REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII | BARI, 13 DICEMBRE 2012 | N. **181**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Corte Costituzionale
Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;

Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 19 novembre 2012, n. 262
Giudizio legittimità costituzionale art. 9, comma 1, art. 10, comma 1, art. 11, commi 1, 2, 3, 4 e 5 L.R. n. 1/2011.
Pag. 41010

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2503
Avviso pubblico per l'acquisizione di un dirigente, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per l'incarico di direzione della struttura settoriale Legale dell'Avvocatura regionale. Nomina Commissione.
Pag. 41016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2520
Affidamento ad interim Area Finanze e Controlli ed Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.
Pag. 41017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2634
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Caccia e Pesca.
Pag. 41019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2635
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Attività Economiche e Consumatori.
Pag. 41029

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2636
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Riforma Fondiaria.
Pag. 41037

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2637
Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Urbanistica e del Servizio Politiche Abitative.
Pag. 41049

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2638
Seguito deliberazione n. 2192 del 31 ottobre 2012 - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigente di Servizio conferiti con D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009.
Pag. 41059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2640
Rimodulazione addizionale regionale all'IRPEF periodo di imposta 2013.
Pag. 41060

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 27 novembre 2012, n. 55
Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio E-procurement.
Pag. 41062

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 27 novembre 2012, n. 57
Costituzione "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". Designazione componenti dell'Amministrazione.
Pag. 41063

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 29 novembre 2012, n. 58
Costituzione "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". Designazione componenti dell'Amministrazione. - Rettifica AD n. 57 /2012
Pag. 41066

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 dicembre 2012, n. 649
OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. Decreto Dipart. n. 3905 del 28/06/2012. DDS n. 1093 del 30/12/2011. DDS n. 439 del 02/08/2012. Ammissione a finanziamento di ulteriori domande di aiuto.
Pag. 41068

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 30 agosto 2012, n. 542
P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di San Cesario di Lecce.
Pag. 41076

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 11 ottobre 2012, n. 631
P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Veglie.
Pag. 41080

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 7 dicembre 2012, n. 487
Individuazione turnazioni stazioni di servizio autostradali in occasione dello sciopero nazionale nei giorni 12 e 13 dicembre 2012.
Pag. 41087

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 dicembre 2012, n. 291
Modifica art. 28 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. inerente la costituzione del Comitato Regionale per la valutazione di Impatto ambientale - Adozione di avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti candidati alla nomina di componente del Comitato Regionale per la valutazione di Impatto ambientale.
Pag. 41090

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 30 novembre 2012, n. 112
Selezione del Revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, art. 33. Elenco n. 365.
Pag. 41092

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 dicembre 2012, n. 1986
Avviso 3/2012 "Riaffidamento straordinario attività già in capo all'Ente En.A.I.P. Puglia: a) corso "Manoscalco" codice POR0713V10073644 e b) corso "Scalpellino" codice POR 0713V10073649. APPROVAZIONE GRADUATORIE.
Pag. 41110

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 dicembre 2012, n. 1988
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Attività formative assegnate con D.D. n. 1133/11 pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 09/06/2012 - PROROGA TERMINI CONCLUSIONE ATTIVITÀ E VALIDITÀ CONVENZIONE.
Pag. 41116

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 novembre 2012, n. 912
Art. 11 comma 7 della legge 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento di compiti e funzioni di cui al d.P.G.r. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i. (attività "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.) come modificato con d.P.G.r. 19 novembre 2012, n. 817. Trasferimento del dipendente sig. Vittorio Cantoro al Comune di Gagliano del Capo.
Pag. 41117

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 20 novembre 2012, n. 772
Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 16. "Collegio dei Sindaci dell'Istituto autonomo case popolari". Approvazione avviso Pubblico per la formazione dell'elenco dei revisori legali.
Pag. 41119

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 5 dicembre 2012, n. 1358
Art. 10, co. 7 della Legge Regionale 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. e art. 11 co. 6 del Regolamento Regionale 29 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i. - Elenco delle Persone Giuridiche di Diritto Privato operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali - Aggiornamento e pubblicazione.
Pag. 41123

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 5 dicembre 2012, n. 1372
Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti di profilo senior presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore nell'ambito delle attività previste con Del. G.R. 2468/2012. Impegno contabile n.1327 del 28/11/2012 sul Cap. 784026 - UPB 5.1.1.
Pag. 41128

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 7 dicembre 2012, n. 1373
Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i. - Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso Pubblico per il rinnovo dell'Albo.
Pag. 41143

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 6 dicembre 2012, n. 1860
POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011" - Esiti esame di ammissibilità istanze pervenute entro il 10.10.2012. Approvazione graduatoria.
Pag. 41155

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 5 dicembre 2012, n. 131
D.G.R. n. 267 del 03.03.2009. Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2009-2012. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale di idoneità.
Pag. 41160

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 5 novembre 2012, n. 121
Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico - Start Up progetto HAZADR. Impegno di spesa.
Pag. 41169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 10 dicembre 2012, n. 480
P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Modifiche al "Bando" per integrazione codici ATECO settori ammissibili.
Pag. 41173

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 novembre 2012, n. 163
Acquedotto Pugliese s.p.a. Autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio nel "Canale Reale", delle acque reflue depurate effluenti dal nuovo impianto consortile di trattamento a servizio dell'agglomerato di Carovigno. Dl.gs. n. 152/06. L.R. n. 18/2012.
Pag. 41176

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 novembre 2012, n. 297
Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Assi 3 e 4 - Misura 331 - Azione 1 "Formazione". Avviso pubblico rivolto ai soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331.
Pag. 41184

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 19 novembre 2012, n. 367
P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste. Bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 148 del 31.07.2012.
Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse.
Pag. 41205

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 19 novembre 2012, n. 368
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 221 - Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse.
Pag. 41208

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 5 dicembre 2012, n. 421
Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 223 "Primo imboschimento di superfici non agricole". Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenti. Approvazione delle "Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiuti".
Pag. 41211

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 20 novembre 2012, n. 62
Aggiornamento per modifica non sostanziale della D.D. n. 40 del 05/07/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "BUZZI UNICEM SpA" - con stabilimento in Via Andria n. 63, Comune di Barletta (BAT) - per l'impianto con codice attività IPPC 3.1 - Allegato VIII alla parte seconda D.Lgs. 152/06 e smi.
Pag. 41227

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 20 novembre 2012, n. 63
CEMENTIR ITALIA srl - Stabilimento in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500. Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 295/2010 del Servizio Ecologia, e successive D.D. n. 02/2011, D.D. n. 13/2011 e D.D. n. 61/2012 - Fascicolo 4 MOD4.
Pag. 41231

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 21 novembre 2012, n. 64
TEOREMA spa - Piattaforma polifunzionale di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non, ubicata ad Acquaviva delle Fonti (BA) in Via Sammichele, Z.I., Codice IPPC 5.1 - 5.3 all. 1 al D.lgs. 59/05 e s.m.i. autorizzata con DD n.7 del 3.02.2012 del Servizio Rischio Industriale - Fascicolo 41. Chiarimenti alla DD n.7 del 3.02.2012.
Pag. 41236

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 7 dicembre 2012, n. 408
Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unita' di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. d - posizione economica d1 - per esigenze urgenti e temporanee. approvazione e indizione bando.
Pag. 41240

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 12 novembre 2012, n. 135622
Indennità d'esproprio.
Pag. 41258

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 12 novembre 2012, n. 135624
Indennità d'esproprio.
Pag. 41262

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 12 novembre 2012, n. 135630
Indennità d'esproprio.
Pag. 41266

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 24 ottobre 2012, n.9
Occupazione d'urgenza e indennità d'esproprio.
Pag. 41271

COMUNE DI ALTAMURA
Decreto 31 ottobre 2012, n. 2
Esproprio.
Pag. 41291

COMUNE DI BITETTO
Delibera G.C. 2 ottobre 2012, n. 92
Approvazione variante P. di L.
Pag. 41294

COMUNE DI BITONTO
Decreto 27 novembre 2012, n. 608
Acquisizione suoli.
Pag. 41294

COMUNE DI GIOVINAZZO
Decreto 21 novembre 2012, n. 4
Esproprio.
Pag. 41297

COMUNE DI SPECCHIA
Decreto 28 novembre 2012
Esproprio.
Pag. 41297

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
Delibera C.C.
Approvazione variante P. di F.
Pag. 41299

COMUNE DI TRANI
Delibera C.C. 22 ottobre 2012, n. 125
Approvazione P.U.E.
Pag. 41299

COMUNE DI TRANI
Delibera C.C. 22 ottobre 2012, n. 126
Approvazione P.U.E.
Pag. 41301

COMUNE DI TRANI
Delibera C.C. 22 ottobre 2012, n. 127
Approvazione P.U.E.
Pag. 41303

COMUNE DI TROIA
Delibera C.C. 26 ottobre 2012, n. 35
Approvazione P.P. insula D2/2.
Pag. 41305

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA
Bando di gara appalto lavori RSA di Noicattaro.
Pag. 41305

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara deserta per appalto gestione servizi vigilanza.
Pag. 41306

COMUNE DI LECCE
Bando di gara appalto lavori scuola elementare.
Pag. 41306

COMUNE DI STATTE
Bando di procedura aperta per alienazione unità immobiliare.
Pag. 41306

COMUNE DI STATTE
Bando di procedura aperta per alienazione mercato coperto comunale.
Pag. 41307

Concorsi

ASL BA
Avviso di mobilità volontaria regionale per n. 1 Dirigente Medico e di n. 1 Dirigente Biologo disciplina Laboratorio di Genetica Medica.
Pag. 41307

ASL BR
Avviso pubblico per n. 2 Medici specialisti in Oncologia.
Pag. 41322

ASL LE
Avviso pubblico per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per n. 1 disciplina Anatomia patologica e n. 2 Biologi disciplina Patologia clinica.
Pag. 41326

ASL LE
Avviso di mobilità volontaria regionale per n. 50 Infermieri.
Pag. 41329

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia toracica.
Pag. 41337

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico di mobilità per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.
Pag. 41341

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
Avviso pubblico di mobilità per incarichi temporanei di Dirigente Medico struttura complessa Urologia a conduzione universitaria.
Pag. 41344

GAL GARGANO
Approvazione Graduatorie Domande di aiuto ricevibili Misura 312 Az. 1, 2, 3 e 4.
Pag. 41347

GAL TERRA D'OTRANTO
Approvazione Graduatorie Domande di aiuto ricevibili Misura 312 Az. 1,2,3 e 4.
Pag. 41349

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II
Avviso di pubblica selezione per un incarico ad un professionista laureato in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.
Pag. 41350

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Wind Farm.
Pag. 41353

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.
Pag. 41360

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.
Pag. 41368

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.
Pag. 41381

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Wind Farm.
Pag. 41396

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.
Pag. 41403

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Eolica italiana.
Pag. 41415

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta ATS Energia.
Pag. 41416

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta ATS Engineering.
Pag. 41416

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Camping Village Baia degli Aranci.
Pag. 41416

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Clean Energy.
Pag. 41416

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Free Energy.
Pag. 41417

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta GE.CO.
Pag. 41417

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA
Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Margherita.
Pag. 41417

SOCIETA' EN.IT. PUGLIA
Avviso di deposito procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Pag. 41417

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 19 novembre 2012, n. 262

Giudizio legittimità costituzionale art. 9, comma 1, art. 10, comma 1, art. 11, commi 1, 2, 3, 4 e 5 L.R. n. 1/2011.

SENTENZA N. 262
ANNO 2012

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

- Alfonso	QUARANTA	Presidente
- Franco	GALLO	Giudice
- Luigi	MAZZELLA	»
- Gaetano	SILVESTRI	»
- Sabino	CASSESE	»
- Giuseppe	TESAURO	»
- Paolo Maria	NAPOLITANO	»
- Giuseppe	FRIGO	»
- Alessandro	CRISCUOLO	»
- Paolo	GROSSI	»
- Giorgio	LATTANZI	»
- Aldo	CAROSI	»
- Marta	CARTABIA	»
- Sergio	MATTARELLA	»
- Mario Rosario	MORELLI	»

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale degli articoli 9, comma 1, 10, comma 1, 11, commi 1, 2, 3, 4 e 5, e 13, ultimo periodo, della legge della Regione Puglia 4 gennaio 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato l'8-16 marzo 2011, depositato in cancelleria il 14 marzo 2011, ed iscritto al n. 22 del registro ricorsi 2011.

Visto l'atto di costituzione della Regione Puglia;

udito nell'udienza pubblica del 9 ottobre 2012 il Giudice relatore Luigi Mazzella;

uditi l'avvocato dello Stato Federico Basilica per il Presidente del Consiglio dei ministri e l'avvocato Marcello Cecchetti per la Regione Puglia.

Ritenuto in fatto

1. - Con ricorso notificato 1'8 marzo 2011, depositato in cancelleria il 14 marzo 2011 e iscritto al n. 22 del registro ricorsi 2011, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera 4, e terzo comma, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale degli articoli 9, comma 1, 10, comma 1, 11, commi 1, 2, 3, 4 e 5, e 13 della legge della Regione Puglia 4 gennaio 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia).

1.1. - Il ricorrente deduce che l'art. 9, comma 1, della predetta legge pugliese stabilisce che la disposizione, da esso stesso dettata, secondo la quale, a partire dal 1° gennaio 2011, la spesa per incarichi di studio e di consulenza non deve essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2009, non si applica agli incarichi gravanti su risorse del bilancio vincolato nonché agli incarichi istituzionali di consigliere del Presidente della Regione Puglia. Così stabilendo, la norma citata contrasterebbe con l'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dal-

l'art. 1 della legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo il quale sono escluse dalla predetta riduzione della spesa per incarichi di studio e consulenza solamente le "attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco". La nonna regionale sarebbe dunque lesiva dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica dettati dallo Stato nell'esercizio della competenza legislativa concorrente attribuitagli dall'art. 117, terzo comma, Cost., poiché il generico richiamo al bilancio vincolato non consente di comprendere l'entità e la portata dell'intervento riduttivo.

1.2. - Ad avviso della difesa dello Stato, anche gli arti. 10, comma 1, e 11, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011 violerebbero l'art. 117, terzo comma, Cost., ponendosi in contrasto con la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni.

Infatti, l'art. 10, comma 1, stabilisce che la disposizione che fissa la riduzione al 20 per cento delle spese sostenute nel 2009 per convegni e sponsorizzazioni non si applica alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, a valere sulle risorse del bilancio vincolato.

Invece l'art. 11, comma 1, dopo aver stabilito che: "A decorrere dal 1° gennaio 2011, non si possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un importo superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009", aggiunge che "Sono escluse da tale limite di spesa le missioni a valere su risorse del bilancio vincolato, quelle effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi e di attività della protezione civile nonché le missioni connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali, comunitari e interistituzionali. Il limite di spesa stabilito nel presente comma può essere superato in casi eccezionali. previa adozione di ml motivato provvedimento della Giunta regionale ovvero dell'ufficio di presidenza del Consiglio regionale".

1.3. - Il Presidente del Consiglio dei ministri impugna anche l'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5 della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2011, al personale in distacco in via continuativa presso le segreterie particolari del Presidente della Giunta, degli Assessori regionali, del Presidente, dei vice Presidenti e dei Consiglieri segretari del Consiglio regionale e dei Presidenti di commissioni consiliari permanenti, nonché al personale distaccato presso i gruppi consiliari, sono corrisposti sia un rimborso forfettario giornaliero, per ogni giornata di effettiva presenza in servizio e per un massimo di 210 giorni in un anno, pari a 25 centesimi di euro a chilometro (assumendo a base di calcolo la distanza chilometrica tra il Comune sede dell'ufficio di appartenenza e quello della sede di lavoro), sia un rimborso forfettario giornaliero sostitutivo del buono pasto.

Ad avviso della difesa dello Stato, tali disposizioni si porrebbero in contrasto con la disciplina contenuta nel titolo III del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in base alle quali il trattamento economico fondamentale ed i criteri utilizzati per la sua erogazione debbono essere definiti in sede di contrattazione collettiva. Le predette nonne regionali, pertanto, violerebbero l'art. 117, secondo comma, lettera l), Cost., il quale riserva alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'ordinamento civile.

1.4. - Il ricorrente deduce, infine, che l'ultimo periodo dell'articolo 13, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011 esclude dall'applicazione del limite di spesa per l'impiego di personale assunto con forme contrattuali flessibili e per le collaborazioni coordinate e continuative (stabilito nel primo periodo dello stesso art. 13, comma 1, e corrispondente al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009 per le stesse finalità) le spese per contratti flessibili e collaborazioni coordinate e continuative con oneri a valere sul bilancio vincolato.

L'Avvocatura generale dello Stato sostiene che tale generico richiamo non permette di quantificare l'entità dell'intervento riduttivo. Pertanto la predetta nonna pugliese contrasterebbe con l'articolo 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, il quale, con disposizione costituente principio generale in materia di coordinamento della finanza pubblica, non consente deroghe al limite della spesa per l'utilizzazione delle predette categorie di personale. Ne conseguirebbe la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., che riconduce la materia del coordi-

namento della finanza pubblica tra quelle di legislazione concorrente.

2. - La Regione Puglia si è costituita in giudizio ed ha concluso chiedendo che il ricorso sia dichiarato infondato.

2.1. - Riguardo agli artt. 9, comma 1, 10, comma 1, 11, comma 1, e 13, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, la resistente sostiene che, come ritenuto anche dalla giurisprudenza contabile e dalla Conferenza delle Regioni, dalla spesa per il personale soggetta alle limitazioni previste dagli artt. 6, comma 7, e 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010 debbano essere escluse le voci di costo finanziate con risorse provenienti dall'Unione europea o da enti pubblici o privati estranei all'ente interessato. Conseguentemente, le predette norme regionali impugnate dal ricorrente non violerebbero l'art. 117, terzo comma, Cost., appunto perché escludono dai limiti di spesa solamente le voci che trovano copertura nelle risorse del bilancio vincolato.

2.2. - Quanto all'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, la difesa regionale deduce che esso è oggetto di un esame finalizzato alla sua modificazione e che, comunque, non incide in misura rilevante sulle finanze pubbliche.

3. - Con atto depositato il 20 ottobre 2011, il Presidente del Consiglio dei ministri ha formalizzato rinuncia al ricorso limitatamente all'impugnazione dell'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, affermando che la resistente ha recepito i suoi rilievi e, con l'articolo 2 della legge della Regione Puglia 16 giugno 2011, n. 10 [Esenzione ticket assistenza specialistica per motivi di reddito - Modifiche all'articolo 11 della legge regionale 4 gennaio 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia], ha disposto l'abrogazione delle predette norme.

4. - In prossimità dell'udienza pubblica la Regione Puglia ha depositato una memoria nella quale insiste affinché la Corte dichiari inammissibili o, comunque, infondate, le questioni di legittimità costituzionale sollevate dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Preliminarmente la difesa regionale eccepisce l'inammissibilità della questione concernente l'art. 10, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, poiché il ricorrente non ha indicato il parametro legislativo interposto ovvero ne ha indicato uno del tutto inconferente.

La resistente eccepisce l'inammissibilità anche della questione relativa all'art. 11, comma 1, perché la delibera del Consiglio dei ministri che ha autorizzato la proposizione del ricorso reca l'indicazione solamente formale della volontà di impugnare tale norma, senza fornire alcuna ragione di contestazione e, anzi, censurando un contenuto normativo diverso e riferibile solamente all'art. 10, comma 1.

Ad avviso della difesa regionale, la questione è inammissibile anche perché nel ricorso non è individuato il principio fondamentale della legislazione statale che dovrebbe costituire il parametro interposto, né sono indicate le ragioni dell'asserito contrasto con la disciplina statale.

Rispetto alla questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, la resistente, dando atto della sopravvenuta abrogazione di tali norme, si rimette alla Corte in ordine alla sussistenza delle condizioni perché sia dichiarata la cessazione della materia del contendere.

La Regione Puglia sostiene, infine, l'infondatezza delle questioni concernenti gli artt. 9, comma 1, e 13, ultimo periodo, alla luce delle sentenze di questa Corte n. 182 del 2011 e nn. 139 e 211 del 2012, evidenziando come essa abbia fatto puntuale applicazione degli artt. 6, comma 7, e 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, essendosi limitata ad escludere dalle riduzioni di spesa le spese finanziate con risorse non gravanti sul bilancio regionale.

5. - All'udienza pubblica la difesa della Regione Puglia ha depositato l'accettazione della rinuncia parziale al ricorso proveniente dal Presidente del Consiglio dei ministri.

Considerato in diritto

1. - Il Presidente del Consiglio dei ministri ha promosso, in riferimento all'articolo 117, secondo

comma, lettera l), e terzo comma, della Costituzione, questioni di legittimità costituzionale degli articoli 9, comma 1, 10, comma 1, 11, commi 1, 2, 3, 4 e 5, e 13 della legge della Regione Puglia 4 gennaio 2011, n. 1 (Nonne in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia).

1.1. - Ad avviso del ricorrente, l'art. 9, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, nella parte in cui stabilisce che la disposizione secondo la quale, a partire dal 1° gennaio 2011, la spesa per incarichi di studio e di consulenza non deve essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2009 non si applica agli incarichi gravanti su risorse del bilancio vincolato e agli incarichi istituzionali di consigliere del Presidente della Regione Puglia, Viola l'art. 117, terzo comma, Cost., poiché contrasta con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica espresso dall'art. 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 30 luglio 2010, n. 122, secondo il quale sono escluse dalla predetta riduzione della spesa per incarichi di studio e consulenza solamente le "attività sanitarie connesse con il reclutamento, l'avanzamento e l'impiego del personale delle Forze armate, delle Forze di polizia e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco".

1.2. - La difesa dello Stato aggiunge che ledono l'art. 117, terzo comma, Cost., poiché contrastano con la vigente normativa in materia di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni, anche altre due disposizioni contenute nella legge reg. Puglia n. 1 del 2011: l'art. 10, comma 1, nella parte in cui stabilisce che la disposizione in esso contenuta e secondo la quale, a partire dal 1° gennaio 2011, le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza sono ridotte al 20 per cento di quelle sostenute nel 2009, non si applica alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza a valere su risorse del bilancio vincolato; l'art. 11, comma 1, nella parte in cui prevede che sono escluse dal limite da esso stabilito (e secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2011, non si possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un importo superiore al 50 per cento di quelle sostenute nel 2009) le missioni a valere su risorse del bilancio vincolato, quelle effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi e di attività della protezione civile nonché le missioni connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali, comunitari e interistituzionali e che il predetto limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento della Giunta regionale ovvero dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

1.3. - Il Presidente del Consiglio dei ministri sostiene, poi, che l'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2011, al personale in distacco in via continuativa presso le segreterie particolari del Presidente della Giunta, degli Assessori regionali, del Presidente, dei vice Presidenti e dei Consiglieri segretari del Consiglio regionale e dei Presidenti di commissioni consiliari permanenti, nonché al personale distaccato presso i gruppi consiliari sia corrisposto un rimborso forfettario giornaliero, per ogni giornata di effettiva presenza in servizio e per un massimo di 210 giorni in un anno, pari a 25 centesimi di euro a chilometro, assumendo a base di calcolo la distanza chilometrica tra il Comune sede dell'ufficio di appartenenza e quello sede di lavoro, nonché un rimborso forfettario giornaliero sostitutivo del buono pasto, vìola l'art. 117, secondo comma, lettera o, Cost., che riserva alla competenza esclusiva statale la materia dell'ordinamento civile, ponendosi in contrasto con le disposizioni contenute nel titolo III del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in base alle quali il trattamento economico fondamentale ed i criteri utilizzati per la sua erogazione debbono essere definiti in sede di contrattazione collettiva.

1.4. - Infine, è censurato anche l'art. 13 della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, il quale esclude dal limite di spesa stabilito per il personale assunto con forme contrattuali flessibili e per le collaborazioni coordinate e continuative (pari al 50 per cento della

spesa sostenuta per le medesime finalità nel 2009) i contratti flessibili e le collaborazioni coordinate e continuative con oneri a valere sul bilancio vincolato. Ad avviso del ricorrente le disposizione lede l'art. 117, terzo comma, Cost., poiché contrasta con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica espresso dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010, il quale non consente deroghe al predetto limite di spesa.

2. - Occorre preliminarmente dichiarare, ai sensi dell'art. 23 delle norme integrative per i giudizi davanti alla Corte, l'estinzione del giudizio relativamente alla questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha depositato rinuncia all'impugnazione di tali disposizioni e la Regione Puglia ha accettato la rinuncia.

3. - La questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. è fondata.

La predetta disposizione regionale, pur riproducendo il contenuto dell'art. 6, comma 7, del decreto-legge n. 78 del 2010 quanto a percentuale di riduzione della spesa per incarichi di studio e consulenza, si differenzia da questa per il fatto che, nel suo secondo periodo, esclude dal computo della spesa da tagliare quella corrispondente agli incarichi gravanti su risorse del "bilancio vincolato" e agli "incarichi istituzionali di consigliere del Presidente della Regione Puglia", in tal modo violando il principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica espresso dal citato art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010.

Come già affermato da questa Corte (sentenze n. 182 del 2011 e n. 139 del 2012), infatti, la predetta norma statale, pur non imponendo alle Regioni di adottare i puntuali tagli alle singole voci di spesa da essa considerate, richiede che esse, anche attraverso una diversa modulazione delle percentuali di riduzione, conseguano comunque, nel complesso, un risparmio pari a quello che deriverebbe dall'applicazione di quelle percentuali.

L'art. 9, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, si pone quindi in contrasto con la vigente disciplina in materia di contenimento della spesa delle pubbliche amministrazioni proprio per effetto della violazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010 considerato nel suo complesso.

Spettava infatti alla Regione indicare le ulteriori misure contenute nella legge reg. Puglia n. 1 del 2011 dirette ad operare tagli ad altre uscite, compensativi delle minori riduzioni di spesa derivanti dall'esclusione, dal novero delle spese da contrarre, di quelle corrispondenti agli incarichi gravanti sulle risorse del "bilancio vincolato" e agli "incarichi istituzionali di consigliere del Presidente della regione Puglia", in maniera tale da assicurare il rispetto del saldo complessivo risultante dall'applicazione dell'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010. La Regione nulla ha dedotto al riguardo. La questione sollevata dal ricorrente è dunque fondata, perché la norma impugnata non rispetta il principio generale enunciato dal predetto art. 6.

Va quindi dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011.

4. - Anche l'analoga questione di legittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, della medesima legge pugliese, promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., è fondata.

La norma oggetto della presente questione stabilisce la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in misura identica a quella imposta dall'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010 (nel suo comma 8) e tuttavia, nel secondo periodo, esclude dall'àmbito della sua applicabilità le spese gravanti su risorse del bilancio vincolato.

Il ricorrente lamenta la violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., rinviando ai motivi esposti a proposito della questione precedente, denunciando in tal modo il contrasto con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica espresso dal citato art. 6.

Effettivamente la genericità dell'esclusione delle spese gravanti sulle risorse del bilancio vincolato, unita alla mancata indicazione, da parte della Regione, dell'adozione di misure compensative, impongono di dichiarare l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, secondo periodo, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011.

5. - La questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, comma 1, della medesima legge regionale è fondata nei limiti di seguito precisati.

La norma oggetto della presente questione stabilisce la riduzione delle spese per missioni in misura identica a quella imposta dall'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010 (al comma 12). Anche rispetto ad essa il Presidente del Consiglio dei ministri lamenta che la Regione ha illegittimamente escluso dall'àmbito di applicabilità le spese per le missioni gravanti su risorse del bilancio vincolato e, inoltre, quelle effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi e di attività della protezione civile nonché le missioni connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali, comunitari e interistituzionali. Il ricorrente si duole anche della previsione secondo la quale il predetto limite di spesa può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento della Giunta regionale ovvero dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale.

Occorre preliminarmente precisare che alcune delle predette esclusioni sono contemplate anche dalla normativa statale. Si tratta, precisamente, delle spese per missioni connesse ad accordi internazionali ovvero indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi internazionali e comunitari. Inoltre, anche la nonna statale consente che il limite di spesa per le missioni possa essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell' amministrazione.

Le eccezioni previste dalla norma pugliese che non trovano corrispondenza nell'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010 sono, quindi, solamente quelle relative: a) alle missioni le cui spese gravano su risorse del bilancio vincolato; b) alle missioni per lo svolgimento di compiti ispettivi; c) alle missioni per l'assolvimento di compiti di protezione civile; d) alle missioni necessarie per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi interistituzionali.

Entro questi limiti la questione deve essere accolta per violazione dell'art. 117, terzo comma, Cost., per effetto del contrasto con il principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica espresso dall'art. 6 del decreto-legge n. 78 del 2010. Infatti, la Regione non ha indicato le ulteriori misure di risparmio contenute nella legge reg. Puglia n. 1 del 2011 che possano consentire di ritenere rispettato il saldo complessivo risultante dall'applicazione delle percentuali di riduzione così come previste dalla citata nonna statale.

Va quindi dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 1, secondo periodo, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011, nella parte in cui esclude dal limite di spesa stabilito nel primo periodo le missioni a valere sulle risorse del bilancio vincolato, quelle effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi e di attività della protezione civile, quelle indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi interistituzionali.

6. - La questione di legittimità costituzionale dell'art. 13, comma 1, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011 promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., è fondata.

La norma oggetto della presente questione applica alla Regione Puglia la medesima riduzione della spesa per i contratti di lavoro flessibili e per quelli di collaborazione coordinata e continuativa stabilita dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010. Tuttavia anche questa norma pugliese (al secondo periodo) esclude dall'applicabilità del limite di spesa così introdotto i contratti flessibili e le collaborazioni coordinate e continuative con oneri a valere sul bilancio vincolato.

Come già affermato da questa Corte (sentenza n. 173 del 2012), l'art. 9, comma 28, del decreto-legge n. 78 del 2010 detta un principio fondamentale in materia di coordinamento della finanza pubblica e la norma pugliese impugnata dal Presidente del Consiglio dei ministri, nell'escludere dalla riduzione della spesa per i contratti di lavoro flessibili e per quelli di collaborazione coordinata e continuativa alcune categorie di quei contratti, si pone in diretto contrasto con esso.

Va quindi dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 1, secondo periodo, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'articolo 9, comma 1, secondo periodo, della legge della

Regione Puglia 4 gennaio 2011, n. 1 (Norme in materia di ottimizzazione e valutazione della produttività del lavoro pubblico e di contenimento dei costi degli apparati amministrativi nella Regione Puglia);

2) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 10, comma 1, secondo periodo, della legge della Regione Puglia n. 1 del 2011;

3) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 11, comma 1, secondo periodo, della legge della Regione Puglia n. 1 del 2011, nella parte in cui esclude dal limite di spesa stabilito nel primo periodo le missioni a valere sulle risorse del bilancio vincolato, quelle effettuate per lo svolgimento di compiti ispettivi e di attività della protezione civile, quelle indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso organismi interistituzionali;

4) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 13, comma 1, secondo periodo, della legge reg. Puglia n. 1 del 2011;

5) dichiara estinto il giudizio relativamente alla questione di legittimità costituzionale dell'art. 11, commi 2, 3, 4 e 5, della legge della Regione Puglia n. 1 del 2011, promosso, in riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 19 novembre 2012.

Presidente

Redattore

Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 28 NOV. 2012

Il Direttore della Cancelleria
(Dott.ssa Gabriella Melatti)

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Roma, ...28 NOV 2012.....

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2503

Avviso pubblico per l'acquisizione di un dirigente, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per l'incarico di direzione della struttura settoriale Legale dell'Avvocatura regionale. Nomina Commissione.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali e Risorse Umane, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione e confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione riferisce:

Con determinazione del dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 644 del 6 agosto 2012, è stato indetto l'avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla direzione della struttura settoriale Legale dell'Avvocatura regionale ai sensi dell'art. 18 comma 7 del DPGR n. 161/2008, pubblicato sul BUR Puglia **n. 118 del 9 agosto 2012**.

All'esito della pubblicazione dell'avviso, sono pervenute n. 27 istanze per la candidatura all'incarico di dirigente della struttura legale.

Al fine di dar corso alla procedura di selezione avviata, occorre procedere alla nomina della Commissione esaminatrice cui compete la scelta del Dirigente tra i candidati in possesso dei requisiti prescritti.

Visto l'art. 2, co. 1, lett. d) del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17 che sancisce, tra i principi generali cui si conforma la Regione Puglia nell'espletamento delle procedure di reclutamento, oltre al rispetto delle pari opportunità, quello della "*composizione delle commissioni esclusivamente con esperti dotati di specifica competenza nelle materie del concorso, provata anche sulla base dei curricula di studio e professionali,*

scelti anche tra dirigenti della Regione o di altre Pubbliche Amministrazioni, che non siano componenti dell'organo di direzione politica della Regione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali".

Occorre pertanto individuare e nominare i componenti e il Presidente della Commissione esaminatrice, nonchè il soggetto che svolgerà le funzioni di segretario;

Con nota prot. AOO_106-23134 del 31.10.2012 si è richiesta la disponibilità ad assumere l'incarico di Presidente alla dott.ssa Silvia Piemonte, Dirigente regionale dell'Ufficio Incentivi alle PMI; ai fini dell'assunzione dell'incarico di componente, con nota n. AOO_106-23133 del 31.10.2012 si è richiesta la disponibilità dell'avv. Emmanuele Virgintino, Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari e, con nota n. AOO_106- 23135 quella del Prof. Vito Pinto, docente di Diritto del Lavoro presso l'Università degli Studi di Bari;

I soggetti interpellati hanno positivamente riscontrato la proposta dell'Amministrazione, rinunciando peraltro alla corresponsione di qualsiasi compenso o indennità.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore al Federalismo, Sistema conferenze, Enti Locali e Risorse Umane, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali e Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione e dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- **di nominare** Presidente della Commissione esaminatrice di cui sopra**:**
  la dott.ssa Silvia Piemonte, Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI

- **di nominare** Componenti della Commissione esaminatrice:
  l'avv. Emmanuele Virgintino e il prof. Avv. Vito Pinto,

- **di nominare** Segretario della suddetta Commissione:
  la Sig.ra Maria Palmisano, dipendente regionale incardinata presso il Servizio Personale e Organizzazione;

- **di dare atto** che la partecipazione, a qualunque titolo, di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare *ratione officii*.

- **di dare atto** che i componenti esterni hanno dichiarato di rinunciare ad ogni forma di compenso o indennità;

- **di dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

Il Segretario della Giunta — Avv. Davide F. Pellegrino
Il Presidente della Giunta — Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2012, n. 2520

Affidamento ad interim Area Finanze e Controlli ed Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Confe-

renze, Enti locali e Risorse umane, sulla base della istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, riferisce quanto segue:

Con nota, in atti, indirizzata al Presidente della Giunta Regionale, il dott. Bernardo Notarangelo ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione a decorrere dal 1.12.2012.

Con nota del 19.11.2012, il Presidente ha proceduto ad accettare formalmente le rassegnate dimissioni.

Considerato che l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione rappresenta uno snodo strategico per l'assetto organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, attesi i delicati interventi sul sistema regione che il D.L. 6 luglio 2012. 95, convertito con modifiche in legge 7 agosto 2012 n.135, impone di attuare in tempi brevi, si rende necessario procedere all'affidamento ad interim dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ad altro direttore.

Peraltro, con decorrenza 12.11.2012, il dott. Mario Aulenta ha formalizzato le dimissioni dall'incarico di Direttore dell'Area Finanze e Controlli lasciando privo di titolarità altro presidio strategico della Giunta Regionale nell'imminente fase di redazione del bilancio di previsione e dell'attivazione dei controlli sugli organismi ed enti che compongono il sistema regione.

Anche per quest'Area è opportuno procedere ad affidare ad interim ad altro direttore l'incarico di che trattasi.

Si reputa opportuno, altresì, procedere a indire specifici avvisi per la coperture dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e dell'Area Finanze e controlli.

Al riguardo deve precisarsi che l'art. 17 del D.P.G.R. 161/2008 prevede che l'incarico di direttore è conferito *intuitu personae* dalla Giunta Regionale.

Tuttavia, con deliberazione n. 206 del 22.08.2008, la Giunta Regionale ha valutato opportuno procedere con atti del Dirigente del Servizio e Organizzazione alla indizione di *avvisi pubblici* per l'acquisizione di candidature, dotate dei requisiti e della professionalità richiesti dal richiamato art.17 dell'Atto di alta organizzazione.

Valutato che la percentuale per il conferimento degli incarichi dirigenziali a tempo determinato è in via di saturazione, si ritiene opportuno ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 16172008, incaricare il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di procedere *preliminarmente* alla pubblicazione di avvisi interni al fine di individuare candidature idonee a ricoprire l'incarico di direttore delle Aree innanzi richiamate

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18, comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

a) di affidare l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione al dott. Gabriele Papa Pagliardini con decorrenza dal.1.12.2012;

b) di affidare l'Area Finanza e Controlli al dott. Francesco Palombo con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;

c) di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di indire specifici avvisi interni per l'individuazione di candidature per l'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione e Finanze e Controlli;

c) di trasmettere il presente atto alla OO.SS. a cura del Servizio Personale e organizzazione;

d) di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2634

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Caccia e Pesca.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con Deliberazione n. 1730 del 07/08/2012, la Giunta Regionale, ha disposto la proroga, per un periodo di due mesi, degli incarichi di direzione di alcuni Servizi regionali con scadenza fissata per il 1° settembre 2012, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa, nelle more dell'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi di Dirigente di Servizio.

Con Deliberazione n. 2192 del 31/10/2012, la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato i suddetti incarichi sino al 01/12/2012.

Con avviso interno n. 55/012/RMC del 10 settembre 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione, tra l'altro, del Servizio Caccia e Pesca dell'Area Politiche per lo Sviluppo rurale, riservate al personale interno.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
1	CAMPANILE	Domenico	21/01/1966	Ufficio Produzioni arboree ed erbacee - Servizio Agricoltura	Politiche per lo Sviluppo Rurale
2	FIORE	Rosa	21/04/1960	Struttura di Staff Rapporti UE Stato	Politiche per lo sviluppo rurale
3	GUARIO	Antonio	14/08/1951	Ufficio Osservatorio Fitosanitario - Servizio Agricoltura	Politiche per lo sviluppo rurale
4	IANNARELLI	Maria Antonia	07/06/1955	Servizio Tutela delle Acque	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
5	LABELLARTE	Giuseppe	07/12/1966	Ufficio Università e Ricerca - Servizio Scuola, Università e Ricerca	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
6	LAGONA	Vito	27/09/1965	Ufficio Trattamento Economico di Assistenza, Previdenza e Assicurativo del personale Servizio Personale e Organizzazione	Organizzazione e riforma dell'amministrazione
7	LEO	Giuseppe	18/01/1950	Servizio Caccia e Pesca	Politiche per lo sviluppo rurale
8	MAESTRI	Giuseppe	26/01/1955	Ufficio Inquinamento e Grandi impianti - Servizio Rischio Industriale	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
9	PEDALINO	Marianna	16/11/1965	Ufficio Programmazione e Regolamentazione - Servizio Tutela delle Acque	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
10	RICCIO	Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione - Servizio Turismo	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
11	RUBINO	Giuseppe	21/08/1965	Servizo Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
12	RUSSO	Gennaro	10/07/1951	Servizio Riforma Fondiaria	Politiche per lo Sviluppo Rurale
13	SOLAZZO	Pasquale	08/04/1969	Ufficio Incremento Ippico - Servizio Agricoltura	Politiche per lo sviluppo rurale
14	ZOTTI	Andrea	06/06/1968	Ufficio Attuazione e Gestione - Servizio Tutela delle Acque	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che " *l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area…"*

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "*per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità"*.

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"*ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:*

a) *delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art. 1;*
b) *delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione*.

Con nota prot. AOO_001-2707 del 31/10/2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai *curricula* pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio Caccia e Pesca, all'ing. Gennaro Russo, dirigente regionale in servizio, come da *curriculum* allegato alla presente, in considerazione "*delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e dalle particolari specializzazioni professionale, culturale e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte al servizio; delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione, così come previsto dall'art. 2 dell'Avviso*".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo rurale di affi-

damento dell'incarico di direzione del Servizio Caccia e Pesca, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Caccia e Pesca, dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, l'ing. Gennaro Russo, nato il 10/07/1951;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**Gennaro Russo**
Indirizzo	Via Camillo Rosalba 48/x - 70124 Bari
Telefono	3358379491
E-mail	g.russo@regione.puglia.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	10/07/1951

Il sottoscritto, **GENNARO RUSSO** nato il **10/07/1951** a **ANDRIA** Prov. **(BA)** e residente in **BARI** cap. **70100** alla via **Camillo Rosalba 48/x**, dichiara sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR n.445/2000, e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' 76 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei seguenti titoli culturali e formativi.

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a)•	Da gennaio 1983 ad oggi
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Puglia**
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
Date (da – a)	Dal 12.07.2011 ad oggi
• Tipo di impiego	**Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale (DGR n.1576 del 12.07.2011)**
Date (da – a)	Da settembre 2009 all'11.07.2011
• Tipo di impiego	**Dirigente dell'UfficioVIA/VAS dell'Assessorato all'Ecologia (vincitore di concorso)**
• Date (da – a)	Da settembre 2008 a settembre 2009
• Tipo di impiego	**Dirigente ff dell'Ufficio Programmazione, Valutazione Impatto Ambientale e Politiche Energetiche/VAS dell'Assessorato all'Ecologia**
• Date (da – a)	Da settembre 2005 a settembre 2008
• Tipo di impiego	**Dirigente ff dell'Ufficio Programmazione, Valutazione Impatto Ambientale e Politiche Energetiche dell'Assessorato all'Ambiente**
• Date (da – a)	Dal 1991 a luglio 2011
• Tipo di impiego	**Dipendente di ruolo, in servizio presso il Servizio Ecologia dal 1991 a luglio 2011**
• Date (da – a)	Dal 1985 al 1990
• Tipo di impiego	**Dipendente di ruolo in servizio presso il Settore Protezione Civile della Presidenza della Giunta Regionale**
• Principali mansioni e responsabilità	➢ responsabile del Servizio Valutazione Impatto Ambientale fino all'assegnazione dell'incarico di dirigente responsabile (prima della dirigenza f.f. assegnata nel 2005 e poi successiva dirigenza come vincitore di concorso nel 2009 già con determinazione dirigenziale n.82 del 30.05.2001, notificata al Settore Personale, veniva formalmente assegnata la responsabilità del Servizio Valutazione Impatto Ambientale) ➢ responsabile dell'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale ➢ responsabile, nell'ambito del POP 94199, della misura sottomisura 7.3.7 e 7.3.8 ➢ responsabile, nell'ambito del PTTA 1989/91, dei programmi DISIA e DERISP ➢ responsabile, nell'ambito del PTTA 1994/96, del programma "Aree Urbane" Con specifici ordini di servizio è stata inoltre affidata la responsabilità relativamente a: ➢ redazione dei rapporti conoscitivi relativi ad interrogazioni, interpellanze ed esposti ➢ compatibilità ambientale, dei progetti del POP 94199 ➢ programma comunitario ENVIREG ➢ rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria

	➢ predisposizione di atti, schemi di disegni di legge, regolamenti,piani e programmi per l'utilizzo di risorse finanziare comunitarie e locali
• Date (da – a)	1992-1993
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Ass. Ecologia
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione con il Laboratorio Provinciale di Biologia Marina dell'amministrazione Provinciale di Bari per gli aspetti relativi agli inquinamenti delle falde acquifere in relazione alle modalità con cui si eliminano gli scarichi, nell'ambito del censimento dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Puglia effettuato in attuazione delle direttive della legge 319/76
• Date (da – a)	1991
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comunità Montana del Subappennino Dauno Settentrionale
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Consulente
• Principali mansioni e responsabilità	Predisposizione di iniziative di natura tecnica finalizzate alla valorizzazione di ogni tipo di risorsa attuale e potenziale del comprensorio montano, nonché per la formulazione di piani ancorati alle scelte programmatiche nazionali e regionali, con il fine di concorrere alla difesa del suolo, alla protezione della natura ed assetto del territorio
• Date (da – a)	1990
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Protezione Civile
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento, affidato con delibera di Giunta Regionale n.8677 del 24.12.1990, delle attività di collaborazione con l'Istituto Nazionale di Geofisica secondo quanto specificato nell'apposita convenzione
• Date (da – a)	1990
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Protezione Civile
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento, affidato con delibera di Giunta Regionale n.8678 del 24.12.1990, di una ricerca, d'intesa con il Gruppo Nazionale Difesa Terremoti, sulla vulnerabilità degli edifici pubblici strategici, stima del fabbisogno finanziario e definizione delle priorità di intervento
• Date (da – a)	1989
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Designato, con nota PREV.3070/REGI3/3 del 21.01.1989 del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile, quale funzionario di collegamento con il Dipartimento della Protezione Civile per l'avvio di specifici progetti sperimentali per le attività di prevenzione quali il controllo dinamico dei movimenti franosi e la segnalazione delle aree esposte a rischio sismico
• Date (da – a)	1989
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	TECNOPOLIS- CSATA in collaborazione con lo STESAM
• Tipo di azienda o settore	Società di progettazione e gestione di programmi ICT per la Regione Puglia
• Principali mansioni e responsabilità	Docenza, relativamente alla materia "I rischi del territorio regionale pugliese con particolare riferimento a quello idrogeologico", nel corso di formazione professionale riservato ad operatori e funzionari delle amministrazioni locali (nota 30/174/C del 14.07.1987 del Presidente della Giunta Regionale)
• Date (da – a)	1988
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Protezione Civile
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del progetto sperimentale sulla vulnerabilità degli insediamenti e della rete viaria pugliese in relazione al rischio sismico. Referente regionale della Commissione Grandi Rischi del Ministero per il Coordinamento della Protezione Civile per la individuazione e valutazione delle situazioni a rischio per la pubblica e privata incolumità.
• Date (da – a)	1988

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Protezione Civile
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto esecutivo della elisuperficie delle Isole Tremiti
• Date (da – a)	1983
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Ass. Programmazione
• Tipo di azienda o settore	Pubblica amministrazione
	Progettista nell'ambito del progetto IDRA di un impianto dimostrativo e ricerca processi anaerobici acque di vegetazione piattaforma sperimentale di Palo del Colle
Date (da – a)	1999 – relatore, nella giornata di studio sul disinquinamento acustico nel territorio comunale di Lecce, tenuta presso l'Aula Magna dell'Università di Lecce il 29.05.1999, sull'argomento "La Regione Puglia e la legge quadro sull'inquinamento acustico.
• Date (da – a)	1977/80
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ferrovie dello Stato
• Tipo di impiego	Libero professionista
• Principali mansioni e responsabilità	Progettazione e realizzazione di impianti di apparati centrali e annuncio e consenso sulla trazione elettrica
• Date (da – a)	Dal 1987 al 2006
•Nome e indirizzo del datore di lavoro	Vari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	**Componente di Commissione /Comitato Tecnico/Tavolo Tecnico**
• Principali mansioni e responsabilità	• **Referente** della Regione Puglia presso l'ANPA (Agenzia Nazionale di Protezione Ambientale) per la **realizzazione del progetto SINA** in coerenza con la Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni; • **Componente del gruppo di lavoro** per la predisposizione del piano regionale di porti ed approdi turistici; • **Tavolo Tecnico** istituito per la centrale a turbogas in località Ratino a San Severo - com.prot.236/SP del 16.02.2006 • **Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino della Puglia** - da dicembre 2005 a tutt'oggi (com.prot.14410 del 09.12.2005) • **Commissione Nazionale di Valutazione Impatto Ambientale** in rappresentanza della Regione Puglia - da fine 2005 a tutt'oggi • **Comitato Tecnico** della Provincia di Bari ex art. 5 L.R. n. 30/86 - dal 15.2.2001 • **Commissione ex art. 5 c.1 D M 31.1097** della Direzione di Circoscrizione Aeroportuale di Brindisi - dall'inizio anno 2001 • **Comitato Tecnico di Vigilanza** per la realizzazione degli interventi nell'area a rischio di crisi della Provincia di Brindisi, in rappresentanza della Regione Puglia • **Comitato tecnico-consultivo** per la valutazione dei piani di risanamento delle aree a rischio di Brindisi, Taranto e Manfredonia redatti dall'ENEA - decreto del Ministro dell'Ambiente • Rappresentante dell'Assessorato Regionale all'Ambiente in seno al **Comitato Tecnico Consultivo** di cui alla convenzione tra Regione Puglia ed Ente Irrigazione per la realizzazione di un progetto di monitoraggio delle acque di falda - con nota n. 686/II/AMIO del 24.2.94 • **Commissione aggiudicatrice per l'affidamento** del servizio di igiene pubblica nel comune di Brindisi - nota prot. n.1269/SR (rif. telegramma del 19.4.94), • **Commissione regionale per il commercio** di cui all 'art. 17 L. 426/71 - decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 625 dell'8.7.1993 • **Commissione regionale per la valutazione del progetto** comunitario LEADER -reg. CEE n. 2052/88 e n. 4253/88 - delibera di Giunta Regionale n. 1153 del 17.5.1993 • **Commissione nel concorso pubblico** per la copertura di due posti di operatore tecnico coll. fuochista nella U.S.L. BA/10 - nota n. 3522 del 24.6.1993

- **Commissione "Riserva Marina Isole Tremiti"**, istituita con decreto del Ministro dell'Ambiente del 14.7.1989, in rappresentanza della Regione Puglia - delibera di Giunta Regionale n. 2363 del 27.5.1992
- **Comitato tecnico-consultivo regionale** istituito ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/91 per i compiti di **consulenza e supporto tecnico in ordine ai rapporti di sicurezza presentati dalle industrie a rischio a norma dell'art. 6 D.P.R. 175/88 - n. 962/IV/EC22 del 23.4.1992**
- **Commissione tecnico-amministrativa per la valutazione dei progetti** relativi alla costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco di Putignano - delibere n. 12 .dell'8.1.1992 e n. 24. del 15.1.1992
- **Componente/Presidente di varie commissioni di collaudo** per la realizzazione di opere finanziate con fondi della Regione Puglia, della Cassa DD. e PP. E del Dipartimento della Protezione Civile
- **Commissione nel concorso pubblico** per un posto di dirigente tecnico nell'azienda Municipalizzata Trasporti Autofilotranviari Baresi - delibera n. 223 del 31.8.1990
- **Commissione nel concorso pubblico** per due posti di tecnico di dialisi alla U.S.L. BA/18 - nota n. 24/15772/327 del 5.7.1990 dell'Assessore Regionale alla Sanità
- **Commissioni per la valutazione delle condizioni di pericolo** per la pubblica e privata incolumità nei centri urbani del territorio regionale pugliese ai sensi dell ' art. 1 della legge120/87 - a partire dal 1986 – convocazione diretta del Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile unitamente alla Commissione Nazionale Grandi Rischi - Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi -
- **Commissione nel concorso pubblico** per la copertura di un posto di capo ripartizione urbanistica, lavori pubblici e tutela del territorio nel comune di Spinazzola - nota n. 30/174/C del 14.7. 1987 del Presidente della Giunta Regionale
- **Commissione nel concorso pubblico** per la copertura di un posto di architetto nel comune di Barletta - delibera di G.M, n. 1592 de127.8.1986 -
- **Commissione d'Inchiesta** nominata dal Prefetto di Taranto in occasione dell'incendio ai treno nastri due della Nuova ITALSIDER di Taranto del giorno 16.9.1986 per appurare le cause dell'incendio e verificare l'idoneità e la funzionalità delle misure di prevenzione predisposte - decreto del Prefetto di Taranto del 18.9.1986
- **Commissione di valutazione** per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – nominato con nota dell'Assessore Regionale all'Assetto del Territorio prot.884/SP del 31.05.2007.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1970-1977
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari
• Titolo di studio	Laurea in Ingegneria
• Abilitazione e iscrizione all'albo professionale	Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere e iscrizione da dicembre 1978 all'albo degli ingegneri della provincia di Bari
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Liceo Classico Statale O. Flacco di Bari
• Titolo di studio	Maturità classica
Date (da – a)	Aprile 2010 – ad oggi (20 ore)
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Opera Srl – Bari
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	La disciplina per la tutela dell'ambiente: rifiuti, acque, inquinamento atmosferico, VIA e VAS, fonti rinnovabili
Qualifica conseguita	Attestato di frequenza
Date (da – a)	Giugno 2010
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Opera srl Bari
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	VIA – VAS – AIA – e danno ambientale Relatore dott.B.Albertazzi – giurista ambientale

Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
Date (da – a)	Novembre 2010
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Opera srl - Bari
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	VIA – VAS – AIA – e danno ambientale
	Relatore dott.R.Niiti – sostituto procuratore della Repubblica c/o Tribunale di Bari
Qualifica conseguita	Attestato di partecipazione
• Date (da – a)	dal 28/10/97 al 4/12/97 (84 ore)
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di aggiornamento nell'area di valutazione impatto ambientale
Qualifica conseguita	Attestato prot. 960298/CA/gm del 26.12.1998
• Date (da – a)	1981-1982
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto di Ricerca sulle Acque del C.N.R. - Bari
Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Corso di specializzazione sulla gestione e l'inquinamento delle risorse idriche sotterranee mediante applicazione di modelli matematici ad elaboratori elettronici
Qualifica conseguita	Attestati prot. n.0377445/GB/ST/g1 del 2.5.1981 e n. 4604MB del 4.2.1982

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

PRIMA LINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUE	
• Capacità di lettura	Inglese = Buona
• Capacità di scrittura	Inglese = Buona
• Capacità di espressione orale	*Inglese = Buona*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Elevate capacità relazionali sviluppate nell'ambito dell'attività lavorativa che prevede continui contatti sia con il pubblico, sia con il personale dell'ufficio che con quello di altri uffici regionali.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Elevate capacità organizzative sviluppate nell'ambito dell'attività lavorativa che prevede il coordinamento e l'amministrazione di personale e di progetti complessi. Inoltre, per l'estrema delicatezza e complessità delle materie trattate, è richiesta notevole capacità di autonomia decisionale con assunzione diretta di elevati livelli di responsabilità nei processi decisionali regionali e ministeriali.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Buona conoscenza dei seguenti strumenti informatici:
Sistemi operativi: Windows
Applicativi relativi all'office automation: Word, Excel, PowerPoint, Project
Sistemi Informativi Territoriali

Competenze specifiche in materia ambientale, di progettazione, direzione lavori, di collaudi, consulenze tecniche e tecnico-amministrative e in generale sullo svolgimento del procedimento amministrativo. Collaborazione con Istituzioni, Enti ed Istituti di Ricerca, Amministrazioni Provinciali e Comunali per la definizione e promozione di iniziative, convenzioni e protocolli d'intesa per l'implementazione del supporto tecnico ai processi decisionali e alle politiche regionali. Collaborazione per il supporto tecnico nei confronti dei livelli centrali dello Stato, Ministeri e Organi Istituzionali per l'attuazione delle linee di indirizzo della politica regionale.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Ottima conoscenza delle normative in materia:

- Ambientale

- Lavori Pubblici
- Edilizia e urbanistica
-

Iscrizioni ad albi:

- Albo dei Consulenti Tecnici dei Tribunale
- Albo dei collaudatori della Regione Puglia
- Albo dei collaudatori dell'Agenzia per lo Sviluppo del Mezzogiorno
- Albo dei collaudatori del Dipartimento della protezione Civile
- Albo regionale dei consulenti in materia di acustica
- Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari
-

Partecipazioni a convegni:

- relatore al primo seminario nazionale di studi sul tema "Protezione Civile: legislazione, prevenzione rischi, educazione alla prevenzione, gestione dell'emergenza e volontariato" tenutosi a Bisceglie, dal 18 al 24/4/1990
- relatore, nella giornata di studio sul disinquinamento acustico nel territorio comunale di Lecce, tenuta il 29/5/99 presso l'Aula Magna dell'Università di Lecce,sull'argomento "La Regione Puglia e la legge quadro sull'inquinamento acustico"
- relatore in diversi convegni e tavoli tecnici su specifiche tematiche ambientali

Pubblicazioni:

- collaboratore editoriale della PEG, rivista nazionale scientifica "La Protezione Civile" per la pubblicazione di articoli su temi specifici riguardanti il territorio regionale pugliese
- redattore, per la parte "tecnico-scientifica" , del volume "Immagine e Territorio" pubblicato dal Settore Regionale di Protezione Civile
- redattore di alcuni articoli pubblicati sulla rivista Ambiente e Territorio

Insignito dell'onoreficenza di "Commendatore della Repubblica" con decreto del Presidente della Repubblica del 02/06/1996

PATENTE B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

Ing. Gennaro Russo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2635

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Attività Economiche e Consumatori.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con Deliberazione n. 1730 del 07/08/2012, la Giunta Regionale, ha disposto la proroga, per un periodo di due mesi, degli incarichi di direzione di alcuni Servizi regionali con scadenza fissata per il 1° settembre 2012, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa, nelle more dell'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi di Dirigente di Servizio.

Con Deliberazione n. 2192 del 31/10/2012, la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato i suddetti incarichi sino al 01/12/2012.

Con avviso interno n. 55/012/RMC del 10 settembre 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione, tra l'altro, del Servizio Attività Economiche e Consumatori dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, riservate al personale interno.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
1	DE DOMIZIO	Anna Antonia	29/03/1960	Ufficio Forniture beni mobili e Gestione servizi - Servizio Provveditorato-Economato	Finanza e controlli
2	FIORE	Rosa	21/04/1960	Struttura di Staff Rapporti UE Stato	Politiche per lo sviluppo rurale
3	LABELLARTE	Giuseppe	07/12/1966	Ufficio Università e Ricerca - Servizio Scuola, Università e Ricerca	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
4	LAGONA	Vito	27/09/1965	Ufficio Trattamento Economico di Assistenza, Previdenza e Assicurativo del personale Servizio Personale e Organizzazione	Organizzazione e riforma dell'amministrazione
5	LEO	Giuseppe	18/01/1950	Servizio Caccia e Pesca	Politiche per lo sviluppo rurale
6	MOREO	Costanza	11/09/1976	Ufficio Programmazione Sociale - Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
7	RICCIO	Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione - Servizio Turismo	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
8	RUBINO	Giuseppe	21/08/1965	Servizo Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione
9	TRABACE	Pietro	13/04/1949	Servizio Attività economiche e consumatori	Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "*l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area…*"

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "*per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità*".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"*ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:*

a) *delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art 1;*
b) *delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione*.

Con nota prot. AOO_002-631 del 28/11/2012, la Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai *curricula* pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, al dott. Pietro Trabace - dirigente regionale in servizio, come da *curriculum* allegato alla presente - *"che con la comprovata professionalità ed esperienza maturata, oltre ad assicurare continuità amministrativa e funzionale, ha permesso al Servizio di raggiungere ragguardevoli risultati, soprattutto in termini di semplificazione amministrativa e di raggiungimento dei livelli di spesa assegnati"*.

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta della Direttrice dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione di affidamento dell'incarico di

direzione del Servizio Attività Economiche e Consumatori, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Attività Economiche e Consumatori, dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, il dott. Pietro Trabace, nato il 13/04/1949;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**TRABACE PIETRO**
Indirizzo	CORSO SONNINO 177 – 70126 BARI
Telefono	080 5406933
Fax	080 5406932
E-mail	**servizio.attivitaeconomiche@regione.puglia.it**
	p.trabace@regione.puglia.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	13.04.1949

consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000,

AUTOCERTIFICA:

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	dal 17.02.2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Lung. N. Sauro - Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Dirigenziale
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente responsabile del Servizio Attività Economiche,Consumatori
• Date (da – a)	dal 04.09.2000 al 16.02.2003
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Lung. N. Sauro - Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Dirigenziale
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente responsabile del Servizio Trasporti e vie di comunicazioni, dirigendo ad interim ufficio IV Segreteria Presidenza
• Date (da – a)	dal 21.11.1997 al 03.09.2000
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia – Via Capruzzi - Bari
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione
• Tipo di impiego	Dirigenziale
• Principali mansioni e responsabilità	Dirigente Ufficio IV del Settore Segreteria della Presidenza della Giunta Regionale
• Date (da – a)	dal 01.09.1992 al 06.12.1996

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Regionale Pugliese Trasporti in liquidazione – Via De Rossi – Bari Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione (Ente strumentale della Regione Puglia)
• Tipo di impiego	Dirigenziale
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore
• Date (da – a)	dal 01.03.1978
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Regionale Pugliese Trasporti – Via De Rossi – Bari Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Pubblica Amministrazione (Ente strumentale della Regione Puglia)
• Tipo di impiego	Carriera Direttiva
• Principali mansioni e responsabilità	Funzionario - Dirigente Amministrativo

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	1987 Idoneo al concorso per titoli per la copertura di n. 1 posto della II° qualifica funzionale dirigenziale bandito dall'ERPT con atto n. 64/87, esecutivo
• Date (da – a)	dal 1992
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Revisore ufficiale dei conti di cui al d. lgs. 88/92
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	01.11.1977
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date (da – a)	15.11.1975
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

ULTERIORI INFORMAZIONI

dal 1984 al 1989	Revisore effettivo dei conti ASL BR 1
dal 1995 al 1998	Revisore effettivo dei conti SEAP- Società Esercizi Aeroporti Puglia
dal 2000 al 2002	Revisore effettivo dei conti Camera di Commercio di Lecce
2003/2012	Componente tecnico nell'INDIS quale referente per la materia del commercio nel coordinamento nazionale interregionale
2004/2012	Presidente delegato Osservatorio Regionale Commercio (articolo 21 l.r. 11/2003)
2005/2012	Presidente ai sensi della L.R. 11/2003 della conferenza di servizi regionale per le domande di autorizzazioni delle grandi strutture di vendita (GDO)
2005/2012	Presidente delegato della commissione consultiva regionale carburanti
dal 04.05.2006 al 25.03.2008	Commissario straordinario della Fiera dell'Ascensione di Francavilla Fontana
Dal 2006 al 2010	Componente del Comitato di sorveglianza del POR
	Componente del nucleo di valutazione dei progetti POR all'interno dell'asse IV "Sistemi Locali di Sviluppo", del P.O.R. 2000 - 2006, per la Misura 4.17,
	Componente nucleo valutazione bandi delibera CIPE 2009 progetti Comuni
2007	Contributo scientifico ed organizzativo al testo "I metodi alternativi nella soluzione delle controversie dei consumatori"
2007/12	Presidente delegato Consulta Regionale Consumatori ed Utenti
2008	Corecom: Corso di formazione per conciliatori
2008	Firenze: Corso per dirigenti e quadri delle associazioni dei consumatori presso il Centro Tecnico del Consumo
2008	Collaborazione e contributo scientifico al testo "Consumed" Consumatori del mediterraneo
2009	Collaborazione e contributo scientifico al testo "Fiere, mercati e sagre della Puglia"
2000/12	Relatore in numerosi convegni e seminari in materia di trasporti, commercio in sede fissa, su aree mercatali, sul sistema fieristico regionale, sul sistema distributivo della rete di vendita carburanti stradale ed autostradale sull'artigianato, sulla direttiva Europea Servizi e sul consumerismo
2009	Componente del Comitato Consultivo della Fiera del Levante di Bari
2009-2012	Autorità Italiana Competente per il sistema IMI (Internal Market Information) per la cooperazione dei paesi dell'Unione Europea e per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE sulla libera prestazione dei servizi del mercato interno (Direttiva Servizi)
2011	Conferimento incarico responsabile ufficio Artigianato della Regione Puglia ad interim ed attività commissioni regionali e provinciali dell'Artigianato
2012	Responsabile dell'Intesa con il MISE ai fini della sottoscrizione del protocollo Regione Ministero sviluppo economico per applicazione del sistema della Comunicazione Unica per la nascita delle imprese artigiane
2012	Delegato in rappresentanza della Regione Puglia alla redazione ed intese per la sottoscrizione al MACEF della Carta Internazionale dell'Artigianato Artistico

2012	Rappresentante della Regione Puglia al Tavolo istituito presso la Prefettura di Bari per "Osservatorio permanente crisi creditizia"
2012	Rappresentante della Regione Puglia al Tavolo istituito presso la Prefettura di Bari per "Zone a Burocrazia zero "previste dall'articolo 14 della legge 12 novembre 2011, n. 183
2012	Conferimento incarico responsabile Ufficio Attività estrattive, minerali e termali e relativi controlli nella Regione Puglia compresa la gestione delle attività delle sedi provinciali

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA: ITALIANA

ALTRE LINGUE

	FRANCESE	INGLESE
• Capacità di lettura	Ottima	buona
• Capacità di scrittura	Ottima	buona
• Capacità di espressione orale	Ottima	buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Ottime capacità relazionali e di coordinamento di gruppi di studio e di lavoro (SEP, Istituto Pugliese del Consumo, Osservatorio Regionale del commercio, Osservatorio Regionale dei prezzi, Commissione regionale consultiva carburanti, Consulta Regionale Consumatori ed Utenti ecc:).

Eccellente spirito di gruppo e capacità di leadership maturata nel corso di frequenti consultazioni con il partenariato dove con perseveranza, diligenza, attenzione alle parti sociali sono stati conciliati interessi divergenti, ascoltati gli stakeholders e raggiunti obiettivi importanti.

Relatore e moderatore in numerosi convegni su tematiche attinenti i consumatori, lo sviluppo economico, le direttive comunitarie e i fondi strutturali.

Capacità di comunicazione e di stimolo alla partecipazione con il personale interno.
Capacità di ascolto, di motivare e stimolare il team dei collaboratori creando sintonia e spirito costruttivo nell'ambiente di lavoro.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Elevata capacità di gestione delle risorse, di progettazione strategica e di gestione di progetti complessi e strategici nell'ambito del coordinamento del servizio Trasporti (POR 1994-1999) e del servizio Commercio (POR 2000-2006). Programmazione e Gestione delibere CIPE trasporti commercio e turismo e Accordi di Programmi Quadro 2005-2012

Programmazione e responsabile dei Progetti strategici regionali finanziati dal MISE in favore dei consumatori ed utenti MAP 1, Map 2, Map ,3, Map 4, Map 5. Organizzazione e gestione della X sessione programmatica Consulta Nazionale Consumatori ed Utenti –Ministero Regioni ottobre 2009.

Ha portato avanti la redazione di numerose leggi e regolamenti in materia di sviluppo economico. Tra i risultati più rilevanti la redazione:

- della prima legge in Italia in materia di commercio ai sensi del Nuovo

Titolo V della Costituzione;

- della prima legge in Puglia in materia di Tutela dei Consumatori e della prima legge in Puglia in materia di rete distributiva carburanti;
- della prima programmazione della Grande Distribuzione Organizzata in applicazione della Direttiva 2006/123/CE, nota come Direttiva Bolkestein;
- delle prime pianificazioni in Puglia finalizzate all'associazionismo delle imprese: associazioni di via, centri commerciali naturali fino alla redazione del regolamento regionale sui Distretti Urbani del commercio.

Organizzazione e gestione degli Stati Generali del Commercio –Bari Marzo-Dicembre 2009.

Responsabile per la redazione della normativa Codice del Commercio, dell'Artigianato e delle Attività Estrattive

Referente per la Puglia al tavolo IMI (Internal Market Information) per la cooperazione dei paesi dell'Unione Europea e per l'attuazione della Direttiva 2006/123/CE sulla libera prestazione dei servizi del mercato interno (Direttiva Servizi).

Costituzione dei consigli delle Camere di commercio di Puglia (BA, BR, LE, FG, TA) adottando, nell'ambito dell'attività di controllo sugli organi camerali riconosciuta alle Regioni ai sensi dell'art. 37, D. Lgs. n. 112/1998, tutte le iniziative finalizzate alla rimozione delle irregolarità rilevate sulle camere di commercio regionali e/o a seguito di verifiche amministrative contabili effettuate dal MEF e volte ad assicurare un aumento dell'efficienza e riduzioni di costi da parte delle Camere.

Redazione di saggi, studi e documenti di analisi all'interno delle attività dell'Osservatorio regionale del Commercio su specifiche tematiche tecniche quali: sistemi informatizzati di rilevazione della rete distributiva con la collaborazione dei Comuni e delle Camere di commercio, problematiche generali della distribuzione commerciale in Puglia con particolare riguardo ai processi di semplificazione e liberalizzazione del settore.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Conoscenza approfondita dei vari pacchetti MS OFFICE (Word,Excel,Access,Power point, Publisher) e browser di navigazione (Internet Explorer)..

PATENTE O PATENTI

Patente di guida B

Dichiaro di essere consapevole che i dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità dell'avviso interno nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03.

Bari, 18. Settembre 2012

FIRMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2636

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Riforma Fondiaria.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con nota prot. AOO_001-2707 del 31/10/2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale ha chiesto di procedere con la predisposizione e pubblicazione di apposito Avviso interno per l'acquisizione delle candidature di dirigenti regionali per l'incarico di dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, ricoperto dall'ing. Gennaro Russo, rappresentando quanto segue: "In esito all'avviso interno n. 55/012/RMC del 10 settembre 2012, inerente l'acquisizione di candidature per l'incarico di Dirigente del Servizio Caccia e Pesca, verificate le candidature trasmesse dal Servizio Personale e Organizzazione [...] si ritiene che l'ing. Gennaro Russo corrisponda alle primarie esigenze dell'Amministrazione regionale. [...].".

A seguito di tale individuazione, il Direttore ha richiesto, al fine di non creare vuoti amministrativi, di procedere all'espletamento delle procedure necessarie per l'avviso interno per l'individuazione del nuovo dirigente del Servizio Riforma Fondiaria

Con avviso interno n. 62/012/RMC del 6 novembre 2011, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione del sopra indicato Servizio regionale, riservate al personale interno. In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
1	CAMPANILE	Domenico	21/01/1966	Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee – Servizio Agricoltura	Politiche per lo Sviluppo Rurale
2	CAMPOSEO	Anna Lisa	04/05/1962	Ufficio Attrazione Investimenti – Servizio Competitività	Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione
3	CICCHETTI	Luigi	18/09/1966	Ufficio Difesa del Suolo - Servizio Risorse Naturali	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
4	DI TRANI	Fernando	24/08/1952	Ufficio Strumentazione Urbanistica - Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
5	GUARIO	Antonio	14/08/1951	Ufficio Osservatorio Fitosanitario - Servizio Agricoltura	Politiche per lo sviluppo rurale
6	LABELLARTE	Giuseppe	07/12/1966	Ufficio Università e Ricerca - Servizio Scuola, Università e Ricerca	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
7	LACATENA	Antonio	04/06/1965	Ufficio Gestione delle Opere Pubbliche – Servizio Lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
8	LEO	Giuseppe	18/01/1950	Servizio Caccia e Pesca	Politiche per lo sviluppo rurale

9	MAESTRI	Giuseppe	26/01/1955	Ufficio Inquinamento e Grandi impianti - Servizio Rischio Industriale	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
10	PEDALINO	Marianna	16/11/1965	Ufficio Programmazione e Regolamentazione – Servizio Tutela delle Acque	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
11	RICCIO	Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione - Servizio Turismo (Ad Interim Ufficio Gestione Rifiuti – Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica)	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti (Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche)
12	RUBINO	Giuseppe	21/08/1965	Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo	Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione
13	SOLAZZO	Pasquale	08/04/1969	Ufficio Incremento Ippico - Servizio Agricoltura	Politiche per lo sviluppo rurale
14	TARQUINIO	Giovanni	25/06/1956	Struttura di staff Affari Generali	Politiche per la mobilità e qualità urbana
15	ZOTTI	Andrea	06/06/1968	Ufficio Attuazione e gestione – Servizio Tutela delle Acque	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area..."

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:

a) delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art. 1;

b) delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione.

Con nota prot. A00_001-3096 del 27/11/2012, il Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai curricula pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, al dott. Giuseppe Leo, dirigente regionale in servizio, come da curriculum allegato alla presente, in considerazione: "delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e dalle particolari specializza-

zioni professionale, culturale e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte al Servizio; delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione, così come previsto dall'art. 2 dell'Avviso citato.".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento dell'incarico suindicato, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Riforma Fondiaria, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, dell'Area Politiche per lo sviluppo rurale, il dott. Giuseppe Leo, nato il 18/01/1950;

3. di far decorrere l'incarico come sopra conferito dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

5. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LEO GIUSEPPE**
Indirizzo	VIA PAISIELLO, 68 70033 CORATO – BARI-
Telefono	0809179814
Fax	0809179842
E-mail	g.leo@regione.puglia.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	18/01/1950

ESPERIENZA LAVORATIVA

• *Date (da – a)*	Ministero Pubblica Istruzione- Provveditorato agli studi di Bari- Insegnante c/o Liceo artistico Statale di Bari dall'1/2/1973 al 30/09/1973 Dall'1/06/1974 in servizio c/o Regione Puglia Dall'1/08/1975 inquadrato nei ruoli regionali
• *Nome e indirizzo del datore di lavoro*	Regione Puglia
• *Tipo di azienda o settore*	Pubblica Amministrazione
• *Tipo di impiego*	Contratto a tempo indeterminato
• *Principali mansioni e responsabilità*	Dirigente dall'1/01/1983. Dal 31/10/1983 al 11/10/1993, Responsabile dell'Unità Operativa complessa "Competenze personale non di ruolo- rimborsi agli Enti" presso il Settore Personale e Organizzazione con l'attribuzione dei seguenti compiti: ➢ Predisposizione degli atti e mandati di pagamento relativi al personale non inquadrato nei ruoli regionali con riferimento alle competenze fisse mensili ➢ Predisposizione degli atti relativi ai rapporti economici derivanti dai comandi in entrata e in uscita Dall'12/10/1993 al 5/101995 Dirigente dell'Ufficio Stato Economico del Settore Personale e Organizzazione, con l'attribuzione di funzioni e competenze relative a: ➢ Liquidazione e pagamento delle competenze spettanti al personale in servizio e conseguenti adempimenti fiscali ➢ Compensi professionali

- Missioni all'estero
- Liquidazioni con quantificazione e pagamento dei benefici ex Lege 336/70 ed exz art. 44 RD 1290/22
- Liquidazione e pagamento competenze arretrate a personale già cessato a qualsiasi causa
- Buoni pasto(trattenute, conguaglio e versamenti)
- Cessione del quinto stipendio con istituti privati, banche e INPDAP
- Detrazioni fiscali
- Assicurazioni(istruttoria, trattenute e versamenti)
- Pignoramento competenze
- Centro assistenza fiscale
- Riscatti, trattenute e versamenti
- Rivalutazione monetaria ed interessi legali su arretrati di pensioni

Dal 6/10/1995 al 10/01/2000 Dirigente dell'Ufficio Gestioni Speciali del Settore Personale e Organizzazione con l'attribuzione di funzioni e competenze relative a:

- Rivalutazione monetaria ed interessi legali e applicazione della L.R. n. 1/92
- Predisposizione e gestione del fondo per il salario accessorio del personale di comparto e di quello dirigenziale
- Gestione personale non di ruolo e rimborsi agli Enti

Dall'11/01/2000 al 10/02/2003 Dirigente dell'Ufficio Mobilità-Rapporti con Enti-Dotazione Organica del Settore Personale e Organizzazione con l'attribuzione di funzioni e competenze relative a:

- Gestione della dotazione organica di ciascuna struttura regionale e periodica rilevazione dei carichi di lavoro
- Protocolli di accordo in materia di mobilità interna del personale regionale (assegnazioni provvisorie ai gruppi consiliari ed alle segreterie particolari, trasferimenti d'Ufficio per incompatibilità ambientale …) ed esterna (trasferimenti e/o comandi presso altri Enti)
- Gestione personale non di ruolo
- Rapporti con gli Enti per la definizione delle posizione giuridiche ed economiche del personale comandato o trasferito presso la Regione e dalla Regione presso altri Enti anche in attuazione del decentramento amministrativo

Dall'11/02/2003 ad oggi Dirigente del Servizio Caccia e Pesca presso l'Area Politiche lo Sviluppo Rurale con l'attribuzione di funzioni e competenze relative a:

Caccia

- attuazione della L.R. n. 27/98 e L.R. n. 30/2007, rispettivamente di recepimento delle Leggi statali n. 157/92 e n. 221/2002;
- pianificazione delle risorse faunistico-venatorie;
- rapporti tecnico-amministrativi con gli Enti territoriali, in particolare con le Province, le Associazioni di categoria e gli Enti e/o Organismi interessati;
- regolamentazione dell'attività venatoria e programmazione e tutela

delle risorse faunistico-ambientali.

- Istituzione-riperimetrazione-autorizzazione, revoca delle concessioni agli istituti a gestione privatistica della caccia;
- partecipazione al Comitato tecnico faunistico venatorio regionale, anche in veste di Presidente delegato dall'Assessore al ramo;
- Attuazione delle norme previste dalla Legge n. 157/1992 e dalla L.R. n.27/1998:
- gestione del fondo di tutela per la protezione della fauna selvatica omeoterma;
- programmazione e gestione delle attività dell'Osservatorio Faunistico Regionale (O.F.R.) di Bitetto per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 7 della L. R. n. 27/1998 tra cui:
    1. coordinamento e indirizzo di tutte le attività degli Osservatori Faunistici Provinciali;
    2. attività di sperimentazione sui riproduttori di fauna selvatica;
    3. studio per il miglioramento dell'habitat;
    4. progetti di monitoraggio di fauna selvatica migratoria (cattura ed inanellamento);
    5. coordinamento delle attività dei professionisti convenzionati con l'Osservatorio Faunistico Regionale di Bitetto
    6. attività di collegamento e collaborazione con i Centri Nazionali ed Internazionali per il monitoraggio dell'avifauna migratoria.
    7. Coordinamento per attività di svolgimento della VAS

Pesca :

- Regolamentazione pesca e acquicoltura;
- Regolamentazione acque interne;
- Gestione e attuazione P.O. FEP 2007/2013;
- Osservatorio Regionale della Pesca e Acquicoltura;
- Promozione dei prodotti ittici pugliesi attraverso la partecipazione a fiere nazionali ed internazionali;
- Progetti transfrontalieri Magna Grecia e Fishinmed;
- Dall'11/02/2003 sino al 31/12/2009 Autorità di Gestione SFOP nell'ambito del POR-Puglia 2000/2006 ;
- Referente Autorità di Gestione nell'ambito del P.O. FEP 2007/2013 con i compiti di seguito evidenziati:
- predisposizione, per la parte di competenza, della documentazione necessaria per l'elaborazione del documento "Descrizione sui sistemi di gestione e controllo" e conseguente trasmissione della stessa all'Amministrazione centrale, alle scadenze stabilite;
- elaborazione, in raccordo con l'Amministrazione centrale, dei rapporti annuali di esecuzione, ai sensi dell' art. 67 del Regolamento (CE) 1198/2006, e di tutti gli altri rapporti previsti dai regolamenti in vigore;
- elaborazione delle regole e delle procedure per l'attuazione delle misure di competenza, immissione nel sistema informatizzato dei dati finanziari, fisici e procedurali relativi a tutte le operazioni cofinanziate, organizzazione e gestione delle procedure finalizzate all'archiviazione delle domande di contributo presentate, per le misure di propria competenza;

- trasmissione all'Amministrazione centrale dei prospetti necessari al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale delle misure di competenza alle scadenze prestabilite.
- controlli di I livello sulle operazioni inerenti alle misure di competenza;
- segnalazione delle irregolarità rilevate, ai sensi delle procedure stabilite dalla Cabina di Regia;
- assistenza al valutatore indipendente, nominato dall'Amministrazione centrale, per la valutazione del Programma;
- gestione, ai sensi degli artt. 29, 30 e 31 del Regolamento (CE) 498/07, per la parte di competenza, della fase relativa all'informazione, alla pubblicità e agli atti a valenza esterna.

1. Componente della Commissione Consultiva Centrale deputata ad esprimere pareri sui Decreti del Ministro delle Politiche Agricole e forestali finalizzati alla tutela ed alla gestione delle risorse ittiche;
2. Vice-Presidente della Commissione Consultiva Locale della pesca e dell'acquacoltura deputata ad esprimere pareri su
   1. Argomenti indicati da leggi o regolamenti;
   2. Questioni relative alla pesca marittima in ambito regionale;
   3. Attività di pesca, acquicoltura ed altre ad essa connesse;
   4. Questioni di natura ambientale che interagiscono con la pesca come quelle relative ai parchi eolici off-shore per le fonti di energia rinnovabile ed il loro impatto sulle attività di pesca;
3. Componente Gruppo di lavoro Tecnico Pesca per la trattazione delle problematiche inerenti lo stato di emergenza del comparto ittico pugliese;
4. Presidente della Commissione per l'abilitazione esercizio venatorio Provincia di Bari;
5. Supporto al Comitato Tecnico Regionale Faunistico-venatorio deputato ad esprimere pareri e formulare proposte in relazione all'attività della Regione Puglia nelle materie di cui alla L.R. n. 27/98;
6. Membro effettivo del "Comitato di Sorveglianza P.O. FEP 2007/2013" deputato ad assicurare l'efficienza e la qualità dell'esecuzione degli interventi finanziati dalla Comunità Europea;
7. Membro effettivo della Cabina di Regia P.O. FEP 2007/2013 deputata alla
   - Predisposizione degli schemi tipo dei Bandi di gara;
   - Coordinamento tecnico interregionale in ordine alle misure previste dai Piani di Gestione nazionali e locali;
   - Definizione del Manuale di Gestione e Controllo e dei documenti preventivi e attuativi;
   - Analisi su tematiche e problematiche sorte nel corso dell'attuazione del Programma Operativo;
   - Concertazione di modalità e procedure per la comunicazione delle irregolarità;
   - Monitoraggio dello stato di avanzamento del P.O. FEP e del piano finanziario;

- Eventuale individuazione di indicatori non previsti dal PO FEP

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

23• Date (da – a)	09/05/2012
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Bari – Facoltà di Scienze Politiche
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	Laurea in Scienze Politiche
Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia ***Assunzioni, spesa per il personale e contrattazione decentrata: Le più recenti novità legislative ed interpretative*** 09/05/2012
Date (da – a)	12/02/2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Bilancio di Direzione 2010***
• Date (da – a)	06/05/2010
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	SSPAL-Dipartimento per il coordianmento delle politiche comunitarie
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***La partecipazione delle Regioni e degli Enti Locali al Processo di integrazione Europea***
• Date (da – a)	25/05/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Status, poteri e responsabilità del dirigente***
• Date (da – a)	21/07/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***La politica regionale dell'U.E. e l'Obiettivo 3 "Cooperazione territoriale europea"***
• Date (da – a)	13/10/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Forum P.A.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***La razionalizzazione della spesa e il" dividendo dell'efficienza" nella riforma Brunetta e nei nuovi strumenti di programmazione finanziaria e di bilancio***
• Date (da – a)	28/10/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***La gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione regionale- Il controllo esterno della corte dei Conti***
• Date (da – a)	28/04/2011
• Nome e tipo di istituto di	Forum P.A.

istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Cloud Computing, quali scenari per la pubblica Amministrazione***
• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	C.L.E. for P.A.
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***L'E-governmento tra innovazione tecnologica ed innovazione organizzativa" strumenti per la qualità delle Amministrazioni periferiche.***
• Date (da – a)	04/07/2011
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Regione Puglia
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Lingua inglese: percorso personalizzato***
• Date (da – a)	14/02/2011
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Semplificazione e riduzione degli oneri delle procedure di gara***
• Date (da – a)	2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Forum P.A. Ufficio studi e formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Pubblico impiego: valorizzare i talenti e riconoscere il merito. Idee per la modernizzazione della P.A.***
• Date (da – a)	29/01/2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Forum P.A. Ufficio studi e formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***Finanziaria 2009: Patto di stabilità e fiscalità locale***
• Date (da – a)	2009
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Forum P.A. Ufficio studi e formazione
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	***L'innovazione tecnologica a supporto della riforma della P.A. per la qualità e la trasparenza***

MADRELINGUA	ITALIANO
ALTRE LINGUA	**Inglese**
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Buono
• Capacità di espressione orale	Sufficiente
	FRANCESE
• Capacità di lettura	Buono
• Capacità di scrittura	Sufficiente
• Capacità di espressione orale	Sufficiente
Altra Attività	**Convegni- Workshop-Seminari**
	Relatore "Puglia:Prelievo in deroga - Lo storno diventa cacciabile"

Monopoli giugno 2011

Relatore "Tartarughe marine e cetacei nel golfo di Manfredonia:Monitoraggio e tutela"
Manfredonia 20/05/2011

Relatore "Sturnus Vulgaris: indennizzi per le produzioni
Fasano 1/04/2011

Relatore "Sviluppo della cooperazione nel settore della pesca nel Mediterraneo"
Lecce Pescamed 7/10/2010

Intervento "I pescatori per la gestione sostenibile e l valorizzazione delle risorse del mare"
Fiera del Levante, Bari 14/09/2010

Relatore " I problemi della pesca nel Medio e Basso Adriatico"
Teramo 12/06/2010
Intervento "Problematiche relative all'entrata in vigore del nuovo Reg.to Comunitario 1967/2006 del 1 giugno 2010".
Monopoli 8/05/2010

Relatore "Analisi e prospettive di sviluppo del Mercato Ittico di Gallipoli"
Gallipoli 17/04/2010

Relatore "Il Fondo Europeo per la Pesca: prospettive di sviluppo del settore e interventi della Regione a sostegno della diversificazione delle attività economiche delle comunità della Piccola Pesca"
Tricase (LE) 27/02/2010

Relatore "Turismo lagunare"
Lesina 28/11/2009

Relatore "Assi prioritari:Strategie di sostegno e sviluppo della pesca e dell'acquacoltura in Puglia"
Margherita di Savoia 30/10/2009

Intervento "I Bandi FEP: Sviluppo e valorizzazione delle attività ittiche"
Molfetta 17/10/2009

Relatore "Priorità, obiettivi e risorse pubbliche per uno sviluppo sostenibile nel settore della pesca e dell'acquicoltura"
Lesina 13/10/2009

Intervento "I nuovi Bandi FEP: strumento per rafforzare, promuover e rilanciare il processo di modernizzazione ed integrazione della filiera ittica pugliese"
Gallipoli 8/10/2009

Relatore "I nuovi programmi comunitari per il sostegno al comparto ittico"
Barletta 2/10/2009

Relatore "Potenzialità e prospettive della pesca in Puglia: i primi strumenti di attuazione del Fondo Europeo per la Pesca e le iniziative per il rafforzamento del settore ittico"
Porto Cesareo 24/09/2009

Relatore "Biofish" – "Sostenibilità della pesca"
Monopoli 27/06/2009

Relatore "Forum sicurezza:sicurezza e salute a bordo delle navi da pesca. Verso una nuova cultura della sicurezza in mare e nell'attività di pesca"
Molfetta 16/05/2009

Relatore "Sviluppo sostenibile della pesca nella laguna"
Lesina 12/06/2009

Relatore Forum nazionale "Economia del mare e sviluppo del territorio"
Molfetta 1/12/2008

Relatore "La maricoltura in gabbia - benessere, sicurezza e qualità del pesce allevato"
Camera di Commercio Foggia anno 2008

Intervento: "Sostenibilità, qualità ed integrazione: i traguardi per la gestione delle risorse della pesca nel Mediterraneo tra innovazione e tradizione"
Fiera del Levante Bari 21 Settembre 2008

Relatore "Politiche a sostegno delle produzioni ittiche dell'Adriatico"
Lecce 24/07/2007

Relatore: RA.DA.R. Pesca Salento
Santa Maria di Leuca 25/11/2006

Relatore "La pesca in Puglia: quali prospettive"
Fiera del Levante Bari 15/09/2006

Relatore: "La pesca e la gestione della fascia costiera"
Gallipoli 13/06/2006

Relatore al convegno **"**Puglia Mare**"**
Molfetta 26/11/2005

Pubblicazioni

Puglia:Prelievo in deroga - Lo storno diventa cacciabile" Rivista "Caccia & Tiro" mensile n. 6 giugno 2011

"Sturnus Vulgaris: indennizzi per le produzioni" Rivista "Foglie" n. 7 del 16 aprile 2011

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Rapporti continui con il MiPAF – Direzione Generale della Pesca, Conferenza Stato-Regioni e con gli Uffici Caccia e Pesca delle diverse Regioni italiane, essendo la Regione Puglia capofila nelle materie di cui trattasi.
Rapporti quotidiani con i colleghi di numerosi Uffici regionali e ricorrenti con funzionari di alcuni Ministeri.
Rapporti all'interno del Servizio finalizzati anche alla valorizzazione delle risorse umane, fattore strategico per la crescita della Pubblica Amministrazione, attraverso l'acquisizione delle competenze specialistiche necessarie per ricoprire in modo efficace il ruolo assegnato, coerentemente con una politica di interfunzionalità e con le strategie dell'Ente.
Obiettivo del processo di crescita professionale è, quindi, la valorizzazione delle caratteristiche attitudinali e delle competenze tecniche dei collaboratori, al fine di rendere l'esperienza lavorativa altamente significativa, mettendo ciascuno nelle condizioni di esprimere al meglio le proprie potenzialità.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE	Coordina l'attività dei Responsabili di misura del P.O. FEP 2007/2013 per assicurare la corretta attuazione del programma di cui è responsabile e per il quale non è incorso, ad oggi, in alcuna riduzione dei finanziamenti assegnati alla Regione Puglia. Coordina tutte le attività relative alle materie faunistico- venatorie in capo alla Regione e alla struttura tecnica "Osservatorio Faunistico Regionale- Centro Recupero Rapaci in difficoltà"
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Ha acquisito buona conoscenza dei seguenti programmi - word, - excel, - windows - sistema informativo MIR (monitoraggio POR PUGLIA 2000-2006) e SIPA (P.O. FEP 2007 -2013)
PATENTE O PATENTI	Patente B

Il sottoscritto, dott. Giuseppe Leo, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, che quanto contenuto nel presente curriculum vitae corrisponde a verità.
In fede.

Dott. Giuseppe Leo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2637

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 - Conferimento incarico di direzione del Servizio Urbanistica e del Servizio Politiche Abitative.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con Deliberazione n. 1730 del 07/08/2012, la Giunta Regionale, ha disposto la proroga, per un periodo di due mesi, degli incarichi di direzione di alcuni Servizi regionali con scadenza fissata per il 1° settembre 2012, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa, nelle more dell'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi di Dirigente di Servizio.

Con Deliberazione n. 2192 del 31/10/2012, la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato i suddetti incarichi sino al 01/12/2012.

Con avviso interno n. 55/012/RMC del 10 settembre 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione, tra l'altro, del Servizio Urbanistica e del Servizio Politiche Abitative dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, riservate al personale interno.

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature per il **Servizio Urbanistica**:

N.	Cognome	Nome	Data di nascita	Incarico attuale dirigente	Area
1	CICCHETTI	Luigi	18/09/1966	Ufficio Difesa del Suolo - Servizio Risorse Naturali	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
2	DI LAURO	Lucia	11/11/1952	Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia - Servizio Lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
3	DI TRANI	Fernando	24/08/1952	Ufficio Strumentazione Urbanistica - Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
4	GIORDANO	Nicola	04/06/1948	Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
5	LOIACONO	Pierluigi	11/05/1956	Ufficio Pianificazione Controllo - Servizio Protezione Civile	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
6	MOREO	Costanza	11/09/1976	Ufficio Programmazione Sociale - Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
7	RICCIO	Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione - Servizio Turismo	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

In esito al predetto avviso, sono pervenute, supportate da specifici *curricula* attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati, le seguenti candidature per il **Servizio Politiche Abitative**:

1	CICCHETTI	Luigi	18/09/1966	Ufficio Difesa del Suolo - Servizio Risorse Naturali	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
2	DI LAURO	Lucia	11/11/1952	Ufficio Coordinamento strutture tecniche provinciali Bari/Foggia - Servizio Lavori Pubblici	Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
3	DI TRANI	Fernando	24/08/1952	Ufficio Strumentazione Urbanistica - Servizio Urbanistica	Politiche per la mobilità e qualità urbana
4	FIORE	Rosa	21/04/1960	Struttura di Staff Rapporti UE Stato	Politiche per lo sviluppo rurale
5	LABELLARTE	Giuseppe	07/12/1966	Ufficio Università e Ricerca - Servizio Scuola, Università e Ricerca	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti
6	MOREO	Costanza	11/09/1976	Ufficio Programmazione Sociale - Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria	Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
7	PALMIERI	Natale	23/09/1948	Servizio Politiche Abitative	Politiche per la mobilità e qualità urbana
8	RICCIO	Antonietta	13/02/1967	Ufficio Promozione - Servizio Turismo	Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti

L'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008, nel fornire disposizioni relative al conferimento degli incarichi dirigenziali, al comma 2, dispone che "*l'incarico di Dirigente di Servizio è attribuito dalla Giunta regionale su proposta del competente Direttore di Area…*"

Per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 del citato art. 18 dispone, altresì, che "*per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità*".

Nella Conferenza di Direzione del 12/07/2010, con verbale n. 17, i direttori di Area hanno stabilito che il conferimento degli incarichi avverrà in base ai seguenti criteri di valutazione:

"*ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale e in considerazione:*

a) *delle particolari professionalità, capacità e competenze, desumibili dalle precedenti esperienze lavorative e/o dalle particolari specializzazioni professionale, culturale, e scientifica, richieste dalle funzioni ascritte ai servizi di cui all'art 1;*
b) *delle attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative, manageriali e all'innovazione*.

Con nota prot. AOO_009-632 del 29/11/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Conferenza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai *curricula* pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del **Servizio Urbanistica**, all'ing. Nicola Giordano, dirigente regionale in servizio, come da *curriculum* allegato alla presente, ritenendolo il più idoneo per ricoprire l'incarico in argomento in quanto: "*il suddetto candidato presenta un profilo che associa una solida formazione professionale a una consolidata esperienza in questo settore istituzionale*".

Con nota prot. AOO_009-633 del 29/11/2012, il Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, valutati i requisiti di comprovata qualificazione professionale richiesti dalla Confe-

renza di direzione con verbale n. 17 del 12/07/2010, con riferimento ai *curricula* pervenuti, ha proposto di affidare l'incarico di dirigente del **Servizio Politiche Abitative**, al dott. Natale Palmieri, dirigente regionale in servizio, come da *curriculum* allegato alla presente, ritenendolo il più idoneo per ricoprire l'incarico in argomento in quanto: "*il suddetto candidato presenta un profilo che associa una solida formazione professionale a una consolidata esperienza in questo settore istituzionale*".

Occorre, pertanto, procedere all'affidamento degli incarichi suindicati, in conformità a quanto previsto dall'art. 18, co. 2 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008.

Si dà atto che, ai sensi dei criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, condivisi e fatti propri dalla Giunta regionale, *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni*.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Urbanistica, come esplicitata in narrativa;

2. di nominare dirigente del Servizio Urbanistica, dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, l'ing. Nicola Giordano, nato il 04/06/1948;

3. di fare propria la proposta del Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana di affidamento dell'incarico di direzione del Servizio Politiche Abitative, come esplicitata in narrativa;

4. di nominare dirigente del Servizio Politiche Abitative, dell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, il dott. Natale Palmieri, nato il 23/09/1948;

5. di far decorrere gli incarichi come sopra conferiti dalla data di notificazione del presente provvedimento, da effettuarsi a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

6. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziale disposto con il presente atto;

7. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

8. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CURRICULUM VITAE

Consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ex art. 76 del DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 dichiaro quanto segue:

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Giordano Nicola
Indirizzo	Via Pantaleo Carabellese 12-Bari
Telefono	**080/5406828**
Fax	**080/5406824**
E-mail	**n.giordano@regione.puglia.it**

Nazionalità	Italiana
Data di nascita	04/06/1948

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 26 marzo 1998 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio Settore Urbanistico Regionale ora Servizio Urbanistica
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente del Servizio Urbanistica dal 26 marzo 1998
• Principali mansioni e responsabilità che fanno capo al Servizio diretto dal sottoscritto	- Compie l'esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione e/o al controllo di compatibilità con gli strumenti sovraordinati. - Promuove la pianificazione locale, erogando contributi finanziari per la loro redazione, partecipando alle conferenze di copianificazione previste dal DRAG e alle conferenze di servizi in materia di localizzazione impianti produttivi, curandone anche gli aspetti di natura paesaggistica. - Cura l'attività tecnico-amministrativa connessa agli accordi di programma di cui alla legislazione speciale statale, alla legislazione regionale ed alle intese Stato/Regione in materia di opere pubbliche. - Cura l'attività tecnico-amministrativa urbanistica relativa alle norme regionali in materia di turismo rurale, anche per gli aspetti di natura paesaggistica. - Provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per attività di cava o torbiera, nell'ambito del Comitato tecnico regionale attività estrattiva (CTRAE). - Promuove la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana, ne compie l'esame istruttorio formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione - Cura le attività di vigilanza e di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale, porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica e cura i provvedimenti sanzionatori relativi ad abusi edilizi in aree sottoposte a vincolo paesaggistico. - Cura i procedimenti amministrativi di competenza regionale in materia di usi civici.

• Date (da – a)	Dall'aprile 2010 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente ad interim dell'Ufficio Programmazione negoziata e Riqualificazione Urbana
• Principali mansioni e responsabilità	Promuove la realizzazione di programmi di riqualificazione urbana, ne compie l'esame istruttorio formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione
• Date (da – a)	Dal settembre 2005 al settembre 2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio
• Tipo di azienda o settore	*Amministrazione pubblica regionale*
• Tipo di impiego	Dirigente ad interim dell'Ufficio Contenzioso, Amministrativo e Abusivismo
• Principali mansioni e responsabilità	Cura le attività di vigilanza e di contrasto all'abusivismo edilizio di competenza regionale, porta a soluzione il contenzioso in materia urbanistica e cura i provvedimenti sanzionatori relativi ad abusi edilizi in aree sottoposte a vincolo paesaggistico. Cura i procedimenti amministrativi di competenza regionale in materia di usi civici.
• Date (da – a)	Dal settembre 2005 al dicembre 2005
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio
• Tipo di azienda o settore	*Amministrazione pubblica regionale*
• Tipo di impiego	Dirigente ad interim del Settore Assetto del Territorio
• Principali mansioni e responsabilità	Pianificazione Territoriale (Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale)
• Date (da – a)	Dal 10 maggio 2004 al 20 febbraio 2006
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio
• Tipo di azienda o settore	*Amministrazione pubblica regionale*
• Tipo di impiego	Dirigente ad interim dell'Ufficio minerario
• Principali mansioni e responsabilità	Procedimenti in materia di autorizzazione per attività estrattive e vigilanza e sanzioni; incaricato di definire il Piano Regionale per le Attività Estrattive
• Date (da – a)	Dal 4/ luglio 1994 al 26 marzo 1998
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio Settore Urbanistica
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente dell'Ufficio " Strumenti Urbanistici generali " (PRG, PEEP,PIP, Varianti Generali ai PRG, P.P.A.)
• Principali mansioni e responsabilità	Esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione

• Date (da – a)	Dall1/1/1983 (con decorrenza economica dall'1/1/1983) al 4 luglio 1994
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio Settore Urbanistico
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente dell'Ufficio " Strumenti Urbanistici generali ed attuativi delle Province di Bari e Brindisi "
• Principali mansioni e responsabilità	Esame istruttorio degli strumenti urbanistici generali comunali, delle loro varianti e di alcune fattispecie di loro strumenti attuativi, formulando pareri e predisponendo gli atti amministrativi connessi alla loro approvazione

• Date (da – a)	Inquadrato nei ruoli regionali dall'1 agosto 1975
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia -Assessorato alla Pubblica Istruzione-Formazione Professionale
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Centro di Formazione Professionale "INAPLI"
• Principali mansioni e responsabilità	Docente

• Date (da – a)	Dal febbraio 1976 al 14 marzo 1978
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia -Assessorato agli Affari Generali- Settore Demanio e Patrimonio
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Funzionario
• Principali mansioni e responsabilità	Attività istruttoria

• Date (da – a)	Dal 14 marzo 1978 al febbraio 1979
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia -Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Funzionario
• Principali mansioni e responsabilità	Attività istruttoria

• Date (da – a)	Dal marzo 1979 al 31 dicembre 1982
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Assessorato all'Urbanistica ed Edilizia Residenziale Pubblica
• Tipo di impiego	Funzionario –Responsabile strumenti urbanistici generali e Paesaggio della Provincia di Lecce

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Ingegneria civile-trasporti conseguita il 28 febbraio 1975 presso l'Università degli Studi di Bari;

Dal 1975 al 1980 assistente volontario presso la cattedra di Tecnica ed Economia dei Trasporti

PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI	Componente del Comitato Urbanistico Regionale dal marzo 1978 fino alla data di soppressione dello stesso Comitato (luglio 2012); Componente del Comitato Tecnico Regionale per le Attività Estrattive a tutt'oggi Componente del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale dal settembre 2005 al maggio 2010:
Altri incarichi Con nomina della Giunta Regionale	Commissario ad acta per la formazione del PRG del Comune di Toritto Commissario ad acta per la formazione del PRG del Comune di Gravina in Puglia Commissario ad acta per la formazione del PRG del Comune di Altamura Commissario ad acta per la formazione del PRG del Comune di Polignano a Mare Commissario ad acta per la formazione del PRG del Comune di Canosa di Puglia Commissario ad acta per le "aree contermini" del Comune di Brindisi
Altri incarichi Con nomina del TAR e Consiglio di Stato	Numerosi incarichi relativi a ritipizzazioni di aree, formazione di Piani Attuativi della Pianificazione Generale e verifiche per questioni urbanistiche
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
PRIMA LINGUA	**INGLESE**
• Capacità di lettura	Elementare
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Capacità di ascolto Capacità di gestione dei conflitti Capacità comunicative, persuasive e di impulso motivazionale sviluppate nell'ambito dell'esperienza lavorativa pubblica.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Capacità di coordinare gruppi di lavoro acquisita nel corso dell'attività lavorativa in qualità di dirigente di ufficio e di servizio
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenze di base di informatica
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Appassionato di lettura, in particolare di saggistica storica
PATENTE O PATENTI	Patente di tipo B

Bari 17 settembre 2012

Firmato: Nicola Giordano

Consapevole delle conseguenze derivanti dalle dichiarazioni mendaci ex art. 76 del D.P.R. 445/200 , ai sensi degli artt. 46 e47 del D.P.R. n. 445/2000 dichiaro quanto segue:

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**PALMIERI NATALE**
Indirizzo	**CORSO MANZONI, 33 TRANI**
Telefono	**080/5406892**
Fax	**080/5406919**
E-mail	**n.palmieri@regione.puglia.it**
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	23/09/1948

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	Dal 1/9/2009 a tutt'oggi
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio Servizio Politiche Abitative
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Incarico triennale di Dirigente del Servizio Politiche Abitative prorogato con delibera n. 1730 del 7/8/2012
	Coordinamento di attività tecnico/amministrative connesse alla programmazione, alla verifica e al monitoraggio dell'edilizia residenziale pubblica, nell'ambito della più generale politica di integrazione sociale e di sviluppo e rigenerazione dei tessuti urbani. Le principali mansioni e responsabilità sono: -programmazione delle risorse attribuite ai Piani di Edilizia Residenziale Pubblica e di riqualificazione urbana; -adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva e gestionale degli IACP, provvedendo alla verifica dei programmi, alle perizie suppletive, alle transazioni e all'erogazione dei fondi in ragione dello stato di avanzamento dei lavori; -adempimenti regionali connessi alla verifica dei requisiti soggettivi dei soci delle Cooperative edilizie e degli acquirenti delle imprese edilizie; -attuazione di leggi regionali sull'attuare sostenibile.
• Date (da – a)	Dal 1/9/2009 al 1/2/2010
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia Assessorato all'Assetto del Territorio Servizio Politiche Abitative
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente ad interim dell'Ufficio "Osservatorio condizione abitativa, programmi comunali e IACP"
• Principali mansioni e responsabilità	-Coordinamento degli adempimenti regionali connessi all'attività costruttiva e gestionale degli IACP, verifica dei programmi e delle perizie suppletive; -coordinamento e attuazione dei programmi di riqualificazione urbana; - attuazione delle leggi regionali sull'abitare sostenibile.
• Date (da – a)	Dall1/1/1983 (con decorrenza economica dall'1/1/1983) al 31/8/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia

	Assessorato all'Assetto del Territorio
	Settore Edilizia residenziale pubblica
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente di ruolo dell'Ufficio "Edilizia Residenziale, Comuni e concessione contributi"
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento del gruppo di lavoro "COMUNI E PROGRAMMI STRAORDINARI": istruttoria per i programmi di recupero, per i programmi complessi (PIRP, Contratti di Quartiere II, Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile), urbanizzazioni, acquisto alloggi, ecc. di competenza dei Comuni (compreso flussi finanziari, perizie suppletive, riscontro opere e collaudi, decreti, verifica programmi, ecc.).
• Date (da – a)	Dal 4/10/2005 al 31/8/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia
	Assessorato all'Assetto del Territorio
	Settore Edilizia residenziale pubblica
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica regionale
• Tipo di impiego	Dirigente ad interim dell'Ufficio "Programmi IACP, Finanziamenti, Alloggi"
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinamento del gruppo di lavoro "ATTIVITA' I.A.C.P.": Istruttoria tecnico-amministrativa per i programmi di nuove costruzioni e recupero (compreso flussi finanziari, perizie suppletive, riscontro opere e collaudi, decreti, verifiche programmi, ecc).
• Date (da – a)	Dal 1988 al 1996
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda AMET del Comune di Trani
• Tipo di azienda o settore	Azienda municipalizzata di elettricità, trasporto urbano e trasporto regionale
• Tipo di impiego	Consigliere della Commissione Amministratrice
• Principali mansioni e responsabilità	Amministrazione dell'azienda
• Date (da – a)	Dall'1/7/1975 al 31/12/1982
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Assessorato all'Urbanistica ed E.R.P.
• Tipo di impiego	Funzionario di 6° livello funzionale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività istruttoria
• Date (da – a)	Dall'1/7/1974 al 30/6/1975
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Assessorato Finanze, Difesa ed Ambiente
• Tipo di impiego	Funzionario di 6° livello funzionale
• Principali mansioni e responsabilità	Attività istruttoria
• Date (da – a)	Dal 18/12/1972 al 30/6/1974
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Puglia
• Tipo di azienda o settore	Centro di Formazione Professionale per "Lavoratori dell'Industria" Cesare Contegiacomo di Putignano (Ba)
• Tipo di impiego	Docente non di ruolo
• Principali mansioni e responsabilità	Attività didattica
• Date (da – a)	Dal 23/3/1972 al 30/6/1972
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	I.N.A.P.L.I.
• Tipo di azienda o settore	Centro di formazione professionale
• Tipo di impiego	Docente non di ruolo
• Principali mansioni e responsabilità	Attività didattica in qualità di docente di Tecnologia

ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
• Date (da – a)	Dal 1965 al 1968
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Istituto Tecnico Industriale di Andria (Ba)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Abilità in materie tecniche
• Qualifica conseguita	Diploma di perito industriale conseguito il 1968
PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI	Componente della II Commissione per la formazione delle graduatorie e per la mobilità con sede in Andria, quale rappresentante regionale; Componente di designazione regionale della Commissione nazionale per la valutazione dei Programmi "Contratti di Quartiere II"; Componente della Commissione regionale *valutatrice delle Proposte* PIRP della Regione Puglia; Componente della Commissione selezionatrice dei "Programmi di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile" in qualità di rappresentante regionale.
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
PRIMA LINGUA	**INGLESE**
• Capacità di lettura	Elementare
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	Capacità di ascolto Capacità di gestione dei conflitti Capacità comunicative, persuasive e di impulso motivazionale sviluppate nell'ambito dell'esperienza politica e in ambito sociale.
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	Capacità di coordinar gruppi di lavoro acquisita nel corso dell'attività lavorativa in qualità di dirigente di ufficio e di servizio Capacità di amministrare in compagini societarie, con particolare propensione alla gestione di budget
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	Conoscenze di base di informatica
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	Appassionato di lettura, in particolare di saggistica politica
PATENTE O PATENTI	Patente di tipo B

Trani, 11 settembre 2012

Allego copia carta d'identità

Firmato: NATALE PALMIERI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2638

Seguito deliberazione n. 2192 del 31 ottobre 2012 - Ulteriore proroga degli incarichi di Dirigente di Servizio conferiti con D.G.R. n. 1451 del 4 agosto 2009.

L'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane, sulla base della istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento, Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, riferisce:

Con deliberazione n. 1730 del 7 agosto 2012, considerata l'imminente scadenza degli incarichi di Dirigente di Servizio, e nelle more dell'adozione degli avvisi interni per l'acquisizione di candidature per i suddetti incarichi, al fine di assicurare l'efficiente svolgimento e la continuità dell'attività amministrativa per il tempo necessario all'attivazione, allo svolgimento e alla conclusione delle relative procedure, si è proceduto alla proroga, fino all'01.11.2012, degli incarichi dirigenziali di seguito elencati:

Ing. Francesco BITETTO	Servizio Lavori Pubblici
Dott. Gianluca FORMISANO	Servizio Risorse Naturali
Ing. Nicola GIORDANO	Servizio Urbanistica
Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI	Servizio Tutela delle Acque
Dott. Giuseppe LEO	Servizio Caccia e Pesca
Ing. Natale PALMIERI	Servizio Politiche Abitative
Dott.ssa Silvia PAPINI	Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica
Dott. Giuseppe SPINELLI	Servizio Contenzioso Amministrativo
Dott. Pietro TRABACE	Servizio Attività Economiche e Consumatori

Con avviso interno n. 55/012/RMC del 10 settembre 2012, pubblicato sul sito interno "Primanoi", il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha attivato le procedure per l'acquisizione delle candidature alla direzione dei Servizi indicati.

Con Deliberazione n. 2192 del 31/10/2012, non essendosi concluse le procedure per il conferimento dei relativi incarichi, la Giunta Regionale ha ulteriormente prorogato sino al 01/12/2012 i seguenti incarichi dirigenziali:

Ing. Francesco BITETTO	Servizio Lavori Pubblici
Dott. Gianluca FORMISANO	Servizio Risorse Naturali
Ing. Nicola GIORDANO	Servizio Urbanistica
Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI	Servizio Tutela delle Acque
Dott. Giuseppe LEO	Servizio Caccia e Pesca
Dott. Natale PALMIERI	Servizio Politiche Abitative
Dott. Giuseppe SPINELLI	Servizio Contenzioso Amministrativo
Dott. Pietro TRABACE	Servizio Attività Economiche e Consumatori

Nelle more delle conclusione delle procedure non ancora concluse e per garantire il razionale espletamento delle stesse e assicurare l'efficiente e continuativo svolgimento dell'attività amministrativa, si rende opportuno, sotto il profilo organizzativo, procedere alla ulteriore proroga, per la durata di un mese, degli incarichi dirigenziali di seguito indicati:

Ing. Francesco BITETTO	Servizio Lavori Pubblici
Dott. Gianluca FORMISANO	Servizio Risorse Naturali
Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI	Servizio Tutela delle Acque
Dott. Giuseppe SPINELLI	Servizio Contenzioso Amministrativo

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con gli impegni assunti con determinazione del 20/01/2012 n. 39 sul Cap. 3031 e con determinazione del 20/01/2012 n. 40 sul capitolo 3365 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2012.

L'Assessore relatore, per le motivazioni innanzi espresse, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 161/08, art. 18 comma 2.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore al Federalismo, Sistema Conferenze, Enti Locali, Risorse Umane;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione e dal Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione,

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prorogare fino al 01.01.2013 gli incarichi dirigenziali di seguito indicati:

   Ing. Francesco BITETTO
   Servizio Lavori Pubblici

   Dott. Gianluca FORMISANO
   Servizio Risorse Naturali

   Dott.ssa Maria Antonia IANNARELLI
   Servizio Tutela delle Acque

   Dott. Giuseppe SPINELLI
   Servizio Contenzioso Amministrativo

2. di trasmettere il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

3. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2012, n. 2640

Rimodulazione addizionale regionale all'IRPEF periodo di imposta 2013.

L'Assessore al Bilancio, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Finanze riferisce:

visti l'art. 28, comma 1, DL 6 dicembre 2011 n°201, l'art. 6, D.Lgs. 68 del 6 maggio 2011 come modificato dal DL. 13 agosto 2011 n°138 convertito in L. 14 settembre 2011 n°148;

per le esigenze del bilancio regionale, in specie per concorrere alla copertura dei disavanzi sanitari, è stato necessario in passato l'innalzamento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF, nell'ambito delle misure massime previste dall'art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446, e l'innalzamento dell'aliquota dell'Irap;

premessi i positivi risultati dei Tavoli di verifica sanitari di cui all'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, è possibile procedere ad un abbattimento delle imposte regionali, sia pur minimo, dati i contestuali tagli sui trasferimenti erariali di cui al DL 78/2010 convertito in Legge ed al DL 95/2012 convertito in Legge;

la variazione di aliquota dell'addizionale regionale all'Irpef/Ire deve essere pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana entro il 31 dicembre dell' anno precedente a quello di entrata in vigore; infatti il termine entro cui pubblicare

sulla Gazzetta ufficiale il provvedimento di variazione dell'aliquota, di cui al comma 3 dell'art. 50 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n° 446, originariamente fissato al 30 novembre dell'anno precedente a quello di applicazione della variazione, è stato posposto al 31 dicembre per effetto del comma 70, art. 2, D.L. 3/10/2006 n° 262, convertito in legge;

il comma 3 dell'art. 50 del D.Lgs.446 del 15 dicembre 1997 qualifica l'atto della Regione con cui si varia l'aliquota dell'addizionale regionale Irpef, da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale, come "provvedimento";

le norme di variazione dell'addizionale regionale all'Irpef/Ire sono previste nell'ambito delle norme di accompagnamento al bilancio di previsione 2013; ma è possibile che i tempi di promulgazione delle norme regionali non consentano la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale per tempo, rispetto al termine di pubblicazione nella stessa Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2012.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento, ai sensi della vigente legge di contabilità regionale, art. 79 comma 5 L.R. 28/2001, comporta implicazioni di natura finanziaria consistenti in diminuzione delle entrate del bilancio di previsione 2013, che trovano copertura nell'ambito degli equilibri di bilancio preventivo 2013.

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. j) e lett. k) della l.r. n. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Finanze.

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1) di fare propria la proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

2) A decorrere dal 1° gennaio 2013, l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) di cui all'articolo6deldecretolegislativo6maggio2011,n.68 (Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario), è determinata per scaglioni di reddito, applicando, al netto degli oneri deducibili, le seguenti maggiorazioni all'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di base:
   a) per i redditi sino a euro 15 mila: 0,1 per cento;
   b) per i redditi oltre euro 15 mila e sino a euro 28 mila: 0,2 per cento;
   c) per i redditi oltre euro 28 mila e sino a euro 55 mila: 0,5 per cento;
   d) per i redditi oltre euro 55 mila e sino a euro 75 mila: 0,5 per cento;
   e) per i redditi oltre euro 75 mila: 0,5 per cento.

3) In caso di modifica degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11 (Determinazione dell'imposta) del Testo unico delle imposte sui redditi, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, la maggiorazione dell'aliquota di base dell'addizionale pari a 0,1 per cento permarrà sul primo scaglione di reddito, la maggiorazione dell'aliquota di base dell'addizionale pari a 0,3 per cento permarrà sul secondo scaglione di reddito, mentre la maggiorazione dell'aliquota di base dell'addizionale pari a 0,5 per cento permarrà sui successivi scaglioni.

4) Le disposizioni dei commi 1 e 2 assicurano la differenziazione dell'addizionale regionale

all'IRPEF, secondo gli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale.

5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

6. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, entro il 31 dicembre 2012, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Segretario della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 27 novembre 2012, n. 55

Conferimento incarico di direzione dell'Ufficio E-procurement.

Il giorno 27/11/2012, nella sede dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione in via Celso Ulpiani, 10 Bari

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la determinazione del dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 741 del 10/10/2012;

Vista l'istruttoria compiuta dal Dirigente dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione, confermata dal Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

Premesso:

Con determinazione del dirigente del Servizio Personale e Organizzazione n. 741 del 10/10/2012 è stata disposta la mobilità per compensazione, in applicazione dell'art. 7 del D.P.C.M. 4 agosto 1988 n. 325, tra il dirigente regionale dott. Massimo Raponi verso l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia e il dirigente della predetta Azienda Sanitaria dott. Francesco Fabio Plantamura, verso la Regione Puglia - Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione - Servizio Affari generali - Ufficio E-procurement, con decorrenza 15/10/2012.

Occorre, pertanto, procedere alla formalizzazione del conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio E-procurement al dott. Francesco Fabio Plantamura, in applicazione a quanto previsto dall'art. 18, co. 3 del DPGR n. 161 del 22 febbraio 2008 e alle indicazioni della Conferenza di direzione di cui al verbale n. 28 del 27/12/2010.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di formalizzare il conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio E-procurement al dott. Francesco Fabio Plantamura, con decorrenza 15/10/2012;

2. di dare mandato al Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto;

3. di notificare il presente atto agli interessati e alle OO.SS. a cura del Servizio Personale e Organizzazione;

4. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;
- sarà notificato agli Uffici competenti per i consequenziali adempimenti;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Contenzioso, Contratti e Appalti, Affari Generali e Sport e all'Assessore alle Risorse Umane;
- composto da n. 3 facciate, è adottato in originale.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 27 novembre 2012, n. 57

Costituzione "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". Designazione componenti dell'Amministrazione.

L'anno 2012 addì 27 del mese di Novembre in BARI, nella sede degli uffici della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art.57 del D.L.vo 165/2001, come modificato ed integrato dall'art.21 della legge 183/2010;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari opportunità, in data 04.03.2011, avente ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati Unici di Garanzia per le pari

opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Vista la delibera n. 716 dell'11/04/2012 con la quale la Giunta regionale ha istituito e adottato la disciplina: "Comitato Unico di Garanzia" nella Regione Puglia e ne ha previsto la durata in quattro anni rinnovabili per una sola volta;

Considerato che l'Amministrazione regionale, nell'avviare il procedimento per la costituzione del predetto Comitato (CUG), ha emanato l'avviso interno per la individuazione del Presidente e dei componenti effettivi e supplenti, nell'ambito dell'area della dirigenza e del personale del comparto;

Preso atto che, allo scadere dei termini previsti dall'avviso, sono pervenute le istanze di candidatura, corredate da *curriculum vitae*, qui di seguito elencate in ordine di arrivo:

TERREVOLI Magda	Gruppo Consiliare
BERARDINI Annunziata	Servizio Legislativo
INSABATO Vincenzo	Servizio Beni Culturali
LORUSSO Anna	Servizio LL.PP. - Uff. Datore di lavoro
PANUNZIO Vito	distaccato presso la Segreteria Particolare Ass. Politiche giovanili
CERCHIARA Benvenuto	Servizio Caccia e Pesca - Uff. Caccia
GUERRIERI Annamaria	Uff. di Staff "Amministrazione e Affari Generali" - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
SALVEMINI Valeria	Servizio Personale e Organizzazione
MASTRORILLI Anna Maria	Servizio Programmazione soc. int. socio sanit. - Uff. Programmaz. Soc.
GENCHI Domenica	Servizio Turismo
SUNNA Cristina	Servizio Politiche sociali e pari opportunità
FORTUNATO Angela	Gruppo Consiliare
DALOISO Daniela	Comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale
CORTI Tiziana	Servizio Politiche sociali e pari opportunità
GENCHI Angela	Servizio Attuazione del Programma
MURRO Maria	Servizio Politiche per il Lavoro - Uff. Politiche attive per il lavoro
VALERIO Angela	Servizio Politiche sociali e pari opportunità
SAPONARO Maria	Servizio Cultura e Spettacolo
BERLINGERIO Gianna Elisa	Servizio Provveditorato Economato
IMBRICI Vito	Area Organizzazione Uff. Affari Generali
ASTRO Francesco	Servizio Provveditorato ed Economato

Atteso che il CUG è costituito da un componente designato da ciascuna delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e da un pari numero di rappresentanti dell'Ente Regione, tra i quali viene nominato il Presidente, nonché da altrettanti componenti supplenti;

Preso atto che tra le sopraelencate candidature non sono state prese in considerazione quelle relative a personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, nonché quelle di personale assente giustificato per lungo periodo;

Preso atto, altresì, che su richiesta del Servizio Personale e Organizzazione, le Organizzazioni sindacali hanno designato i rispettivi rappresentanti, effettivi e supplenti, come di seguito riportati:

O.S. DIRER:	DEL SORDO Maria Teresa - componente titolare (dirigenza)
	MONGELLI Onofrio - componente supplente (dirigenza)
O.S.GGIL FP:	DE MITRI Adriana - Compnente effettivo (comparto)
	CANDELA Anna Maria - compente supplente (dirigenza)

O.S. CISL FP:	MASTRORILLI Anna Maria - componente effettivo (comparto)
	GUERRIERI Anna Maria - componente supplente (dirigenza)
O:S:UIL FPL:	BIANCOLILLO Elisabetta - componente effettivo (dirigenza)
	MERICO Roberto - componente supplente (comparto).
O.S. DICCAP:	CIRASOLA Carlo - componente effettivo (comparto);
	ABBADESSA Lucrezia - componente supplente (comparto).

Atteso che occorre costituire il Comitato Unico di Garanzia (CUG) sulla base dell'indirizzo espresso dalla Giunta regionale con delibera n. 716 dell'11/04/2012 su richiamata, in ordine alla garanzia che "*i soggetti siano rappresentativi del personale dirigente e non dirigente, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e il possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza, anche in riferimento alla nomina del Presidente*".

Esaminate le istanze e i relativi *curriculum vitae* pervenuti, sentito il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, **si designano**, quali rappresentanti dell'Amministrazione regionale, in ragione della conoscenza nelle materie del CUG, delle adeguate attitudini motivazionali, nonché della esperienza, anche in relazione ai due precedenti comitati nell'ambito delle pari opportunità e del mobbing, i seguenti componenti:

BERARDINI Annunziata	componente effettivo
TERREVOLI Magda	componente supplente
SALVEMINI Valeria	componente effettivo
ASTRO Francesco	componente supplente
IMBRICI Vito	componente effettivo
LORUSSO Anna	componente supplente
SAPONARO Maria	componente effettivo
PANUNZIO Vito	componente supplente
GENCHI Angela	componente effettivo
INSABATO Vincenzo	componente supplente

Si indica, altresì, quale Presidente del Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità la dott.ssa Angela GENCHI, anche in considerazione della elevata capacità organizzativa e comprovata esperienza maturata.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente assunto:

- **di costituire** il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG)

- **di prendere atto** che tale comitato è nominato per quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta;

- **di designare**, sentito il Dirigente del Servizio Personale e Organizzazione, i componenti di parte dell'Amministrazione Regionale nelle persone di:

BERARDINI Annunziata	componente effettivo
TERREVOLI Magda	componente supplente
SALVEMINI Valeria	componente effettivo
ASTRO Francesco	componente supplente
IMBRICI Vito	componente effettivo
LORUSSO Anna	componente supplente
SAPONARO Maria	componente effettivo
PANUNZIO Vito	componente supplente
GENCHI Angela	componente effettivo
INSABATO Vincenzo	componente supplente

- **di prendere atto** che i Componenti designati dalle Organizzazioni Sindacali sono:

O.S. DIRER:	DEL SORDO Maria Teresa - componente titolare (dirigenza);
	MONGELLI Onofrio - componente supplente (dirigenza).
O.S.GGIL FP:	DE MITRI Adriana - Compnente effettivo (comparto);
	CANDELA Anna Maria - compente supplente (dirigenza).
O.S. CISL FP:	MASTRORILLI Anna Maria - componente effettivo (comparto);
	GUERRIERI Anna Maria - componente supplente (dirigenza).
O:S:UIL FPL:	BIANCOLILLO Elisabetta - componente effettivo (dirigenza);
	MERICO Roberto - componente supplente (comparto).
O.S. DICCAP:	CIRASOLA Carlo - componente effettivo (comparto);
	ABBADESSA Lucrezia - componente supplente (comparto)

- **di nominare**, quale Presidente del CUG la dott.ssa Angela GENCHI.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione
- sarà notificato agli interessati;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito dedicato ai dipendenti "Prima Noi";
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;
- adottato in unico originale è composto di n 4 facciate.

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA ORGANIZZAZIONE E RIFORMA DELL'AMMINISTRAZIONE 29 novembre 2012, n. 58

Costituzione "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni". Designazione componenti dell'Amministrazione. - Rettifica AD n. 57 /2012

L'anno 2012 addì 29 del mese di Novembre in Bari, nella sede degli uffici della Direzione del-

l'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 febbraio 2008, n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 2572 del 23 novembre 2010;

Vista la propria determinazione n. 1 del 28/01/2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art.57 del D.L.vo 165/2001, come modificato ed integrato dall'art.21 della legge 183/2010;

Vista la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e del Ministro per le Pari opportunità, in data 04.03.2011, avente ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Vista la deliberazione n. 716 dell'11/04/2012 con la quale la Giunta regionale ha istituito e adottato la disciplina: "Comitato Unico di Garanzia" nella Regione Puglia e ne ha previsto la durata in quattro anni rinnovabili per una sola volta;

Vista la propria determinazione n. 57 del 27/11/2012 di costituzione del Comitato Unico di Garanzia, nella Regione Puglia;

Vista la nota della dipendente Angela Genchi, acquisita con protocollo n. AOO_008-1038 del 29/11/2012, di sopravvenuta indisponibilità all'incarico, in atti;

Riferisce:

"con determinazione n. 57/2012 è stata individuata - quale Presidente del CUG - la dipendente Angela Genchi.

L'interessata, pur manifestando interesse a ricoprire altro, ma meno impegnativo ruolo all'interno del Comitato, ha tempestivamente comunicato la sopravvenuta indisponibilità all'assolvimento di quanto richiesto, a causa di intervenute e imprevedibili problematiche personali che non le consentirebbero di assicurare l'assiduo impegno e l'attenzione che la carica richiede".

Preso atto della motivata indisponibilità della dipendente, si procede alla valutazione dei curriculum dei componenti già individuati con AD n. 57/2012.

Al fine di non privare il Comitato della esperienza e capacità della dipendente Angela Genchi, in considerazione della disponibilità di quest'ultima ad assolvere a un incarico meno gravoso, si può procedere alla sua nomina quale componente supplente.

Inoltre**,** con il presente atto, s'intende designare Presidente del C.U.G. la dipendente Magda TERREVOLI, in ragione della comprovata esperienza maturata e della elevata capacità organizzativa, rilevabili dal curriculum.

Restano confermati i componenti individuati con AD n. 57/2012.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

per quanto riportato in premessa e che qui s'intende integralmente riportato:

- **di rimodulare** il "Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del Benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"(CUG) come segue:

BERNARDINI Annunziata	componente effettivo
PANUNZIO Vito	componente supplente
SALVEMINI Valeria	componente effettivo
ASTRO Francesco	componente supplente
IMBRICI Vito	componente effettivo
LORUSSO Anna	componente supplente
SAPONARO Maria	componente effettivo
GENCHI Angela	componente supplente
TERREVOLI Magda	componente effettivo
INSABATO Vincenzo	componente supplente
DEL SORDO Maria Teresa	componente titolare
MONGELLI Onofrio	componente supplente
DE MITRI Adriana	componente effettivo
CANDELA Anna Maria	compente supplente
MASTRORILLI Anna Maria	componente effettivo
GUERRIERI Anna Maria	componente supplente
BIANCOLILLO Elisabetta	componente effettivo
MERICO Roberto	componente supplente
CIRASOLA Carlo	componente effettivo
ABBADESSA Lucrezia	componente supplente

- **di designare**, quale Presidente del CUG la dipendente TERREVOLI Magda.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo della Direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione
- sarà notificato agli interessati;
- sarà trasmesso in copia, per il seguito di competenza, al dirigente del Servizio Personale e organizzazione;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito dedicato ai dipendenti "Prima Noi";
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane;
- adottato in unico originale è composto di n 3 facciate

Dott. Bernardo Notarangelo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 6 dicembre 2012, n. 649

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012. Misura "Ristrutturazione e riconversione". Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo. Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. CE n. 555/08. Decreto Dipart. n. 3905 del 28/06/2012. DDS n. 1093 del 30/12/2011. DDS n. 439 del 02/08/2012. Ammissione a finanziamento di ulteriori domande di aiuto.

Il giorno 06 dicembre 2012 in Bari, nella Sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura, Lungomare Nazario Sauro n. 47

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della LR. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di P.O., responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (CE) n.1234 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), come modificato dal regolamento (CE) 491/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009 ed in particolare all'articolo 103 octodecies che prevede, tra l'altro, un regime di aiuti per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti;

VISTO il Reg. (CE) n.555 della Commissione del 28 giugno 2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il D.M. n. 2553 del 8 agosto 2008 che ha stabilito le modalità e le condizioni per applicare la misura della ristrutturazione e riconversione dei vigneti inserita nel Programma Nazionale di Sostegno;

VISTO il DM n. 6822 del 13 ottobre 2011 che modifica il D.M. 8 agosto 2008, n. 2553, per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il D.M. n. 7462 del 10 novembre 2011 con cui è stata assegnata alla Regione Puglia per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012, una dotazione finanziaria di euro 11.414.126,00;

VISTO il D.M. n. 3883 del 28/06/2012 con cui è stata rimodulata in euro 22.119.101,91 la dotazione finanziaria per l'attuazione della misura di ristrutturazione e riconversione dei vigneti ad uva da vino, per la campagna 2011/2012;

VISTO il Decreto dipartimentale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 3905 del 28/06/2012 che ha assegnato alla Regione Puglia le risorse finanziarie per la campagna 2012/2013 per l'attuazione del Programma Nazionale di Sostegno e, in particolare, per la misura Ristrutturazione e riconversione vigneti una dotazione finanziaria pari ad euro 11.883.607,00;

CONSIDERATO che con Determinazione Dirigenziale n. 1093 del 30/12/2011, pubblicata sul BURP n.3 del 05/01/2012, la Regione Puglia ha stabilito le modalità e i termini per la presentazione delle domande di ristrutturazione e riconversione dei vigneti e le procedure di accesso agli aiuti per la campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con le Determinazioni Dirigenziali n. 65 del 27/01/2012, pubblicata sul BURP n.16 del 02/02/2012, n. 147 del 27/02/2012, pubblicata sul BURP n. 32 del 01/03/2012, n. 194 del 12/03/2012, pubblicata sul BURP n. 40 del 15/03/2012 e n. 211 del 29/03/2012, pubblicata sul BURP n. 50 del 05/04/2012 è stato prorogato il termine originariamente stabilito per la presentazione delle domande di aiuto;

VISTA la Circolare AGEA n.14 prot. UMU 2012.321 avente ad oggetto: "Riconversione e ristrutturazione vigneti - Istruzioni applicative generali per il controllo, il pagamento e lo svincolo delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 e s.m.i. - campagna 2011/12";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 372 del 18/06/2012, pubblicata nel BURP n.89 del 21/06/2012 di approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 18/06/2012, pubblicata nel BURP n.89 del 21/06/2012 di presa atto dell'elenco regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio negativo;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.412 del 19/07/2012, di aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n.372 del 18/06/2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 415 del 19/07/2012, di ammissione a finanziamento di n. 885 domande di aiuto nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata e in relazione alle risorse finanziarie disponibili di cui al D.M. n. 3883 del 28/06/2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 439 del 02/08/2012, di ulteriore aggiornamento della graduatoria regionale delle domande di aiuto approvata con DDS n. 412 del 19/07/2012;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 445 del 03/08/2012, di rettifica della Determinazione Dirigenziale n. 415 del 19/07/2012 ed ammissione a finanziamento di ulteriori domande di aiuto;

CONSIDERATO che in relazione alle risorse finanziarie disponibili di cui al D.M. n. 3883 del 28/06/2012 e nel rispetto della graduatoria, con DDS n. 445 del 03/08/2012 sono state ammesse a finanziamento n. 895 domande di aiuto, mentre le restanti n. 109 domande collocate in graduatoria non sono state ammesse per mancanza di risorse finanziarie.

CONSIDERATO che le imprese non ammesse per insufficiente dotazione finanziaria sono interessate alla realizzazione degli interventi di ristrutturazione e riconversione vigneti;

CONSIDERATO che con nota prot. 88608 del 16/10/2012 questo Servizio ha chiesto ad AGEA Coordinamento e Organismo Pagatore di comunicare se sussistono eventuali motivi ostativi che non consentono di utilizzare in via prioritaria e a far data dal 16 ottobre 2012 le risorse assegnate per la campagna 2012/2013 alla Regione Puglia, al fine di ammettere ai benefici le n. 109 ditte non ammesse a finanziamento per insufficienza delle risorse finanziarie assegnate alla campagna 2011/2012;

CONSIDERATO che con nota prot. ACIU.2012.463 del 29/11/2012, acquisita agli atti di questo Servizio con prot. 0104863 del 30/11/2012, l'AGEA Coordinamento, sentiti anche i competenti Uffici del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha confermato che non sussistono elementi ostativi all'utilizzazione a far data del 16 ottobre 2012, delle risorse economiche assegnate per la campagna 2012/2013, ai fini dei pagamenti di domande di aiuto non ammesse per insufficienti risorse nella precedente campagna;

RITENUTO per quanto innanzi di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale aggiornata con DDS n. 439 del 02/08/2012 ad ammettere ai benefici le ulteriori domande di aiuto collocate nella stessa e non finanziate per insufficienti risorse finanziarie, partendo dalla pos. n. 896 (ditta Di Genova Alberto) e fino alla posizione n.1004 (ditta Speranza Giuseppe).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento n. 109 domande di aiuto riportate nell'allegato A, costituito da n. 4 facciate, (prima ditta Di Genova Alberto, pos. n. 896, ed ultima ditta Speranza Giuseppe, pos. n.1004), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- stabilire che le risorse finanziarie necessarie per la concessione degli aiuti alle ditte riportate nell'allegato A, pari ad euro 4.122.682,99, afferiscono a quelle assegnate con Decreto Dipartimentale n.3905 del 28/06/2012;
- incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a notificare alle ditte di cui all'allegato A, di propria competenza, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;
- incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O.
Sig.ra Porzia Di Bari

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Domenico Campanile

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;

- di ammettere a finanziamento n. 109 domande di aiuto riportate nell'allegato A, costituito da n. 4 facciate, (prima ditta Di Genova Alberto, pos. n. 896, ed ultima ditta Speranza Giuseppe, pos. n.1004), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che le risorse finanziarie necessarie per la concessione degli aiuti alle ditte riportate nell'allegato A, pari ad euro 4.122.682,99, afferiscono a quelle assegnate alla Regione Puglia con Decreto Dipartimentale n.3905 del 28/06/2012;

- di incaricare gli Uffici Provinciali dell'Agricoltura a notificare alle ditte di cui all'allegato A, di propria competenza, l'ammissione a finanziamento e i relativi adempimenti consequenziali previsti dal bando regionale e dalle Circolari AGEA;

- di incaricare l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee a trasmettere il provvedimento a:
  - Ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
  - AGEA Organismo Pagatore;
  - Uffici Provinciali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

- il presente provvedimento:
  a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
  c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
  d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  e) il presente atto, composto da n° 4 facciate, timbrate e vidimate, e dall'allegato A, costituito da n. 4 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.
  f) non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanza - Servizio Bilancio e Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Servizio Agricoltura

ALLEGATO ”A”

OCM Vino - Campagna 2011 - 2012.
Misura “Ristrutturazione e riconversione vigneti”
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. CE n. 1234/07, modificato con Reg. (CE) n. 491/09 e Reg. (CE) n. 555/08
Decreto Dipart. n. 3905 del 28/06/2012.
DDS n. 1093 del 30/12/2011 e DDS n.439 del 02/08/2012.

AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DI ULTERIORI DOMANDE DI AIUTO

n. ordine	Posizione in graduatoria regionale (DDS n.439 del 02/08/2012)	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie Ammessa (mq)	Contributo ammesso (€)
1	896	Foggia	25380040847	DGNLRT46P12G604V	DI GENOVA ALBERTO		12/09/1946	S	19416	19416	26.153,35
2	897	Lecce	25380016532	MRLNNZ44M22C978C	MARULLI ANNUNZIATO GIOVANNI		22/08/1944	S	9955	9951	5.749,49
3	898	Bari	25380020583	DVNMCS43C42A048D	DAVANZO MARIA COSTANTINA		02/03/1943	S	13149	13149	17.751,15
4	899	Foggia	25380117868	DDMMTT38C09I158Q	DE DOMINICIS MATTEO		09/03/1938	S	14215	14208	19.180,80
5	900	Foggia	25380009479	192080711	S.I.A.D.	Pensato Ferdinando	27/09/1935	S	92203	91737	123.844,95
6	901	Taranto	25380086741	DRRCSM57L24H882C	D'ERRICO COSIMO		24/071957	S	14340	14340	19.359,00
7	902	Lecce	25380073426	FRRPLA88A28B180M	FERRARA PAOLO		22/01/1988	S	29344	28809	38.889,27
8	903	Lecce	25380082021	FRRSVT86C62B180G	FERRARA SALVATORA		22/03/1986	S	34615	28090	37.850,86
9	904	Brindisi	25380006954	DLRRFL81A70I119W	DE LORENZO RAFFAELLA		30/01/1981	S	6000	6000	8.082,00
10	905	Brindisi	25380035607	DLLFNC80D13F152U	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		13/04/1980	S	32494	32494	43.866,90
11	906	Foggia	25380012127	SCHMSM77S08L273W	SCHIAVONE MASSIMILIANO		08/11/1977	S	57660	57660	77.668,02
12	907	Foggia	25380117843	SCNVCN76C63F839G	SCANZANO VINCENZA		23/03/1976	S	18449	18449	24.906,15
13	908	Foggia	25380064565	2357220710	DE.MA. F.LLI DE MATTEO	De Matteo Luigi	21/06/1974	S	64989	64289	86.597,28
14	909	Foggia	25380094851	MLLCMN62T19C514O	MELLUSO CARMINE		19/12/1972	S	47865	47865	64.474,16
15	910	Foggia	25380117900	FRRVCN72P07D643P	FERRARA VINCENZO		07/09/1972	S	44227	44227	59.573,77
16	911	Brindisi	25380040326	PRTCSM71T20L280Q	PARATO COSIMO		20/12/1971	S	76920	76920	103.611,24
17	912	Taranto	25380095536	VNCFLR71S62E986N	VINCI FLORA		22/11/1971	S	7989	6665	8.977,75
18	913	Foggia	25380012937	VLGMLA71C42I158M	VOLGARINO AMELIA		02/03/1971	S	30897	30897	41.710,95
19	914	Lecce	25380091915	591380753	VENTURI FERDINANDO & VITTORIO	Venturi Paola	01/11/1970	S	51952	40631	54.791,09
20	915	Foggia	25380117538	LPRLGU70P14D643C	LOPRIORE LUIGI		14/09/1970	S	16800	16800	22.629,60
21	916	Foggia	25380053386	DBSLCN70M25C198Z	DI BIASE LUCIANO		25/08/1970	S	34263	34263	46.152,26
22	917	Foggia	25380025384	CTNLGU70H22E716M	CUTONE LUIGI		22/06/1970	S	11500	11500	15.490,50
23	918	Lecce	25380070323	MUIPQL70H15L711K	MUIA PASQUALE		15/06/1970	S	14484	14484	19.509,95
24	919	Foggia	25380032315	DFLDNC70C22D643V	DE FILIPPO DOMENICO		22/03/1970	S	191489	191489	257.935,68
25	920	Foggia	25380002532	GLSMHL70A06E716S	GALASSO MICHELE		06/01/1970	S	15520	15520	20.952,00
26	921	Foggia	25380035086	DNRMHL69L04E716M	DI NARDO MICHELE		04/07/1969	S	11219	11219	15.111,99
27	922	Brindisi	25380032422	DNSMNL69A26G098W	DANESE EMANUELE		26/01/1969	S	14681	14681	19.775,31
28	923	Lecce	25380084910	CRLSDR68P30L711X	CARLA SANDRO		30/09/1968	S	14080	8200	11.061,06
29	924	Foggia	25380014495	DCRDTR68D19E716K	DE CRISTOFARO DEMETRIO		19/04/1968	S	20000	20000	26.540,00
30	925	Foggia	25380025459	LVLNHL26I158L	LAVELLA MICHELE		26/02/1968	S	66984	66984	90.227,45
31	926	Brindisi	25380054707	PRFFNN67M05B180E	PERFETTO FERNANDO		05/08/1967	S	9900	9560	12.906,00
32	927	Lecce	25380073442	CRRRTT67M41F152J	CARROZZO ROSETTA		01/08/1967	S	13988	13500	18.223,65
33	928	Foggia	25380025996	CCCLGU67L17C514X	CICCONE LUIGI		17/07/1967	S	16250	16250	21.888,75
34	929	Foggia	25380031895	DFLNDR67H26D643I	DE FILIPPO ANDREA		26/06/1967	S	199102	199102	268.190,39
35	930	Foggia	25380117447	3161900711	LA FARETRA SAS	Faretra Gerardo	27/04/1967	S	88111	88111	118.949,85
36	931	Foggia	25380089943	3767170719	AGRIRUSSO SOC. SEMPLICE	Russo Incoronata	17/01/1967	S	63851	63851	86.198,85
37	932	Foggia	25380228677	RSSNRM67A57D643Q	RUSSO INCORONATA		17/01/1967	S	12409	12409	16.752,15
38	933	Foggia	25380004942	ZNGCML66S07G131L	ZENGA CARMELINO		07/11/1966	S	40173	40173	54.113,03
39	934	Foggia	25380002631	BNTNTN66H15L273T	BUONTEMPO ANTONIO		15/06/1966	S	12213	11880	16.038,00
40	935	Foggia	25380002359	CRSNNE66C25L273M	CRISCIO ENNIO		25/03/1966	S	13100	13100	17.645,70
41	936	Foggia	25380003886	ZNNMRA66B15L273L	ZANNOTTI MARIO		15/02/1966	S	5246	5246	7.201,06
42	937	Foggia	25380117520	RRNNGL66A67G131I	ERRANTE ANGELA		27/01/1966	S	15074	15074	20.349,90
43	938	Foggia	25380027919	GRMMTT65H18Z112B	GRAMEGNA MATTEO		18/06/1965	S	28385	28385	38.319,75
44	939	Foggia	25380017258	BRNBDT65E06C514D	BRUNI BENEDETTO		06/05/1965	S	63926	18388	24.823,80
45	940	Foggia	25380004363	GRPFNC65B27I962L	GRIPPO FRANCESCO		27/02/1965	S	29698	29698	40.003,20

n. ordine	Posizione in graduatoria regionale (DDS n.439 del 02/08/2012)	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie Ammessa (mq)	Contributo ammesso (€)
46	941	Bari	25380005352	BRNRNG65A26F220B	BRANDI ARCANGELO		26/01/1965	S	18759	18759	25.324,65
47	942	Lecce	25380095049	CRRCMS64S30F152O	CARROZZO COSIMO SALVATORE		30/11/1964	S	6969	6785	9.159,07
48	943	Foggia	25380003019	DMEGST64R27L273L	DE MEO AUGUSTO		27/10/1964	S	26500	26500	35.775,00
49	944	Brindisi	25380012754	DLLFNC64R02F152S	DELLE GROTTAGLIE FRANCESCO		02/10/1964	S	44356	44356	59.747,53
50	945	Foggia	25380117884	RGGPQL64P20G131R	ROGGIA PASQUALE		20/09/1964	S	15473	15450	20.833,50
51	946	Foggia	25380024403	CLTGNN64H17G312M	CALITRI GIOVANNI		17/09/1964	S	6980	6980	9.402,06
52	947	Foggia	25380051828	MSCMRC64D13D643W	MOSCARELLA EMILIO ROCCO A.		13/04/1964	S	15914	15914	21.453,10
53	948	Foggia	25380039591	TFNFNC63C15I158F	TAFANELLI FRANCESCO		15/03/1963	S	38240	37370	50.449,50
54	949	Foggia	25380018926	CPBFCN61T46I493V	CAPOBIANCO FELICINA		06/12/1961	S	41029	41029	55.375,87
55	950	Foggia	25380032349	DRNCCT61B67D643I	DI RENZO CONCETTA MARIA		27/02/1961	S	7000	7000	9.429,00
56	951	Foggia	25380081775	GRFMTT61B25L273V	GAROFALO MATTEO		25/02/1961	S	18250	18250	24.637,50
57	952	Foggia	25380012077	VLNFNC60M21C975Q	VALENZANO FRANCESCO		21/08/1960	S	109727	109727	147.802,27
58	953	Foggia	25380052982	LSTLRD59S08H643O	LOSITO LEONARDO		08/11/1959	S	15000	15000	20.205,00
59	954	Foggia	25380044435	GGLMHL59P04A783P	GUGLIOTTI MICHELE		01/09/1959	S	71218	71218	95.930,65
60	955	Foggia	25380025400	FRGGRD59D17L589G	FORGIONE GERARDO		17/04/1959	S	46000	46000	61.962,00
61	956	Foggia	25380117876	2428870717	IL VIGNALE DI DEMAIO E F.LLI	De Matteo Vincenzo	17/03/1959	S	79223	79223	106.713,38
62	957	Foggia	25380026481	CSRPTR58E06I962G	CASARELLA PIETRO		06/05/1958	S	20000	20000	27.000,00
63	958	Foggia	25380095635	PNNMHL58A02C514Y	PINNELLI MICHELE		02/01/1958	S	29914	29914	40.383,90
64	959	Bari	25380033107	PSTDNC57L27H749W	PASTORE DOMENICO		27/07/1957	S	6800	6800	9.159,60
65	960	Foggia	25380053485	CRNGRD57H04L589C	CRINCOLI GERARDO VITO ROCCO		04/06/1957	S	4930	4930	6.655,50
66	961	Foggia	25380002755	MRLGNN57E06L273W	MUROLO GIOVANNI		06/05/1957	S	13180	13180	17.793,00
67	962	Brindisi	25380103777	CSMGPP57C20I467D	COSMA GIUSEPPE		20/03/1957	S	39100	39100	52.785,00
68	963	Foggia	25380043668	VRRMHL57A16G131R	VERARDO MICHELE		16/01/1957	S	30000	30000	40.410,00
69	964	Foggia	25380024791	CRLMRA57A10D643U	CARLUCCI MAURO		10/01/1957	S	50832	50832	68.470,70
70	965	Foggia	25380053378	VLLGTN56E18G131L	AVELLA GAETANO		18/05/1956	S	31970	31970	43.063,59
71	966	Brindisi	25380064326	LLLPPL55P02H822D	LOLLI POMPILIO ANTONIO		02/09/1955	S	28700	26249	35.436,15
72	967	Foggia	25380062981	GGLDNC54M26A783E	GUGLIOTTI DOMENICO		26/08/1954	S	33251	33251	44.789,10
73	968	Foggia	25380026820	RZZMDA54D12G131K	RIZZO AMEDEO		12/04/1954	S	47329	47329	63.894,15
74	969	Foggia	25380117611	DLLPRN54D49C514C	DELL'OLIO PIERINA		09/04/1954	S	22248	22248	30.034,80
75	970	Bari	25380092624	MRRSBN53C16B619T	MERRA SABINO		16/03/1953	S	5719	5719	7.720,65
76	971	Foggia	25380003316	VLNMHL53C01L273C	VALENTE MICHELE		01/03/1953	S	18338	18061	24.358,82
77	972	Foggia	25380022472	CCCDDV53A01I264K	CICCONE DAVIDE VITO		01/01/1953	S	11948	11948	16.093,96
78	973	Bari	25380034188	960590727	AZ.AGRICOLA F.LLI ROSSI SRL	Rossi Vito	01/01/1950	S	14993	14993	20.195,57
79	974	Foggia	25380012622	PZNNTN48R20H926F	PAZIENZA ANTONIO		20/10/1948	S	16649	16649	22.426,20
80	975	Foggia	25380002599	MGGGPP48C30I962Z	MAGGIORE GIUSEPPE		30/03/1948	S	27737	27737	37.361,74
81	976	Foggia	25380000486	RNLGNN47R24I158B	RINALDI GIOVANNI RAFFAELE		24/10/1947	S	18671	18671	24.745,74
82	977	Foggia	25380027604	3800890711	IIS MINUZIANO DI SANGRO ALBERTI	Capodaglio Leonardo	10/05/1945	S	39569	39569	53.323,65
83	978	Foggia	25380023983	3795090715	CANTINA TENUTA FONTANELLE SRL	Prattichizzo Renato	11/02/1945	S	21000	21000	28.350,00
84	979	Lecce	25380038825	3939780759	VILLAROSA SNC DI ROSA RUCCO	Rucco Rosa	16/09/1944	S	23820	23820	32.085,54
85	980	Foggia	25380002979	PVNMTT41T09OL273I	PAVENTO MATTEO		09/12/1941	S	7500	7500	10.125,00
86	981	Brindisi	25380034709	SCRCSM41E15D422W	SCARCIGLIA COSIMO		15/05/1941	S	12534	12534	16.920,90
87	982	Foggia	25380028578	RMNFNC41D01H467T	RAMUNNO FRANCESCO		01/04/1941	S	15000	15000	20.205,00
88	983	Foggia	25380032406	VNDVCN41C04E716A	VENDITTI VINCENZO		04/03/1941	S	18968	18968	25.549,90
89	984	Foggia	25380025603	PTRMTT38A22I158A	PETRUCCELLI MATTEO		22/01/1938	S	7781	7779	10.501,65
90	985	Foggia	25380003829	PTRLGS35H21I158H	PETRUZZELLIS LUIGI GIUSEPPE		21/06/1935	S	11212	11212	15.136,20

n. ordine	Posizione in graduatoria regionale (DDS n.439 del 02/08/2012)	U.P.A. di competenza	n. Domanda AGEA	CUAA	Ragione sociale	Rappresentante Legale	Data di nascita	Progetto: Singolo (S) Collettivo (C)	Totale Superficie richiesta (mq)	Totale Superficie Ammessa (mq)	Contributo ammesso (€)
91	986	Foggia	25380094521	CRCMRA35D49B619Z	CURCI MARIA		09/04/1935	S	5570	5570	7.519,50
92	987	Foggia	25380043486	3818140711	SOC COOP DURANDO	Rizzo Gennaro	17/09/1934	S	26100	26100	35.156,70
93	988	Foggia	25380014305	84003630716	ENTE MORALE MICHELE DI SANGRO	Vaccarella Mario	09/03/1934	S	30000	30000	40.410,00
94	989	Foggia	25380056397	GSBFNC31M01G131R	GASBARRO FRANCESCO		01/08/1931	S	13084	13084	17.663,40
95	990	Foggia	25380002367	PLMFMN31C55I072Q	PALMA FILOMENA		15/03/1931	S	16048	9724	13.127,40
96	991	Foggia	25380117587	NGNVTI23C28G131C	INGANNAMORTE VITO		28/03/1923	S	11960	11960	16.110,12
97	992	Lecce	25380095684	RSAVNI82M20D851P	RAUSA IVAN		20/08/1982	S	4800	4400	5.939,56
98	993	Brindisi	25380086287	RCCCSM73P19I119M	RUCCO COSIMO		19/09/1973	S	32337	32337	43.592,65
99	994	Foggia	25380002185	DLFFNN72C09L273O	DEL FORNO FERNANDO		09/03/1972	S	5445	5445	7.334,42
100	995	Bari	25380092616	CPTSVN70A14A285Z	CAPUTO SAVINO		14/01/1970	S	12000	12000	16.200,00
101	996	Foggia	25380105566	PGNLNZ68L28I158J	PIGNATELLI LUIGI		28/07/1968	S	16600	16600	22.360,20
102	997	Foggia	25380003649	VSCMCL66A16L273Z	VISCONTI MARCELLO		16/01/1966	S	12011	12010	16.231,50
103	998	Brindisi	25380068343	CVLFNC61B64L280J	CAVALLO FRANCESCA		24/02/1961	S	31000	31000	41.757,00
104	999	Foggia	25380002375	MLEGFR58R24L273O	MELE GIANFRANCO		24/10/1958	S	14438	12059	16.279,65
105	1000	Lecce	25380029519	MZZLGU51C28E227Y	MAZZARELLI LUIGI		28/03/1951	S	6596	6596	3.811,04
106	1001	Lecce	25380093424	PPAMLS48P58H708K	PAPA MARIA ELISABETTA		18/03/1948	S	7948	7928	4.580,64
107	1002	Brindisi	25380053048	1314919O152	AZIENDA AGR. ALBANO CARRISI SS	Carrsi Albano	20/05/1943	S	19996	19996	26.934,61
108	1003	Brindisi	25380048246	SMRMGS42S60C741A	SEMERARO MARIA GIUSEPPA		20/11/1942	S	3722	3721	5.023,35
109	1004	Brindisi	25380003647	SPRGPP42H21D761L	SPERANZA GIUSEPPE		21/06/1942	S	9983	9983	13.447,10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 30 agosto 2012, n. 542

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di San Cesario di Lecce.

L'anno duemiladodici il giorno trenta del mese di agosto, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:
- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
  - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
  - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:
- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2001) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00

per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;
- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un' istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l' Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell' ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale da parte dell' Unione dei Comuni delle Serre Salentine, dell'Unione dei Comuni Terre di Acaya e di Roca nonchè dei Raggruppamenti di Comuni aventi come capofila i seguenti Enti: Comune di Torremaggiore, Comune di Canosa di Puglia, Comune di Torricella, Comune di Veglie, Comune di Alberobello e Comune di Toritto;
- per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonchè l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
- con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, ci cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;

- con D.G.R. n. 1217 del 12.06.2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 97 del 04-07-2012, è stato disposto:
  - di incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" del PO FESR 2007-2013 di euro 7.993.465,88 complessivi, di cui euro 4.831.088,03 sul Capitolo di spesa 1157010 (PO FESR 2007-2013 - spese per l'attuazione Asse VII Linea di intervento 7.1 Piani integrati di sviluppo urbano) e euro 3.162.377,85 sul Capitolo di spesa 1157020 (PO FESR 2007-2013 -spese per l'attuazione Asse VII Linea di intervento 7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale);
  - che le eventuali ulteriori risorse disimpegnate, rinvenienti dalle economie conseguite in sede di gara e dalla successiva rideterminazione del contributo finanziario definitivo relativo agli interventi ammessi a valere sull'Azione 7.1.1 saranno utilizzate per l'attuazione dell'Avviso pubblico sopramenzionato con riferimento all' Azione 7.1.1, e le ulteriori risorse disimpegnate rinvenienti in egual modo dagli interventi ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 saranno utilizzate per l'attuazione dell'Avviso pubblico sopramenzionato con riferimento all'Azione 7.2.1;
  - di dare mandato alla Dirigente del Servizio Assetto del Territorio in qualità di Responsabile delle Linee di intervento 7.1 e 7.2 di porre in essere e coordinare tutte le iniziative e le attività finalizzate all'attuazione dell'Avviso pubblico sopramenzionato, nonchè di procedere agli adempimenti di competenza necessari all'impegno di spesa relativo alle Azioni 7.1.1 e 7.2.1, previo l'eventuale disimpegno delle risorse rinvenienti dalle economie conseguite in sede di gara;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145 n. 5938 del 21.06.2012 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di San Cesario di Lecce in qualità di capofila (Comuni di Lequile e San Donato di Lecce), anche in considerazione del fatto che l'incremento finanziario disposto con D.G.R. 1217/2012 (di ulteriori euro 3.162.377,85) per l'attuazione dell'azione 7.2.1 dell'avviso pubblico in oggetto consente di garantire la copertura finanziaria della proposta progettuale avanzata dal predetto ragguppamento di importo massimo pari a euro 1.800.000,00;
- in sede di incontro tecnico del 29.06.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5633 del 06.07.2011
- in sede di incontro tecnico del 23.07.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentati del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di San Cesario di Lecce in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale e subordinando l'ammissione a finanziamento alla consegna di integrazioni tecniche concordate nella medesima sede;
- la nota n. 7351 del 27.07.2012 inviata dal Comune di San Cesario di Lecce e acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio Aoo_145 n. 7499 del 16.08.2012, con la quale sono stati trasmessi gli atti amministrativi e tecnici precedentemente richiesti;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanizaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, gli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al raggruppamento di Comuni - Comune di San Cesario di Lecce capofila, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell' Avviso pubblico in oggetto,

quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;

- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di San Cesario di Lecce in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di San Cesario di Lecce, Lequile e San Donato di Lecce, risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 1.800.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di San Cesario di Lecce	Sistema integrato di interventi immateriali. Ambientali on line per la collaborazione e la comunicazione – Progetto "ciclo soste"	€ 300.000,00
Comune di San Cesario di Lecce	Restauro e conservazione dell'ex distilleria "Casa De Giorgi" I stralcio	€ 500.000,00
Comune di Lequile	Rifacimento basolato nel centro storico- Via Roma e Largo Castello- I stralcio	€ 500.000,00
Comune di San Donato Di Lecce	Lavori di rigenerazione territoriale. Via Roma	€ 500.000,00
	Totale	€ 1.800.000,00

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni sopra indicati quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di rigenerazione territoriale di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010).

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012

U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020

Residui di stanziamento 2010

Capitoli di entrata connessi: 2052000 - 2052400

Impegno: euro 1.800.000,00 (Euro un milione ottocentomila) sul capitolo n. 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 ex D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 D.G.R. n. 1217 del 12.06.2012

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE euro 800.000,00

COMUNE DI LEQUILE euro 500.000,00

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE euro 500.000,00

Soggetti Beneficiari:

COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE CF 80009690753

COMUNE DI LEQUILE CF 80008810758

COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE CF 80010600759

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di San Cesario di Lecce.

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai snsi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO
RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale afferenti al raggruppamento di Comuni di San Cesario di Lecce - ente capofila, Lequile e San Donato di Lecce di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificati:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR
Comune di San Cesario di Lecce	Sistema integrato di interventi immateriali. Ambientali on line per la collaborazione e la comunicazione – Progetto "ciclo soste"	€ 300.000,00
Comune di San Cesario di Lecce	Restauro e conservazione dell'ex distilleria "Casa De Giorgi" I stralcio	€ 500.000,00
Comune di Lequile	Rifacimento basolato nel centro storico- Via Roma e Largo Castello- I stralcio	€ 500.000,00
Comune di San Donato Di Lecce	Lavori di rigenerazione territoriale. Via Roma	€ 500.000,00
	Totale	€ 1.800.000,00

- di impegnare (in applicazione alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 e s.m.i. e della Determinazione Dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, nonchè della D.G.R. 1217/2012) in favore dei predetti Comuni l'importo complessivo di euro 1.800.000,00 sul Capitolo 1157020 (Residui di stanziamento 2010), secondo quanto sopra indicato, ai fini della realizzazione degli interventi di rigenerazione territoriale ammessi a finanziamento;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 5 facciate:
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nochè al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO 11 ottobre 2012, n. 631

P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 ss.mm.ii. per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del Raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Veglie.

L'anno duemiladodici il giorno undici del mese di ottobre, in Modugno, nella sede del Servizio Assetto del Territorio,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Azione 7.2.1, riferisce quanto segue:

VISTI:
- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n.3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165/01;
- le direttive di cui alla nota prot. N. 02/10628/SEGR del 07/08/1998 del Presidente e del Vice Presidente della Giunta Regionale;
- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

PREMESSO che:
- il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 22 febbraio 2008 ha approvato per le Linee di Intervento del PO FESR 2007-2013 i criteri di selezione, previsti dall'art. 65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- con Deliberazione n. 165 del 17 febbraio 2009 la Giunta Regionale ha preso atto dei Criteri di selezione delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza ed ha approvato le Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13, stabilendo nello specifico che per la:
  - Linea d'intervento 7.1 "Piani integrati di sviluppo urbano" - Obiettivo operativo è la rigenerazione urbana attraverso piani integrati di sviluppo urbano fortemente caratterizzati da azioni volte alla sostenibilità ambientale e, in particolare, alla riqualificazione della città esistente e al contenimento dell'espansione urbana, destinati ai sistemi di centri minori o alle aree delle città medio-grandi dove si concentrano problemi di natura fisica, sociale, economica;
  - Linea d'intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale" - Obiettivo operativo è la rigenerazione territoriale attraverso piani integrati di sviluppo territoriale volti al rafforzamento, riqualificazione, razionalizzazione e, dove necessario, disegno delle reti funzionali e delle trame di relazione che connettono i sistemi di centri urbani minori con particolare riguardo a quelli fortemente connessi (o con elevato potenziale di connessione) dal punto di vista naturalistico e storico-culturale;
- con Deliberazione della Giunta Regionale 4 agosto 2009, n. 1445 è stato approvato il Programma Pluriennale 2007/2010 per l'Asse VII PO FESR 2007-2013;
- con Deliberazione n. 328 del 10 febbraio 2010 la Giunta Regionale ha conferito la nomina di Responsabile delle Linee di Intervento 7.1 e 7.2 del P.O. FESR 2007 - 2013 all'attuale Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

CONSIDERATO che:
- con D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 61 del 22.04.2001) è stato approvato "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", prevedendo una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 104.000.000,00, ripartiti in euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 52.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 793 del 28.04.2011 (pubblicata sul BURP n. 79 del 20.05.2011) ad integrazione della predetta Deliberazione di Giunta Regionale è stato stabilito che la fase negoziale, ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi, deve concludersi entro il termine di 30 gg a partire dal primo tavolo tecnico convocato dal Servizio Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 6 dell'Avviso in oggetto;
- con D.G.R. n.1175 del 24.05.2011 (pubblicata sul BURP n. 86 del 01.06.2011), è stato stabilito: a) di prorogare di 30 giorni il termine perentorio di presentazione delle candidature di cui al punto 8) dell'AVVISO approvato con D.G.R. 743/2011, alle ore 12 del giorno 6.07.2011, a pena di non ammissione; b) di fissare al 31 agosto 2011 il termine massimo per la pubblicazione degli Elenchi di ammissione delle candidature alla successiva

fase negoziale da parte del Servizio Assetto del Territorio; c) di chiarire che le Associazioni tra Comuni (in qualunque forma, tra cui le Unioni di Comuni di cui all'art. 32 D.Lgs. n. 267/2000) candidate alla Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" non possono interessare territori comunali appartenenti ad Aree Vaste diverse; d) di integrare l'Avviso di cui alla D.G.R. n. 743/2011 nella premessa, negli artt. 4 e 6 e negli allegati A e B;

- nell'ambito del predetto Avviso con specifico riferimento all'Azione 7.2.1 sono pervenute presso il Servizio Assetto del Territorio n. 41 proposte di candidatura;
- il Servizio Assetto del Territorio, sulla base dei criteri stabiliti nella D.G.R.n. 743 del 19.04.2011 ha compiuto un' istruttoria, in atti d'ufficio, verificando i requisiti di ammissibilità delle candidature di cui all'art.4 della stessa D.G.R.; inoltre, sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 5 e degli indicatori riportati negli allegati della stessa D.G.R., ha provveduto ad ordinare le proposte pervenute in un apposito Elenco contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di accesso alla successiva fase negoziale;
- con Determinazione n. 462 del 8.08.2011 pubblicata sul BURP n. 126 del 11.08.2011 il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l' Elenco delle candidature relative all'Azione 7.2.1 contenente le proposte ammissibili e non ammissibili alla successiva fase negoziale, così come riportato nell' ALLEGATO 1 del medesimo provvedimento;
- ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 7, comma 2 e dell'art.5 delle "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-13" nei 20 gg successivi alla data di pubblicazione della Determinazione n. 462/2011 sono state prodotte osservazioni e motivate opposizioni alla valutazione in punteggi di cui alla già citata Determinazione Dirigenziale;
- per ciascuno dei Comuni che hanno prodotto osservazioni e/o opposizioni è stata redatta una scheda di esame e di valutazione sottoscritta dagli istruttori e conservata in atti di Ufficio, che definisce l'accoglimento totale/parziale o il rigetto delle perdette osservazioni nonchè l'eventuale rivalutazione del punteggio attribuito alle relative candidature;
- con Determinazione n. 543 del 20.09.2011 pubblicata sul BURP n. 151 del 29.09.2011, facendo seguito alle predette valutazioni il Servizio Assetto del Territorio ha approvato l'Elenco definitivo contenente le candidature ammissibili e non ammissibili, nonché l'ordine di ammissione utile alla successiva fase negoziale e l'eventuale importo massimo ammissibile per ciascun raggruppamento, fatti salvi i limiti delle risorse finanziarie disponibili indicate nella DGR n. 743 del 19.04.2011 art. 7;
- con D.G.R. n. 2578 del 22.11.2011 (pubblicata sul BURP n. 193 del 14.12.2011) è stata incrementata la dotazione finanziaria "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale", di complessivi euro 28.000.000,00, ci cui euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.1.1 e euro 14.000.000,00 per l'Azione 7.2.1;
- con D.G.R. n. 1217 del 12.06.2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 97 del 04-07-2012, è stato disposto:
  - di incrementare ulteriormente la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011 per l'attuazione dell'Azione 7.1.1 "Piani integrati di sviluppo urbano di città medio/grandi" e dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale" del PO FESR 2007-2013 di euro 7.993.465,88 complessivi, di cui euro 4.831.088,03 sul Capitolo di spesa 1157010 (PO FESR 2007-2013 - spese per l'attuazione Asse VII Linea di intervento 7.1 Piani integrati di sviluppo urbano) e euro 3.162.377,85 sul Capitolo di spesa 1157020 (PO FESR 2007-2013 -spese per l'attuazione Asse VII Linea di intervento 7.2 Piani integrati di sviluppo territoriale);
  - che le eventuali ulteriori risorse disimpegnate, rinvenienti dalle economie conseguite in sede di gara e dalla successiva rideterminazione del contributo finanziario definitivo relativo agli interventi ammessi a valere sull'Azione 7.1.1 saranno utilizzate per l'attuazione dell'Avviso pubblico sopramenzionato con riferimento all' Azione 7.1.1, e le ulteriori risorse disimpegnate rinvenienti in egual modo dagli interventi ammessi a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 saranno utilizzate per l'attuazione del-

l'Avviso pubblico sopramenzionato con riferimento all'Azione 7.2.1;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Assetto del Territorio in qualità di Responsabile delle Linee di intervento 7.1 e 7.2 di porre in essere e coordinare tutte le iniziative e le attività finalizzate all'attuazione dell'Avviso pubblico sopramenzionato, nonchè di procedere agli adempimenti di competenza necessari all'impegno di spesa relativo alle Azioni 7.1.1 e 7.2.1, previo l'eventuale disimpegno delle risorse rinvenienti dalle economie conseguite in sede di gara;

- con Determinazione dirigenziale n. 543 del 31.08.2012 "Prima ricognizione economie ai fini dell'attuazione dell'avviso pubblico D.G.R 743/2011 per l'azione 7.2.1" il Servizio Assetto del Territorio ha effettuato una ricognizione delle economie di gara, conseguite a seguito della determinazione del contributo finanziario definitivo assegnato alle operazioni ammesse a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, nell'ambito della pregressa procedura negoziale attivata dal Servizio scrivente (ex D.G.R. n. 1333 del 3 giugno 2010), così come previsto dall' art. 6 comma 3 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013,
- con il predetto atto il Servizio Assetto del Territorio ha disposto la prosecuzione della fase negoziale ai fini dell'ammissione a finanziamento secondo l'ordine di cui all'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, entro i limiti della predette risorse finanzirie, rinviando ad atti successivi le necessrie dichiarazioni di economie vincolate e il contestuale impegno di spesa in favore dei raggruppamenti eventualmente ammessi a finanziamento;

CONSIDERATO, INOLTRE, che:

- in adempimento a quanto indicato all'art. 6 dell'Avviso pubblico di cui alla D.G.R. n. 743 del 19.04.2011, coerentemente all'ordine di accesso alla fase negoziale sancito dall'Allegato 1 della Determinazione n. 543 del 20.09.2011, al fine di individuare le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1, il Servizio Assetto del Territorio con nota di prot n. A00_145_8022 del 03.09.2012 ha attivato la fase della negoziazione con il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Veglie in qualità di capofila (Comuni di Salice Salentino e Carmiano);
- in sede di incontro tecnico del 10.09.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile della Linea 7.2, ha avviato il confronto negoziale con il predetto raggruppamento di Comuni a partire dalla proposta candidata dal medesimo raggruppamento di Comuni (acquisita agli atti con prot. n. A00_145_5610 del 06.07.2011);
- in sede di incontro tecnico del 04.10.2012 il Servizio Assetto del Territorio, nella persona del Responsabile di Azione 7.2.1, d'intesa con i rappresentati del raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Veglie in qualità di capofila, ha concluso la fase di negoziazione in oggetto ai fini dell'ammissione a finanziamento degli interventi di rigenerazione territoriale, sottoscrivendo apposito verbale;

VERIFICATO che:

- sulla base dell'istruttoria tecnico-finanizaria condotta dal Servizio Assetto del Territorio in fase di negoziazione, gli interventi di rigenerazione territoriale afferenti al raggruppamento di Comuni - Comune di Veglie capofila, risultano rispondenti tanto ai Criteri di valutazione di cui all'art. 5 dell' Avviso pubblico in oggetto, quanto ai requisiti di cui all'art. 6 comma 3 del medesimo Avviso;
- alla luce di tali considerazioni, la fase negoziale attivata il raggruppamento di Comuni, avente il Comune di Veglie in qualità di capofila, risulta pertanto conclusa con esito positivo e, ai sensi dell'art. 7 (ammissione a finanziamento) dell'Avviso pubblico, i progetti di seguito indicati, afferenti ai territori comunali di Veglie, Carmiano e Salice Salentino, risultano ammissibili a finanziamento a valere sull'Azione 7.2.1 per un importo complessivo di euro 1.800.000,00:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
Comune di Veglie	Recupero dell'immobile sito in Via Mazzini Casa Tramacère	€. 600.000,00	€ 7.949,76	€. 607.949,76
Comune di Carmiano	Recupero dell'immobile ex convento "Madonna della Visitazione	€. 600.000,00	€ 7.949,76	€. 607.949,76
Comune di Salice Salentino	Recupero dell'immobile denominato Cinema Empire e area urbana circostante	€. 600.000,00	€ 7.949,76	€. 607.949,76
	Totale	**€. 1.800.000,00**	**€. 23.849.28**	**€. 1.823.849,28**

- alla luce di tali verifiche, occorre dare avvio alle procedure di impegno di spesa in favore dei Comuni sopra indicati quali soggetti beneficiari e responsabili dell'attuazione degli interventi di rigenerazione territoriale di propria competenza ed alla conseguente sottoscrizione dei Disciplinari regolanti i rapporti tra la Regione Puglia e i predetti Comuni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 delle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 (approvate con D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 ed aggiornate con D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010);

VERIFICATO, INOLTRE, CHE:

- al fine del raggiungimento dell'importo del finanziamento complessivo da assegnare al raggruppamento in oggetto pari a euro 1.800.000,00 risulta necessario rendere disponibile l'intera somma sul capitolo 1157020;
- nell'ambito della procedura negoziale precedentemente attivata dal Servizio scrivente ex D.G.R. n. 1333 del 3 giugno 2010, così come complessivamente dichiarato con la Determinazione dirigenziale n. 543 del 31.08.2012, risultano, tra le altre, le seguenti economie conseguite a seguito della determinazione del contributo finanziario definitivamente assegnato ai Raggruppamenti di San Vito dei Normanni e Torricella secondo il riepilogo di seguito riportato:

Raggruppamento	SOGGETTO BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE PROGETTO	CODICE MIR	DETERMINA Di IMPEGNO E CONCESSIONE FINANZIAMENTO PROVVISORIO capitolo di spesa 1157020 residui di stanziamento 2008	IMPORTO FINANZIAMENTO PROVVISORIO	DETERMINA CONCESSIONE FINANZIAMENTO DEFINITIVO	IMPORTO FINANZIAMENTO DEFINITIVO	DICHIARAZIONE ECONOMIE VINCOLATE IMPORTO PROVV-IMORTO DEF.
SISTEMA NORD AVB	SAN VITO DEI NORMANNI	La rete dei Centri storici percorsi tematici e viabilità lenta per una fruizione sostenibile	FE7.200139	n. 43 del 02/02/2011	€ 1.545.455,00	n. 139 del 27/02/2012	€ 1.237.856,73	€ 307.598,27
	SAN VITO DEI NORMANNI	Progetto di restauro e consolidam,ento statico, rifunzionamento della Chiesa Santa Maria della Pietà come centro servizi	FE7.200140		€ 454.545,00	n. 141 del 27/02/2012	€ 424.963,58	€ 29.581,42
AGGREGAZIONE TORRICELLA MARUGGIO	TORRICELLA	Rigenerazione territoriale dei comuni di torricella e maruggio	FE7.200106	n. 44 del 02/02/2011	€ 1.574.400,00	n. 246 del 16/04/2012	€ 1.435.200,00	€ 139.200,00
TOTALE								**€ 476.379,69**

- al fine di rendere disponilili le somme necessarie a garantire il contributo finanziario da riconoscere al raggruppamento di Veglie pari a complessivi euro 1.800.000,00 è necessario:
  a) dichiarare economia vincolata l'importo complessivo di euro 476.379,69 riveniente dalle seguenti determinazioni:
     • Det. dir. di impegno di spesa cap 1157020 residui di stanziamento 2008 n. 43 DEL 02.02.2011= dichiarazione di economia vincolata pari a euro 337.179,69;
     • Det. dir. impegno di spesa cap 1157020 residui di stanziamento 2008 n. 44 del 02.02.2011= dichiarazione di economia vincolata pari a euro 139.200,00;
  b) prelevare la somma di euro 476.379,69 dal capitolo 1110060, reiscriverla sul capitolo 1157020 del bilancio di previsione 2012, nonchè impegnare la predetta somma (pari a euro euro 476.379,69) in favore del raggrupamento di Veglie ai fini della realizzazione degli interventi sopra citati;
  c) impegnare la restante somma pari a euro 1.323.620,31 sul capitolo 1157020 residui di stanziamento 2010, ai fini del raggiungimento dell'importo complessivo da assegnare al raggruppamento di Veglie.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e s. m. ed i.:

Bilancio vincolato - Esercizio finanziario 2012

U.P.B. 2.9.9 - Capitolo di spesa 1157020

Capitoli di entrata connessi: 2052000 - 2052400

Dichiarare economia vincolata la somma di euro 337.179,69 (trecentotrentasettemilacentosettantanove,69) sul Capitolo n.1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2010 impegnata con Det. Dir. n. 43 del 02.02.2011, ai sensi dell'art. 93 L.R. n. 28/2001;

Dichiarare economia vincolata la somma di euro 139.200,00 (centotrentanovemilaeduecento) sul Capitolo n.1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2010 impegnata con Det. Dir. 44 del 02.02.2011, ai sensi dell'art. 93 L.R. n. 28/2001;

Prelevare dal Capitolo 1110060 "Fondo economie vincolate" la somma di euro 476.379,69 (Euro quattrocentosettantaseitrecentosettantanove,69)

Reiscrivere al Capitolo 1157020 / 2012 la predetta somma di euro 476.379,69 (Euro quattrocentosettantaseitrecentosettantanove,69);

Impegnare la somma complessiva di euro 1.800.000,00 (unmilioneottocentomila,00) così ripartita:

euro 476.379,69 (Euro quattrocentosettantaseitrecentosettantanove,69) riveniente dalla predetta dichiarazione di economia vincolata sul Capitolo 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

euro 1.323.620,31 (Euro unmilionetrecentoventitremilaseicentoventi,31) sul Capitolo 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 residui di stanziamento 2010, ex D.G.R. n. 1217 del 12.06.2012

Soggetti Beneficiari:

COMUNE DI VEGLIE CF 00462560756 per l'importo di euro 600.000,00

COMUNE DI CARMIANO CF 80010510750 per l'importo di euro 600.000,00

COMUNE DI SALICE SALENTINO CF 80001370750 per l'importo di euro 600.000,00

Causale: P.O. FESR 2007-2013 - Asse VII - Linea di Intervento 7.2 - Azione 7.2.1 - Avviso pubblico per l'attuazione dell'Azione 7.2.1 "Piani integrati di sviluppo territoriale". Ammissione a finanziamento e impegno di spesa in favore del raggruppamento di Comuni - capofila Comune di Veglie.

Codice Siope: 2234 "Trasferimenti in conto capitale a Comuni"

CODICE PSI: 310 "Spese correlate a Programmi Comunitari. Po Fesr 2007/2013.SPESA IN CONTO CAPITALE."

Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

L'entrata che finanzia la predetta spesa è stata accertata e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento, secondo quanto disposto con nota dell'AdG del Po Fesr 2007/2013 Aoo_165 n. 815 del 29.02.2012.

La quota di cofinanziamento regionale è garantita dal capitolo di spesa di cui all'Allegato "C" della L.R. n. 4/2008.

Ai sensi dell'art. 16bis, comma 10, della Legge 28.01.2009, n. 2 non ricorre la condizione per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva DURC.

Si attesta la compatibilità della programmazione con i vincoli di finanza pubblica a cui è assoggettata la Regione Puglia, ai snsi dell'art 9, comma 2 della L.R n. 102/2009

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO RESPONSABILE DELLA LINEA DI INTERVENTO 7.2

condividendo le risultanze istruttorie di cui sopra e quindi la necessità di dover procedere all'adozione del presente atto

DETERMINA

- di ammettere a finanziamento ex D.G.R. n. 1217 del 12.06.2012 a valere sull'Azione 7.2.1 del PO FESR 2007-2013 i progetti di rigenerazione territoriale afferenti al raggruppamento di Comuni di Veglie - ente capofila, Carmiano e Salice Salentino di cui alla Determinazione dirigenziale n. 543 del 20.09.2011, come di seguito specificati:

COMUNE BENEFICIARIO	DENOMINAZIONE INTERVENTO	IMPORTO provvisorio FINANZIAMENTO FESR	Cofinanziamento Comunale	TOTALE
Comune di Veglie	Recupero dell'immobile sito in Via Mazzini Casa Tramacère	€. 600.000,00	€ 7.949,76	€. 607.949,76
Comune di Carmiano	Recupero dell'immobile ex convento "Madonna della Visitazione	€. 600.000,00	€ 7.949,76	€. 607.949,76
Comune di Salice Salentino	Recupero dell'immobile denominato Cinema Empire e area urbana circostante	€. 600.000,00	€ 7.949,76	€. 607.949,76
	Totale	**€. 1.800.000,00**	**€. 23.849.28**	**€. 1.823.849,28**

- di DICHIARARE ECONOMIA VINCOLATA ai sensi dell'art. 93 L.R. n. 28/2001 l'importo complessivo di euro 476.379,69 riveniente dalle seguenti determinazioni:
  euro 337.179,69 (trecentotrentasettemilacentosettantanove,69) sul Capitolo n.1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2010 impegnata con Det. Dir. n. 43 del 02.02.2011;
  euro 139.200,00 (centotrentanovemilaeduecento) sul Capitolo n.1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2010 impegnata con Det. Dir. 44 del 02.02.2011;

- di IMPEGNARE l'importo complessivo di euro 1.800.000,00 in favore dei predetti Comuni sul capitolo di spesa 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 secondo la seguente ripartizione:
  euro 476.379,69 (Euro quattrocentosettantaseitrecentosettantanove,69) riveniente dalla predetta dichiarazione di economia vincolata sul Capitolo 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012;
  euro 1.323.620,31 (Euro unmilionetrecentoventitremilaseicentoventi,31) sul Capitolo 1157020 del bilancio di previsione per l'anno 2012 residui di stanziamento 2010, ex D.G.R. n. 1217 del 12.06.2012;

d) di trasmettere copia del presente provvedimento al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale ai sensi del D.lgs 196/03 ed in unico esemplare, composto da n. 6 facciate:
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Assetto del Territorio, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi (nelle more dell'attivazione dell' Albo telematico nelle pagine del sito www.regione.puglia.it) e mediante pubblicazione sul B.U.R.P.;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97. e del

Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, art. 16, comma 3, nochè al soggetto beneficiario;
- diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria.

Il Dirigente
Servizio Assetto del Territorio
Ing. Francesca Pace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI 7 dicembre 2012, n. 487

Individuazione turnazioni stazioni di servizio autostradali in occasione dello sciopero nazionale nei giorni 12 e 13 dicembre 2012.

Il giorno 07 dicembre 2012, in Bari, nella sede di Corso Sonnino n. 177

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del decreto legislativo n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore della P.O. "Sviluppo Rete Carburanti, Oli minerali", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

La legge 12 giugno 1990, n. 146, come modificata con legge 11 aprile 2000, n. 83, recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della Commissione di garanzia dell'attuazione della legge" dispone le regole da rispettare e le procedure da seguire in caso di conflitto collettivo, per assicurare l'effettività, nel loro contenuto essenziale, del diritto di sciopero e del godimento dei diritti della persona, costituzionalmente tutelati, in particolare in alcuni servizi, tra cui vi è quello che concerne la tutela della libertà di circolazione, e limitatamente all'insieme delle prestazioni individuate come indispensabili;

La Regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili nel settore dei distributori di carburante adottata dalla Commissione di garanzia con deliberazione n. 01/94 del 19.07.2001 e pubblicata in G.U. n. 179 del 3.8.2001, e in particolare il punto 8 stabilisce che durante l'astensione collettiva dovrà essere in ogni caso assicurato un livello di prestazioni compatibile con le finalità di cui all'art. 1, comma 2, della legge 146/1990 e alla lettera c) precisa che:
- le stazioni di servizio in funzione nell'autostrada dovranno rimanere aperte in misura non inferiore ad una ogni cento chilometri;
- l'individuazione delle stazioni di servizio, di cui è comandata l'apertura, dovrà essere effettuata dai Presidenti delle Regioni interessate o da un loro delegato;

La nota del Ministero degli Interni del 5 febbraio 2007, prot. n. 13218/111, con la quale si richiama la regolamentazione sopra citata e si ribadisce che "devono restare aperte un numero minimo di stazioni di servizio individuate, per quanto riguarda la rete autostradale, dai Presidenti delle Regioni";

ATTESO
- che con D.G.R. n. 812 del 3.5.2011 è stato recepito il contenuto del documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 3 marzo 2011, recante

"Disciplina unitaria delle regioni per le turnazioni degli impianti autostradali in caso di sciopero", in cui sono indicate tutte le aree di servizio autostradali presenti sul territorio nazionale, tra cui anche i 22 impianti ubicati sul territorio della Regione Puglia, e la loro suddivisione in tre turnazioni denominate A), B) e C), ognuna delle quali serve a garantire il servizio per ogni sciopero, indipendentemente dal numero di giorni di astensione dal servizio;

- Che con la medesima D.G.R sono state confermate le opportune turnazioni nella Regione Puglia riportando nello specifico la suddivisione tra i turni A), B) e C) dei vari impianti autostradali Pugliesi che a rotazione dovranno rimanere aperti;

VISTO

la nota prot. n. 0813386 del 05.12.2012 con la quale la Regione Marche (cui compete il coordinamento in materia di carburanti), in considerazione che il coordinamento Nazionale Unitario di Faib, Fegica e Ficisc/Anisa ha proclamato uno sciopero generale con relativa chiusura degli impianti di rifornimento sia sulla rete stradale che su quella autostradale per i giorni 12 e 13 dicembre 2012, ha individuato nel turno A) quello che dovrà garantire il servizio autostradale;

ATTESO

che l'elenco degli impianti autostradali individuati dalla D.G.R. n. 812/2011, ricadenti nel turno A), sono quelli appresso indicati:

Impianti ricadenti nel turno A

Autostrada	Direzione	Nome Area di Servizio	Chilometro	Marchio Area di Servizio
A14	*da Bologna a Taranto*	*S. Trifone ovest*	*517*	*Esso*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Le Saline ovest*	*587*	*Kuwait*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Murge ovest*	*671*	*Esso*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Le Fonti est*	*698*	*Tamoil*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Canne della Battaglia est*	*620*	*Kuwait*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Gargano est*	*542*	*Tamoil*
A16	*da Canosa a Napoli*	*Ofanto nord*	*153*	*API*

RITENUTO

sulla base della D.G.R. n. 812/2011 di provvedere a dare comunicazione ai soggetti pubblici e privati interessati della turnazione A), atta a garantire il servizio per lo sciopero degli impianti autostradali nei giorni 12 e 13 dicembre 2012, così come comunicato dalla Regione coordinatrice della materia nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Responsabile della P.O.
Michele Dileone

Ravvisato di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. di approvare la relazione in narrativa, che qui si intende integralmente riportata.

2. Di individuare gli impianti di distribuzione carburanti che sulla rete autostradale pugliese dovranno rimanere aperti in occasione dello sciopero nazionale nei giorni 12 e 13 dicembre 2012, ricadenti nel turno A), come appresso indicati:

Impianti ricadenti nel turno A

Autostrada	Direzione	Nome Area di Servizio	Chilometro	Marchio Area di Servizio
A14	*da Bologna a Taranto*	*S. Trifone ovest*	*517*	*Esso*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Le Saline ovest*	*587*	*Kuwait*
A14	*da Bologna a Taranto*	*Murge ovest*	*671*	*Esso*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Le Fonti est*	*698*	*Tamoil*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Canne della Battaglia est*	*620*	*Kuwait*
A14	*da Taranto a Bologna*	*Gargano est*	*542*	*Tamoil*
A16	*da Canosa a Napoli*	*Ofanto nord*	*153*	*API*

3. Di dare comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai Prefetti di Bari e Foggia ed ai sindacati interessati, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.

4. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P..

Ai sensi dell'art. 3, co. 4, della legge 07.08.1990, n. 241, si comunica che, qualora ritenuto opportuno, avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. Puglia entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica, ai sensi dell'art. 21, co. 1, della legge 06.12.1971, n. 1034, e dell'art. 63, co. 4, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Il Dirigente del Servizio
Pietro Trabace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 6 dicembre 2012, n. 291

Modifica art. 28 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. inerente la costituzione del Comitato Regionale per la valutazione di Impatto ambientale - Adozione di avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti candidati alla nomina di componente del Comitato Regionale per la valutazione di Impatto ambientale.

L'anno 2012 addì 6 del mese di Dicembre in Modugno (Ba), presso il Servizio Ecologia,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. "Valutazione di Impatto Ambientale", confermata dal Dirigente vicario dell' Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e VAS,

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. "*Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale*";

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

VISTE le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web - 2 marzo 2011 del Garante per la protezione dei dati personali**;**

VISTA la L.R. n. 33 del 19.11.2012 "*Modifica della disciplina inerente la costituzione del Comitato regionale per la valutazione di impatto ambientale di cui alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11*"**,** pubblicata sul B.U.R.P. n. 167 del 21.11.2012**;**

CONSIDERATO che la citata legge è intervenuta in particolare all'art. 28 sulla composizione del Comitato e che, a seguito di detta modifica, il citato Comitato**,** ora *Comitato regionale per la valutazione d'impatto ambientale; Valutazione dei incidenza e autorizzazione integrata ambientale,* al comma 2, art. 28, prevede, tra l'altro, che sia costituito dalle seguenti figure professionali:

a) un docente universitario o esperto laureato da almeno dieci anni, individuato previa Deliberazione della Giunta Regionale, con esperienza specifica per ciascuna delle seguenti materie:
   1. *infrastrutture*
   2. *gestione dei rifiuti*
   3. *gestione delle acque*
   4. *impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica*
   5. *scienze marine*
   6. *urbanistica*
   7. *paesaggio*
   8. *scienze naturali*
   9. *scienze geologiche*
   10. *scienze forestali*
   11. *scienze ambientali*
   12. *chimica*
   13. *igiene ed epidemiologia ambientale*
   14. *giuridico-legali*
   15. *valutazioni economico-ambientali;*

RITENUTO dunque utile assicurare la maggiore trasparenza e partecipazione nel procedimento di costituzione del citato Comitato, mediante l'indizione di un avviso pubblico finalizzato alla costituzione di un elenco di professionisti candidati alla nomina da parte della Giunta Regionale quali componenti esperti in V.I.A. in ciascuna delle materie sopra specificate e pertanto di dover procedere in merito;

Verifica ai sensi del D. Lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le

garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

per quanto in premessa citato che qui si intende integralmente riportato:

- di adottare Avviso pubblico per la costituzione di un elenco di professionisti candidati alla nomina dei componenti del *Comitato regionale per la valutazione d'impatto ambientale; Valutazione dei incidenza e autorizzazione integrata ambientale*, (Allegato A), ed il relativo modello per la presentazione dell'istanza (Allegato B), allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento, esperti in ciascuna delle seguenti materie:
  1. infrastrutture
  2. gestione dei rifiuti
  3. gestione delle acque
  4. impianti industriali, dinamiche di diffusione degli inquinanti e relativa modellistica
  5. scienze marine
  6. urbanistica
  7. paesaggio
  8. scienze naturali
  9. scienze geologiche
  10. scienze forestali
  11. scienze ambientali
  12. chimica
  13. igiene ed epidemiologia ambientale
  14. giuridico-legali
  15. valutazioni economico-ambientali;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla Sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali -;

- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e dei relativi allegati;

- di dare atto che la data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia costituirà termine iniziale per la decorrenza dei dieci giorni utili alla presentazione delle istanze di disponibilità;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

- copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.-

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario amm.vo P.O. V.I.A
C. Mafrica

Il Dirigente dell' Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS
Ing. C. Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORESTE 30 novembre 2012, n. 112

Selezione del Revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, art. 33. Elenco n. 365.

Il giorno 30/11/2012 in Bari, nella sede sita alla via Corigliano, n. 1, nella Z.I. Bari - Modugno

IL DIRIGENTE DEL S ERVIZIO FORESTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'alta professionalità "Funzione di supporto all'attuazione delle attività connesse con la riforma dei Consorzi di bonifica, la elaborazione dei piani generali di bonifica e dei piani di classifica nonché delle attività della bonifica in genere", geom. Francesco Pinto, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

PREMESSO che l'art. 33 della l.r. 13/03/2012, n. 4 prevede:

- la nomina di un revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia;
- l'emanazione da parte della Giunta Regionale del regolamento per disciplinare l'avviso pubblico e per individuare i requisiti minimi necessari di accesso alla procedura selettiva;
- l'acquisizione del parere da parte della competente Commissione consiliare;
- la pubblicazione sul BURP del regolamento;
- la nomina da parte del Presidente della Giunta regionale con apposito decreto;

VISTA la deliberazione n. 1099 del 5 giugno 2012 con la quale la Giunta regionale, con procedura di urgenza, ha adottato il "Regolamento di disciplina dell'avviso pubblico per la selezione del revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4/2012, art. 33";

CONSIDERATO che procedura d'urgenza è prevista dal comma 3 dell'art. 44 della l.r. 12/05/2004, n. 7 che consente alla Giunta regionale di adottare il regolamento, salvo la successiva acquisizione del parere della competente Commissione, da richiedere entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione.

VISTO il BURP n. 86 sup pl. del 15/06/2012. sul quale è stato pubblicato il richiamato regolamento che ha assunto il n. 13;

VISTA la nota n. 20120010644 del 25 luglio 2012 con la quale il Dirigente del Servizio Assemblea e Commissioni del Consiglio regionale ha comunicato che la competente IV Commissione consiliare permanente nella seduta del 19 luglio ha espresso parere favorevole in ordine alla deliberazione n. 1099/2012 ed al relativo regolamento n. 13 del 08/06/2012 che ne faceva parte integrante;

VISTA la determinazione del 05/09/2012 n. 469 con la quale il dirigente del Servizio agricoltura ha proceduto ad indire la procedura di selezione del Revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia, sulla scorta di avviso pubblico (Elaborato A) e di modello di proposizione della candidatura (Elaborato B), entrambi allegati per formare parte integrante della citata determinazione;

RICHIAMATO, in particolare, quanto riportato dall'avviso pubblico circa i requisiti richiesti:

"Possono candidarsi alla nomina di "Revisore unico" le persone in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro (art. 1, comma 2)"

Il candidato deve dichiarare:

a) il cognome e il nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), la data e il luogo di nascita e il codice fiscale:

b) il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni nonché, ove ritenuto, il numero telefonico;

c) il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, comma 2, del presente avviso;

d) il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicate nell'articolo 2, comma 1, del presente avviso indicando espressamente:

1. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della mancata iscrizione o cancellazione;

2. il possesso del diploma di laurea, l'Università degli studi che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;

3. iscrizione all'Albo dei revisori dei conti;

4. le eventuali condanne penali riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i procedimenti penali eventualmente pendenti; la dichiarazione va resa anche se negativa;

5. di non essere stato dispensato o destituito dall'incarico presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

6. di non essere stato dichiarato decaduto da un incarico presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

7. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;

8 di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.

f) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. n. 196/2003.(art. 3, comma 2)

RILEVATO che sono pervenute n. 57 istanze, riportate nell'Elaborato " A" che, costituito da n. 2 facciate, è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

RILEVATE, a seguito delle verifiche effettuate, non ammissibili le tre istanze di seguito indicate per carenza di alcuni dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la motivazione affianco di ciascuno indicato:

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	Motivazione
MELE	Teresa	Via Milazzo, n. 136	71017	Torremaggiore (FG)	Carenza del titolo richiesto dall'art. 3, co. 2, lettera d)-2
QUARTO	Cataldo	Via Forleo, n. 13/N	74121	Taranto (TA)	Carenza del titolo richiesto dall'art. 3, co. 2, lettera d)-2
SGARAMELLA	Vito Antonio	Via Leopardi, n. 14	70032	Triggiano (BA)	Carenza e incompletezza della dichiarazione richiesta dall'art. 3, co. 2.

CONSIDERATO che l'art. 1 del Regolamento 13/2012 prefigura "*la disponibilità a candidarsi alla nomina di "Revisore unico" presso uno dei Consorzi di bonifica operanti in Puglia con l'incarico di esercitare i compiti di controllo gestionale, finanziario e di legittimità previsti dallo Statuto di ogni singolo Consorzio e dalle leggi vigenti*", nomina che ai sensi dell'art. 33 della l.r. 4/2012 è adottata dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto;

VISTO lo schema di domanda (allegato B, parte integrante della citata determinazione dirigenziale n. 469 del 05/09/2012 adottata dal dirigente del Servizio agricoltura) che dà facoltà all'istante di poter presentare istanza specifica di candidatura per singolo Consorzio;

RITENUTO quindi opportuno e necessario, dopo la selezione operata, di predisporre appositi elenchi, uno per Consorzio, tutti parte integrante del presente provvedimento e come in appresso indicati, riportante i nominativi dei candidati ammessi che ne hanno fatto specifico e/o generale richiesta:

- Consorzio Bonifica per la Capitanata
  Elaborato B/1 costituito da n. 2 facciate;
- Consorzio Bonifica Gargano
  Elaborato B/2 costituito da n. 2 facciate;
- Consorzio Bonifica Terre d'Apulia
  Elaborato B/3 costituito da n. 2 facciate;
- Consorzio Bonifica Arneo
  Elaborato B/4 costituito da n. 2 facciate;
- Consorzio Bonifica Ugento Li Foggi
  Elaborato B/5 costituito da n. 2 facciate;
- Consorzio Bonifica Stornara e Tara
  Elaborato B/6 costituito da n. 2 facciate;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari. ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili di cui alla legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile a.p.
geom. Francesco Pinto

Il Dirigente dell'Ufficio
dott. Leonardo Dragone

RITENUTO di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di richiamare quanto riportato nelle premesse, qui inteso integralmente richiamato;
- di dare atto che sono pervenute n. 57 istanze di ammissione a ricoprire la veste di Revisore Unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia, riportate nell'Elaborato "A" che, costruito da n. 2 facciate, è parte integrante del presente provvedimento;
- di non ammettere alla selezione le n. 3 istanze di seguito indicate per carenza di alcuni dei requisiti richiesti dall'Avviso pubblico per la motivazione affianco di ciascuno indicato:

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'	Motivazione
MELE	Teresa	Via Milazzo, n. 136	71017	Torremaggiore (FG)	Carenza del titolo richiesto dall'art. 3, co. 2, lettera d)-2
QUARTO	Cataldo	Via Forleo, n. 13/N	74121	Taranto (TA)	Carenza del titolo richiesto dall'art. 3, co. 2, lettera d)-2
SGARAMELLA	Vito Antonio	Via Leopardi, n. 14	70032	Triggiano (BA)	Carenza e incompletezza della dichiarazione richiesta dall'art. 3, co. 2.

- di ammettere alla selezione, conseguentemente, per l'affidamento dell'incarico di Revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia di cui alla legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, art. 33, le restanti n. 54 istanze che, disaggregate per Consorzio, sono riportate negli Elaborati "B", tutti parte integrante del presente atto come nel dettaglio indicate:
  - Consorzio Bonifica per la Capitanata
    Elaborato B/1 costituito da n. 2 facciate;
  - Consorzio Bonifica Gargano
    Elaborato B/2 costituito da n. 2 facciate;
  - Consorzio Bonifica Terre d'Apulia
    Elaborato B/3 costituito da n. 2 facciate;
  - Consorzio Bonifica Arneo
    Elaborato B/4 costituito da n. 2 facciate;
  - Consorzio Bonifica Ugento Li Foggi
    Elaborato B/5 costituito da n. 2 facciate;
  - Consorzio Bonifica Stornara e Tara
    Elaborato B/6 costituito da n. 2 facciate;

- di inoltrare il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale, perché con proprio decreto possa nominare e incaricare il Revisore unico presso ciascun Consorzio di bonifica operante nella Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti della l.r. n. 4/ 2012, art. 33.

- di dare infine atto che il presente provvedimento
  a) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  b) è trasmesso in copia all'Assessore alle risorse agroalimentari;
  c) è trasmesso per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  d) è disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it sezioni "Selezione Revisore unico per i Consorzi di bonifica", "Trasparenza" e all'indirizzo internet htt p//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.
  e) adottato in originale, è composto da n. 6 (sei) facciate e da sette allegati composto da complessive n. 14 facciate di cui l'allegato "A - Elenco delle istanze presentate" composto da n. 2 facciate, l'allegato "B/1 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio Bonifica Capitanata" composto da n. 2 facciate, l'allegato "B/2 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio Bonifica Gargano" composto da n. 2 facciate, l'allegato "B/3 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio Bonifica Terre d'Apulia" composto da n. 2 facciate, l'allegato "B/4 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio Bonifica Arneo" composto da n. 2 facciate, l'allegato "B/5 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio Bonifica Ugento Li Foggi" composto da n. 2 facciate, l'allegato "B/6 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio Bonifica Stornare e Tara" composto da n. 2 facciate.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Emanuele Giordano

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Rurale

Servizio Foreste

ALLEGATO A - Elenco delle istanze presentate

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'
1	BARBAGALLO	Vincenzo	Via Millesimo, n. 8	73041	Carmiano (LE)
2	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
3	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
4	BONO	Andrea	Via Bernini, n. 9	72027	San Pietro Vernotico (BR)
5	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
6	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
7	CAGNAZZO	Giuseppe	Via Botrugno, n. 12	73010	Porto Cesareo (LE)
8	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
9	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
10	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
11	CARLUCCIO	Silvano	Via Vitt. Veneto, n. 86	76123	Andria (BAT)
12	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
13	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
14	CETRA	Antonio	Via Saronno, n. 65/A	20144	Milano
15	CLEMENTE	Domenico	Via Napoli, n. 67	71122	Foggia
16	CONVERSANO	Pietro	Via Madre Madd. Lorusso, n. 11	72025	Sandonaci (BR)
17	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
18	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
19	DE DONNO	Lidia	Via delle Mimose, n. 31	73037	Poggiardo (LE)
20	D'ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
21	DETA	Maurizio	Vuia Braccio Martelo, n. 19	73100	Lecce
22	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
23	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
24	FONTANAROSA	Filomena Angela	Strada Vassallo, n. 10	70125	Bari
25	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
26	GELSOMINO	Giovanni Pio	Parco Sicilia, n. 3	71043	Manfredonia (FG)
27	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
28	GRECO	Giovanni	Piazza Mazzini, n. 56	73100	Lecce

Servizio Foreste
Ufficio Infrastrutture rurali bonifica e irrigazione
Italia 70124 Bari
Via P. Lembo, 38/M

Info
Tel [+39] 080.9179847
Fax [+39] 080.9179803/9894
Mail f.pinto@regione.puglia.it

Web
www.regione.puglia.it

29	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
30	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)
31	LAZZARI	Renzo	Via Pietro Cavoti, n. 27	73100	Lecce
32	MAIORANO	Idro Carmine	Piazza Nuova, n. 31/A	71121	Foggia
33	MARAGLINO – MISCIAGNA	Maurizio	Viale Marconi, n. 224	74016	Massafra (TA)
34	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
35	MELE	Teresa	Via Milazzo, n. 136	71017	Torremaggiore (FG)
36	MONACO	Alfredo	Via Carlo Baffi, n. 6	71121	Foggia
37	NOTARANGELO	Maria Loreta	Via Gioberti, n. 90	71122	S. Giovanni Rotondo (FG)
38	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)
39	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
40	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
41	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
42	QUARTO	Cataldo	Via Forleo, n. 13/N	74121	Tarantp
43	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
44	RADOGNA	Donato	Via Argiro, n. 135	71121	Bari
45	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
46	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
47	SCIASCIA	Angela	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
48	SCOTTI	Sergio	Via Solito, n. 85	74121	Taranto
49	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
50	SENISE	Luigi	Via G. Falcone, n. 36	74016	Massafra (TA)
51	SGARAMELLA	Vito Antonio	Via G. Leopardi, n. 14	70032	Triggiano (BA)
52	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia
53	TENACE	Luigi	Via Giolitti, n. 3	71015	Sannicandro Garganico (FG)
54	VANGI	Saverio	Via S, Teresa, n. 14.	70026	Modugno (BA)
55	VINCITORIO	Carmela	Via Madrid, n. 9	71014	San Marco in Lamis (FG)
56	VURCHIO	Giorgio	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
57	ZICHELLA	Giuseppe	Via Napoli, n. 114	71122	FOGGIA

ALLEGATO B/1 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio per la bonifica della Capitanata

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'
1	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
2	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
3	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
4	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
5	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
6	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
7	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
8	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
9	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
10	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
11	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
12	D'ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
13	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
14	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
15	FONTANAROSA	Filomena Angela	Strada Vassallo, n. 10	70125	Bari
16	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
17	GELSOMINO	Giovanni Pio	Parco Sicilia, n. 3	71043	Manfredonia (FG)
18	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
19	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
20	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)
21	MAIORANO	Idro Carmine	Piazza Nuova, n. 31/A	71121	Foggia
2	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
23	MONACO	Alfredo	Via Carlo Baffi, n. 6	71121	Foggia
24	NOTARANGELO	Maria Loreta	Via Gioberti, n. 90	71122	S. Giovanni Rotondo (FG)
25	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)

26	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
27	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
28	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
29	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
30	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
31	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
32	SCIASCIA	Angela	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
33	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
34	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia
35	TENACE	Luigi	Via Giolitti, n. 3	71015	Sannicandro Garganico (FG)
36	VANGI	Saverio	Via S, Teresa, n. 14.	70026	Modugno (BA)
37	VURCHIO	Giorgio	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
38	ZICHELLA	Giuseppe	Via Napoli, n. 114	71122	FOGGIA

ALLEGATO B/2 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio di bonifica montana del Gargano

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'
1	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
2	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
3	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
4	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
5	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
6	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
7	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
8	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
9	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
10	CLEMENTE	Domenico	Via Napoli, n. 67	71122	Foggia
11	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
12	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
13	D'ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
14	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
15	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
16	FONTANAROSA	Filomena Angela	Strada Vassallo, n. 10	70125	Bari
17	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
15	GELSOMINO	Giovanni Pio	Parco Sicilia, n. 3	71043	Manfredonia (FG)
19	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
20	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
21	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)
22	MAIORANO	Idro Carmine	Piazza Nuova, n. 31/A	71121	Foggia
23	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
24	MONACO	Alfredo	Via Carlo Baffi, n. 6	71121	Foggia
25	NOTARANGELO	Maria Loreta	Via Gioberti, n. 90	71122	S. Giovanni Rotondo (FG)

26	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)
27	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
28	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
29	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
30	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
31	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
32	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
33	SCIASCIA	Angela	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
34	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
35	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia
36	TENACE	Luigi	Via Giolitti, n. 3	71015	Sannicandro Garganico (FG)
37	VANGI	Saverio	Via S, Teresa, n. 14.	70026	Modugno (BA)
38	VINCITORIO	Carmela	Via Madrid, n. 9	71014	San Marco in Lamis (FG)
39	VURCHIO	Giorgio	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
40	ZICHELLA	Giuseppe	Via Napoli, n. 114	71122	FOGGIA

ALLEGATO B/3 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio di bonifica Terre d'Apulia

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'
1	BARBAGALLO	Vincenzo	Via Millesimo, n. 8	73041	Carmiano (LE)
2	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
3	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
4	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
5	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
6	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
7	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
8	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
9	CARLUCCIO	Silvano	Via Vitt. Veneto, n. 86	76123	Andria (BAT)
10	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
11	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
12	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
13	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
14	DE DONNO	Lidia	Via delle Mimose, n. 31	73037	Poggiardo (LE)
15	D'ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
16	DETA	Maurizio	Vuia Braccio Martelo, n. 19	73100	Lecce
17	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
18	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
19	FONTANAROSA	Filomena Angela	Strada Vassallo, n. 10	70125	Bari
20	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
21	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
22	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
23	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)
24	LAZZARI	Renzo	Via Pietro Cavoti, n. 27	73100	Lecce
25	MAIORANO	Idro Carmine	Piazza Nuova, n. 31/A	71121	Foggia

26	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
27	NOTARANGELO	Maria Loreta	Via Gioberti, n. 90	71122	S. Giovanni Rotondo (FG)
28	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)
29	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
30	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
31	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
32	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
33	RADOGNA	Donato	Via Argiro, n. 135	71121	Bari
34	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
35	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
36	SCIASCIA	Angela	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)
37	SCOTTI	Sergio	Via Solito, n. 85	74121	Taranto
38	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
39	SENISE	Luigi	Via G. Falcone, n. 36	74016	Massafra (TA)
40	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia
41	VANGI	Saverio	Via S, Teresa, n. 14.	70026	Modugno (BA)
42	VURCHIO	Giorgio	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)

ALLEGATO B/4 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio speciale per la bonifica di Arneo

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA’
1	BARBAGALLO	Vincenzo	Via Millesimo, n. 8	73041	Carmiano (LE)
2	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
3	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
4	BONO	Andrea	Via Bernini, n. 9	72027	San Pietro Vernotico (BR)
5	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
6	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
7	CAGNAZZO	Giuseppe	Via Botrugno, n. 12	73010	Porto Cesareo (LE)
8	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
9	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
10	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
11	CARLUCCIO	Silvano	Via Vitt. Veneto, n. 86	76123	Andria (BAT)
12	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
13	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
14	CETRA	Antonio	Via Saronno, n. 65/A	20144	Milano
15	CONVERSANO	Pietro	Via Madre Madd. Lorusso, n. 11	72025	Sandonaci (BR)
16	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
17	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
18	DE DONNO	Lidia	Via delle Mimose, n. 31	73037	Poggiardo (LE)
19	D’ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
20	DETA	Maurizio	Vuia Braccio Martelo, n. 19	73100	Lecce
21	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
22	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
23	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
24	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
25	GRECO	Giovanni	Piazza Mazzini, n. 56	73100	Lecce

26	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
27	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)
28	LAZZARI	Renzo	Via Pietro Cavoti, n. 27	73100	Lecce
29	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
30	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)
31	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
32	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
33	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
34	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
35	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
36	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
37	SCOTTI	Sergio	Via Solito, n. 85	74121	Taranto
38	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
39	SENISE	Luigi	Via G. Falcone, n. 36	74016	Massafra (TA)
40	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia

ALLEGATO B/5 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA'
1	BARBAGALLO	Vincenzo	Via Millesimo, n. 8	73041	Carmiano (LE)
2	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
3	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
4	BONO	Andrea	Via Bernini, n. 9	72027	San Pietro Vernotico (BR)
5	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
6	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
7	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
8	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
9	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
10	CARLUCCIO	Silvano	Via Vitt. Veneto, n. 86	76123	Andria (BAT)
11	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
12	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
13	CETRA	Antonio	Via Saronno, n. 65/A	20144	Milano
14	CONVERSANO	Pietro	Via Madre Madd. Lorusso, n. 11	72025	Sandonaci (BR)
15	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
16	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
17	DE DONNO	Lidia	Via delle Mimose, n. 31	73037	Poggiardo (LE)
18	D'ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
19	DETA	Maurizio	Vuia Braccio Martelo, n. 19	73100	Lecce
20	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
21	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
22	FONTANAROSA	Filomena Angela	Strada Vassallo, n. 10	70125	Bari
23	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
24	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
25	GRECO	Giovanni	Piazza Mazzini, n. 56	73100	Lecce

26	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
27	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)
28	LAZZARI	Renzo	Via Pietro Cavoti, n. 27	73100	Lecce
29	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
30	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)
31	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
32	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
33	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
34	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
35	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
36	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
37	SCOTTI	Sergio	Via Solito, n. 85	74121	Taranto
38	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
39	SENISE	Luigi	Via G. Falcone, n. 36	74016	Massafra (TA)
40	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia
41	VANGI	Saverio	Via S, Teresa, n. 14.	70026	Modugno (BA)

ALLEGATO B/6 - Elenco delle istanze ammesse Consorzio di bonifica Stornara e Tara

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP.	CITTA’
1	BARBAGALLO	Vincenzo	Via Millesimo, n. 8	73041	Carmiano (LE)
2	BASSO	Nicola	Via amendola, n. 166/5	70126	Bari
3	BIRARDI	Vitangelo	Corso Garibaldi, n. 48	70027	Palio del Colle (BA)
4	BONO	Andrea	Via Bernini, n. 9	72027	San Pietro Vernotico (BR)
5	BRUNO	Paola	Via N. Sauro, n. 51	73100	Lecce
6	CACCIAPUOTI	Alessandro	Via Dante, n. 157	70124	Bari
7	CAMERO	Mario	Via Napoli, n. 17	76011	Bisceglie (BAT)
8	CAPPIELLO	Antoniop	Viua Bengasi, n. 75	70022	Altamura (BA)
9	CARBONE	Vincenzo	Parco Calabria, n. 6	71043	Manfredonia (FG)
10	CARLUCCIO	Silvano	Via Vitt. Veneto, n. 86	76123	Andria (BAT)
11	CASTOLDI	Ezio Filippo	Corso Vitt. Emanuele, n. 185	70122	Bari
12	CATALDO	Luigi	Via Mons. A, Bello, n. 49	70056	Molfetta (BA)
13	CONVERSANO	Pietro	Via Madre Madd. Lorusso, n. 11	72025	Sandonaci (BR)
14	DALENA	Pietro	Via M. De Giosa, n. 111	70121	Bari
15	DE CHIRICO	Michele	Viale dei Garofani, b. 51/7	70038	Terlizzi BA)
16	DE DONNO	Lidia	Via delle Mimose, n. 31	73037	Poggiardo (LE)
17	D’ERRICO	Crisitano	Via Islanda, n. 1	72100	Brindisi
18	DETA	Maurizio	Vuia Braccio Martelo, n. 19	73100	Lecce
19	DEVITO	Ernesto	Via P. Leonida Laforgia, n. 4	70126	Bari
20	FERRARA	Giuseppe	Via Scarpelli, n. 47	70019	Triggiano (BA)
21	FONTANAROSA	Filomena Angela	Strada Vassallo, n. 10	70125	Bari
22	GACINA	Germana	Via Giustino Fortunato, n. 5/C	70125	Bari
23	GIANNICO	Cosima	Via Anita Garibaldi, n. 75	74016	Massafra (TA)
24	GRINER	Antonio	Via Settembrini, n. 139	76123	Andria (BAT)
25	GUGLIELMI	Antonio	Vorso Umberto, n. 33	73019	Trepuzzi (LE)

26	LAZZARI	Renzo	Via Pietro Cavoti, n. 27	73100	Lecce
27	MAIORANO	Idro Carmine	Piazza Nuova, n. 31/A	71121	Foggia
28	MARAGLINO – MISCIAGNA	Maurizio	Viale Marconi, n. 224	74016	Massafra (TA)
29	MARCHITELLI	Giuseppe	Via del Mercato, n. 24	71028	Santagata di Puglia (FG)
30	PASTORE	Vincenza	Piazza Terme, n. 4	76012	Canosa di Puglia (BAT)
31	PERRINI	Luigi	Via Matteotti, n. 132	70032	Bitonto (BA)
32	PERRINI	Mila	Via Mazzini, n. 8	74014	Castellaneta (TA)
33	PICCININO	Antonio	Via Tridente, n. 22 sc. A	70126	Bari
34	QUIRICO	Arganese	Via Convento, n. 232/5	70020	Triggiano (BA)
35	RICCHIUTO	Giuseppe	Via Umberto I, n. 28	73040	Specchia (LE)
36	SANTOMAURO	Fedele	Via E. Dandolo, n. 86	76123	Andria (BAT)
37	SCOTTI	Sergio	Via Solito, n. 85	74121	Taranto
38	SEMERARO	Mario	Viale foggia, n. 33	72012	Carovigno (BR)
39	SENISE	Luigi	Via G. Falcone, n. 36	74016	Massafra (TA)
40	SPADACCINO	Fabio Antonio	Via Gramsci, n. 73	71122	Foggia
41	VURCHIO	Giorgio	Via Villa Frisari, n. 83	76011	Bisceglie (BAT)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 dicembre 2012, n. 1986

Avviso 3/2012 "Riaffidamento straordinario attività già in capo all'Ente En.A.I.P. Puglia: a) corso "Maniscalco" codice POR0713V10073644 e b) corso "Scalpellino" codice POR 0713V10073649. APPROVAZIONE GRADUATORIE.

L'anno **2012** addì 10 del mese di **Dicembre** in Bari, presso il Servizio Formazione Professionale

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1333 del 03/07/2012;

VISTA la necessità di provvedere, in particolare, in merito ai corsi di "Maniscalco" e "Scalpellino" già assegnati ad En.A.I.P. Puglia a valere sull'Avviso 7/2010;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

Con Atto Dirigenziale **n.1639 del 22.10.2012,** pubblicato nel **BURP n. 155 del 25/10/2012**, il Servizio Formazione Professionale ha approvato **l'Avviso n. 3/2012** "***Riaffidamento straordinario attività già in capo all'Ente En.A.I.P. Puglia: a) corso "Maniscalco" codice POR0713V10073644 e b) corso "Scalpellino" codice POR 0713V10073649,*** teso ad individuare i Soggetti attuatori (beneficiari) che, nell'ambito di specifici Raggruppamenti Temporanei di Scopo, possano garantire la prosecuzione e conclusione delle attività avviate da En.A.I.P. Puglia a seguito di assegnazione avvenuta con A.D. 1761 del 30.09.2011" *Risorse liberate generate dalla certificazione dei progetti coerenti POR Puglia 2000-2006 - Avviso 7/2010 Valorizzazione e recupero antichi mestieri "*.

Il Finanziamento complessivo di cui all'avviso in oggetto, a valere sulle risorse liberate del P.O.R. Puglia FSE 2000-2006, ammonta ad **euro 297.056,00** come segue**:**

a) corso "Maniscalco" euro 138.880,00

b) corso "Scalpellino" euro 158.176,00

Nel precitato Avviso viene espressamente indicato che "*la Regione Puglia procederà a redigere due graduatorie, rispettivamente per i progetti riferiti al corso a) Maniscalco e per quelli riferiti al progetto b) Scalpellino"*.

Alla scadenza del termine di consegna, ore 13.00 del giorno 20 novembre 2012, sono stati consegnati al protocollo del Servizio Formazione Professionale, n 14 plichi, come registrato nell'apposito bollettario.

Il paragrafo 8.1 "*Esame di ammissibilità"* dell'Avviso 3/2012, stabilisce che la fase di ammissibilità dei progetti venga effettuata dal *Nucleo di valutazione* istituito presso il Servizio F.P. secondo le procedure indicate nel paragrafo in questione; inoltre il paragrafo 8.2 " *Valutazione di merito"*, stabilisce, altresì, che la valutazione di merito delle proposte progettuali venga espletata *da un Nucleo di Valutazione* sempre istituito presso il Servizio Formazione Professionale e nel contempo definisce nel dettaglio le procedure ed i criteri di valutazione.

Con Atto Dirigenziale **n. 1861 del 26/11/2012,** avente ad oggetto " *Istituzione Nucleo di Valutazione per l'ammissibilità e il merito delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso 3/2012"* è stato istituito, pertanto, un **unico Nucleo per l'esame di ammissibilità dei soggetti proponenti e la valutazione di merito delle proposte progettuali.**

Il Nucleo, insediatosi in data 26/11/2012, ha proceduto alla verifica dei requisiti di ammissibilità

degli organismi proponenti e alla consequenziale valutazione di merito delle relative proposte progettuali, a seguito della quale sono stati redatti e sottoscritte dai funzionari interessati le risultanze istruttorie.

In sintesi dei n. 14 soggetti proponenti:

- n. 12 soggetti, con le relative n. 13 proposte progettuali, hanno superato la fase di ammissibilità prevista dal paragrafo "8.1" dell'avviso;
- n. 2 soggetti, con le relative n. 2 proposte progettuali, non hanno superato la fase di ammissibilità, per le motivazioni indicate nell'Allegato A.

Quanto sopra indicato viene analiticamente riportato nell'elenco "***Esito ammissibilità "***, **allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Con riferimento alla valutazione di merito di cui al paragrafo 8.2 dell'Avviso, sono state valutate le n. 13 proposte progettuali presentate dai soggetti risultati ammessi.

Tutte le 13 proposte progettuali hanno conseguito un punteggio complessivo al di sopra della soglia minima pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Per quanto sopra rappresentato, con il presente atto vengono approvate, allegate al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, **le graduatorie relative ai corsi:**

- **Maniscalco (Allegato B1 "Graduatoria progetti finanziati corso maniscalco**") da cui si evince che, delle n. 6 proposte progettuali esaminate, risulta finanziata per l'importo di **euro 138.880,00** quella presentata dall'Organismo di formazione **Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione (I.S.P.A)**, evidenziata in prima riga, avendo riportato un punteggio pari a **80/100**;
- **Scalpellino (Allegato B2 "Graduatoria progetti finanziati corso scalpellino")** da cui si evince che, delle n. 7 proposte progettuali esaminate, risulta finanziata per l'importo di euro 158.176,00 quella presentata dall'Organismo di formazione **D.Anthea Onlus**, evidenziata in prima riga, avendo riportato un punteggio pari a **87/100**;

VERIFICA AI SENSI DEL Dlgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01

La copertura finanziaria è garantita dall'impegno di spesa assunto con l'atto dirigenziale n. 1761 del 30/09/2011.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa A. Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare le risultanze istruttorie della verifica di ammissibilità degli Organismi di Formazione e della valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute entro il termine di scadenza, in ottemperanza a quanto indicato nei paragrafi 8.1 e 8.2 dell'Avviso 3/2012 *"Riaffidamento straordinario delle attività già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA: a)corso "Maniscalco" codice POR0713V10073644 e b) Corso "Scalpellino" codice POR 0713V10073649*", così come di seguito riportato:
  - Elenco "***Esito ammissibilità "***, **allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  - Allegato **B1 "Graduatoria progetti finanziati corso maniscalco**"**,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da cui si evince che, delle n. 6 proposte progettuali esaminate, **risulta finanziata per l'importo di euro 138.880,00** quella presentata dall'Organismo di formazione **Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione (I.S.P.A)**, evidenziata in prima riga, avendo riportato un punteggio pari a **80/100**;
  - **Allegato B2 "Graduatoria progetti finanziati corso scalpellino"** da cui si evince che, delle n. 7 proposte progettuali esaminate, **risulta finanziata per l'importo di euro 158.176,00** quella presentata dall'Organismo

di formazione **D.Anthea Onlus**, evidenziata in prima riga, avendo riportato un punteggio pari a **87/100**;

- di dare atto che la spesa complessiva di **euro 297.056,00** derivante dall'approvazione delle graduatorie di cui al presente provvedimento, trova copertura nell'impegno di spesa già assunto con l'atto dirigenziale n. 1761 del 30/09/2011;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel sito del Servizio Formazione Professionale http://formazione.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 6 pagine più l'*Allegato "A"* Esito ammissibilità " composto da n. 1 facciata e gli Allegati **B1 "Graduatoria progetti finanziati corso maniscalco** composto da n. 1 facciata e **Allegato B2 "Graduatoria progetti finanziati corso scalpellino"** composto da n. 1 facciata, per complessive n. 9 pagine, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti uffici del Servizio, ***per la dovuta notifica agli interessati*** *e per gli adempimenti di competenza*.

La Dirigente del Servizio
Dott. ssa Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "A"

Avviso 3/2012
Riaffidamento straordinario
Attività già in capo all'En.A.I.P. PUGLIA
Avviso 7/2010 "Valorizzazione e recupero antichi mestieri"

a) Corso "Maniscalco" codice POR0713V10073644 - b) Corso "Scalpellino" codice POR 0713V10073649

ESITO AMMISSIBILITA'

SOGGETTO PROPONENTE	PROT	DEL	AMMESSO	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
I.S.P.A. (Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione)	14	20/11/12	SI	1	1	
INNOVA.MENTI	1	24/07/12	SI	1	1	
ASS. MEDEUR MEDITERR.EUROPACENTRO STUDI E FORMA-ZIONE	4	27/07/12	SI	1	1	
C.P.F. & R. APULIA	5	27/07/12	SI	1	1	
D.Anthea Onlus	7	30/07/12	SI	1	1	
PROMETEO S.F.E	6	31/07/12	SI	1	1	
COOPERFORM Puglia	2	31/07/12	SI	1	1	
Programma Sviluppo	10	31/07/12	SI	2	2	
Leader Soc. Coop. Consortile	13	31/07/12	SI	1	1	
I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	9	31/07/12	SI	1	1	
C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	11	31/07/12	SI	1	1	
C.N.I.P.A. - PUGLIA	12	31/07/12	SI	1	1	
Ente Scuola Edile Lecce	3	30/07/12	NO	1		Assenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione , resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, conforme all'allegato 4
A.N.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	8	31/07/12	NO	1		Assenza della dichiarazione sostitutiva di certificazione , resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, conforme all'allegato 4
		TOTALE		15	13	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B1"

GRADUATORIA PROGETTI FINANZIATI Corso "Maniscalco" codice POR0713V10073644 - Importo da finanziare € 138,880,00

Soggetto attuatore		Progetto					Esito	
Protocollo	Soggetto attuatore	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	TOTALE PUNTEGGIO max 100 punti	IMPORTO FINANZIATO
14	**I.S.P.A. (Istituto Superiore di Pubblica Amministrazione)**	MANISCALCO	Acquaviva delle Fonti (BA) c/o I.I.S. "N.Chiarulli" Via Einstein	435	16	**€ 138.880,00**	**80**	**€ 138.880,00**
10	**PROGRAMMA SVILUPPO**	MANISCALCO	BARI Via Amendola n. 162/1	435	16	€ 138.880,00	**68**	
11	**C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti**	MANISCALCO	Bari P.zza G. Cesare, 13	435	16	€ 138.683,46	**67**	
13	**Leader Soc. Coop. Consortile**	MANISCALCO	Modugno (Ba) Via delle Camelie, 7 -	435	16	€. 138.880,00	**67**	
2	**COOPERFORM Puglia**	MANISCALCO	Putignano (Ba) Via N. Paganini N.9	435	16	€ 138.880,00	**65**	
12	**C.N.I.P.A. - PUGLIA**	MANISCALCO	Bari C.so Italia 19/C	435	16	€ 138.880,00	**61**	

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Formazione Professionale

Allegato "B2"

GRADUATORIA PROGETTI FINANZIATI Corso "Scalpellino" codice POR 0713V10073649: Importo da finanziare € 158.176,00

Soggetto attuatore		Progetto					Esito	
Protocollo	Soggetto attuatore	Denominazione corso	Sede svolgimento	Numero ore corso	Numero destinatari totale corso	Costo totale (euro)	TOTALE PUNTEGGIO max 100 punti	IMPORTO FINANZIATO
7	**D.Anthea Onlus**	SCALPELLINO	Scorrano (Le) via Bellagreca s.n. - 73020	502	16	**€ 158.176,00**	**87**	**€ 158.176,00**
6	**R.T.S. PROMETEO S.F.E -I.T.I. Leonardo da Vinci (MAGLIE)**	SCALPELLINO	Maglie (Le) c/o Istituto Tecnico Industriale Paritario "Leonardo Da Vinci" - Via E. Sticchi – Residence 80 – 73024	502	16	€ 145.557,00	**84**	
1	**INNOVA.MENTI**	SCALPELLINO	San Cassiano (LE) Via Garibaldi, 17	502	16	€ 158.176,00	**81**	
10	**PROGRAMMA SVILUPPO**	SCALPELLINO	GALATINA Via Scalfo n. 5	502	16	€ 158.176,00	**79**	
4	**ASS. MEDEUR MEDITERR.EUROPACE NTRO STUDI E FORMA-ZIONE**	SCALPELLINO	SANNICOLA (LE) via San Simone, 161	502	16	€ 158.176,00	**67**	
5	**C.P.F. & R. APULIA**	SCALPELLINO	Matino (LE) Via Gorizia, 53	502	16	€ 158.176,00	**63**	
9	**I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale**	SCALPELLINO	LECCE Via. M. Bernardini n. 29	502	16	€ 158.176,00	**62**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 dicembre 2012, n. 1988

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse I - Adattabilità - Attività formative assegnate con D.D. n. 1133/11 pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 09/06/2012 - PROROGA TERMINI CONCLUSIONE ATTIVITÀ E VALIDITÀ CONVENZIONE.

L'anno **2012** addì **10** del mese di Dicembre presso il Servizio Formazione Professionale

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue.

Con determinazione dirigenziale **n. 2807 del 28/12/10** pubblicata sul BURP n**. 194** del **30/12/2010** è stato approvato l'Avviso **n.10/2010 *"Piani Formativi"*,** relativa alla presentazione di attività formative finalizzate all'adeguamento e allo sviluppo delle competenze organizzative e professionali dei dipendenti di imprese e/o unità produttive ubicate sul territorio regionale.

Con determinazione dirigenziale **n. 1133 del 06/06/2011** pubblicata sul BURP **n. 90** del **09/06/2011** sono state approvate le graduatorie dei piani formativi rivolti ai lavoratori occupati pervenuti in esito al succitato Avviso.

La convenzione sottoscritta dai soggetti attuatori, secondo lo schema approvato con D.D. n. 1590 del 29/11/2011, all'art. 3 prevede che *"…Le attività del piano formativo approvato devono essere attuate nella loro globalità e per l'intera durata prevista, pena la revoca del finanziamento, e devono concludersi entro 12 mesi dalla data di effettivo avvio dell'attività formativa...*" e all'art. 13 dello stesso atto sopra citato, "*…la convenzione avrà validità fino al 10/03/2013. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale delle spese*".

Diversi soggetti attuatori, successivamente, hanno formalmente richiesto la proroga del termine di conclusione delle attività e del termine per la presentazione della rendicontazione finale.

Le motivazioni specificate dai Soggetti attuatori, che qui si riportano a titolo meramente esemplificativo, sono: il ritardo dell'avvio delle attività; le variazioni nella composizione dei raggruppamenti temporanei delle numerose imprese, autorizzate dall'Ufficio competente; il ritardo nell'erogazione degli acconti dovuto all'ottenimento del Documento di Regolarità Contributiva; le sopraggiunte esigenze di modifica nell'organizzazione dei processi produttivi che hanno determinato una differente e più lenta programmazione delle attività formative.

Pertanto, ritenute valide le motivazioni addotte, al fine di consentire il regolare completamento delle attività corsuali, si rende necessario prorogare il termine per la conclusione delle attività al 1° luglio 2013 e al 10 settembre 2013 il termine di validità delle convenzioni sopra citate, termine entro il quale dovranno essere consegnate le rendicontazioni finali e le certificazioni delle spese.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R.28/01:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Anna Lobosco

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

- di prorogare il termine ultimo della conclusione delle attività dei piani formativi di cui alla D.D. n. 1133 del 06/06/2011 alla data del **1° luglio 2013**;

- di prorogare il termine ultimo di validità della convezione al **10 settembre 2013**, termine entro il quale dovranno essere consegnate le rendicontazioni finali e le certificazioni delle spese.;

- di dare atto che la pubblicazione sul B.U.R.P. ha valore di notifica ai soggetti interessati.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all' Assessore alla Formazione Professionale;
- il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in originale;
- sarà trasmesso ai competenti Uffici del Servizio, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Dott.ssa Anna Lobosco

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 novembre 2012, n. 912

Art. 11 comma 7 della legge 19 dicembre 2008, n. 36 - Mobilità per i dipendenti regionali, a seguito del conferimento di compiti e funzioni di cui al d.P.G.r. 28 gennaio 2010, n. 75 e s.m.i. (attività "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ.) come modificato con d.P.G.r. 19 novembre 2012, n. 817. Trasferimento del dipendente sig. Vittorio Cantoro al Comune di Gagliano del Capo.

L'anno 2012 il giorno 29 del mese di NOVEMBRE in Bari Via Celso Ulpiani, 10 nella sede degli Uffici del Servizio Personale e Organizzazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PERSONALE

VISTI:
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1879 del 7 ottobre 2008 -punto 4 del dispositivo;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2501 del 18 dicembre 2009 con la quale è stato conferito, all'avv. Domenica Gattulli, l'incarico di dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la legge regionale n. 36 del 19 dicembre 2008 recante "Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 28 gennaio 2010, n. 75 contenente norme per il "Conferimento di funzioni amministrative al sistema delle Autonomie Locali in attuazione della legge regionale 19 dicembre 2008, n. 36 funzioni ex U.M.A. svolte dagli UU.AA.ZZ";

- l'art. 4 del citato d.P.G.r.. n. 75/2010;
- la determinazione dirigenziale n. 2058 del 17 dicembre 2010 con la quale sono stati individuati i contingenti di personale, rispettivamente di ctg. B, C e D, da trasferire ai Comuni così come individuati nel d.P.G.r. n. 75/2010, e s.m.i. a seguito della mobilità come disciplinata dall'art. delle L.r. n. 36/25008;
- che in attuazione della richiamata determinazione il dipendente sig. Vittorio Cantoro ctg. B7 è stato trasferito al comune di Ugento presso il quale è attualmente in assegnazione provvisoria;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 19 novembre 2012, n. 817 di parziale rettifica del d.P.G.r. n. 75/2010, in relazione alle risultanze dell'attività della Cabina di Regia riunitasi in data 29 ottobre 2012 dispone di rassegnare tale unità lavorativa al Comune di Gagliano del Capo;
- sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare dell'A.P. "Semplificazione e innovazione", responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito al trasferimento del dipendente Vittorio Cantoro ctg B7 presso il Comune di Gagliano del Capo, come disposto dal d.P.G.r. n. 75/2010 modificato dal d.P.G.r. n. 817/2012;

VERIFICA AI SENSI DEL D. lgs. n.196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

DETERMINA

per quanto esposto in premessa che qui s'intende integralmente riportato:

- di procedere, ai sensi del co. 7 dell'art. 11 della L.r. n. 36/2008 e s.m.i., al trasferimento, con decorrenza 3 dicembre 2012, al Comune di Gagliano del Capo destinatario delle funzioni di cui al d.P.G.r. 75/2010 in materia di attività "ex U.M.A." svolte dagli UU.AA.ZZ., del dipendente Vittorio Cantoro ctg. B7 nato a Presicce (LE) il 26/05/1951;

- di rettificare la determinazione n. 2058/2010 nella parte che dispone il trasferimento del dipendente Vittorio Cantoro al Comune di Ugento;

- di dare altresì atto che, fermo restando l'onere a carico della Regione Puglia del trattamento economico del dipendente trasferito sino alla definitiva ricontrattualizzazione presso il Comune di Gagliano del Capo, con successivi provvedimenti si provvederà ad assicurare allo stesso Comune le apposite risorse per il pagamento degli emolumenti stipendiali, trattamento fisso ed accessorio, unitamente agli oneri riflessi;

- di demandare a successive determinazioni per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi di cui all'art 12 della L.r. n. 36/2008 in favore del dipendente Vittorio Cantoro.

Il presente provvedimento:

- sarà affisso all'Albo del Servizio Personale e Organizzazione*;*
- sarà notificato agli Uffici competenti del Servizio Personale e Organizzazione per i successivi adempimenti;

- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso alle OO.SS. aziendali della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Federalismo, sistema conferenze, enti locali, risorse umane
- sarà trasmesso ai Comuni di Ugento e di Gagliano del Capo;

adottato in unico originale è composto di n° 3 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 20 novembre 2012, n. 772

Legge Regionale 11 giugno 2012, n. 16. "Collegio dei Sindaci dell'Istituto autonomo case popolari". Approvazione avviso Pubblico per la formazione dell'elenco dei revisori legali.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

Visti:
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1451 del 4 agosto 2009;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 19 maggio 2011;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art.1 - comma 3 - della L.R. 11 giugno 2012, n. 16;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1692 del 07/08/2012;
- Sulla base del'istruttoria espletata dall'ufficio competente, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:
- L'art. 1 della Legge Regionale 11 giugno 2012 n.16 ha disciplinato la composizione e la nomina del Collegio dei sindaci degli Istituti Autonomi case popolari prevedendo un criterio di scelta basato sul sorteggio dei nominativi da un elenco formato a seguito di avviso pubblico;
- il comma 3 dell' art. 1, demanda alla Giunta Regionale il compito di disciplinare,entro trenta giorni dalla entrata in vigore della legge, i criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco e le modalità con cui rendere pubbliche le operazioni di sorteggio, nonché i criteri di valutazione delle esperienze ai fini della nomina del componente con funzioni di Presidente;
- l'art. 4 - comma 1 - del Regolamento n. 18 del 20 agosto 2012 per la nomina del Collegio dei sindaci degli Istituti autonomi case popolari, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1692 del 07/08/2012, prevede che il termine per la presentazione della domanda di inserimento nell'elenco dei revisori è fissato con avviso pubblico pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e divulgato anche sulle pagine del sito internet istituzionale;

Visto l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nell'elenco dei revisori, allegato al presente provvedimento, predisposto dal Servizio Politiche Abitative - Ufficio concessione contributi,flussi finanziarie e requisiti soggettivi -;

Ritenuto di dover procedere:
- all'approvazione dell'avviso pubblico con il modello di domanda, allegati al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con il modello di domanda sul B.U.R.P., e nel sito internet istituzionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare la relazione che precede;
- di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di inserimento nell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei Collegi sindacali degli Istituti Autonomi case popolari con il modello di domanda;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato avviso pubblico con il modello di domanda sul B.U.R.P. e nel sito istituzionale.
- il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione di dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Il presenta atto, composto da n. 4 facciate e da n. 2 allegati di complessive n.2 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche Abitative
Natale Palmieri

REGIONE PUGLIA
AREA PER LA MOBILITA' E LA QUALITA' URBANA
SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO
per la presentazione delle domande per l'inserimento nell'elenco dei revisori legali utile alla nomina nei Collegi sindacali degli Istituti Autonomi Case Popolari

Si rende noto che, dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia decorre il termine perentorio di trenta giorni per presentare la domanda di inserimento nell'elenco dei revisori legali previsto dall'art. 1 della L.R. 11 giugno n. 16, finalizzato alla nomina del Collegio dei sindaci degli Istituti Autonomi Case Popolari, secondo le modalità indicate dal Regolamento attuativo del 20 agosto 2012 n. 18.

I requisiti per l'inserimento nell'elenco sono:

- iscrizione da almeno 10 anni nel registro dei revisori legali;
- aver svolto n_____ incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica, ciascuno per la durata di tre anni. Fino alla di definitiva attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, il requisito di iscrizione al registro dei revisori legali si intende riferito all'iscrizione nel registro dei revisori contabili o all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- aver conseguito, nel triennio precedente, almeno 15 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, riconosciuti dai competenti Ordini professionali o associazioni rappresentative degli stessi.

La domande va presentata alla Regione Puglia – Servizio Politiche Abitative - per via telematica utilizzando il modello allegato, contenente i dati anagrafici e la dichiarazione del possesso dei suddetti requisiti. La domanda va inviata in formato file, previa sottoscrizione con firma digitale, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine di trenta giorni calcolato a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente avviso o inviate con modalità diverse dalla posta elettronica certificata all'indirizzo indicato.

L'inserimento nell'elenco avviene con l'iscrizione a livello provinciale, a tal fine il richiedente può indicare uno o più ambiti provinciali per i quali intende manifestare la disponibilità ad assumere l'incarico.

L'elenco, stilato in ordine alfabetico per ciascuna articolazione provinciale, sarà pubblicato sul sito internet della Regione Puglia nella sezione trasparenza sotto la voce "Avvisi" e sul link dedicato all'Osservatorio regionale della condizione abitativa - http://orca.regione.puglia.it/ - con effetti di pubblicità legale, entro novanta giorni dal termine di scadenza per la proposizione delle domande.

Il dirigente di Servizio

Natale Palmieri

Modello domanda ed autocertificazione dei requisiti per l'inserimento nell'elenco

allegato B)

Regione Puglia

Servizio Politiche abitative

Ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Domanda di inserimento nell'elenco dei revisori legali utile ai fini della nomina nel Collegio dei sindaci degli Istituti Autonomi Case Popolari di cui all'Avviso pubblicato sul BURP del…….. n ……..

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____il_____ e residente in _____ via _____ n _____ CAP ___ C.F._____ P.I._____ tel._____ email_____

Chiede

di essere inserito/a nell'elenco dei revisori legali di cui all'art. 1 della L.R. 11 giugno 2012 n. 16 e art. 1 del Regolamento attuativo del 20 agosto 2012 n. 18, nella sezione delle seguenti province:_____.

Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti ,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/00, quanto segue:

- di essere iscritto nel registro dei revisori legali dal …… al numero ..... ;
- di aver svolto n…. incarichi di revisore dei conti presso enti territoriali con più di 20.000 abitanti o gestori di alloggi di edilizia residenziale pubblica – comunque denominati – ciascuno per la durata di tre anni;
- aver conseguito, nel triennio precedente, n. crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali, riconosciuti dai competenti Ordini professionali o associazioni rappresentative degli stessi.

Dichiara, inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data Nome e Cognome

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 5 dicembre 2012, n. 1358

Art. 10, co. 7 della Legge Regionale 30 settembre 2004, n. 15 e s.m.i. e art. 11 co. 6 del Regolamento Regionale 29 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i. - Elenco delle Persone Giuridiche di Diritto Privato operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali - Aggiornamento e pubblicazione.

*Il giorno **5 Dicembre 2012**, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità,*

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA FRANCESCA ZAMPANO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R n.7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n.3261 del 28.7.1998,

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del DLgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28.07.2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di Coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA';

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 16 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore di Area n.5 del 16 settembre 2009 di nomina del dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dott. Pierluigi Ruggiero;

Premesso che:

- L'art. 2, co. 1 della L.R. 15/2004 e s.m.i. dispone che: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro, in:
  - Aziende pubbliche di servizi alla persona;
  - Persone giuridiche di diritto privato;
- Con l'approvazione del Regolamento Regionale n. 1/2008 e s.m.i. adottato in attuazione della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*", così come modificata dalla successiva legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, è stato avviato il processo di trasformazione delle IPAB pugliesi;
- Ai procedimenti per l'acquisizione della personalità giuridica di diritto privato da parte delle istituzioni, previo accertamento delle caratteristiche che consentono la trasformazione, si applicano le disposizioni vigenti in materia di persone giuridiche private e dell'art. 17 del DLgs 207/2001;
- L'art. 10 co. 7 della Legge Regionale 15/2004 e s.m.i. dispone che "E' istituito presso il Servizio Sistema Integrato dei Servizi Sociali della Regione l'Elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio - assistenziali";
- L'art. 11 co. 6 del Regolamento Regionale del 29 gennaio 2008, n.1 dispone che "Ai sensi del comma 7 dell'art. 10 "Trasformazioni in persone giuridiche di diritto privato" della legge, è istituito presso il Servizio Sistema Integrato dei Servizi Sociali l'Elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio - assistenziali;

- All'elenco vengono iscritte tutte le persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali, costituite per effetto della trasformazione di un IPAB a seguito dell'emanazione del provvedimento dirigenziale di iscrizione nel registro delle persone giuridiche di diritto privato;
- Il Servizio Sistema Integrato dei Servizi Sociali provvederà, con cadenza annuale dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ad aggiornare il predetto Elenco;

Considerato che:
- La Giunta Regionale, con provvedimento n. 1945 del 21 ottobre 2008 ha deliberato di istituire a norma dell'art. 10 co. 7 L.R. 15/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 comma 6 del Regolamento regionale n.1/2008 presso il Sistema Integrato dei Servizi Sociali della Regione Puglia, l'Elenco delle Persone Giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio assistenziali derivanti dal procedimento di trasformazione di II.PP.A.B. e di demandare ogni adempimento attuativo alla Dirigente del Servizio Sistema Integrato dei Servizi Sociali;
- Con determinazione dirigenziale N. 176 del 15.03.2011 è stato approvato lo schema di Elenco delle Persone Giuridiche di diritto privato operanti in campo socio assistenziale, ai sensi dell'art. 10 co. 7 della citata legge regionale n. 15/2004 e s.m.i. e la cui tenuta è affidata agli Uffici del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali dell'Assessorato alla Solidarietà;
- Con determinazione dirigenziale N. 396 del 04.05.2011 ha approvato l'Elenco delle persone giuridiche di diritto privato operanti nel campo dei servizi socio - assistenziali;

Visto che è decorso un anno dalla pubblicazione del predetto elenco delle persone giuridiche sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Valutata la necessità di approvare l'aggiornamento dell'Elenco delle Persone Giuridiche di Diritto Privato di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Pertanto si ritiene di:
- Dover approvare, col presente atto, l'aggiornamento dell' Elenco delle Persone Giuridiche di Diritto Privato di cui all'art. 10 co. 7 della L.R. 15/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 co. 6 del Regolamento regionale n.1/2008 e s.m.i., di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e sul sito www.regione.puglia.it sezione IPAB,

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

Sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di prendere atto di quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2) di approvare, col presente atto, l'aggiornamento dell' Elenco delle Persone Giuridiche di Diritto Privato di cui all'art. 10 co. 7 della L.R. 15/2004 e s.m.i. e dell'art. 11 co. 6 del Regolamento regionale n.1/2008 e s.m.i., di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e sul sito http//www.regione.puglia.it/ipab;

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato in copia conforme all'originale all'albo degli atti dirigenziali del Servizio;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare e pubblicato sul sito http//regione.puglia.it/ipab.

Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente provvedimento, composto di n. 7 pagine (comprensive di allegati), redatto in unico esemplare, è immediatamente esecutivo, non comporta gli adempimenti contabili di cui all'art. 79 della legge Regionale 16 novembre 2001, n.28 non derivando dal medesimo alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO A

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO AL WELFARE - SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

ELENCO DELLE PERSONE GIURIDICHE DI DIRITTO PRIVATO OPERANTI NEL CAMPO DEI SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI

Legge Regionale 30 settembre 2004 n.15 e s.m.i.

	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE			ATTIVITA' ISTITUZIONALE	TRASFORMAZIONE	PROVVEDIMENTO DI TRASFORMAZIONE	PROVVEDIMENTO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE
		INDIRIZZO	CITTA'	PROV.				
1	FONDAZIONE ONLUS SAVERIO DE BELLIS	VIA SAVERIO DE BELLIS N.4	CASTELLANA GROTTE	BA	Assistenza All'infanzia	Fondazione	Atto Dir. N. 21 del 22/01/2009	Atto Dir. N. 381 del 12/06/2009
2	FONDAZIONE ASILO INFANTILE DOMENICO PERRONE	CORSO VITT. EMANUELE N. 88	GINOSA	TA	Assistenza ai bambini poveri	Fondazione	Atto Dir. N. 20 del 22/01/2009	Atto Dir. N. 03 del 15/01/2010
3	ASILO INFANTILE S.TERESA DEL BAMBIN GESU'	VIA XI FEBBRAIO N. 11	ACQUARICA DI LECCE	LE	Assistenza all'infanzia	Fondazione di Partecipazione	Atto Dir. N. 22 del 22/01/2009	Atto Dir. n. 04 del 15/01/2010
4	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE FRANCESCA CAPECE	PIAZZA ALDO MORO N. 39	MAGLIE	LE	Assistenza all'infanzia	Fondazione di Partecipazione	Atto Dir. n. 65 del 05/02/2009	Atto Dir. n. 05 del 15/01/2010
5	FONDAZIONE BERNARDINI	VIA ASILO N.1	ARNESANO	LE	Assistenza all'infanzia	Fondazione	Atto Dir. n. 873 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 06 del 15/01/2010
6	FONDAZIONE ASILO INFANTILE DE GIOSA	VIA RIMEMBRANZE N. 19	ALESSANO	LE	Assitenza all'infanzia	Fondazione	Atto Dir. n. 871 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 07 del 15/01/2010
7	FONDAZIONE ISTITUTO LUIGI MARGIOTTA	VIA CAPITANO RAMIREZ N.40	VERNOLE	LE	Assistenza alle orfane	Fondazione	Atto Dir. n. 872 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 08 del 15/01/2010
8	FONDAZIONE SCUOLA MATERNA SAN VINCENZO	VIA MESSAPICA, N.29	UGENTO	LE	Assistenza all'infanzia	Fondazione	Atto Dir. N. 874 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 09 del 15/01/2010
9	FONDAZIONE GIOVAN BATTISTA IMPERIALI	VIA UMBERTO N.38/40	FRANCAVILLA FONTANA	BR	Assistenza all'infanzia	Fondazione di Partecipazione	Atto Dir. n. 885 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 257 del 12/04/2010
10	FONDAZIONE SACRO CUORE DI GESU'	VIA SPINELLI N.1	SANT'AGATA DI PUGLIA	FG	Assistenza ai bambini poveri	Fondazione	Atto Dir. n. 880 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 258 del 12/04/2010
11	FONDAZIONE MARTINO MARINOSCI	CORSO MESSAPIA N.167	MARTINA FRANCA	TA	Assistenza alle orfane	Fondazione	Atto Dir. N. 510 del 24/08/2009	Atto Dir. N. 342 del 07/05/2010
12	FONDAZIONE CONSERVATORIO S.MARIA DEGLI ANGELI	VIA LATERZA N.1	PUTIGNANO	BA	Assistenza alle orfane povere	Fondazione	Atto Dir. N. 210 del 14/04/2009	Atto Dir. N. 517 del 13/07/2010
13	FONDAZIONE GIUSEPPE E SERAFINA BONUOMO	VIA G.BONUOMO N.53	DELICETO	FG	Assistenza alle orfane	Fondazione	Atto Dir. N. 95 del 19/02/2009	Atto Dir. N. 645 del 23/09/2010
14	FONDAZIONE FRANCESCA MASSA ONLUS	PIAZZA DUCA D'ENGHEN N.8	LECCE	LE	Assistenza all'infanzia	Fondazione di Partecipazione	Atto Dir. n. 19 del 22/01/2009	Atto Dir. n. 646 del 23/09/2010
15	FONDAZIONE G. e G. VERARDI E S. ANTONIO ONLUS	VIA ADDOLORATA N.12	RACALE	LE	Assistenza agli orfani	Fondazione	Atto Dir. N. 64 del 05/02/2009	Atto Dir. N. 763 del 18/11/2010
16	OPERA PIA SACRO MONTE DI PIETA' ONLUS	VIA MONTE PERTICA N.2	MODUGNO	BA	Culto e Beneficenza	Fondazione	Atto Dir. N.530 del 10/09/2009	Atto Dir. N. 892 del 17/12/2010
17	FONDAZIONE DOMENICO E ANTONIA SINISCALCO-CECI EMMAUS - ONLUS	VIA CIVITELLA C/O OSPEDALE VIA ARPI	FOGGIA	FG	Assistenza ai minori e adulti	Fondazione	Atto Dir. N. 877 del 18/11/2008	Atto Dir. n. 289 del 08/04/2011
18	FONDAZIONE VERNALEONE	VIA SAN GIOVANNI N.38	NARDO'	LE	Assistenza ed educazione ai minori	Fondazione	Atto Dir. N. 02 del 15/01/2010	Atto Dir. N. 885 del 23/09/2011
19	FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIOVANNI DI DIO	P.ZZA GIOVANNI XXIII, 4	TROIA	FG	Assistenza agli anziani poveri	Fondazione di partecipazione	Atto Dir. N. 697 del 18/07/2011	Atto Dir. N. 1049 del 25/10/2011
20	OPERA PIA SS. SACRAMENTO	P.ZZA DEL POPOLO	BITETTO	BA	Culto e Beneficenza	Associazione	Atto Dir. N 40 del 05/02/2010	Atto Dir. N. 03 del 13/01/2012
21	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO GESU' E MARIA	VIA NACARATI N.8	VIESTE	FG	Assistenza agli anziani poveri	Fondazione	Atto Dir. N. 377 del 18/05/2010	Atto Dir. N. 179 del 13/02/2012
22	ASSOCIAZIONE SS. ANNUNZIATA DEI PASTORI	VIA OTTAVIO SERENA, 3	ALTAMURA	BA	Culto e Beneficenza	Associazione	Atto Dir. N. 504 del 31/05/2011	Atto Dir. N. 300 del 13/03/2012
23	FONDAZIONE CASA DELLA FANCIULLA BOMBINI - ONLUS	VIA SAN LORENZO, 1	BISCEGLIE	BA	Assistenza all'infanzia	Fondazione	Atto Dir. n. 290 del 08/04/211	Atto Dir. n. 644 del 04/06/2012

24	FONDAZIONE PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA ONLUS	CORTE SANTA LUCIA, 13	BITONTO	BA	Assistenza all'infanzia	Fondazione	Atto Dir. N. 1115 del 17/11/2011	Atto Dir. N. 983 del 10/09/2012
25	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO MARIA ROSARIA GIANNELLI	PIAZZA ANIME, 14	BRINDISI	BR	Assistenza anziani e inabili	Consiglio di Amministrazione	Atto Dir. N. 883 del 18/11/2008	Atto Dir. 984 del 10/09/2012
26	OPERA PIA PURGATORIO	PIAZZA DEL POPOLO	BITETTO	BA	Culto e Beneficenza	Associazione	Atto Dir. N. 555 del 02/08/2012	Atto Dir. 1007 del 14/09/2012
27	FONDAZIONE DON EUSTACCHIO MONTEMURRO O.N.L.U.S	VIA ASILO NIDO, 21	LATERZA	TA	Assistenza bambini poveri	Fondazione di partecipazione	Atto Dir. N. 800 del 16/12/2010	Atto Dir. 1145 del 25/10/2012
28	CASA DI RIPOSO SAVERIO VITA	VIA GUAGNANO, 12	SANDONACI	BR	Assistenza alle orfane	Fondazione di partecipazione	Atto Dir. N. 761 del 03/07/2012	Atto Dir. 1146 del 25/10/2012

La Dirigente del Servizio
Dr.ssa Francesca Zampano

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Pierluigi Ruggiero

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 5 dicembre 2012, n. 1372

Indizione avviso pubblico per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti di profilo senior presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore nell'ambito delle attività previste con Del. G.R. 2468/2012. Impegno contabile n.1327 del 28/11/2012 sul Cap. 784026 - UPB 5.1.1.

Il giorno *5 dicembre 2012*, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato alla Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25.09.2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 5 del 16/09/2009 di conferimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio Governance e Terzo Settore al dr. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE

- con delibera CIPE n. 7/2006 Programmi operativi di supporto allo sviluppo 2007/2009 "*Miglioramento della committenza pubblica e Advisoring per lo sviluppo di studi di fattibilità*" è stato realizzato lo studio di fattibilità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle IPAB e ASP, non utilizzato o utilizzabile per le attività istituzionali, e che detta operazione, peraltro riportata in apposita previsione normativa nell'ambito del DDL n. 36/2011, che ha appena concluso l'iter delle commissioni Consiliari, attualmente al vaglio del Consiglio Regionale, richiederà un monitoraggio attento e puntuale da parte degli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e, in particolare dell'Ufficio Governance e Terzo Settore;
- il pensionamento alla data 1/1/2013, della dott.ssa Maria Soragnese, di categoria D 5, titolare di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Governance e Terzo Settore, responsabile del procedimento per le attività connesse alla trasformazione delle IPAB, e la scadenza in data 31/10/2012 degli incarichi di collaborazione per la Governance e Terzo Settore rende assolutamente incomprimibile, l'esigenza di poter contare sull'apporto di nuove competenze tecniche e specialistiche nel suddetto Ufficio;

CONSIDERATO CHE

- per lo svolgimento di tali attività, è necessario dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente, idoneo ad assicurare il rispetto dei

vincoli e dei tempi dettati dalla normativa di settore. La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità di concerto con la Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Socio Sanitaria, hanno già evidenziato l'ulteriore fabbisogno di n. 5 unità di personale Cat. D, posizione economica D1, con specifiche competenze tecniche nelle materie giuridiche, amministrative e contabili, indispensabili ad assicurare il necessario presidio regionale su tutta la Governance per le politiche sociali e di benessere sociale, nonché a garantire il necessario controllo sull'offerta di servizi, pubblica e privata, consolidata nell'ultimo quinquennio sul territorio regionale, con la programmazione sociale ordinaria degli Ambiti territoriali e con la programmazione straordinaria a valere sui Fondi UE; e di n. 2 esperti di profilo senior, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto degli uffici per il coordinamento di nuovi programmi e iniziative che prevedono il coinvolgimento diretto del Terzo Settore e, in particolare del volontariato.

- con deliberazione del 27/11/2012, n. 2468 la Giunta regionale ha approvato, per un periodo di 24 mesi, il progetto "Assistenza tecnica alla Governance e Terzo Settore", per l'affiancamento alle strutture dell'Assessorato al Welfare, per l'attuazione delle attività connesse all'attuazione della riforma delle IPAB, al programma di attività per gli Obiettivi di Servizio, al Programma di Promozione della Governance per la promozione del benessere sociale, al Piano di Azione e Coesione per i servizi di cura, in applicazione dell'art. 67 co.3 della l.r. n. 19/2006.
- Con A.D. n. 1327 del 28/11/2012 della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale si è provveduto ad adottare il relativo impegno contabile sul CAP. 784026 - bilancio vincolato - residui di stanziamento 2008.

Ritenuto

- necessario adottare un avviso pubblico per il conferimento di **n. 2 incarichi** di collaborazione coordinata e continuativa ad **esperti di profilo senior** presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- che l'attivazione riguarda collaborazioni esterne che si configurano di particolare competenza ed altamente qualificate in linea con le prescrizioni di cui all'art. 7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e s.m.i., al fine di dare piena attuazione al programma di cui all'oggetto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente provvedimento trova copertura sull'impegno contabile adottato in attuazione della Del. G.R. n. 2468/2012, con atto n.1327 del 28/11/2012 della Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale.

Tutto ciò nel rispetto delle indicazioni fornite con note circolari del Servizio Ragioneria n. AOO 116/379/DIR del 12/01/2012 e n. AOO 116/1300/DIR del 31/01/2012.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di indire, per le motivazioni in premessa indicate, e che qui s'intendono integralmente riportate, avviso pubblico di selezione per il conferimento di n° 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti di profilo senior presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunita' come segue:
  - N. 2 incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti di profilo senior con particolare conoscenza degli organismi del Terzo Settore e loro modalità di funzionamento, oltre che con comprovata esperienza nella gestione di programmi complessi, in possesso dei requisiti previsti nell'allegato al presente provvedimento (all. A);

- di approvare gli schemi di Avviso Pubblico allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, composti da n. 4 Allegati (A, B, C e D) per un totale di n. 12 facciate come sopra denominati;

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà
- pubblicato all'Albo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- trasmesso in copia all'Assessore Regionale al Welfare;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- trasmesso in copia al Servizio Personale e Organizzazione, per quanto di competenza;
- pubblicato nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

La Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Ufficio Governance e Terzo Settore

ALLEGATO "A"

AVVISO PUBBLICO

Procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula, per il conferimento di n. 2 incarichi ad esperti di profilo senior, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto degli uffici regionali presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore - per il coordinamento di nuovi programmi e iniziative previste nella deliberazione di Giunta regionale del 27/11/2012, n. 2468.

Con delibera CIPE n. 7/2006 Programmi operativi di supporto allo sviluppo 2007/2009 "*Miglioramento della committenza pubblica e Advisoring per lo sviluppo di studi di fattibilità*" è stato realizzato lo studio di fattibilità per la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle IPAB e ASP, non utilizzato o utilizzabile per le attività istituzionali, e che detta operazione, peraltro riportata in apposita previsione normativa nell'ambito del DDL n. 36/2011, che ha appena concluso l'iter delle commissioni Consiliari, attualmente al vaglio del Consiglio Regionale, richiederà un monitoraggio attento e puntuale da parte degli Uffici del Servizio Politiche di Benessere Sociale e, in particolare dell'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Con deliberazione del 27/11/2012, n. 2468 la Giunta regionale ha approvato, per un periodo di 24 mesi, il progetto "Assistenza tecnica alla Governance e Terzo Settore", per l'affiancamento alle strutture dell'Assessorato al Welfare per l'attuazione delle attività connesse alla riforma delle IPAB, al programma di attività per gli obiettivi del Servizio, al Programma di Promozione della Governance per la promozione del benessere sociale.

Considerato che per lo svolgimento di tali attività, è necessario che il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità si doti di un assetto organizzativo efficiente e competente, idoneo ad assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi dettati dalla normativa di settore, pertanto, si propone di conferire, mediante selezione pubblica:

– n. 2 incarichi di collaborazione professionale coordinata e continuativa

con il seguente profilo professionale:

- Laurea specialistica ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. novembre 1999 n. 509, in Discipline Giuridiche ed Umanistiche o equipollenti;

- Master universitari o altri titoli di studio post universitari (almeno di durata annuale) di particolare rilevanza in coerenza con l'attività da svolgere;
- comprovata esperienza professionale, almeno quinquennale, preferibilmente maturata nell'ambito della gestione di programmi complessi realizzati da Pubbliche Amministrazioni;
- conoscenza documentata dal Curriculum Vitae nelle seguenti materie:
  a) quadro normativo e programmatorio nazionale e regionale aggiornato in materia sociale, sociosanitaria e del terzo settore (cooperazione sociale e associazionismo);
  b) quadro normativo di riforma del sistema delle I.P.A.B., ASP e Fondazioni
  c) quadro normativo relativo alle procedure di gestione e affidamento dei servizi alla persona;
  d) quadro normativo giuslavoristica per il personale impiegato nei servizi sociali e sociosanitari;
  e) procedimenti amministrativo/contabili per la formazione, l'approvazione e l'attuazione della programmazione territoriale;
  f) Sistemi e processi locali di integrazione delle politiche alle persone e di governance multilivello, in materia di federalismo regionale e comunale per l'attuazione dei livelli essenziali di prestazioni e di interventi integrati per la promozione del benessere delle famiglie e delle persone.
  g) conoscenza degli strumenti e dei metodi per la programmazione partecipata e di coinvolgimento della cittadinanza attiva.

Il collaboratore selezionato dovrà assicurare le seguenti attività:

- supporto tecnico specialistico alla realizzazione del Programma biennale Governance e Terzo Settore;
- supporto tecnico specialistico alla riforma del sistema delle I.P.A.B.;
- supporto tecnico specialistico in materia di contratti di lavoro e procedure di gestione dei servizi alla persona;
- supporto tecnico alle attività di vigilanza, monitoraggio e controllo delle strutture, dei servizi e delle organizzazioni coinvolte nella realizzazione del programma.

L'attività lavorativa sarà espletata, seppur senza obbligo di presenza continuativa, ma comunque a soddisfacimento di tutti gli obiettivi degli incarichi di lavoro autonomo da sottoscriversi, presso la sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità.

L'incarico professionale ha durata di 24 mesi.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

art. 1
(requisiti generali di ammissione)

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:
   a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di S. Marino e della

Città del Vaticano. I cittadini degli stati membri della U.E., ai sensi del D.P.C.M. del 07 febbraio 1994, n. 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando, ed in particolare:

- del godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- di un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
c) idoneità fisica all'impiego;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) laurea specialistica ovvero Diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. novembre 1999 n. 509, in Discipline Giuridiche ed Umanistiche o equipollenti. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
f) comprovata e documentata conoscenza ed esperienza professionale in materia sociale, sociosanitaria e del terzo settore (cooperazione sociale e associazionismo); quadro normativo di riforma del sistema delle I.P.A.B., ASP e Fondazioni e delle procedure di gestione e affidamento dei servizi alla persona; contrattazione collettiva per il comparto sanità e servizi sociali; approfondita conoscenza dei procedimenti amministrativo/contabili per la formazione, l'approvazione e l'attuazione della programmazione territoriale, sistemi e processi locali di integrazione delle politiche alle persone e di governance multilivello, in materia di federalismo regionale e comunale per l'attuazione dei livelli essenziali di prestazioni e di interventi integrati per la promozione del benessere delle famiglie e delle persone nonché degli strumenti e dei metodi per la programmazione partecipata e di coinvolgimento della cittadinanza attiva. Per almeno 60 mesi negli ultimi 10 anni.
g) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
h) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
i) non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
j) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso;
k) conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano.

2. Costituiranno, sulla base del curriculum professionale presentato, elementi di valutazione per il conferimento dell'incarico:

- il punteggio del Diploma di Laurea;
- il punteggio del titolo post-universitario, nelle discipline attinenti al profilo ricercato;

- la pertinenza di master universitari, della durata minima di un anno, riconducibili alle materie attinenti lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 1 e 2.

art. 2
(requisiti specifici di ammissione)

1. Esperienza professionale almeno quinquennale maturata, nelle specifiche aree tematiche oggetto delle attività di cui al presente avviso, preferibilmente presso Pubbliche amministrazioni
2. Per la selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
3. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica Italiana.
4. I requisiti generali e specifici previsti dagli arti. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento dell'eventuale assunzione.
5. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.

art. 3
(domanda di ammissione e documentazione)

1. la domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito riportato al presente avviso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere inviata a mezzo indirizzo PEC entro il termine perentorio di 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel sito internet http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi al seguente indirizzo: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it in caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.
2. Il termine di scadenza è accertato dalla data di invio della PEC;
3. la domanda di ammissione deve riportare la dicitura "**Selezione per il conferimento di n. 2 incarichi** esperti di profilo senior, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, a supporto degli uffici **presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Governance e Terzo Settore**".
4. Non si terrà conto delle domande che dovessero pervenire in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.
5. nella domanda il candidato deve dichiarare, con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:
   I. cognome e nome, luogo e data di nascita;
   II. residenza e codice fiscale;
   III. il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   IV. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
   V. i titoli di studio posseduti;
   VI. il domicilio o recapito (soltanto se diverso dalla residenza) presso il quale si desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con

indicazione della via, del numero civico e del codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;

VII. l'idoneità fisica all'impiego;

VIII. di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali,condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;

IX. di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

X. di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;

XI. conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano;

XII. di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

XIII. il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;

XIV. di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;

XV. di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;

XVI. di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

6. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
7. E' fatto, comunque, salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce.
8. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre,di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.

9. Alla domanda il candidato deve allegare:
   - il curriculum formativo e professionale, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e professionali posseduti che il candidato intenda far valere;
   - fotocopia del documento di riconoscimento.

Le domande di partecipazione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso ed autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell' art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

La Regione Puglia verificherà la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel curriculum.
La Regione Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003 il. 196.
Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa in tempi successivi alta data di scadenza stabilita per l'inoltro delle domande.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Ai sensi del su citato D.lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

art. 4
(esclusioni)

1. Sono esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso.
2. Sono, altresì, esclusi coloro che inoltrano le domande successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 oppure prive di sottoscrizione ovvero di curriculum formativo professionale, nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

art. 5
(valutazione)

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione comparativa dei curricula, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata ai sensi dell'art. 6, co. 5, del Regolamento regionale n. 11 del 30 giugno 2009.
2. Come prescritto dall'art. 6, comma 2 del citato Regolamento regionale n. 11/2009, il lavoratore autonomo cui conferire l'incarico è individuato mediante valutazione comparativa, sinteticamente motivata, dei curricula dei candidati.
3. La scelta dei candidati idonei è immediatamente efficace ed è pubblicata sul sito http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi
4. La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né per i partecipanti alle procedure alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 6
(incarico di lavoro autonomo)

1. Il lavoratore per l'incarico dovrà presentare la documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente avviso e la dichiarazione di accettazione dell'incarico entro 2 giorni dalla data di formale comunicazione a mezzo PEC.
2. L'incarico di collaborazione ha durata di 24 mesi.

Art. 7
(trattamento contrattuale ed economico)

1. Al lavoratore selezionato sarà proposto un contratto di durata biennale di lavoro autonomo che avrà efficacia dal giorno successivo alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web istituzionale della Regione Puglia.

2. L'attività oggetto del contratto dovrà essere svolta, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali.

3. A favore del lavoratore sarà erogato un compenso annuo lordo di €.35.000,00= (trentacinquemila), comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).

4. Il pagamento sarà effettuato con cadenza mensile e sulla base di un report presentato dal collaboratore al Dirigente Ufficio Governance e Terzo Settore, contenente le attività svolte e gli obiettivi raggiunti.

Art. 8
(norme di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle leggi vigenti in materia di contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 9
(responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso di selezione è il Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore dott. Pierluigi Ruggiero.
Per ogni ulteriori informazioni è possibile contattare la Sig.ra Pesce Anna ai seguenti recapiti: tel. 080/5403173 – fax 080/5403370 -indirizzo e-mail: ar.pesce@regione.puglia.it.

SCHEMA DI DOMANDA "ALLEGATO B"

Regione Puglia
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE,
DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15
70126 B a r i

Il sottoscritto/a _____nato/a _____il _____

residente in alla via codice fiscale _____recapito telefonico _____ indirizzo di posta elettronica _____ presenta istanza per_____

presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità della Regione Puglia.

A tal fine dichiara:

- ☐ di essere iscritto nelle cui liste elettorali del comune di _____, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ☐ di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione Europea;
- ☐ di essere in possesso dei requisiti generali (ART. 1) e specifici (ART.2) di ammissione alla selezione come indicato nell'Allegato CV _____
- ☐ di essere in possesso dei seguenti titoli di studio _____
- ☐ _____
  _____
  _____;
- ☐ di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali,condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
- ☐ di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- ☐ di non essere decaduto dall'impiego per aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- ☐ conoscenza di una lingua comunitaria diversa dall'italiano;
- ☐ di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- ☐ il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non sono presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso di selezione e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- ☐ di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso, ai sensi del D.lgs. del 30 giugno 2003 n. 196;
- ☐ di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall' art. 76 del d.p.r. del 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Data_____ firma_____

(Allegare curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto e autocertificato e copia documento di identità)

Allegato "C"

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
Indirizzo	[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	
MADRELINGUA	**[Indicare la madrelingua]**
ALTRE LINGUA	
	[Indicare la lingua]
• Capacità di lettura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di scrittura	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
• Capacità di espressione orale	[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]
CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI *Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE *Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE *Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE *Musica, scrittura, disegno ecc.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE *Competenze non precedentemente indicate.*	[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]
PATENTE O PATENTI	
ULTERIORI INFORMAZIONI	[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]
ALLEGATI	[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Firma

Regione Puglia
AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità

ALLEGATO "D"

Schema di CONTRATTO

L'anno _____, il giorno _____del mese di _____, nella sede della Regione Puglia – Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità – Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, sita in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre, 15, viene sottoscritto il presente contratto

T R A

la Regione Puglia, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata dal Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dott.ssa Francesca Zampano nata a ATRIPALDA –AV- il 1/12/1974, domiciliata per la carica presso la Regione Puglia

E

_____, nata a _____, residente a _____ in _____ (Codice Fiscale n. _____)

Premesso che

- il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con atto dirigenziale n. _____ del _____, ha approvato la graduatoria di merito "categoria junior" dei vincitori di cui all'Avviso di selezione pubblica adottato con atto dirigenziale n. _____ del _____, e intende attivare con relativo contratto, per il periodo di 24 mesi, con decorrenza dal _____, n. 2 contratti di collaborazione coordinata e continuativa ad esperti senior nella gestione di programmi complessi connessi agli adempimenti relativi all'attuazione della riforma delle I.P.A.B, al potenziamento della Governance e del Terzo Settore per l'affiancamento al medesimo Servizio;

si conviene e si stipula il presente contratto alle seguenti condizioni:

A R T . 1

1. La Regione Puglia, come sopra rappresentata, affida al _____ per la durata di ventiquattro mesi, l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa come esperto senior per l'attuazione del Programma di rafforzamento della Governance e del Terzo Settore, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 2468/2012, per lo svolgimento di attività inerenti l'affiancamento alle strutture dell'Assessorato al Welfare, per la realizzazione delle attività connesse: all'attuazione della riforma delle IPAB; al programma di attività per gli Obiettivi di Servizio; al Programma di Promozione della Governance per la promozione del benessere sociale.
2. Il presente contratto avrà efficacia dal giorno _____.

A R T . 2

1. il/la_____ si impegna a svolgere l'attività oggetto del presente contratto, senza alcun vincolo di subordinazione, integrando la propria prestazione di lavoro autonomo nell'ordinario ciclo di lavoro del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, in funzione del migliore perseguimento degli obiettivi e delle attività contrattuali, senza alcun vincolo di orario ed in condizione di autonomia, assicurando altresì la massima continuità alla propria attività.

2. L'attività di cui trattasi sarà disciplinata dalle norme vigenti in materia di collaborazioni coordinate e continuative.

ART. 3

1. Per tale collaborazione è stabilito, per ventiquattro mesi, un compenso lordo omnicomprensivo di €. 70.000,00 (Cinquantamila/00) per ventiquattro mesi, comprensivo di ogni onere previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale di competenza del collaboratore, al netto di ogni onere di competenza della Regione (percentuale contributo INPS, INAIL, IRAP).
2. La Regione Puglia disporrà l'erogazione del compenso fissato in rate mensili, previa consegna di apposito *report* dell'attività svolta.
3. L'espletamento dell'opera di collaborazione non porterà in nessun caso ad instaurare un rapporto di lavoro subordinato.

ART. 4

1. il/la_____ dichiara di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti.
2. La presente collaborazione è incompatibile, e comporta la risoluzione immediata del rapporto, nel caso in cui l'esperto venga a trovarsi in una delle seguenti condizioni:
- svolgimento di incarichi direttivi presso strutture pubbliche, private o del terzo settore beneficiarie a qualsiasi titolo di contributi, sovvenzioni o finanziamenti da parte della Regione;
- svolgimento di attività professionale correlata alla presentazione a qualunque titolo di istanze al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità,
- divulgazione all'esterno, non autorizzata o non prescritta da norme di legge, di materiale e/o notizie riguardanti le attività dell'incarico;
- attuazione di comportamenti che possano pregiudicare e/o compromettere il buon esito delle attività dell'amministrazione regionale.

3. Qualora si dovesse verificare nell'attività del collaboratore una inadempienza rispetto a quanto previsto dall'art. 2, il Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità provvederà a notificare la contestazione all'interessato, specificando i termini delle violazioni e adottando, in casi di urgenza, i provvedimenti del caso.

ART. 5

A tutti gli effetti di legge ed ai fini del presente contratto, la Regione Puglia dichiara di essere domiciliata in Bari, lungomare Nazario Sauro, 33, mentre il collaboratore _____ dichiara di essere domiciliato _____.

ART. 6

Tutti gli elaborati realizzati nell'ambito dell'attività di collaborazione dell'esperta di cui al presente contratto resteranno di piena ed assoluta proprietà della Regione Puglia, che ne potrà fare ogni uso e disporne anche la pubblicazione.

ART. 7

Per quanto non espressamente convenuto le parti fanno riferimento alle norme del Codice Civile ed a quelle previste in leggi e disposizioni speciali vigenti ed applicabili al caso previsto nel presente atto.

ART. 8

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art.5, comma 1, del DPR n.131/1986, con oneri a cura del soggetto interessato.

Bari,
Il Collaboratore

La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere
Sociale e Pari Opportunità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA' 7 dicembre 2012, n. 1373

Legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i. - Regolamento regionale 29 gennaio 2008, n. 1 e s.m.i. - Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) - Avviso Pubblico per il rinnovo dell'Albo.

Il giorno 07 dicembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto il D.P.R. n. 361 del 10/02/2000;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', tra cui il SERVIZIO Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1829 del 25 settembre 2012 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità alla dr.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la Determinazione del Direttore di Area del 16 settembre 2009, n. 5 di nomina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore Dr. Pierluigi Ruggiero;

Vista l'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

Premesso che:

- La legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficienza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alla persona",* con il suo regolamento attuativo del 29 gennaio 2008, n.1 ha avviato il processo di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (IPAB);
- L'art. 31 della predetta legge regionale dispone l'istituzione presso il Settore Servizio Sociali della Regione dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP), rinviando al regolamento di attuazione la definizione delle modalità per la costituzione dell'Albo, i requisiti, i criteri e i modi per l'iscrizione;
- L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha stabilito che la Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore al ramo, istituisce, presso il Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, di durata triennale;
- L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha previsto l'aggiornamento annuale dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;
- L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha stabilito: "*I candidati di cui al comma 2 devono essere, inoltre, in possesso dei seguenti requisiti:*
  a) diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Univer-

sità e la Ricerca Scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, N.509, ovvero diploma di laurea di durata almeno quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;

b) *Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro;*

Considerato che

- Con deliberazione di Giunta Regionale N.1829 del 30 settembre 2008, avente ad oggetto *"LL.RR. 39/09/2004 n.15 e 15/05/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali. Definizione, criteri e modalità per l'iscrizione*" è stato istituito presso il Settore Sistema Integrato Servizi Sociali, l'Albo dei Direttori Regionali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e sono state definite le relative modalità, i criteri e i requisiti per l' iscrizione al predetto Albo;
- Con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009, avente ad oggetto "*LL.RR. 30/09/2004 n.15 e 15/5/2006 n.13 - Istituzione dell'Albo dei Direttori Generali Aziende Pubbliche per i Servizi alla Persona (ASP). Approvazione e pubblicazione"* è stato approvato l'elenco delle istanze pervenute per l'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle ASP di cui all'art. 31 della legge regionale N.15/2004 e s.m.i.;

Visto che

- l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, approvato con Determina Dirigenziale N. 301 del 15 maggio 2009 di cui sopra, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 77 del 28 maggio 2009 e che da tale data è decorsa la validità triennale dello stesso Albo, come previsto dall'art. 31, co. 3 della legge regionale 30 settembre 2004, n.15 e s.m.i.;
- L'art. 20 del regolamento di attuazione N.1/2008 e s.m.i., ha previsto l'aggiornamento annuale dell'Albo regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) a seguito di avviso da pubblicarsi entro il 31 dicembre del terzo anno di vigenza;

Ritenuto pertanto di

- dover procedere all'adozione delle procedure per il rinnovo dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con validità dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;
- dover prevedere un'istanza per i nuovi candidati interessati all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché la presentazione di una dichiarazione sostitutiva per i soggetti già iscritti all'Albo e che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008, relativamente ai commi 1, 2 e 3 e s.m.i.;
- dover approvare l' avviso (Allegato A), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "fac simile" di domanda (Allegato "B") per i nuovi candidati interessati all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonchè il fac simile di domanda (Allegato "C") per i soggetti già iscritti nel predetto Albo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dover disporre la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. Di procedere all'adozione delle procedure per il rinnovo dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, con validità dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013;

3. Di approvare l' avviso (Allegato A), che prevede i tempi e i modi di iscrizione, il "fac simile" di domanda (Allegato "B") per i nuovi candidati interessati all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonchè il fac simile di domanda (Allegato "C") per i soggetti già iscritti nel predetto Albo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. Di dover disporre, la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente agli Allegati come sopra specificati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;

5. Gli adempimenti conseguenti al presente atto sono demandati all'Ufficio Governance e Terzo Settore.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato in copia conforme all'originale all'albo degli Atti dirigenziali del Servizio;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi;
e) composto da n. (14) facciate, compresi degli allegati.

La Dirigente
Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità
Dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO "A"

La Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunita'

Visto l'art. 31 della legge regionale 30 settembre 2004, N.15 e s.m.i.;

Visto l'art. 20 del Regolamento Regionale del 29 gennaio 2008, N.1 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta regionale N.1829 del 30 settembre 2008;

Indice

Avviso pubblico per procedere al rinnovo dell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona con validità dal 1 gennaio 2013 al 31 dicembre 2013.

1. Requisiti soggettivi per l'iscrizione

A. Possono presentare istanza per richiedere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, come da fac simile di cui all' allegato "B" , coloro i quali siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008 e s.m.i. e della Deliberazione di Giunta Regionale N. 1829 del 30.09.2008, di seguito elencati:

1. *Requisiti generali:*

   a) Cittadinanza italiana ovvero, in caso di accesso a posti di lavoro che non implichino esercizio diretto o indiretto di pubblici poteri o non attengano alla tutela dell'interesse nazionale, cittadinanza di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

   b) Idoneità fisica all'impiego;

   c) Non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamento comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

   d) Aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

   e) Il godimento dell'elettorato attivo e passivo;

f) Di non aver riportato condanne penali che costituiscano causa ostativa all'accesso al pubblico impiego.

2. *Requisiti professionali:*

a) Diploma di laurea specialistica rilasciato ai sensi del decreto del Ministero per l'Università e la Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n.509, ovvero diploma di laurea di durata quadriennale conseguito secondo il previdente ordinamento;

b) Comprovata esperienza di servizio con qualifica dirigenziale in enti pubblici o privati maturata per almeno cinque anni, ovvero particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro.

B. I soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e che sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008, ai commi 1, 2 e 3 e s.m.i., e dalla DGR 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nel predetto registro, devono presentare dichiarazione sostitutiva ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, con cui dichiarano altresì la volontà di rimanere iscritti nel predetto Albo, secondo modalità e tempi di cui al successivo articolo 2.

2.Modalità di iscrizione

1. I soggetti interessati a richiedere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali ASP devono presentare domanda scritta, in carta semplice, come da fac simile "allegato B", in cui devono dichiarare:

a) Cognome, nome (le candidate coniugate dovranno indicare solo il cognome da nubili), data e il luogo di nascita e il codice fiscale;,

b) Il recapito e l'indirizzo di posta elettronica cui inviare le eventuali comunicazioni, nonché ove ritenuto, il numero telefonico;

c) Il possesso dei requisiti professionali indicati nell'art. 1, commi 1 del presente avviso;

d) Il possesso di ognuno dei requisiti di ammissione indicati nell'art. 1, punti 1 e 2 del presente avviso, indicando espressamente:

- Il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione;
- il possesso del diploma di laurea, l'Università che lo ha rilasciato, l'anno accademico in cui è stato conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equipollenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
- le eventuali condanne penali riportate, anche nel caso in cui sia stata concessa l'amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ed i provvedimenti penali eventualmente pendenti;
- l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico di Direttore ASP;
- di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- di essere consapevole che i propri dati saranno trattati nell'ambito della procedura e per finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel DLgs. 196/2003.

2. All'istanza per la richiesta di iscrizione nel registro, a pena di inammissibilità, deve essere allegato *curriculum vitae* formativo e professionale da quale si evincono i titoli professionali e culturali richiesti dal presente avviso e fotocopia di un documento di riconoscimento.

3. I soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttore delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona devono inviare una dichiarazione sostitutiva formulata ai sensi e per gli effetti degli art. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, come da fac simile "Allegato C", attestante la permanenza dei requisiti generali di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008 e s.m.i. e della DGR 1829 del 30.09.2008, necessari per ottenere l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, nonché la volontà di continuare a rimanere iscritti nel predetto Albo .

4. La mancata presentazione della documentazione secondo le modalità di cui all'art. 2, comma 2 per i soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle ASP sarà equiparata alla non permanenza dei requisiti necessari per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona o alla mancata volontà di rimanere iscritti nel predetto Albo.

5. Le istanze dei soggetti richiedenti l'iscrizione, nonché dei soggetti già iscritti nel predetto Albo devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

6. Le istanze di cui all'art. 1, commi 1 e 2, sottoscritte con firma per esteso e corredate della documentazione richiesta devono essere inviate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a pena di esclusione, al seguente indirizzo: **Regione Puglia – Assessorato al Welfare –Ufficio Governance e Terzo Settore – Via Caduti di Tutte le Guerre, 15 III piano – 70126, Bari.** In caso di coincidenza con un giorno festivo, il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di scadenza è accertato dalla data dell'Ufficio postale che emette la raccomandata. La busta contenente l'istanza di iscrizione deve riportare la dicitura "**Aggiornamento Albo Regionale Direttori Generali delle ASP".**

7.Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine di cui all'art. 2 comma 5, prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale, nei contenuti e modi diversi da come prima specificato.

3 Accertamento dei Requisiti

1.L'accertamento dei requisiti per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è effettuato dall'Ufficio Governance e Terzo Settore. Per l'istruttoria di valutazione delle domande di iscrizione sarà nominata una commissione esaminatrice.

2.L'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti e ritenuti idonei all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è approvato con Determina del Dirigente dell'Ufficio Governance e Terzo Settore ed è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi. In considerazione dell'elevato numero di soggetti già iscritti nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e della conseguente eccessiva onerosità e gravosità, il procedente Servizio non provvederà a comunicare al soggetto

richiedente l'accettazione della domanda di iscrizione all'Albo, ovvero la non accettazione della stessa, ma provvederà alla pubblicazione dell' l'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

4 Validità e aggiornamento

1. L'Albo è tenuto presso il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità dell'Assessorato al Welfare della Regione Puglia.

2. E' previsto l'aggiornamento annuale a seguito di Avviso da pubblicarsi con atto del dirigente del Settore Competente entro il 31 dicembre di ogni anno.

In caso di variazioni dei requisiti che danno titolo all'iscrizione nell'Albo dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, l'istante è tenuto a comunicarle alla Regione Puglia – Servizio Politiche di benessere Sociale e Pari Opportunità, con comunicazione, redatta in carta semplice, contenete la documentazione necessaria ad attestare formalmente le variazioni intervenute e la richiesta di permanenza nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

5 Cancellazioni

La cancellazione dall'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona è disposta con atto del Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità nei seguenti casi:

- Su richiesta del soggetto richiedente;
- Qualora vengano meno i requisiti che hanno dato luogo all'iscrizione.

6 Pubblicità

Il presente avviso e i fac simili di domanda sono pubblicati integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito http//concorsi.regione.puglia.it/avvisi.

7 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il dr. Pierluigi Ruggiero. Per informazioni:
tel 080/5403368 o al seguente indirizzo email: terzo p.ruggiero@regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Francesca Zampano

ALLEGATO "B"

Alla Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunita'
Ufficio Governance e Terzo Settore
Via Caduti di tutte le Guerre, 15, III piano
70126 – BARI

Istanza per le candidature finalizzate all'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona

Il/La sottoscritto/a _____, presenta istanza di iscrizione all'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia di cui all'avviso pubblicato sul B.U.R.P. N. ____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. N.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N.445/2000

Cognome _____ ;

Nome _____ ;

Luogo e Data di nascita _____ ;

Codice Fiscale _____ ;

Cittadinanza _____ ;

Indirizzo di residenza _____ ;

Numero civico _____ ;

Comune di residenza _____ ;

Cap _____ ;

Prov. _____ ;

Telefono _____ ;

Indirizzo di posta elettronica _____ ;

- Di essere in possesso dei requisiti professionali indicati così come attestati sinteticamente nella presente istanza e nel *curriculum vitae* allegato;
- Di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____; o di non essere iscritto/a per i seguentimotivi:_____;

- Di essere in possesso del diploma di laurea in _____, conseguito presso _____ , in data _____ con votazione _____;
- Di non aver riportato condanne penali e non aver in corso procedimenti penali ovvero procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione;
- Di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- Di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o giustificato motivo;
- Di non essere stato/a dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso una P.A. per insufficiente rendimento o per comportamento comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- Di non essere stato dichiarato/a decaduto/a da un impiego presso una P.A. per aver dolosamente conseguito la nomina mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- Di non essere stato interdetto/a dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- Di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento in mobilità;
- Di aver preso visione dell'avviso pubblico pubblicato sul BURP N. del / /2012;
- Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito del procedura e per le finalità di cui all'avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito ne DLgs. 196/2003.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modello di domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e che in caso di dichiarazioni mendaci incorre nelle sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR.

_____, lì Firma

Si allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum Formativo e professionale debitamente sottoscritto, redatto nel formato europeo e autocertificato ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO "C"

Alla Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunita'
Ufficio Governance e Terzo Settore
Via Caduti di tutte le Guerre, 15, III piano
70126 – BARI

Istanza per i soggetti già iscritti nell' Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, il_____, residente in_____, alla via _____, n.c. _____, C.F. _____

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. N.445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

dichiara sotto la propria personale responsabilità ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. N.445/2000

Di aver preso visione dell'avviso pubblicato sul BURP N. del / /2012;

Di essere già iscritto nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona approvato con determina dirigenziale N. 301 del 28.05.2009 e pubblicato sul B.U.R.P. N. 77 del 28 maggio 2009;

Di aver mantenuto il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 20 del Regolamento Regionale del 29 gennaio 2008, N. 1 e s.m.i. e della deliberazione di Giunta Regionale N. 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nell'Albo Regionale dei Direttori Generali delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona e di confermare la richiesta di iscrizione al predetto Albo;

Di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20 del Regolamento Regionale N.1/2008, ai commi 1, 2 e 3 e s.m.i., e dalla DGR 1829 del 30.09.2008, necessari per l'iscrizione nel predetto albo;

Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito del procedura e per le finalità di cui all'avviso pubblico di che trattasi, nel rispetto di quanto stabilito ne DLgs. 196/2003.

Il/La sottoscritta è consapevole che tutto ciò che è stato dichiarato nel presente modello di domanda ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, in relazione agli stati, qualità personali e fatti che sono di sua diretta conoscenza ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e che in caso di dichiarazioni mendaci incorre nelle sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR.

_____, lì Firma

Si allega:

- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Curriculum Formativo e professionale debitamente sottoscritto, redatto nel formato europeo e autocertificato ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 6 dicembre 2012, n. 1860

POR PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile - Avviso n. 4/2011" - Esiti esame di ammissibilità istanze pervenute entro il 10.10.2012. Approvazione graduatoria.

Il giorno 6 dicembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l'**Avviso Pubblico n. 4/2011- "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile"**, per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e.
- Il finanziamento complessivo disponibile per gli interventi di cui a tale Avviso pubblico è pari ad euro 15.000.000,00=, di cui euro 5.000.000,00 per l'Intervento 1 -"Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e" ed euro 10.000.000,00 per l'Intervento 2 - "Incentivi all'assunzione a tempo indeterminato dei tirocinanti a conclusione del progetto formativo di cui all'Intervento 1".
- Il paragrafo I) dell'Avviso, rubricato "*Tempi ed esiti delle istruttorie*", prevede, in relazione all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", che "*l'esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia* […]. *Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione*[…]".
- Il citato paragrafo I) dispone che "*L'istanza di partecipazione all'INTERVENTO 1, corredata della prescritta documentazione, potrà essere presentata, pena l'esclusione, solo a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il termine del 31.12.2011, fatta salva la riapertura del medesimo avviso ai sensi del paragrafo G)*".
- Ai sensi del paragrafo G dell'avviso pubblico in parola, con atto dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21.06.2012, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che:
- in relazione al suddetto avviso, a seguito della riapertura dei termini, alla data del 10.10.2012 sono pervenuti al Servizio Politiche per il lavoro n. 41 plichi contenenti un pari numero di istanze per l'attivazione di uno o più tirocini nelle forme di cui all'Intervento 1 del citato avviso;
- all'esito dell'esame di ammissibilità delle istanze pervenute, effettuato dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione al fine di verificare la sussistenza dei requisiti prescritti ai sensi del paragrafo I) dell'Avviso, sono emerse le risultanze di seguito precisate:
  1. **n. 40 istanze sono risultate ammissibili** all'Intervento 1 per il numero di tirocini e per una spesa complessiva di euro 100.800,00 (euro centomilaottocento/00), come riportato nell'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
  2. **n. 1 istanza è risultata inammissibile**, in quanto priva dei requisiti prescritti dal paragrafo H) e per le ragioni meglio specificate nell'**Allegato B**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ciò premesso, con il presente atto:
- si approva la graduatoria delle istanze ammesse all'Intervento 1**-** "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", individuate nell'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si dà atto dell'unica istanza non ammessa, riportata nell'**Allegato B**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la graduatoria delle istanze ammesse all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", individuate nell'**Allegato A**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva di euro 100.800,00 (euro centomilaottocento/00);

- di dare atto dell'unica istanza non ammessa, indicata nell'**Allegato B**, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale,è composto da n. 5 pagine e da n. 2 Allegati A e B, di n. 3 pagine, per complessive n. 8 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente agli Allegati A, B e C, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti http://pianolavoro.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare - Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica agli interessati.

La Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro
D.ssa Luisa Anna Fiore

L'Autorità di Gestione p;o. F.S;E. 2007-2013
D.ssa Giulia Campaniello

ALLEGATO A: ISTANZE AMMESSE

N. d'ord.	Prot.	Data prot.	Data arrivo	Istanti	Punteggio	N. tirocini	Durata tirocini	Beneficio concesso
1	0023839 I	10/09/2012	07/09/2012	BRICO HOME srl - Manfredonia	70/70	1	960 ore	euro 2.400,00
2	0023840 I	10/09/2012	07/09/2012	CENTRO CERAMICHE GELSOMINO S.R.L.- Manfredonia	70/70	1	960 ore	euro 2.400,00
3	0020958 I	19/07/2012	18/07/2012	VINCENZO GIANNELLI - Troia	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
4	0021021 I	19/07/2012	18/07/2012	GIANNELLI s.a.s. di Giannelli Maria Grazia & C.	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
5	0022673 I	09/08/2012	09/08/2012	MARSELLA CLAUDIA - Oria	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
6	0022966 I	21/08/2012	21/08/2012	MELCHIONDA COSTRUZIONI SRL - San Giovanni Rotondo	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
7	0022977 I	21/08/2012	21/08/2012	CLAAI GARGANO - Foggia	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
8	0022978 I	21/08/2012	21/08/2012	GEDIL SOC. COOP. DI PRODUZIONE E LAVORO ARL - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
9	0022979 I	21/08/2012	21/08/2012	STUDIO PAGLIA - LEGGIERI E ASSOCIATI - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
10	0022980 I	21/08/2012	21/08/2012	PAPAGNO COSTRUZIONI SNC di L. PAPAGNO & C. - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
11	0022981 I	21/08/2012	21/08/2012	NARDELLA GIUSEPPE - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
12	0022982 I	21/08/2012	21/08/2012	QUINTA STRADA di GUALANO Mario Cristino - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
13	0022983 I	21/08/2012	21/08/2012	PARK HOTEL CELANO MILUAN SRL - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
14	0022984 I	21/08/2012	21/08/2012	SFIZIERIA di MANGIACOTTI Nicola - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
15	0022985 I	21/08/2012	21/08/2012	PANIFICIO S. RITA - IACONESE di STILLA Angelo Nazario - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
16	0022986 I	21/08/2012	21/08/2012	GIOVANNI PIO DE GIOVANNI - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
17	0022987 I	21/08/2012	21/08/2012	NOTAIO GIULIANI ROSA - San Giovanni Rotondo	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
18	0022988 I	21/08/2012	21/08/2012	LOJODICE FLAVIO - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
19	0022989 I	21/08/2012	21/08/2012	LA RUSTICANA di TENACE Anna Maria - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
20	0022990 I	21/08/2012	21/08/2012	CIUF CIUF di COCO Antonia - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00

N. d'ord.	Prot.	Data prot.	Data arrivo	Istanti	Punteggio	N. tirocini	Durata tirocini	Beneficio concesso
21	0022991 I	21/08/2012	21/08/2012	I RAGAZZI DELLA 5 STRADA di GUALANO PATRIZIA - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
22	0022992 I	21/08/2012	21/08/2012	WILDAMM SAS di IANZANO Rosanna - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
23	0022993 I	21/08/2012	21/08/2012	AL MERCATINO di VILLANI Rosa - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
24	0022994 I	21/08/2012	21/08/2012	Ditta CIAVARELLA di Antonio Pio CIAVARELLA - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
25	0022995 I	21/08/2012	21/08/2012	CINZIA TARDIO SAS - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
26	0022996 I	21/08/2012	21/08/2012	SAVINO SRL - San Giovanni Rotondo	65/65	2	960 ore	euro 4.800,00
27	0022997 I	21/08/2012	21/08/2012	CIAVARELLA BIBITE SAS di CIAVARELLA Ciro - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
28	0022998 I	21/08/2012	21/08/2012	ELLE ERRE COSTRUZIONI - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
29	0022999 I	21/08/2012	21/08/2012	COSTRUZIONI D'ALESSANDRO - San Marco in Lamis	65/65	2	960 ore	euro 4.800,00
30	0023001 I	21/08/2012	21/08/2012	MARCONE SERGIO - Mattinata	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
31	0023003 I	21/08/2012	21/08/2012	CIAVARELLA ARREDAMENTI SRL - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
32	0023047 I	22/08/2012	22/08/2012	D'ALESSANDRO COSTRUZIONI SRL - San Marco in Lamis	65/65	1	960 ore	euro 2.400,00
33	0025689 I	01/10/2012	01/10/2012	ARGENTINO ANDREA - San marco in Lamis	65/70	1	960 ore	euro 2.400,00
34	0025692 I	01/10/2012	01/10/2012	DOMUS COSTRUZIONI di DOMENICO GRAVINA - San Marco in Lamis	65/70	1	960 ore	euro 2.400,00
35	0025695 I	01/10/2012	01/10/2012	ONE GLOBAL CONSULTING - San Marco in Lamis	65/70	1	960 ore	euro 2.400,00
36	0025696 I	01/10/2012	01/10/2012	CANISTRO GIOVANNI PIO - San Giovanni Rotondo	65/70	1	960 ore	euro 2.400,00
37	0025903 I	02/10/2012	02/10/2012	ANGELO GUALANO - San Marco in Lamis	65/70	1	960 ore	euro 2.400,00
38	0022695 I	09/08/2012	09/08/2012	IL NIDO DELLE CICOGNE di MOLFETTONE Nunzia - Palo del Colle	58/65	1	960 ore	euro 2.400,00
39	0026601 I	10/10/2012	10/10/2012	COOP. SOC. LA CASA DELL"ARCOBALENO - Torremaggiore	55/70	1	960 ore	euro 2.400,00
40	0020667 I	17/07/2012	17/07/2012	EDIL CURCIO srl - Foggia	49/65	1	960 ore	euro 2.400,00
							TOTALE	euro 100.800,00

ALLEGATO B: ISTANZA ESCLUSA

Prot.	Data prot.	Data arrivo	Istanti	Causa esclusione
0023523_I	03/09/2012	03/09/2012	Studio Luna-Srl-Brindisi	Mancano nel progetto presentato: l'indicazione della durata complessiva del percorso e della articolazione settimanale delle ore, nonché della metodologia e dei sussidi didattici da adottare; l'indicazione del tutor designato dal soggetto validante e del tutor tecnico; la apposizione, su tutte le pagine del progetto, del timbro del soggetto istante (requisiti prescritti a pena di inammissibilità dal paragrafo H dell'avviso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 5 dicembre 2012, n. 131

D.G.R. n. 267 del 03.03.2009. Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2009-2012. Ammissione dei medici tirocinanti all'esame finale di idoneità.

Il giorno 5 dicembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Ospedaliera e Specialistica Via Caduti di Tutte le Guerre, n. 15

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 dél D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio "Risorse Umane e Aziende Sanitarie" riceve la seguente relazione:

Il decreto legislativo 17 Agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo 4°, la "formazione specifica in medicina generale".

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e provincse autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Salute, per la disciplina unitaria del sistema".

In attuazione alla predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 267 del 03.03.2009, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 del 12.03.2009 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 25 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 31 Marzo 2009, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 100 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2009-2012.

Espletata la fase concorsuale, con determinazione dirigenziale n. 231 del 07.10.2009 è stata approvata la graduatoria regionale di merito, per un complessivo numero di 140 candidati dichiarati idonei. Per effetto della suddetta graduatoria, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 162 del 15.10.2009, è stata data comunicazione ai candidati idonei, utilmente inseriti in graduatoria, a presentare, nei termini di legge, la documentazione di cui all'art. 2 del Bando di Concorso. Con determinazione dirigenziale n. 275 del 11.11.2009 è stato approvato il piano di svolgimento del Corso con affidamento della organizzazione didattica a livello provinciale, ai rispettivi Ordini dei Medici Chirurghi e contestuale affidamento della gestione amministrativa e finanziaria del Corso alle Aziende UU.SS.LL., individuate quali poli formativi.

Con lo stesso provvedimento è stato determinato per il giorno 28 Novembre 2009 la data di inizio dell'attività formativa in attuazione del comma 1 dell'art. 14 del D.M. Salute 07.03.2006 che dispone quanto segue: "I corsi di formazione sono avviati non oltre il 30 novembre e durano 36 mesi,..".

Con determinazione dirigenziale n. 332 del 29.12.2009 sono stati ammessi al Corso numero 100 candidati dichiarati vincitori del Concorso; con lo stesso provvedimento si è provveduto alla cancellazione, dalla graduatoria regionale di merito, di numero 21 (ventuno) candidati, per rinuncia alla frequenza del Corso.

Tanto premesso, essendosi concluso, in data 30 ottobre 2012, per numero 79 medici tirocinanti, il

predetto triennio formativo 2009-2012, occorre urgentemente procedere all'ammissione degli stessi all'esame finale di idoneità che si terrà nei giorni 17-18-19 dicembre 2012, in quanto rivenienti dalla partecipazione al Corso di Formazione specifica in Medicina Generale, sulla base della certificazione prevista dal comma 3 del'art.15 del D.M. Salute 07.03.2006.

Con determinazione dirigenziale n. 122 del 29.11.2012 è stata costituita la Commissione esaminatrice preposta all'esame finale d'idoneità, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 17.08.1999, n. 368.

Nel contesto del presente provvedimento, l'ammissione all'esame finale di idoneità è riferita a numero 79 medici, come riportato nell'ALLEGATO parte integrante del presente provvedimento, che hanno svolto il triennio formativo presso i seguenti Ospedali, sedi de Corsi:

- P.F. Ospedale di BARLETTA BT, Azienda S.L. BT, candidati n. 5
- P.F. Ospedale di ALTAMURA BA, Azienda S.L. BA, candidati n. 5
- P.F. Ospedale "San Paolo" BARI, Azienda S.L. BA, candidati n. 14
- P.F. Ospedale "Di Venere" BARI, Azienda S.L. BA, candidati n. 18
- P.F. Ospedale di PUTIGNANO BA, Azienda S.L. BA, candidati n. 6
- P.F. Ospedale "Perrino" Brindisi, Azienda S.L. BR, candidati n. 4 - P.F. Ospedale di LUCERA FG, Azienda S.L. FG, candidati n. 10
- P.F. Ospedale "Vito Fazzi" LECCE, Azienda S.L. LE, candidati n. 7
- P.F. Ospedale "SS. Annunziata" TARANTO, Azienda S.L. TA, candidati n. 10

Acquisita agli atti dell'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute, da parte dei Responsabili Amministrativi delle predette Aziende S.L. la prescritta certificazione, riferita a numero 79 (settantanove) medici tirocinanti e attestata la positiva conclusione della frequenza del triennio formativo 2009-2012, previa verifica formale degli atti, si propone l'ammissione degli stessi all'esame finale di idoneità per il conseguimento del Diploma di Formazione specifica in Medicina Generale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS n. 169/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Pasquale Marino

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane e Aziende Sanitarie vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

1. Di ammettere all'esame finale di idoneità, previsto per il 17-18-19 dicembre 2012, per il con-

seguimento del diploma di formazione specifica in Medicina Generale, nel rispetto della normativa di cui all'art.14 del D.M. Salute 07.03.2006, 79 (settantanove) medici, rivenienti dalla partecipazione al triennio formativo 2009-2012 ex D.G.R. n. 267 del 03.03.2009, come riportati nell'ALLEGATO elenco, composto di n. 6 pagine numerate da 1 a 6, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di incaricare il preposto Ufficio 4 del Servizio P.A.O.S. per i conseguenti adempimenti derivanti dal presente provvedimento quali:
   - la notifica ai medici interessati dell'ammissione all'esame;
   - la trasmissione del presente atto al Presidente della preposta Commissione incaricata a formulare giudizio definitivo di idoneità ex art. 29, comma 3 del D.Lgs. 17.08.1999, n.368;
   - la trasmissione, al Segretario della predetta commissione, della documentazione riferita a ciascun candidato per il seguito di competenza;

3. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Ufficio 4 - Risorse Umane ed Aziende Sanitarie

AMMESSI ALL'ESAME D'IDONEITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2009-2012 (D.G.R. n. 267 del 03.03.2009)

GIORNO 17 DICEMBRE 2012

A.S.L. BT – Ospedale di BARLETTA

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	DIPASQUALE	NICOLA	BARLETTA	25/10/1976	BARLETTA
2	FALCO	ANTONIO	BARLETTA	30/07/1975	BARLETTA
3	LOSAPPIO	LAURA	BARLETTA	05/05/1980	BARLETTA
4	MATTIA	RAFFAELLA	ALTAMURA	26/03/1980	MINERVINO (BT)
5	SECCIA	LUIGI GIUSEPPE	BARLETTA	07/10/1982	BARLETTA

A.S.L. BA – Ospedale di ALTAMURA

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	CAPONIO	RAFFAELLA	EHEMBICHL (AUSTRIA)	26/01/1973	SANTERAMO
2	CONTICCHIO	GIOVANNI	ALTAMURA	15/11/1978	GRAVINA IN P.
3	DI FONZO	ROCCO	BARI	02/06/1976	SANTERAMO
4	LATERZA	DOMENICA	BARI	30/04/1981	CASSANO MURGE
5	RAGUSO PICCIALLO	GRAZIAMARIA	ALTAMURA	12/10/1975	GRAVINA IN P.

A.S.L. BR – Ospedale "Perrino" di BRINDISI

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	FALCONE	MARIA RITA	MESAGNE	17/02/1980	MESAGNE
2	LODESERTO	VALERIO	OSTUNI	21/06/1973	CEGLIE MESSAPICA
3	LONGO	CLARITA	BRINDISI	17/09/1979	LATIANO (BR)
4	PROTO	ANTONIO	MESAGNE	07/01/1980	ORIA (BR)

AMMESSI ALL'ESAME D'IDONEITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2009-2012 (D.G.R. n. 267 del 03.03.2009)

GIORNO 17 DICEMBRE 2012

A.S.L. BA – Ospedale "San Paolo" di BARI

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	ALTAMURA	MARINA	TERLIZZI	05/07/1977	MOLFETTA (BA)
2	BALDASSARRE	MARIA CRISTINA	TERLIZZI	19/06/1967	TERLIZZI (BA)
3	BRUNO	RAFFAELLA	BARI	05/04/1974	BARI
4	CASU	SILVIA	BARI	30/03/1974	MODUGNO (BA)
5	D'ERASMO	MADDALENA	MODUGNO	13/01/1975	MODUGNO (BA)
6	FERACO	FRANCESCO	ACRI	08/05/1981	BARI
7	GIULIANI	CHIARA	BARI	19/08/1975	MODUGNO (BA)
8	LAVOPA	CRISTINA	BARI	27/03/1977	CASAMASSIMA (BA)
9	LOSITO	VINCENZO	TRANI	11/08/1978	CORATO (BA)
10	MONGELLI	ROSA	TERMOLI	12/12/1972	CORATO (BA)
11	RACANATI	MONICA	TERLIZZI	08/11/1982	MOLFETTA (BA)
12	SALATINO	MARCO AMATORE	BARI	16/11/1973	BARI
13	SARACINO	ANTONELLA	BITONTO	10/02/1966	BITONTO (BA)
14	TATULLI	FRANCESCA	BITONTO	29/05/1974	BITONTO (BA)

AMMESSI ALL'ESAME D'IDONEITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2009-2012 (D.G.R. n. 267 del 03.03.2009)

GIORNO 18 DICEMBRE 2012

A.S.L. BA – Ospedale "Di Venere" di BARI

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	CHILOIRO	ROBERTA	TARANTO	07/01/1978	BARI
2	CONVERSANO	CHIARA	LECCE	16/12/1974	ADELFIA (BA)
3	CORCELLI	VINCENZO	CORATO	22/05/1970	CORATO (BA)
4	FRASCOLLA	ALESSANDRA	BARI	11/08/1981	NOICATTARO (BA)
5	LADISA	GIUSEPPINA	BARI	12/06/1977	BARI
6	LAGIOIA	PIETRO	MOLA DI BARI	02/10/1978	TRIGGIANO (BA)
7	LEUZZI	GIUSEPPE	BARI	10/09/1970	VALENZANO (BA)
8	LOMBARDOZZI	MICHELE MARCELLO	TERLIZZI	12/11/1979	BITONTO (BA)
9	LONIGRO	DAVIDE	BARI	11/04/1978	TRIGGIANO (BA)
10	MORGANTE	GRAZIA CARMELA	RUTIGLIANO	09/12/1980	RUTIGLIANO (BA)
11	PATRUNO	LOREDANA	BARI	28/07/1975	TORRE A MARE (BA)
12	PRUDENTE	GIULIA	TERLIZZI	31/12/1982	TERLIZZI (BA)
13	RANIERI	ADRIANA	BARI	04/08/1972	BARI
14	SCARAFILE	RITA	CISTERNINO	11/01/1963	BARI
15	SEMILIA	MARCO	PALERMO	19/08/1978	BARI
16	TATEO	DIANA MARIANNA	MILANO	08/06/1981	BARI
17	TURI	BARBARA	TARANTO	04/05/1978	BARI
18	VIZIOLI	ANNALISA	BARI	01/11/1977	BARI

AMMESSI ALL'ESAME D'IDONEITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2009-2012 (D.G.R. n. 267 del 03.03.2009)

GIORNO 18 DICEMBRE 2012

A.S.L. FG – Ospedale di LUCERA

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	D'ALOIA	ALESSANDRA	S. GIOVANNI R.	07/04/1975	MANFREDONIA (FG)
2	DE VIVO	CLAUDIO	BRESCIA	13/08/1976	FOGGIA
3	DEL GROSSO	BARBARA	LUCERA	11/06/1971	LUCERA (FG)
4	FIORE	MATTEO	MANFREDONIA	13/09/1971	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)
5	MESCIA	DONATELLA	FOGGIA	05/02/1979	FOGGIA
6	MOSCHELLA	SABINO	ATRIPALDA	09/02/1968	ATRIPALDA (AV)
7	MUSCARELLA	CRISTINA	S. GIOVANNI R.	03/07/1982	RIGNANO GARGANICO (FG)
8	PLACENTINO	NUNZIA PIA	S. GIOVANNI R.	30/06/1982	S. GIOVANNI ROTONDO (FG)
9	RIGNANESE	RAFFAELLA	FOGGIA	01/12/1977	FOGGIA
10	SCILLITANI	GIUSEPPINA	FOGGIA	27/03/1979	FOGGIA

AMMESSI ALL'ESAME D'IDONEITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2009-2012 (D.G.R. n. 267 del 03.03.2009)

GIORNO 19 DICEMBRE 2012

A.S.L. BA – Ospedale di PUTIGNANO

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	ACQUAVIVA	MARIANGELA	PUTIGNANO	13/07/1974	MONOPOLI (BA)
2	AVERSA	SANTE	MONOPOLI	04/11/1959	MONOPOLI (BA)
3	CALOGERO	ORSOLA	PUTIGNANO	17/03/1981	MONOPOLI (BA)
4	MANCINI	PATRIZIA	BARI	14/04/1976	CASAMASSIMA (BA)
5	MIRAGLINO	VALENTINA	NOCI	20/07/1979	NOCI (BA)
6	SGOBBA	CINZIA	MONOPOLI	31/03/1973	CASTELLANA G. (BA)

A.S.L. LE – Ospedale "Vito Fazzi" di LECCE

	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	CACCIATORE	PIERPAOLO	MAGLIE	17/06/1974	MAGLIE (LE)
2	CORCHIA	YLENIA MARIA	CASARANO	23/01/1976	TAVIANO (LE)
3	CUCCO	MARIA CRISTINA	GALATINA	20/02/1983	GALATINA (LE)
4	DE DONATIS	SERENA	CASARANO	01/08/1977	MATINO (LE)
5	MANGIA	SERGIO	BRINDISI	08/04/1970	COLLEPASSO
6	MARTINA	ANNA MARIA	GALATINA	16/11/1977	STERNATIA (LE)
7	SPADA	EMANUELE	TAVIANO	07/09/1981	TAVIANO (LE)

AMMESSI ALL'ESAME D'IDONEITA' DEL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2009-2012 (D.G.R. n. 267 del 03.03.2009)

GIORNO 19 DICEMBRE 2012

A.S.L. TA – Ospedale "SS. Annunziata" di TARANTO

ID	Cognome	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Residenza
1	ALBANO	GIUSEPPE	TARANTO	26/06/1979	TARANTO
2	CICCARONE	GABRIELE	CASTELLANETA	24/12/1980	LATERZA (TA)
3	COLIZZI	MARIA RITA	MOTTOLA	03/03/1981	PALAGIANELLO (TA)
4	FALCONE	VALERIA	PISA	16/03/1982	TARANTO
5	GROSSI	GIULIANA	TARANTO	12/04/1976	TARANTO
6	LILLO	GIOVANNA	TARANTO	27/11/1978	S. GIORGIO JONICO (TA)
7	LUPO	GIUSEPPA	GROTTAGLIE	27/09/1966	GROTTAGLIE (TA)
8	MARSELLA	JESSICA	TARANTO	04/10/1979	TARANTO
9	MICOLI	ANNALISA	MARTINA FRANCA	29/07/1981	MARTINA FRANCA (TA)
10	WANKELMUTH	MIRA SOPHIA DOROTHEA	MONACO DI BAVIERA	22/06/1974	MARTINA FRANCA (TA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 5 novembre 2012, n. 121

Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico - Start Up progetto HAZADR. Impegno di spesa.

Il giorno 5 novembre 2012, in Bari, nella sede del Servizio Protezione Civile, in via Enzo Ferrari s.n. Bari-Palese

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la determinazione dirigenziale n. 121 del 10 ottobre 2011, con la quale sono stati affidati all'EURIS s.r.l di Ponte San Nicolò (Padova) i servizi di supporto alla revisione e alla candidatura del progetto già denominato "CRISE", ora "HAZADR", al secondo bando del Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico 2007 - 2013, per l'importo di euro 5.000,00 oltre IVA, e di eventuale successivo supporto alla negoziazione e allo start up dello stesso progetto, in caso dì ammissione a finanziamento dello stesso, per l'importo di ulterioni euro 14.600,00 oltre IVA a carico del progetto stesso, così come meglio definito nella lettera offerta prot. n. C029/2011 del 5.10.2011

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che:

- con nota prot. n. RA 204630 in data 13 settembre 2012, l'Autorità di Gestione del Programma comunitario di cooperazione IPA Adriatico, ha comunicato che il competente Comitato di Sorveglianza, in occasione della valutazione delle candidature pervenute a seguito della 2a Call del Programma, nella seduta dei 26 luglio scorso, ha ammesso a finanziamento, per l'importo complessivo di euro 3.291.127,99, nell'ambito della priorità 2 del Programma medesimo, il progetto 2° ord./092/"HAZADR", riferito alla capacità di reazione comune da parte dei diversi soggetti interessati rispetto ad eventuali incidenti nei Mare Adriatico con esiti di potenziale inquinamento dovuto a sversamenti di idrocarburi, sostanze tossiche e pericolose.
- Il progetto HAZADR, promosso, in qualità di Leader Partner, dalla Regione Puglia Servizio Protezione Civile, il cui dirigente è stato delegato con nota del Presidente A00 021 21/11/2011 - 0013031 a sottoscrivere gli atti di candidatura, è sviluppato in partenariato con le Regioni Emilia Romagna e Marche, con le Contee Primorsko-Goranska, Zadar, Split-Dalmatia e Istria della Repubblica di Croazia, con il Ministero dei Lavori e Pubblici e dei Trasporti della Repubblica di Albania, con gli Istituti scientifici: CNR IRSA - Sezione di Bari, OGS (Oceanografia e Geofisica) di Trieste, Oceanografia e Pesca Spalato (Croazia), NIB (Biologia marina) di Pirano (Slovenia), IBMK (Biologia marina) di Kroton - Università dei Montenegro, ciascuno titolare di uno specifico modulo di attività.

Consideraato che:

- con deliberazione di Giunta regionale n. 2072 del 22.10.2012 sono stati istituiti sul bilancio regionale il capitolo in entrata 2033870 "Programma comunitario di Cooperazione IPA Adriatico. Progetto HAZADR"e il capitolo in 533000 -Attuazione del progetto HAZADR di cui al Programma comunitario di Cooperazione IPA Adriatico", entrambi dell'importo di euro 3.291.127,99

Ritenuto necessario provvedere a confermare l'affidamento dei servizi di start up del progetto HAZADR alla società EURIS s.r.l di Ponte San Nicolò (Padova), già effettuato con l'atto dirigenziale n. 121/2011, e ad impegnare a favore della stessaa società la spesa di euro 14.600,00, oltre Iva.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto del D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

SIOPE 1364 - altre spese per servizi

COD. PSI: 290 spese correlate a programmi comunitari. Programma IPA CBC Adriatico.

Spesa corrente

- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2012
- competenza 2012
- UPB di spesa 9.2.1
- capitolo di spesa 533000
- corrispondente capitolo di entrata 2033870
- somma da impegnare euro 17.666,00
- causale impegno: copertura oneri finanziari per servizi di start up del progetto HAZADR, finanziato nell'ambito del Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico 2007-2013
- creditori: EURIS s.r.l. di Ponte San Nicolò (Padova)

Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente: novembre 2012

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- i certificati DURC e/o la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 saranno acquisiti prima della liquidazione della somma spettanti
- si tratta di spesa relativa all'attuazione dì un progetto da realizzare nell'ambito del programma comunitario IPA CBC Adriatico 2007-2013

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Firma responsabile UPB 9.2.1 Firma Dirigente Servizio

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di confermare l'affidamento dei servizi di start up del progetto HAZADR, finanziato in attuazione del programma comunitario IPA CBC Adriatico 2007-2013, alla EURIS s.r.l. di Ponte San Nicolò (Padova), come già definito con la determinazione dirigenziale 026/121 del 10.10.2011;

2. impegnare a favore della EURIS s.r.l. di Ponte San Nicolò (Padova) la somma di euro 17.666,00 sulla UPB 9.2.1 cap. 533000, quale compenso per il servizio di supporto allo start up del progetto "HAZADR" finanziato nell'ambito del Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico;

3. di approvare la scheda anagrafico contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico, solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lvo 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

5. Il presente provvedimento:
   a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
   b) sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
   c) sarà notificato, per il seguito di competenza, all'EURIS s.r.l. di Ponte San Nicolò (Padova);
   d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
   e) sarà trasmesso in copia al Direttore dell'Area di coordinamento per le politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche e all'Assessore Opere Pubbliche e Protezione Civile;
   f) Il presente atto, composto da n° 5 facciate oltre alla scheda anagrafico contabile, è adottato in originale.

Il Dirigente del
Servizio Protezione Civile
Luca Limongelli

REGIONE PUGLIA

Area politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche
Servizio Protezione Civile

Scheda anagrafico-contabile allegata alla Determinazione dirigenziale

N. 121 **di repertorio del** - 5 NOV. 2012

Codice Cifra 026/DIR/2012/00121

Oggetto: Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico – Start up progetto HAZADR. Impegno di spesa.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

SIOPE 1364 – altre spese per servizi COD. PSI: 290 spese correlate a programmi comunitari. Programma IPA CBC Adriatico. Spesa corrente

- bilancio vincolato
- esercizio finanziario 2012
- Competenza 2012
- UPB di spesa 9.2.1
- capitolo di spesa 533000
- corrispondente capitolo di entrata 2033870
- somma da impegnare € 17.666,00
- causale impegno: copertura oneri finanziari per servizi di start up del progetto HAZADR, finanziato nell'ambito del Programma comunitario di Cooperazione IPA CBC Adriatico 2007 - 2013
- creditori: EURIS s.r.l. di Ponte San Nicolò (Padova)
- Termine entro il quale l'obbligazione si perfeziona giuridicamente novembre 2012

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato
- i certificati DURC e/o la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 saranno acquisiti prima della liquidazione della somma spettanti
- si tratta di spesa relativa all'attuazione di un progetto da realizzare nell'ambito del programma comunitario IPA CBC Adriatico 2007-2013

Il responsabile dell'UPB 9.2.1
(Luca Limongelli)

DIRIGENTE
DEL SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE
(Luca Limongelli)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 10 dicembre 2012, n. 480

P.O. FESR 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - A. D. n. 307 del 31/07/2012 - "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo Apulian ICT Living Labs di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Modifiche al "Bando" per integrazione codici ATECO settori ammissibili.

Il giorno 10 dicembre 2012, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto il D.P.G.R. 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. del 29 dicembre 2011, n. 3044 e il DPGR n. 1 del 02/01/2012 con cui è stato individuato il Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione nell'ambito della razionalizzazione organizzativa dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;

Vista la D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;

Visto l'A.D. del Direttore di Area n. 14 del 16.09.2009 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;

Visto il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia, così come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20/11/2007;

Vista la D.G.R. n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/08/08);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del P.O. FESR 2007-2013 (Burp n. 149 del 25/09/08);

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 30/09/2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (Burp n. 162 del 16/10/08);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "*Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013*" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/09 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (Burp n. 33 del 03/03/09) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011 con cui si è proceduto ad aggiornare le nomine dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007 - 2013 (Burp n. 183 del 23/11/2011);

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1779 del 02/08/2011 ad oggetto *PO FESR 2007-2013. Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" - Modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 e variazioni di bilancio* (BURP n. 132 del 30.08.2011);

Visto l'A.D. del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 822 del 31.8.2010 con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea di intervento 1.4;

Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31/03/1998 recante le disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese";

Vista la Legge Regionale n. 10 del 29/06/2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (Burp. n. 84 del 02/07/04);

Visto il Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 1 del 19 gennaio 2009 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2208 del 04.10.2011 con cui è stato approvato il nuovo schema di convenzione per disciplinare i rapporti tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia S.p.A. per lo svolgimento da parte di quest'ultima delle attività di organismo intermedio e di supporto operativo nell'ambito del quadro di attuazione del P.O. FESR 2007-2013;

Vista la nuova "Convenzione per lo svolgimento di attività di Organismo Intermedio e di supporto operativo nel quadro della programmazione regionale" tra Regione Puglia e InnovaPuglia S.p.A. firmata il 10/10/2011, repertoriata in pari data al n. 013227;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2348 del 24/10/2011 con cui la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente del Servizio Attuazione del Programma ad operare sull'U.P.B.02.09 relativo ai capitoli di bilancio sul P.O. FESR 2007-2013;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2424 del 08/11/2011, modificata dalla D.G.R. n. 98 del 23/01/2012, con cui la Giunta Regionale ha autorizzato i Responsabili di ciascuna Linea di Intervento ad operare, in via esclusiva, attraverso propri provvedimenti riferiti a ciascuna Linea di Intervento;

Vista l'A.D. n. 14 del 17/02/2012 di approvazione del Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;

Vista l'A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012) di approvazione dell'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs;*

Vista l'Analisi di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza Finale e raccolte nella fase di Mappatura dei Fabbisogni prevista nell'iniziativa *Apulian ICT Living Labs* - Report di sintesi relativo ad informazioni censite sul database al 27/07/2012 ore 17.30 elaborata da InnovaPuglia e disponibile sul portale www.sistema.puglia.it;

Vista la nota di proposta del Bando all'Autorità Ambientale P.O. FESR 2007-2013 e alla referente Pari Opportunità, prot. AOO_144 del 23/07/2012 n. 0001554.

Considerato che

- La linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.2 del Programma Pluriennale dell'Asse I, modificato da ultimo con la citata D.G.R. 1779/2011, prevede il supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali;
- Nel rispetto di quanto previsto dalle *Modalità di attuazione e finanziamento degli interventi* dell'azione 1.4.2 del suddetto Programma Pluriennale di Attuazione e in osservanza della Scheda INP 002/2011 della Convenzione tra Regione Puglia e

InnovaPuglia (D.G.R. n. 2208 del 4/10/2011), quest'ultima ha trasmesso a mezzo posta elettronica il progetto esecutivo di attuazione dell'azione 1.4.2;

- Con A.D. n. 14 del 17/02/2012 è stato approvato il Progetto Esecutivo "*Apulian ICT Living Labs*" di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali.
- Il suddetto progetto esecutivo prevede l'implementazione degli *Apulian ICT Living Labs* attraverso 2 fasi:
  1. Fase 1 distinta in:
     Azione A che prevede la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e la Raccolta e catalogazione di temi, esigenze e problematiche manifestate dall'Utenza finale;
     Azione B che prevede la qualificazione dell'Utenza finale e dei Laboratori di ricerca e l'attivazione del *Catalogo Partner Living Lab;*
  2. Fase 2 consistente nella selezione e cofinanziamento dei progetti di sperimentazione dei ICT Living Labs;
- Con A.D. n. 33 del 23/03/2012 (BURP n. 46 del 29/03/2012), in esecuzione della suddetta fase 1, è stato approvato l'*Avviso Pubblico per la mappatura dei fabbisogni dell'Utenza finale e per l'attivazione del Catalogo Partner Living Lab* in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs*;
- Con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), è stato approvato il "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" in attuazione del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* di supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, nonché disposto il relativo impegno di spesa;
- Con A.D. n. 371 del 04/10/2012 (BURP n. 148 del 11/10/2012), sono state approvate modifiche al "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), nonché prorogati i termini di scadenza per la presentazione delle domande di agevolazione;
- Con A.D. n. 404 del 29/10/2012 (BURP n. 158 del 31/10/2012) sono state approvate ulteriori modifiche al "Bando per la presentazione delle domande di agevolazione" approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012), nonché l'integrazione delle *Manifestazioni di interesse su specifici fabbisogni, esigenze e problematiche* di cui all'Allegato 7 del suddetto Bando

Considerato altresì che

- con PEC del 10/12/2012 è pervenuta richiesta da parte del Presidente di Confindustria Bari e Bat di ampliare i codici ATECO dei settori ISTAT ammissibili consentendo la partecipazione delle imprese coinvolte nello sviluppo di software specialistico nelle attività riguardanti la robotica come il 28.99.20.

Ritenuto

- che le richieste di Confindustria Bari e Bat possano essere accolte in quanto per mero errore materiale, nell'elencazione di tutti i codici ATECO dei settori economici ammissibili, sono stati esclusi quelli inerenti la robotica, settore non escluso dalla normativa riguardante il regime di aiuti di Stato alle imprese.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di modificare l'**Allegato 2** del *Bando per la presentazione delle domande di agevolazione* - in attuazione della fase 2 del Progetto Esecutivo *Apulian ICT Living Labs* - approvato con A.D. n. 307 del 31/07/2012 (BURP n.118 del 09/08/2012) inserendo tra i Settori ISTAT ammissibili anche quelli codificati con **28.99 - Macchine per impieghi speciali nca** (incluse parti e accessori), dal 28.99.1 al 28.99.99 inclusi;

- di trasmette il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
  - al Segretariato della Giunta Regionale;

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale **www.sistema.puglia.it**;

- di rendere il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE 23 novembre 2012, n. 163

Acquedotto Pugliese s.p.a. Autorizzazione all'esercizio dello scarico provvisorio nel "Canale Reale", delle acque reflue depurate effluenti dal nuovo impianto consortile di trattamento a servizio dell'agglomerato di Carovigno. Dl.gs. n. 152/06. L.R. n. 18/2012.

Il giorno 23 novembre 2012, in Bari, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Tutela delle Acque Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TUTELA DELLE ACQUE

VISTI gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;

RICHIAMATA la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione n. 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 febbraio 2008, n.161, con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", con l'individuazione delle Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, nonché a definire il rapporto tra organi di governo e la dirigenza e l'articolazione organizzativa della Presidenza e della Giunta Regionale ed a disciplinare le procedure di istituzione delle strutture dell'ente, nonché ad impartire le disposizioni generali in ordine alla stessa dirigenza, con particolare riferimento alle modalità e ai criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n.1351 del 28 luglio 2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento della Presidenza e della Giunta Regionale con particolare riferimento alla istituzione del Servizio Tutela delle Acque afferente l'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche, formalmente istituiti con D.P.G.R. n.787 del 30 luglio 2009;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI:

- il Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. recante *"Norme in Materia Ambientale"* ed in particolare la Parte Terza dello stesso che detta *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"* con il quale vengono stabiliti, nella Sezione II *"Tutela delle acque dall'inquinamento"*, i principi generali e le competenze per il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi delle acque reflue;

- la DGR n. 1116 del 25 luglio 2006 inerente "Direttive concernenti le modalità di effettuazione dei controlli degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane", con la quale sono stati approvati i *"Criteri ed indirizzi per il controllo degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane"*;
- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato in via definitiva con Deliberazione di Consiglio Regionale n.230 del 20 ottobre 2009 che all'Allegato 14 (Programma delle Misure - Tab. 3.2 - Programmazione interventi settore fognario/depurativo e riuso) ha individuato, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale dei corpi idrici, i recapiti finali degli scarichi rivenienti dagli impianti di depurazione delle acque reflue urbane, nonché i trattamenti a cui devono essere sottoposti i reflui ed i relativi limiti allo scarico da rispettare;
- gli artt. 75 e 124 del richiamato decreto legislativo n. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la LR n. 31/1995, con i quali sono state attribuite, tra le altre, alle Provincie le funzioni inerenti le autorizzazioni allo scarico degli insediamenti civili, produttivi e delle pubbliche fognature;
- l'art. 28, comma 1 lettera c) della LR n. 17/2000 che attribuisce alle Provincie i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della LR n. 31/1995;
- la LR n. 18 del 3 luglio 2012, art. 22 che attribuisce alla Regione Puglia la competenza al rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione a servizio degli agglomerati di cui al Piano di Tutela delle Acque;
- la nota prot. 1311 del 20.07.2012 del Direttore di Area che invita i Dirigenti di Servizio, ciascuno per quanto di competenza, a porre in essere gli atti amministrativi conseguenti agli art. 22 e 23 della LR n. 18/2012;
- la nota della Provincia di Brindisi prot. 61164 del 09.08.2012, acquisita al protocollo del Servizio Tutela delle Acque con n. 3794 in data 21.08.2012, con la quale ha trasmesso la documentazione inerente il procedimento di autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione consortile di Carovigno;

Sulla base dell'istruttoria espletata e confermata dal Dirigente dell'Ufficio "Attuazione e Gestione", dalla quale emerge quanto segue;

PREMESSO CHE:

- il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia, prevede per l'agglomerato di Carovigno, comprendente gli abitati di Carovigno - San Michele Salentino - San Vito dei Normanni e le località di Pantanagianni/Pezze Morelli - Specchiolla - Torre San Sabina, un carico generato pari a 69.805 AE e quale recapito finale il Mare Adriatico con condotta sottomarina;
- La realizzazione del nuovo depuratore consortile di Carovigno è stato oggetto di due procedure distinte, una con soggetto attuatore il Comune di Carovigno e l'altra con soggetto attuatore l'AQP s.p.a.;
- La prima procedura esperita dal Comune di Carovigno, sin dal 1989, ha consentito la realizzazione dell'impianto consortile a servizio degli abitati di Carovigno e marine, San Michele Salentino e San Vito dei Normanni per un carico di 69.980 AE anche se non risulta completata la linea fanghi che necessita di ulteriori lavori di rifunzionalizzazione, comunque già autorizzati da AIP con nota prot. 3336 del 6.12.20111 ed inseriti nel POT 2010/2012. I lavori sono stati ultimati in data 05.10.2011 come si evince dall'Atto Unico di Collaudo;
- La seconda procedura esperita dall'AQP s.p.a., sin dal 2004, ha consentito l'adeguamento dell'impianto al fine del rispetto dei valori limite di cui al Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. e la realizzazione dell'emissario sino al "Canale Reale", individuato all'epoca quale recapito finale dal *"Piano Direttore a stralcio del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia"*, approvato con Decreto n. 191 del 13.06.2002 dal Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia. I lavori sono stati ultimati come da comunicazione dell'AQP prot. 92002 del 03.08.2011;
- Le opere di collegamento fognario dell'abitato di San Michele Salentino a quello di San Vito dei Normanni e delle marine di Carovigno al nuovo impianto consortile, finanziate con fondi del Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia giusto decreto n. 179/2005, attualmente in fase di esecuzione, prevedono quale termine per l'ultimazione dei lavori gennaio 2013,

giusto cronoprogrammi trasmessi da AQP con nota prot. 100716 del 31.08.2012;
- I lavori di collettamento di San Vito dei Normanni e San Michele Salentino al nuovo impianto consortile di Carovigno, già autorizzati con nota AIP prot. n. 3336 del 06.12.2011, sono stati aggiudicati ed il termine per l'ultimazione dei lavori è fissato a luglio 2013, giusto Cronoprogramma trasmesso da AQP con nota prot. 100716 del 31.08.2012;
- La condotta sottomarina esistente e relativo impianto di sollevamento, in località Apani/Punta Penne nel comune di Brindisi, sono stati realizzati dal Consorzio SISRI (ora ASI) di Brindisi negli anni '90, ma non sono mai entrati in funzione e necessitano di interventi di ripristino funzionale;
- Con Deliberazione CIPE n. 60/12, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 160 del 11/7/2012, sono state assegnate le risorse per il finanziamento degli interventi, proposti con DGR n. 1002 del 25.05.2012, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007/2013 - quota PAR - "Piano Nazionale per il Sud". Relativamente all'agglomerato di Carovigno, nel Piano di cui sopra, risultano finanziati i seguenti interventi:
  - Lavori di rifunzionalizzazione della condotta sottomarina e dell'impianto di sollevamento esistenti per complessivi euro 1.000.000,00;
  - Lavori di prolungamento della condotta sottomarina per euro 2.000.000,00;
  - Lavori di collettamento di San Vito dei Normanni e San Michele Salentino all'impianto consortile di Carovigno per euro 4.700.000,00
- Le acque reflue delle pubbliche fognature degli abitati di Carovigno, San Michele Salentino e San Vito dei Normanni vengono attualmente trattate in impianti di tipo primario che scaricano nel sottosuolo (Carovigno in due voragini in località Vigna della Marina - San Vito dei Normanni in una voragine in località Paduli - San Michele Salentino in una voragine in località Aieni);

PRESO ATTO che:

1. Che il competente Servizio Ambiente della Provincia di Brindisi, con nota prot. 102737 del 14.12.2011, indiceva per il 21.12.2011 Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. n. 241/90 per l'acquisizione dei necessari pareri e nulla osta necessari e propedeutici al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nel "Canale Reale" del nuovo impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Carovigno, richiesta dal AQP spa, in qualità di gestore del SII, e che il procedimento di cui sopra risulta non essere stato concluso dalla stessa Amministrazione provinciale;
2. dagli elaborati e dalla documentazione prodotta da AQP spa acquisita agli atti dell'Ufficio si rileva che:
   - Il nuovo impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Carovigno risulta costituito dalle seguenti stazioni di trattamento immediatamente esercibili:
     A. Grigliatura:
     B. Dissabbiatura e disoleazione;
     C. Miscelazione e flocculazione;
     D. Sedimentazione primaria;
     E. Denitrificazione;
     F. Ossidazione - nitrificazione;
     G. Sedimentazione secondaria;
     H. Filtrazione;
     I. Disinfezione.
   - L'impianto nell'attuale consistenza può far fronte, con un funzionamento ad *"aereazione prolungata caratterizzata da elevato volano biologico"*, ad un carico di circa 15.000 AE e garantire la conformità ai limiti previsti dalla Tab. 4 dell'allegato 5 alla parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.;

PRESO ATTO INOLTRE:

- Che con nota prot. n. 21799/TRI/Di/III del 23.07.2012 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato che in data 19 luglio 2012 è stata depositata Sentenza emessa dalla Corte di Giustizia Europea relativa alla Causa C - 565/10 - Procedura di Infrazione 2004/2034, concernente il mancato adeguamento, nei termini previsti dalla Direttiva Comunitaria 91/271/CEE, dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue provenienti da agglomerati urbani con oltre 15.000 AE. La Corte ha dichiarato che la Repubblica Italiana è venuta meno agli obblighi di cui all'artt. 3, 4 paragrafi 1, 3 e 10 della Direttiva 271/91 e l'ha condannata al pagamento, per ora, delle spese processuali.

- Che tra gli agglomerati citati in causa relativamente al territorio pugliese risulta, tra gli altri, quello di San Vito dei Normanni che, come detto sopra, afferisce all'agglomerato di Carovigno;
- Che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1803 del 18.09.2012 è stato approvato il *"Piano di Azione"*, che individua le attività da porre in essere nell'immediato per il superamento dell'infrazione di cui sopra;
- Che per l'agglomerato di Carovigno il predetto "Piano di Azione" tra l'altro prevede, nelle more degli interventi in atto, l'entrata in esercizio del nuovo impianto consortile, previo rilascio di autorizzazione allo scarico che il Servizio Regionale competente dovrà emanare dando priorità assoluta.

CONSIDERATO che:

- L'avvio del nuovo depuratore di Carovigno e la contestuale dismissione del vecchio impianto obsoleto e non conforme alla Direttiva 271/91 che scarica nel sottosuolo (in due voragini in località Vigna della Marina) è coerente con la programmazione regionale e la normativa nazionale ed è in grado di garantire un immediato miglioramento della situazione ambientale a fronte di non accertate eventuali alterazioni dell'ambiente marino derivante da supposti temporanei malfunzionamenti del nuovo impianto ovvero da apporti non compatibili;
- Il nuovo impianto è stato progettato secondo il principio della precauzione in quanto è dotato di linee ed attrezzature in parallelo e di riserva per garantire i processi depurativi e l'efficienza depurativa anche in condizioni di emergenza, ed è strutturato per garantire il rispetto dei limiti, di cui alla Tab. 4, previsti dal Dl.gs. n. 152/06 per lo scarico su suolo;
- Il nuovo impianto pur essendo strutturato per trattare il carico complessivo generato dall'agglomerato pari a 69.980 AE entrerà in esercizio limitatamente al trattamento del solo carico generato dall'abitato di Carovigno e di parte delle marine per circa 15.000 AE secondo quanto indicato da AQP spa;
- Non è dimostrato che lo scarico nel Canale Reale posto ad una distanza dalla foce di circa 1,3 km, possa avere effetti negativi sulla zona umida dell'Area marina protetta di Torre Guaceto;

RILEVATO che il Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia ha rilasciato con Decreto n. 23/CD/A del 21.05.2012 definitivo diniego al proseguo dello scarico nel sottosuolo del vecchio impianto di Carovigno, per mancanza dei presupposti di cui al DPCM del 13.01.2012, essendo terminati tutti i lavori previsti ed essendovi la possibilità di uno scarico a norma di legge nelle more dell'adeguamento dello stesso scarico a quanto previsto dal PTA*;*

RILEVATO che l'entrata in funzione del nuovo impianto di depurazione consortile a servizio dell'agglomerato di Carovigno persegue un prevalente interesse ambientale e pubblico oltre che l'imperativa necessità di evitare l'ulteriore aggravio della procedura di infrazione comunitaria e del degrado ambientale che comporterebbero anche ricadute in termini economici e finanziari non indifferenti per il territorio in questione;

RILEVATO, altresì, di dover prendere atto, ai fini dell'adozione del presente provvedimento, di tutto quanto sopra riportato e, in particolare, della relazione istruttoria dianzi richiamata e dei relativi esiti;

VERIFICA AI SENSI DEL Dl.gs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LR n.28/2001

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito e che le premesse ed i considerata sono parte integrante del presente atto,

DETERMINA

DI CONSIDERARE la premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI AUTORIZZARE, ai sensi della Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e dell'art. 22 della Legge regionale n. 18 del 3 luglio 2012, l'esercizio provvisorio dello scarico delle acque reflue urbane del depuratore consortile a servizio dell'agglomerato di Carovigno, nel Corpo Idrico Superficiale Non Significativo "Canale Reale", fg 2 p.lla 286 del NCT del Comune di Brindisi, nel punto di coordinate WGS 84 gps long. 17°48'.5497 - lat. 40°41'.5734, come contrassegnato nella planimetria allegata al presente atto, per una portata di circa 3.000 mc/d ed un carico pari a 15.000 AE;

DI DARE ATTO che titolare dello scarico è l'Acquedotto Pugliese s.p.a.;

DI STABILIRE le seguenti condizioni e prescrizioni:

1) L'autorizzazione ha la durata di 12 (dodici) mesi decorrenti dalla data di attivazione dello scarico, che dovrà essere comunicata da AQP spa alla Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, alla Provincia di Brindisi, all'ARPA Puglia e alla AUSL BR/1;
2) Entro 60 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, AQP s.p.a. dovrà trasmettere alla Provincia di Brindisi, all'ARPA Puglia ed alla AUSL BR/1:
   a) Idonea cartografia riportante la posizione dei cartelli, che dovranno essere apposti direttamente da AQP titolare dello scarico prima dell'attivazione dello stesso, lungo le sponde del canale, come previsto dall'art. 12 del RR n. 5/89. AQP spa dovrà accertarsi che i cartelli siano sempre ben leggibili ed aggiornati e sostituirli se questi danneggiati o illeggibili;
   b) il Piano di disinfestazione dell'area del depuratore e del punto di scarico nel recapito finale;
   c) il Piano di Manutenzione dell'impianto;
   d) il Piano di Emergenza e Controllo per ogni "eventuale fuori servizio dell'impianto";
3) Entro 30 giorni dalla data di attivazione dello scarico AQP s.p.a. dovrà installare laddove non presenti:
   - a valle dell'ultima stazione di trattamento, idoneo auto campionatore fisso;
   - all'ingresso ed all'uscita dell'impianto idoneo misuratore di portata;
4) Garantire per le acque di scarico il rispetto dei limiti di emissione di cui alla Tab. 4 dell'allegato 5 alla Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii., per i parametri principali PH, Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Totale, Fosforo Totale, Cloro Attivo e Tensioattivi Totali, nonché per i parametri rappresentativi delle attività autorizzate da AQP a scaricare in pubblica fognatura nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tab. 3 del citato allegato 5, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato 5. Il limite massimo da osservare per il parametro n. 36 della predetta Tab. 4 (Escherichia Coli) è fissato in 2500 UFC/100 mL. Nel periodo di avviamento dell'impianto, stabilito in complessivi 90 giorni, dovranno progressivamente conseguirsi i limiti di legge raggiungendo, nei primi 30 giorni almeno il 50% della capacità depurativa, dopo 60 giorni i valori limite di emissione previsti dalle Tabb. 1 e 2 dell'allegato 5 alla parte III ed il limite di 5000 UFC/100 mL per il parametro Escherichia Coli;
5) Trasmettere alla Provincia di Brindisi ed all'ARPA Puglia, prima dell'attivazione dello scarico, elenco identificativo delle utenze industriali autorizzate allacciate, comprensivo delle portate scaricate, dell'attività produttiva svolta e dei pretrattamenti effettuati.;
6) Realizzare, come attività di autocontrollo, le analisi chimiche e batteriologiche, delle acque di scarico oggetto della presente autorizzazione, con le modalità e le frequenze stabilite nella DGR n. 1116 del 25 luglio 2006 e nei successivi protocolli operativi, per impianti con potenzialità superiore a 50.000 AE. In particolare deve essere garantito il rispetto dei valori limite di emissione in concentrazione per i seguenti parametri previsti dalla Tab. 4 dell'Allegato 5 alla

parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.: PH, Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Totale, Fosforo Totale, Cloro Attivo e Tensioattivi Totali compreso il valore massimo di 2500 UFC/100 mL per il parametro Escherichia Coli, nonché per i parametri rappresentativi delle attività autorizzate da AQP a scaricare in pubblica fognatura nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tab. 3 del citato allegato 5, con divieto di scarico delle sostanze indicate al punto 2.1 dello stesso allegato 5. Copia dei certificati delle analisi eseguite dovrà, altresì essere mantenuta presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. A tal fine gli estremi identificativi dei rapporti di prova, sottoscritti e certificati da tecnico abilitato, dovranno essere riportati, entro le 24 ore dalla determinazione, su apposito Registro da tenersi presso l'impianto, regolarmente vidimato dalla Provincia di Brindisi Servizio Ambiente e da esibirsi su richiesta degli organi competenti al controllo. Sullo stesso Registro dovranno essere riportate anche le specifiche annotazioni relative agli interventi di manutenzioni ordinaria e straordinaria, nonché eventuale anomalie e stop dell'impianto di depurazione. Tutta la documentazione relativa alle annotazioni riportate sul Registro, dovrà essere tenuta in originale, accuratamente allegata allo stesso;

7) Realizzare entro il 30.06.2013, così come previsto nel "Piano di azione" di cui alla DGR 1803/2012, i lavori come definiti nel progetto esecutivo per il completamento della linea fanghi trasmesso da AQP spa con nota acquisita al protocollo del Servizio Tutela delle Acque con n. 5153 il 12.11.2012;
8) Realizzare, entro il 30.06.2013, così come previsto nel "Piano di azione" di cui alla DGR 1803/2012, tutti i lavori relativi alla manutenzione straordinaria per la rifunzionalizzazione della esistente condotta sottomarina e del sistema di collettamento all'impianto di sollevamento per lo scarico nel Mare Adriatico come indicato dal Piano di Tutela delle Acque;
9) Conservare presso l'impianto, come previsto dall'art. 19 del RR n. 3/89, un apposito quaderno di registrazione dei dati, rilevati con le frequenze stabilite e relativi alle caratteristiche idrauliche, chimico-fisiche e biologiche del liquame da trattare in ingresso;
10) Realizzare entro il 30.06.2013 sistemi di trattamento per le acque meteoriche di prima pioggia ai sensi dell'Appendice A1 del Decreto del CD n. 191/02 e del Decreto del CD n. 282/03;
11) Smaltire o riutilizzare i fanghi prodotti dal depuratore secondo le norme vigenti ed in particolare le modalità previste nella Parte IV del Dl.gs. n. 152/06 ovvero dal Dl.gs. n. 99/92 e dalla LR n. 29/95;
12) Garantire che lo scarico, ivi comprese le operazioni ad esso connesse, siano effettuati in conformità alle disposizioni della Parte III del Dl.gs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii. e senza pregiudizio per il corpo ricettore, per la salute pubblica e l'ambiente;
13) Comunicare alla Regione Puglia - Servizio Tutela delle Acque, alla Provincia di Brindisi ed all'ARPA Puglia ogni mutamento che, successivamente alla data del presente atto, intervenga nella situazione di fatto in riferimento ai valori di portata dei reflui al recapito finale provvisorio, al processo depurativo ed agli interventi sulle attrezzature;
14) Utilizzare l'impianto per il solo trattamento dei reflui convogliati tramite fognatura dinamica. E' fatto espresso divieto di trattamento di rifiuti liquidi di qualsiasi tipo;
15) Conservare copia del presente provvedimento autorizzativo presso l'impianto;

DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 1 lettera c) della LR n. 17/2000, restano attribuiti alle Provincie i compiti e le funzioni concernenti il rilevamento, la disciplina ed il controllo degli scarichi, e che pertanto in relazione alla attività di scarico autorizzata con il presente provvedimento, la Provincia di Brindisi dispone i controlli periodici, come previsti dalla DGR n. 1116 del 25 luglio 2006 e nei successivi protocolli operativi per impianti con potenzialità superiore a 50.000 AE;

DI STABILIRE che senza ulteriore indugio l'AQP s.p.a. acquisisca in gestione il nuovo presidio depurativo consortile a servizio dell'agglomerato di Carovigno in località "Bufalaria" facendo cessare contestualmente lo scarico dei reflui nel sottosuolo;

DI STABILIRE che AQP spa dovrà presentare, entro il 31.07.2013, nuova istanza per l'autorizzazione allo scarico in mare Adriatico attraverso condotta sottomarina come previsto dal Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia;

DI DARE ATTO che la Regione Puglia, avvalendosi di Arpa Puglia, assicurerà l'esecuzione di un "Piano di Monitoraggio" in prossimità delle aree di foce del Canale Reale in modo da verificare lo stato ambientale delle acque marine e le sue eventuali alterazioni dello stato chimico e biologico;

DI STABILIRE che la mancata osservanza delle disposizioni e delle prescrizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge o regolamento in materia non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui all'art. 130 del Dl.gs. n. 152/06 e l'applicazione di norme sanzionatorie di cui al titolo V parte terza del succitato decreto;

DI DARE ATTO che la presente autorizzazione si intende accordata con salvezza dei diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, in conseguenza il titolare dell'autorizzazione viene ad assumere la piena ed esclusiva responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi;

DI DARE ATTO che questo Servizio si riserva di modificare ed integrare il presente atto in ragione delle criticità che si evidenzieranno nel corso di esercizio dello scarico e delle segnalazioni che perverranno agli organi preposti al controllo e dagli altri enti interessati;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale in Puglia, all'AQP spa., alla Provincia di Brindisi, al Comune di Carovigno, al Comune di San Vito dei Normanni, al Comune di San Michele Salentino, al Comune di Brindisi, al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, al Consorzio di Bonifica di Arneo, all'ARPA PUGLIA, all'AUSL BR/1;

DI PUBBLICARE il presente provvedimento sul BUR Puglia;

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

Il provvedimento de quo viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Dl.gs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.;

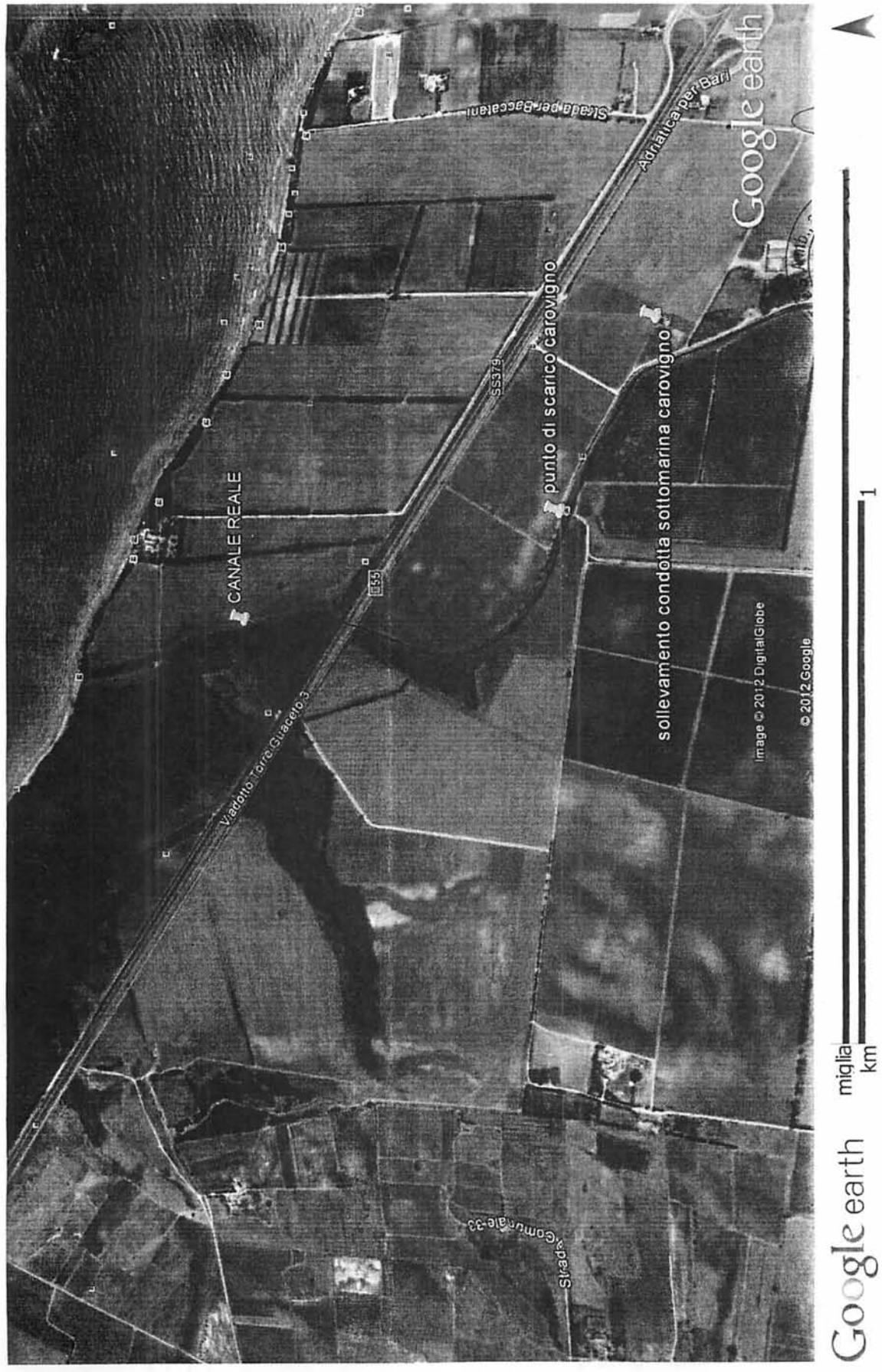
Avverso il presente Provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso, ricorso al TAR Puglia, ovvero entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il presente provvedimento:
- viene pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

Della sua adozione viene data comunicazione all'Assessore Regionale alle OO.PP. e Protezione Civile, nonché al Direttore dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche;

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, di cui n. 9 di dispositivo e n. 1 di allegato, è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Tutela delle Acque
Dott.ssa Maria Antonia Iannarelli


CANALE REALE
Viadotto Torre Guaceto 3
SS379
punto di scarico carovigno
sollevamento condotta sottomarina carovigno
Strada per Baccatani
Adriatica per Bari
Google earth
image © 2012 DigitalGlobe
© 2012 Google
Google earth
miglia
km
1

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 novembre 2012, n. 297

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - Assi 3 e 4 - Misura 331 - Azione 1 "Formazione". Avviso pubblico rivolto ai soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331.

L'anno 2012, il giorno 6 del mese di novembre nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45-47:

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile della Misura 331, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

VISTA la scheda della Misura 331"Formazione e Informazione"- Azione 1 - "Formazione" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004 pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005 recante l'istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005 pubblicata sul BURP n. 138

del 09/11/2005 recante l'istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010 pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale, riportate nelle DGR n. 2023/2004 e n. 1503/2005, delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative

PROPONE

di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331 - Azione 1 "Formazione" del PSR 2007-2013, come riportato nell'allegato A, comprensivo dei relativi Modelli 1-2-3-4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'Avviso pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331-Azione 1 "Formazione" del PSR 2007-2013, come riportato nell'allegato A, comprensivo dei relativi Modelli 1-2-3-4, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale; - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
  - sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.reoione.puolia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n° 40 facciate e di un allegato A comprensivo dei modelli 1, 2, 3, 4 per un totale di n.240 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA ITALIANA

Programma Sviluppo Rurale Puglia (P.S.R.)

F.E.A.S.R. 2007-2013

Articolo 52 lettera c) e sottosezione 3, Articolo 58 del Regolamento CE n. 1698/05 e s.m.i.;

Paragrafo 5.3.3.3 dell'Allegato II del Regolamento CE n. 1974/2006 e s.m.i.

ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

Misura 331 – "Formazione e Informazione"

AZIONE 1 – "Formazione"

Avviso Pubblico

rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la selezione dei progetti che costituiranno il Catalogo regionale dell'offerta formativa ai sensi della Misura 331

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE 1 DELLA MISURA 331

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

4. PROGETTI DI OFFERTA FORMATIVA

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

6. PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO DELLA MISURA 331 – AZIONE 1 DEL PSR 2007-2013

7. RICORSI

8. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI CORSI E IMPEGNI DEI SOGGETTI FORMATORI

10. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

11. DISPOSIZIONI GENERALI

RIFERIMENTI NORMATIVI

- **Reg. (CE) n. 1290/2005** e s.m.i., relativo al finanziamento della politica agricola comune.
- **Reg. (CE) n. 1698/05** e s.m.i., riguardante il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che prevede la definizione di Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013.
- **Regg. (CE) n. 1944/06, n. 74/09, n. 363/09 e n. 473/09,** recanti modifiche al Reg. (CE) 1698/2005.
- **Regolamento (CE) n. 885/06 del 21 giugno 2006** e s.m.i., recante le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.
- **Reg. (CE) n. 1974/06 del 15 dicembre 2006 e s.m.i.,** recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).
- **Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011** che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l' attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- **Decisione della Commissione 2008/737/CE del 18 febbraio 2008,** di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013.
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 12 febbraio 2008, n. 148,** di approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013", approvato con decisione della Commissione C(2008)737, pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;
- **Decisione (CE) della Commissione C(2010)1311 del 05 Marzo 2010** che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e modifica la decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia;
- **Deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2010 n.1105,** di approvazione della revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 e di modifica della decisione C(2008)737 del 18 febbraio 2008, pubblicata sul BURP n. 93 del 26 maggio 2010;
- **Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali n. 2, del 2 febbraio 2009** "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi nazionali (P.O.N.)";
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004** pubblicata sul BURP n. 42 del 7 aprile 2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005: istituzione del primo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1503 del 28/10/2005** pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005: istituzione del secondo elenco regionale delle sedi operative ed accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2953 del 28/12/2010** pubblicata sul BURP n. 12 del 21/01/2011 recante modifiche al primo e secondo elenco regionale delle sedi operative accreditate per la realizzazione di attività formative.
- **Legge Regionale n.28/2006** riguardante la "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e **Regolamento Regionale attuativo n. 31 del 27 Novembre 2009.**
- **Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi.** Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo - Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - POSR II, 18 novembre 2010 .
- **Decreto Ministeriale del 25 maggio 2001 n. 166** sull' Accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative.
- **L.R. n. 15 del 7 agosto 2002** "Riforma della formazione professionale".
- **L.R. n. 32 del 02/11/2006** pubblicata sul BUR Puglia n. 143 del 03/11/2006 "Misure urgenti in materia di formazione professionale".

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DELL'AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico è rivolto ai Soggetti formatori accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della vigente normativa; esso è finalizzato alla selezione delle proposte progettuali da questi presentate per l'allestimento e la pubblicazione del "Catalogo regionale dell'offerta formativa" nell'ambito dell'Azione 1 "Formazione" della Misura 331.

2. DESCRIZIONE DELL'AZIONE 1 DELLA MISURA 331

La Misura 331 persegue l'obiettivo di migliorare il livello di conoscenze, le competenze professionali e le capacità imprenditoriali degli operatori locali delle aree rurali, con particolare riferimento ai giovani, alle donne ed altri soggetti in condizione di emarginazione o esclusione sociale, al fine di aumentare l'efficacia delle iniziative di sviluppo e rivitalizzazione delle stesse promosse dall'asse III del PSR Puglia 2007-2013.

Particolare attenzione è riservata al rafforzamento delle competenze necessarie alla diversificazione ed al miglioramento dell'economia locale al fine di valorizzare le risorse endogene delle aree rurali regionali, migliorare l'attrattività dei territori e la qualità della vita, nonché potenziare i servizi essenziali per l'economia e le popolazioni rurali.

I soggetti beneficiari destinatari delle attività formative, individuati con apposito bando, potranno scegliere le iniziative a cui partecipare nell'ambito del "Catalogo di offerta formativa" che la Regione Puglia pubblicherà a conclusione della procedura di valutazione delle proposte progettuali presentate dai Soggetti formatori a cui è rivolto il presente avviso pubblico.

L'azione 1 della Misura 331 prevede l'erogazione di un sostegno (***voucher formativo***) ai beneficiari finali per la partecipazione ad **attività di formazione** e **di aggiornamento** in aula, in campo e a distanza esplicitamente funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'asse III e sinergici con le tipologie di intervento promosse nell'ambito delle altre misure.

Il voucher potrà essere utilizzato:

- per partecipare ad una iniziativa inclusa nel catalogo regionale dell'offerta formativa, di cui al successivo paragrafo 4;

- per partecipare, in alternativa, ad un corso di formazione e di aggiornamento – di durata non inferiore a quella per la quale viene riconosciuto il voucher formativo – realizzato al di fuori del territorio regionale, previa verifica dell'accreditamento del Soggetto formatore del servizio da parte della Regione presso cui ha sede, e previa verifica dell'aderenza, dei contenuti formativi, ai temi inclusi nel Catalogo della Regione Puglia. A tal fine il beneficiario del voucher dovrà produrre, all'Ente erogatore del voucher formativo[1], apposita scheda progettuale dell'attività formativa, rilasciata dall'organismo formativo, accompagnata dal provvedimento di riconoscimento dello stesso da parte della regione di competenza.

Il sostegno è escluso per attività di formazione (corsi e tirocini) che rientrano in programmi o cicli normali dell'insegnamento medio o superiore.

L'importo del "voucher formativo", che copre il 100% del costo effettivamente sostenuto per la partecipazione al corso di formazione prescelto, è quantificato, come importo massimo, in relazione alla fascia di durata dell'iniziativa formativa prescelta, come segue:

- Corso di durata breve (40 ore): importo massimo del voucher 1.000 euro;
- Corso di durata media (80 ore): importo massimo del voucher 1.800 euro;

[1] Gal per i bandi relativi alla Misura 413/331 - Azione 1; Regione Puglia negli altri casi.

- Corso di durata media (90 ore) specificamente finalizzato alla "Formazione di Operatore di Masseria Didattica" in attuazione della Legge Regione n. 2/2008: importo massimo del voucher 2.000 euro;
- Corso di durata media (90 ore) di "Formazione per l'iscrizione nell'elenco degli Operatori Agrituristici": importo massimo del voucher 2.000 euro;
- Corso di durata lunga (150 ore): importo massimo del voucher 3.000 euro.

3. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I destinatari del presente Avviso sono i Soggetti formatori accreditati presso la Regione Puglia ai sensi della vigente normativa, che si avvalgono di docenti aventi profilo adeguato allo svolgimento delle attività formative di cui al presente Avviso.

4. PROGETTI DI OFFERTA FORMATIVA

I progetti di offerta formativa faranno riferimento alle "Tematiche principali" ed agli specifici "Moduli dell'offerta formativa" di seguito elencati:

TEMATICHE PRINCIPALI	PRINCIPALI - MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA
1. Diversificazione in attività non agricole	– fattorie polifunzionali (servizi educativi, didattici, servizi socio-sanitari all'utente); – buone prassi nell'offrire ospitalità agrituristica e nell'erogazione dei servizi al turista; – marketing e tecniche di commercializzazione di prodotti artigianali; – progettazione di rete di filiera bioenergetica in territorio rurale e sfruttamento energie rinnovabili e impianti a biomasse – formazione di operatore di masseria didattica in attuazione della L.R. n. 2/2008; – formazione per l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici.
2. Creazione e sviluppo di microimprese	– gestione di nuove imprese e allo sviluppo competitivo di microimprese esistenti, per i seguenti settori: • artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione del mondo rurale; • tecniche di aggregazione di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale finalizzati al commercio, esclusivamente rivolto ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento; • servizi alla popolazione locale con particolare riferimento ad anziani e prima infanzia; • servizi alla popolazione locale attinenti il "tempo libero".
3. Creazione di servizi di turismo rurale	– creazione e gestione di itinerari turistici, enogastronomici e di turismo rurale compresa la progettazione di sentieristica, cartellonistica pubblicitaria e segnaletica stradale; – gestione di centri di informazione e di accoglienza turistica; – strumenti di marketing per la promozione e

	commercializzazione di itinerari e pacchetti turistici; - gestione di strutture organizzate in forme innovative di ospitalità.
4. Servizi per l'economia e la popolazione rurale	- servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore dei giovani in età scolare; - servizi di assistenza all'infanzia; - servizi di utilità sociale, riguardante l'integrazione e l'inclusione sociale di persone anziane e disabili; - gestione di infrastrutture e sistemi di trasporto per il collegamento funzionale delle strutture di servizio.
5. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	- protezione e gestione del patrimonio rurale (Siti Natura 2000, aree protette, tutela per la biodiversità); - gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale di interesse artistico, storico ed archeologico.

Ciascun progetto formativo, nell'ambito di una tematica, potrà interessare uno o più Moduli ad essa correlati.

Inoltre, ciascun Soggetto formatore potrà presentare progetti formativi differenti per durata e modalità di esecuzione.

Le attività formative dovranno essere costituite da attività di "aggiornamento in aula", per una durata minima dell'80% della durata del corso, e per la restante durata, da attività formative "in campo" e/o "a distanza", compresi eventuali percorsi di formazione individuale.

Qualora si preveda la realizzazione di attività di formazione a distanza (e-learning), la durata di tale attività non può superare la percentuale del 15% rispetto alla durata dell'intero corso di formazione con obbligo, da parte del Soggetto Formatore, di accertare la reale disponibilità, da parte del soggetto destinatario della formazione on-line, di adeguati strumenti informatici (sistema con firma certificata e tracciabilità dei tempi di collegamento).

I soggetti destinatari del presente avviso, per ciascun corso che intendono attivare, dovranno presentare su supporto informatico, un progetto di offerta formativa redatto secondo il **Modello 2**, disponibile sul sito http://www.svilupporurale.regione.puglia.it/,con indicazione di:

- sede/i accreditata/e in cui si svolgerà la formazione in aula;
- responsabile e coordinatore del progetto;
- scheda di progetto formativo:
  - Soggetto formatore ;
  - titolo e codice del progetto;
  - costo per partecipante (imponibile, IVA e costo totale in €);
  - contenuto/i didattico/i dell'iniziativa formativa (Tematiche generali);
  - moduli dell'offerta formativa;
  - materie correlate al modulo;
  - altra/e sede/i di svolgimento del corso;
  - docenti (nominativo e profilo professionale);
  - numero minimo e massimo di partecipanti previsto;
  - modalità/durata di svolgimento (ore)
  - materiale didattico da distribuire.

Il "Catalogo di offerta formativa" conterrà i progetti formativi presentati dai Soggetti formatori e approvati secondo le procedure di cui al successivo paragrafo 7.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La documentazione richiesta per la presentazione delle candidature è la seguente:

a. domanda di partecipazione per la selezione dei progetti formativi presentati dai Soggetti formatori **(Modello 1)**. Detta domanda dovrà essere presentata a firma del Legale Rappresentante del Soggetto formatore;

b. documentazione atta a dimostrare la disponibilità di almeno una sede accreditata con riferimento alle Deliberazioni regionali n. 2023 del 29/12/2004, n. 1503 del 28/10/2005 e n. 2953 del 28/12/2010;

c. progetti di offerta formativa **(Modello 2)**;

d. dichiarazione sostitutiva, a firma del Legale Rappresentante del Soggetto formatore, attestante che i docenti coinvolti sono in possesso di un'esperienza professionale di durata minima quinquennale per le materie oggetto di insegnamento allegando l'elenco dei nominativi dei docenti ed i rispettivi curricula (in forma sintetica), debitamente sottoscritti, dai quali si evincano le esperienze professionali attinenti alla/e materia/e oggetto di insegnamento **(Modello 3)**.

La documentazione richiesta dovrà essere inoltrata, a mezzo PEC alla **Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile di Misura 331, entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso pubblico.** Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda coincida con un giorno non lavorativo, il termine è posticipato al primo giorno lavorativo successivo.

Saranno considerati **motivi di irricevibilità della domanda**:

1) l'inoltro della documentazione oltre il termine di scadenza previsto dall'Avviso o la presentazione della medesima con modalità diverse da quelle prescritte nello stesso Avviso;

2) la mancata sottoscrizione, l'assenza e/o l'incompletezza anche di uno dei documenti richiesti al presente articolo.

Saranno considerati **motivi di non ammissibilità della domanda:**

1) l'assenza dei requisiti richiesti al paragrafo 3.

6. PROCEDURE DI AMMISSIONE AL CATALOGO REGIONALE DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'AMBITO DELLA MISURA 331 – Azione 1 del PSR 2007-2013

Una Commissione, appositamente nominata con atto dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013, procederà in primo luogo alla verifica della ricevibilità della domanda, successivamente verificherà la sussistenza dei requisiti di ammissibilità, e in ultimo valuterà la corrispondenza dei progetti formativi con gli obiettivi previsti.

Al termine dell'attività istruttoria delle candidature e delle proposte formative pervenute, la Commissione redigerà l'elenco dei soggetti che hanno presentato progetti formativi ammessi al catalogo regionale dell'offerta formativa e, per ciascuno di questi, i relativi progetti formativi ritenuti conformi agli obiettivi della Misura, nonché un elenco dei soggetti e dei progetti formativi non ammessi.

Entrambi gli elenchi verranno approvati con determinazione dell'Autorità di Gestione - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

L'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale provvederà a dare comunicazione ai diretti interessati in merito all'ammissione al catalogo regionale dell'offerta formativa, ai relativi progetti formativi ammessi, nonché alle motivazioni di esclusione dal suddetto catalogo.

Il Catalogo formativo potrà essere sottoposto ad aggiornamento previa pubblicazione di nuovo Avviso.

7. RICORSI

Avverso le notifiche degli esiti istruttori è esperibile ricorso gerarchico alla Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Rurale entro 30 giorni dal ricevimento della notifica o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della notifica.

8. PROCEDURE PER L'ATTIVAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEI CORSI E IMPEGNI DEI SOGGETTI FORMATORI

I beneficiari dei voucher, selezionati e finanziati in esito ad appositi bandi emanati dall'Ente erogatore del voucher per l'attuazione della misura 331/Azione 1, dovranno presentare ai Soggetti Formatori un'apposita **domanda di adesione** ad una delle iniziative inserite nel Catalogo regionale dell'Offerta formativa, entro 10 giorni lavorativi successivi alla comunicazione dell'Ente erogatore del voucher di concessione del sostegno.

La durata della fase di presentazione delle domande di adesione sarà specificata nel bando emanato da ciascun GAL e la sua conclusione verrà pubblicata da ciascun Ente erogatore del voucher nel proprio sito web.

Preliminarmente all'avvio di un progetto formativo, ricevute (nei termini suddetti) le domande di adesione da parte di beneficiari dei voucher in numero sufficiente alla composizione dell'aula, ciascun Soggetto attuatore dovrà comunicare agli Enti erogatori del voucher gli esiti della fase di adesione, trasmettendo le informazioni sui progetti attivati riportate nell'allegato Modello 4.

Qualora le adesioni ricevute da beneficiari dei voucher non risultino sufficienti alla composizione dell'aula, ovvero un progetto non possa essere avviato per altra motivazione plausibile indipendentemente dalle adesioni pervenute, il Soggetto attuatore dovrà darne immediata comunicazione ai beneficiari dei voucher ed ai GAL erogatori, e comunque entro 10 giorni lavorativi dalla conclusione della Fase di adesione prevista dal bando di concessione dei voucher. La comunicazione di mancato avvio del progetto formativo, determinerà la riapertura della fase di adesione per i beneficiari dei voucher, per un termine pari a quello inizialmente previsto dal bando.

L'inosservanza dell'obbligo delle suddette comunicazioni ai beneficiari dei voucher ed agli Enti erogatori del voucher erogatori costituisce motivo di esclusione del Soggetto Formatore dal Catalogo regionale dell'Offerta formativa per l'attuazione della misura 331/Azione 1.

I Soggetti formatori sono inoltre tenuti, pena esclusione dal Catalogo regionale dell'Offerta formativa:

- al rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di formazione professionale;
- a consentire che i funzionari incaricati dalle autorità competenti possano eseguire, in ogni momento e senza restrizione, le attività di ispezione e controllo previste, nonché accedere a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- a mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli ogni documento e supporto atto al loro svolgimento;
- a rispettare la legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;
- a tenere aggiornati in tempo reale i registri di partecipazione alle attività formative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti;
- a rilasciare, dietro il pagamento del costo di partecipazione da parte del beneficiario di un voucher, fattura quietanzata con l'indicazione, oltre a tutti i dati anagrafici, fiscali ed economici, dei riferimenti al progetto formativo partecipato (codice del Catalogo regionale di offerta formativa e Titolo del progetto), nonché relativa dichiarazione liberatoria;
- a rilasciare un certificato di frequenza dell'attività formativa, al termine della sua realizzazione, con indicazione del progetto formativo, delle generalità complete del partecipante, delle ore di frequenza svolte (risultante dal

registro di annotazione delle presenze) e della percentuale di queste ultime rispetto alle ore totali previste e realizzate; se previste dal progetto, tale certificato riporterà anche l'esito di prove di profitto finali;

- a comunicare eventuali modifiche al programma del progetto formativo, intervenute a qualsiasi titolo, entro 5 giorni dall'avvenuta variazione;
- ad acquisire e mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli tutti i curricula dei docenti coinvolti nelle attività formative.

10. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente Avviso, potranno essere richieste al Servizio Agricoltura dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica p.podda@regione.puglia.it – Tel. 0881706539Fax. 0881706527 D.ssa Pinuccia Podda, Responsabile Misura 331.

I dati acquisiti nell'ambito del presente bando saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

11. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non stabilito nel presente Avviso si rimanda al PSR Puglia 2007-2013 e, nello specifico, a quanto previsto nella scheda di Misura 331 e dalla normativa vigente.

Modello 1

Spett.le
Regione Puglia
Responsabile di Misura 331
Area Politiche per lo Sviluppo
Rurale, Lungomare Nazario Sauro
45/47, 70121 Bari

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013 – Misura 331 – Azione 1 - "Formazione"

Il/La sottoscritto/a _____

codice fiscale/ _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo e n. civico _____

in qualità di legale rappresentante di:

Soggetto formatore _____

con sede legale in _____ prov. _____

indirizzo e n. civico _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

con riferimento a quanto stabilito nell' Avviso pubblicato sul BURP n.____del_____,

Modello 1

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione dei progetti formativi a valere sulla **Misura 331 – Azione 1 - "Formazione" del PSR Puglia 2007-2013** secondo quanto riportato nel/negli allegato/i Modello/i 2.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, produzione ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

(ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1. di accettare, avendone preso visione, tutti i termini e le condizioni riportati nell' Avviso pubblicato sul BURP n. _____ del ____/_____/_____;
2. di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti al paragrafo 3 *"Requisiti di ammissibilità"* dell' "*Avviso Pubblico rivolto ai Soggetti abilitati all'erogazione delle attività formative per la costituzione del Catalogo regionale dell'offerta formativa della Misura 331– Azione 1 - Formazione*";
3. che la/e sede/i accreditata/e, secondo le deliberazioni regionali n. 2023 del 29/12/2004, n. 1503 del 28/10/2005 e n. 2953 del 28/12/2010, per lo svolgimento delle attività formative d'aula, è/sono la/e seguente/i:
   indirizzo e n. civico _____
   città_____prov._____CAP_____;
4. di essere in regola con gli obblighi contrattuali, assistenziali e previdenziali a favore dei lavoratori nonché con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, nonché con quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

SI IMPEGNA

a) a dare comunicazione, a ciascun partecipante e all'Ente erogatore del voucher formativo, nei termini che saranno indicati nel bando di selezione dei soggetti beneficiari del voucher, dell'esito della fase di adesione dei singoli beneficiari al proprio programma di attività formativa, trasmettendo l'indicazione delle attività formative "attivate" (ossia delle attività per le quali sono raggiunti i livelli minimi di domande di adesione da parte dei beneficiari), la/e sede/i di svolgimento, il calendario e i docenti coinvolti (Modello 4 e Modello 4bis);

b) a comunicare a ciascun beneficiario del voucher (e per conoscenza all'Ente erogatore del voucher formativo), nei termini che saranno indicati nel bando di selezione dei soggetti beneficiari del voucher, l'impossibilità a procedere all'attivazione dell'attività formativa, nel caso in cui il corso risulti non attivabile per mancanza del numero minimo di partecipanti;

c) al rispetto della normativa comunitaria, statale e regionale in materia di formazione professionale;

Modello 1

d) a consentire che i funzionari incaricati dall'autorità competente possano eseguire, in ogni momento e senza restrizione, le attività di ispezione e controllo previste, nonché accedere a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;

e) a mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli ogni documento e supporto atto al loro svolgimento;

f) a rispettare la legge regionale n. 28 del 26 ottobre 2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" concernente le disposizioni normative relative alle condizioni retributive del personale dipendente, i contratti collettivi di lavoro e le vigenti disposizioni in materia assistenziale e previdenziale e il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

g) a tenere aggiornati in tempo reale i registri di partecipazione alle attività formative, con annotazione delle date di svolgimento delle attività, dei temi didattici svolti, del personale (docenti e co-docenti) impegnato, delle presenze dei singoli partecipanti. I registri di partecipazione saranno rilasciati e vidimati dalla Regione Puglia secondo uno standard appositamente predisposto;

h) a rilasciare fatture quietanzate ai partecipanti alle attività formative;

i) a rilasciare un certificato di frequenza dell'attività formativa, al termine della sua realizzazione, con indicazione del progetto formativo, delle generalità complete del partecipante, delle ore di frequenza svolte (risultante dal registro di annotazione delle presenze) e della percentuale di queste ultime rispetto alle ore totali previste e realizzate;

j) a comunicare eventuali modifiche intervenute a qualsiasi titolo entro 5 giorni dall'avvenuta variazione;

k) ad acquisire e mettere a disposizione del personale incaricato dei controlli tutti i curricula dei docenti coinvolti nelle attività formative.

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003, l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello e negli allegati, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Modello 1

ALLEGATI:

a. documentazione in copia atta a dimostrare la disponibilità di almeno una sede accreditata con riferimento alle Deliberazioni regionali n. 2023 del 29/12/2004, n. 1503 del 28/10/2005 e n. 2953 del 28/12/2010;
b. progetti di offerta formativa (**Modello 2**);
c. dichiarazione sostitutiva attestante che i docenti coinvolti siano in possesso di un'esperienza professionale di durata minima quinquennale per le materie oggetto di insegnamento allegando l'elenco dei nominativi e i rispettivi curricula (in forma sintetica), debitamente sottoscritti, dai quali si evincano le esperienze professionali attinenti alla/e materia/e oggetto di insegnamento (**Modello 3**);
d. fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Luogo e data

_____

firma del Legale Rappresentante

_____

.Timbro

_____

Modello 2

Spett.le
Regione Puglia
Responsabile di Misura 331
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro 45/47, 70121 Bari

OGGETTO: PROGETTO DI OFFERTA FORMATIVA

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007/2013 Misura 331 - Azione 1 - "Formazione"

Soggetto formatore _____

con sede legale in _____ CAP _____ prov._____

indirizzo e n. civico _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

SEDE/I ACCREDITATA/E:[1]

indirizzo e n. civico _____

città _____ CAP_____ Prov. _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

RESPONSABILE DEL PROGETTO:

_____

indirizzo e n. civico _____

città di residenza _____ CAP_____ Prov. _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

COORDINATORE DEL PROGETTO (se previsto):

_____

Modello 2

SCHEDA DI PROGETTO FORMATIVO[2]

SOGGETTO FORMATORE	TITOLO E CODICE DEL PROGETTO (corso di formazione)[3]	COSTO PER PARTECIPANTE (€)		
		IMPONIBILE	IVA	TOTALE

TEMATICA PRINCIPALE[4]	MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA[5]	SEDE/I DI SVOLGIMENTO DEL CORSO	MATERIE CORRELATE AL MODULO[6]	DOCENTI		NUMERO DI PARTECIPANTI PREVISTO		MODALITÀ/DURATA DI SVOLGIMENTO (ORE)						N° ORE TOT	N° ORE GIORNO	MATERIALE DIDATTICO DA DISTRIBUIRE
				Nome e Cognome	Profilo professionale	MIN	MAX	in aula	stage	seminario	visite dimostrative	a distanza (e-learning)	altre azioni formative			

Luogo e data

Firma e timbro

[2] compilare obbligatoriamente una scheda di progetto formativo per ciascun corso che si intende attivare
[3] identificare il progetto con il titolo ed un codice numerico di tre cifre (es.: Diversificazione in attività non agricole 001)
[4] indicare una Tematica principale
[5] indicare uno o più Moduli correlati alla Tematica
[6] dettagliare le materie che si intendono proporre all'interno di ogni specifico modulo

Modello 2

Tabella n.1

TEMATICHE PRINCIPALI	PRINCIPALI - MODULI DELL'OFFERTA FORMATIVA
1. Diversificazione in attività non agricole	- fattorie polifunzionali (servizi educativi, didattici, servizi socio-sanitari all'utente); - buone prassi nell'offrire ospitalità agrituristica e nell'erogazione dei servizi al turista; - marketing e tecniche di commercializzazione di prodotti artigianali; - progettazione di rete di filiera bioenergetica in territorio rurale e sfruttamento energie rinnovabili e impianti a biomasse - formazione di operatore di masseria didattica in attuazione della L.R. n. 2/2008; - formazione per l'iscrizione nell'elenco degli operatori agrituristici.
2. Creazione e sviluppo di microimprese	- gestione di nuove imprese e allo sviluppo competitivo di microimprese esistenti, per i seguenti settori: • artigianato tipico locale basato su processi di lavorazione del mondo rurale; • tecniche di aggregazione di microimprese per l'attivazione di microcircuiti di distribuzione locale finalizzati al commercio, esclusivamente rivolto ai prodotti tradizionali e tipici del territorio di riferimento; • servizi alla popolazione locale con particolare riferimento ad anziani e prima infanzia; • servizi alla popolazione locale attinenti il "tempo libero".
3. Creazione di servizi di turismo rurale	- creazione e gestione di itinerari turistici, enogastronomici e di turismo rurale compresa la progettazione di sentieristica, cartellonistica pubblicitaria e segnaletica stradale; - gestione di centri di informazione e di accoglienza turistica; - strumenti di marketing per la promozione e commercializzazione di itinerari e pacchetti turistici; - gestione di strutture organizzate in forme innovative di ospitalità.
4. Servizi per l'economia e la popolazione rurale	- servizi di carattere didattico, culturale e ricreativo a favore dei giovani in età scolare; - servizi di assistenza all'infanzia; - servizi di utilità sociale, riguardante l'integrazione e l'inclusione sociale di persone anziane e disabili; - gestione di infrastrutture e sistemi di trasporto per il collegamento funzionale delle strutture di servizio.
5. Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale	- protezione e gestione del patrimonio rurale (Siti Natura 2000, aree protette, tutela per la biodiversità); - gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale regionale di interesse artistico, storico ed archeologico.

Modello 3

Spett.le
Regione Puglia
Responsabile di Misura 331
Area Politiche per lo Sviluppo
Rurale, Lungomare Nazario
Sauro 45/47, 70121 Bari

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'articolo 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a_____

codice fiscale/ _____ nato/a a_____

prov. _____ il _____ residente a _____

prov. _____ indirizzo e n. civico _____

in qualità di Legale Rappresentante di:

Soggetto formatore _____

con sede legale in _____prov._____

indirizzo e n. civico _____

codice fiscale _____ P. IVA: _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

C O N S A P E V O L E

della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

D I C H I A R A

che tutti i docenti coinvolti sono in possesso di un'esperienza professionale di durata minima quinquennale per le materie oggetto di insegnamento.

A tal fine si allegano:

- elenco dei nominativi dei docenti coinvolti per ciascun progetto formativo attivato;
- curriculum Vitae di ciascun docente (in forma sintetica), debitamente sottoscritto, dal quale si evincano le esperienze professionali attinenti alla/e materia/e oggetto di insegnamento;
- fotocopia, non autenticata, di un documento d'identità, in corso di validità, del sottoscrittore.

Luogo - data

_____

Firma del Legale Rappresentante

_____

Timbro

_____

Modello 4

Spett.le[1] GAL

_____

CRONOPROGRAMMA PROGETTO FORMATIVO[2]

SOGGETTO FORMATORE	TITOLO E CODICE DEL PROGETTO (corso di formazione)[3]	
Sede di svolgimento del corso	**Data inizio**	**Data fine**

ELENCO DEI PARTECIPANTI AL PRESENTE PROGETTO FORMATIVO

N° progressivo	Nome	Cognome	C.F.	Via	CAP	Città	N° telefono

[1] Indicare l'indirizzo completo del GAL erogatore dei voucher formativi per i partecipanti aderenti al corso indicato.
[2] Compilare una scheda per ogni progetto formativo in fase di avvio e per ogni GAL erogatore dei voucher formativi concessi ai partecipanti.
[3] Riportare codice indicato nella scheda di progetto formativo (Modello2).

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 19 novembre 2012, n. 367

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 227 - Azioni 1-2-3 "Sostegno agli investimenti non produttivi-foreste. Bando approvato con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 148 del 31.07.2012. Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse.

Il giorno 19 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della Misura 227, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTA la DGR n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul BURP n. 147 del 10/10/2012, recante "Disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari di alcune misure contemplate agli artt. 6 e 23 del Reg. (UE) 65/2011, in attuazione del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 30125 del 22/12/2009, come modificato dal DM n. 10346 del 13/05/2011";

RILEVATO che, in particolare, tra i compiti dell'Autorità di Gestione indicati dal P.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia rientrano la predisposizione e l'emanazione dei Bandi attuativi delle Misure, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 31 luglio 2012 n° 148, con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura 227 - "Sostegno agli investimenti non produttivi - foreste" Azioni 1 - 2 - 3

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 212 del 03/10/2012 con la quale è stato approvato l'elenco delle domande di aiuto presentate nei termini

e stabilito al giorno 12/10/2012 l'apertura dei plichi ai fini della ricevibilità delle domande;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 269 del 17/10/2012 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa e fissati i termini per la presentazione della documentazione necessaria a tal fine;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa n.33 domande, riportate nell'allegato A al presente provvedimento, hanno conseguito esito istruttorio sfavorevole e pertanto non possono essere ammesse a finanziamento. Ai titolari delle stesse verrà comunicato con raccomandata a/r, ai sensi della 241/90, l'esito istruttorio negativo con indicazione delle motivazioni;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare l'elenco delle domande di aiuto non ammesse riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- incaricare il Responsabile della Misura 227 a comunicare l'esito sfavorevole, con le relative motivazioni, ai non ammessi;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** l'elenco delle domande di aiuto non ammesse riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- **di incaricare** il Responsabile della Misura 227 a comunicare l'esito sfavorevole, con le relative motivazioni, ai non ammessi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - il presente atto, composto da n. 4 facciate vidimate e timbrate e da un Allegato A, composto da n. 1 facciata vidimata e timbrata, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A				
n. prog.	Ditta/Ente	Numero Domanda AGEA	CUAA / Cod.Fisc.	Causa Inammissibilità
1	AGENZIA REGIONALE PER LE ATTIVITA' IRRIGUE E FORESTALI	94751536742	07026760723	RINUNCIA
2	AGRICOLA FALCARE di Michele e Rocco Coccia s.n.c.	94751532071	03240200711	NON AMMESSA
3	AGRICOLE VALLONE SOC. SEMPLICE	94751535918	01794940757	NON AMMESSA
4	BASILE NICOLA	94751536692	BSLNCL47L05B829X	NON AMMESSA
5	BEJU SIMONA	94751527766	BESMN73M66Z129S	NON AMMISSIBILE
6	COMUNE DI APRICENA	94751537039	84000350714	NON AMMISSIBILE
7	COMUNE DI CAGNANO VARANO	94751536635	84000390710	NON AMMISSIBILE
8	COMUNE DI CELENZA VALFORTORE	94751527154	82001650710	NON AMMESSA
9	COMUNE DI MONOPOLI	84750677902	00374620722	NON AMMISSIBILE
10	COMUNE DI PRESICCE	94751534093	81002870756	NON DOC. TECNICA
11	COMUNE DI TRINITAPOLI	94751520530	81002170710	NON AMMISSIBILE
12	COMUNE DI VIESTE	94751536288	83000770715	NON AMMISSIBILE
13	D'AVOLIO FRANCESCO	94751533848	DVLFNC59P06E332O	NON AMMESSA
14	DE GIORGIS MARIA VINCENZA	94751535199	DGRMVN62B54L842W	NON AMMISSIBILE
15	DE VITA PIETRO	94751536395	DVTPTR75B16H926P	NON AMMESSA
16	DE VITA PIETRO MASSIMILIANO PIO	94751536627	DVTPRM72P23H926X	NON AMMESSA
17	F.LLI CASSESE SOC. AGR.	94751533855	00895870731	NO DOC. TECNICA
18	GABRIELI GIUSEPPE	94751536262	GBRGPP66C16F101R	NON AMMISSIBILE
19	GIAMBAVICCHIO MATTEO	94751532501	GMBMTT59A04L842N	NON AMMESSA
20	IL GIARDINO DEI SEMPLICI SOC. AGR.	94751536304	05478360729	NON AMMISSIBILE
21	LA TORRE FAUSTA	94751534341	LTRFST49B55D643C	NON AMMESSA
22	LOSURDO DOMENICO	94751535322	LSRDNC74L30A662G	NON AMMISSIBILE
23	MERICO SALVATORE	94751536403	MRCSVT47A22I549B	NON AMMISSIBILE
24	MIRABILIA MUREX SOC AGR.	94751531842	06975360725	NON AMMISSIBILE
25	NASUTI NICOLA	94751535306	NSTNCL73E22F631K	NON AMMESSA
26	NEW MED SRL	94751533640	02716020736	NON AMMISSIBILE
27	PALMIERI RENATO GIOVANNI	94751533293	PLMRTG56R01H986R	NON AMMESSA
28	SPINELLI MARIANNA	94751538052	SPNMNN63C41L049A	NON AMMISSIBILE
29	TOTARO MATTEO	94751536486	TTRMTT70D15F631R	NO DOC. TECNICA
30	TOTARO ROSALBA	94751535348	TTRRLB74H57H926M	NON AMMESSA
31	TRIGGIANI GRAZIA	94751535074	TRGGRZ40B56E332D	NON AMMISSIBILE
32	TURISMO IONIO EUROPA SRL	94751534200	04030290722	NO DOC. TECNICA
33	ZAFFARANO SANTINO	94751535447	ZFFSTN40S14L842A	NO DOC. TECNICA

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 19 novembre 2012, n. 368

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 221 - Approvazione dell'elenco delle domande di aiuto non ammesse.

Il giorno 19 novembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 221, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 50 del 06/04/2012 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativa alla Misura 221, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 76 del 10 maggio 2012 di proroga delle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto sul Portale Sian, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 137 del 20 luglio 2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto, pubblicata sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 174 del 3 settembre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto ricevibili e dell'elenco delle domande non ricevibili, pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa n.12 domande, riportate nell'allegato A al presente provvedimento, hanno conseguito esito istruttorio sfavorevole e pertanto non possono essere ammesse a finanziamento. Ai titolari delle stesse verrà comunicato con raccomandata a/r, ai sensi della 241/90, l'esito istruttorio negativo con indicazione delle motivazioni;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- approvare l'elenco delle domande di aiuto non ammesse riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- incaricare il Responsabile della Misura 221 a comunicare l'esito sfavorevole, con le relative motivazioni, ai non ammessi;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA DI

- **prendere** atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- **approvare** l'elenco delle domande di aiuto non ammesse riportato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria tecnica amministrativa NON favorevole;
- **incaricare** il Responsabile della Misura 221 a comunicare l'esito sfavorevole, con le relative motivazioni, ai non ammessi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - il presente atto, composto da n. cinque (5) facciate vidimate e timbrate, e dall'Allegato A composto da n. una (1) facciata vidimata e timbrata, è adottato in originale.

L'AAutorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PGLIA 2007-2013
MISURA 221 "PRIMO IMBOSCHIMENTO TERRENI AGRICOLI"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 53 del 12/04/2012

Elenco delle domande di aiuto NON AMMESSE al finanziamento

N.	RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA
1	AGRINOVA S.R.L.	94751348148	03711710727
2	Agr. FALCARE di Michele E Rocco COCCIA - s.n.c.	94751343529	03240200711
3	BUCCARELLO MASSIMO	94751361950	BCCMSM74M16D883F
4	CAPONIO RAFFAELE	94751348338	01300930722
5	CASULLI ANGELO PAOLO	94751351332	02122750728
6	CURSANO GIOVANNI	94751363139	03952850752
7	DONGIOVANNI BARBARA	94751348049	06871950728
8	IORIO LUCIETTA	94751366744	02258460712
9	PALAZZO ROCCO	94751361208	03843160718
10	PIEMONTESE GIOVANNINA	94751363311	02245710716
11	TERLIZZI PASQUALE	94751366199	00992350710
12	VACANZA CLUB - Soc. Coop.	94751356604	04003060755

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 5 dicembre 2012, n. 421

Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 223 "Primo imboschimento di superfici non agricole". Concessione degli aiuti ed adempimenti conseguenti. Approvazione delle "Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiuti".

Il giorno 5 dicembre 2012 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse II e dal Responsabile della misura 223, responsabili del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Plane.Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 51 del 06/04/2012 di approvazione del Bando Pubblico per la presentazione delle domande di aiuto relativa alla Misura 223, pubblicata sul BURP n. 53 del 12/04/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 76 del 10 maggio 2012 di proroga delle scadenze per la presentazione delle domande di aiuto sul Portale Sian, pubblicata sul B.U.R.P. n. 71 del 17/05/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 138 del 20 luglio 2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto, pubblicata sul B.U.R.P. n. 111 del 26/07/2012;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 173 del 3 settembre 2012 di approvazione della graduatoria delle domande di aiuto rice-

vibili e dell'elenco delle domande non ricevibili, pubblicata sul B.U.R.P. n. 131 del 06/09/2012;

CONSIDERATO che il bando prevede al Capitolo 7 che per gli Enti Pubblici la Delibera di approvazione del progetto e la dichiarazione di non trovarsi in dissesto finanziario devono essere posseduti alla data di rilascio della domanda di aiuto sul portale Sian e cioè entro il 25 giugno 2012; poiché tale documentazione è stata presentata successivamente con il secondo plico, si ritiene ammissibile che la predisposizione di tale documentazione sia avvenuta entro il 24 settembre 2012;

CONSIDERATO che il bando prevede, al Punto 10.1 Autorizzazioni e/o pareri " *E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire, preliminarmente alla presentazione della prima domanda di pagamento e all'inizio dei lavori, eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative in materia urbanistica, ambientale, idrogeologica e di assetto territoriale, ecc.*"

RITENUTO che la suddetta documentazione possa essere acquisita preliminarmente all'inizio dei lavori;

CONSIDERATO che a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa il Comune di Taranto ha conseguito esito istruttorio favorevole e pertanto può essere ammessa a finanziamento;

RITENUTO pertanto di dover procedere per la Misura 223, alla concessione dell'aiuto pubblico al Comune di Taranto i cui dati di concessione sono riportati in allegato A al presente provvedimento;

CONSIDERATO che il Bando al punto 10 riporta che il dettaglio tecnico di esecuzione degli interventi sarà definito con apposito provvedimento che riporterà analiticamente le modalità alle quali attenersi ai fini dell'ammissibilità delle spese relative alla Misura 223, si ritiene di approvare le "*Modalità di esecuzione degli interventi ed erogazione degli aiut*i" riportato in allegato B al presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, **si propone di:**

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- ammettere ai benefici della misura 223 il Comune di Taranto che ha conseguito esito istruttorio favorevole, i cui dati di concessione sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare il Responsabile della Misura 223 a comunicare la concessione degli aiuti al beneficiario con le relative prescrizioni;
- approvare le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti, riportato in allegato B, parte integrante del presente provvedimento;
- ritenere ammissibile la predisposizione della documentazione di cui al Capitolo 7 del bando al 24 settembre 2012;
- di stabilire che i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.) devono essere acquisiti prima dell'inizio dei lavori;

VERIFICA AI SENSI DEL D L Gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **ammettere** ai benefici della misura 223 il Comune di Taranto che ha conseguito esito istruttorio favorevole, i cui dati di concessione sono riportati nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

- **incaricare** il Responsabile della Misura 223 a comunicare la concessione degli aiuti al beneficiario con le relative prescrizioni;

- **approvare** le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti, riportato in allegato B, parte integrante del presente provvedimento;

- **di ritenere ammissibile** la predisposizione della documentazione di cui al Capitolo 7 del bando al 24 settembre 2012;

- **di stabilire** che i titoli abilitativi (autorizzazioni, pareri, nullaosta, ecc.) devono essere acquisiti prima dell'inizio dei lavori;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- **di dare atto** che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- **di dare atto** che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà trasmesso all'A.G.E.A. - Ufficio Sviluppo Rurale;
  - sarà pubblicato nel sito: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - il presente atto, composto da n. cinque (5) facciate vidimate e timbrate, dall'Allegato A, composto da n. una (1) facciata e dall'Allegato B, composto da dodici (12) facciate, vidimate e timbrate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007 - 2013
MISURA 223 "PRIMO IMBOSCHIMENTO DI SUPERFICI NON AGRICOLE"
AZIONE 1 - "Bosco Periurbano" - AZIONE 2 - "Bosco Extraurbano"
BANDO PUBBLICATO SUL BURP n. 53 del 12/04/2012

CONCESSIONE DELL'AIUTO

RICHIEDENTE	BARCODE DOMANDA AGEA	CUUA	Spesa ammessa	Aiuto Pubblico
Comune di Taranto	94751365670	00850530734	**196.854,75**	196.854,75

UNIONE EUROPEA

REGIONE PUGLIA

REPUBBLICA TALIANA

ALLEGATO B

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Programma Sviluppo Rurale FEASR 2007-2013

ASSE II - Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale

MISURA 223 – Primo imboschimento di superfici non agricole

AZIONE 1 – *Bosco periurbano*
AZIONE 2 – *Bosco extraurbano*

Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti

BANDO 2012

PREMESSA

Il presente documento disciplina quanto indicato nel punto 10 del Bando e cioè le modalità di esecuzione degli interventi, le modalità di erogazione dei contributi, la tempistica di realizzazione dei progetti e la documentazione da produrre per la richiesta dell'anticipo, degli acconti (SAL) e del saldo finale.

1. ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

1.1 - Modalità di esecuzione degli interventi

Tutti i nuovi impianti della tipologia bosco dovranno riprodurre le caratteristiche degli ecosistemi forestali tipici del contesto ambientale in cui è inserita l'area interessata dai lavori e dovranno prevedere l'impiego di specie autoctone, con dominanza di querce e densità di impianto pari a 1.200 piante per ettaro.

La scelta delle specie dovrà essere compatibile con le caratteristiche stazionarie e giustificata tecnicamente nella relazione tecnica da allegare alla domanda di aiuto.

In associazione con le querce potranno inoltre essere utilizzate le seguenti specie di latifoglie: Acer campestris, Acer monspessulanum, Acer opalus, Acer pseudoplatanus, Alnus cordata, Alnus glutinosa, Castanea sativa, Celtis australis, Carpino spp, Cercis siliquastrum, Corylus avellanae, Fagus selvatica, Fraxinus excelsior, Fraxinus ornus, Fraxinus oxyfilla, Juglans regia, Ostrya carpinifolia, Populus alba, Populus nigra, Populus tremula, Punus avium, Prunus mahaleb, Pyrus pyraster, Salix alba, Sorbus domestica, Sorbus torminalis, Tilia cordata, Tilia europea, Tilia platiiphyllos, Ulmus spp.

Al fine di realizzare popolamenti arborei equilibrati per specie e composizione sia nella facies arborea che arbustiva, è inoltre consentito l'impiego di tutte le specie secondarie, arboree o arbustive (olivastro, biancospino, lentisco, pero selvatico, corniolo, albero di giuda, fillirea, terebinto, ginestra, tamerice, ecc.), tipiche formazioni vegetanti che si riscontrano nella regione, purchè impiegate come specie di accompagnamento e in consociazione alle specie arboree principali, in misura non superiore al 20%.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire **entro 120 giorni** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia della Determina di Concessione degli aiuti e dovrà essere comunicato entro 15 giorni alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura.

Nella comunicazione il beneficiario dovrà indicare : le generalità del direttore dei lavori (nome e cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico, casella di posta elettronica) ed allegare fotocopia del relativo documento di riconoscimento.

La comunicazione dovrà inoltre essere completata sia dalla dichiarazione, resa dal suddetto direttore dei lavori ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, circa l'accertata regolarità delle norme di sicurezza sul lavoro allestite nel cantiere ovvero adottate in conformità delle disposizioni vigenti e del "Piano della Sicurezza", e sia dalla dichiarazione riportata nell'allegato 1 al presente documento di presa visione ed accettazione del presente documento.

Alla comunicazione di inizio attività, infine, devono essere allegate le copie degli eventuali titoli abilitativi, qualora previsti dalle vigenti normative urbanistiche, autorizzazioni, nulla osta o pareri previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc., o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante che per gli interventi in progetto non sussiste alcun obbligo di acquisizione.

Si precisa che per gli Enti Pubblici l'affidamento/acquisizione definitivo dei lavori/servizi/forniture deve avvenire **nel rispetto delle vigenti normative in materia di contratti pubblici** e le economie derivanti

da ribasso d'asta non costituiscono somme a disposizione dell'ente pubblico. Il Nuovo Quadro Economico di spesa approvato, depurato della economia da ribasso d'asta conseguita, (Nuovo Quadro Economico Rideterminato – N.Q.E.R.), deve essere trasmesso al Responsabile di Misura della Regione Puglia per la ridefinizione, in riduzione, dell'aiuto concesso.

Secondo quanto previsto al punto 10 del bando, i lavori riguardanti gli interventi inerenti il progetto di imboschimento/impianto, per superfici maggiori di 5 ettari, devono essere eseguiti da imprese boschive, regolarmente iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive istituito con L.R. 11/03/2009 e disciplinata dal Regolamento Regionale n.15 del 06/07/2009, mentre per i lavori in economia si fa riferimento alla Determinazione Dirigenziale n. 88 del 18/10/2011, "*Approvazione delle modalità di esecuzione e rendicontazione dei lavori in economia per le Misure Forestali*", pubblicata sul BURP n. del n. 171 del 03/11/2011 oltre alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II.

I progetti di imboschimento/impianto ammessi a contributo dovranno concludersi **entro 24 mesi** dalla ricezione del provvedimento di concessione gli aiuti e la richiesta di verifica finale di regolare esecuzione degli stessi deve essere presentata alla Sezione Provinciale competente per il territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura. In assenza della suddetta richiesta, nei successivi trenta giorni, si procederà alla revoca del finanziamento concesso ed al recupero delle somme eventualmente liquidate per acconto e/o per stati di avanzamento lavori.

1.2 - Autorizzazioni e/o pareri

E' fatto obbligo al beneficiario di acquisire **preliminarmente all'inizio dei lavori** eventuali titoli abilitativi, nullaosta o pareri variamente denominati, qualora previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, paesaggistica o dallo strumento urbanistico comunale.

1.3 - Determinazione della spesa ammissibile agli aiuti

Sono considerate ammissibili a contributo (ai sensi del Reg. CE 1974/06 art.48) le sole spese sostenute dal beneficiario, relative all'imboschimento/impianto, espressamente previste per ciascuna tipologia d'intervento (Reg. CE 1698/05 art. 71).
Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di aiuto.

Le spese generali, sono ammissibili fino alla percentuale massima del 12%. Le stesse, ai fini della rendicontazione, devono essere direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, comprovate da documenti tecnici, amministrativi e contabili.
L'IVA non costituisce spesa ammissibile.
Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento, in generale, alle "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi*" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II, pubblicate nella versione attualmente vigente, sul sito regionale www.pma.regione.puglia.it.

I beneficiari degli aiuti devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi di imboschimento/impianto, fatture fiscalmente in regola, registrate e quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori. L'impresa beneficiaria deve effettuare obbligatoriamente i pagamenti, mediante c/c dedicato, in favore delle ditte esecutrici degli interventi, con le seguenti modalità:

- *Bonifico bancario/postale*
- *Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura "non trasferibile".*

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti; pagamenti effettuati in tale forma non potranno essere ammessi agli aiuti.

1.4 - Conto Corrente Dedicato

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito Conto Corrente Dedicato per tutti i pagamenti connessi all'esecuzione degli interventi così come previsto dalla normativa cogente (L. n. 217 del 17/12/2010 e ss.mm.ii.)
Il beneficiario dell'aiuto prima dell'inizio dei lavori o della presentazione della domanda di pagamento dell'anticipo sul contributo concesso, dovrà aprire un "Conto Corrente Dedicato" sul quale devono transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione dell'intervento di natura pubblica. Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata di realizzazione delle opere di imboschimento/impianto e di erogazione dei relativi aiuti e sullo stesso non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato da AGEA, dai mezzi propri immessi dall'imprenditore e da eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici.

2. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

2.1 - Presentazione delle domande di pagamento e documentazione richiesta

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, nel rispetto della procedura stabilita da AGEA.
L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

Nel caso in cui il contributo complessivamente concesso superi l'importo di €. **154.937,06** è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura (D.P.R. 252/98 art.10), a corredo di ciascuna domanda di pagamento del contributo concesso (anticipo, acconto o saldo finale). Il beneficiario è pertanto tenuto a produrre l'apposita dichiarazione per la richiesta d'ufficio alla Prefettura competente per territorio.

2.2 - Domanda di pagamento dell'anticipo

Il beneficiario potrà richiedere il pagamento di un'anticipazione nei limiti del 50%, ai sensi del Reg. UE n. 679/2011.
Il beneficiario è obbligato a rilasciare la domanda di anticipazione nel portale SIAN e a presentarla in originale al Responsabile di Misura entro 10 giorni dalla data del rilascio.

Per i soggetti privati l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla sola presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto.
La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata da Istituti di Credito o da Compagnie di Assicurazione - autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del ramo cauzioni ed incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/1982, pubblicato nel sito internet www.isvap.it. - e devono avere una validità di 18 mesi (termine stabilito per l'esecuzione dei lavori) più tre semestralità successive.

La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive. Tale procedura è riportata nella circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/10.
La predetta fideiussione sarà svincolata direttamente da AGEA.
Il beneficiario dovrà pertanto presentare:

- domanda di pagamento di anticipo, rilasciata nel portale Sian, regolarmente sottoscritta dal beneficiario, e
- garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa);

Per gli Enti Pubblici la domanda di anticipazione può essere presentata a seguito di :

1) Copia della Delibera di impegno a garanzia dell'aiuto concesso di importo pari al 110% dell'anticipazione richiesta. Tale Delibera deve riportare l'impegno dell'Ente a versare l'importo coperto dalla garanzia nel caso in cui il diritto all'importo anticipato non sia dovuto. La procedura della garanzia informatizzata è riportata nella circolare AGEA n. 18 del 19 marzo 2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/10.

2.3 - Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su SAL deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN nel rispetto della procedura stabilita da Agea e presentata in copia cartacea, corredata di tutta la documentazione sotto elencata alla Sezione Provinciale competente per territorio entro e non oltre 10 giorni dal rilascio per consentire l'erogazione dell'acconto.
La sola domanda di pagamento deve essere inviata per conoscenza anche al Responsabile di Misura.

Nel caso in cui non sia stata erogata alcuna anticipazione è possibile presentare una domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento (SAL) lavori fino ad un massimo del 90% del contributo totale concesso.
La domanda di pagamento dell'acconto (SAL) non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso.

Nel caso in cui sia stata erogata un'anticipazione del 50% sul contributo concesso può essere presentata un'unica domanda di acconto, per un importo del 40% (al fine di non superare il limite del 90% del contributo totale concesso).
Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 40% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Il beneficiario dovrà corredare alla copia cartacea della domanda di pagamento di acconto su SAL la seguente documentazione :

- Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmato dal beneficiario;
- documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici). Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura "**Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 223, Azione __ - PSR Puglia 2007 - 2013**";
- Fotografia della Tabella attestante la pubblicità del finanziamento (se pertinente);
- copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL;
- copia degli assegni e dei bonifici;
- contabilità del SAL redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Sezione Provinciale competente e per conoscenza il Responsabile di Misura, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi :
  - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
  - di non aver beneficiato per gli interventi oggetto di aiuto ai sensi della Misura 223 del PSR Puglia di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;

2.4 - Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento su apposita modulistica disponibile sullo stesso e presentare entro 10 giorni dal rilascio alla Sezione Provinciale competente per territorio, copia cartacea della stessa, debitamente firmata, unitamente a tutta la documentazione di seguito elencata. La sola domanda di pagamento deve essere inviata per conoscenza anche al Responsabile di Misura.

Il progetto si intenderà ultimato quando tutti gli interventi ammessi ai benefici risulteranno completati. Il saldo del contributo sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Alla conclusione dell'intero progetto di imboschimento/impianto, con documentazione di tutte le spese materiali e spese generali, il beneficiario dovrà presentare domanda di collaudo finale, alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio e per conoscenza al Responsabile di Misura.

In assenza di formale e valida richiesta di collaudo prodotta dal beneficiario si applicheranno le sanzioni disciplinate nella D.G.R. n. 1936 del 2/10/2012 pubblicata sul BURP n. 147 del 102/10/2012 che comprende le casistiche di riduzione, esclusione e decadenza.

L'importo liquidabile sarà determinato sulla base dell'aiuto concesso, verificato alla conclusione delle procedure istruttorie ed approvato al netto di eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati.

Documentazione da allegare alla copia cartacea della domanda di pagamento del saldo:

- Relazione finale dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori eseguiti, firmato dal direttore dei lavori;
- contabilità finale redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali (computo metrico estimativo analitico e quadro riepilogativo di spesa riportante la contabilità dei lavori eseguiti con l'indicazione del soggetto che ha eseguito i lavori e/ le forniture);
- documenti giustificativi di spesa in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici). Su tali fatture, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta la dicitura "***Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Misura 223 – Azione _ - PSR Puglia 2007-2013***";
- copia dell'estratto del conto corrente dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti;
- copia degli assegni e dei bonifici;
- copia della richiesta del cambio di destinazione d'uso delle superfici;
- elaborati tecnici (planimetrie con l'indicazione delle particelle catastali e delle aree interessate dagli interventi di imboschimento/impianto datati e sottoscritti dal direttore dei lavori e dalla ditta beneficiaria);
- foto esaustive delle aree interessate dall'intervento;
- dichiarazione della ditta beneficiaria relativamente al piano di sicurezza dei lavoratori, ai sensi D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 08 e s.m.i., ove previsto;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare la Sezione Provinciale competente qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
- dichiarazione della ditta beneficiaria, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, e del tecnico incaricato (**come da allegato fac-simile n. 2**) attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente ai titoli abilitativi autorizzazioni, nulla osta o pareri conseguiti;
- dichiarazione con la quale si attesta, pena la decadenza dai benefici concessi:
  - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
  - di non aver beneficiato per gli interventi oggetto di aiuto ai sensi della Misura 223 del PSR Puglia di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo;

Il Beneficiario (Privato o Ente Pubblico) dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento/anticipazione dell'aiuto apposita dichiarazione (come da fac - simile n. 1) con la quale attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente documento e di accettare le condizioni ivi riportate.

3. PAGAMENTO DEL PREMIO DI MANUTENZIONE

Il premio di manutenzione è erogato previo accertamento finale degli imboschimenti eseguiti. Il premio di manutenzione è calcolato in base alla superficie imboschita.

La prima annualità di premio per manutenzione decorre dalla stagione silvana successiva all'accertamento finale dell'imboschimento/impianto realizzato.

Le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di pagamento dei premi relativi alle manutenzioni quinquennali saranno definiti e comunicati ai beneficiari successivamente all'esecuzione degli accertamenti finali degli imboschimenti realizzati e finanziati.

4. IMPEGNI

Il beneficiario si impegna a :

- a realizzare l'impianto nei modi e nei termini previsti dal progetto presentato ed approvato, nonché dal provvedimento di concessione emesso dalla Regione Puglia Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;
- a non distogliere l'imboschimento/impianto finanziato e a rispettare gli obblighi previsti dalla misura;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di quanto dichiarato in domanda;
- a effettuare nei primi cinque anni dopo l'imboschimento/impianto le operazioni colturali previste dal cronoprogramma di manutenzione;
- a rispettare le prescrizioni riportate nel Piano di Coltura e Conservazione rilasciato dalla competente Sezione Provinciale del Servizio Foreste;
- consentire ed agevolare i controlli disposti dagli organismi competenti ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario a tal fine;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di accertamento di regolare esecuzione;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, l'Asse e la Misura, secondo quanto previsto nell'allegato VI al Reg. (CE) 1974/2006; par.2.2 e 3.1, per investimenti superiori a € 50.000,00;

inoltre si impegna a rispettare le norme:

- sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n° 81/2008 e s.m.i;
- previste dalla legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

5. MODIFICHE E VARIANTI

Non sono ammesse varianti sostanziali e che produrrebbero una variazione del punteggio attribuito in sede di valutazione. Eventuali modifiche/adattamenti tecnici sulle opere previste nel progetto di imboschimento/impianto vanno comunicate prima della loro esecuzione al Responsabile di Misura e per conoscenza alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste della Regione Puglia competente per territorio con modalità scritte, allegando la relativa motivazione e tutto ciò che occorre per la sua

valutazione (relazione con circostanziata descrizione della motivazione che ha determinato la richiesta, degli interventi/acquisti oggetto di modifica, elaborati tecnici, computo metrico e quadro economico riepilogativo comparativo ecc.). Le eventuali spese sostenute per tali interventi prima della loro approvazione non saranno eleggibili agli aiuti.

Non sono ammessi aumenti di spesa del contributo pubblico concesso. Eventuali maggiori spese, rispetto all'importo complessivo dell'investimento approvato, saranno a totale carico della ditta beneficiaria dell'aiuto.

Le modifiche al progetto di imboschimento/impianto non potranno comunque comportare una riduzione del costo totale superiore al 20 %.

6. CAMBIO DEL TITOLARE E RECESSO

Il cambio del beneficiario conseguente al trasferimento degli impegni assunti o delle attività avviate con la presente Misura può avvenire solo prima dell'erogazione del saldo, deve essere effettuato attraverso il modello unico di domanda informatizzato ed implica l'apertura di un nuovo procedimento; in tal caso il beneficiario che subentra deve possedere i requisiti, soggettivi ed oggettivi posseduti dal beneficiario originario.

In ogni caso, la possibilità di effettuare il cambio di beneficiario deve essere valutato dal Responsabile di Misura che può non concedere il subentro, concederlo con revisione del punteggio di priorità acquisito e del contributo spettante oppure concederlo senza alcuna variazione. Nel caso in cui il subentro non venga concesso la domanda di aiuto si ritiene decaduta e si procederà al recupero delle somme già erogate maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal Beneficiario al Responsabile di Misura.
In linea generale, il recesso dagli impegni assunti è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.
Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

7. CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE, RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI

I controlli tecnici e amministrativi e le eventuali sanzioni sono disciplinati dal Reg. UE n. 65/2011.
I controlli amministrativi sono effettuati su tutte le domande di aiuto ammesse a contributo.
Gli aiuti sono, altresì, revocati, qualora gli interventi non siano realizzati per almeno l' 80% di quelli previsti nel progetto di investimento, approvato e finanziato, fermo restando i casi di forza maggiore previsti dalla normativa vigente.

Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa in vigore.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di violazioni, riduzioni e sanzioni si rimanda a quanto stabilito nei seguenti provvedimenti:

- D.M. n. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale".
- Reg. UE 65/2011 "Modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale".
- **D.G.R. n. 1936 del 2/10/2012 pubblicata sul BURP n. 147 del 102/10/2012 che comprende le casistiche di riduzione, esclusione e decadenza, e le relative entità, secondo quanto previsto dal D.M. 22/12/2009 n. 30125.**

8. CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Costituiscono causa di forza maggiore:

1. L'esproprio per pubblica utilità di una parte rilevante dell'azienda che non consenta la prosecuzione delle attività, se detta espropriazione non era prevedibile al momento dell'assunzione dell'impegno, comprovato da provvedimento dell'autorità pubblica che attesta lo stato di somma urgenza e dispone l'esproprio o l'occupazione indicando le particelle catastali interessate;
2. Calamità naturale grave, che colpisca in misura rilevante gli impianti e/o la superficie agricola dell'azienda, comprovato da provvedimento dell'autorità competente che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato, o in alternativa, certificato rilasciato da autorità pubbliche;
3. Il decesso del Beneficiario, comprovato da certificato di morte;
4. L'incapacità professionale di lunga durata del Beneficiario (malattia, incidenti, ecc.) comprovata da eventuale denuncia di infortunio, certificazione medica attestante lungo degenza e attestante che le malattie invalidanti non consentano lo svolgimento della specifica attività professionale.

La documentazione probante deve essere inviata dal Beneficiario finale, o in caso di decesso da un suo erede, alla Sezione Provinciale competente per territorio, e per conoscenza al Responsabile di Misura entro 15 giorni lavorativi, a decorrere dal giorno in cui l'evento si è verificato.

9. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente riportato nel presente atto si rimanda al Bando della Misura 223 pubblicato sul BURP n. 77 del 29/04/2010 e al PSR Puglia 2007-2013 - *modificato in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Plan e* approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n.1105 del 26 aprile 2010 pubblicata sul BURP n. 93 del 26/05/2010 – nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di regime di aiuti.

Fac - Simile n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:		
Nato a:		il
Residente in:		
Via:		

beneficiario degli aiuti previsti dalla Misura 223 - Azione ___ del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia

DICHIARA

ai fini della domanda di pagamento dell'anticipo, di aver preso visione di quanto stabilito nel documento avente ad oggetto le "***Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti*"** e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a il

Firma del Titolare di domanda

Fac - Simile n. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:	
Nato a:	il
Residente in:	
Via:	
In qualità di:	**Titolare di domanda di aiuto** ammesso ai benefici della Misura 223 - Azione _" ……." del Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia

ED

Il/la sottoscritto/a:	
Nato a:	il
Residente in:	
Via:	
In qualità di:	**Direttore dei lavori**

DICHIARANO

che i lavori sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

_____ il _____

Firma del direttore dei lavori *Firma del Titolare di domanda*

_____ _____

Si allegano le copie dei due documenti di riconoscimento in corso di validità

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 20 novembre 2012, n. 62

Aggiornamento per modifica non sostanziale della D.D. n. 40 del 05/07/2012 - Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC) già rilasciata a "BUZZI UNICEM SpA" - con stabilimento in Via Andria n. 63, Comune di Barletta (BAT) - per l'impianto con codice attività IPPC 3.1 - Allegato VIII alla parte seconda D.Lgs. 152/06 e smi.

L'anno 2012 addì 20 del mese di Novembre in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti al Dr. Giuseppe Maestri**;**

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Istruttore dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti,

Visto il D.Lgs. 152/06 e smi: "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC*)";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006".

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS "Autorizzazione Integrata Ambientale" disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29 - nonies comma 1 "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" stabilisce che *il Gestore comunica all'autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis), ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e smi e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*" disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.

Atteso che:

- nella Determinazione Dirigenziale n. 40 del 5 luglio 2012 di Autorizzazione Integrata Ambientale a pag. 70 cap. 18 "*Prescrizioni generali*" si prescriveva al Gestore di "*realizzare la modifica impiantistica proposta (prolungamento del condotto del precalcinatore) del forno di cottura del clinker entro l'anno 2013 al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni indicate al capitolo 9 della presente autorizzazione, previa attivazione del procedimento ai sensi della DGR 648/2011*";
- nella stessa Determinazione Dirigenziale al cap. 9 "*Emissioni atmosferiche*" venivano prescritti al Gestore per il punto di emissione E12 (Linea di cottura clinker) valori limite di emissione per i parametri NO_2 e CO più restrittivi a partire dal 1 Ottobre 2013, quale data prevista dal Gestore per la messa a regime della modifica impiantistica al precalcinatore.

Preso atto che in occasione delle Conferenze di Servizi nei giorni del 12/04/2012 e 22/05/2012 tenutesi nell'ambito del procedimento di AIA, tutti gli Enti presenti hanno valutato positivamente la modifica proposta dal Gestore quale condizione necessaria per garantire il rispetto dei valori limiti di emissione per i parametri NO_2 e CO.

Vista la nota prot. n. 94/2012 del 29 Agosto 2012, acquista dall'Ufficio con nota prot. n. 3014 del 06/09/2012, con la quale il Gestore comunicava la modifica non sostanziale ai sensi della DGR n. 648 del 5 aprile 2011, relativa al prolungamento del condotto del precalcinatore del forno di cottura del Clinker, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni indicate al capitolo 9 della Determina Dirigenziale n. 40 del 5 luglio 2012.

Vista la nota al prot. n. 3096 del 13/09/2012 con la quale l'Ufficio Inquinamento e Grandi impianti, in riscontro alla nota sopra richiamata, invitava il Gestore a regolarizzare la comunicazione secondo

quanto disciplinato dalla DGR n. 648 del 05/07/2011 cosi come peraltro indicato nella D.D. n. 40 del 5 luglio 2012.

Vista la nota, prot. n. 36/12 del 27/09/2012 ed acquista dall'Ufficio al prot. n. 3384 del 11/10/2012, con la quale il Gestore ha comunicato "*ai sensi dell'art. 29 - decies comma 1 del D.Lgs. 152/06 e smi e della DGR n. 648/2011 che verrà realizzato l'intervento di prolungamento del condotto del precalcinatore del forno di cottura clinker, cosi come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica e negli elaborati progettuali allegati*", con allegata la seguente documentazione:
- Relazione tecnica: "*cementeria di Barletta Reparto forno - Modifica Precalcinatore - Relazione tecnica"*;
- Prospetti e sezioni: Tavola Unica Tavola BA - D-I- 0018;
- Descrizione intervento: "*Descrizione sintetica della modifica proposta*".

Visti gli allegati alla nota sopra richiamata, nei quali viene descritta la modifica prevista al precalcinatore, consistente nell'allungamento dello stesso, con conseguente aumento di volume. In particolare il volume del precalcinatore passerebbe dagli attuali 513 m^3 a 999 m^3; tale modica consentirebbe di aumentare il tempo di ritenzione dei gas esausti nella zona di precalcinatore dagli attuali 2.34 sec a 4.56 sec, con conseguente riduzione soprattutto della formazione/emissione di CO.

Vista la nota di cui al prot. n. 3447 del 16/10/2012 con la quale l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti chiedeva alla Provincia di BAT di far pervenire, nei termini previsti dalla DGRP n. 648 del 05/04/2011, il necessario parere in materia di disciplina VIA.

Visto il parere endoprocedimentale della Provincia di BAT, ai sensi della DGR 648/2011, reso con nota al prot. n. 67442 del 19/11/2012 e successiva rettifica nota prot. n. 67520 del 19/11/2012, acquisita con nota al prot. n. 3938 del 20/11/2012 dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, in cui si esprime che "*l'intervento proposto non costituisce una modifica sostanziale al provvedimento di compatibilità ambientale Provinciale n. 55/08.09.2011. Pertanto si prescrive che in fase di esecuzione delle opere il proponente provveda a:*
- *Limitare e, comunque confinare, le emissioni polverulente derivanti dai lavori di demolizione delle solette esistenti;*
- *Limitare al massimo le emissioni sonore, contenendole nei limiti di legge, anche con l'ausilio di apposite panne antirumore,*
- *Programmare gli eventuali trasposti eccezionali che dovessero rendersi necessari in orari notturni, allo scopo di non creare congestionamento nel normale traffico urbano."*

La modifica risulta quindi di carattere non sostanziale in quanto:
- costituisce attuazione di una prescrizione contenuta nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

Tenuto conto che l'esercizio dell'impianto "Buzzi Unicem SpA" con stabilimento in Via Andria n.63, Comune di Barletta (BAT) e con sede legale in via L. Buzzi n. 6, Comune di Casale Monferrato (AL) è già autorizzato con D.D. n. 40 del 5 Luglio 2012 del Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia.

Ritenuto di poter aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale oggetto dell'istanza sopra citata, tenendo conto dei provvedimenti già rilasciati e dalla normativa vigente.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non neces-

sari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare non sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, la seguente modifica:

Prolungamento del condotto del precalcinatore del forno di cottura del clinker

di stabilire che:

- il Gestore dovrà dare attuazione a quanto indicato nella nota della Provincia di BAT reso con nota al prot. n. 67442 del 19/11/2012 e successiva rettifica nota al prot. n. 67520 del 19/11/2012;
- il presente provvedimento non esonera il Gestore dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- il presente provvedimento aggiorna, per modifica non sostanziale, l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determina Dirigenziale n. 40 del 05 luglio 2012 del Servizio Rischio Industriale;
- per ogni eventuale ulteriore modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "*Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali*";
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "*Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006*", si provvederà a richiedere alla "**BUZZI UNICEM SpA**" il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni in capo al gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 40 del 05 Luglio 2012 del Servizio Rischio Industriale;
- l'autorizzazione di aggiornamento per modifica non sostanziale rilasciata, ai sensi dell'art. 29 - *octies* del DLgs n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 40 del 05 Luglio 2012 a condizione che sia garantito il mantenimento e rinnovo della certificazione sino alla scadenza del presente provvedimento.

Il presente provvedimento ha efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "**BUZZI UNICEM SpA**" con stabilimento in Via Andria n.63 Comune di Barletta (BAT) e con sede legale in via L. Buzzi n. 6 Comune di Casale Monferrato (AL) 15033.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
Dott. Giuseppe Maestri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 20 novembre 2012, n. 63

CEMENTIR ITALIA srl - Stabilimento in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500. Aggiornamento per modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D. n. 295/2010 del Servizio Ecologia, e successive D.D. n. 02/2011, D.D. n. 13/2011 e D.D. n. 61/2012 - Fascicolo 4 MOD4.

L'anno 2012 addì 20 del mese di Novembre in Modugno (Ba), presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 675 del 17/06/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti al Dr. Giuseppe Maestri;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario di Alta Professionalità "Autorizzazione Integrata Ambientale",

visto il D.Lgs. 152/06 e smi - parte seconda: "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia";
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006";
- il D.lgs. 133/05 e smi "Attuazione della Direttiva 2000/76/Ce in materia di incenerimento rifiuti";
- la Direttiva Comunitaria 2010/75/UE "Industrial Emission Directive";
- il documento "Reference Document on Best Available Techniques in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufacturing Industries - revisione Maggio 2010" emesso dalla Commissione Europea.

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 152/06 e smi, alla parte seconda Titolo III-BIS " Autorizzazione Integrata Ambientale", disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 152/06 e smi all'art. 29-nonies comma 1 "Modifica degli impianti o variazione del gestore" stabilisce che *Il Gestore comunica all'Autorità competente le modifiche progettate dell'impianto, come definite dall'articolo 5, comma 1, lettera l). L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera l-bis, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2 del presente articolo. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate;*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali." disciplina il coordinamento fra la disciplina AIA e la disciplina specifica della VIA, nell'ambito di modifiche proposte dal Gestore di impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale;

Atteso che:

- con nota, acquisita al prot. n. 1021 del 22 Marzo 2012, la ditta CEMENTIR ITALIA srl ha inoltrato la richiesta di deroga del valore limite di emissione per il paramento COT, relativamente al punto di emissione E5 autorizzato con D.D. n. 02 del 01/07/2011 del Servizio Rischio Industriale. In particolare il Gestore ha chiesto un valore limite di emissione medio giornaliero pari a 80 mg/Nm^3, rispetto al precedente valore limite medio giornaliero autorizzato nella misura di 10 mg/Nm^3, motivando l'esigenza nella elevata concentrazione di sostanza organica nelle materie prime utilizzate per la produzione di clinker della cementeria di Taranto;
- con nota prot. n. 1531 del 04/05/2012 l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti ha comunicato al Gestore l'avvio del procedimento per l'aggiorna-

mento di modifica sostanziale dell'AIA già rilasciata con D.D. n. 295 del 06/07/2010, invitandolo a trasmettere la documentazione ai sensi della DGRP 648/2011 e a provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 29 - quater del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota al prot. n. 1915 del 05/06/2012 è stata acquisita copia della pubblicazione sul "Quotidiano di Puglia" del 19/05/2012 secondo quando disciplinato dall'art. 29 - quater, comma 3 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- con nota, acquisita al prot. n. 1919 del 05/06/2012, il Gestore ha trasmesso copia della documentazione inerente la richiesta di autorizzazione in deroga del valore limite di emissioni COT, ai sensi del DGRP n. 648/2011;
- in data 24 Luglio 2012, sulla base dei dati storici (novembre/dicembre 2011) di monitoraggio in continuo del parametro COT, preso atto "*della fondata necessità rappresentata dal Gestore di garantire la conforme conduzione dell'impianto in occasione di ricevimento di materie prime con contenuto più alto di frazione organica*", la Conferenza di Servizi ha concordato di stabilire i seguenti valori limite in deroga per il COT, in corrispondenza del punto di emissione E5:
  - 50 mg/Nm^3 come valore medio giornaliero;
  - 30 mg/Nm^3 come valore medio annuale.

I predetti valori limite si intendono comprensivi delle riduzioni prescritte dalla Legge Regionale 7/99 e smi.

Considerato che:
- Per lo stabilimento della CEMENTIR ITALIA srl in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale con Determina Dirigenziale n. 295/2010;
- La Provincia di Taranto, con Determinazione Dirigenziale n. 87 del 19 luglio 2010, ha rilasciato il provvedimento di compatibilità ambientale, per "Progetto relativo all'uso del CDR" - "Progetto relativo all'uso delle ceneri volanti e del gesso chimico" - "Progetto relativo all'uso delle scaglie di laminazione e dei rifiuti di refrattario";
- L'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata con Determina Dirigenziale n. 2 del 01/07/2011, per modifica del ciclo produttivo (con introduzione del coincenerimento di CSS e aumento delle quantità di recupero di materia da rifiuti non pericolosi);
- L'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata con Determina Dirigenziale n. 13 del 12/09/2011, per la modifica non sostanziale, relativamente all'impianto di confezionamento del cemento mediante installazione di un impianto di riempimento big-bags e modifica del circuito di distribuzione del gas metano per consentire l'utilizzo del metano medesimo anche nella fase di avviamento del forno 3;
- L'Autorizzazione Integrata Ambientale è stata aggiornata con Determina Dirigenziale n. 61 del 05/11/2012 per la modifica non sostanziale, relativa all'utilizzo della loppa d'altoforno per la produzione della farina cruda in sostituzione parziale di argilla e calcare;
- Il D.Lgs. 133/05 e smi nonché la Direttiva 2010/75/UE (*Industrial Emission Directive*), prevedono per i forni da cemento che coincenerisco no rifiuti che "*l'Autorità competente può concedere delle deroghe rispetto ai valori limite di emissione nei casi in cui il coincenerimento di rifiuti non dia luogo ad emissione di TOC e/o SO_2*";
- Il Gestore, anche sulla scorta di quanto indicato nel "*Reference Document on Best Available Technique in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufactoring Industries*" revisione Maggio 2010, ha illustrato che la concentrazione del carbonio organico totale (TOC) contenuto nelle emissioni in atmosfera di qualunque linea di cottura del clinker di cemento dipende dalle caratteristiche delle materie prime utilizzate, e non dal combustibile impiegato.
- Il documento "*Reference Document on Best Available Technique in the Cement, Lime and Magnesium Oxide Manufactoring Industries*" revisione Maggio 2010 al paragrafo 1.3.4.5 riporta esplicitamente che "*le emissioni dei composti organici volatili possono verificarsi nelle fasi iniziali del processo (preriscaldamento, precalcinatore), allorché la sostanza organica presente nel crudo si volatilizza con l'aumentare della temperature della carica, ed è liberata a temperature di 400-600 °C. Il tenore di VOC presente nel gas combusto emesso dai forni da cemento oscilla, nel caso tipo, tra 1 e 80 mg/Nm^3, misurati come TOC*".

- Quindi, ricorrono le condizioni previste dalla legislazione statale e comunitaria per concedere la deroga al valore limite di COT;
- La modifica proposta del Gestore, risulta di carattere sostanziale in quanto:
  - Comporta l'aggiornamento del quadro prescrittivo, già autorizzato con Determina Dirigenziale n. 2 del 01/07/2011, per il punto di emissione E5, mediante l'introduzione di nuovi valori limite in deroga per il parametro COT come di seguito:
    - 50 mg/Nm^3 come valore medio giornaliero;
    - 30 mg/Nm^3 come valore medio annuale.

    intendendo i predetti valori limite comprensivi delle riduzioni prescritte dalla Legge Regionale 7/99 e smi e intendendo il valore medio annuo come media aritmetica dei valori medi semiorari validi in considerazione della impostazione impiantistica dello SME correlata alle disposizioni del D.Lgs. 133/05 e smi.
  - risponde ai requisiti indicati all'art. 5 comma 1 lettera l-bis del D.Lgs. 152/06 e smi.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere economico a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di qualificare sostanziale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi e DGR 648/2011, la seguente modifica:

Autorizzazione in deroga del valore limite di emissione per il parametro COT

di stabilire che:

- la Determina Dirigenziale n. 2 del 01/07/2011 è aggiornata con la modifica in deroga del limite di emissione del parametro COT in corrispondenza del punto di emissione E5, secondo i seguenti valori:
  - 50 mg/Nm^3 come valore medio giornaliero;
  - 30 mg/Nm^3 come valore medio annuale.

  I predetti valori limite si intendono comprensivi delle riduzioni prescritte dalla Legge Regionale 7/99 e smi.

  Il valore medio annuo deve intendersi come la media aritmetica dei valori medi semiorari validi in considerazione della impostazione impiantistica dello SME correlata alle disposizioni del D.Lgs. 133/05 e smi.
- il presente provvedimento non esonera la Ditta dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la realizzazione e l'esercizio delle modifiche in oggetto;
- il presente provvedimento integra e aggiorna l'Autorizzazione Integrata Ambientale già rilasciata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 295 del 06 luglio 2010 ed aggiornata con Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 2 del 01 luglio 2011 e Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Rischio Industriale n. 13 del 12 Settembre 2011 e Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti n. 61 del 05/11/2012;
- per ogni eventuale modifica impiantistica, il Gestore dovrà trasmettere a Regione e Provincia la comunicazione/richiesta di autorizzazione secondo le modalità disciplinate dalla DGRP 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della

parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";

- prima di dare attuazione a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale, il Gestore è tenuto alla comunicazione prevista nel rispetto delle condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e smi;
- per effetto dell'intervenuta DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006", si provvederà a richiedere alla "**CEMENTIR ITALIA srl"** il versamento delle somme di saldo delle tariffe relative all'istruttoria e ai controlli;
- l'autorizzazione di aggiornamento per modifica rilasciata, ai sensi dell'art. 29-octies del DLgs n. 152/06 e smi, ha termine finale di validità coincidente con quella di cui alla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia - Servizio Ecologia n. 295/2010 a condizione che sia garantito il mantenimento e rinnovo della certificazione sino alla scadenza del presente provvedimento;
- il presente provvedimento, di aggiornamento per modifica, unitamente alla DD 295/2010, alla DD 02/2011 e alla DD 13/2011 e DD 61/2012 sarà soggetto a riesame a seguito del rilascio di tutte le autorizzazioni integrate ambientali per l'esercizio degli impianti coinsediati nell'area industriale e oggetto dell'Accordo di programma "Area Industriale di Taranto e Statte" del giorno 11 aprile 2008, anche alla luce dei risultati discendenti dall'attuazione dei relativi piani di monitoraggio e controllo;
- il presente provvedimento, di aggiornamento per modifica, unitamente alla DD 295/2010, alla DD 02/2011 e alla DD 13/2011 e alla DD 61/2012 sarà soggetto a riesame a seguito delle risultanze derivanti dall'applicazione della Legge regionale n. 21 del 24 Luglio 2012 "*Norme a tutela della salute e del territorio sulle emissioni industriali inquinanti per le aree pugliesi già dichiarate a elevato rischio di crisi ambientale" e delle prescrizioni contenute nel "Piano contenente le prime misure di intervento per il risanamento della Qualità dell'Aria nel quartiere Tamburi (TA)"* approvato con D.G.R. 1474 del 17/07/2012;
- il riesame valuterà tutte le possibili interconnessioni esistenti tra gli impianti coinsediati nell'area industriale introducendo eventuali più restrittive prescrizioni alla luce di quanto emerga dai suddetti accertamenti ed allineerà le disposizioni comuni a più impianti e contenute nei rispettivi piani di monitoraggio e controllo;
- sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 295/2010, dalla Determina Dirigenziale 02/2011 e dalla Determina Dirigenziale 13/2011 e della Determina Dirigenziale 61/2012 non in contrasto con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento ha efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "**CEMENTIR ITALIA srl**" con sede in Taranto sulla S.S. 106 Jonica n. 4500;

di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

di pubblicare il presente atto autorizzativo sul BURP;

di pubblicare il presente atto autorizzativo all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento
e Grandi Impianti
dott. Giuseppe Maestri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI 21 novembre 2012, n. 64

TEOREMA spa - Piattaforma polifunzionale di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi e non, ubicata ad Acquaviva delle Fonti (BA) in Via Sammichele, Z.I., Codice IPPC 5.1 - 5.3 all. 1 al D.lgs. 59/05 e s.m.i. autorizzata con DD n.7 del 3.02.2012 del Servizio Rischio Industriale - Fascicolo 41. Chiarimenti alla DD n.7 del 3.02.2012.

L'anno 2012 del giorno 21 del mese di novembre, in Modugno presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO INQUINAMENTO E GRANDI IMPIANTI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 165/01

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 675 del 17/06/2011 di organizzazione dei servizi di Presidenza e della Giunta Regionale con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 17 del 24 giugno 2011 con cui l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti del Servizio Ecologia è stato trasferito alle dipendenze del Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determina del Direttore dell'Area organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 25 del 03/07/2012 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti al Dr. Giuseppe Maestri;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Rischio Industriale n. 42 del 25/07/2012 di "Delega delle funzioni dirigenziali al Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, ai sensi della L.R. n. 10/2007, art. 45";

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti, svolta dal Funzionario Istruttore U.O.,

Visto il D.lgs. 59/2005: "*Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento*";

Visto il D.M. 24.4.2008, denominato "Decreto Interministeriale Tariffe";

Vista la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Individuazione della "Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse";

Vista la Delibera di G.R. n. 482 del 13 aprile 2007: "Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 -

Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - Differimento del calendario per la presentazione delle domande per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, relativamente agli impianti di cui all'allegato I, a parziale modifica della D.G.R. n. 1388 del 19.09.2006, allegato 3";

Visti inoltre:

- la Legge 241/90: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17: "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'articolo 35 della L.R. 19/2010 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2011 e bilancio pluriennale 2011-2013 della Regione Puglia"
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 "Linee guida per l'individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 152/06 e per l'indicazione dei relativi percorsi procedimentali";
- la DGRP n. 1113 del 19/05/2011 "Modalità di quantificazione delle tariffe da versare per le istanze assoggettate a procedura di Autorizzazione Integrata Ambientale regionale e provinciale ai sensi del D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59 e del D.Lgs. 152/06 e smi. Integrazione della DGR 1388 del 19 settembre 2006"

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 59/05 e smi, abrogato e sostituito dalla parte seconda Titolo III-BIS " Autorizzazione Integrata Ambientale" del D.lgs. 152/06 e smi, disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;

Considerato che:

- Con D.Lgs. 59/05, abrogato dal D.Lgs. n. 152/06 e smi, è stato introdotto l'obbligo di adozione delle BAT (migliori tecnologie disponibili) al fine di garantire un elevato livello di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento;
- Per gli aspetti riguardanti da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall'altro lato, la determinazione del "Piano di Monitoraggio e Controllo", il riferimento è costituito dagli allegati I e II al D.M. 31 gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla G.U. - Serie Generale 135 del 13.6.2005: - "Linee guida generali per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all'allegato I del D. Lgs. 372/99 "Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio";
- In favore del Gestore TEOREMA spa, con Determina Dirigenziale - Servizio Rischio Industriale n. 7 del 03.02.2012 è stata rilasciata l'AIA per l'attività di Gestione di Rifiuti di cui al Codice IPPC 5.1 - 5.3 dell'allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/06 e smi;

atteso che il Gestore TEOREMA spa, con nota del 19.03.2012 prot. n. 293/2012, acquisita al protocollo del Servizio il 29.03.2012 al n. 1108, ha chiesto chiarimenti interpretativi in ordine ai contenuti della DD n. n. 7 del 03.02.2012 relativamente ai seguenti aspetti:

Chiarimento n. 1: Miscelazione;

Chiarimento n. 2: Gestione dei rifiuti prodotti;

Chiarimento n. 3: Stato di attuazione delle BAT di settore;

Chiarimento n. 4: Codici CER autorizzati;

considerato che con nota prot. n. 2908 del 28.08.2012 il Servizio Rischio Industriale, in accordo con quanto stabilito in sede di CDS del 15.04.2011, ha convocato una conferenza di Servizi per il giorno 16.10.2012 finalizzata ad autorizzare il nuovo assetto impiantistico con le nuove attività richieste dal Gestore e per le quali il Ministero dell'Ambiente, con DEC/DSA/2004/01258 del 21/12/2004, ha rilasciato Decreto di Pronuncia di Compatibilità Ambientale Ministeriale;

preso atto degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi in data 16.10.2012 presso l'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti della Regione Puglia,

durante la quale, come da verbale in atti nonché in possesso di tutti gli Enti e/o Uffici coinvolti, sono stati posti all'attenzione degli Enti intervenuti i chiarimenti richiesti dal Gestore in ordine ai contenuti della DD n. n. 7 del 03.02.2012. In sede di CDS è stato stabilito quanto di seguito riportato:

Chiarimento n. 1: Miscelazione - *"L'Ufficio Inquinamento chiarisce che è autorizzata l'operazione di miscelazione sia ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e smi, sia l'operazione di miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e smi, quest'ultima solo per i gruppi di miscelazione indicati nel documento allegato all'AIA allegato 6. Si condivide quanto evidenziato dal Gestore in merito all'utilizzo delle 3 vasche in cls di volume complessivo pari a 140 m³ e del mixer impiegato nel processo di inertizzazione per la miscelazione dei rifiuti fangosi/solidi, come anche indicato nella relazione tecnica approvata in AIA"*.

Chiarimento n. 2: Gestione dei rifiuti prodotti - *"L'Ufficio inquinamento chiarisce che i rifiuti prodotti devono essere gestiti nel rispetto dei criteri del deposito temporaneo disciplinato dall'art. n. 183 del D.Lgs n. 152/06 e smi e pertanto l'Ufficio riferisce che, qualora il Gestore intenda essere autorizzato diversamente alla gestione dei rifiuti prodotti, la stessa configurerebbe una modifica all'AIA rilasciata, da autorizzare solo a seguito di apposita istanza redatta ai sensi della DGR 648/2011"*.

Chiarimento n.3: Stato di attuazione delle BAT di Settore - *"Con riferimento all'applicazione delle BAT alla gestione delle acque meteoriche si condivide quanto evidenziato dal Gestore"*.

Chiarimento n.4: Codici CER autorizzati - *"I presenti prendono atto di quanto comunicato dalla Società in merito all'errore materiale (commesso dal Gestore) di compilazione della tabella che associa le attività autorizzate (smaltimento/recupero) ai relativi codici CER, e pertanto ritengono di poter accogliere favorevolmente la richiesta di autorizzare le operazioni di recupero R12 ed R13 per i codici CER indicati nella nota e già autorizzati alle operazioni di smaltimento"*.

Sulla base dell'istruttoria di cui sopra, il Dirigente dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti propone l'adozione del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla LR Puglia n. 28/2001 e smi

dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa, che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte:

di aggiornare l'Autorizzazione integrata Ambientale rilasciata alla Società "**TEOREMA spa**" con DD n. 7 del 03.02.2012 per la piattaforma polifunzionale di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non, ubicata in Via Sammichele nel Comune di ad Acquaviva delle Fonti, con codici attività IPPC **5.1 e 5.3.** All. I al D.Lgs. 59/05 e smi, autorizzando le operazioni di recupero R12 ed R13 (Allegato C alla parte IV del D.Lgs n.152/06 e smi) per i codici CER di seguito riportati e già autorizzati con DD n. 7/2012 alle operazioni di smaltimento;

CER	Descrizione	Stato fisico	Attività	Fase Processo
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	SP/SNP/L/F	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4 7
07 07 04*	altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	SP/SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4
12 01 09*	emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	SNP/F	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 2 3 4 7
13 01 05*	emulsioni non clorurate	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici non clorurati	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
13 01 12*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
13 08 02*	altre emulsioni	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi	L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 2 3 7
15 01 11*	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1 2 7
16 01 07*	filtri dell'olio	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 2 3
16 01 20	vetro	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 2 3 4 7
16 02 09*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
16 02 10*	apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 2 3 4
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose	SNP/L	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
16 05 05	gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04	SNP/L	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08	SNP/L/F	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1 7
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4 7
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	SNP	R12 R13 D13 D14 D15	0 1 7
20 02 01	rifiuti biodegradabili	SNP	R12 R13 D9 D13 D14 D15	0 1 3 4 7

Di stabilire che:

- Con la DD n. 7/2012 è stata autorizzata l'operazione di miscelazione sia ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e smi, sia l'operazione di miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del D.Lgs. 152/06 e smi quest'ultima solo per i gruppi di miscelazione indicati nel documento autorizzato e corrispondente all'Allegato 6 - Gruppi di miscelazione, acquisito al prot. n. 1343 del 25.10.2011;
- L'operazione di miscelazione dei rifiuti liquidi dovrà essere condotta esclusivamente nei serbatoi indicati nella sottostante tabella.

Quantità	Volume m^3	Caratteristiche costruttive
4	12	Acciaio AISI 304
2	12	Vetroresina
2	12	Acciaio AISI 316
3	35	Vetroresina
2	12	Acciaio AISI 316
1	5	Vetroresina
1	5	Acciaio Inox

- L'operazione di miscelazione dei rifiuti allo stato solido e/o fongoso dovrà essere condotta esclusivamente nelle 3 vasche in cls di volume complessivo pari a 140 m^3 e nel mixer impiegato nel processo di inertizzazione, come anche indicato nella relazione tecnica approvata con DD n. 7/2008.
- La Società è tenuta ad adeguare l'impianto di gestione delle acque meteoriche alle BAT di settore entro 6 mesi dalla data di parere positivo rilasciato dal Comune di Acquaviva delle Fonti in accordo con quanto contenuto nella DD n. 7 del 03.02.2012.
- Sono fatte salve tutte le prescrizioni, in capo al Gestore, derivanti dalla Determina Dirigenziale n. 7/2012 non in contrasto con il presente provvedimento.

Il presente provvedimento ha efficacia a partire dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento sarà trasmesso a cura del Servizio Rischio Industriale, alla Società "TEOREMA spa" con sede legale presso il comune di Acquaviva delle Fonti (BA) in via Sammichele, z.i.;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente d'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
dott. Giuseppe Maestri

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DI PUGLIAPROMOZIONE 7 dicembre 2012, n. 408

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unita' di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. d - posizione economica d1 - per esigenze urgenti e temporanee. approvazione e indizione bando.

L'anno 2012, il giorno sette del mese di dicembre, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata "PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

VISTA la determinazione nr. 61 adottata dal Direttore Generale nella seduta del 30.12.2011 con

la quale veniva approvato il Bilancio di previsione 2012;

VISTA la determinazione nr. 54 del 05.03.2012 del Direttore Generale con la quale veniva approvato la variazione del Bilancio di Previsione 2012;

VISTA la determinazione nr. 232 del 27.07.2012 del Direttore Generale con la quale veniva approvata la seconda variazione al B.P. 2012;

VISTA la determinazione nr. 339 del 22.10.2012 del Direttore Generale con la quale veniva approvata la terza variazione al B.P. 2012;

VISTA la determinazione nr. 401 del 30.11.2012 del Direttore Generale con la quale veniva approvata la quarta variazione al B.P. 2012;

VISTA la determina nr. 380 approvata dal Direttore generale nella seduta del 15.11.2012 con la quale si approvava il Bilancio di previsione anno 2013 ed il Bilancio pluriennale 2013-2015 dell'Agenzia regionale Pugliapromozione;

PREMESSO CHE:

- l'art 2 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che l'Agenzia è lo strumento operativo della Regione Puglia in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia;
- gli art 2 e 3 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabiliscono compiti e funzioni di Pugliapromozione;
- l'art 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce che il Direttore Generale: assicura i livelli ottimali di organizzazione della struttura;
- l'art 6 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione stabilisce altresì che il Direttore Generale "stipula i contratti" finalizzati ad acquisire "collaborazioni specializzate idonee ad assicurare il conseguimento degli obiettivi derivanti dalla programmazione regionale";
- il Piano Pluriennale dell'Asse IV PO FESR, così come modificato dalla delibera di giunta n. 2426 dell'8 novembre 2011, che alloca le risorse per il programma di promozione turistica;

CONSIDERATO CHE:

- per l'anno 2012 non risultano eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 relativamente ai profili professionali di cui al presente avviso;
- con determinazione 09/2011 il Direttore Generale ha approvato la macro-organizzazione dell'Agenzia unitamente alla dotazione organica ed al fabbisogno triennale 2011/13;
- che, tuttavia, è necessario disporre tempestivamente di personale dipendente da adibire alla realizzazione di attività connesse alla realizzazione di progetti finanziati dal F.E.S.R.;
- che l'urgenza di assumere è conseguenza della necessità di accelerare le procedure di spesa in ragione dell'ormai prossima scadenza del ciclo di programmazione 2007-2013;
- che le attività alle quali saranno adibiti i lavoratori, proprio perché connesse ai suddetti progetti, hanno natura temporanea;
- ricorrono le condizioni per l'assunzione di personale previste dall'art. 76 D.L. 112/2008;

DATO ATTO CHE:

- la ricognizione interna ha evidenziato una carenza di personale in possesso di professionalità adeguata a ricoprire i profili di cui al presente avviso;
- essendo stata verificata l'impossibilità di assumere a termine i lavoratori risultati idonei in precedenti procedure selettive e inseriti in elenchi e graduatorie tuttora validi per la specificità dei rispettivi profili professionali;
- è, pertanto, necessario adottare un avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio per l'assunzione delle seguenti unità di personale:
  - **CODICE SELEZIONE PP1/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in web project management**, in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

- **CODICE SELEZIONE PP2/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in gestione giuridica e amministrativo/finanziaria di progetti di sviluppo territoriale finanziati da fondi pubblici e gestiti da P.A.** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP3/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in gestione CSM - Content management system** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP4/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in allestimenti fieristici e in comunicazione** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP5/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in audit interno, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati da Fondi strutturali U.E.** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

VISTI:

- gli artt. 4 - comma 2, 5 e 16 del D.L.vo 30 marzo 2001 n° 165 ("Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche");
- l'art. 5, co. 2, lett. a) del regolamento della regione Puglia n. 17 del 16 ottobre 2006, per il quale la procedura selettiva si svolgerà per titoli ed esami, e l'art. 6, co. 1, lett. c) dello stesso regolamento, per il quale l'esame si svolgerà per prova orale;

RITENUTO CHE:

- occorre pertanto procedere ad adottare l'avviso di selezione pubblica per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato, di durata 23 mesi, che viene allegato al presente provvedimento (all. A) per farne parte integrante;

VISTA ED ACCERTATA

- la disponibilità di fondi esistenti sul bilancio di previsione anno 2013, approvato con determina D.G. n. 380 del 15.11.2012;
- la disponibilità di fondi esistenti sul bilancio pluriennale 2013-2015, approvato con la summenzionata determinazione;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

1. Di fare proprio e di approvare l'avviso pubblico per la selezione di personale di cat. D posizione economica 1, da assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 23 mesi per le seguenti figure professionali:

- **CODICE SELEZIONE PP1/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in web project management**, in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP2/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in gestione giuridica e amministrativo/finanziaria di progetti di sviluppo territoriale finanziati da fondi pubblici e gestiti da P.A.** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP3/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in gestione CSM - Content management system** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP4/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in allestimenti fieristici e in comunicazione** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.
- **CODICE SELEZIONE PP5/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D - posizione D1 Esperto in audit interno, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati da Fondi strutturali U.E.** in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

2. di dare mandato all'Ufficio Bilancio e controllo di gestione della Direzione Generale di Pugliapromozione di riservarsi di impegnare:
   - la somma complessiva di euro 60.200,00 per le attività di "Mediaplanning e produzione di materiali editoriali - CUP: B39E12001270009 imputando la spesa sul capitolo 11008 denominato "Progetto Fesr Comunicazione dei prodotti turistici regionali" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2014, ovvero imputando euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario 2013 e euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario di cui al bilancio pluriennale 2013/2015;
   - la somma complessiva di euro 60.200,00 per le attività di "Redazione On/off e contenuti editoriali" - CUP: B39E12001280009 imputando la spesa sul capitolo 11008 denominato "Progetto Fesr Comunicazione dei prodotti turistici regionali" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2014, ovvero imputando euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario 2013 e euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario di cui al bilancio pluriennale 2013/2015;

- la somma complessiva di euro 120.400,00 - CUP: B39E12001560009 imputando la spesa sul capitolo 11009 denominato "Progetto Fesr promozione dei mercati intermediati" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2014, ovvero imputando euro 60.200,00 sull'esercizio finanziario 2013 e euro 60.200,00 sull'esercizio finanziario di cui al bilancio pluriennale 2013/2015;
- la somma complessiva di euro 60.200,00, imputando la spesa sul capitolo 11010 denominato "Progetti speciali PCM - Dipartimento Turismo" del Bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013 e bilancio pluriennale 2013/2014, ovvero imputando euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario 2013 e euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario di cui al bilancio pluriennale 2013/2015;

3. di dare atto che la data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, unitamente all'Allegato Avviso di selezione pubblica, costituirà termine iniziale per la decorrenza dei 15 giorni utili per la presentazione delle candidature alla selezione di che trattasi;

4. Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
   b) è pubblicato sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it;
   c) è trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   d) è trasmesso al BURP della Regione Puglia per la relativa pubblicazione;
   e) composto da n. 7 facciate, (più 13 allegati di cui 10 per l'Avviso pubblico e nr. 2 per la domanda di ammissione), è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Bilancio autonomo/vincolato: 2012

Esercizio finanziario: 2012

Riserva d'impegno per euro 60.200,00 sull'esercizio finanziario 2013 - capitolo 11008 denominato "Progetto Fesr Comunicazione dei prodotti turistici regionali";

Riserva d'impegno per euro 60.200,00 sull'esercizio finanziario bilancio pluriennale 2013/2015 - capitolo 11008 denominato "Progetto Fesr Comunicazione dei prodotti turistici regionali";

Riserva d'impegno per euro 60.200,00 sull'esercizio finanziario 2013 - capitolo 11009 denominato "Progetto Fesr promozione dei mercati intermediati";

Riserva d'impegno per euro 60.200,00 sull'esercizio finanziario bilancio pluriennale 2013/2015 2013 - capitolo 11009 denominato "Progetto Fesr promozione dei mercati intermediati";

Riserva d'impegno per euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario 2013 - capitolo 11010 denominato "Progetti speciali PCM - Dipartimento Turismo";

Riserva d'impegno per euro 30.100,00 sull'esercizio finanziario bilancio pluriennale 2013/2015 2013 - capitolo 11010 denominato "Progetti speciali PCM - Dipartimento Turismo";

Nome dell'intervento in contabilità

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - PER ESIGENZE URGENTI TEMPORANEE. APPROVAZIONE E INDIZIONE BANDO.

Visto di regolarità contabile

Il Responsabile PO "Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA'
TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

Bari 07 dicembre 2012
PROT N. 5050/2012/BA

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI N. 5 UNITA' DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO DI CAT. D – POSIZIONE ECONOMICA D1 – PER ESIGENZE URGENTI E TEMPORANEE.

Il Direttore Generale di Pugliapromozione

Visti gli artt. 97 e 117 ss. della Cost. s.m.i.;
Visto il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i.;
Visto il D.lgs. 6 settembre 2001 n. 368 ss.mm.ii.;
Visto il Regolamento regionale della Regione Puglia del 16 ottobre 2006, n. 17, in quanto compatibile;

INDICE

Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D, posizione economica D1 per attività connesse alla realizzazione di specifici progetti finanziati dal FESR o da Fondi di derivazione statale aventi natura temporanea ed urgente in considerazione della scadenza del ciclo di programmazione finanziaria 2007-2013 e della necessità di accelerare la spesa.

CODICE SELEZIONE PP1/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1
Esperto in web project management, in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP2/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1
Esperto in gestione giuridica e amministrativo/finanziaria di progetti di sviluppo territoriale finanziati da fondi pubblici e gestiti da P.A. in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP3/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1
Esperto in gestione CSM – Content management system in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP4/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1
Esperto in allestimenti fieristici e in comunicazione in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

CODICE SELEZIONE PP5/012: n. 1 unità lavorativa di categoria D – posizione D1
Esperto in audit interno, monitoraggio e rendicontazione di progetti finanziati da Fondi strutturali U.E. in possesso di laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Alla procedura selettiva possono partecipare anche coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero o di titolo estero conseguito in Italia, riconosciuto equipollente ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi secondo la vigente normativa.

E' richiesta alle figure professionali:

CODICE SELEZIONE PP1/012:
Esperienza professionale nella progettazione, gestione e sviluppo di siti *web* complessi e, in particolare, nella valutazione, nella supervisione tecnica al team di programmatori, nell'aggiornamento della struttura e dell'organizzazione dei contenuti informativi. Questa figura professionale è in grado di valutare contenuti, struttura e usabilità dei siti *web*; di garantire la qualità, la supervisione grafica e dei contenuti, il monitoraggio ed il posizionamento sulla rete; di valutare la fattibilità economica della progettazione, dello sviluppo e della manutenzione dei prodotti *web*.

CODICE SELEZIONE PP2/012:
Esperienza professionale nella gestione giuridica ed economico-finanziaria delle attività di promozione dello sviluppo territoriale finanziate da fondi pubblici e gestiti da Pubbliche Amministrazioni. Questa figura professionale, in particolare, è in grado di svolgere funzioni di coordinamento di progetti complessi, in coerenza con gli indirizzi definiti dalla Direzione, gestendo i diversi processi previsti dal progetto; di formalizzare, mediante stipulazione di apposite convenzioni, i rapporti con gli enti locali coinvolti nelle diverse azioni e di assisterli nella gestione dei rispettivi interventi; di assumere ogni altra iniziativa necessaria ad una corretta realizzazione del progetto sul piano giuridico ed economico-finanziario.

CODICE SELEZIONE PP3/012:
Esperienza professionale nell'ideazione e nella realizzazione di contenuti editoriali turistici destinati ad una fruizione online, nella gestione di un CMS (Content Management System) e software per l'accreditamento on-line Ha una consolidata esperienza maturata nella comunicazione pubblica informatizzata, in continua relazione con le fonti, gli enti pubblici e con gli operatori privati operanti nel settore del turismo e della promozione culturale. Questa figura è in grado di svolgere attività di studio e catalogazione relativa all'intera filiera turistica di prodotti e servizi della destinazione Puglia, di scrivere contenuti riguardanti il territorio rivolti al mercato turistico internazionale, di gestire le attività di back-office legate al DMS (Destination Management System, la piattaforma telematica per la promozione turistica regionale) per coordinare la comunicazione istituzionale con il sistema degli operatori del turismo ed il follow-up di tutte le azioni di promozione.

CODICE SELEZIONE PP4/012:
Esperienza professionale nella gestione di eventi culturali in Italia e all'Estero maturata attraverso la progettazione di *stand* fieristici e la gestione della fase esecutiva degli allestimenti degli stessi o lo svolgimento di analoghe attività di marketing e di promozione turistica. Questa figura professionale è in grado di supportare i responsabili nella definizione dell'immagine coordinata degli *stand* nonché nella supervisione dei progetti esecutivi e nella gestione del *budget* per la progettazione di allestimenti e iniziative di comunicazione. È altresì in grado di predisporre *report* consuntivi e di realizzare ed archiviare la necessaria documentazione cartacea e fotografica degli eventi.

CODICE SELEZIONE PP5/012:
Esperienza professionale nel controllo, monitoraggio e rendicontazione dei progetti finanziati da Fondi strutturali comunitari (F.E.S.R.). Questa figura professionale è in grado di svolgere le funzioni di "audit interno" all'Agenzia sui progetti finanziati dal F.E.S.R. attraverso le seguenti attività: verifica dell'ottemperanza delle disposizioni amministrative afferenti alla ammissibilità della spesa e compilazione delle check-list; controllo sugli output prodotti da fornitori e beneficiari; registrazione delle spese e delle fatture; validazione dei processi amministrativi di affidamento; tenuta e aggiornamento scadenzario pagamenti; predisposizione dei mandati di pagamento; gestione della contabilità separata con costante aggiornamento del relativo software gestionale; controllo della correttezza formale e della legittimità dei documenti contabili; rendicontazione periodica sull'andamento materiale, procedurale e finanziario di tutte le attività afferenti al medesimo progetto; implementazione del sistema MIRWEB della Regione Puglia per il monitoraggio degli interventi finanziati dal PO Puglia 2007-2013 con l'obiettivo di raccogliere e gestire i dati di rendicontazione, supporto all'attività di monitoraggio e controllo svolti dalle Autorità di audit (primo e secondo livello).

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, essendo connesso alle esigenze innanzi indicate, ha durata di 23 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato con Pugliapromozione.
Pugliapromozione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1 (Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della repubblica di S. Marino e della Città del Vaticano. I cittadini degli Stati membri della UE, ai sensi del DPCM del 7 febbraio 1994, n, 174, devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana di tutti i requisiti previsti dal bando ed in particolare del godimento dei diritti politici anche negli stati di appartenenza o provenienza e di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
b) avere compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il sessantacinquesimo anno di età;
c) idoneità fisica all'impiego;
d) laurea triennale o diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al DM 3 novembre 1999 n. 509 ovvero laurea magistrale o laurea specialistica. Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento e di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
e) essere immuni da condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
f) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
g) non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o atti, false;
h) conoscenza degli strumenti informatici di base e dei software riconducibili alle specifiche competenze richieste nel presente avviso.

Art. 2 (requisiti specifici di ammissione)

Documentata esperienza lavorativa, anche non continuativa, di almeno due anni, in attività pertinenti al profilo professionale al quale si riferisce la candidatura.

Per la selezione sono valutati i titoli di cui al successivo art. 5 del presente avviso.

Per i cittadini degli stati membri dell'Unione europea il possesso dei requisiti specifici deve trovare riconoscimento dall'ordinamento della Repubblica italiana.

I requisiti generali e specifici previsti dagli artt. 1 e 2 del presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle candidature e devono permanere fino al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dagli aspiranti nella domanda di ammissione alla selezione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta l'esclusione dalla procedura.

Art. 3 (domanda di ammissione e documentazione)

La domanda di ammissione alla selezione secondo lo schema allegato al presente avviso redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve essere consegnata a mano o

spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a "Pugliapromozione – Direzione Generale, Piazza Moro 33/a – 70122 Bari" entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di coincidenza con un giorno festivo il termine di scadenza si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La busta e la domanda di ammissione devono riportare la dicitura "Selezione per l'assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato - _____ (*inserire codice della selezione*)".

Nella domanda il candidato deve dichiarare con chiarezza e precisione, pena l'esclusione dalla selezione e sotto la propria responsabilità, quanto di seguito specificato:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita;
b) residenza e codice fiscale
c) il comune delle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi facenti parte dell'Unione europea;
e) i titoli di studio posseduti;
f) il possesso dei requisiti specifici come richiesto dall'art. 2 del bando di concorso;
g) il domicilio o recapito (solo se diverso dalla residenza) presso il quale di desidera che vengano effettuate le eventuali comunicazioni con indicazione della via del numero civico e del codice di avviamento postale nonché il recapito telefonico, impegnandosi a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente;
h) l'idoneità fisica all'impiego;
i) di non aver riportato condanne penali precisando in caso contrario quali condanne abbia riportato o gli eventuali procedimenti pendenti in Italia e all'estero;
j) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo ovvero destituito o dispensato dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
k) di non essere decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
l) di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
m) il possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza, o a parità di punteggio, a preferenza. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione in sede di formazione delle graduatorie dei vincitori e degli idonei della selezione;
n) di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
o) di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
p) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci.

Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi e

eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.
Il candidato diversamente abile dovrà comunque attestare l'idoneità allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è indetta la selezione alla quale partecipa.
I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare inoltre di avere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta. Tale conoscenza è accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 6.
Alla domanda il candidato deve allegare a pena di inammissibilità:

a) il *curriculum* formativo e professionale, redatto secondo il modello europeo, nel quale devono essere indicati in maniera analitica i titoli culturali e/o professionali posseduti che il candidato intenda far valere;
b) fotocopia del documento di riconoscimento.

Le domande di partecipazione e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritte con firma per esteso e autocertificate ai sensi degli artt. 46 e 47 del dpr 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto DPR 445/2000.
Pugliapromozione verificherà la veridicità di quanto dichiarato dai candidati nelle domande e nel *curriculum*.
Pugliapromozione assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dall'aspirante nella domanda, nelle forme previste dalla legge e il trattamento dei dati personali degli aspiranti, secondo le disposizioni del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.
Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle candidature.
L'Agenzia non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della Agenzia stessa, o comunque imputabili a causa di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
Ai sensi del succitato D.lgs. 196/2003 i dati forniti dai candidati sono raccolti in archivio cartaceo ed informatico presso Pugliapromozione – Direzione Generale, Piazza Aldo Moro 33/a – 70122 Bari, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Art. 4 (esclusioni)

Saranno esclusi coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 1 e 2 del presente Avviso.
Saranno altresì esclusi coloro le cui domande perverranno successivamente al termine indicato nel precedente art. 3 ovvero prive di sottoscrizione ovvero di *curriculum* formativo professionale nei contenuti e modalità come precedentemente specificate.

Art. 5 (valutazione)

La Commissione di cui all'art. 7 dispone per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso di 60 (sessanta) punti, 30 (trenta) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e i restanti 30 (trenta) alla valutazione del colloquio.

I titoli dichiarati nel curriculum formativo e professionale allegato alla domanda sono valutati secondo le seguenti modalità:

Titoli formativi (max 10 punti);

(la valutazione del diploma di laurea triennale è alternativo alla valutazione della laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/1999)

- Laurea triennale di primo livello (max 5 punti) se conseguita:
  - con una votazione da 91/100 a 95/100 ovvero da 101/110 a 105/110, punti 3;
  - con una votazione da 96/100 a 100/100 ovvero da 106/110 a 110/110, punti 5;

- Diploma di Laurea ante DM 509/99 e Laurea Specialistica o Laurea Magistrale in DM 270/2004 (max 7 punti), se conseguito:
  - con una votazione da 95/110 a 100/110, punti 3;
  - con una votazione da 101/110 a 105/110, punti 5;
  - con una votazione da 106/110 a 110/110, punti 7.

- Altri titoli di formazione conseguiti relativi a materie pertinenti al profilo professionale al quale si riferisce la candidatura (max 7 punti):
  - ulteriore diploma di laurea specialistica o magistrale e della laurea ante D.M. 509/1999 (4 punti per ciascun ulteriore titolo conseguito);
  - dottorati di ricerca o altri titolo postuniversitario, conseguiti al termine di corsi di durata almeno triennale, rilasciato da istituti universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuti (3 punti per ciascun titolo conseguito);
  - master universitari di primo o secondo livello di durata almeno annuale (2 punti ciascun titolo conseguito);
  - corsi di formazione e/o aggiornamento organizzati da enti pubblici (1 punto per ciascun attestato di partecipazione)

Curriculum professionale (max 20 punti)

- per ogni trimestre di attività lavorativa svolta in favore di Pubbliche Amministrazioni, sempre che l'esperienza sia pertinente al profilo professionale al quale si riferisce la candidatura (3 punti);
- per ogni trimestre ulteriore di attività lavorativa rispetto al periodo di ventiquattro mesi previsto per l'ammissibilità al bando, sempre che l'esperienza sia pertinente al profilo professionale al quale si riferisce la candidatura (3 punti).

Art. 6 (Colloquio)

Il colloquio verterà sulle materie inerenti i requisiti professionali richiesti per la selezione oggetto del presente avviso e accerterà le specifiche competenze richieste in relazione al profilo professionale oggetto di selezione.

Art. 7 (Commissione esaminatrice, svolgimento della selezione e graduatoria finale)

La Commissione esaminatrice è nominata con determina del Direttore Generale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature ed entro dieci giorni dallo stesso.

La Commissione sarà composta da tre membri.

La Commissione si insedierà nei dieci giorni successivi alla nomina e fisserà, nella prima seduta utile, la data di inizio e la sede dei colloqui.

Entrambe saranno immediatamente pubblicate sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it e, successivamente, comunicate ai candidati ammessi ai colloqui mediante invio di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda da ciascun concorrente.

Nella valutazione dei titoli, la commissione utilizza i criteri stabiliti dal precedente art. 5 e forma per ciascuna selezione una graduatoria che stabilisce i candidati ammessi a sostenere il colloquio. Le graduatorie sono pubblicate esclusivamente sul sito internet www.agenziapugliapromozione.it.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i primi cinque (e) candidati in ciascuna graduatoria, purchè nella valutazione dei titoli abbiano ottenuto un punteggio minimo di diciotto (18) punti, significando che verranno comunque ammessi al colloquio tutti coloro che avranno conseguito il medesimo punteggio del quinto candidato in ordine di graduatoria.

I candidati ammessi a sostenere il colloquio superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a venti (20) punti su trenta (30) punti complessivi a disposizione della commissione.

La prova non si svolge in giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio gli aspiranti devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati ritirati dalla selezione.

A completamento dei colloqui la Commissione esaminatrice forma una graduatoria della prova orale.

Al termine dei suoi lavori la Commissione forma per ciascuna selezione una graduatoria finale con il punteggio complessivo assegnato a ciascun candidato ammesso ai colloqui risultante dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata dalla minore età del candidato.

Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria finale, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Direttore di Pugliapromozione che, accertata la regolarità, li approva.

Le graduatorie approvate sono immediatamente efficaci e sono pubblicate *on line* sul sito www.agenziapugliapromozione.it

Art. 8 (validità graduatorie)

Le graduatorie sono valide per tre anni dalla data di pubblicazione.
Il selezionato che dichiara di rinunciare alla chiamata per la costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dall'incarico prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere richiamato.
Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettua le chiamate degli idonei a mezzo telefonico.

Art. 9 (assunzione in servizio)

Gli idonei utilmente collocati in graduatoria sono assunti con contratto di lavoro a tempo determinato. Pugliapromozione si riserva, fino alla sottoscrizione del contratto, il diritto di non procedere all'assunzione in caso di modificazioni legislative statali o regionali in materia di nuove assunzioni, di revoca da parte della Regione dei progetti per la cui realizzazione si è proceduto ad indire la presente procedura di selezione, ovvero per diversa e motivata ragione di interesse dell'Agenzia o della Regione Puglia.
Ai nuovi assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la cat. D, posizione economica D1, riveniente dal vigente CCNL, pari a

- stipendio annuo base = € 21.166,71
- indennità di comparto = € 622,80;
- indennità di vacanza contrattuale = € 158,76;
- 13^ mensilità = € 1.922,65 oltre gli ulteriori adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva per i dipendenti di Pugliapromozione.

Il trattamento economico è ulteriormente adeguato in funzione delle caratteristiche e delle modalità effettive di svolgimento della prestazione di lavoro.
Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E' altresì condizione risolutiva del contratto individuale senza obbligo di preavviso l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il lavoratore assunto è sottoposto a un periodo di prova pari a tre del settimane e la cessazione rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce cause di decadenza dalla graduatoria. L'Agenzia ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'assunto servendosi del servizio sanitario pubblico allo scopo di accertare se il soggetto abbia l'idoneità necessaria per poter svolgere le mansioni proprie delle posizioni lavorative messe a concorso.

Art. 10 (obblighi)

Gli assunti sono tenuti durante lo svolgimento del lavoro:

a) a prestare servizio presso Pugliapromozione, Direzione Generale – sede di Bari;
b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite da Pugliapromozione e dal CCNL vigente;
d) a custodire con cura i beni di Pugliapromozione e a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio;
e) a non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001.

Art. 11 (norma di rinvio)

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale di Pugliapromozione.

Art. 12 (pubblicità)

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.agenziapugliapromozione.it

Art. 13 (responsabile del procedimento)

Ai sensi della legge n. 241/1990, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico di selezione è il dott. Matteo Minchillo . Per informazioni, rivolgersi a: dott. Benedetto Pastore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 14, tel 080.524.23.61, email risorseumane@viaggiareinpuglia.it.

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

A Pugliapromozione
Direzione Generale
Piazza A. Moro N.33/A
70121 BARI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il/La sottoscritt__
_____

Presenta istanza per la candidatura all'Avviso Pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione di n. 5 unità di personale di categoria D – posizione economica D1, contrassegnata dal codice selezione _____, per un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 23 mesi presso Pugliapromozione, di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. ___ del _____

Consapevole delle sanzioni penali, previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome _____ Nome _____
Data di nascita _____ Comune di Nascita _____ Prov. _____
Codice fiscale _____
Cittadinanza _____
Indirizzo di residenza _____ N. civico _____
Comune di residenza _____ C.A.P. _____ Prov. _____

Domicilio o recapito presso il quale si desidera che siano effettuate le comunicazioni
_____

Telefono _____ Indirizzo di posta elettronica _____

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ovvero di non essere iscritto per il seguente motivo _____ ovvero di essere stato cancellato dalle liste elettorali a causa di _____
- di essere in possesso di: laurea di primo livello, ovvero di laurea magistrale in _____ conseguito presso l'Università degli studi di _____ nell'A.A. _____ con votazione _____/_____ (ovvero riconosciuto con provvedimento di equipollenza)
- di possedere i requisiti specifici come previsti dall'art. 2 del bando di concorso (*da esporre analiticamente nel curriculum vitae)*;
- di non aver riportato condanne penali e non avere in corso procedimenti penali o procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione *ovvero* di aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali pendenti;
- di avere l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- di non essere stat___ licenziat__ per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- di non essere stat__ destituit___ o dispensat___ dal servizio presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- di non essere stat__ decadut__ dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti che siano risultate false;
- di non essere stat__ interdett__ dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere portatore di disabilità e aver diritto ai sensi della l. 104/1992 dei seguenti ausili per lo svolgimento del colloquio _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza _____;
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a preferenza_____;
- di aver preso visione del presente avviso e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute;
- di essere consapevole dell'utilizzo da parte dell'Amministrazione dei propri dati personali nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali dell'art 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 per l'ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci;

Data _____

Firma _____ (per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- fotocopia del documento di riconoscimento;
- curriculum formativo-professionale, redatto secondo il formato europeo, debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 d.p.r. 445/2000.

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 12 novembre 2012, n. 135622

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo "Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 6116 del 27 maggio 2009 il Ministero delle Infrastrutture - Provveditorato Interregionale, Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo' l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 - prot. n. 0113592 - prot. n. 0113596 - prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/1012011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili. ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile - 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell'anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- che in sede di occupazione alcuni proprietari hanno rappresentato ed evidenziato la necessità e/o la possibilità di uno spostamento della realizzanda condotta, nell'ambito della loro proprietà, allo scopo di evitare e/o contenere danni alle proprietà medesime, ove si fosse seguito il percorso di progetto;
- che le relative varianti, portate all'attenzione ed esame degli uffici competenti dell'A.Q.P. S.p.A. - Ufficio Espropri e Ufficio Tecnico, sono state ritenute accettabili e compatibili per l'efficiente realizzazione dell'opera;
- Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta;

Considerato:
- che ai proprietari diretti coltivatori l'indennità determinata per il terreno viene moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, mentre a coloro che non coltivano direttamente le aree non edificabili oggetto di esproprio, l'indennità suddetta è aumentata del 50% ai sensi della lettera c) del citato comma 2;
- che ai proprietari delle aree edificabili la medesima indennità stabilita per il terreno è aumentata del 10% in virtù della lettera a) del già menzionato comma 2;

Visti:
- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropri and i;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento al l'art. 26 commi l e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Galatone ai fogli di mappa n.ri 14 - 15 - 24 - 31 - 32 - 35 interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'alt 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Geom. Vito Cascini — Dirigente Ufficio Espropri Avv. Maurizio Cianci

Allegato al Decreto n. del

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occ. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
251	PINCA Agostino nato a Galatone il 13/06/1931	14	85	1.200	3.253,00	804,00	-	2.652,00	1.626,50	8.335,50
253	PINCA Barbara n. a Casalecchio di Reno il 07/07/1964 PINCA Antonio n. a Gioia del Colle il 18/11/1970	14	86	800	2.169,00	506,00	-	2.852,00	1.084,50	6.611,50
254	TONDO Salvatore nato a Galatone il 30/11/1967	14	271	120	1.578,00	110,00	-	800,00	789,00	3.277,00
		14	273	178						
255	ZUCCALA' Carmina nata a Galatone il 01/02/1951	14	219	122	704,00	119,00	-	1.200,00	1.408,00	3.431,00
256	PAPA Alessandro nato a Galatina il 11/03/1977	14	303	385	2.742,00	221,00	-	2.400,00	1.371,00	6.734,00
258	BERTOLI Gianbattista nato a Cazzago il 26/01/1948 MUSARDO Fernanda nata a Galatone il 15/06/1949	14	95	240	651,00	141,00	-	500,00	325,50	1.617,50
259	MICCOLI Giovanni nato a Galatone il 09/06/1946	14	98	240	651,00	138,00	-	2.786,50	325,50	3.901,00
261	GATTO Marisa nata a Galatone il 01/08/1948	14	101	250	678,00	144,00	-	728,00	339,00	1.889,00
263	CUPPONE Jessica nata a Nardò il 15/03/1980	14	199	242	656,00	139,00	-	1.948,00	328,00	3.071,00
264	PRETE Vincenza nata a Galatone il 13/01/1928	14	257	365	990,00	270,00	-	2.635,00	495,00	4.390,00
266	COLITTA Stefania nata a Galatone il 21/06/1968	14	132	334	905,00	190,00	-	1.065,00	452,50	2.612,50
270	BRUNO Antonio nato a Galatone il 03/06/1926	15	189	984	4.243,00	649,00	402,00	762,00	2.121,50	8.177,50
		15	270	367						
271	MORINO Vincenza nata a Galatone il 26/10/1959	15	195	893	3.010,00	683,00	-	4.763,00	1.505,00	9.961,00
		15	216	271						
272	MALERBA Antonio nato a Galatone il 07/06/1968	15	1339	762	2.052,00	172,00	292,00	3.373,00	1.026,00	6.915,00
273	SPAGNA Rosa nata a Galatone il 01/09/1953	15	1219	615	-	148,00	-	157,50	-	305,50
274	SPAGNA Pietro nato a Galatone il 21/02/1950	15	1221	664	3.314,00	332,00	-	405,00	1.657,00	5.708,00
		15	1223	6						
275	RIZZO Salvatore nato a Galatone il 31/01/1934	15	786	305	3.180,00	200,00	656,00	3.125,00	1.590,00	8.751,00
276	DE PREZZO Rita nata a Galatone il 03/05/1933	15	1228	274	2.239,00	167,00	-	1.055,00	1.119,50	4.580,50
277/b	ROLLI Antonio nato a Galatone il 23/04/1967	24	1536	467	-	111,00	-	5.306,00	-	5.417,00
279	INGUSCIO Alessandro nato a Galatone il 19/02/1956	24	2047	122	335,00	92,00	-	1.050,00	167,50	1.644,50
281	DRAGONE Lucia nata a Galatone il 13/12/1939 CAPPELLANO Giuseppe n. a Mineo (Ct) il 27/09/1941	24	1238	223	1.491,00	175,00	-	850,00	745,50	3.261,50
282	GRASSO Assunta nata a Galatone il 19/08/1939 e MONTAGNA Vittorio nato a Galatone il 06/12/1936	24	1240	117	2.134,00	358,00	-	1.200,00	1.067,00	4.759,00
		24	2073	97						
		24	2075	209						

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occ. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
283	MONTAGNA Stefania nata a Galatone il 12/03/1968 MONTAGNA Viviana nata a Galatone il 30/07/1970	24	1258	332	2.551,00	261,00	-	3.450,00	1.275,50	7.537,50
284	COSTANTINI Paolo nato a Galatone il 08/10/1925	24	2019	340	448,00	37,00	-	294,00	224,00	1.003,00
285	POLO Cosimo nato a Galatone il 21/08/1938	24	269	296	2.273,00	262,00	552,00	8.900,00	1.136,50	13.123,50
		24	1285	489						
		24	1286	51						
		24	1287	33						
289	FILIERI Fernando nato a Galatone il 11/03/1937	24	158	108	300,00	59,00	-	800,00	150,00	1.309,00
291	MOSCA Luigi nato a Nardò il 20/06/1966	31	476	304	813,00	92,00	-	1.860,00	406,50	3.171,50
293	DEL BENE Marisa nata a Galatone il 15/03/1955	31	33	459	1.592,00	204,00	-	1.010,00	796,00	3.602,00
		31	40	100						
296	FRASCERRA Carmine nato a Galatone il 16/10/1931 per 6/9	31	355	605	-	92,00	-	797,00	-	889,00
	FRASCERRA Daniela nata a Galatone il 14/11/1966 per 1/9 - FRASCERRA Marisa nata a Galatone il 13/10/1959 per 1/9 - FRASCERRA Vincenzo nato a Galatone il 28/07/1968 per 1/9	31	355	605	-	46,00	-	399,00	-	445,00
298	CHIRIVI' Cosimo nato a Galatone il 03/09/1936 MAGURANO Elia nata a Galatone il 06/01/1941	31	365	180	2.657,00	117,00	-	1.100,00	1.328,50	5.202,50
299	CHIRIVI' Cosimo Giovanni n. a Galatone il 26/06/1932 FATTIZZO Anna nata a Galatone il 15/02/1941	31	337	275	3.188,00	172,00	-	1.050,00	1.594,00	6.004,00
303	MALERBA Michele nato a Lecce il 30/11/1943	32	629	1.075	1.618,00	339,00	729,00	-	809,00	3.495,00
305	VALLONE Giancarlo nato a Roma il 09/03/1951	32	157	900	2.600,00	582,00	-	6.960,00	1.300,00	11.442,00
306	POTENZA Pasquale nato a Galatone il 23/10/1947 POTENZA Salvatore nato a Galatone il 19/12/1952	32	230	621	1.955,00	515,00	1.961,00	2.863,00	977,50	8.271,50
308	DE MAGLIE Concetta nata a Genova il 11/12/1928	32	139	324	421,00	133,00	328,00	1.872,00	210,50	2.964,50
311	COLAZZO Fernando nato a Galatone il 15/10/1952	32	259	185	3.379,00	287,00	-	365,00	1.689,50	5.720,50
	COLAZZO Tommaso nato a Galatone il 13/09/1954	32	261	233						
315	ALOISI Adriana nata a Peterborough il 02/07/1972	35	703	313	1.016,00	245,00	-	1.140,00	508,00	2.909,00
317	CAPUTO Mauro nato a Galatina il 08/07/1980	35	250	152	445,00	63,00	-	4.045,00	222,50	4.775,50
318	SALAMANNA Romeo nato a Galatina il 09/01/1942 ABATI Rita nata a Galatone il 14/09/1947	35	25	929	2.552,00	545,00	-	6.840,00	1.276,00	11.213,00

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occ. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
319	BAGLIVO Vito Giuseppe nato a Roma il 18/09/1949	35	632	797	1.036,00	226,00	467,00	-	518,00	2.247,00
321	MARRA Rita nata a Galatone il 12/09/1930	35	329	894	2.456,00	464,00	-	4.090,00	1.228,00	8.238,00
321/b	MARRA Maria nata a Galatone il 12/09/1930	35	330	289	794,00	239,00	-	1.200,00	397,00	2.630,00
322	GRASSO Daniele nato a Nardò il 13/09/1979	35	347	204	560,00	67,00	-	882,00	280,00	1.789,00
323	MIGLIACCIO Aldo nato a Galatone il 05/09/1928	35	32	1.036	2.846,00	618,00	-	1.538,00	5.692,00	10.694,00
324	PAPA Giampiero nato a Galatina il 05/09/1981	35	33	285	783,00	121,00	-	-	391,50	1.295,50
325	OCCHILUPO Luigi nato a Parabita il 04/06/1947 e CAMPEGGIO Gabriella nata a Galatone il 05/07/1954	35	34	113	1.409,00	333,00	-	4.310,00	704,50	6.756,50
		35	163	400						

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 12 novembre 2012, n. 135624

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo "Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 6116 del 27 maggio 2009 il Ministero del le Infrastrutture - Provveditorato interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.2011, nonché con decreti prot. n. 0113595 - prot. n. 0113592 - prot. n. 01 13596 - prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011, è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili, ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Calatone - necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile - 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell'anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- che in sede di occupazione alcuni proprietari hanno rappresentato ed evidenziato la necessità e/o la possibilità di uno spostamento della realizzanda condotta, nell'ambito della loro proprietà, allo scopo di evitare e/o contenere danni alle proprietà medesime, ove si fosse seguito il percorso di progetto;
- che le relative varianti, portate all'attenzione ed esame degli uffici competenti dell'A.Q.P. S.p.A. - Ufficio Espropri e Ufficio Tecnico, sono state ritenute accettabili e compatibili per l'efficiente realizzazione dell'opera;
- Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta;

Considerato:
- che ai proprietari diretti coltivatori l'indennità determinata per il terreno viene moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'art. 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, mentre a coloro che non coltivano direttamente le aree non edificabili oggetto di esproprio, l'indennità suddetta è aumentata del 50% ai sensi della lettera c) del citato comma 2;
- che ai proprietari delle aree edificabili la medesima indennità stabilita per i] terreno è aumentata del 10% in virtù della lettera a) del già menzionato comma 2;

Visti:
- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropriandi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Nardò ai fogli di mappa n.ri 85 - 101 - 106 - 107 - 115 - 116 - 117 - 118 interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.

2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Geom. Vito Cascini — Dirigente Ufficio Espropri Avv. Maurizio Cianci

Allegato al Decreto n. del

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occ. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
173	GIURANNA Salvatore nato a Nardò il 11/03/1926	85	228	259	1.040,00	145,00	-	7.115,00	520,00	8.820,00
		85	333	88						
174	GIURANNA Elena Assunta nata a Nardò il 17/08/1930	85	332	287	895,00	186,00	672,00	-	447,50	2.200,50
176	FALCONIERI Angela nata a Solingen il 28/11/1973	85	133	423	1.318,00	273,00	984,00	-	659,00	3.234,00
177	FALCONIERI Gregorio nato a Nardò il 12/08/1948	85	329	271	845,00	169,00	595,00	-	422,50	2.031,50
	FALCONIERI Assunta Maria n. a Nardò il 10/08/1952									
184	GIULIO Emanuele nato a Nardò il 28/08/1977	85	193	70	632,00	177,00	422,00	-	316,00	1.547,00
		85	194	185						
		85	257	238						
185	GIURI Giulia Margherita nata a Nardò il 01/10/1931 per 2/6	85	299	171	219,00	18,00	-	-	109,50	346,50
	GIURI Aldo nato a Nardò il 01/02/1936 per 2/6									
	GIURI Maria Alessandra nata a Roma il 15/05/1956 per 1/6									
	GIURI Alberto Maria nato a Roma il 18/09/1959 per 1/6									
186	MARRA Silvana nata a Nardò il 01/05/1949	85	300	28	36,00	6,00	11,00	-	18,00	71,00
187	MARRA Silvana nata a Nardò il 01/05/1949	85	223	482	618,00	122,00	240,00	-	309,00	1.289,00
188	ORLANDO Salvatore nato a Nardò il 30/01/1936	85	65	293	1.966,00	367,00	691,00	-	983,00	4.007,00
		85	123	246						
		85	126	260						
		85	227	334						
		85	337	205						
		85	338	195						
190	PIGNATARO Marcello nato a Nardò il 01/03/1938	85	156	836	1.129,00	240,00	471,00	-	564,50	2.404,50
192	MANGIA Gregorio Sergio nato a Nardò il 20/02/1954	101	13	393	531,00	108,00	205,00	500,00	265,50	1.609,50
195	MUCI Maria Anna nata a Nardò il 29/08/1942	101	175	639	863,00	169,00	315,00	-	431,50	1.778,50
	MUCI Sanarica nata a Nardò il 10/03/1946									
	MUCI Pantaleo nato a Nardò il 19/01/1951									
196	FALCONIERI Gerardo nato a Nardò il 30/08/1962	101	108	283	3.688,00	776,00	2.448,00	7.590,50	1.844,00	16.346,50
		101	713	739						
	FALCONIERI Nunzio n. a Nardò il 17/07/89 affittuario	101	108	283	3.688,00	-	-	-	-	3.688,00
		101	713	739						
200	MANCA Antonio nato a Nardò il 30/04/1971	101	585	160	525,00	206,00	934,00	-	262,50	1.665,00
202	URSO Antonio nato a Nardò il 11/06/1979	101	149	126	168,00	14,00	-	550,00	336,00	1.068,00

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occ. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
204	CHETTA Adele Maria nata a Nardò il 15/05/1958 CHETTA Anna Maria nata a Nardò il 30/09/1963	107	50	529	705,00	152,00	305,00	-	352,50	1.514,50
206	PRIMATIVO Marina nata a Nardò il 01/01/1923	107	49	338	451,00	125,00	286,00	-	225,50	1.087,50
207	GUIDA Giuseppe nato a Nardò il 01/02/1960	107	286	389	3.329,00	253,00	826,00	-	1.664,50	6.072,50
208	DE BENEDITTIS Luciano n. a Nardò il 29/08/61 per 5/8	107	48	155	301,00	28,00	18,00	-	602,00	949,00
	DE BENEDITTIS Wilma Maria n. a Nardo il 25/09/54 per 1/8 DE BENEDITTIS Antonietta n. a Nardò il 15/12/50 per 1/8 DE BENEDITTIS Concetta n. a Nardò il 23/01/48 per 1/8	107	48	155	181,00	17,00	11,00	-	90,50	299,50
	DE BENEDITTIS Luciano n. a Nardò il 29/08/61 conduttore	107	48	155	181,00	-	-	-	-	181,00
210	PAGLIALUNGA Addolorata nata a Nardò il 02/06/1952	107	1492	15	20,00	25,00	77,00	-	10,00	132,00
211	GIURI Vito Gregorio nato a Nardò il 20/11/1934 MY Cosimo Damiano nato a Nardò il 10/11/1950	107	1730	404	1.750,00	111,00	219,00	-	875,00	2.955,00
212	RIZZO Luigi nato a Nardò il 28/06/1934	107	1731	346	1.275,00	95,00	189,00	-	637,50	2.196,50
213	ROMANELLO POMES Vito nato a Nardò il 08/01/1930	107	295	406	1.831,00	112,00	225,00	-	915,50	3.083,50
214	ZUCCALA' Anna Maria n. a Nardò il 27/07/64 per 1/6 ZUCCALA' Laura nata a Nardò il 26/04/1968 per 1/6 ZUCCALA' Giovanni nato a Nardò il 01/10/1924 per 4/6	107	75	233	307,00	26,00	-	-	153,50	486,50
215	BOCCIA Michele nato a Nardò il 09/02/1966	107	392	252	837,00	223,00	867,00	-	1.674,00	3.601,00
217	CALCAGNILE Cosimo Giuseppe n. Nardò 19/09/1950 CALCAGNILE Saverio nato a Nardò il 05/10/1948	107	1619	543	1.994,00	157,00	311,00	550,00	997,00	4.009,00
218	BOSCO Vincenzo Ezio nato a Nardò il 27/11/1967	106	203	140	184,00	15,00	-	-	92,00	291,00
223	BOLLINO Maria Rosaria nata a Nardò il 18/04/1961	115	631	503	871,00	72,50	-	-	351,50	1.295,00
224	MUCI Maria Vita nata a Nardò il 23/03/1940 per 2/4 MARTINA Cinzia nata a Copertino il 04/06/65 per 1/4 MARTINA Paola nata a Copertino il 03/11/67 per 1/4	115	250	715	21.450,00	1.787,50	-	-	2.145,00	25.382,50
226	FALANGONE Maria Lucia nata a Nardò il 23/03/1944	115	809	79	4.710,00	927,50	-	600,00	471,00	6.708,50
	e FALANGONE Antonio nato a Nardò il 01/07/1974	115	810	78						

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occ. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
227	CHIFFI Maria Santa nata a Nardò il 07/09/1947	115	707	115	3.450,00	707,50	-	360,00	345,00	4.862,50
228	FALANGONE Maria Grazia nata a Nardò il 03/04/1948	115	521	42	1.260,00	307,50	-	180,00	126,00	1.873,50
229	COLOMBA Maria Rosaria nata a Nardò il 24/02/1945	115	84	249	7.470,00	1.387,50	-	1.250,00	747,00	10.854,50
230	FIORE Maria Cristina nata a Nardò il 24/03/1923 per 3/9 COLOMBA Maria Giuseppa n. a Nardò il 26/09/52 per 2/9 COLOMBA Antonio Donato n. a Nardò il 09/08/1954 per 2/9 COLOMBA Anna nata a Nardò il 10/12/1957 per 2/9	115	257	250	846,00	148,00	430,00	100,00	423,00	1.947,00
231	DELL'ANNA Marco nato a Nardò il 02/11/1985	115	258	238	325,00	60,00	106,00	1.050,00	162,50	1.703,50
232	COLOMBA Donata Rosaria nata a Nardò il 11/10/1925 COLOMBA Giuseppina Maria n. a Nardò il 09/06/1923	115	259	180	246,00	53,00	102,00	1.460,00	123,00	1.984,00
234	TUNDO Maria nata a Gallipoli il 30/06/1965 TUNDO Francesco nato a Galatina il 08/09/1967	116	105 107	460 1.020	1.998,00	394,00	735,00	1.030,00	999,00	5.156,00
235	TUNDO Roberto Mario n. a Melissano il 12/10/1952	116	399	360	1.148,00	306,00	1.156,00	1.390,00	574,00	4.574,00
236	TUNDO Roberto Mario nato a Melissano il 12/10/1952	116	111 112	590 837	4.937,00	923,00	2.596,00	1.805,00	2.468,50	12.729,50
242	PAGLIALUNGA Michele nato a Nardò il 10/07/1944	117	464	2.208	10.675,00	1.289,00	2.093,00	3.485,00	395,00	17.937,00
245	MARANGI Maria Rosaria nata a Nardò il 30/05/1942	118	240 338	524	-	57,00	190,00	400,00	-	647,00
246	MARANGI Teresa nata a Nardò il 09/05/1942	118	241 325	706	-	294,00	-	220,00	-	514,00
247	MARANGI Adele nata a Nardò il 08/08/1944 e MARANGI Cosima Elisabetta nata a Nardò il 08/07/1955	118	242	14	70,00	62,00	204,00	2.000,00	35,00	2.371,00
248	MARANGI Giovanni nato a Nardò il 23/06/1949	118	73 243 309	12 21 15	240,00	116,00	319,00	1.570,00	120,00	2.365,00
248/c	MY Gina nata a Nardò il 19/11/1951	118	367	62	-	7,00	23,00	-		30,00

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

ACQUEDOTTO PUGLIESE
Ordinanza 12 novembre 2012, n. 135630

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che
- con Deliberazione del C.I.P.E. del 3 agosto 2007 è stato approvato il progetto definitivo "Acquedotto potabile del Sinni Lotti I, II e III, ed è stata dichiarata la Pubblica Utilità dell'opera nonché è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio per i beni ricadenti nelle aree interessate;
- con provvedimento n. 6116 del 27 maggio 2009 il Ministero delle Infrastrutture, - Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata ha conferito all'Acquedotto Pugliese S.p.A. la delega delle potestà espropriative relative ai lavori in oggetto;
- l'Acquedotto Pugliese ha accettato detta delega, costituendo l'Ufficio per le Espropriazioni;
- con successiva Deliberazione del 18 novembre 2010, il suddetto C.I.P.E. ha approvato una variante relativa al terzo lotto e riguardante variazioni di percorso della condotta nei territori dei comuni di Galatone e Nardò;
- con decreti prot. n. 0036046 e n. 0036051 emessi in data 25.03.201 i, nonché con decreti prot. n. 0113595 - prot. n. 0113592 - prot. n. 0113596 - prot. n. 0113594 e prot. n. 0113593, emanati in data 10/10/2011, ed infine con decreto prot. n. 0120588 del 26/10/2011. è stata ordinata l'occupazione anticipata degli immobili. ricadenti in agro di Salice Salentino, Veglie, Leverano, Nardò e Galatone - necessari per i lavori di realizzazione dell'opera pubblica in oggetto indicata;
- le conseguenti immissioni in possesso delle aree, con contestuale accertamento della consistenza dei beni oggetto di occupazione, sono state eseguite nei giorni 20 aprile - 11, 12, 13, 25, 26, 27 maggio dell'anno 2011, nonché nei giorni 9, 10, 11, 23, 24, 25 novembre e 19 dicembre del medesimo anno;
- che in sede di occupazione alcuni proprietari hanno rappresentato ed evidenziato la necessità e/o la possibilità di uno spostamento della realizzanda condotta, nell'ambito della loro proprietà, allo scopo di evitare e/o contenere danni alle proprietà medesime, ove si fosse seguito il percorso di progetto;
- che le relative varianti, portate all'attenzione ed esame degli uffici competenti dell'A.Q.P. S.p.A. - Ufficio Espropri e Ufficio Tecnico, sono state ritenute accettabili e compatibili per l'efficiente realizzazione dell'opera;
- Viste le dichiarazioni con cui le Ditte proprietarie hanno manifestato la cessione volontaria delle aree oggetto di esproprio ed hanno accettato l'indennità offerta;

Considerato:
- che ai proprietari diretti coltivatori l'indennità determinata per il terreno viene moltiplicata per tre, ai sensi della lettera d) del comma 2 dell'alt 45 del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, mentre a coloro che non coltivano direttamente le aree non edificabili oggetto di esproprio, l'indennità suddetta è aumentata del 50% ai sensi della lettera e) del citato comma 2;
- che ai proprietari delle aree edificabili la medesima indennità stabilita per il terreno è aumentata del 10% in virtù della lettera a) del già menzionato comma 2;

Visti:
- la documentazione comprovante la proprietà dei beni oggetto del presente atto nonché quella attestante la diretta coltivazione dei beni espropriandi;
- il D.P.R. 8.6.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 26 commi 1 e 1-bis;

ORDINA

1. Di corrispondere, a titolo di indennità per l'espropriazione dei beni immobili siti in agro di Salice Salentino al foglio di mappa n. 9 ed in agro di Nardò ai fogli di mappa n.ri 1 - 24 - 25 - 28 - 30 - 34 - 35 - 37 - 43 - 47 - 48 - 59 - 60 - 72 -73 -84 interessati dai lavori in oggetto indicati, le somme a favore delle Ditte indicate nell'elenco allegato al presente provvedimento, per formarne parte integrante ed inscindibile.
2. Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.

Resp. Procedimento Espropriativo Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri Avv. Maurizio Cianci

Allegato al Decreto n. del

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
3	RIPA Giovanna nata a San Pietro Vernotico il 21/10/1961	9	425	363	1.271,00	269,00	-	650,00	635,50	2.825,50
		9	427	80						
5	GRECO Filomena nata a San Pancrazio Salentino il 02/09/57	9	85	250	717,00	152,00	-	600,00	1.434,00	2.903,00
6	SPAGNOLO Salvatore nato a Salice Salentino il 22/12/1941	9	86	134	691,00	147,00	-	430,00	345,50	1.613,50
		9	111	107						
9	NEGRO Giuseppe nato a Salice Salentino il 29/10/1939	9	62	47	1.245,00	262,00	-	6.423,00	622,50	8.552,50
		9	63	387						
15	MARTELLA Giovanni nato a San Pancrazio Salentino il 15/05/1949	1	36	819	5.980,00	1.246,00	-	6.712,00	2.990,00	16.928,00
		1	420	1.303						
43	MUCI Giovanni nato a Veglie il 16/08/1948 per 4/6 MUCI Laura nata a Veglie il 28/01/1976 per 1/6 MUCI Mauro nato a Veglie il 06/01/1981 per 1/6	24	110	1.760	4.960,00	1.046,00	-	3.080,00	2.480,00	11.566,00
45	QUARTA Luca nato a Leverano il 31/10/1980	25	638	997	3.059,00	602,00	-	9.517,00	1.529,50	14.707,50
50	VALENTINO Angelo nato a Copertino il 18/03/1942 VALENTINO Tommaso nato a Copertino il 14/01/1936	25	115	542	1.527,00	318,00	-	600,00	763,50	3.208,50
68	CALABRISO Fernando nato a Leverano il 08/04/45 CALABRISO Luigi nato a Leverano il 12/11/1949 CALABRISO Salvatore nato a Leverano il 11/10/40 CALABRISO M. Pasqualina nata a Leverano il 09/11/1937	28	280	680	2.001,00	343,00	-	1.800,00	1.000,50	5.144,50
72	CHIRIVI' Salvatore nato a Leverano il 16/07/1952	28	277	536	1.577,00	268,00	-	1.900,00	3.154,00	6.899,00
75	MACCHIA Angelo nato a Copertino il 10/06/1972	28	298	683	1.845,00	345,00	1.024,00	965,50	922,50	5.102,00
78	SABETTA Ugo nato a Leverano il 21/04/1924	28	503	1.340	-	315,00	-	5.600,00		5.915,00
90	VALENTINO Rossella Carla nata a Leverano il 14/06/1966	30	283	1.320	3.720,00	749,00	-	2.800,00	1.860,00	9.129,00
91	VALENTINO Maria Lucia nata a Leverano il 07/10/1976	30	285	890	2.508,00	527,00	-	1.600,00	1.254,00	5.889,00
92	VALENTINO Antonio nato a Leverano il 25/04/1944	30	277	955	6.417,00	1.318,00	-	5.400,00	3.208,50	16.343,50
		43	306	1.322						
93	VALENTINO Donato Salvatore nato a Copertino il 15/04/70	43	305	1.231	3.469,00	706,00	-	3.200,00	1.734,50	9.109,50
94	FRISENDA Salvatore nato a Copertino il 25/07/1946	35	38	2.070	2.916,50	614,50	-	1.725,00	5.833,00	11.089,00
	MAGNO Rita nata a Copertino il 09/03/1950	35	38	2.070	2.916,50	614,50	-	1.725,00	1.458,25	6.714,25
	FRISENDA Salvatore nato a Copertino il 25/07/46 cond.re	35	38	2.070	2.916,50	-	-	-	-	2.916,50
95	FRISENDA Salvatore nato a Copertino il 25/07/1946	35	357	340	958,00	227,00	-	2.225,00	1.916,00	5.326,00
96	SAPONARO Cosimo nato a Veglie il 20/03/1958	35	218	3.125	2.163,00	446,00	-	-	4.326,00	6.935,00
97	MAZZOTTA Milva nata a Leverano il 21/07/1961	35	472	70	197,00	88,00	-	800,00	98,50	1.183,50

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
99	MAZZOTTA Maria Lucia nata a Aschaffenburg il 04/10/1965	35	470	196	552,00	117,00	-	600,00	276,00	1.545,00
100	MAZZOTTA Battista nato a Leverano il 07/09/1933	35	469	232	654,00	138,00	-	400,00	327,00	1.192,00
101	MAZZOTTA Teresa nata a Leverano il 31/10/1939	35	468	367	1.034,00	216,00	-	1.200,00	517,00	2.967,00
104	ROI Antonio nato a Copertino il 17/06/1944	37	312	21	6.455,00	1.314,00	-	3.090,00	12.910,00	23.769,00
		37	313	1.539						
106	DE SIMONE Cosimo nato a Nardò il 19/09/1951	34	102	447	1.220,00	255,00	-	1.200,00	2.440,00	5.115,00
108	ROI Antonio nato a Copertino il 17/06/1944	34	63	766	2.571,00	514,00	-	1.723,00	5.142,00	9.950,00
		34	65	98						
		34	66	78						
109	GUIDA Antonia Maria nata a Nardò il 08/11/1943	34	130	94	257,00	55,00	-	873,00	128,50	1.313,50
111	GUIDA Rosetta nata a Nardò il 04/04/1952	34	202	179	488,00	102,00	-	400,00	244,00	1.234,00
	COLAZZO Stefano nato a Nardò il 28/06/78 comodatario	34	202	179	488,00	-	-	-	-	488,00
113	LIA Maria Addolorata nata a Nardò il 12/05/1963	34	14	52	-	6,00	19,00	-	-	25,00
116	BOTTAZZO Carmine nato a Nardò il 19/06/1939	34	16	295	447,00	152,00	-	4.112,00	894,00	5.605,00
	FRACELLA Maria Rosaria nata a Nardò il 17/12/1938	34	16	295	447,00	152,00	-	4.112,00	223,50	4.934,50
	BOTTAZZO Carmine nato a Nardò il 19/06/39 conduttore	34	16	295	447,00	-	-	-	-	447,00
117	CALIGNANO Giovanna nata a Nardò il 28/06/1953	34	109	88	1.190,00	217,00	399,00	-	2.380,00	4.186,00
		34	196	834						
118	CALIGNANO Anna nata a Nardò il 04/12/1948	34	197	389	553,00	119,00	275,00	1.305,00	276,50	2.528,50
122	CALIGNANO Maria Cristina nata a Nardò il 31/08/1973	48	126	383	951,00	193,00	-	-	475,50	1.619,50
		48	127	205						
		48	128	187						
		48	129	163						
		48	130	573						
		48	131	467						
123	SPAGNA Antonio Cosimo nato a Nardò il 01/10/1927	48	18	1.909	2.610,00	550,00	1.072,00	-	5.220,00	9.452,00
		48	30	75						
		48	31	24						
124	LIUZZI Maria Chiara nata a Nardò il 12/08/1971	48	115	1.703	2.299,00	478,00	924,00	315,00	1.149,50	5.165,50
125	CIACCIA Giuseppe nato a Ostuni il 19/03/1954	48	20	1.765	3.024,50	636,50	1.486,50	3.941,50	6.049,00	15.138,00
	LIUZZI Adriana nata a Nardò il 11/08/1962	48	20	1.765	3.024,50	636,50	1.486,50	3.941,50	1.512,25	10.601,25
	CIACCIA Giuseppe nato a Ostuni il 19/03/1954 conduttore	48	20	1.765	3.024,50	-	-	-	-	3.024,50
127	PALADINI Corrado nato a Leverano il 11/05/1954	48	124	259	1.554,00	573,00	-	4.597,00	777,00	7.501,00
128	SENOFONTE Francesco nato a Nardò il 01/04/1955	47	832	77	462,00	38,00	-	90,00	231,00	821,00
129	MARCUCCI Luigi nato a Nardò il 20/06/1950	47	831	175	515,00	43,00	-	-	257,50	815,50

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
130	GIUSTI Antonella nata a Nardò il 29/10/1960	47	830	123	401,00	33,00	-	200,00	200,50	834,50
131	GIUSTI Maria Addolorata nata a Nardò il 01/03/1956	47	829	147	479,00	40,00	-	230,00	239,50	988,50
132	MARCUCCI Cosima nata a Nardò il 25/09/1946	47	828	138	450,00	98,00	-	840,00	225,00	1.163,00
133	MARCUCCI Santo nato a Nardò il 02/03/1936	47	827	135	440,00	120,00	-	500,00	220,00	840,00
134	MARCUCCI Salvatore nato a Nardò il 21/03/1939	47	826	169	235,00	48,00	90,00	400,00	117,50	655,50
135	CLEOPAZZO Marco Davide nato a Nardò il 14/09/1972	47	122	3.060	6.052,00	1.277,00	1.276,00	31.207,00	12.104,00	51.916,00
		47	196	50						
136	CIACCIA Rosa nata a Ostuni il 18/08/1947	47	23	972	2.783,00	593,00	1.129,00	560,00	1.391,50	6.456,50
	CLEOPAZZO Ottorino nato a Nardò il 10/01/1939	47	734	1.027						
137	CARUCCI Maria Giuseppa nata a Alberobello il 01/06/1937	47	193	23	6.239,00	1.291,00	2.371,00	560,00	3.119,50	13.580,50
		59	56	4.378						
140	CAPUTO Gino nato a Nardò il 27/11/1929	60	104	691	9.125,00	1.046,00	959,00	-	4.562,50	15.692,50
		60	106	4.303						
		60	108	2.028						
142	RIZZELLO Giuseppe nato a Nardò il 28/03/1931	72	83	535	1.508,00	310,00	-	660,00	754,00	3.232,00
145	QUARTA Carlo nato a Nardò il 13/12/1957	72	81	170	-	20,00	76,00	500,00	-	596,00
146	QUARTA Carlo nato a Nardò il 13/12/1957	72	134	185	-	77,00	-	-		77,00
	QUARTA Francesco nato a Nardò il 12/04/1947									
149	MINO Cosimo nato a Galatone il 17/04/1943	72	126	371	479,00	88,00	162,00	-	239,50	968,50
	MY Maria Antonietta nata a Nardò il 17/10/1947									
150	Manufatti Cementizi Marra s.r.l. con sede in Nardò	72	125	223	288,00	65,00	137,00	-	144,00	634,00
151	FULCO Rita Immacolata nata a Copertino il 01/02/34 per 4/18	72	24	1.122	2.493,00	787,00	-	444,00	1.246,50	4.970,50
	MARRA Cosimo Giuseppe n a Nardò il 12/03/36 per 3/18	72	24	1.122	7.480,00	2.360,00	-	1.334,00	3.740,00	14.914,00
	MARRA Giovanni nato a Nardò il 28/10/1940 per 3/18									
	TARANTINO Elide Giovanna n. a Nardò il 25/06/39 per 3/18									
	ZACCHINO Maria Teresa nata a Nardò il 26/10/1948 per 3/18									
	MARRA Luigi nato a Nardò il 11/01/1969 per 1/18	72	24	1.122	1.247,00	394,00	-	222,00	623,50	2.486,50
	MARRA Anna Maria nata a Nardò il 13/01/1966 per 1/18									
152	Manufatti Cementizi Marra s.r.l. con sede in Nardò	73	60	2.088	2.696,00	843,00	2.087,00	-	1.348,00	6.974,00
154	CAMPA Cosimo Giuseppe nato a Nardò il 16/09/1936	84	290	319	973,00	204,00	-	400,00	486,50	2.063,50
		84	441	40						

N. ditta	Ditta proprietaria	Fg.	Part.	Sup. Mq.	Indennità esproprio	Indennità occup. temp.	Ripristino area occ. temp.	Opere acc.rie e essenze arboree	Magg.ne	Totale Euro
157	MARZANO Antonietta nata a Nardò il 06/02/1934	84	287	238	215,00	45,50	-	140,00	430,00	830,50
	MARZANO Cosimo nato a Nardò il 04/02/1939				430,00	90,50	-	280,00	215,00	1.015,50
	MARZANO Egidio nato a Nardò il 15/10/1945									
	MARZANO Antonietta nata a Nardò il 06/02/1934 conduttrice	84	287	238	430,00	-	-	-	-	430,00
158	POTENZA Silvio nato a Nardò il 30/101941	84	286	246	667,00	141,00	-	400,00	333,50	1.541,50
	POTENZA Giovanni nato a Nardò il 29/06/1939									
159	MARINACI Antonietta nata a Nardò il 04/10/1934	84	276	552	1.497,00	307,00	-	800,00	748,50	3.352,50
160	POTENZA Giovanni nato a Nardò il 29/06/1939	84	277	500	1.356,00	287,00	-	1.192,00	678,00	3.513,00
	POTENZA Silvio nato a Nardò il 30/101941									
161	FALANGONE Maria Teresa nata a Nardò il 03/12/1934	84	110	673	4.175,00	741,00	1.485,00	830,00	2.087,50	9.318,50
		84	226	740						
		84	370	27						
168	RUTIGLIANO Anna Rita nata a Nardò il 21/03/1942	84	419	18	24,00	5,00	9,00	-	12,00	50,00
170	MUCI Amerigo nato a Nardò il 06/05/1928	84	280	303	942,00	194,00	650,00	-	471,00	2.257,00

Resp.le Procedimento Espropriativo
Geom. Vito Cascini

Dirigente Ufficio Espropri
Avv. Maurizio Cianci

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI
Decreto 24 ottobre 2012, n. 9

Occupazione d'urgenza e indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

DECRETA

Art. 1

Al fine di provvedere all'esecuzione dell'opera pubblica indicata in epigrafe, si dispone in favore della Provincia di Bari ai sensi del comma 1 e del comma 2, lett. b), dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 15, 2 comma, lett. c), della L.R. 3/2005, l'occupazione anticipata delle aree site nei comuni di Cassano delle Murge e di Acquaviva delle Fonti, specificamente nell' "Elenco particelle espropriande", contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi intestatari catastali, nonché delle indennità provvisorie di espropriazione, e nello stralcio del "Piano particellare d'esproprio", che si allegano al presente provvedimento peri i farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2

Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione, o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione, da calcolare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, del D.P.R. 327/2001, in misura pari, per ogni anno, ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione, e per ogni mese o frazione di mese ad un dodicesimo di quella annua.

Art. 3

A norma dell'art. 22 bis, comma 4, del D.P.P. 327/2001, il presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore della Provincia di Bari, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'art. 24 del medesimo D.P.R. 327/2001, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione dello stesso decreto. I tecnici di seguito indicati sono autorizzati ad introdursi nelle proprietà private soggette ad occupazione, previa notifica ai proprietari interessati dell'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso. L'esecuzione del decreto dovrà essere effettuata, congiuntamente o disgiuntamente, dai seguenti tecnici:

1. Ing. ALFARANO Alberico. nato a Bari il 11.10.1968:

Geom. AMATI Vite, nato a Martina Franca il 04.05.1968;

3. Ing. BUGATTI Antonia, nata a Bari il 30.07.1971;
4. Geom. CALAMITA Leonardo, nato a Bitonto il 03.02.1981;
5. Ing. CASELLA Luigi, nato ad Altamura il 03.02.1981;
6. Geom. CERRATO Vincenzo, nato a Bari il 29.08.1964;
7. Geom. CUTRONE Nunzio, nato Grumo Appula il 09.05.1976;
8, Geom. LUPO Vincenzo, nato a Bari il 25/02/1965;
9, P. E. MAFFEI Giuseppe, nato ad Altamura il 07.03.1970;
10. Geom. Domenico Mastromatteo, nato a Caracas (Canada) il 07.01.1960;
11. Geom. MINAFRA Salvatore, nato a Ruvo di Puglia il 10.04.1966;
12. Geom. TEDESCHI Francesco, nato a Bisceglie il 14.09.1976.

Art. 4

L'indennità da corrispondere aventi diritto per l'espropriazione dei beni occupati in forza del presente decreto è stata determinata in via provvisoria sulla base del valore venale degli immobili da espropriare, tenuto conto delle caratteristiche essenziali ed effettive degli stessi, nella misura indicata nell'allegato "Elenco particelle espropriande", di cui all'art. 1 del presente decreto, a fianco di ciascuna ditta, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 327/2001, come modificato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011.

Coloro i quali intendano accettare le indennità provvisorie di espropriazione offerte, a norma dell'art. 22 bis, comma 1, del D.P.R. 327/2001, dovranno darne comunicazione a questa Amministrazione entro il temine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di immissione in possesso, a

tal fine dovranno inoltrare nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. 445/2000, e ss.mm.ii., contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sui bene. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Il proprietario che condivida la determinazione provvisoria dell'indennità ha diritto di ricevere. ai sensi dell'art. 22 bis, comma 3. del D.P.R. 327/2001, un acconto pari all'80% dell'importo dell'indennità offerta, previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e la piena proprietà dell'area esproprianda.

Le indennità da corrispondere per eventuali manufatti da demolire, insistenti sulle aree da occupare. regolarmente edificati ed autorizzati, di cui si accerti l'esistenza in sede di immissione in possesso., saranno determinate successivamente alla redazione dello stato di consistenza e comunicate alle ditte da espropriare. In questo caso il termine di 30 giorni per l'accettazione delle indennità decorrerà da quest'ultima comunicazione.

Il valore delle aree espropriande, ai sensi dell'art. 32, comma del D.P.R. 327/2001, è determinato senza tenere conto delle costruzioni, delle piantagioni e delle migliorie, che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento espropriativo, che si considerano realizzate esclusivamente allo scopo di conseguire una maggiore indennità.

Art. 5

Coloro i quali condividano la determinazione delle indennità provvisorie di espropriazione disposta con il presente decreto, fino alla data in cui è eseguito decreto di esproprio, ai sensi dell'art. 45, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, hanno diritto di convenire con l'Autorità espropriante la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, o della propria quota di proprietà, per un corrispettivo determinato come segue.

- per le aree edificabili corrispettivo della cessione é calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/2001, con l'aumento del dieci per cento, previsto dal comma 2 dell'art. 37:
- per le costruzioni legittimamente edificate il corrispettivo della cessione è calcolato in base al valore venale del bene, ai sensi dell'art. 38, 1 comma, del D.P.R. 327/2001;
- per le aree non edificabili il corrispettivo della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combinato disposto degli arti 40 e 45, comma 2, lett. c), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011;
- per le aree non edificabili, coltivate direttamente dal proprietario, il corrispettivo, della cessione è calcolato con le maggiorazioni dovute ai sensi del combanato disposta degli artt. 40 e 45, comma 2, lett. d), del D.P.R. 327/2001, come modificati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 181/2011. In tal caso non compete l'indefinita aggiuntiva di cui all'art. 40, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta in via provvisoria spetta, ai sensi dell'art. 20, comma 13, del D.P.R. 327/2001, l'importo previsto per la cessione volontaria dell'immobile oggetto del procedimento espropriativo, di cui al citato art. 45, comma 2, anche nel caso in cui l'Autorità Espropriante emetta il decreto esproprio, in alternativa alla cessione volontaria.

Art. 6

L'indennità aggiuntiva, di cui all'art. 42 del D.P.R. 327/2001, determinata ai sensi dell'art. 40, comma 4, del citato D.P.R. 327/2001 in misura pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticata, è corrisposta direttamente dall'Ente espropriante nel termini previsti per il pagamento dell'indennità, di espropriazione al fittavolo, al mezzadro o al compartecipante, che per effetto della procedura espropriativa sia costretto ad abbandonare in tutto o in parte l'area direttamente coltivata da almeno un anno prima della data in cui vi e stata la dichiarazione di pubblica, a seguito di una dichiarazione dell'interessato e di un riscontro della effettiva sussistenza dei relativi presupposti.

Art. 7

I destinatari del presente provvedimento, qualora non condividano l'indennità di espropriazione offerta, potranno presentare osservazioni scritte e depositare documenti nei 30 giorni successivi all'immissione in possesso, ai sensi dell'art. bi, comma 1, del D.P.R. 327/2001.

In caso di rifiuto espresso o tacito delle indennità offerte si procederà. previo deposito delle indennità provvisorie di espropriazione presso la Cassa DD.PP. alla determinazione definitiva delle indennità di espropriazione. ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 327/2001.

Il presente decreto di occupazione d'urgenza perde efficacia qualora non sia emanato, il decreto d'esproprio nel termine di cinque anni, a decorrere dalla data in cui è diventato efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 6, e dell'art. 13, comma 4, del D.P.R. 327/2001.

Art. 8

E presente decreto sarà comunicato ai proprietari interessati mediante raccomandata A.R. come previsto dall'art. 14, comma 1, della L.R. 3/200. Nei casi di comunicazioni o notifiche non eseguite a causa di irreperibilità, di assenza del proprietario risultante dai registri catastali o di impossibilità di individuazione dell'effettivo proprietario, gli adempimenti di notifica saranno espletati mediante avviso pubblicato all'Albo pretorio dei comuni di Cassano delle Murge e di Acquaviva delle Fonti, nel cui territorio ricadono gli immobili da espropriare, nonché sul sito informatico della Regione, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L.R.P. 3/2005.

In ogni caso, il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio dei comuni di Cassano delle Murge e di Acquaviva delle Fonti e dovrà essere pubblicato, per estratto, sul B.U.R.P. nell'osservanza delle disposizioni contenute nel D.P.R. 327/2001 nella L.R.P. 3/2005 e nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 1076 del 18.07.2006.

Avverso il presente decreto, ai sensi dell'art. 53 del D.P.R. 327/2001, può essere proposto ricorso giurisdizionale, con le modalità e nei termini previsti dalle disposizioni processuali vigenti.

Il Dirigente
Ing. Venturo Carella

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
1	51	468	11 350	Mandorleto	Incolto	1 190	BRUNO Domenica MARTIELLI Francesco	10/08/1942 09/07/1929	Acquaviva delle Fonti Acquaviva delle Fonti	BRNDNC42M50A048R MRTFNC29L09A048J	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	€ 2,18	€ 2,18 (valore ICI)	€ 2 594,20
2	51	603	1 250	Vigneto	Incolto	285	CHICCHI Angela	25/02/1936	Adelfia	CHCNGL36B65A055D	Proprietà per 1000/1000	€ 2,18	€ 2,18 (valore ICI)	€ 621,30
3	51	527	7 308	Seminativo	Incolto	1 110	CHICCHI Angela	25/02/1936	Adelfia	CHCNGL36B65A055D	Proprietà per 1000/1000	€ 2,18	€ 2,18 (valore ICI)	€ 2 419,80
4	51	469 AA 469 AB	600 60	Vigneto Seminativo	Mandorleto	50	PUGLIESE Giuseppina	07/06/1944	Acquaviva delle Fonti	PGLGPP44H47A048I	Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 0,89	€ 54,00
5	51	460	50	Seminativo	Mandorleto	5	ENEL DISTRIBUZIONE				Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 0,89	€ 5,40
6	51	118	13 646	Frutteto	Mandorleto	60	PUGLIESE Giuseppina	07/06/1944	Acquaviva delle Fonti	PGLGPP44H47A048I	Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 0,89	€ 64,80
7	51	117	11 140	Mandorleto	Mandorleto	55	SURICO Silvana	02/10/1930	Acquaviva delle Fonti	SRCSVN30R42A048T	Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 0,89	€ 59,40
8	51	691	6 372	Seminativo	Vigneto	35	GIAMPERSA Vito Stefano	01/09/1968	Acquaviva delle Fonti	GMPVST68P01A048C	Proprieta` per 1/1 bene personale	€ 1,59	€ 1,31	€ 55,65
9	51	690	6 372	Seminativo	Vigneto	110	GIAMPERSA Giulia	17/11/1965	Acquaviva delle Fonti	GMPGLI65S57A048W	Proprieta` per 1/1	€ 1,59	€ 1,31	€ 174,90

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
10	51	652	4 184	Vigneto	Vigneto	140	BERTINI Giacomo	01/02/1942	Acquaviva delle Fonti	BRTGCM42B01A048L	Nuda proprietà	€ 1,59	€ 1,31	€ 222,60
							PLANTAMURA Matia	21/03/1918	Acquaviva delle Fonti	PLNMRA18C61A048T	Usufrutto			
11	51	273	1 431	Vigneto	Vigneto	80	BERTINI Nicola	01/01/1947	Acquaviva delle Fonti	BRTNCL47A01A048X	Proprietà	€ 1,59	€ 1,31	€ 127,20
							PLANTAMURA Matia	21/03/1918	Acquaviva delle Fonti	PLNMRA18C61A048T	Usufrutto			
12	51	648	2 086	Vigneto	Vigneto	165	BERTINI Nicola	01/01/1947	Acquaviva delle Fonti	BRTNCL47A01A048X	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 262,35
13	51	185	5 108	Vigneto	Vigneto	280	BERTINI Domenico	27/10/1943	Acquaviva delle Fonti	BRTDNC43R27A048P	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 445,20
14	51	184	3 835	Vigneto	Vigneto	220	FIORE Antonia	18/09/1954	Acquaviva delle Fonti	FRINTN54P58A048B	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 349,80
15	51	688 AA	1 674	Uliveto	Uliveto	180	MIALE Matia Antonietta	18/04/1968	Acquaviva delle Fonti	MLIMNT68D58A048V	Proprietà per 1/2	€ 1,35	€ 1,11	€ 243,00
		688 AB	121	Vigneto			VALENTINO Giovanni	03/09/1967	Acquaviva delle Fonti	VLNGNN67P03A048G	Proprietà per 1/2			
16	51	689	1 203	Ente urbano	Mandorleto	160	SOCIETA' COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI LA MOLIGNANA SRL				Proprietà	€ 1,08	€ 0,89	€ 172,80
17	51	310 AA	2 000	Uliveto	Vigneto	750	LATERZA Filippo	21/07/1935	Acquaviva delle Fonti	LTRFPP35L21A048S	Proprieta` per 1/2 in regime di	€ 1,59	€ 1,31	€ 1 192,50
		310 AB	4 100	Vigneto			LIOTINO Lucrezia	06/03/1937	Sammichele di Bari	LTNLRZ37C46H749S	Proprieta` per 1/2 in regime di comunione			

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
18	51	309	12 397	Vigneto	Vigneto	1 195	LATERZA Filippo	21/07/1935	Acquaviva delle Fonti	LTRFPP35L21A048S	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 1 900,05
19	51	168 AA 168 AB	3 393 11 500	Seminativo Vigneto	Vigneto	1 490	RIZZI Giuseppe	28/05/1924	Acquaviva delle Fonti	RZZGPP24E28A048N	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 2 369,10
20	51	576	2 650	Vigneto	Incolto	65	ABRUSCI Nicola	07/04/1936	Acquaviva delle Fonti	BRSNCL36D07A048P	Proprietà per 1000/1000	€ 2,18	€ 2,18 (valore ICI)	€ 141,70
21	51	45	4 424	Ente urbano		160	NETTIS Giuseppe	19/07/1943	Acquaviva delle Fonti	NTTGPP43L19A048J	Proprietà	€ 2,18	€ 2,18 (valore ICI)	€ 348,80
22	51	462	1 563	Frutteto	Frutteto	525	PUGLIESE Giuseppina	07/06/1944	Acquaviva delle Fonti	PGLGPP44H47A048I	Proprietà per 1000/1000	€ 2,18	€ 2,18 (valore ICI)	€ 1 144,50
23	51	29	3 755	Uliveto	Uliveto	2 470	IEVA Laura	04/04/1934	Venosa	VIELRA34D47L738F	Usufrutto per 18/108	€ 1,35	€ 1,11	€ 3 334,50
							CRISTIANINI Marisa	02/10/1928	Pisa	CRSMRS28R42G702A	Nuda proprieta` per 4			
							CRISTIANINI Marisa	02/10/1928	Pisa	CRSMRS28R42G702A	Proprieta` per 20/108			
							SCAVO Giuseppe	04/07/1927	Acquaviva delle Fonti	SCVGPP27L04A048T	Nuda proprieta` per 1			
							SCAVO Giuseppe	04/07/1927	Acquaviva delle Fonti	SCVGPP27L04A048T	Proprieta` per 35/108			
							SCAVO Nicola Antonio	07/09/1959	Acquaviva delle Fonti	SCVNLN59P07A048Q	Nuda proprieta` per 1			
							SCAVO Nicola Antonio	07/09/1959	Acquaviva delle Fonti	SCVNLN59P07A048Q	Proprieta` per 35/108			
24	51	251	1 713	Frutteto	Frutteto	10	BUONO Pietro	07/02/1934	Acquaviva delle Fonti	BNUPTR34B07A048X	Proprietà per 1000/1000	€ 2,20	€ 1,81	€ 22,00
25	51	599	122	Vigneto	Vigneto	10	LERARIO Nicola	05/10/1929	Acquaviva delle Fonti	LRRNCL29R05A048N	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 15,90
26	51	113	4 536	Frutteto	Frutteto	90	AZIENDA AGRICOLA 3Q DI QUATRARO VITO & C. S.A.S		Cassano delle Murge	6183660726	Proprietà per 1000/1000	€ 2,20	€ 1,81	€ 198,00
27	51	216	3 572	Frutteto	Frutteto	935	AZIENDA AGRICOLA 3Q DI QUATRARO VITO & C. S.A.S		Cassano delle Murge	6183660726	Proprietà per 1/1	€ 2,20	€ 1,81	€ 2 057,00

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
28	51	70	4 781	Frutteto	Frutteto	550	AZIENDA AGRICOLA 3Q DI QUATRARO VITO & C. S.A.S		Cassano delle Murge	6183660726	Proprietà per 1/1	€ 2,20	€ 1,81	€ 1 210,00
29	51	720	1 300	Ente urbano		125	MARTIELLI Angela	08/02/1933	Acquaviva delle Fonti	MRTNGL33B48A048P	Proprietà per 1000/1000	€ 2,18	€ 2,18	€ 272,50
30	51	323	5 255	Vigneto	Seminativo	165	AZIENDA AGRICOLA 3Q DI QUATRARO VITO & C. S.a.S. BV SOLAR SRL				Proprietà per 1/1 Superficie 1/1	€ 1,06	€ 0,87	€ 174,90
31	51	110	5 504	Vigneto	Frutteto	250	AZIENDA AGRICOLA 3Q DI QUATRARO VITO & C. S.a.S. BV SOLAR SRL				Proprietà per 1/1 Superficie 1/1	€ 2,20	€ 1,81	€ 550,00
32	51	667	706	Vigneto	Frutteto	30	AZIENDA AGRICOLA 3Q DI QUATRARO VITO & C. S.a.S. BV SOLAR SRL				Proprietà per 1/1 Superficie 1/1	€ 2,20	€ 1,81	€ 66,00
33	51	229	2 758	Frutteto	Frutteto	80	BRUNO Marzia	05/03/1941	Acquaviva delle Fonti	BRNMRZ41C45A048I	Proprietà per 1000/1000	€ 2,20	€ 1,81	€ 176,00
34	51	321	3 298	Frutteto	Frutteto	80	BRUNO Marzia	05/03/1941	Acquaviva delle Fonti	BRNMRZ41C45A048I	Proprietà per 1000/1000	€ 2,20	€ 1,81	€ 176,00
35	51	69 AA 69 AB	10 000 2 245	Vigneto Seminativo	Orto	55	SURICO Nestore Arcangelo Orazio	04/12/1958	Acquaviva delle Fonti	SRCNTR58T04A048Q	Proprietà per 1/1	€ 1,94	€ 1,60	€ 106,70
36	51	98	2 716	Seminativo	Orto	25	BOSCO Vera Maria	12/04/1937	Gravina in Puglia	BSCVMR37D52E155C	Proprietà per 1000/1000	€ 1,94	€ 1,60	€ 48,50
37	51	97	923	Vigneto	Vigneto	30	LENOCI Leonardo	24/09/1955	Acquaviva delle Fonti	LNCLRD55P24A048W	Proprietà per 1/1	€ 1,59	€ 1,31	€ 47,70
38	51	451 AA 451 AB	6 000 482	Uliveto Seminativo	Uliveto	110	CAPORUSSO Teresa LIGUIGLI Giovanni	03/11/1970 20/12/2000	Acquaviva delle Fonti Acquaviva delle Fonti	CPRTRS70S43A048H LGGGNN00T20A048C	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	€ 1,35	€ 1,11	€ 148,50

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
39	51	96	5 327	Vigneto	Vigneto	145	CAPORUSSO Teresa	03/11/1970	Acquaviva delle Fonti	CPRTRS70S43A048H	Proprietà per 1/2	€ 1,59	€ 1,31	€ 230,55
							LIGUIGLI Giovanni	20/12/2000	Acquaviva delle Fonti	LGGGNN00T20A048C	Proprietà per 1/2			
40	50	403	32	Fabbricato Rurale		32	PORRECA Chiara Maria Santa	01/11/1947	Acquaviva delle Fonti	PRRCRM47S41A048C	Proprietà per 1/3 bene personale	€ 500,00	€ 1,31	€ 16 000,00
							PORRECA Filippo	25/01/1957	Acquaviva delle Fonti	PRRFPP57A25A048H	Proprietà per 1/3 bene personale			
							PORRECA Maria Natalina	02/01/1950	Acquaviva delle Fonti	PRRMNT50A42A048W	Proprietà per 1/3 bene personale			
41	50	148	3 344	Vigneto	Vigneto	460	PORRECA Chiara Maria Santa	01/11/1947	Acquaviva delle Fonti	PRRCRM47S41A048C	Proprietà per 1/3 bene personale	€ 1,59	€ 1,31	€ 731,40
							PORRECA Filippo	25/01/1957	Acquaviva delle Fonti	PRRFPP57A25A048H	Proprietà per 1/3 bene personale			
							PORRECA Maria Natalina	02/01/1950	Acquaviva delle Fonti	PRRMNT50A42A048W	Proprietà per 1/3 bene personale			
42	50	410	1 030	Uliveto	Incolto	130	COMMERCIALE D.G.P. S.R.L.		Acquaviva delle Fonti	1211140726	Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 15,60
43	50	409 AA 409 AB	1 015 4 000	Vigneto Uliveto	Incolto	820	COMMERCIALE D.G.P. S.R.L.		Acquaviva delle Fonti	1211140726	Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 98,40
44	50	411 AA 411 AB	100 200	Vigneto Uliveto	Incolto	20	D'AMBROSIO Giovanni	27/01/1944	Acquaviva delle Fonti	DMBGNN44A27A048L	Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 2,40
45	50	381	1 683	Vigneto	Mandorleto	415	AZZIZZI Martino	13/06/1936	Acquaviva delle Fonti	ZZZMTN36H36A048Q	Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 0,89	€ 448,20
46	50	395	17	Fabbricato Rurale		17	CARNEVALE Angela	12/07/1977	Acquaviva delle Fonti	CRNNGL77L52A048N	Proprietà per 1/2	€ 500,00	€ 0,89	€ 8 500,00
							CARNEVALE Rosanna	27/01/1969	Acquaviva delle Fonti	CRNRNN69A67A048I	Proprietà per 1/2			
47	50	396	8	Fabbricato Rurale		8	GARGANO Isabella	09/01/1943	Adelfia	GRGSLL43A49A055H	Proprietà per 1000/1000	€ 500,00	€ 0,89	€ 4 000,00

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
48	50	397	22	Fabbricato Rurale		22	AZZIZZI Martino	13/06/1936	Acquaviva delle Fonti	ZZZMTN36H36A048Q	Proprietà per 1000/1000	€ 500,00	€ 0,89	€ 11 000,00
49	50	315	1 656	Vigneto	Mandorleto	270	CARNEVALE Angela	12/07/1977	Acquaviva delle Fonti	CRNNGL77L52A048N	Proprietà per 1/2	€ 1,08	€ 0,89	€ 291,60
							CARNEVALE Rosanna	27/01/1969	Acquaviva delle Fonti	CRNRNN69A67A048I	Proprietà per 1/2			
50	50	243	3 837	Vigneto	Vigneto	135	SURICO Angelo	01/10/1928	Acquaviva delle Fonti	SRCNGL28R01A048O	Proprietà per 1/2	€ 1,59	€ 1,31	€ 214,65
							SURICO Anna Maria	24/05/1933	Acquaviva delle Fonti	SRCNMR33E64A048K	Proprietà per 1/2			
51	50	239	6 016	Vigneto	Vigneto	90	LIONETTI Francesco	01/01/1967	Cassano delle Murge	LNTFNC67A01B998B	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni	€ 1,59	€ 1,31	€ 143,10
							PAPAGNA Caterina	07/12/1970	Bari	PPGCRN70T47A662E	Proprieta' per 1/2 in regime di comunione dei beni			
52	50	113	1 751	Vigneto	Uliveto	35	CAFERRA Maria Costanza	01/09/1947	Acquaviva delle Fonti	CFRMCS47P41A048W	Proprietà per 1/1	€ 1,35	€ 1,11	€ 47,25
53	50	384	1 238	Vigneto	Vigneto	105	CAFERRA Anna Rosa	12/03/1949	Acquaviva delle Fonti	CFRNRS49C52A048K	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 166,95
54	50	285	1 025	Vigneto	Vigneto	65	CAFERRA Francesca	27/02/1955	Acquaviva delle Fonti	CFRFNC55B67A048G	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 103,35
55	50	162	2 322	Vigneto	Vigneto	100	TRICARICO Carlo	23/11/1931	Acquaviva delle Fonti	TRCCRL31S23A048G	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 159,00

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
56	50	283	3 439	Vigneto	Seminativo	60	MARTIELLI Lucia	13/02/1921	Acquaviva delle Fonti	MRTLCU21B53A048X	Proprietà per 1000/1000	€ 1,06	€ 0,87	€ 63,60
57	50	160	1 880	Seminativo	Seminativo	30	LUCARELLI Costantina	08/07/1928	Acquaviva delle Fonti	LCRCTN28L48A048D	Proprietà per 1/1	€ 1,06	€ 0,87	€ 31,80
58	50	279	554	Seminativo	Seminativo	20	LUCARELLI Costantina	08/07/1928	Acquaviva delle Fonti	LCRCTN28L48A048D	Proprietà per 1/1	€ 1,06	€ 0,87	€ 21,20
59	50	278	627	Seminativo	Seminativo	25	LUCARELLI Costantina	08/07/1928	Acquaviva delle Fonti	LCRCTN28L48A048D	Proprietà per 1/1	€ 1,06	€ 0,87	€ 26,50
60	50	277	591	Vigneto	Seminativo	25	GIAMPIETRO Carmela	16/12/1943	Acquaviva delle Fonti	GMPCML43T56A048B	Proprietà per 1/2	€ 1,06	€ 0,87	€ 26,50
							MASTROROCCO Filippo	30/01/1944	Acquaviva delle Fonti	MSTFPP44A30A048L	Proprietà per 1/2			
61	50	158	947	Vigneto	Seminativo	35	GIAMPIETRO Carmela	16/12/1943	Acquaviva delle Fonti	GMPCML43T56A048B	Proprietà per 1/2	€ 1,06	€ 0,87	€ 37,10
							MASTROROCCO Filippo	30/01/1944	Acquaviva delle Fonti	MSTFPP44A30A048L	Proprietà per 1/2			
62	50	156	1 564	Vigneto	Vigneto	105	BRUNO Domenica	10/08/1942	Acquaviva delle Fonti	BRNDNC42M50A048R	Proprietà per 1/1	€ 1,59	€ 1,31	€ 166,95
63	50	155	2 342	Vigneto	Vigneto	85	CHIMIENTI Camilla Assunta	15/08/1968	Cassano delle Murge	CHMCLL68M55B998A	Proprietà per 1/2 in regime comunione dei beni	€ 1,59	€ 1,31	€ 135,15
							LENOCI Giuseppe	04/07/1964	Acquaviva delle Fonti	LNCGPP64L04A048Y	Proprietà per 1/2 in regime comunione dei beni			
64	55	254	6 022	Seminativo	Seminativo	140	VENTURA Giovanni	17/11/0915	Acquaviva delle Fonti	VNTGNN15S17A048F	Proprietà per 1000/1000	€ 1,06	€ 0,87	€ 148,40

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
65	55	18	9 136	Pascolo	Seminativo	370	LABELLARTE Nicola	15/02/1957	Adelfia	LBLNCL57B15A055N	Proprietà	€ 1,06	€ 0,87	€ 392,20
							LABELLARTE Raffaele	28/11/1910	Adelfia	LBLRFL10S28A055Y	Usufrutto			
66	55	242	7 748	Pascolo	Seminativo	730	LABELLARTE Nicola	15/02/1957	Adelfia	LBLNCL57B15A055N	Proprietà	€ 1,06	€ 0,87	€ 773,80
							LABELLARTE Raffaele	28/11/1910	Adelfia	LBLRFL10S28A055Y	Usufrutto			
67	55	255	4 526	Seminativo	Uliveto	430	TRICARICO Laura	25/12/1946	Acquaviva delle Fonti	TRCLRA46T65A048X	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 580,50
68	55	2	4 410	Vigneto	Uliveto	395	TRICARICO Laura	25/12/1946	Acquaviva delle Fonti	TRCLRA46T65A048X	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 533,25
69	55	413 AA	145	Seminativo	Orto	120	TRICARICO Laura	25/12/1946	Acquaviva delle Fonti	TRCLRA46T65A048X	Proprietà per 1/1	€ 1,94	€ 1,60	€ 232,80
		413 AB	2 552	Frutteto										
70	55	416 AA	25	Vigneto	Orto	105	TRICARICO Laura	25/12/1946	Acquaviva delle Fonti	TRCLRA46T65A048X	Proprietà per 1/1	€ 1,94	€ 1,60	€ 203,70
		416 AB	400	Seminativo										
71	55	417	1 045	Vigneto	Orto	195	LOMBARDI Francesco	23/09/1970	Acquaviva delle Fonti	LMBFNC70P23A048S	Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni	€ 1,94	€ 1,60	€ 378,30
72	55	418 AA	959	Vigneto	Orto	180	COTRUFO Francesco	20/10/1954	Acquaviva delle Fonti	CTRFNC54R20A048H	Proprietà per 1/2 in regime comunione dei beni	€ 1,94	€ 1,60	€ 349,20
		418 AB	900	Uliveto			LOMBARDI Marta	11/06/1960	Abbiategrasso	LMBMRT60H51A010R	Proprietà per 1/2 in regime comunione dei beni			
73	55	17	3 921	Vigneto	Uliveto	35	BRUNO Isabella	11/02/1935	Acquaviva delle Fonti	BRNSLL35B51A048H	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 47,25
74	55	185 AA	744	Seminativo	Uliveto	265	BRUNO Isabella	11/02/1935	Acquaviva delle Fonti	BRNSLL35B51A048H	Proprietà per 1/1	€ 1,35	€ 1,11	€ 357,75
		185 AB	1 387	Vigneto										

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
75	55	15	785	Vigneto	Uliveto	55	FERRULLI Nicola	02/12/1940	Acquaviva delle Fonti	FRRNCL40T02A048P	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 74,25
76	55	366	874	Vigneto	Uliveto	25	FERRULLI Domenico	01/05/1947	Acquaviva delle Fonti	FRRDNC47E01A048I	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 33,75
77	55	16	206	Vigneto	Uliveto	45	FERRULLI Domenico	01/05/1947	Acquaviva delle Fonti	FRRDNC47E01A048I	Proprietà per 1/2	€ 1,35	€ 1,11	€ 60,75
							TRITTO Rosaria	19/01/1949	Cassano delle Murge	TRTRSR49A59B998E	Proprietà per 1/2			
78	55	8	1 733	Vigneto	Vigneto	175	VENTURA Chiara	18/10/1950	Acquaviva delle Fonti	VNTCHR50R58A048M	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 278,25
79	55	7	3 079	Frutteto	Seminativo	340	PORRECA Eustacchio	09/07/1960	Venosa	PRRSCH60L09A048S	Proprietà per 1/9	€ 1,06	€ 0,87	€ 360,40
							PORRECA Giampiero	25/10/1976	Acquaviva delle Fonti	PRRGPR76R25A048U	Proprietà per 1/9			
							PORRECA Giuseppe	16/03/1931	Acquaviva delle Fonti	PRRGPP31C16A048B	Proprietà per 6/9			
							PORRECA Maria Pia	29/09/1962	Acquaviva delle Fonti	PRRMRP62P69A048E	Proprietà per 1/9			
80	55	3	2 492	Vigneto	Mandorleto	140	MONTENEGRO Domenica	04/12/1952	Acquaviva delle Fonti	MNTDNC52T44A048G	Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 0,89	€ 151,20
81	55	359	458	Vigneto	Mandorleto	15	BATTISTA Olimpia	04/06/1955	Acquaviva delle Fonti	BTTLMP55H44A048T	Proprietà per 3/5	€ 1,08	€ 0,89	€ 16,20
							CORDASCO Felice	06/11/1951	Acquaviva delle Fonti	CRDFLC51S06A048B	Proprietà per 2/5			
82	55	1	5 734	Vigneto	Uliveto	385	COLAFEMMINA Maria	09/11/1928	Acquaviva delle Fonti	CLFMRA28S49A048T	Proprietà per 1/1	€ 1,35	€ 1,11	€ 519,75

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
83	55	367	1 568	Vigneto	Vigneto	385	CAPORUSSO Angela	22/05/1931	Acquaviva delle Fonti	CPRNGL31E62A048P	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 612,15
84	55	368	205	Vigneto	Vigneto	60	CAPORUSSO Angela	22/05/1931	Acquaviva delle Fonti	CPRNGL31E62A048P	Proprietà per 1/2	€ 1,59	€ 1,31	€ 95,40
							CAPORUSSO Nicola	21/03/1934	Acquaviva delle Fonti	CPRNCL34C21A048V	Proprietà per 1/2			
85	55	53	998	Vigneto	Mandorleto	420	CAPORUSSO Nicola	21/03/1934	Acquaviva delle Fonti	CPRNCL34C21A048V	Proprietà per 1000/1000	€ 1,08	€ 1,89	€ 453,60
86	55	311	5 179	Vigneto	Vigneto	650	PETRELLI Angela	07/081964	Cassano delle Murge	PTRNGL64M47B998V	Proprietà per 1/3	€ 1,59	€ 1,31	€ 1 033,50
							PETRELLI Leonardo	29/06/1952	Cassano delle Murge	PTRLRD52H29B998B	Proprietà per 1/3			
							PETRELLI Rocco	30/07/1954	Cassano delle Murge	PTRRCC54L30B998Z	Proprietà per 1/3			
87	55	309	10 084	Vigneto	Vigneto	1 140	BARBIERI Mariagrazia	31/05/1972	Bari	BRBMGR72E71A662S	Usufrutto per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,59	€ 1,31	€ 1 812,60
							NATUZZI Alessandro	08/11/2000	Bari	NTZLSN00S08A662A	Nuda proprietà per 1/1			
88	55	402 AA	400	Uliveto	Uliveto	560	GIORGIO Concetta	17/091937	Acquaviva delle Fonti	GRGCCT37P57A048G	Proprietà per 1/1	€ 1,35	€ 1,11	€ 756,00
		402 AB	204	Seminativo										
89	55	303	2 825	Vigneto	Vigneto	60	MASELLI Domenica	12/12/1955	Acquaviva delle Fonti	MSLDNC55T52A048B	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 95,40

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
90	55	302	2 705	Vigneto	Vigneto	55	LIGUIGLI Giuseppe	26/02/1950	Acquaviva delle Fonti	LGGGPP50B26A048Z	Proprietà in regime di comunione dei beni	€ 1,59	€ 1,31	€ 87,45
							MASELLI Domenica	12/12/1955	Acquaviva delle Fonti	MSLDNC55T52A048B	Proprietà in regime di comunione dei beni			
91	55	411	2 641	Vigneto	Vigneto	60	MASELLI Domenica	12/12/1955	Acquaviva delle Fonti	MSLDNC55T52A048B	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 95,40
92	55	409	2 582	Vigneto	Vigneto	40	CAPOZZI Eustacchio	02/09/1953	Bari	CPZSCC53P02A662O	Livellario	€ 1,59	€ 1,31	€ 63,60
							CAPOZZI Eustacchio	02/09/1953	Bari	CPZSCC53P02A662O	Proprietà			
							COMUNE ACQUAVIVA DELLE FONTI				Diritto da concedente			
93	55	407	2 446	Vigneto	Vigneto	25	CAPOZZO Eustacchio	02/09/1953	Bari	CPZSCC53P02A662O	Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni	€ 1,59	€ 1,31	€ 39,75
94	55	405	2 474	Vigneto	Vigneto	10	CAPOZZO Eustacchio	02/09/1953	Bari	CPZSCC53P02A662O	Proprietà per 1/1 in regime di comunione dei beni	€ 1,59	€ 1,31	€ 15,90
95	61	18	14 600	Seminativo irriguo	Seminativo irriguo	40	VENTURA Vito Marino	13/07/1935	Acquaviva delle Fonti	VNTVMR35L13A048L	Proprietà per 1000/1000	€ 1,14	€ 0,94	€ 45,60
96	61	1	2 323	Vigneto	Seminativo	20	LOMBARDI Sabino	03/04/1946	Bari	LMBSBN46D03A662Y	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,06	€ 0,87	€ 21,20
97	61	17	1 853	Vigneto	Seminativo	10	LOMBARDI Sabino	03/04/1946	Bari	LMBSBN46D03A662Y	Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	€ 1,06	€ 0,87	€ 10,60

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di ACQUAVIVA DELLE FONTI

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
98	61	2	3 802	Uliveto	Uliveto	10	PAOLICCHIO Michele Raffaele	11/08/1962	Acquaviva delle Fonti	PLCMHL62M11A048P	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 13,50
99	61	6	1 652	Vigneto	Uliveto	20	VENTURA Grazia	26/07/1949	Acquaviva delle Fonti	VNTGZN49L66A048Q	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 27,00
100	61	19	1 824	Ente urbano	Uliveto	5	VENTURA Grazia	26/07/1949	Acquaviva delle Fonti	VNTGZN49L66A048Q	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 6,75
101	61	20	2 463	Vigneto	Uliveto	175	VENTURA Grazia	26/07/1949	Acquaviva delle Fonti	VNTGZN49L66A048Q	Proprietà per 1000/1000	€ 1,35	€ 1,11	€ 236,25
102	61	15	3 535	Mandorleto	Vigneto	220	VENTURA Vito Marino	13/07/1935	Acquaviva delle Fonti	VNTVMR35L13A048L	Proprietà per 1000/1000	€ 1,59	€ 1,31	€ 349,80
103	61	44	2 001	Ente urbano	Incolto	95	GAS NATURAL DISTRIBUZIONE SPA				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 11,40
104	81	353 AA	462	Seminativo arborato	Uliveto	80	IMMOBILIARE DELLE MURGE SAS DI PETRELLI PASQUALE & C.				Proprietà per 1/1	€ 1,35	€ 1,11	€ 108,00
		353 AB	5 675	Uliveto										
105	81	352	5 874	Uliveto	Uliveto	70	LELLA Francesca	25/02/1957	Santeramo in Colle	LLLFNC57B65I330A	Proprietà per 1/1 bene personale	€ 1,35	€ 1,11	€ 94,50
106	81	351	137 847	Ente urbano	Incolto	50	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 6,00
107	81	377	3 477	Seminativo arborato	Incolto	875	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 105,00
108	81	369	3 288	Seminativo arborato	Incolto	370	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 44,40
109	81	359	614	Incolto Produttivo	Incolto	45	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 5,40
110	81	360	765	Incolto Produttivo	Incolto	55	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 6,60
111	81	367	160	Seminativo arborato	Incolto	75	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 9,00
112	81	364	201	Incolto Produttivo	Incolto	190	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,12	€ 0,10	€ 22,80

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di CASSANO DELLE MURGE

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
113	60	27	531	Pascolo	Bosco	15	DE GEMMIS Marilena	24/12/1956	Terlizzi	DGMMLN56T64L109K	Proprieta` per 3/9	€ 0,34	€ 0,31	€ 5,10
							DE STEFANO Edoardo	05/07/1988	Terlizzi	DSTDRD88L05L109Z	Proprieta` per 2/9			
							DE STEFANO Giuseppe	31/05/1986	Terlizzi	DSTGPP86E31L109C	Proprieta` per 2/9			
							DE STEFANO Vincenzo	23/10/1993	Terlizzi	DSTVCN93R23L109V	Proprieta` per 2/9			
114	60	29	124	Pascolo	Bosco	10	DE GEMMIS Marilena	24/12/1956	Terlizzi	DGMMLN56T64L109K	Proprieta` per 3/9	€ 0,34	€ 0,31	€ 3,40
							DE STEFANO Edoardo	05/07/1988	Terlizzi	DSTDRD88L05L109Z	Proprieta` per 2/9			
							DE STEFANO Giuseppe	31/05/1986	Terlizzi	DSTGPP86E31L109C	Proprieta` per 2/9			
							DE STEFANO Vincenzo	23/10/1993	Terlizzi	DSTVCN93R23L109V	Proprieta` per 2/9			
115	60	28	384	Pascolo	Bosco	25	DE GEMMIS Marilena	24/12/1956	Terlizzi	DGMMLN56T64L109K	Proprieta` per 3/9	€ 0,34	€ 0,31	€ 8,50
							DE STEFANO Edoardo	05/07/1988	Terlizzi	DSTDRD88L05L109Z	Proprieta` per 2/9			
							DE STEFANO Giuseppe	31/05/1986	Terlizzi	DSTGPP86E31L109C	Proprieta` per 2/9			
							DE STEFANO Vincenzo	23/10/1993	Terlizzi	DSTVCN93R23L109V	Proprieta` per 2/9			
116	60	18	16 380	Costr. no ab		20	ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE				Proprietà per 1000/1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
117	60	20	29 016	Bosco Ceduo	Bosco	135	BOSCO DI MESOLA S.A.S. DI TROTTI RITA E C.				Proprietà per 1/1	€ 0,34	€ 0,31	€ 45,90
118	52	250	12 225	Vigneto	Seminativo	180	GIORGIO Concetta	17/09/1937	Acquaviva delle Fonti	GRGCCT37P57A048G	Proprietà per 1/1	€ 0,81	€ 0,74	€ 145,80
119	52	1	12 569	Vigneto	Seminativo	1 990	GIORGIO Concetta	17/09/1937	Acquaviva delle Fonti	GRGCCT37P57A048G	Proprietà per 1000/1000	€ 0,81	€ 0,74	€ 1 611,90
120	52	156 AA	2 125	Uliveto	Vigneto	1 820	BARBIERI Mariagrazia	31/05/1972	Bari	BRBMGR72E71A662S	Proprietà per 1/1	€ 1,13	€ 1,04	€ 2 056,60
		156 AB	2 935	Vigneto										

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di CASSANO DELLE MURGE

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
121	52	262	58 686	Seminativo	Seminativo	900	ALBENZIO Giuseppe	12/03/1924	Cassano delle Murge	LBNGPP24C12B998P	Proprietà per 100/100	€ 0,81	€ 0,74	€ 729,00
							COMPAGNIA PER LO SVILUPPO DI ENERGIA RINNOVABILE S.R.L.		Milano	2420640647	Superficie 1/1			
122	52	252	13 002	Seminativo	Seminativo	380	BERTINI Maria Teresa	06/02/1945	Acquaviva delle Fonti	BRTMTR45B46A048B	Proprietà per 1/2	€ 0,81	€ 0,74	€ 307,80
							COLAFEMMINA Biagio	21/02/1941	Acquaviva delle Fonti	CLFBGI41B21A048L	Proprietà per 1/2			
123	52	204	16 038	Frutteto	Mandorleto	550	CARELLA Antonia	13/05/1934	Acquaviva delle Fonti	CRLNTN34E53A048S	Proprietà per 1/2	€ 0,85	€ 0,78	€ 467,50
							COLAFEMMINA Pasquale	12/06/1933	Acquaviva delle Fonti	CLFPQL33H12A048O	Proprietà per 1/2			
124	52	47 AA	94 678	Seminativo	Seminativo	2 225	ALESSANDRELLI Angelo	12/12/1931	Cassano delle Murge	LSSNGL31T12B998V	Proprietà per 1000/1000	€ 0,81	€ 0,74	€ 1 802,25
		47 AB	2 500	Uliveto										
125	52	17	2 839	Ente Urbano	Seminativo	5	ALESSANDRELLI Angelo	12/12/1931	Cassano delle Murge	LSSNGL31T12B998V	Proprietà per 1000/1000	€ 0,81	€ 0,74	€ 4,05
126	52	203	36 340	Seminativo	Seminativo	135	ALESSANDRELLI Angelo	12/12/1931	Cassano delle Murge	LSSNGL31T12B998V	Proprietà per 1000/1000	€ 0,81	€ 0,74	€ 109,35
127	52	11	20 617	Mandorleto	Seminativo	5	ANZELMO Porzia	14/09/1944	Acquaviva delle Fonti	NZLPRZ44P54A048V	Proprietà per 1/2	€ 0,81	€ 0,74	€ 4,05
							STANO Nicola	30/07/1940	Santeramo in Colle	STNNCL40L30I330M	Proprietà per 1/2			
128	52	30 AA	2 600	Uliveto	Mandorleto	540	CAMPANALE Giuseppe	13/03/1936	Cassano delle Murge	CMPGPP36C13B998Q	Proprietà per 1000/1000	€ 0,85	€ 0,78	€ 459,00
		30 AB	7 798	Mandorleto										

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di CASSANO DELLE MURGE

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
129	52	12	11 070	Uliveto	Uliveto	30	CIANCIOLA Maria	26/02/1940	Cassano delle Murge	CNCMRA40B66B998T	Proprietà per 1/1	€ 1,02	€ 0,94	€ 30,60
130	52	28	7 000	Uliveto	Uliveto	20	CHIMIENTI Vito	25/01/1937	Cassano delle Murge	CHMVTI37A25B998X	Proprietà per 1000/1000	€ 1,02	€ 0,94	€ 20,40
131	52	18 AA	300	Uliveto	Uliveto	240	CHIMIENTI Vito	25/01/1937	Cassano delle Murge	CHMVTI37A25B998X	Proprietà per 1000/1000	€ 1,02	€ 0,94	€ 244,80
		18 AB	168	Mandorleto										
132	52	48	1 707	Mandorleto	Mandorleto	1 135	LIUZZI Antonello	12/06/1969	Acquaviva delle Fonti	LZZNNL69H12A048L	Proprietà per 1/1	€ 0,85	€ 0,78	€ 964,75
133	52	49	1 811	Uliveto	Uliveto	1 290	D'AMBROSIO Leonardo Davide	27/01/1969	Acquaviva delle Fonti	DMBLRD69A27A048F	Proprietà per 1/1	€ 1,02	€ 0,94	€ 1 315,80
134	52	50 AA	374	Mandorleto	Uliveto	1 640	D'AMBROSIO Giovanni	27/01/1944	Acquaviva delle Fonti	DMBGNN44A27A048L	Proprietà per 1000/1000	€ 1,02	€ 0,94	€ 1 672,80
		50 AB	2 185	Uliveto										
135	52	192 AA	50	Mandorleto	Uliveto	365	DE SCISCIOLOLO Vittoria	15/11/1948	Bari	DSCVPR48S55A662Z	Comproprietario	€ 1,02	€ 0,94	€ 372,30
		192 AB	642	Uliveto			PALUMBO Armando	14/10/1942	Bari	PLMRND42R14A662X	Comproprietario			
136	52	51 AA	563	Uliveto	Uliveto	360	DE SCISCIOLOLO Paolina	16/01/1946	Bari	DSCPLN46A56A662U	Comproprietario	€ 1,02	€ 0,94	€ 367,20
		51 AB	148	Mandorleto			FIORETTI Fedele	17/01/1942	Triggiano	FRTFDL42A17L425C	Comproprietario			
137	52	52 AA	274	Mandorleto	Uliveto	605	D'AMBROSIO Giovanni	27/01/1944	Acquaviva delle Fonti	DMBGNN44A27A048L		€ 1,02	€ 0,94	€ 617,10
		52 AB	1 144	Uliveto										
138	52	53 AA	2 997	Uliveto	Uliveto	1 285	LATERZA CARBURANTI SRL				Proprietà per 1/1	€ 1,02	€ 0,94	€ 1 310,70
		53 AB	568	Mandorleto										
139	52	54 AA	6 100	Mandorleto	Uliveto	1 685	CARDETTA Vito Nicola	24/05/1933	Acquaviva delle Fonti	CRDVNC33E24A048W	Proprietà per 1000/1000	€ 1,02	€ 0,94	€ 1 718,70
		54 AB	686	Uliveto										

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di CASSANO DELLE MURGE

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
140	52	55 AA	879	Mandorleto	Uliveto	1 985	PATRINO Maria	25/11/1939	Cassano delle Murge	PTRMRA39S65B998R	Proprietà per 1/1	€ 1,02	€ 0,94	€ 2 024,70
		55 AB	5 933	Uliveto										
141	52	56 AA	4 509	Vigneto	Frutteto	3 830	D'AMBROSIO SRL				Proprietà per 1000/1000	€ 1,72	€ 1,58	€ 6 587,60
		56 AB	777	Seminativo										
142	52	84	56 550	Frutteto	Frutteto	15	D'AMBROSIO SRL				Proprietà per 1000/1000	€ 1,72	€ 1,59	€ 25,80
143	52	99	3 680	Costr. no ab		215	ENTE AUTONOMO PER L'ACQUEDOTTO PUGLIESE				Proprietà per 1000/1000	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
144	52	232	254	Seminativo	Frutteto	254	D'AMBROSIO SRL				Proprietà per 1000/1000	€ 1,72	€ 1,58	€ 436,88
145	52	233 AA	1 000	Vigneto	Frutteto	235	D'AMBROSIO SRL				Proprietà per 1000/1000	€ 1,72	€ 1,58	€ 404,20
		233 AB	421	Incolto Prod.										
146	52	235	24 836	Frutteto	Frutteto	460	D'AMBROSIO SRL				Proprietà per 1000/1000	€ 1,72	€ 1,58	€ 791,20
147	52	234	81	Incolto Prod.	Frutteto	81	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 1,72	€ 1,58	€ 139,32
148	52	248	22 787	Seminativo	Incolto	3 900	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,11	€ 0,10	€ 429,00
149	52	244	479	Seminativo	Incolto	25	I.N.A.I.L				Proprietà per 1/1	€ 0,11	€ 0,10	€ 2,75
150	31	247	2 463	Vigneto	Vigneto	70	GATTI Giuseppe	19/06/1959	Acquaviva delle Fonti	GTTGPP59H19A048B	Proprietà per 1/2	€ 1,13	€ 1,04	€ 79,10
							MASTROVITO Maria	27/09/1956	Acquaviva delle Fonti	MSTMRA56P67A048J	Proprietà per 1/2			
151	31	440 AA	15 200	Seminativo	Uliveto	110	GENTILE Giancarlo	15/01/1964	Cassano delle Murge	GNTGCR64A15B998Y	Proprietà per 1/3	€ 1,02	€ 0,94	€ 112,20
							GENTILE Giuseppe	27/09/1960	Cassano delle Murge	GNTGPP60P27B998X	Proprietà per 1/3			
		440 AB	4 540	Uliveto			GENTILE Vincenzo	15/061959	Cassano delle Murge	GNTVCN59H15B998C	Proprietà per 1/3			

PROVINCIA DI BARI

ELENCO PARTICELLE ESPROPRIANDE

OGGETTO: S.P. 127 "ACQUAVIVA - SANTERAMO" AMMODERNAMENTO E NORMALIZZAZIONE ALLA SEZIONE C1 DEL D.M. 05/11/2001 DAL KM 0 +000 AL KM 4 +850

AGRO di CASSANO DELLE MURGE

N	Fg.	P.lla	Sup. Cat. mq	Coltura Catastale	Coltura Effettiva	Sup. da Espr. mq	Ditta	Data di nascita	Città di nascita	Codice fiscale	Annotazioni	Valori Agricoli €/mq	V.A.M. €/mq	Indennità Provvisoria di Base
152	31	391	15 670	Frutteto	Frutteto	370	AULENTA Vito	18/05/1942	Acquaviva delle Fonti	LNTVTI14E18A048I	Proprietà per 1/2	€ 1,72	€ 1,58	€ 636,40
							GIORDANO Vita	10/04/1948	Bari Sardo	GRDVTI48D50A663K	Proprietà per 1/2			
153	31	554	8 765	Seminativo	Seminativo	755	CASSANO Santa	17/01/1932	Acquaviva delle Fonti	CSSSNT32A57A048S	Proprietà per 1/4	€ 0,81	€ 0,74	€ 611,55
							FIORE Antonia	18/09/1954	Acquaviva delle Fonti	FRINTN54P58A048B	Proprietà per 1/4			
							FIORE Giuseppe Sante	16/09/1928	Gioia del Colle	FRIGPP28P16E038C	Proprietà per 1/4			
							FIORE Maria	07/08/1953	Acquaviva delle Fonti	FRIMRA53M47A048S	Proprietà per 1/4			
154	31	555	210	Ente Urbano	Seminativo	25	CASSANO Santa	17/01/1932	Acquaviva delle Fonti	CSSSNT32A57A048S	Proprietà per 1/4 bene personale	€ 0,81	€ 0,74	€ 20,25
							FIORE Antonia	18/09/1954	Acquaviva delle Fonti	FRINTN54P58A048B	Proprietà per 1/4 bene personale			
							FIORE Giuseppe Sante	16/09/1928	Gioia del Colle	FRIGPP28P16E038C	Proprietà per 1/4 bene personale			
							FIORE Maria	07/08/1953	Acquaviva delle Fonti	FRIMRA53M47A048S	Proprietà per 1/4 bene personale			
155	31	549	68	Seminativo	Seminativo	68	CASSANO Santa	17/01/1932	Acquaviva delle Fonti	CSSSNT32A57A048S	Proprietà per 1/4	€ 0,81	€ 0,74	€ 55,08
							FIORE Antonia	18/09/1954	Acquaviva delle Fonti	FRINTN54P58A048B	Proprietà per 1/4			
							FIORE Giuseppe Sante	16/09/1928	Gioia del Colle	FRIGPP28P16E038C	Proprietà per 1/4			
							FIORE Maria	07/08/1953	Acquaviva delle Fonti	FRIMRA53M47A048S	Proprietà per 1/4			

Ing. Cuello Ventura

COMUNE DI ALTAMURA
Decreto 31 ottobre 2012, n. 2

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL VI SETTORE LL.PP.

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 15/12/2009, si disponeva la reiterazione dei vincoli di PRG previsti sulle aree di proprietà privata interessate dall'opera citata in oggetto, secondo le indicazioni del redatto piano particellare di esproprio, così come previsto dal vigente Strumento Urbanistico per ulteriori cinque anni e si dichiarava l'opera di pubblica utilità;
- che con Determinazione del Dirigente n. 1665 del 18/12/2009 Settore LL.PP., si approvava definitivamente il progetto dei "Lavori per la realizzazione delle infrastrutture su via del Ciliegio" e si dava atto che l'opera dichiarata di pubblica utilità con la citata deliberazione di C.C. n. 69 del 15/12/2009 doveva ritenersi, per la sua particolare natura, tra quelle citate alla lettera c) punto 2. Dell'art. 15 L. R. n. 3/2005;
- con decreto dirigenziale n. 6/2009 del 21/12/2009, notificato agli espropriandi nelle forme degli atti processuali civili, è stata disposta l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti alla realizzazione dell'opera pubblica in argomento ed è stata contestualmente determinata in via provvisoria la relativa indennità di espropriazione;
- che il predetto decreto è stato eseguito in data 20 gennaio 2010, mediante la redazione del verbale di immissione in possesso e la rilevazione dello stato di consistenza degli immobili interessati;
- Con Det.ne dir. le n° 690 del 30.05.12 si prendeva atto del frazionamento prodotto, da tecnico incaricato dall'Amministrazione, per le aree interessate dall'espropriazione e si approvava il quadro economico aggiornato delle indennità da corrispondere per la occupazione temporanea e per la espropriazione definitiva alle ditte interessate, per un importo complessivo di euro 56.494,59;
- gli espropriandi Sigg. BASILE Alessandra, BASILE Antonio, BASILE Giuseppe, BASILE Rosangela, BASILE Rosanna, BASILE Rossella, BASILE Tiziana, Casiello Palma e il Legale Rappresentante BASILE Daniela della Magnolia srl con nota del 10/07/2012 prot 0036085 del 16/17/2012, BARILLA G. e R. Fratelli Società per Azioni con nota del 19/07/2012 prot 0037543 del 24/07/2012 e MORAMARCO Carmela e MORAMARCO Maria con nota del 31/07/2012 prot. 0039055 del 01/08/2012, tutte, hanno formalmente comunicato al Comune di Altamura la condivisione della indennità di espropriazione, considerate ai sensi del c. 5 art. 20 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. irrevocabili;
- che con Determina del Dirigente del Settore LL.PP. n. 1190 del 27/09/2012 è stato disposto il pagamento della indennità complessiva di espropriazione e occupazione, ammontante ad euro 56.494,59 alle Ditte interessate, oltre euro 10.86,43 per IVA al 21% per Quelle commerciali, elencate di seguito:

N°	DITTA	DIRITTI REALI	FOGLIO	PARTICELLA ORIGINARIA	PARTICELLE DERIVATE DA ESPROPRIARE
1	MORAMARCO Carmela, nata a Bari il 25/06/1972	PROPRIETA' PER 1/2	155	18	2049 2050 2058
	MORAMARCO Maria, nata a Bari il 28/08/1974	PROPRIETA' PER 1/2			
2	BARILLA SOCIETA' GENERALE E R. FRATELLI SpA S.P.A. con sede in PARMA	PROPRIETA' PER 1/1	155	833	833
3	BASILE Alessandra, nata a Bari il 19/01/1968	PROPRIETA' PER 2/54	155	135	2053
	BASILE Antonio, nato a Andria il 21/03/1953	PROPRIETA' PER 9/54			
	Magnolia SRL con sede in Milano	PROPRIETA' PER 6/54			
	BASILE Giuseppe, nato a Altamura il 12/05/1948	PROPRIETA' PER 6/54		23	2051
	BASILE Rosangela, nata a Bari il 07/06/1963	PROPRIETA' PER 2/54			
	BASILE Rosanna, nata a Altamura il 28/07/1950	PROPRIETA' PER 9/54			
	BASILE Rossella, nata a Milano il 30/06/1945	PROPRIETA' PER 6/54			
	BASILE Tiziana, nata a Bari il 09/05/1966	PROPRIETA' PER 2/54			
	CASIELLO Palma, nata a Altamura il 14/01/1937	PROPRIETA' PER 12/54			

Visto il Piano Particellare di esproprio;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2002 n. 327, come modificato ed integrato dal D. Lgs 27 dicembre 2002 n. 302, ed in particolare gli artt.20 - 22-bis-23-37;

Vista la Legge Regionale n. 20/2000;

Vista la Legge Regionale n. 13 del 11 maggio 2001; Vista la Legge Regionale n. 3 del 22 febbraio 2005;

Letta la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1203 del 26 luglio 2007;

Visto il D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 107; Visto l'art. 94 dello Statuto Comunale vigente;

DECRETA

A favore del Comune di Altamura, c.f. 82002590725, è pronunciata l'espropriazione definitiva ed è autorizzata l'occupazione permanente dell'area ricadente in Altamura necessaria ai lavori di sistemazione di realizzazione delle infrastrutture su via del Ciliegio, di proprietà delle Ditte indicate nel prospetto allegato al presente decreto sotto la lettera "A".

Il Comune di Altamura, a favore del quale è stato disposto il trasferimento del diritto di proprietà a titolo originario, curerà a sue spese la registrazione del presente decreto, alla sua integrale pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente e sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e alla notifica dello stesso alle Ditte interessate, nonché alla trascrizione e alla voltura.

Altamura, lì 31/10/2012

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Dott. Ing. Biagio Maiullari

ALLEGATO "A"

LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SU VIA DEL CILIEGIO

QUADRO SINOTTICO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DI OCCUPAZIONE SPETTANTI ALLE DITTE INTERESSATE DALLA PROCEDURA ABLATIVA

N°	DITTA	DIRITTI E ONER REALI	FOGLIO	PART.LLA ORIGINARIA	QUALITÀ/CL	SUPERFICIE PARTICELLA ORIGINARIA mq	R.D.	R.A.	PART.LLE DERIVATE INTERESSATE DA ESPROPRIARE	SUP. DA ESPROPR.	valore unitario €/mq	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE PER PIENA PROPRIETA'	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (Dal 20/01/2010 al 20/07/2012)	DECURTAZIONE PER PRESENZA DI LIVELLI E/O USI CIVICI	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA SPETTANTE	INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE DEFINITIVA SPETTANTE A CIASCUN INTESTATARIO PRO-QUOTA
1	MORAMARCO Carmela, nata a Bari il 25/06/1972	PROPRIETA' PER 1/2	155	18	SEMIN 6	4 557	€.0,11	€.0,17	2049	108	€ 30,00	€ 1 620,00	€ 337,50	-55,68	€ 1 901,82	€ 1 901,82
	MORAMARCO Maria, nata a Bari il 28/08/1974	PROPRIETA' PER 1/2										€ 1 620,00	€ 337,50	-55,68	€ 1 901,82	€ 1 901,82
	MORAMARCO Carmela, nata a Bari il 25/06/1972	PROPRIETA' PER 1/2			SEMIN 6		€.0,67	€.1,01	2050	652	€ 30,00	€ 9 780,00	€ 2 037,50	-347,20	€ 11 470,30	€ 11 470,30
	MORAMARCO Maria, nata a Bari il 28/08/1974	PROPRIETA' PER 1/2										€ 9 780,00	€ 2 037,50	-347,20	€ 11 470,30	€ 11 470,30
	MORAMARCO Carmela, nata a Bari il 25/06/1972	PROPRIETA' PER 1/2			SEMIN 6		€.0,20	€.0,3	2058	194	€ 30,00	€ 2 910,00	€ 606,25	-103,28	€ 3 412,98	€ 3 412,98
	MORAMARCO Maria, nata a Bari il 28/08/1974	PROPRIETA' PER 1/2										€ 2 910,00	€ 606,25	-103,28	€ 3 412,98	€ 3 412,98
2	BARILLA SOCIETA' GENERALE E R. FRATELLI SpA con sede in PARMA	LIVELLARIO	155	833	FU D ACCERT	189	--	--	833	189	€ 29,94	€ 5 658,66	€ 1 178,89	-25,8	€ 6 811,75	€ 6 811,75
	COMUNE DI ALTAMURA con sede in ALTAMURA	DIRITTO DEL CONCEDENTE														
3	BASILE Alessandra, nata a Bari il 19/01/1968	PROPRIETA' PER 2/54	155	135	SEMIN ARBOR 5	6690	€ 0,25	€ 0,22	2053	120	€ 30,00	€ 3 600,00	€ 750,00	-16,47	€ 4 333,53	€ 160,50
	BASILE Antonio, nato a Andria il 21/03/1953	PROPRIETA' PER 9/54														€ 722,26
	Magnolia SRL con sede in Milano	PROPRIETA' PER 6/54														€ 481,50
	BASILE Giuseppe, nato a Altamura il 12/05/1948	PROPRIETA' PER 6/54														€ 481,50
	BASILE Rosangela, nata a Bari il 07/06/1963	PROPRIETA' PER 2/54														€ 160,50
	BASILE Rosanna, nata a Altamura il 28/07/1950	PROPRIETA' PER 9/54														€ 722,26
	BASILE Rossella, nata a Milano il 30/06/1945	PROPRIETA' PER 6/54														€ 481,50
	BASILE Tiziana, nata a Bari il 09/05/1966	PROPRIETA' PER 2/54														€ 160,50
	BASILE Vito, nato a Altamura il 06/10/1920															€ -
	CASIELLO Palma, nata a Altamura il 14/01/1937	PROPRIETA' PER 12/54														€ 963,01
4	BASILE Alessandra, nata a Bari il 19/01/1968	PROPRIETA' PER 2/54	155	23	SEMIN ARBOR 5	15 567	€ 2,04	€ 1,78	2051	986	€ 10,00	€ 9 860,00	€ 2 054,17	-135,03	€ 11 779,14	€ 436,26
	BASILE Antonio, nato a Andria il 21/03/1953	PROPRIETA' PER 9/54														€ 1 963,19
	Magnolia SRL con sede in Milano	PROPRIETA' PER 6/54														€ 1 308,79
	BASILE Giuseppe, nato a Altamura il 12/05/1948	PROPRIETA' PER 6/54														€ 1 308,79
	BASILE Rosangela, nata a Bari il 07/06/1963	PROPRIETA' PER 2/54														€ 436,26
	BASILE Rosanna, nata a Altamura il 28/07/1950	PROPRIETA' PER 9/54														€ 1 963,19
	BASILE Rossella, nata a Milano il 30/06/1945	PROPRIETA' PER 6/54														€ 1 308,79
	BASILE Tiziana, nata a Bari il 09/05/1966	PROPRIETA' PER 2/54														€ 436,26
	BASILE Vito, nato a Altamura il 06/10/1920															€ -
	CASIELLO Palma, nata a Altamura il 14/01/1937	PROPRIETA' PER 12/54														€ 2 617,59
									Totale	**2 249 mq**		**€ 47 738,66**	**€ 9 945,55**	**-1189,63**	**€ 56 494,59**	**€ 56 494,59**

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE LL.PP.
Ing. Biagio MAIULLARI

COMUNE DI BITETTO
Delibera G.C. 2 ottobre 2012, n. 92

Approvazione variante P. di L.

L'anno duemiladodici il giorno due del mese di ottobre, in prosieguo, nella solita sala delle adunanze Consiliari.

omissis

DELIBERA

1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

2) Di approvare, in via definitiva, il PdL in Variante al Piano di Lottizzazione ex PEEP di Via Beato Giacomo relativa ai lotti n. 5-7-8-9-16-17-18 proposta dalla ditta Costruzioni Ruggiero srl da Bitonto, e relativo alle aree riportate in catasto al foglio 16 particelle 51 - 879 - 880 - 932 - 94 - 931 - 939, munito di parere favorevole del Genio Civile di Bari, e che si compone dei seguenti elaborati:
   - Relazione generale e piano finanziario;
   - Tavola 0: stralcio catastale, PRG, plano volumetrico su catastale;
   - Tavola 1a: sistemazione generale, dati plano volumetrici;
   - Tavola 2a: tavola quotata, viabilità, parcheggi e verde pubblico;
   - Tavola 3a: impianti e servizi a rete;
   - Tavola 4a: raffronto tra il plano volumetrico allegato alla delibera di CC. N. 4/14.2.2007 e la variante; verifica indici plano volumetrici;
   - Tavola 5a: profili e sezione stradale;
   - Tavola 6a: tipi edilizi lotti 5 - 7 - 8;
   - Tavola 7a: tipi edilizi lotti 9 - 16 - 17 - 18;
   - Relazione di compatibilità geomorfologica;

3) Dare atto che il P.d.L. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Capo Settore Tecnico, ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

4) Demandare al Responsabile del S.T.C. i successivi adempimenti previsti dagli artt. 21 e 27 della Legge Regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore iter procedurale del P.d.L. medesimo, saranno a carico dei proponenti il P.d.L., nonché di intervenire nella stipula della "appendice" della convenzione urbanistica prevista sin dalla Deliberazione di CC di adozione del PdL in oggetto a seguito della riconfigurazione geometrica delle aree a standard.

omissis

Il Sindaco-Presidente
Stefano Occhiogrosso

Il Segretario Generale
Antonella Tampoia

Estratto della Deliberazione della Giunta Comunale n. 92 del 02.10.2012 conforme all'originale.

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI BITONTO
Decreto 27 novembre 2012, n. 608

Acquisizione suoli.

IL DIRIGENTE 4° SETTORE
LL.PP. /SETTORE ESPROPRI

PREMESSO CHE:
- con deliberazioni consiliari n. 94 del 5/06/1978 e n. 107 del 21/06/1982 veniva approvato il progetto di costruzione di tronchi idrici e fognari nell'abitato del capoluogo e venivano fissati i termini per l'inizio e il completamento dei lavori e della procedura espropriativa;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 107 del 21/06/1982 veniva approvata una variante tecnica suppletiva dei suddetti lavori con la previsione di un collettore fognario tra via Giovinazzo e via Terlizzi interessante anche il prolungamento di via L. D'Angiò non previsto nel progetto principale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 379 del 30/03/1985 ed in corso di esecuzione dei lavori (per i quali erano stati esclusi in tale fase i lavori interessanti aree delle quali il Comune non dete-

neva la disponibilità e quindi da espropriare), nella considerazione che la procedura espropriativa correlata alla deliberazione di C.C. n. 107/1982 non si era ancora avviata,

- veniva riapprovato il progetto ai soli fini della P.U. delle opere e nell'urgenza e indifferibilità dei lavori,
- venivano stabiliti i tempi d'inizio delle espropriazioni e del loro compimento entro cinque anni dal loro inizio,
- veniva autorizzato il Comune alla occupazione temporanea d'urgenza dei suoli interessati dal nuovo collettore fognario fra questi i suoli di proprietà TEMPESTA ANTONIO individuati catastalmente al foglio di mappa 38 particelle 1394, 2196 (ex 638 in parte) e 2193 (ex 672 in parte),
- veniva stabilito che la suddetta occupazione dovesse aver luogo entro il 29/05/1958 e non dovesse protrarsi oltre i 5 anni decorrenti dalla data di effettiva occupazione degli immobili;

- che giusta decreto sindacale n. 54 del 9/04/1985 in data 25/05/1985 venivano occupati d'urgenza i suddetti suoli di proprietà TEMPESTA ANTONIO;
- che, giusta decreto sindacale di determinazione delle indennità espropriative n. 157 del 7/11/1990 e con ordinanza sindacale n. 172 del 6/05/1991 veniva depositata presso la Tesoreria Provinciale di Bari/Servizio Cassa DD.PP. la somma di £. 599.040 a favore di TEMPESTA ANTONIO;
- che in data 26/06/1985 il prof. TEMPESTA ANTONIO incardinava presso il TAR per la Puglia - sede di Bari - Sez. II - ricorso per l'annullamento della deliberazione di G.M. n. 379/1985, del decreto di occupazione d'urgenza n. 54/1985 e di tutti gli atti presupposti;
- che, in data 2/10/1995 il TAR per la Puglia - sede di Bari - Sez. II - dichiarava perento il ricorso suddetto;
- che sotto la data 21/04/20021 il prof. TEMPESTA ANTONIO promuoveva azione giudiziaria presso il TAR per la Puglia - Sez. di Bari per l'accertamento e la dichiarazione dell'illegittimità della occupazione d'urgenza;
- che il TAR per la Puglia - sede di Bari - Sez. II, con sentenza n. 4882 del 29/10/2004
  - qualificava la fattispecie come "accessione invertita" ed esercizio da parte del Comune di potestà ablatoria e non come comportamento materiale non sorretto da alcun potere(stante la dichiarazione di P.U. ed il decreto di occupazione),
  - riconosceva l'avvenuto acquisto, in favore del Comune, "a titolo originario per incorporazione" (accessione invertita), del diritto di proprietà dei suoli in ditta TEMPESTA ANTONIO;

DATO ATTO che il Comune in ottemperanza alla predetta sentenza, con deliberazione di C.C. n. 31 del 19/04/2005 riconosceva la legittimità del debito fuori bilancio della somma di euro 2.366,96 calcolati alla data del 31/03/2005 oltre dietimi sino alla data di deposito, a favore del prof. Tempesta Antonio per l'acquisizione a titolo originario dei suoli di sua proprietà;

CHE, giusta D.D. n. 440/U.T.C. del 29/07/2005 veniva depositata (con quietanza n. 214 del 15/09/2005), presso la Tesoreria Provinciale di Bari/Servizio Cassa DD.PP., a favore di Tempesta Antonio, la complessiva somma di euro 2.384,00 per l'acquisizione dei suoli di proprietà Tempesta Antonio individuati catastalmente al foglio di mappa 38/A particelle nn. 1394 di 258 mq 2193 di 49 mq e 2196 di 470 mq per complessivi 777 mq;

DATO ATTO, pertanto,

- che non si è provveduto alla definizione della procedura espropriativa;
- che a far data dal 25/5/1985 i suoli di cui sopra di proprietà Tempesta Antonio sono utilizzati per scopo di pubblico interesse in seguito alla realizzazione dei lavori di cui trattasi che ne hanno comportato la trasformazione irreversibile per scopo di pubblica utilità;
- Che, infatti, su detti suoli, insistono porzioni di reti idriche e fognanti a servizio dell'abitato nel centro urbano;
- Che la destinazione urbanistica di detti fondi, di proprietà Tempesta Antonio, come prima definiti, dal 1985 ad oggi è sempre stata definita " viabilità di P.R.G." è tale è la previsione dell'attuale PRG adottato con deliberazioni di G.R. 2263/2003 e 1015/2005;
- Che, al signor Tempesta Antonio è stata già liquidata, mediante deposito presso la Tesoreria Pro-

vinciale di Bari/Servizio Cassa DD.PP la somma di euro 2.384,00 a titolo di risarcimento per l'acquisizione delle aree di cui trattasi, giusta quietanza n. 214 del 15/09/2005;
- CHE non è stata proposta opposizione alla suddetta sentenza n. 4882/2004 emessa dal T.A.R. Puglia - Bari Sez. II;

DATO ATTO, peraltro, che la suddetta sentenza pur dando atto nella narrativa dell'avvenuta "accessione invertita" a favore del Comune di Bitonto dei suoli di proprietà Tempesta Antonio, non dichiara espressamente nel dispositivo l'accessione invertita dei suoli in parola ritenendola per conseguita;

CHE, tale fattispecie di sentenza che avrebbe costituito un valido titolo traslativo della proprietà se avesse potuto essere trascritta nei Registri Immobiliari della Conservatoria dei Registri di Bari, proprio secondo la interpretazione della interpellata Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari, non rientra nelle fattispecie previste dall'art. 2651 del codice civile " Trascrizione di sentenze", rimanendo onere del Comune conseguire un valido titolo di proprietà dei suoli di cui è causa;

VISTA, peraltro, la sentenza n. 01472 del 9 agosto 2011 emessa dal TAR Campania - Sezione distaccata di Salerno Sez. che afferma che: ".. in nessun caso, anche qualora si sia verificata la sopravvenuta irreversibile trasformazione del suolo, per effetto della realizzazione dell'opera pubblica e,nonostante, l'espressa domanda del ricorrente, è possibile giungere ad una condanna puramente risarcitoria a carico dell'Amministrazione, in quanto tale pronuncia riconoscerebbe l'avvenuto trasferimento del diritto di proprietà del bene, per fatto illecito, dalla sfera giuridica dell'originario proprietario a quella della P.A. che se ne è illecitamente impossessata, trasferimento, allo stato, vietato dal primo Protocollo addizionale della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dalla giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo.";

CONSIDERATO, da quanto appena detto, che persistono le ragioni di interesse pubblico all'emanazione del provvedimento di acquisizione al patrimonio indisponibile del Comune ai sensi dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 che costituirà valido titolo di proprietà dei suoli di cui è causa, potendo poi essere trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Bari e volturato;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni suddette di dover provvedere all'acquisizione delle aree oggetto della vicenda espropriativa sunteggiata nel presente atto al patrimonio indisponibile del Comune di Bitonto, confermando la pubblica utilità dell'opera di cui trattasi;

Visto l'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001;

Visto il TUEL 18/08/2000 n° 267;

DECRETA

Art. 1)

E' pronunciata a favore del patrimonio indisponibile del Comune di Bitonto C.F. e P.ta IVA 00382650729, per le motivazione di cui in narrativa, l'acquisizione dei suoli in ditta TEMPESTA ANTONIO nato a Bitonto il 29/04/1916 C.F. TMP NTN 16D29 A893K catastalmente individuati come segue:

Foglio di mappa 38/A
Particella n. 1394 di 258 mq
Particella n. 2193 di 49 mq
Particella n. 2196 di 470 mq

con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità in relazione al disposto dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m e i.;

Art. 2)

Questa Autorità da atto che a favore della ditta TEMPESTA ANTONIO nato a Bitonto il 29/04/1916 è stata già depositata presso la Cassa DD.PP. di Bari con quietanza n. 214 del 15/09/2005 la somma di euro 2.384,00 a titolo di risarcimento per l'acquisizione delle aree precisate al punto 1) precedente.

Art. 3)

Il Comune di Bitonto provvederà a sua cura e spese alla registrazione nei termini di legge del presente decreto che sarà pubblicato per estratto sul BURP, nonché alla notifica, nelle forme di legge,

alla ditta espropriata e curerà, inoltre, gli altri adempimenti agli effetti della trascrizione e relativa voltura catastale.

Art. 4)

L'Autorità procedente provvederà, ai sensi dell'art. 42 bis comma 7 del DPR 327/2001 e s.m. e i, entro trenta giorni dalla emanazione del presente provvedimento, a trasmetterne copia integrale presso la Corte dei Conti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei rispettivi termini, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Bitonto, lì 27 novembre 2012

Il Dirigente
4° Settore LL.PP.
Responsabile del Procedimento
Ing. Gaetano Ideale Remine

COMUNE DI GIOVINAZZO
Decreto 21 novembre 2012, n. 4

Esproprio.

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
ARCH. VINCENZO TURTURRO

Con decreto n. 4 del 21/11/2012 è stata disposta a favore del Comune di Giovinazzo e per la realizzazione dei lavori in oggetto, l'espropriazione degli immobili così distinti:

Ditta catastale Tricarico Giuseppe nato l'8 ottobre 1947 in Terlizzi (BA) ed ivi residente in via Lago dei Proni n. 2 foglio 2 particella 50, superficie catastale 9.219, superficie da espropriare mq 5.027.

Gli immobili da espropriare diventano di proprietà del comune di Giovinazzo liberi da qualsiasi gravame e tutti i diritti antecedenti connessi agli stessi possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità.

Il provvedimento va:

1) notificato alla ditta interessata nelle forme degli atti processuali civili;
2) registrato presso l'ufficio delle entrate di Bari
3) trascritto in termini di urgenza presso la Conservatoria dei Registri immobiliari di Bari
4) fatto oggetto di voltura catastale presso l'Ufficio Erariale di Bari;
5) pubblicato estratto sul sito internet dell'Ente e sul B.U.R. Regione Puglia.

Giovinazzo, li 21/11/2012

Il Dirigente del 3° settore
Arch. Vincenzo Turturro

COMUNE DI SPECCHIA
Decreto 28 novembre 2012

Esproprio.

Il Responsabile del IV Settore Tecnico e Tecnico Manutentivo arch. Antonio BAGLIVO, nato a Specchia (Le) il 30 settembre 1965 ed ivi residente in via Diaz n. 17, il quale nel presente atto dichiara di agire in nome e nell'interesse del Comune che rappresenta, giusta decreto di attribuzione delle funzioni n. 7 del 1 dicembre 2009,

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 9 marzo 2011 è stato approvato il progetto definitivo dei *Lavori di adeguamento dei recapiti di fognatura pluviale cittadina* di euro 1.635.000,00 in variante al Piano Urbanistico Generale vigente ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001;
- che l'approvazione del progetto in argomento, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 327/2001, equivale ad apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ad efficacia della pubblica utilità, dell'urgenza e indifferibilità dei lavori in parola;
- che con note del 18 marzo 2010 prot. 2280, alle ditte catastali interessate Antonio MANZO (porzione della part. 286 del fg. 16 del NCT di Specchia) e Nicola, Chiarina, Adolfo ed Elena TRANDE (porzione della part. 1024 del fg. 16 del NCT di Specchia) è stata data *Comunicazione di efficacia del provvedimento di approvazione*

del progetto definitivo anche ai fini urbanistici e notificazione dell'elenco dei beni da espropriare;
- che con determinazione n. 206 del 11 maggio 2010 è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione;
- che con nota del 12 maggio 2010 prot. 3974 è stata notificata alle ditte catastali interessate nelle forme degli atti processuali civili la *Determinazione, in via provvisoria, dell'indennità di espropriazione;*
- che con note del 31 maggio 2010, acquisite agli atti il 7 giugno 2010 prot. 4765, 4766 e 4767 rispettivamente i sig.ri Nicola, Chiarina, Adolfo ed Elena TRANDE hanno accettato l'indennità di espropriazione proposta convenendo nel contempo la cessione volontaria dei beni necessari all'esecuzione dei lavori in argomento;
- che con nota del 10 giugno 2010, acquisita agli atti l'11 giugno 2010 prot. 4958 il sig. Antonio MANZO ha accettato l'indennità di espropriazione proposta convenendo nel contempo la cessione volontaria dei beni necessari all'esecuzione dei lavori in argomento;
- che il 21 gennaio 2011 questo ufficio ha proceduto all'*Immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza degli immobili espropriati di proprietà del Sig. Antonio MANZO*;
- che il 21 gennaio 2011 e l' 11 maggio 2011, questo ufficio ha proceduto all'*Immissione in possesso e verifica dello stato di consistenza degli immobili espropriati di proprietà dei Sig.ri Nicola, Chiarina, Adolfo ed Elena TRANDE*;
- che sulle particelle catastali interessate dal procedimento in parola le ditte catastali interessate hanno dichiarato il libero possesso, e presentato le dichiarazioni comprovanti la piena e libera proprietà degli stessi beni, giusti *Verbali di liquidazione definitiva* in atti;
- che con determinazione n. 426 del 27 settembre 2011 sono state approvate, liquidate e pagate le indennità definitive di espropriazione alle ditte catastali MANZO - TRANDE, rispettivamente di euro 57.751,95, e di euro 12.339,05 per le rispettive quote di possesso, come rideterminate a seguito della redazione del tipo di frazionamento prot. 2011/LE0248659 del 30 maggio 2011, dal quale si desume che le particelle in acquisizione sono rispettivamente le n. 1849, 1851 e 1852 del fg. 16 del NCT del comune di Specchia;
- che, essendo stati corrisposti gli importi alle ditte concordatarie quest'Ufficio, in alternativa all'atto di cessione volontaria, ritiene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001. di dover emettere il decreto d'esproprio;
- che sussiste la competenza Dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267 e comma 7 articolo 3 della Legge Regionale 22 febbraio 2005 n. 3:

DECRETA

E' disposta in favore del Comune di Specchia - Prov. di Lecce l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori di *Lavori di adeguamento dei recapiti di fognatura pluviale cittadina* di euro 1.635.000,00, di proprietà delle ditte di seguito riportate ove sono indicati la quota di proprietà, la superficie da espropriare, gli estremi catastali e le indennità di espropriazione corrisposte a favore di ciascuna di esse: **1) Sig. Antonio MANZO** (c.f. MNZNTN33P13I887L), Proprietà 1/1, Superficie espropriata 8.010,00 mq, identificativo catastale fg. 16 part.lle 1851 e 1852 del NCT di Specchia, indennità corrisposta euro 57.751,95; **2) Sig. Nicola TRANDE** (c.f. TRNNCL32E09I887P) Proprietà 2/6, Superficie espropriata 603,00 mq, identificativo catastale fg. 16 part.lla 1849 del NCT di Specchia, indennità corrisposta euro 4.113,01; **3) Sig. Chiarina TRANDE** (c.f. TRN CRN 38C60 I887X) Proprietà 2/6, Superficie espropriata 603,00 mq, identificativo catastale fg. 16 part.lla 1849 del NCT di Specchia, indennità corrisposta euro 4.113,01; **4) Sig. Adolfo TRANDE** (c.f. TRN DLF 61R28 G942O) Proprietà 1/6, Superficie espropriata 603,00 mq, identificativo catastale fg. 16 part.lla 1849 del NCT di Specchia, indennità corrisposta euro 2.056,51; **5) Sig. Elena TRANDE** (c.f.TRNLNE60A65G942B) Proprietà 1/6, Superficie espropriata 603,00 mq, identificativo catastale fg. 16 part.lla 1849 del NCT di Specchia, indennità corrisposta euro 2.056,51.

Il presente Decreto sarà notificato alle ditte proprietarie a mezzo di raccomandata a/r, giusta autorizzazione di cui ai *Verbali di liquidazione definitiva* in atti. Il presente Decreto, nei termini pre-

scritti, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del Registri Immobiliari di Lecce e pubblicato nelle forme e nei modi previsti. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e spese del Comune di Specchia.

Specchia, lì 28 novembre 2012

Il Responsabile del IV Settore
Arch. Antonio Baglivo

COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA
Delibera C.C.

Approvazione variante P. di F.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare definitivamente la proposta di variazione dello strumento urbanistico del Comune di Torre Santa Susanna, da "*Zona agricola" a* "**Zona per beauty farm con annesso ristorante",** per l'istanza presentata dal **dr. MUSCOGIURI Antonio** avente ad oggetto la *"ristrutturazione e cambio d'uso da attività residenziale a ristorante e beauty farm"* per l'immobile esistente, sito alla Via Oria - sul terreno individuabile al Fg. 34 partt. 51, 1145, 1149, 1150 della superficie di mq. 13.894 e limitatamente all'area individuata in progetto - a condizione che:
  1. le aree costituenti il lotto di mq. 13.894 siano destinate a verde privato;
  2. le aree a standard urbanistici, quantificati in mq. 40 circa, vengano monetizzate prima del rilascio del Permesso di costruire.

- di stabilire che il mancato ritiro del Permesso di Costruire nel termine di 60 gg., in assenza di giustificati motivi, comporterà la decadenza della variante ed il ritorno dell'intera area interessata alla disciplina urbanistica precedente:
- di stabilire che la mancata realizzazione dell'intervento, nei tempi disposti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, comporterà la decadenza della variante ed il ritorno dell'intera area interessata alla disciplina urbanistica precedente;

- di disporre il deposito della presente deliberazione e di tutti gli atti relativi alla variante ed al progetto, presso la Segreteria del Comune e di darne notizia mediante pubblicazione all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale del Comune e, in estratto, sul B.U.R.P.

Omissis

Torre Santa Susanna,li 23.11.2012

Il Responsabile Suap
P.I. Luigi Zizza

COMUNE DI TRANI
Delibera C.C. 22 ottobre 2012, n. 125

Approvazione P.U.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.54 del 26.11.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/16 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via G. di Vittorio, Via Monte D'Alba e Via Di Vagno, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.810, presentato con nota del 25.03.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n. 13.858, dalla sig.ra Crescente Maria Virginia, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", soggetto abilitato alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.16/2001, ….. (Omissis)

(Omissis)

Preso Atto:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/16", presentato dalla Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, con nota del 13.02.2012 prot. n. AOO_089/1243, acquisita al protocollo generale di questo Comune il 2.03.2012 al n. 6.867, ha notificato a questa Amministrazione la relativa Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012.
- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo " *l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/16 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE* ":……(Omissis)

(Omissis)

gente della 4^ Ripartizione datata 05/10/2012, *parte integrante del presente provvedimento*, in ordine sia all'osservazione innanzi richiamata ed allegata al presente provvedimento e sia all'integrazione presentata dal progettista del P.U.E. a seguito delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS.

(Omissis)

Ritenuto, altresì, di dover procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo presentato a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, con il rispetto integrale della Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 e della relazione integrativa.

(Omissis)

DELIBERA

1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) **Controdedurre** all'osservazione presentata, respingendola per le considerazioni riportate nella relazione datata 05/10/2012 allegata al presente provvedimento, che si intende integralmente richiamata.

3) **Approvare,** ai sensi della Legge Regionale n.20 del 27.07.2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1.08.2011 - Titolo II - Art.10 *"Formazione dei Piani Attuativi"*, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al comparto Bs.ad/16 a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via G. di Vittorio, Via Monte D'Alba e Via Di Vagno, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.810, presentato con nota del 25.03.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.13.858, dalla sig.ra Crescente Maria Virginia, in qualità di legale rappresentante ed amministratore unico della Società "Costruzioni Crescente S.r.l.", soggetto abilitato alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.54 del 26.11.2010, costituito dagli elaborati scritto - grafici integrati con il Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS e con gli elaborati scritto-grafici in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.18 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di seguito elencati:

Relazione generale - verifica dei parametri urbanistici e impatto ambientale - Norme Tecniche di Attuazione - Stralcio catastale
Tav.1 - Estratto P.U.G. e individuazione area d'intervento
Tav.2 - Stato di consistenza planovolumetrica dell'area
Tav.3 - Progetto plano volumetrico dell'intervento, dell'edificato di progetto e di quello di contorno
Tav.4 - Rilievo plano-altimetrico e profili altimetrici allo stato di fatto
Tav.5 - Quote e profili altimetrici di progetto
Tav.6 - Planimetria reti: idrica - fognante - telefonica - elettrica - gas metano
Tav.7 - Tipologie costruttive e destinazioni d'uso:Piante piani tipo
Tav.8 - Verifica parametri urbanistici: Dimostrazione geometrica dei volumi di progetto
Tav.9 - Verifica dei parametri urbanistici:dimostrazione geometrica delle superfici per urbanizzazioni secondarie
Tav.10 - Rappresentazione in 3D del P.U.E. e fotomontaggi d'inquadramento dell'intervento
Tav.11 - Rappresentazione in 3D del P.U.E. e fotomontaggi d'inquadramento dell'intervento
Tav.12 - Planimetria generale delle urbanizzazioni primarie e secondarie
Relazione sulla determinazione dei requisiti acustici passivi e valutazioni tempi di riverbero - D.P.C.M. 05.12.1997
Relazione tecnica di rispondenza alle prescrizioni in materia di contenimento del consumo energetico
Relazione finanziaria
Bozza Schema di convenzione
Computo metrico estimativo delle urbanizzazioni primarie e secondarie
Computo metrico estimativo dei lavori per l'installazione di cabina elettrica e per la realizzazione di pubblica illuminazione
Indagini e Relazione di compatibilità Geologica, geomorfologica, idrogeologica e sismica
Rapporto Ambientale Preliminare per la verifica di Assoggettabilità (Art.12 D.L.gs.4/2008)
Integrazioni in ottemperanza alla Determinazione n.18 del 26.01.2012:
Relazione Tecnica
Planimetria con indicazione vasca di raccolta acque piovane e sito per l'ubicazione dei cassonetti per rifiuti urbani

4) **Concedere** alla Parrocchia San Magno Vescovo e Martire, con diritto di superficie, perpetuo e gratuito, il suolo destinato a Urbanizzazione Secondaria riportato in catasto al foglio di mappa n.24 particella n.809 della superficie di mq. 497,00, già di proprietà del Comune di Trani, e la porzione di suolo della particella n.810 del foglio di mappa n.24 di circa mq.1.196,00 che sarà ceduto gratuitamente dalla Società "Crescente Costruzioni S.r.l." al Comune i Trani sempre per urbanizzazione Secondaria.

5) **Dare atto** che il presente provvedimento, a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 della L.R. n.20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della 4ª Ripartizione
Dr.Pasquale Mazzone

COMUNE DI TRANI
Delibera C.C. 22 ottobre 2012, n. 126

Approvazione P.U.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.70 del 14.12.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/26" a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via Pugliese, Via Leoncavallo e Via delle Forze Armate, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.25/B particella

n.1.021, presentato con nota del 21.07.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.29.769, dal Sig. Curci Antonio, legale rappresentante della Società "Curci Immobiliare S.r.l.", soggetto abilitato alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.16/2001…..(Omissis)

(Omissis)

Preso Atto:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/26", presentato dalla Società "Curci Immobiliare S.r.l.", espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, con nota del 13.02.2012 prot. n. AOO_089/1.243, acquisita al protocollo generale di questo Comune in data 2.03.2012 al n.6.867, in atti, ha notificato a questa Amministrazione la relativa Determinazione Dirigenziale n.19 del 26.01.2012.
- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo: " *l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/26 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE* ": …..(Omissis)

(Omissis)

Letta la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente della 4^ Ripartizione datata 05/10/2012, parte integrante del presente provvedimento,, in ordine sia all'osservazione innanzi richiamata ed allegata al presente provvedimento e sia in ordine all'integrazione presentata dal progettista del P.U.E. a seguito delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.19 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS.

(Omissis)

Ritenuto di dover procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo presentato a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 comma 7 della Legge Regionale n.20/2001, con il rispetto integrale della Determinazione Dirigenziale n.19 del 26.01.2012 e della documentazione integrativa.

(Omissis)

DELIBERA

1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) **Controdedurre** all'osservazione presentata, respingendola per le considerazioni riportate nella relazione datata 05/10/2012 allegata al presente provvedimento, che si intende integralmente richiamata.

3) **Approvare,** ai sensi della Legge Regionale n.20 del 27.07.2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1.08.2011 - Titolo II - Art.10 *"Formazione dei Piani Attuativi"*, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/26" a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via Pugliese, Via Leoncavallo e Via delle Forze Armate, ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.25/B particella n.1.021, presentato con nota del 21.07.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.29.769, dal Sig. Curci Antonio, legale rappresentante della Società "Curci Immobiliare S.r.l.", soggetto abilitato alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, adottato con Delibera-

zione di Consiglio Comunale n. 70 del 14.12.2010, costituito dagli elaborati scritto - grafici integrati con il Rapporto Preliminare Ambientale e con gli elaborati scritto-grafici in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.19 del 26.01.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di seguito elencati:

Relazione Tecnica Illustrativa
Documentazione Fotografica
Relazione Tecnico - Economica
Calcolo superfici - calcolo oneri di urbanizzazione
Relazione geologica
Schema bozza di Convenzione (a modificarsi per quanto riportato in narrativa)
Tav. 1 - Studio di fattibilità
Tav. 2 - Stato dei Luoghi:
Corografia Scala 1:2000
Stralcio del P.U.G. Scala 1:2000
Stralcio Catastale Scala 1:2000
Stato dei Luoghi Scala 1:500
Rilievo Planoaltimetrico Scala 1:500
Profilo Longitudinale Scala 1:500
Tav. 3 - Planimetria generale con indicazione delle aree a Cedersi (UP - US) e Fondiaria di intervento (Afi) Scala 1:200
Planimetria Generale P.U.E. Scala 1:200
Sagome,Volumetrie e Profili Scala 1:200
Verifica Parametri Urbanistici
Tav. 4 - Verifica Permeabilità Scala 1:200
Verifica a Parcheggio Scala 1:200
Schema impianti e Profilo imp. smalt. acque piovane Scala 1:200
Tav. 5 - Progetto di massima fabbricato a realizzarsi
Piante ai vari piani Scala 1:100
Sezione Scala 1:100
Prospetti Scala 1:100
Tav. 6 - Planimetria Generale - Reti esistenti (elettrica - Idrica-fognante-gas metano-telefonica) Scala 1:200
Rapporto Preliminare Ambientale
Relazione Tecnica
Planimetria con indicazione vasca raccolta acque meteoriche e ubicazione e sito cassonetti rifiuti urbani e piantumazione

4) Dare atto che il presente provvedimento, a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 comma 7 della L.R. n.20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della 4ª Ripartizione
Dr. Pasquale Mazzone

COMUNE DI TRANI
Delibera C.C. 22 ottobre 2012, n. 127

Approvazione P.U.E.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che il Consiglio Comunale con Deliberazione n.71 del 14.12.2010 ha adottato, ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/23" a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via delle Forze Armate, Via Istria e FF.SS., ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.25/B particelle n.96 e n.2.172, presentato con nota del 29.07.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n.30.934, dai Sigg. Azzollini Nicola, Salvatore, Tommaso e Giovanni, in qualità di soci amministratori della Società "Interedil S.a.s.", nonché dal sig. Carlo De Girolamo, legale rappresentante ed amministratore delegato della Società "De Girolamo S.r.l.", soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.16/2001……. (Omissis)

(Omissis)

Preso Atto:

- che la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, in riferimento alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto

"Bs.ad/23", presentato dalle Società "Interedil S.a.s." e "De Girolamo S.r.l.", espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale intervenuti nel corso del procedimento, con nota del 28.02.2012 prot. n. AOO_089/1814, acquisita al protocollo generale di questo Comune in pari data al n.6.372, in atti, ha notificato a questa Amministrazione la relativa Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012.

- che con la suddetta Determinazione Dirigenziale, allegata al presente provvedimento, la Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS esprimeva il proprio parere disponendo: " *l'esclusione del Piano Urbanistico Esecutivo per il Comparto Bs.ad/23 del Piano Urbanistico Generale di Trani dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati, anteriormente alla data di approvazione del PUE* ":……. (Omissis)

(Omissis)

Letta la relazione istruttoria predisposta dal Dirigente della 4^ Ripartizione datata 05/10/2012, parte integrante del presente provvedimento, in ordine all'integrazione presentata dal progettista del P.U.E. a seguito delle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS.

(Omissis)

Ritenuto di dover procedere all'approvazione in via definitiva del Piano Urbanistico Esecutivo presentato a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 comma 7 della Legge Regionale n.20/2001, con il rispetto integrale della Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012 e della relazione integrativa.

(Omissis)

DELIBERA

1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato.

2) **Controdedurre** le osservazioni presentate, respingendole per le considerazioni riportate nella relazione datata 05/10/2012 allegata al presente provvedimento, che si intende integralmente richiamata.

2) **Approvare,** ai sensi della Legge Regionale n.20 del 27.07.2001 e con i poteri conferiti dalla Legge Regionale n.21 dell'1.08.2011 - Titolo II - Art.10 *"Formazione dei Piani Attuativi"*, il Piano Urbanistico Esecutivo del P.U.G. di Trani relativo al Comparto "Bs.ad/23" a destinazione urbanistica "Zona Residenziale di completamento" sito tra Via delle Forze Armate, Via Istria e FF.SS., ricadente sul suolo riportato in catasto al foglio di mappa n.25/B particelle n.96 e n.2.172, presentato con nota del 29.07.2010, acquisita al protocollo generale del Comune in pari data al n. 30.934, dai Sigg. Azzollini Nicola, Salvatore, Tommaso e Giovanni, in qualità di soci amministratori della Società "Interedil S.a.s.", nonché dal sig. Carlo De Girolamo, legale rappresentante ed amministratore delegato della Società "De Girolamo S.r.l.", soggetti abilitati alla proposta ai sensi dell'art.16 della Legge Regionale n.20/2001, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 14.12.2010, costituito dagli elaborati scritto - grafici integrati con il Rapporto Preliminare Ambientale di Assoggettabilità a VAS e con gli elaborati scritto-grafici in ottemperanza alle prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n.31 del 13.02.2012 della Regione Puglia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche VIA e VAS, di seguito elencati:

Bozza Schema di Convenzione
Relazione Tecnica Illustrativa- Relazione Tecnico Economica
Documentazione fotografica
Fabbricati A - B
Calcolo Superfici
Calcolo Oneri di Urbanizzazione
Indagine di compatibilità geologica

Opere di Urbanizzazione Secondarie - Computo Metrico Preventivo
Tav. 1 - Studio di fattibilità Scala 1:200
Profili Scala 1:200
Tav. 2 - Corografia Scala 1:2000
Stralcio del P.U.G. Scala 1:2000
Stralcio Catastale Scala 1:2000
Stato dei Luoghi Scala 1:500
Tav. 3 - Planimetria generale con indicazione delle aree a Cedersi (UP - US) e Fondiaria di intervento (Afi) Scala 1:200
Verifica Parametri Urbanistici
Tav. 4 - Planimetria Generale P.U.E. Scala 1:500
Sagome e Profili Scala 1:500
Verifica Volumetrie
Tav. 5 - Verifica a Parcheggio Scala 1:200
Verifica Permeabilità Scala 1:200
Tav. 6 - Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" Scala 1:100
(Pianta Piano Terra e Interrato) Scala 1:100
Tav. 7 - Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" Scala 1:100
(Piante ai vari piani)
Tav. 8 - Progetto di Massima Fabbricato "A" e "B" Scala 1:100
(Sezioni e Prospetti)
Rapporto Preliminare Ambientale di verifica di Assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. 4/2008)
All. I - All. II - All. III - All. IV
Integrazioni in ottemperanza alla Determinazione n.31 del 13.02.2012:
Relazione Tecnica
Planimetria con indicazione vasca di raccolta acque meteoriche e ubicazione cassonetti rifiuti urbani e piantumazione
Valutazione di clima acustico

3) **Dare atto** che il presente provvedimento, a conclusione del procedimento previsto dall'art.16 della L.R. n.20/2001, acquista efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Dirigente della 4ª Ripartizione
Dr. Pasquale Mazzone

COMUNE DI TROIA
Delibera C.C. 26 ottobre 2012, n. 35

Approvazione P.P. insula D2/2.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 26/10/2012 é stato approvato in via definitiva il piano particolareggiato di inquadramento urbanistico e volumetrico dell'insula D2/2 di iniziativa privata in attuazione del P.U.G. vigente, adottato con delibera consiliare n. 24 del 29/08/2012.

Il Sindaco
Dr. Edoardo Beccia

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BA

Bando di gara appalto lavori RSA di Noicattaro.

Denominazione dell'appalto:"Lavori di sistemazione delle pertinenze esterne ed arredo della RSA di Noicattaro (BA) - 2° stralcio funzionale". Tipo gara: Procedura aperta ai sensi art. 55 Dlgs.163/06. Tipo appalto: esecuzione. Luogo esecuzione lavori: Comune di Noicattaro (BA), ex Convento dei Cappuccini, Via dei Cappuccini. Importo appalto; (appalto con corrispettivo a corpo): euro 632.306,44 (compreso oneri sicurezza). Oneri sicurezza: euro 22.875,95 (non soggetti a ribasso). Importo appalto soggetto a ribasso di gara: euro 609.430,49. Cat. di cui si costituisce l'opera (All. A DPR 207/12): OG1 class. II (prevalente);0011 class. I (scorporabile, subappaltabile max 30%). Termine esecuzione: 208 gg. naturali consecutivi.

Criteri aggiudicazione: prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'importo a corpo dei lavori posto a base di gara (art. 82, c. 2, lett. b) Dlgs. 163/06), con esclusione automatica offerte anormalmente basse, ai sensi c. 1, art. 86 e c. 9, art. 122, Dlgs. 163/06. Criteri aggiudicazione bando di gara e della procedura indicata nel discip. di gara. Requi-

siti di partecipazione: come da bando di gara. Scadenza fissata ricezione offerte: 07.01.2013 h 13 c/o il Prot.11o Gen.le della Direzione della ASL BA in Via Lungomare Starita 6, 70123 Bari.

Disponibilità bando e discip. di gara: amm.ne aggiudicatrice, c/o l'Area Gestione Tecnica della ASL BA, c/o P.O. Di Venere, Via Ospedale Di Venere 1, Bari Carbonara tel. 080.5015963, fax 0805015940; il bando di gara integrale, il discip. e gli elaborati del progetto esecutivo posto a base di gara sono visionabili c/o il sito web dell'amm.ne appaltante: www.asl.bari.it Il bando integrale ed il discip. sono altresì visionabili c/o il sito del Ministero delle Infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it. Sopralluogo obbligatorio con rilascio di attestato. RUP: Ing. Nicola Iacobellis, area gestione tecnica ASL BA.

Il Direttore Area Gestione Tecnica
Ing. Sebastiano Carbonara

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara deserta per appalto gestione servizi vigilanza.

Il Comune di Barletta rende noto che la gara a procedura aperta per la "Gestione dei servizi di vigilanza del patrimonio immobiliare comunale" è andata deserta.

Barletta, lì 6 dicembre 2012

Il Dirigente
Ing. Sebastiano Longano

COMUNE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori scuola elementare.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Lecce, v. F. Rubichi 16, 73100, sergio.desalvatore@comune.lecce.it, tel.0832-682229, fax 682253, www.comune.lecce.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Appalto di lavori di Efficientamento Energetico e Miglioramento della Sostenibilità Ambientale della Scuola Elementare Succursale: Istituto Comprensivo Stomeo-Zimbalo. Entità dell'appalto: Importo base di gara: euro 577.500,00 +IVA. Cat. Prevalente: D.P.R. 34/00 OS6 II; Lotto unico.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: cauzione a pena esclusione euro 11.550,00; garanzie ex art.129 co.1 d.lgs.163/06 L'intervento è finanziato con PO FESR e fondi comunali. Raggruppamenti ex d.lgs n.163/06. Requisiti: attestato SOA cat OS6 II OG9 I.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con criteri di cui al bando integrale. Offerta tecnica 80 e offerta economica 20. Termine presentazione offerte: ore 12 del 04.01.13, Ufficio Protocollo. Apertura offerte: 08.1.13 ore 9,30 c/o Settore Edilizia Scolastica viale Foscolo 31.a.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Ricorso: T.A.R. Puglia Sez. Lecce. Atti e capitolati in visione c/o R.d.P.: geom. S. De Salvatore Settore Patrimonio via Lombardia 7, Lecce tel.0832-682229, fax 0832682253 o copie con pagamento diretto alla copisteria La Tecnosud, via 95° Reggimento Fanteria 21, Lecce, tel-fax 0832-245038.

Il Dirigente del Settore Edilizia Scolastica
Ing. Maurizio Guido

COMUNE DI STATTE

Bando di procedura aperta per alienazione unità immobiliare.

Il Comune di Statte ha avviato, con determinazione N. 1367/2012 procedura aperta finalizzata all'alienazione dell'unità immobiliare sita in Statte, Via Cavour s.n.c., contrada Montetermiti. Il termine per l'inoltro delle offerte è fissato al quindicesimo giorno, alle ore 12.00, decorrente dalla data di pub-

blicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il valore stimato complessivo del bene è fissato in euro 108.281,25. Le offerte saranno selezionate secondo il criterio del massimo rialzo. Per l' acquisizione della documentazione di gara e per ulteriori informazioni, recarsi sul sito http://www.comunedistatte.gov.it, sezione bandi di gara, sottosezione vendite immobiliari.

Il responsabile unico del procedimento
Responsabile del settore lavori pubblici
e patrimonio
Ing. Mauro de Molfetta

COMUNE DI STATTE

Bando di procedura aperta per alienazione mercato coperto comunale.

Il Comune di Statte ha avviato, con determinazione n. 1366/2012, procedura aperta finalizzata all'alienazione del mercato comunale coperto. Il termine per l' inoltro delle offerte è fissato al decimo giorno, alle ore 12.00, decorrente dalla data di pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il valore stimato complessivo del bene e' fissato in euro 840.000,00. Le offerte saranno selezionate secondo il criterio del massimo rialzo. Per l' acquisizione della documentazione di gara e per ulteriori informazioni, recarsi sul sito http://www.comunedistatte.gov.it, sezione bandi di gara, sottosezione vendite immobiliari.

Il responsabile unico del procedimento
Responsabile del settore lavori pubblici
e patrimonio
Ing. Mauro de Molfetta

Concorsi

ASL BA

Avviso di mobilità volontaria regionale per n. 1 Dirigente Medico e di n. 1 Dirigente Biologo disciplina Laboratorio di Genetica Medica.

IL DIRETTORE GENERALE

Rende noto che in esecuzione della deliberazione n. 2033 del 30/11/2012, indice il presente avviso di mobilità volontaria regionale tra Aziende ed Enti del S.S.R. del comparto sanità, per titoli e prova colloquio, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 1998/2001 dell'Area della Dirigenza Medica e della Dirigenza Sanitaria non Medica, dell'art. 30 del D.Lgv. 165/2001 e s.m.i., nonché in ottemperanza dei Regolamenti Aziendali approvati con atti deliberativi nn. 2721 del 18/12/2009 e 2690 del 16/12/2009, finalizzato all'assunzione con contratto di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Dirigente Medico e di n. 1 Dirigente Biologo nella disciplina di Laboratorio di Genetica Medica.

TRATTAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto da tutte le disposizioni normative e contrattuali che regolamentano il rapporto di lavoro dei dipendenti delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

L'assunzione è intesa a tempo pieno. Il candidato che si trovasse presso l'Amministrazione di provenienza in posizione di part-time potrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro solo per la posizione a tempo pieno (38 ore settimanali).

Ai sensi della L. n. 125/1991 e dell'art. 61 del D.Lgs. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e per il trattamento sul luogo di lavoro.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati agli avvisi devono essere in possesso dei seguenti requisiti.

- Per il profilo professionale di Dirigente Medico di Genetica Medica:
  - essere dipendenti a tempo indeterminato di Enti o Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Medico disciplina Laboratorio di Genetica Medica o equipollente ovvero altra specializzazione + specifico servizio in Laboratorio di Genetica Medica;
  - aver superato il periodo di prova;
  - aver la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione certificata dall'Azienda di provenienza;

- non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;
- non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;
- specifico requisito professionale: comprovata esperienza nel settore della diagnosi genetica, nell'espletamento in autonomia di indagini di citogenetica classica e molecolare (prenatale-postnatale e tessuto abortivo) ed oncoematologia, documentata attraverso il curriculum formativo e professionale;

• Per il profilo professionale di Dirigente Biologo:
- essere dipendenti a tempo indeterminato di Enti o Aziende Sanitarie Regionali nel profilo professionale di Dirigente Biologo disciplina Laboratorio di Genetica Medica o equipollente ovvero altra specializzazione + specifico servizio in Laboratorio di Genetica Medica;
- aver superato il periodo di prova;
- aver la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione certificata dall'Azienda di provenienza;
- non essere stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e/o delle attività di dirigenti, ai sensi dell'art. 26 e seguenti del CCNL dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 2002/2005, come richiamati dall'art. 10 del CCNL 2006/2009;
- non avere subito nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta;
- specifico requisito professionale: comprovata esperienza nel settore della diagnosi genetica, nell'espletamento in autonomia di indagini di citogenetica classica e molecolare (prenatale-postnatale e tessuto abortivo) ed oncoematologia, documentata attraverso il curriculum formativo e professionale.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla presente procedura e devono permanere sino al perfezionamento della cessione del contratto.

La carenza di uno solo dei requisiti stessi comporterà la non ammissione alla procedura di mobilità ovvero, nel caso di carenza riscontrata all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento.

MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e redatta in carta semplice, secondo lo schema allegato "A" al presente avviso, da compilare esclusivamente mediante P.C. o in stampatello, dovrà essere, a pena di esclusione, trasmessa secondo le modalità di seguito indicate:
- inviata mediante raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: "AL DIRETTORE GENERALE ASL BA Lungomare Starita, 6 - 70132 BARI (BA)";
- inviata mediante casella di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.asl.bari@per.rupar.puglia.it (esclusivamente in formato ".pdf") la cui validità, secondo quanto previsto dall'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale, è riconosciuta:
  1. se sottoscritta mediante firma digitale;
  2. se l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;
  3. se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di posta elettronica certificata;
  4. Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato;

entro il termine perentorio del 15° (quindicesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Agli effetti dell'osservanza del termine stabilito per la presentazione delle domande farà fede:
- il timbro dell'Ufficio Postale accettante, per le domande spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno;

- la ricevuta del sistema di posta elettronica certificata per le domande trasmesse da casella di posta certificata.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

Il Bando verrà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web aziendale alla voce "Concorsi".

L'Azienda declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o dei documenti spediti a mezzo servizio postale, nonché nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

Il termine di presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli in possesso della'Amministrazione priva di effetti.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere apposta la dicitura: "Istanza di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria per _____ (indicare il profilo professionale a cui si intende partecipare).

DOMANDA DI AMMISSIONE

Il candidato redige la domanda sulla base del facsimile allegato al presente bando (allegato "A").

Nella domanda, il candidato sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

1) la procedura di mobilità alla quale intende partecipare;
2) il cognome e il nome, il luogo e la data di nascita;
3) il Comune di residenza;
4) la situazione familiare e/o sociale;
5) di possedere la cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla repubblica) ovvero la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione Europea purché in possesso dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
6) il Comune o Stato estero di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7) di volersi avvicinare al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare;
8) il nominativo dell'Azienda o Ente Pubblico di appartenenza ed il relativo indirizzo della sede legale;
9) la titolarità di un rapporto di lavoro subordinato di pubblico impiego a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di DIRIGENTE MEDICO/DIRIGENTE BIOLOGO e nella disciplina di LABORATORIO DI GENETICA MEDICA;
10) l'avvenuto superamento del periodo di prova;
11) il possesso dell'idoneità fisica alla mansione specifica senza alcuna limitazione e/o prescrizione alcuna;
12) di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;
13) le eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa);
14) di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;
15) l'autorizzazione al trattamento manuale/ automatizzato dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003;
16) il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione; in caso di mancata indicazione vale la residenza indicata. Il candidato assume l'onere di comunicare tempestivamente ogni successivo cambiamento del suddetto domicilio.

La domanda deve essere sottoscritta, pena l'esclusione dalla procedura di mobilità. Tale sottoscrizione, ai sensi della legge n. 127/97, non necessita di autentica.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lg.vo 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'avviso di mobilità sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono, a pena di esclusione, allegare alla domanda la seguente documentazione:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato, autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità. La presentazione di un documento scaduto e la mancata presentazione di copia del documento d'identità comporterà l'esclusione del candidato dall'avviso.
3) l'elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 15 della Legge 183 del 12 novembre 2011 e della direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 61547 del 22.12.2011, a far data dal 1° gennaio 2012 l'Azienda •potrà accettare esclusivamente le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/00.

Le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide soltanto nei rapporti fra privati.

Si prega di attenersi scrupolosamente a tali disposizioni nella predisposizione della domanda di partecipazione alla presente procedura.

L'amministrazione a campione, ovvero laddove sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni, si riserva di effettuare idonei controlli. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il partecipante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e sarà segnalato all'autorità giudiziaria per dichiarazioni mendace.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai fini della puntuale valutazione della situazione familiare, dei titoli di carriera, accademici, di studio nonché quelle che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito ed alla formazione della graduatoria, il candidato deve compilare l'allegato modello curriculum formativo e professionale unito al presente bando fermo restando le seguenti precisazioni.

Con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, la tipologia del rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time, convenzione, libero professionale), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

La partecipazione a corsi di formazione o aggiornamento per essere valutati devono essere ECM non inferiori alle 18 ore e/o ai 3 giorni e per ciascun evento deve essere indicato l'Ente, l'argomento, la durata, le ore e i crediti formativi conseguiti.

Le pubblicazioni devono essere allegate in originale ed edite a stampa. Qualora vengano prodotte in copia, il candidato deve dichiarare in calce che ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 la stessa è conforme all'originale.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI ALLA PROCEDURA DI MOBILITA'

Alla selezione di mobilità saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione senza preventivo accertamento del possesso dei requisiti.

Detto accertamento sarà effettuato all'atto della nomina da parte del competente ufficio. Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, l'Amministrazione con apposito provvedimento motivato dispone la decadenza dal diritto della nomina.

Non potranno essere accolte, altresì, al momento del predetto accertamento, le istanze di coloro che:
- abbiano subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego.
- siano stati, dichiarati dal collegio medico delle AA.SS.LL. competenti o dal medico competente aziendale, fisicamente non idonei ovvero idonei con prescrizioni particolari alle mansioni del profilo oggetto della mobilita o per i quali, comunque, risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo stesso, ne hanno pendenti istanze per il riconoscimento di eventuali inidoneità.
- sono stati valutati negativamente a seguito di verifica dei risultati e delle attività di dirigenti effettuate ai sensi della normativa vigente in materia.

L'insussistenza di tali circostanze deve risultare da attestazione della Amministrazione di appartenenza.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice viene nominata con apposito provvedimento ad insindacabile giudizio dal Direttore Generale e sarà composta da tre membri, due Componenti fissi ed uno afferente all'Area di destinazione del posto a selezione.

La Commissione è presieduta dal Direttore Sanitario, ovvero da un Dirigente da lui delegato, quale primo componente; il secondo componente è il Direttore dell'Area Gestione delle Risorse Umane, o Dirigente dell'Area, suo delegato. Il terzo componente è un Direttore di S.C. o Dirigente nello stesso profilo e disciplina messa a selezione. Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario dell'U.O. Concorsi e Assunzioni.

VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione Esaminatrice procederà alla valutazione dei candidati sulla base:

1 - prova colloquio;

2 - anzianità di servizio, strettamente relativa all'area, al ruolo e alla disciplina o profilo, prestato con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, esclusivamente a rapporti di lavoro dipendente;

3 - numero dei figli;

4 - avvicinamento al coniuge oppure al proprio nucleo familiare;

5 - curriculum formativo e professionale.

Per l'assegnazione dei punteggi la Commissione Esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri:

a) Anzianità di servizio prestato nella stessa posizione funzionale in Aziende sanitarie e/o ospedaliere:
   Per il servizio nel profilo e disciplina a selezione la Commissione assegnerà al candidato un punto per anno, per massimo dieci punti; con punti 0,08 a mese; trascurando la frazione inferiore ai 15 giorni (ed arrotondandola viceversa);
b) Per i figli, punti 0,10 per ciascun figlio e punteggio di 0,50 nel caso di situazione di handicap dello stesso
c) Per l'avvicinamento, indistintamente al coniuge o al proprio nucleo familiare, punti 0,10 e punti 0,50 nel caso di situazione di handicap del coniuge o di un componete il proprio nucleo familiare;
d) Curriculum per un massimo di 15 punti. Nel curriculum la Commissione assegnerà un punteggio tenendo presente:
   - Incarichi di responsabilità;
   - Tipologia delle prestazioni effettuate in relazione al profilo e nella disciplina oggetto della procedura ed al tipo di attività, sia con rapporto di servizio pubblico che privato;
   - Soggiorni di studio o di addestramento professionale attinenti la disciplina;
   - Attività didattica nella disciplina presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario di laurea o di specializzazione presso scuole di formazione del personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
   - Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale che abbiano finalità di formazione;
   - Attività di ricerca;
   - Pubblicazioni e produzione scientifica prettamente pertinente al settore su riviste italiane ed estere;
e) Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità tecnico - professionali del candidato. La Commissione, per il colloquio dispone di 30 punti e nel caso di mancato raggiungimento dí un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione al termine della selezione formula una graduatoria finale di merito.

NOMINA DEL VINCITORE

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina del vincitore.

Il concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovrà:

a) far pervenire dichiarazione attestante non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b) certificazione attestante il possesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso la sede di assegnazione da parte dell'Amministrazione;
d) certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa ASL.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in, materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito web Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nel B.U. della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. Il presente Avviso potrà essere sospeso o revocato in caso di comprovate disponibilità in esubero di Dirigenti medici/biologi della disciplina presso altre ASL della Regione Puglia.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di poter utilizzare la graduatoria finale di merito per la copertura di ulteriori posti vacanti e disponibili in dotazione organica e per esigenze aziendali.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione delle Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni - settore mobilità, sito in Bari, Lungomare Starita, 6, tel. 080/5842544.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, e il dirigente responsabile della citata Area Gestione Risorse Umane.

Il Direttore
Area Gestione Risorse Umane
Francesco Lippolis

Il Direttore Generale ASL BA
Angelo Domenico Colasanto

ALLEGATO "A" Fac simile di domanda

ASLBA

AL DIRETTORE GENERALE ASL BA
LUNGOMARE STARITA, 6
70132 BARI (BA)

Il sottoscritto _____,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale, tra Enti e Aziende del S.S.R., per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. *1 Dirigente* _____ *(Medico/Biologo) nella disciplina di Laboratorio di Genetica Medica,* bandito da questa Azienda e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di risiedere in _____ Prov. di _____ CAP _____via _____ _____ n. _____ ;
3. di essere nella seguente posizione di stato civile: _____
4. di essere padre/madre di numero _____ figli;
5. di avere l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge oppure al proprio nucleo familiare residente a _____ via _____ n.___ ;
6. di essere in possesso della cittadinanza italiana

   ovvero

   di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana:

   _____
7. di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____

   ovvero

   di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:

   _____
8. di essere dipendente di ruolo, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato della seguente Pubblica Amministrazione _____ con sede in _____ via _____ n. _____;
9. di essere inquadrato nel profilo di Dirigente _____ (Medico/Dirigente Biologo) di Genetica Medica, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato;

10. di avere superato il periodo di prova;

11. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____conseguito presso _____ di _____il _____ con votazione _____;

12. di non essere stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia;

13. di avere la idoneità piena e incondizionata allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione;

14. che non risultano formalmente a proprio carico delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo e nella disciplina messa a selezione, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità;

15. di non aver subito sanzioni disciplinari nel corso dell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione del presente avviso di mobilità;

16. di non aver mai riportato condanne penali;

ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali (da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale)

_____

17. di accettare tutte le condizioni previste dal bando di selezione e di essere disponibile a raggiungere qualsiasi sede di servizio assegnatagli, in caso di incarico, nell'ambito dell'Azienda.

18. di autorizzare il trattamento dei dati personali (D. Lgs 196/2003);

19. che ogni eventuale comunicazione relativa alla presente procedura deve essere fatta al seguente indirizzo:

_____ Via _____n. _____ (C.A.P. _____)

Comune _____ Provincia _____ Tel._____

Cell. _____ indirizzo e-mail _____

Allega alla presente i seguenti titoli e documenti:

1) curriculum formativo e professionale datato e firmato autocertificato ai sensi dei legge secondo l'allegato modello "B";
2) fotocopia fronte-retro del seguente documento di identità in corso di validità _____ _____N°_____ rilasciato il_____ dal _____ con scadenza il_____ .
3) Elenco, in carta semplice, dei documenti ed eventuali titoli presentati datato e firmato.

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO " B"

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto _____

con riferimento all'avviso di mobilità volontaria regionale, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Dirigente _____ (Medico/Biologo) disciplina Laboratorio di Genetica Medica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, richiamate dall'art. 76, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del succitato D.P.R. e, informato su quanto previsto dal D.Lg.vo 196/2003,

DICHIARA

quanto segue:

SITUAZIONE FAMILIARE

Che la ***propria famiglia*** abitante a _____ provincia (_____)
indirizzo _____ è così composta:

1) _____intestatario scheda
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

2) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

3) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

4) _____
(cognome nome)

_____
(nato a) (il) (stato civile)

_____ _____
(particolare situazione personale)

di avere ***l'esigenza di avvicinarsi al proprio coniuge*** _____ oppure
(nome e cognome)

al proprio nucleo familiare _____
(nome e cognome)

residente_____ provincia (_____) indirizzo_____ n. _____

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI DI STUDIO E ACCADEMICI	Indicare la formazione accademica

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____
  conseguito presso _____
  nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

- di essere in possesso _____

conseguito presso _____

nell'anno (GG/MM/AA) _____ con votazione _____;

TITOLI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	Indicare le attività formative, di studio, di aggiornamento, la partecipazione a congressi, convegni, seminari, incarichi di insegnamento conferiti da Università o Enti pubblici, partecipazione moderatore, relatore, organizzatore o tutor

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

Ente _____

argomento_____

durata dal_____al _____ ore _____crediti_____ votazione _____

DOCENZA/ RELATORE

- Ente _____

corso di Laurea o altro_____

argomento_____

durata dal_____al_____ore_____;

- Ente _____

corso di Laurea_____

argomento_____

durata dal_____al_____ore_____;

- Ente _____

corso di Laurea_____

argomento_____

durata dal_____al_____ore_____;

- Ente _____

corso di Laurea_____

argomento_____

durata dal_____al_____ore_____;

PUBBLICAZIONI (DA ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE)	Le pubblicazioni, edite a stampa, potranno essere oggetto di valutazione solo nel caso in cui vengano effettivamente prodotte in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____DATA_____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____DATA_____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____DATA_____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____DATA_____

- TIPO _____

TITOLO DEL LAVORO _____

AUTORI _____

RIVISTA ECC. _____DATA_____

CURRICULUM PROFESSIONALE

TITOLI DI SERVIZIO	Indicare l'attività professionale svolta nella Pubblica Amministrazione di provenienza e presso eventuali altre P.A., indicando Ente, profilo di inquadramento, anzianità di servizio maturata, l'orario settimanale, specificando Servizio/Reparto di assegnazione.

Di ***prestare attualmente*** servizio con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato in qualità di _____ presso l'unità operativa/servizio/reparto di _____ dell'Azienda Sanitaria Locale di _____ ovvero dell'Ente/Azienda_____ con sede legale alla Via _____ cap _____ città _____, a decorrere dal _____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____, con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

Di ***aver prestato*** i seguenti servizi (precisare presso quale Ente/Azienda, se accreditato e/o convenzionato con SSN, natura del rapporto se subordinato, convenzionato, coordinato e continuativo, libero professionale, decorrenza del rapporto di lavoro e fine rapporto di lavoro, orario di lavoro settimanale, eventuali interruzioni del servizio) :

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

- Ente _____

accreditato e/o convenzionato _____ (**SI**, se accreditato e/o convenzionato, oppure **NO**) con sede legale alla Via _____ città _____

dal _____ al _____ in qualità di _____

presso l'unità operativa/servizio/reparto_____

con contratto di lavoro di tipo_____ e con prestazione oraria settimanale pari a _____ nonché con le seguenti interruzioni del servizio:

- dal _____ al _____ per motivi di _____;
- dal _____ al _____ per motivi di _____;

ALTRO

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

(Altra idonea documentazione da cui sia possibile dedurre attitudini professionali in relazione alle mansioni da svolgere)

Le dichiarazioni sopraindicate devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione del curriculum formativo e professionale (date precise dei servizi, eventuali periodi di aspettativa, part time, qualifiche ricoperte, Unità Operative presso le quali i servizi sono stati prestati, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, crediti formativi conseguiti, ecc...).

_____

(luogo,data)

Firma

_____

(firma per esteso e leggibile)

ASL BR

Avviso pubblico per n. 2 Medici specialisti in Oncologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1992 del 29.11.2012 è indetto avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il reclutamento - mediante stipula di contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 2222 e seguenti del Codice Civile e dell'art. 50 del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.) di n. 2 MEDICI SPECIALISTI IN ONCOLOGIA, per lo svolgimento di attività progettuale correlata ai protocolli di ricerca presso l'U.O.C. di Oncologia dello Stabilimento Ospedaliero "Di Summa - Penino" di Brindisi.

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:
- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
- idoneità fisica all'impiego.

Requisiti specifici:
- laurea in medicina e chirurgia;
- specializzazione nella disciplina di Oncologia:
- iscrizione all'albo dell'ordine dei medici chirurghi.

Gli interessati devono presentare, entro il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, indirizzata all'Azienda Sanitaria Locale - Via Napoli, 8 - 72011 Brindisi Casale - Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti devono indicare:

a) la data e il luogo di nascita e la residenza;
b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) i titoli di studio posseduti;
f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g) i servizi prestati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) gli eventuali titoli che danno diritto ad usufruire. a parità di punti, di preferenza o precedenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 09.05.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale. ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196.

Alla domanda i candidati devono allegare:

1) idonea certificazione attestante il possesso del requisiti specifici di cui sopra
2) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale. datato e firmato.
   I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
   ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.11.7000 n. 445). Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.
   Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio
3) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candi-

dato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. 445/2000, oltre alla decadenza dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere di cui al precedente art. 75. L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata di documento di riconoscimento del sottoscritto. In caso contrario la sottoscrizione deve essere effettuata dall'interessato in presenza del dipendente dell'Area Gestione del Personale dell'ASL addetto a tale compito. Si precisa comunque che in caso di dichiarazione sostitutiva, relativa ai requisiti di ammissione e/o titoli che possono dar luogo anche a valutazione, l'interessato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi ed i dati necessari a determinare il possesso dei requisiti e/o la valutabilità della dichiarazione ai fini della graduatoria. La mancanza anche parziale di tali elementi preclude alla possibilità di procedere alla relativa valutazione.

Apposita Commissione procederà alla selezione dei candidati e alla valutazione dei titoli secondo i criteri di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, formulando la relativa graduatoria.

L'incarico ha la durata di un anno con un impegno orario di 38 ore settimanali e verrà corrisposto un compenso lordo mensile onnicomprensivo di E. 4.170.96 (costo orario euro 25,43).

Il Colloquio si svolgerà il giorno 17 gennaio 2013, alle ore 9,00, presso la Sede Direzionale-Aziendale sita in Brindisi alla via Napoli, 8.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale di questa Azienda - Tel. 0831 - 536173/536727.

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

ALLEGATO - Schema di domanda

Al Direttore Generale

dell'Azienda Sanitaria Locale

72100 Brindisi

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente in _____

via _____ n. _____

chiede di partecipare all'Avviso pubblico, per colloquio e titoli, per il reclutamento - mediante stipula di contratto di collaborazione coordinata e continuativa - di n. 2 Medici specialisti in Oncologia . A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità :

a) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana_____) :

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime) .

c) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo dichiarare le condanne penali riportate e/o i procedimenti penali pendenti):

d) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia conseguita presso l'Università di _____ in data _____ e della specializzazione in _____ conseguita presso l'Università di _____ in data _____:

e) di essere iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi della Provincia di _____ dal _____ al n._____ :

f) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____:

g) di aver prestato o di prestare servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni _____ (specificare di seguito le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego) :

h) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura ;

i) di eleggere domicilio agli effetti di comunicazioni relative al presente concorso pubblico : Città _____ Cap _____, via _____ n. ___ - recapito telefonico _____- , riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente domanda :

1) curriculum e relativa documentazione a corredo ;

2) elenco dei documenti e titoli.

Data_____ Firma _____

ASL LE

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per n. 1 disciplina Anatomia patologica e n. 2 Biologi disciplina Patologia clinica.

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria di Lecce n. 1871 del 14 novembre 2012, è indetto avviso pubblico, per titoli e prova specifica, per la formazione di graduatorie utilizzabili per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per l'espletamento del progetto Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 - Progetto di Screening del tumore della cervice-uterina, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2994/2010 e n. 2080/2011, relativamente ai seguenti profili professionali:

- **n. 1 Medico della disciplina di Anatomia Patologica;**
- **n. 2 Biologi della disciplina di Patologia Clinica;**

L'incarico di cui trattasi, di durata annuale prorogabile per un massimo di anni tre, decorrerà dalla stipula del contratto ed è incompatibile con altri incarichi o convenzioni con altri Enti, Istituti o Aziende pubbliche, le cui prestazioni superino le 24 ore settimanali. L'incarico è, altresì, incompatibile con incarichi interni che possano prefigurare un conflitto di interessi con la ASL Lecce o concorrenzialità.

L'attività oggetto dell'incarico consiste in: refertazione di Pap-test da programma di screening prevenzione I livello ca-collo dell'utero.

L'attività stessa sarà svolta presso il laboratorio di citologia del poliambulatorio del Distretto Socio Sanitario di Lecce. I collaboratori utilizzeranno i mezzi e gli strumenti in dotazione al laboratorio stesso.

L'attività e l'articolazione dell'orario verranno svolte nel rispetto degli indirizzi fissate dal dirigente responsabile della struttura operativa di assegnazione.

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione alla presente procedura sono prescritti i seguenti requisiti:

- Cittadinanza italiana: sono equiparati ai cittadini italiani, italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri della Comunità Europea sono richiamate le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93 e successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 174/94.
- Idoneità fisica all'impiego: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Lecce prima dell'immissione in servizio.
- Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.
- Non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.
- Per effetto della disposizione di cui all'art. 3 - comma 6 - della Legge 15.05.1997, n. 127, la partecipazione all'avviso oggetto al presente bando non è soggetta a limiti di età.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

MEDICO DELLA DISCIPLINA DI ANATOMIA PATOLOGICA

- Laurea in Medicina e Chirurgia:
- Specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini alla suddetta disciplina dal D.M. 31.01.1998 e s.m.i. ovvero;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Esperienza in citologia cervico-vaginale presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione.

L'Azienda, dopo aver predisposto la graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti specifici previsti, si riserva l'eventualità di prendere in considerazione e di predisporre ulteriore graduatoria delle domande presentate dai candidati non in possesso della specializzazione nella disciplina di Anatomia Patologica o disciplina equipollente/affine ma in possesso della esperienza in citologia cervico-vaginale di almeno due anni presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione.

In applicazione dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs 03/01/1998, n. 80 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e trattamento sul lavoro.

BIOLOGO DELLA DISCIPLINA DI PATOLOGIA CLINICA

- Laurea Specialistica in Scienze Biologiche:
- Specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica ovvero specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini alla suddetta disciplina dal D.M. 31.01.1998 e s.m.i.;
- Iscrizione all'Ordine dei Biologi attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto alla data di scadenza del presente avviso pubblico; L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione agli avvisi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- Esperienza in citologia cervico-vaginale presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione;

L'Azienda, dopo aver predisposto la graduatoria dei candidati in possesso dei requisiti specifici previsti, si riserva l'eventualità di prendere in considerazione e di predisporre ulteriore graduatoria delle domande presentate dai candidati non in possesso della specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina equipollente/affine ma in possesso della esperienza in citologia cervico-vaginale di almeno due anni presso strutture pubbliche, comprovata da apposita certificazione.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Domanda di ammissione all'Avviso

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale - Via Miglietta n. 5 - 73100 LECCE - entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- iscrizione all'Albo Professionale;
- la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto a). A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione alla procedura;
- l'eventuale indirizzo di posta elettronica se diverso dalla posta elettronica certificata (PEC);

Nella domanda i candidati dovranno esprimere, ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge 31.12.1996, n. 675 e s.m.i., il consenso al trattamento dei propri dati personali compresi quelli sensibili, ai fini dell'avviso e successivamente, nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro, per finalità di gestione del rapporto stesso.

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia. Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. le domande devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento (in tal caso la

data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante) oppure mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce, oppure ancora, a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

In applicazione della L. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il suddetto termine, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puqlia.it

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. (codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento di identità.

Non saranno prese in considerazione in nessun caso le domande e gli eventuali documenti trasmessi oltre i termini di presentazione prescritti dal presente Avviso per cui ogni eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

L'amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificati di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso della stessa. Pertanto i documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

a) dichiarazioni sostitutive relative ai requisiti specifici di ammissione (laurea, specializzazione, iscrizione all'Albo; certificazione attestante l'esperienza presso strutture pubbliche in citologia cervico-vaginale);
b) Tutte le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito per la formulazione della graduatoria, redatte in conformità degli artt. 46 o 47 del D.P.R. 445/2000;
c) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato dal concorrente; il curriculum ha unicamente uno scopo informativo e non costituisce autocertificazione, le attività professionali e i corsi di studio indicati nel curriculum saranno presi in esame, ai fini della valutazione di merito, solo se formalmente documentati con apposita autocertificazione;
d) Un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
e) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;

Le dichiarazioni sostitutive relative ai titoli devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Titoli valutabili e criteri

La graduatoria di merito dei candidati sarà formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nella prova specifica. La valutazione dei titoli e della prova specifica sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice con l'attribuzione dei punteggi di seguito indicati:

- Punti 20 per i titoli;
- Punti 30 per la prova specifica:
  refertazione di un preparato citologico cervico vaginale, per il laureato in medicina e chirurgia la

prova specifica consiste in: refertazione di un preparato citologico e istologico della cervice uterina.

I 20 punti riferiti ai titoli sono così ripartiti:

- Titoli di carriera punti 10;
- Titoli accademici e di studio punti 3;
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- Curriculum formativo e professionale punti 4.

La commissione esaminatrice preposta alla valutazione dei titoli ed alla prova specifica è nominata dal Direttore Generale.

Il compenso annuo al lordo degli oneri riflessi (Inps, Inail ed IRAP) da corrispondere ai singoli professionisti è fissato in euro 40.000,00 per il laureato in medicina e chirurgia, in euro 35.000,00 per i laureati in scienze biologiche.

La liquidazione del compenso avverrà in rate mensili posticipate, previa verifica sul corretto svolgimento dell'incarico ed attestazione da parte del dirigente.

Per l'iscrizione alla gestione separata Inps l'aliquota contributiva è quella determinata per i lavoratori dalla legge n. 247/2007, art. 1, comma 79.

Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione. L'Azienda può prorogare la durata del contratto solo al fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore fermo restando il compenso definito.

Al presente avviso sarà data adeguata pubblicità tramite il Sito Web Istituzionale, nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it

L'esito delle procedure comparative sarà pubblicato sul sito web aziendale nella pagina relativa alla Asl di Lecce del Portale Regionale della Salute www.sanita.puglia.it

Il conferimento dell'incarico di collaborazione coordinata e continuativa avverrà mediante la stipula di un contratto ai sensi e per gli effetti degli artt.2222 - 2229 e seguenti del Codice Civile, trattandosi di prestazioni professionali di natura intellettuale, senza vincolo di subordinazione. Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale ed il soggetto utilmente collocatosi nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro trenta giorni, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso. Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte II, della tariffa di cui al DPR n. 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della tabella di cui all'allegato B) del DPR 642/72 e s.m.i. Il candidato verrà considerato rinunciatario qualora non si presenti entro il termine fissato è verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

L'efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata agli obblighi di cui all'art. 3, comma 18, della legge n. 244/2007.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Lecce che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni, procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso.

Per qualunque informazione o chiarimento inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi a: Area Gestione del Personale - 0832/215248 - 215799 - Piazza Bottazzi 2 - 73100 - LECCE.

Il Direttore Generale
Avv. Valdo Mellone

ASL LE

Avviso di mobilità volontaria regionale per n. 50 Infermieri.

In esecuzione della deliberazione n. 1627 dem 11/10/2012 è indetto Avviso Pubblico, per titoli, di

mobilità volontaria regionale ed interregionale per la copertura a tempo indeterminato di n. 50 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Alle relative assunzioni si provvederà nel rispetto dei vincoli economico finanziari previsti dall'art. 2, comma 71, della legge 23.12.2009, n. 191.

La mobilità regionale è prioritaria rispetto a quella interregionale che sarà espletata solo nei caso di non totale copertura, in ambito regionale, dei posti messi a selezione e ad intervenuta apposita autorizzazione da parte della Giunta Regionale.

In caso di più domande rispetto ai posti disponibili, l'Azienda procederà ad una valutazione comparata da effettuarsi in base al curriculum di carriera e professionale dei dipendenti interessati, applicando i criteri di valutazione previsti dal D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e di seguito riportati. Verranno formulate due distinte graduatorie di cui una riferita alla mobilità regionale e l'altra a quella interregionale.

I candidati utilmente collocati nelle graduatorie saranno assegnati secondo l'ordine di graduatoria nei limiti dei posti disponibili.

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale 12.08.2005, n. 12 il personale immesso in servizio presso Aziende o Enti del Servizio Sanitario Regionale (S.S.R.) a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Per partecipare al presente Avviso di mobilità gli interessati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto Sanità. nel profilo professionale di Collaborato Professionale Sanitario - infermiere;
b) avere superato il periodo di prova;
c) essere in possesso della incondizionata idoneità alla funzione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso.
e) non aver subito sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nel biennio antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso.

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Non saranno prese in considerazione le istanze di coloro che siano dichiarati dai competenti organi sanitari fisicamente "non idonei" ovvero "idonei con limitazioni" ovvero "idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni del profilo di appartenenza o per i quali risultino formalmente delle limitazioni al normale svolgimento delle mansioni proprie del profilo, anche con riferimento all'attività organizzata secondo turni di lavoro diurni e notturni, fatte salve le vigenti disposizioni a tutela e sostegno della maternità e della paternità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al presente Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce - Via Miglietta n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, per posta a mezzo di raccomandata A.R., oppure a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo: protocollo.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it oppure, ancora, mediante presentazione diretta all'Ufficio Protocollo Generale della A.S.L. Lecce a far data dalla pubblicazione del bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e fino al trentesimo giorno successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso, gli aspiranti devono indicare il possesso dei requisiti e dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) Cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza;

b) Il possesso del titolo di studio previsto per l'accesso alla professione di Collaboratore Professionale, Sanitario - Infermiere con l'indicazione della data e della sede dl conseguimento;
c) L'iscrizione al Collegio Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
d) L'Azienda o Ente del S.S.N. presso cui risultano in servizio a tempo indeterminato e la decorrenza del rapporto di lavoro;
e) L'avvenuto superamento del periodo di prova;
f) Il possesso della idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza, come risultante dall'ultima visita medica periodica effettuata dal Medico Competente ai sensi dei D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni;
g) L'assenza di sanzioni disciplinari definitive superiori alla censura scritta nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
h) La posizione nei riguardi degli obblighi militari
i) Codice fiscale.
j) I servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
k) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze.

II candidato deve, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla sopraindicata lettera a).

La domanda deve essere datata e sottoscritta, pena l'esclusione dall'Avviso di mobilità. Tale sottoscrizione non necessita di autentica ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La mancanza della firma o la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente procedura.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 per lo svolgimento delle procedure selettive.

Le istanze di mobilità già pervenute in Azienda o che perverranno prima della pubblicazione dell'Avviso di mobilità sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale Concorsi non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'Avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Coloro che avessero già presentato domanda di trasferimento anteriormente alla data di pubblicazione dovranno presentare nuova domanda entro i termini dell'apposito bando di mobilità.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- autocertificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, da cui si rilevi il profilo rivestito, il superamento del periodo di prova, le assenze per malattia nell'ultimo triennio, le ferie residue e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- autocertificazione relativa all'ultima visita periodica effettuata dai Medico Competente ai sensi del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e successive modificazioni ed integrazioni, da cui si rilevi l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- curriculum formativo e professionale dai quale si evincano le capacità professionali possedute dal candidato, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da regolare autocertificazione.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato, corredate da copia di documento di identità in corso di validità, dovranno essere formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nella dichiarazione sostitu-

tiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 relativa ai servizi prestati devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono, essere edite a stampa. Possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato; ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa pub riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, pena la non ammissione all'avviso.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento ai servizi svolti, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale ogni servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato / determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per consentirne la valutazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute; si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Saranno ammessi alla procedura solo i candidati che risultano in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

L'esclusione dalla procedura di mobilità sarà notificata agli interessati mediante lettera raccomandata con Avviso di ricevimento.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio a disposizione per la valutazione dei titoli è di 30 punti, così ripartiti:

- Titoli di carriera: punti 15
- Titoli accademici e di studio: punti 5
- Pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5
- Curriculum formativo e professionale: punti 5

Ai fini della valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, ci si

dovrà attenere alle disposizioni di cui agli artt. 11 - punto a) - 20, 21 e 22 del D.P.R. 27/03/2001, n. 220.

a) titoli di carriera:

I servizi resi presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR n. 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni sono valutati come segue:

- nel profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - infermiere o in qualifiche corrispondenti = punti 1,20 per anno.
- nel profilo professionale appartenente alla stessa categoria (professioni sanitarie) diverso da quello oggetto dell'avviso = punti 0,90 per anno.
- nel corrispondente profilo professionale della categoria immediatamente inferiore o in qualifiche corrispondenti = punti 0,60 per anno.

b) titoli accademici e di studio.

Sono valutati i seguenti titoli di interesse sanitario: - Laurea specialistica = punti 1,50.

- Master universitario = punti 1,50.
- Corso di perfezionamento universitario = punti 1,00. - Altri diplomi = punti 0,50.

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

Sono valutate solo le pubblicazioni relative ad argomenti di interesse sanitario come segue: - abstract, poster o comunicazione a congresso = punti 0,02 per ciascuna.

- pubblicazione in extenso su rivista nazionale = punti 0,10 per ciascuna.
- pubblicazione in extenso su rivista internazionale = punti 0,20 per ciascuna. - monografia o capitolo di libro = punti 0,50 per ciascuna.

c) curriculum formativo e professionale:

Sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ed in particolare:

- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, senza esame finale, di durata fino a 5 giorni = punti 0,01 per ognuno.
- convegni; congressi, seminari e corsi di aggiornamento, senza esame finali, di durata fino a 15 giorni = punti 0,03 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, senza esame finale, di durata superiore a 15 giorni = punti 0,05 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata fino a 5 giorni = punti 0,02 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata fino a 15 giorni = punti 0,06 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata superiore a 15 giorni = punti 0,10 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento, con esame finale, di durata annuale o superiore = punti 0,30 per ognuno.
- convegni, congressi, seminari e corsi di aggiornamento in qualità di relatore = punti 0,02 per ognuno. - corsi E.C.M. con accrediti da 1 a 5 punti = punti 0,01 per ognuno.
- corsi E.C.M. con accrediti da 6 a 10 punti = punti 0,03 per ognuno.
- corsi E.C.M. con accrediti da 11 punti in poi = punti 0,05 per ognuno.
- insegnamento di materie attinenti presso università, scuole pubbliche ovvero in scuole formalmente autorizzate dal Ministero della Sanità per il conseguimento di diplomi sanitari = punti 0,001 per ora di docenza.
- borse di studio conferite da istituzioni pubbliche italiane = punti 0,10 per ognuna.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, saranno prese in considerazione, nell'ordine di priorità di seguito riportata, le seguenti situazioni familiari che dovranno essere formalmente documentate:

- Legge 05.02.1992 n. 104 per assistenza a persona handicappata
- Ricongiunzione al coniuge residente in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce, con ulteriore diritto di precedenza in relazione al numero dei figli
- Residenza in uno dei Comuni facenti parte del territorio dell'ASL di Lecce.

il Direttore Generale di questa Azienda Sanitaria Locale provvederà con proprio atto deliberativo, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla pro-

cedura selettiva di cui trattasi, all'approvazione delle graduatorie (regionale ed Interregionale) ed alla nomina dei vincitori; le graduatorie finali dell'avviso avranno validità per un periodo di due anni.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'amministrazione procederà a verificare:

a) l'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;
b) il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità, seppur parziale;
c) la disponibilità dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
d) la inesistenza di valutazione negativa, ai sensi della normativa vigente in materia, presso l'Amministrazione di provenienza.

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito delta visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa A.S.L.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione ed al sensi dell'art. 12, comma 10, della legge regionale 12 agosto 2005, n. 12, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorsi due anni dall'immissione in servizio.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia dí mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Le istanze di mobilità che sono già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La Direzione Generale di questa Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni. di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare'diritti dì sorta.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo 104/2006 n. 198. Ai sensi e per effetti del D.L.gs 30/06/2003 n. 196, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - Piazza Bottazzi n. 2 - 73100 - Lecce - Te1.0832-215799; 0832-215890; 0832-215247; 0832-215248, 0832-215226 (segreteria); e-mail: areapersonale@ausl.le.it

Il Direttore Generale
Valdo Mellone

Fac-simile di domanda (Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Al Direttore Generale
Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Lecce
Via Miglietta, 5
73100 Lecce

Il/La... sottoscritt..... chiede di essere ammess... a partecipare all'avviso di mobilità volontaria regionale ed interregionale, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato di N. 50 posti vacanti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace:

1. di aver preso visione dell'avviso di mobilità e di accettarne, con la sottoscrizione della presente domanda, le clausole ivi contenute;
2. di essere nat..... a ..... il .....;
3. di essere residente in .... Via/Piazza .....;
4. di essere in possesso del titolo di ..... conseguito presso ..... in data .....;
5. di essere iscritto al Collegio Professionale di .....;
6. di prestare servizio a tempo indeterminato presso: ..... nel profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario – Infermiere a decorrere dal .....;
7. di aver superato il periodo di prova;
8. di essere in possesso della incondizionata idoneità fisica all'esercizio delle mansioni proprie del profilo di appartenenza;
9. di essere esente da sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
10. di avere la seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari: .....;
11. che il proprio codice fiscale è il seguente: ..... ;
12. di avere prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (indicando anche le cause di risoluzione dei rapporti di lavoro): ....;
13. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenze o preferenze: .....;
14. che ogni comunicazione inerente l'avviso di mobilità venga inviata al seguente indirizzo:

Via ..... n. ..... località ..... Prov. ..... CAP ..... recapiti tel. ....., riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso indirizzo.

Allega alla presente:

1. fotocopia del documento di identità in corso di validità (1);
2. curriculum formativo e professionale;
3. elenco dei documenti e titoli;
4. .....

Il sottoscritto autorizza la A.S.L. della Provincia di Lecce al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Data,..... Firma .....

(1) è obbligatoria la presentazione al fine di conferire validità ad alcune dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione alla selezione.

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Chirurgia toracica.

In esecuzione della deliberazione n. 348 del 30/11/2012, è indetto Avviso Pubblico, **per titoli ed esami, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico per la disciplina di Chirurgia Toracica.**

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego e all'esercizio delle funzioni specifiche.

REQUISITI SPECIFICI

1. Laurea in Medicina e Chirurgia;
2. Specializzazione nella disciplina: Chirurgia Toracica o in disciplina equipollente o affine, fatto salvo quanto previsto dall'art. 56, comma 1^ del D.P.R. n.483/97;
3. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurgici, attestata da certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quello di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, entro e non oltre il 15^ giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 30/06/2003, n.196.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n.483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare, nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti le dichiarazioni sostitutive relative ad atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

A fine della valutazione del loro contenuto, le pubblicazioni devono essere allegate in originale o in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione del Direttore Generale, sarà così composta:

Presidente:

Direttore della S.C. aziendale di Chirurgia Toracica

Commissari:

due Dirigenti Medici della disciplina di Chirurgia Toracica, dipendenti dell'Azienda;

Segretario:

un funzionario amministrativo dipendente dell'Azienda assegnato alla struttura "concorsi, assunzioni e gestione della d.o.".

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 80 per le prove.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R.10/12/1997, n.483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n.761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Gli 80 punti per la prova d'esame sono così ripartiti:

- punti 30 per la prova scritta;
- punti 30 per la prova pratica;
- punti 20 per la prova orale.

La prove verteranno su argomenti inerenti la disciplina e sarà così articolate:

- **prova scritta** consistente nella relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina, o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa. Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 21/30;
- **prova pratica** vertente su tecniche e manualità particolari della disciplina. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 21/30;
- **prova orale** su materie inerenti alla disciplina nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. Il superamento della prova orale finale e,quindi, l'ammissione alla graduatoria di merito sono subordinati al raggiungimento di un punteggio di sufficienza espresso in termini numerici in una votazione di almeno 14/20;

Il diario delle prove scritte deve essere comunicato ai candidati, con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale deve essere data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale deve essere dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

La prova orale deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nel caso di non elevato numero dei candidati ammessi, la Commissione potrà decidere di convocare gli stessi, venti giorni prima mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, per sostenere tutte le prove previste in un unico giorno.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione di esclusione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dei motivi.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alle prove d'esame, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n.502/92 e successive modificazioni, dai DD. Lgs.vi nn. 165/2001 e 368/2001, dal D.P.R. n.483/97, dal D.P.R. n.445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo determinato sarà comunque subordinata all'assenza di impedimenti legislativi e regolamentari nazionali e/o regionali.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore dell'Area
"Concorsi, assunzioni
e gestione della d.o."
per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed assunzioni
Luigi Granieri

Schema di domanda

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero – Universitaria
"Ospedali Riuniti"
Viale Luigi Pinto
71100 **FOGGIA**

__l__ sottoscritt___ chiede di essere ammess__ a partecipare all'Avviso Pubblico per titoli ed esami, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Toracica.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 per le ipotesi delle dichiarazioni mendaci:

- di essere nat__ a _____ il _____;
- di essere residente in _____ Via _____;
- di essere cittadin___ italian__(se diversa, specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea;
- di essere iscritt___ nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso affermativo, indicare le condanne riportate;
- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____;
- di essere iscritto all'Ordine dei Medici di _____;
- di aver prestato servizio come _____ presso l'Azienda _____ dal _____ al _____ (indicando le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego);
- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive: Via _____ n.____ CAP _____ Città _____Tel._____;

  Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

_____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico di mobilità per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 340 del 30/11/2012 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloqio comprensiva della prova pratica, in ambito regionale, da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico nella disciplina di Radiodiagnostica.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste dal combinato disposto dell'art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., nonché dall'art. 2, co. 2 dalla L.R. n.12/2010.

Possono partecipare alla procedura di mobilità coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego all'esercizio delle complete funzioni specifiche.
   L'accertamento della stessa idoneità fisica, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Azienda Ospedaliera, prima dell'immissione in servizio;
c) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di dirigente medico presso una Azienda Ospedaliera o una Azienda sanitaria o IRCSS pubblico del Servizio Sanitario Regionale ed aver superato positivamente il periodo di prova in strutture di Radiodiagnostica ed equipollenti.

Non possono, altresì, essere ammessi:

- coloro che abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell'ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione all'avviso di mobilità;
- coloro che siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente "non idonei" ovvero " idonei con prescrizioni particolari" alle mansioni;
- coloro che hanno instaurato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'Azienda e Ente del servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di provvedimenti posti in essere in esecuzione dell' 3, comma 40, della legge regionale n. 40/2007, dichiarata incostituzionale con sentenza n. 42/2011 del 7/02/2011.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all'Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia, perentoriamente entro e non oltre il 15^ giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di dirigente medico presso una Azienda Ospedaliera o una Azienda sanitaria o

IRCSS pubblico del Servizio Sanitario Regionale ed aver superato positivamente il periodo di prova, in strutture di Radiodiagnostica o equipollenti;
- dichiarazione che l'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda e Ente del servizio Sanitario della Regione Puglia non è avvenuta a seguito di provvedimenti posti in essere in esecuzione dell'art. 3, comma 40, della legge regionale n. 40/2007, dichiarata incostituzionale con sentenza n. 42/2011 del 7/02/2011;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la dichiarazione di idoneità alle funzioni ovvero che non sussistono alcuna prescrizioni limitative alle stesse.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 08/08/1991, n. 257 e del D. Lgs. 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti gli atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazioni devono essere allegate in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e sarà così formata:

PRESIDENTE: Direttore del Dipartimento Aziendale "Diagnostica per Immagini";

COMPONENTI: due Dirigenti Medici in servizio presso le strutture complesse aziendali di Radiodiagnostica;

SEGRETARIO: un funzionario amministrativo assegnato alla U.O. "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." dell'Area per le Politiche del Personale di questa Azienda;

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 50 per la prova colloquio comprensiva della prova pratica.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 e del D. Lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D. Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11/03/2009.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione di esclusione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dei motivi.

L'avviso per la presentazione alla prova deve essere dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

La prova deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

L'ammissione alla graduatoria finale è subordinata al raggiungimento, nella prova, di un punteggio di sufficienza espresso intermini numerici in una votazione di almeno 35/50.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Azienda mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D. Lgs n. 165/2011 e ss. mm. ii. e previa comunicazione all'Amministrazione di appartenenza senza necessità di nulla osta da parte di quest'ultima.

Tale passaggio diretto si perfezionerà a condizione che le leggi vigenti in materia non lo impediscano, ovvero che la Regione Puglia non neghi l'autorizzazione in deroga alla copertura dei posti vacanti.

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte del Medico Competente dell'Azienda, dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico - legale che limitino la capacità lavorativa.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospeda-

liera “Ospedali Riuniti” - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore dell’Area
“Concorsi, assunzioni
e gestione della d.o.”
per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed assunzioni
Luigi Granieri

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI

Avviso pubblico di mobilità per incarichi temporanei di Dirigente Medico struttura complessa Urologia a conduzione universitaria.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 334 del 27/11/2012 è indetto Avviso Pubblico di mobilità, per titoli e prova colloquio, comprensiva della prova pratica, in ambito regionale**,** da attuarsi mediante passaggio diretto con cessione del contratto di lavoro, ai sensi dell’art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., per la copertura di posti vacanti di Dirigente Medico da assegnare alla Struttura Complessa di Urologia a conduzione universitaria.

La procedura e le modalità di espletamento del suddetto Avviso Pubblico sono quelle previste dal combinato disposto dell’art. 30, comma 1, del D.Lgs n. 165/2001 e ss. mm. ed ii., nonché dall’art. 2, co. 2 dalla L.R. n.12/2010.

Possono partecipare alla procedura di mobilità coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell’Unione Europea;
b) idoneità fisica all’impiego all’esercizio delle complete funzioni specifiche.
   L’accertamento della stessa idoneità fisica, con l’osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell’Azienda Ospedaliera, prima dell’immissione in servizio;
c) titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di dirigente medico presso una Azienda Ospedaliera o una Azienda sanitaria o IRCSS pubblico del Servizio Sanitario Regionale ed aver superato positivamente il periodo di prova in strutture di Urologia ed equipollenti.
   Non possono, altresì, essere ammessi:
- coloro che abbiano subito condanne penali o provvedimenti superiori alla censura nell’ultimo biennio antecedente alla data di pubblicazione all’avviso di mobilità;
- coloro che siano stati dichiarati dal Collegio Medico competente o dal Medico competente aziendale, fisicamente “non idonei” ovvero “ idonei con prescrizioni particolari” alle mansioni;
- coloro che hanno instaurato il rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l’Azienda e Ente del servizio Sanitario della Regione Puglia a seguito di provvedimenti posti in essere in esecuzione dell’ 3, comma 40, della legge regionale n. 40/2007, dichiarata incostituzionale con sentenza n. 42/2011 del 7/02/2011.

I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA’ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi a partecipare all’Avviso Pubblico, gli aspiranti devono far pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento tramite il servizio postale all’Azienda Ospedaliera “Ospedale Riuniti” - Viale Pinto - 71100 Foggia, perentoriamente entro e non oltre il 15^ giorno dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, apposita domanda in carta semplice.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile solo se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell’Ufficio postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

MODALITA’ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l’ammissione all’Avviso i candidati devono indicare:

- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- la titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in qualità di dirigente medico presso una Azienda Ospedaliera o una Azienda sanitaria o IRCSS pubblico del Servizio Sanitario Regionale ed aver superato positivamente il periodo di prova, in strutture di Chirurgia Generale o equipollenti;
- dichiarazione che l'instaurazione del rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con l'Azienda e Ente del servizio Sanitario della Regione Puglia non è avvenuta a seguito di provvedimenti posti in essere in esecuzione dell'art. 3, comma 40, della legge regionale n. 40/2007, dichiarata incostituzionale con sentenza n. 42/2011 del 7/02/2011;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- la dichiarazione di idoneità alle funzioni ovvero che non sussistono alcuna prescrizioni limitative alle stesse.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196.

Il candidato dovrà specificare se la specializzazione è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 08/08/1991, n. 257 e del D. Lgs. 17/08/1999 n. 368, come pure la durata del Corso di specializzazione.

Nella domanda di ammissione all'Avviso l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione ed impegnarsi a comunicare ogni eventuale variazione.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 non è richiesta l'autenticazione di tale sottoscrizione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I dati acquisiti con la presentazione della domanda e della documentazione allegata alla stessa saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 per le finalità relativo all'accertamento dei requisiti di ammissione e per la valutazione di merito, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 40 e seguenti del D.P.R. 445/2000, così come integrati dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, non possono essere allegate alla domanda di partecipazione tutte le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti;

In caso di presentazioni di dette certificazioni, le stesse non verranno prese in considerazione e saranno restituite.

Le attestazioni rientranti nella fattispecie sopra descritta, dovranno essere prodotte dai candidati sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e contenere tutti gli elementi utili sia ai fini dell'ammissione alla seguente procedura, sia ai fini della valutazione dei titoli a cui attribuire i relativi punteggi.

È consentito, altresì, allegare in originale o nelle forme previste dalla normativa di cui al D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, tutti gli atti, attestati e documenti ritenuti dai candidati utili ai fini della valutazione ed attribuzione dei relativi punteggi.

Le pubblicazioni devono essere allegate in copia autenticata sotto forma di dichiarazione di responsabilità resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445; le stesse, comunque, devono essere edite a stampa.

Alla domanda deve essere allegato un **Curriculum formativo e professionale** redatto in carta semplice e sotto forma di dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. del 28/12/2000, n. 445, datato e firmato, nonché un elenco in carta semplice

redatto in triplice copia, datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e sarà così formata:

PRESIDENTE: Direttore Medico Responsabile della struttura complessa Urologia a conduzione universitaria di questa Azienda;

COMPONENTI: due Dirigenti Medici in servizio presso la struttura complessa di Urologia a conduzione universitaria di questa Azienda;

SEGRETARIO: un funzionario amministrativo assegnato alla U.O. "Concorsi, assunzioni e gestione della d.o." dell'Area per le Politiche del Personale di questa Azienda;

Assegnazione dei punteggi e graduatoria finale

I punteggi sono così suddivisi:

- punti 20 per i titoli;
- punti 50 per la prova colloquio comprensiva della prova pratica.

I titoli saranno valutati con i criteri di cui al D.P.R. 10/12/1997, n. 483, così come di seguito indicato:

punti 10 per i titoli di carriera;

punti 3 per i titoli accademici e di studio;

punti 3 per le pubblicazioni e titoli scientifici;

punti 4 per il curriculum formativo e professionale.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art. 27, comma 7, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D.Lgs. 8/8/1991, n. 257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio.

La specializzazione conseguita ai sensi del D. Lgs. n. 257/1991 e del D. Lgs. 368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del Corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art. 45 del già citato D. Lgs. 368/1999 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot. n. 0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11/03/2009.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni dell'ultimo comma dell'art. 46 del D. P. R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto, in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'ammissione dei candidati sarà disposta con determinazione del Direttore dell'Area per le Politiche del Personale.

I candidati non ammessi riceveranno apposita comunicazione di esclusione, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dei motivi.

L'avviso per la presentazione alla prova deve essere dato ai candidati almeno venti giorni prima di quello in cui devono sostenerla.

La prova deve svolgersi in aula aperta al pubblico.

L'ammissione alla graduatoria finale è subordinata al raggiungimento, nella prova, di un punteggio di sufficienza espresso intermini numerici in una votazione di almeno 35/50.

La graduatoria, così come formulata dalla Commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati e derivanti dalla somma di quello relativo ai titoli e quello relativo alla prova, sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Per quanto non specificatamente espresso nel bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 502/92 e successive modificazioni, dal D. Lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 483/97, dal D.P.R. n. 445/2000, nonché dai vigenti CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica.

I candidati, utilmente collocati nella graduatoria di merito di cui sopra saranno beneficiari di un passaggio diretto presso questa Azienda mediante cessione del contratto di lavoro, giusta art. 30, comma 1, del D. Lgs n. 165/2011 e ss. mm. ii. e previa comunicazione all'Amministrazione di appartenenza senza necessità di nulla osta da parte di quest'ultima.

Tale passaggio diretto si perfezionerà a condizione che le leggi vigenti in materia non lo impedi-

scano, ovvero che la Regione Puglia non neghi l'autorizzazione in deroga alla copertura dei posti vacanti.

Il trasferimento sarà comunque subordinato all'accertamento, da parte del Medico Competente dell'Azienda, dell'assenza di qualsivoglia prescrizione medico - legale che limitino la capacità lavorativa.

L'Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente bando, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi all'Area per le Politiche del Personale - U.O. Concorsi ed Assunzioni dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" - Viale Pinto - 71100 Foggia. Responsabile del procedimento Sig. Luigi Granieri - Assistente Amministrativo - tel. 0881/733705 e 0881/732400- fax 0881/733897.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Massimo Scarlato

Il Direttore dell'Area
"Concorsi, assunzioni
e gestione della d.o."
per le Politiche del Personale
Dott. Michele Ametta

U.O. Concorsi ed assunzioni
Luigi Granieri

GAL GARGANO

Approvazione Graduatorie Domande di aiuto ricevibili Misura 312 Az. 1, 2, 3 e 4.

Il giorno 26 del mese di novembre dell'anno 2012, alle ore 18,00, presso la sede sociale in Monte Sant'Angelo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gal Gargano, previa regolare convocazione, nelle persone:

Componente CdA		Presente	Assente
Schiavone Francesco	Presidente	X	
Ricucci Alfredo	Consigliere		X
Falcone Rossella	Consigliere		
Di Iasio Biagio	Vice Presidente	X	
Manzo Domenico Pio	Consigliere		X
Miglionico Giuseppe	Consigliere	X	
Fini Vincenzo	Consigliere	X	
Giuffreda Antonio	Consigliere	X	
Raffaela Malerba	Sindaco-Presidente	X	
Maria Soccio	Sindaco	X	
Pietro Bergantino	Sindaco		X

Il Presidente, accertata la presenza della maggioranza dei componenti del C.d.A., dichiara valida la seduta e chiama a fungere da segretario verbalizzante il direttore dott. N. Abatantuono. Comunica che i Consiglieri assenti hanno giustificato.

OMISSIS

3. Bando Misura 312 azione 1-2-3-4: approvazione graduatoria dei punteggi delle domande di aiuto pervenute alla scadenza del 24/10/2012.

Il Presidente comunica che a seguito della scadenza del bando della Misura 312 azione 1-2-3-4 del 24/10/2012, le domande di aiuto pervenute sono state istruite dalla CTV per l'attribuzione del punteggio così come previsto dal Bando stesso. La graduatoria dei punteggi redatta dalla CTV e vistata dal Direttore viene sottoposta all'approvazione del CDA.

Azione 1

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Importo richiesto	Punteggio
FRISOLI ROSSELLA	94751608228	41.600,00	12
DEL PRIORE GIUSEPPA	94751603195	29.334,02	10
AFFERRANTE ROCCO	94751594618	39.677,00	9
ANTICO FORNO SRL	94751602429	39.187,98	7

Azione 2

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Importo richiesto	Punteggio
FRISOLI ROSSELLA	94751608228	40.650,00	12
ANTICO FORNO SRL	94751602429	19.615,20	7

Azione 4

Nominativo/ragione sociale del richiedente	Numero domanda	Importo richiesto	Punteggio
CINEMA PALLADINO DI NICOLA PALLADINO	94751606040	40.000,00	7

Il Presidente comunica, che per l'Azione 3 non dispone di graduatoria, in quanto alla scadenza indicata, non sono pervenute domande di aiuto ad essa riferite.

Il CDA, preso atto della graduatoria dei punteggi relativa alla Misura 312 azione 1-2-3-4 redatta dalla CTV e vistata dal Direttore, le approva dispone l'istruttoria delle domande secondo l'ordine di graduatoria.

Omissis

Non essendoci null'altro all'odg, il Presidente dichiara la seduta conclusa alle ore 19,30

Il Segretario verbalizzante dott. Nicola Abatantuono

Il Presidente Dott. Francesco Schiavone

GAL TERRA D'OTRANTO

Approvazione Graduatorie Domande di aiuto ricevibili Misura 312 Az. 1,2,3 e 4.

Premesso:

che in data 20/09/2012 veniva pubblicato sul B.U.R.P. n. 137 l'estratto del Bando relativo alla Misura 312 Azioni 1-2-3-4;

che i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 312 Azioni 1-2-3-4 per il primo bimestre di operatività del bando, a seguito della Determina dell'Autorità di Gestione del PSR n. 237 del 12/10/2012, scadevano il 22/10/2012 (procedura telematica) ed il 24/10/2012 (consegna della documentazione cartacea).

Considerato:

che sono pervenute in data utile n. 6 domande relative alla Misura 312 Azione 4;

che non sono pervenute domande di aiuto relativamente alle Azioni 1-2-3;

Visto:

il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e Linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

il Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli Assi III e IV del PSR Puglia 2007/2013;

l'art. 12.3 del Bando pubblico Misura 312 Azioni 1-2-3-4;

i Verbali redatti e sottoscritti dalla Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) nelle sedute del 19 e 20 novembre 2012;

Preso atto:

che, per le domande inserite nelle graduatorie, l'ammissione al beneficio pubblico è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria tecnico-amministrativa, che confermerà le domande in graduatoria e valuterà nel merito la documentazione prodotta;

che l'ammissione a finanziamento avverrà con apposito provvedimento di concessione degli aiuti adottato dall'Organo amministrativo del GAL;

Il Consiglio di Amministrazione del GAL Terra d'Otranto, riunitosi in data 22/11/2012, ha approvato la seguente Graduatoria:

Bando Pubblico MISURA 312 - Sostegno allo sviluppo e alla creazione delle imprese

Azione 4 - *Servizi attinenti il "tempo libero"*

GRADUATORIA PROVVISORIA I BIMESTRE

N.	Denominazione	Numero Domanda	Importo domanda SIAN	Contributo GAL (richiesto)	Punteggio
1	PEDONE LARA	94751608178	20.696,89	10.348,44	12
2	CILLO GIANLUCA	94751608152	16.741,56	8.370,78	11
3	LAMARQUE SAS DI AMATO VERONICA	94751611362	40.000,00	20.000,00	9
4	LAGGETTO SERENA	94751608970	40.000,00	20.000,00	8
5	DE MATTEIS SALVATORE	94751608905	39.889,74	19.944,87	7
6	CILLO MARCO	94751608160	40.000,00	20.000,00	6

Poiché la previsione del PSL (Piano di Sviluppo Locale) del GAL Terra d'Otranto, con riferimento all'Azione 4 della Misura 312, si sostanziava in una dotazione finanziaria pari ad Euro 40.000, il Consiglio di Amministrazione del GAL ha ammesso alla fase istruttoria tecnico-amministrativa le prime tre domande in Graduatoria.

Avendo quindi esaurito, nel primo bimestre, il quasi completo ammontare delle risorse finanziarie disponibili per l'Azione 4 della Misura 312, nelle more della ultimazione delle procedure di istruttoria delle domande di aiuto pervenute, il CdA del GAL Terra d'Otranto ha provveduto, con specifico provvedimento adottato nella seduta del 22/11/2012, alla CHIUSURA dell'Azione 4 del Bando pubblico e alla contestuale riapertura dello stesso Bando relativamente alle Azioni 1, 2 e 3.

Il Presidente del GAL Terra d'Otranto
Dott. Gabriele Petracca

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione per un incarico ad un professionista laureato in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della pruda deliberazione n. 85 del 16/11/2012, indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli ed eventuale colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo, 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di un incarico della durata di anni uno (1), prorogabile fino a 3 anni, ad un professionista laureato in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche e con specializzazione o Dottorato Ricerca in Biochimica e Biologia Molecolare o affini, per lo svolgimento di attività clinico-scientifica) finalizzata a ricerca di tipo traslazionale del Laboratorio di Farmacologia Clinica e Preclinica.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto il raggiungimento dei seguenti obbiettivi:

- Definizione e gestione di progetti di ricerca corrente ed implementazione di progetti di ricerca finalizzata inerenti la farmacologia preclinica e clinica;
- Definizione e gestione di studi di farmacogenetica collegati a studi clinici dell'Istituto;
- Gestione del personale a contratto afferente alle attività inerenti la farmacologia preclinica clinica.

Cronogramma delle pubblicazioni da produrre:

- stesura di n. 5 articoli/anno su argomenti inerenti la farmacologia.

Art. 1
Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

a) Cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
b) diploma di laurea in Farmacia/Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
c) specializzazione o dottorato di ricerca in Biochimica e Biologia Molecolare o affini;
d) pregressa qualificata e documentata esperienza in campo oncologico maturata presso Laboratori specializzati di Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, Istituti o Cliniche Universitarie;
e) pregressa e documentata attività di gestione, anche in qualità di responsabile di progetti di ricerca corrente e finalizzata, di studi in vitro su farmaci antitumorali, su nuove combinazioni farmacologiche e nuovi fattori predittivi alla risposta farmacologica;
f) pubblicazione a primo/ultimo nome di almeno 10 lavori su riviste internazionali nell'ultimo triennio;

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.

Art. 2
Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda che ciascun candidato deve presen-

tare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale di questo Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al temine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. Cognome nome data luogo di nascita e residenza;
2. La cittadinanza di uno degli Stati aderenti all'Unione Europea.
3. Il non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne penali riportate.
4. I titoli di cui ai requisiti generali e specifici di ammissione.
5. Il codice fiscale.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere inviata ogni comunicazione inerente l'avviso di selezione.

In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

Art. 3
Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare

1. I documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione.
2. Ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, partecipazione a congressi, convegni o seminari, incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici ecc;
3. Curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato.
4. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R., 445/2000). La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato.

Art. 4
Commissione di Valutazione

Per la valutazione comparata dei candidati è costituita la Commissione composta dal:

Direttore Scientifico, Dott. Angelo Paradiso - Presidente

Direttore Dip. Oncologia Sperimentale, Dott. Michele Quaranta - Componente

Direttore U.O.C. di Oncologia Medica, Dott. Vito Lorusso - Componente

Segretario, Sig.ra Riflesso Stefania, Assistente Amministrativo presso l'AGRU.

Art. 5
Modalità di selezione

La selezione per titoli ed eventuale colloquio è effettuata dalla Commissione che valuterà in termini comparativi i curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidati con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce, in particolare, oggetto di valutazione:

a) Qualificazione professionale.
b) Grado di professionalità acquisita, desumibile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico.
c) Ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

La Commissione se riterrà opportuno potrà integrare la valutazione dei titoli con una prova colloquio.

L'Avviso della prova colloquio dovrà essere notificata ai candidati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento almeno quindici giorni prima

di quello in cui devono sostenerla. Il colloquio verterà sulle materie oggetto dell'incarico. Il candidato che non si presenta alla prova colloquio nel giorno stabilito si considera rinunciatario e sarà escluso dalla selezione.

Art. 6
Valutazione e scelta del candidato

La Commissione di Valutazione, sulla scorta dei titoli presentati e del curriculum formativo professionale, e sull'eventuale colloquio, stilerà un elenco di professionisti ritenuti idonei.

Il Direttore Generale procederà con propria deliberazione all'approvazione dell'elenco degli idonei ed all'individuazione del professionista a cui conferire l'incarico.

Art. 7
Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m. e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avrà durata-pari ad anni & (uno), prorogabile fino a 3 anni, e decorrerà dalla data di stipula del contratto individuale di lavoro.

Il contratto individuale di lavoro potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alle procedure selettive.

Il costo complessivo annuale sarà pari ad euro 53.550,00 di cui euro 42.000,00 quale compenso lordo al professionista ed euro 11.550,00 per oneri previdenziali ed erariali a carico dell'Istituto.

Art. 8
Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà formalizzata in atti con provvedimento deliberativo del Direttore Generale.

Art. 9
Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti con la domanda di partecipazione e il curriculum vitae saranno trattati esclusivamente per finalità di selezione del personale e per l'espletamento delle relative procedure concorsuali.

I dati saranno trattati sia con mezzi cartacei, sia automatizzati, nel rispetto delle regole previste dalla Legge sulla privacy. adottando specifiche misura di sicurezza.

Il conferimento dei dati necessari alla partecipazione alle procedure di selezione o concorsuali è necessario, pena l'esclusione o la non ammissione.

I dati personali che saranno trasmessi all'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" ai fini della partecipazione ai concorsi saranno trattati dagli uffici di pertinenza dell'area del personale, nonché dai componenti la commissione giudicatrice.

Il Titolare del Trattamento è l'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" con sede in Bari in Viale Orazio Flacco n. 65.

Il Responsabile è il Direttore Amministrativo dell'Istituto.

L'elenco completo ed aggiornato dei Responsabili è disponibile presso l'URP, o sul sito www.oncologico.bari.it

A conclusione delle procedure, la graduatoria di merito verrà pubblicata sul sito Web dell'Istituto. Esaurite le procedure del concorso la documentazione personale presentata potrà essere ritirata previa richiesta all'Ufficio personale.

Il diritto di cui all'art. 7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà; essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

Art. 10
Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza; riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonchè delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà dí modificare sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta. Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivol-

gersi all'Area Gestione Risorse Umane; dell'Istituto - Viale Orazio Flacco n. 65 - 70124 Bari - tel. 0805555148.

Il Direttore Generale
Prof. Antonio Quaranta

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Wind Farm.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4351 del 19/08/2008, il dott. Antonio Salandra, in qualità di legale rappresentante della Società WIND FARM ANDRIA s.r.l., con sede legale in Lucera alla P.zza della Repubblica n. 5, ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e di Valutazione di Incidenza Ambientale, relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico, costituito da 18 aerogeneratori, ciascuno della potenza di 3,3 MW, denominato "Sperlongana - Murgetoro", da realizzarsi nel Comune di Andria;
- con nota n. 4351 del 19/09/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha chiesto alla Società istante di fornire informazioni in ordine all'adozione e approvazione del Piano regolatore per l'installazione degli impianti eolici e, contestualmente, ha comunicato alla stessa che il Settore avrebbe provveduto alla verifica della completezza della documentazione presentata e, conseguentemente, all'espletamento delle ulteriori fasi della procedura di cui trattasi, solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006 n. 16;
- con nota prot. n. 869 del 18/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 9814 del 27/05/2010, con la quale la Società istante ha chiesto a questa Provincia di procedere alla valutazione della proposta progettuale di cui trattasi;
- la nota n. 1070 del 11/01/2011 con la quale questa Provincia ha riscontrato la predetta nota comuni-

cando alla Società proponente che l'Ufficio avrebbe provveduto all'esame dell'istanza, unitamente a tutte le altre riguardanti proposizioni progettuali di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

- la nota n. 5778 del 16/02/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
  - dichiarazione del progettista relativa all'importo lavori di progetto;
  - marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
  - acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune in cui ricade l'intervento;
  - parere di competenza dell'Ente locale;
  - tutta la documentazione tecnico-amministrativa firmata in originale da tecnici abilitati;
  - dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
  - elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
  - elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
  - copia di tutta la proposizione progettuale in formato elettronico su supporto CD/DVD/pen drive e con creazione di relativa cartella informatica denominata "file web";
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 9830 del 22/03/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso parte della documentazione richiesta da questo Ufficio;
- la nota n. 13307 del 18/04/2011 con la quale questo Ufficio ha sollecitato la Società istante a trasmettere tempestivamente il parere di competenza dell'Ente locale interessato e l'attestazione relativa all'acquisizione di osservazioni eventualmente pervenute allo stesso Comune;
- la nota, acquisita in atti al protocollo n. 16792 del 16/05/2011, con la quale l'arch. Giovanni Alessandro Selano, in nome e per conto della Società proponente, giusta procura speciale rilasciata dal dott. Salandra, legale rappresentante della Società, ha comunicato che alla stessa non è pervenuta alcuna osservazione in merito al progetto di cui trattasi da parte di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati, né da parte di altri Enti e che il Comune di Andria non ha espresso alcun parere in merito all'intervento in esame;
- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;

CONSIDERATA

- l'assegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 17/04/2012;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 28/09/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"omissis…

Caratteristiche dell'intervento (cfr. elaborato SIA01 pag. 25)

- *Località: Andria*
- *N. Aerogeneratori:18*
- *Diametro rotore aerogeneratori: 104 m*
- *Altezza mozzo: 100 m*
- *Potenza nominale 3300 kW*
- *Coordinate geografiche delle torri:*

AEROGENERATORE	*GAUSS-BOAGA*	
	Est (m)	*Nord (m)*
1	*2620685*	*4558002*
2	*2620777*	*4557728*
3	*2620561*	*4557525*

4	*2620382*	*4557282*
5	*2620868*	*4557010*
6	*2622170*	*4557880*
7	*2621980*	*4557636*
8	*2621989*	*4557301*
9	*2622052*	*4556967*
10	*2622155*	*4556675*
11	*2622294*	*4556360*
12	*2622530*	*4556054*
13	*2622972*	*4555756*
14	*2622847*	*4556478*
15	*2623142*	*4556925*
16	*2622678*	*4557520*
17	*2623376*	*4557404*
18	*2623756*	*4557162*

Le coordinate sopra riportate sono quelle che il proponente ha indicato Nell'elaborato Sezione 7: Segnalazione per il volo

Descrizione del Progetto

Come si legge a pagina 23 della Relazione della Relazione di Screening ambientale, l'impianto eolico, nel suo complesso, prevede, oltre alla costruzione delle torri, anche:

- *la costruzione di n. 18 piazzole temporanee di manovra;*
- *la costruzione di viabilità di accesso per totali m. 1690;*
- *la costruzione di 1 stazione di trasformazione e smistamento dell'energia prodotta;*
- *la costruzione di una cabina di raccolta;*
- *la costruzione di un cavidotto interrato per il collegamento degli aerogeneratori alla cabina di raccolta, il cavidotto interno, e di un cavidotto interrato per il trasferimento dell'energia elettrica prodotta alla volta della stazione di consegna, il cavidotto esterno. La lunghezza del cavidotto interno è pari a 12370 metri, quella del cavidotto esterno è pari a 8500 metri.*
- *trasmissione dati via modem.*

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere ed infrastrutture:

- ***Opere civili**: plinti di fondazione delle macchine eoliche; realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, ampliamento ed adeguamento della rete viaria esistente e realizzazione della viabilità interna all'impianto, realizzazione del punto di consegna dell'energia elettrica, costituito da una stazione di trasformazione e smistamento a 150/30 kV;*
- ***Opere impiantistiche:** installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra gli aerogeneratori e tra questi ultimi, la cabina di raccolta e la stazione di trasformazione - smistamento 150/30 kV dell'utente. Installazioni, prove e collaudi delle apparecchiature elettriche (quadri, interruttori, trasformatori ecc.) nella sottostazione. Realizzazione di una linea aerea in conduttori nudi, per il raccordo della stazione dell'utente con la stazione a 380/150 kV di TERNA. Realizzazione degli impianti di terra delle turbine, delle cabine di raccolta e della Stazione 150/30 kV e realizzazione degli impianti relativi ai servizi ausiliari e ai servizi generali.*

Come si legge a pagina 28 e seguenti dello Studio, in corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista l'esecuzione di una superficie pressoché piana di circa 400 m², dove troveranno sistemazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore, le relative fondazioni, i dispersori di terra e le necessarie vie cavo interrate. Per consentire il montaggio degli aerogeneratori dovrà predisporsi lo scotico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione di una superficie di circa 1400 m², comprendente l'area della piazzola definitiva e l'adiacente sede stradale.

La realizzazione della piazzola avverrà secondo le seguenti fasi:

1. *asportazione di un primo strato di terreno dello spessore di circa 50 cm che rappresenta l'asportazione dello strato di terreno vegetale;*
2. *asportazione dello strato inferiore di terreno fino al raggiungimento della quota del piano di posa della massicciata stradale;*
3. *qualora la quota di terreno scoticato sia ad una quota inferiore a quella del piano di posa della*

massicciata stradale, si prevede la realizzazione di un rilevato con materiale proveniente da cave di prestito o con materiale di risulta del cantiere

4. *compattazione del piano di posa della massicciata per uno spessore dell'ordine di 30 cm;*
5. *realizzazione dello strato di fondazione o massicciata di tipo stradale, costituito da misto granulare di pezzatura fino a 3 cm, che dovrà essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 60 cm.*

La tipologia di fondazione resta al momento indefinita, affermando l'estensore dello Studio (cfr. pagina 29) che potrebbero adottarsi tanto fondazioni dirette che fondazioni su pali.

Per la viabilità di cantiere e di servizio, si è prevista la realizzazione di una sezione stradale, con larghezza media di 5,0 m, in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti e ricoperta da stabilizzato ecologico del tipo "Diogene", realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava dello stesso colore bruno del terreno.

Le opere connesse alla viabilità di cantiere saranno realizzate attraverso le seguenti attività:

- *Tracciamento stradale: pulizia del terreno consistente nello scoticamento per uno spessore medio di 20 cm;*
- *Formazione della sezione stradale: comprende opere di scavo e rilevati nonché opere di consolidamento delle scarpate e dei rilevati nelle zone di maggiore pendenza;*
- *Formazione del sottofondo: è costituito dal terreno, naturale o di riporto, sul quale viene messa in opera la soprastruttura, a sua volta costituita dallo strato di fondazione e dallo strato di finitura;*
- *Realizzazione dello strato di fondazione costituito da un opportuno misto granulare di pezzatura fino a 7 cm, deve essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 40 cm.*
- *Realizzazione dello strato di finitura per uno spessore finito di circa 20 cm, che si distingue dallo strato di base in quanto caratterizzato da una pezzatura con diametro massimo di 30mm, mentre natura e caratteristiche del misto, modalità di stesa e di costipamento, rimangono gli stessi definiti per lo strato di fondazione.*

La viabilità di esercizio richiede invece l'esecuzione delle seguenti opere:

- *Sagomatura della massicciata per il drenaggio spontaneo delle acque meteoriche;*
- *Modellazione con terreno vegetale dei cigli della strada e delle scarpate e dei rilevati;*
- *Ripristino della situazione ante operam delle aree esterne alla viabilità di esercizio, delle zone utilizzate durante la fase di cantiere;*
- *Nei casi di presenza di scarpate o di pendii superiori ad 1/1,5 m si prederanno sistemazioni di consolidamento attraverso interventi di ingegneria naturalistica, in particolare saranno previste solchi con fascine vive e piante, gradinate con impiego di foglia caduca radicata (nei terreni più duri) e cordonate.*

E' poi prevista la realizzazione di un punto di connessione che richiede l'esecuzione delle seguenti opere civili:

- *Recinzione esterna;*
- *Strade di circolazione e piazzali;*
- *Costruzione Locale Utente;*
- *Formazioni dei basamenti delle apparecchiature elettriche;*

Il cavidotto esterno di collegamento si sviluppa interamente sul territorio comunale di Andria (BA), ed è costituito da un'unica linea elettrica interrata di lunghezza circa 8,5 km che percorre (con direzione di percorrenza Nord-Sud):

- strada vicinale Lama di Mucci per 1200 m;
- strada provinciale SP231 per 150 m;
- strada comunale per 1750 m;
- strada provinciale SP30 per 1050 m;
- strada provinciale SP43 per 360 m;
- strada pubblica per 7200 m;

Lungo tutto il percorso sono previsti incroci con infrastrutture esistenti (canali, ponti, ponticelli, tubazioni metalliche, strade provinciali, strade statali).

La tipologia di intervento ricade tra le attività riportate nell'allegato B della Legge Regionale n. 11/2001 (per le quali è previsto l'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale), e precisamente al punto B.2 g/3 Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento.

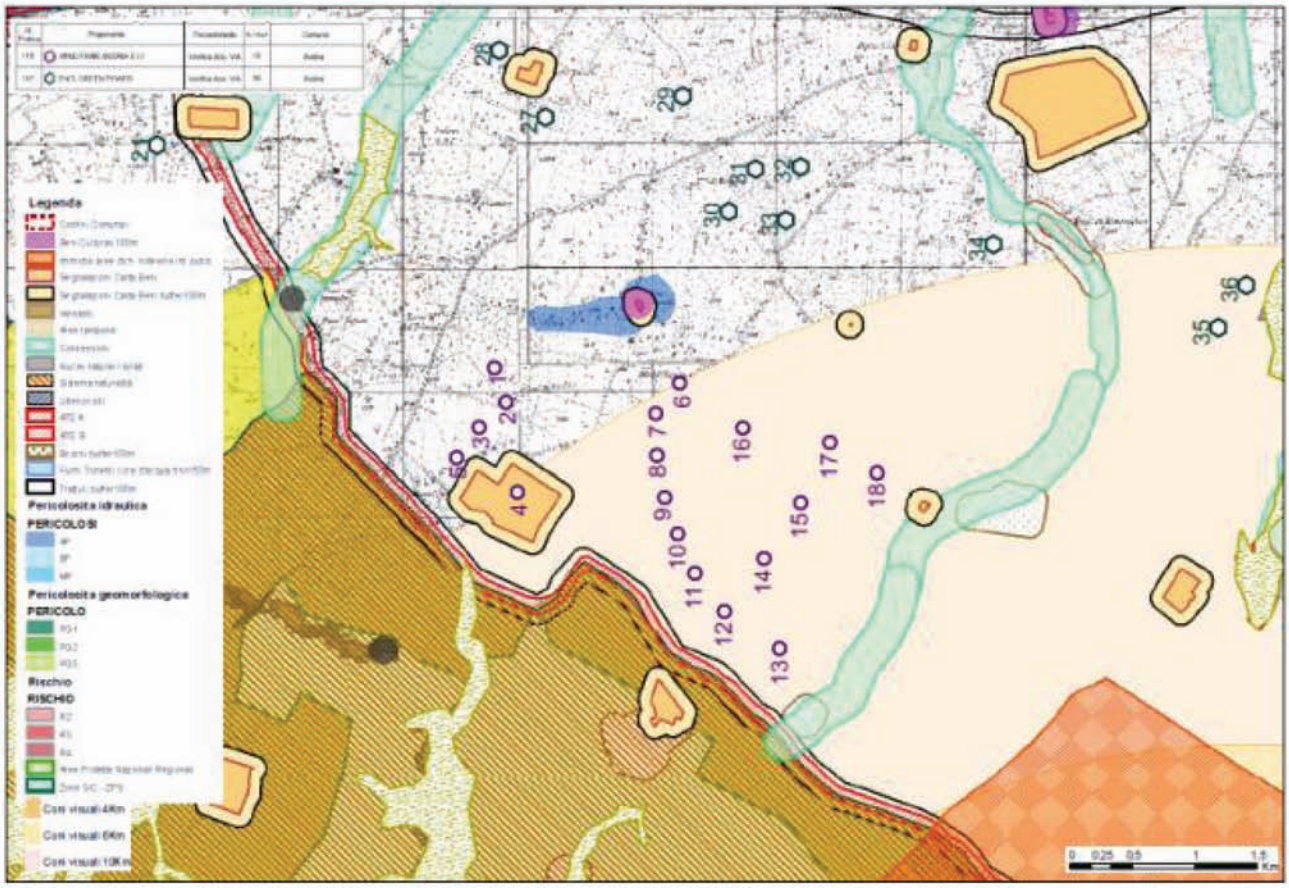


Figura 1 Inquadramento del parco eolico sulla cartografia SIT Puglia

Assetto Territoriale e sensibilità ambientale delle aree interessate

*In **figura 1** il parco eolico oggetto di valutazione è rappresentato sulla base cartografica del SIT Puglia.*

Dall'esame dell'immagine emergono due principali criticità:

- *Il parco è quasi totalmente visibile dal sito di Castel del Monte*
- *Alcune pale (4,5,3) sono interferenti/prossime a emergenze segnalate nella Carta dei Beni della regione Puglia.*

Rischio di incidente da gittata

Il proponente espone alcuni calcoli dai quali si dedurrebbe che la gittata massima di una pala, in caso di rottura del rotore, sia pari a circa 100 m.

Invero tale risultato risulta inferiore rispetto a quelli prodotti da altre ditte relativamente ad aerogeneratori similari a quelli di progetto. Adottando un principio precauzionale utilizzato anche dalla Regione Puglia, può ritenersi che la distanza di sicurezza per scongiurare rischi da impatto, possa stimarsi in circa 250 m.

A questo proposito dall'analisi degli elaborati grafici allegati al progetto (tav. 3.2.1 e 3.2.2) si, si rilevano le seguenti possibili interferenze con edifici accatastati:

	IMMOBILE ACCATASTATO INTERFERENTE		
	Foglio Mappale	**Particella**	**Distanza (m)**
PALA N°1	130	478	278
PALA N°5	130	64	259
	130	66	263
	131	1008	248
	131	4	208
PALA N°6	131	118	272
	131	366	206
	131	187	257
	131	532	256
PALA N°7	131	187	86
	131	532	126
	131	810	253
PALA N°8	142	190	275
PALA N°10	142	10	252
PALA N°12	142	211	169
PALA N°13	142	182	130
	142	102	230
PALA N°14	142	44	128
PALA N°17	48	92	95
	48	441	168
PALA N°18	48	441	276
	48	330	250
	48	390	186
	48	388	205

Considerazioni

Si è detto come la principale criticità dell'intervento sia connessa alla sua visibilità da Castel del Monte, sito UNESCO la cui valenza paesaggistica ha rilevanza internazionale.

Questa evidenza è anche rappresentata nella carta della intervisibilità prodotta dal proponente e contenuta nell'allegato QPER SIA 01, dalla quale si evince anche che il parco è pressocchè totalmente visibile anche da Montegrosso e da Andria.

Inoltre il layout impiantistico è caratterizzato da pale dotate di mutue distanze a volte inferiori a 3 diametri e spesso a 5, con conseguente manifestazione di effetto selva.

In particolare:

- *Le pale 1-2, 2-3, 3-4, 9-10 sono poste aduna distanza reciproca inferiore a 3D=3x104=312 m*
- *Le pale 1-3, 7-8, 8-9, 10-11, 11-12, 17-18 sono poste aduna distanza reciproca inferiore a 5D=5x104=520 m*

A fronte di tali potenziali criticità, il proponente limita lo studio dell'impatto visivo alla citata tavola QPER SIA 01, nella quale propone alcuni fotoinserimenti non particolarmente significativi, in quanto costruiti su basi fotografiche a scarsa risoluzione.

Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto ha evidenziato che:

- *Il parco è quasi totalmente visibile da Castel del Monte, Andria e Montegrosso.*
- *Le pale sono caratterizzate da mutue distanze tali da indurre a ritenere possibile il manifestarsi di un "effetto selva".*
- *Alcune pale sono prossime ad edifici segnalati nella carta dei beni regionale*
- *Le pale 1,5,6,7,8,10, 12, 13, 14, 17, 18 sono prossime (d<=250 m) ad edifici accatastati.*

Con particolare riferimento alla visibilità degli aerogeneratori dal sito di Castel del Monte, ciò potrebbe compromettere il valore paesaggistico dell'area che rappresenta un rilevante interesse pubblico.

Alla luce di quanto sopra rappresentato si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Andria presentato dalla Società Wind Farm Andria S.r.l. possa comportare degli impatti negativi significativi, e si dispone pertanto l'assoggettamento dello stesso

alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex Art. 20 comma 6 D. Lgs. 152/2006.

Si precisa che il Proponente nel redigere l'eventuale studio di V.I.A. dovrà: Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV 4 al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida energie Rinnovabili.";

CONSIDERTAO CHE questo Ufficio, pur non avendo ottenuto dal Comune di Andria il parere di competenza in merito alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. della proposta progettuale in esame, deve, sulla base di quanto disposto dagli artt. da 20 a 24 del D.Lgs. 152/2006, procedere all'espressione del parere ambientale;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 28/09/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio di un parco eolico, denominato "Sperlongana - Murgetoro", costituito da 18 aerogeneratori, ciascuno della potenza di 3,3 MW, da realizzarsi nel Comune di Andria, presentato dalla Società WIND FARM ANDRIA s.r.l., con sede legale in Lucera alla P.zza della Repubblica n. 5;

2) di precisare che, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto eolico in oggetto dovrà:
   a. Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida energie rinnovabili";
   b. Valutare i possibili impatti cumulativi dell'impianto proposto con quelli derivanti da altri impianti esistenti ovvero con progetti per i quali sia già intervenuta autorizzazione unica a realizzarsi in aree di possibile interferenza;
   c. Rimuovere gli elementi di incoerenza rilevati tra i diversi elaborati progettuali;

3) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Società WIND FARM ANDRIA s.r.l. con sede legale alla P.zza della Repubblica n. 5 - 71036 Lucera (FG);
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Andria, P.zza Trieste e Trento, n. 1 - 76123 Andria (BT);

4) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

5) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta Andria Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

6) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia BAT;

7) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 31/10/2012

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch; Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 3322 del 13/06/2008, l'ing. Gioacchino Guastamacchia, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico, denominato "Santa Lucia Nord", costituito da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 48,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola alle Località "Cristo Vecchio", "Valle dei Buffoni" e "Valle dei Gamberi";
- con nota n. 3322 del 17/06/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha chiesto alla Società istante di trasmettere ricevuta in originale del versamento degli oneri istruttori prescritti dalla L.R. 17/2007, pena il non avvio dell'iter istruttorio di cui trattasi, unitamente all'autocertificazione dell'importo lavori di progetto e a copia dei documenti di identità dei dichiaranti, successivamente riscontrata dalla Società proponente con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5976 del 14/10/2008;
- con nota n. 5976 del 03/12/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante che lo stesso Settore avrebbe provveduto alla verifica della completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e, conseguentemente, all'espletamento delle ulteriori fasi della procedura di cui trattasi, solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006 n. 16;
- con nota prot. n. 870 del 18/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi

della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;

- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota n. 3856 del 01/12/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
  - marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
  - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l'intervento con relativa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale;
  - acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
  - parere di competenza dell'Ente locale;
  - riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
  - dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
  - elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
  - elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 4793 del 08/02/2011, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso volontariamente documentazione integrativa/sostitutiva di quella depositata in allegato all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A..

Con stessa nota la Società istante ha dichiarato che l'intervento di cui trattasi è esonerato dall'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza Ambientale, pur tuttavia, ha dichiarato di aver prodotto e depositato gli elementi necessari alla Valutazione di Incidenza Ambientale, per meglio inquadrare i potenziali impatti sull'ambiente della proposta progettuale di cui trattasi;

- la nota prot ENERGIA - U11 - 022, inviata per conoscenza a questa Provincia, con la quale la Società istante ha trasmesso al Comune di Spianzzola documentazione complessiva di progetto e studio di impatto ambientale, ad integrazione/sostituzione di quella precedentemente depositata e ha chiesto allo stesso Comune di:
  - dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto di cui trattasi a mezzo pubblicazione all'Albo Pretorio comunale;
  - informare la Società e la Provincia di Barletta Andria Trani in merito alle osservazioni eventualmente presentate da terzi, nei termini di legge, a seguito della pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito del progetto in oggetto;
  - rilasciare attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di deposito della proposta progettuale di cui trattasi;
  - esprimere il parere di competenza in merito al progetto in esame;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 6546 del 22/02/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso parte della documentazione integrativa richiesta da questo Ente con la sucitata nota n. 3856 del 01/12/201;
- la nota n. 12009 del 06/04/2011 con la quale questo Settore ha chiesto al Comune di Spinazzola di trasmettere tempestivamente, al fine di rispettare nel percorso procedimentale l'ordine cronologico di presentazione delle istanze e di consentire il corretto esame dell'istanza di cui trattasi, l'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di deposito del progetto in esame e le osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati eventualmente pervenute al Comune;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 30052 del 09/08/2011, con la quale la Società proponente ha trasmesso copia dell'at-

testazione, rilasciata dal Comune di Spinazzola, di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dal 10/03/2011 al 09/04/2011 dell'avviso di deposito del progetto in esame e dell'assenza di opposizioni e/o osservazioni al procedimento di cui trattasi;

PRESO ATTO

- del parere espresso dal Dipartimento Tecnico "Settore Edilizia Privata-Urbanistica-SUAP-Agricoltura" del Comune di Spinazzola, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 9958 del 22/03/2011, anticipato via fax con nota prot. n. 8839 del 14/03/2011, riportante, tra l'altro: "*[…] Il Comune di Spinazzola nel 2009, in linea con la vigente legislazione regionale, ha proceduto alla redazione del PRIE comunale che ha individuato alla tav. 17 le aree idonee per differenza ai sensi del R.R. n. 16 del 4.10.2006 alla installazione di impianti eolici. La sovrapposizione del lay-out del parco "Santa Lucia nord" con la tav. 17 ha messo in evidenza che* ***l'intero parco risulta collocato in aree ritenute non idonee dal PRIE comunale****. Al di là delle valutazioni circa l'efficacia giuridica del PRIE a parere della scrivente lo stesso costituisce un quadro di riferimento imprescindibile e significativo per la valutazione delle identità ambientali del territorio che l'Amministrazione ha voluto preservare sottraendole al quadro della "offerta insediativa." […] Le aree non idonee di che trattasi sono quelle che rientrano nella Rete Ecologica individuata nel Piano d'Azione Ambientale del territorio Nord Barese/Ofantino adottato dai Sindaci degli 11 comuni aderenti al Patto Territoriale per l'Occupazione Nord Barese/Ofantino. […]"*;
- del parere espresso dalla Marina Militare - Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25597 del 02/05/2012, nel quale è riportato: *"[…] per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse […]. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture di sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota"*;
- del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. ENERGIA - AOO_159 del 05/10/2012 - 0009345, nel quale, tra l'altro, è riportato: *"si comunica che questa Soprintendenza, […] rimette le seguenti valutazioni di propria competenza rinviando ogni altro parere relativo alla Stazione elettrica RTN a 150/380 kV di Spinazzola ad una fase successiva dove saranno resi noti i particolari delle opere di connessione che saranno oggetto in futuro di ulteriore esame della Scrivente. […] 2. Comune di Spinazzola (BAT); l'impianto in questione denominato "S. Lucia Nord", risulta collocato in una zona a forte caratterizzazione idrografica con marcate idrologie superficiali quasi sempre lambite dai 6 aerogeneratori facenti parte del parco; la scrivente, pertanto, esprime forti perplessità per detto parco eolico ed invita ad una delocalizzazione degli aerogeneratori allontanandoli il più possibile dalle aree sottoposte a tutela; […] Sulla base di quanto riportato sopra, resta inteso che tutte le torri eoliche ritenute critiche dalla Società, saranno stralciate dal progetto e non realizzate. […]"*;
- del parere favorevole alla realizzazione dell'impianto eolico e delle ulteriori opere ed infrastrutture connesse, espresso, per quanto di competenza, dalla Marina Militare - Ufficio Infrastrutture e Demanio, sez. di Taranto, in seno alla procedura di autorizzazione unica ex D.Lgs. 387/2003 e ss. mm. e ii. ed acquisito, per conoscenza, agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25597 del 02/05/2012;

VISTA

- la documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 034, in atti al prot. n. 22156 del 14/04/2012, volontariamente trasmessa dalla Società istante, con la quale la stessa ha chiesto agli Enti interessati di tener conto nell'assumere le determinazioni relative al progetto di cui trat-

tasi della documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 033, acquisita agli atti al prot. n. 22161 del 12/04/2012, relativa al parco eolico denominato "La Tufara" e riportante la relazione sugli impatti cumulativi degli impianti eolici proposti denominati "La Tufara", "Macchia", "Santa Lucia Sud", "Santa Lucia Nord" e "Pagliarone 1";
- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 22132 del 12/04/2012, con la quale la Società proponente ha chiesto audizione, ai sensi della legge 241/90 e della L.R. 11/01, nell'ambito del procedimento in oggetto;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 041, in atti al prot. n. 23297 del 18/04/2012, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato l'aggiornamento della documentazione depositata portale Sistema Puglia;

CONSIDERATA la convocazione delle Conferenze di Servizi indette dalla Regione Puglia in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia - sezione di Bari con le quali sono stati accolti i ricorsi promossi dalla Società di cui trattasi avverso il silenzio dell'Amministrazione Regionale e finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di cinque impianti eolici proposti dalla stessa Società, tra i quali l'impianto eolico in oggetto;

VISTA la nota n. 24677 del 24/04/2012 con la quale questa Amministrazione, con riferimento alle suddette convocazioni, ha chiesto un rinvio congruo delle suddette Conferenze di Servizi per consentire di elaborare un parere meglio ponderato e basato su un quadro documentale e progettuale definito in tutte le sue componenti, anche all'esito degli aggiornamenti documentali trasmessi dalla Società a questo Settore con le suddette note del 07/03/2012, del 12/04/2012 e del 18/04/2012;

CONSIDERATA
- l'assegnazione del progetto di cui trattasi al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 12/10/2011;
- la riassegnazione della stessa proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 17/04/2012;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 05/10/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"omissis…

Quadro Progettuale

L'intervento consiste nella realizzazione di un parco eolico, denominato Santa. Lucia Sud ***(altro refuso ?)*** *costituito da:*
- *16 aerogeneratori tipo VESTAS 90 da 3 MW ciascuno, con diametro di rotore e altezza al mozzo nell'ordine dei 100m*
- *Sottostazione di trasformazione MT/AT*
- *Rete elettrica interna*
- *Connessione alla rete RTN*
- *Rete telematica di monitoraggio*
- *Impianto di messa a terra*

L'area di intervento ha un'estensione di 6 Kmq. Alle pagine 3 e 4 della Relazione Tecnica sono riportati sia i dati catastali delle particelle su cui ricadono le torri che le coordinate geografiche delle stesse.

Le opere edili previste in progetto sono costituite da:
- *Fondazioni delle torri (platee in cemento armato)*
- *Cavidotti*
- *Viabilità interna (strade già esistenti da adeguare o da realizzare ex novo e piazzole per la fase di costruzione ed esercizio)*

Il sito è ubicato nel territorio comunale di Spinazzola, ad ovest dell'abitato e ricade in area agricola, così come individuata dal PRG di Spinazzola.

Nella Rel. 02.1 del progetto Definitivo si riportano i risultati di un'indagine sismica eseguita presso Masseria Casalini, in agro di Venosa. Inoltre l'indagine geofisica combinata di sismica a rifrazione e MASW è relativa al parco eolico Statium ad Pinum, in corrispondenza di una stazione di utenza ed una stazione di rete.

Quadro Programmatico

Il compatibilità del progetto è stata valutata con riferimenti ai vari strumenti programmatici territoriali allo stato vigenti.

- *Piano Regolatore Comunale: il parco ricade in zona agricola E1;*
- *PUTT/P: i tematismi del PUTT presenti in zona sono rappresentati dal "tratturo Melfi-Castellaneta, e dai reticoli fluviali dei torrenti Locone e Basentello.*

Santa Lucia Nord (Rel. 10) Paesaggio

***Ambiti territoriali estesi**: tutti gli aerogeneratori ricadono in ATE di tipo E (valore normale).*

*La strada di accesso al parco ricade parzialmente, con riferimento alle **torri 9 e 16, in ATE di tipo C**. Le strade di accesso per la realizzazione delle **torri 3 e 4, ricadono parzialmente in ATE di tipo D**, mentre ricadono parzialmente in **ATE di tipo C** le strade di accesso alle **torri 11 e 12**.*

Per quanto riguarda i cavidotti che non seguono i percorsi stradali esistenti, i terreni interessati ricadono in ATE di tipo E. Fa eccezione l'attraversamento della S.P. 25 ed il successivo tratto di cavidotto necessario alla connessione RTN, che interessa ATE di tipo B, C e D

***Ambiti territoriali distinti (Vincolo idrogeologico)**: **a tale vincolo è sottoposta solo per un tratto brevissimo una strada esistente e da adeguare**, in prossimità della torre 4. In ogni caso si provvederà a restituire ai luoghi le linee di drenaggio superficiali presistenti alla realizzazione dei lavori. Altrettanto dicasi per il cavidotto per la connessione alla RTN*

***Ambiti territoriali distinti (Aree Boscate)**: tutti gli aerogeneratori sono al di fuori delle aree boscate individuate dal PUTT, per contro ricade parzialmente in area annessa a zona boscata, la strada di accesso alla torre 1 (ATE di tipo E) e quella alle torri 11 e 12 (ATE di tipo D) e la strada da adeguare che porta alla torre 13 (ATE di tipo E). Inoltre ricade parzialmente in area annessa a zona boscata la piazzola per il montaggio della torre 9 (ATE di tipo E).*

***Ambiti territoriali distinti (Vincoli e Segnalazioni Architettoniche - Archeologiche)**: i tratturi "Melfi-Castellaneta" e "Canosa-Monteserico-Palmira" risultano interessati dalle opere in progetto solo in relazione all'adeguamento di strade sterrate esistenti, da adeguare per l'accesso alle torri. Nella zona inoltre, insiste un vincolo archeologico riguardante Masseria La Santissima. Tale struttura è comunque al di fuori dell'area di interesse del progetto.*

***Ambiti territoriali distinti (Idrologia superficiale)**: tutti gli aerogeneratori sono al di fuori di fasce annesse a corsi d'acqua e a lame o cigli censiti e non dal PUTT, come disposto dall'art. 3.08 delle NTA dello stesso PUTT. La proponente evidenzia infine, che il tratto del torrente Basentello vicino alla stazione di utenza e a quella di rete, non ricade nell'elenco delle acque pubbliche contenuto nel PUTT.*

***Ambiti territoriali distinti (Usi civici)**: tutte le torri sono al di fuori degli Usi Civici presenti nell'area, fatta eccezione per la strada esistente ma da adeguarsi, che porta alle torri 9 e 16.*

- *Rete Natura 2000: nessuna interferenza tra il parco eolico e le aree protette esistenti*
- *IBA: nessuna interferenza*
- *Catasto delle grotte di Puglia: nessuna interferenza;*
- *AdB Puglia: nell'ambito dell'area di interesse non sono segnalate frane o eventi alluvionali o eventi calamitosi in genere;*
- *Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale: non è stato redatto;*
- *Rete Elettrica Nazionale Terna*
- *Progetto ANAS S.S. "Bradanica"*
- *PRIE Spinazzola: non risulta redatto (anche se la proponente afferma di aver posizionato le torri su aree che potranno essere ritenute eleggibili allo scopo)*
- *Piano Comunale dei Tratturi: non risulta redatto;*

Quadro Ambientale

Santa Lucia Nord (Rel. 12) Rumore e vibrazioni

Le turbine 1, 2 e 8 sembrano avere problemi di rumorosità in quanto durante le ore notturne producono un incremento di rumore superiore a quello imposto dalla Norma Nazionale

Studio d'impatto - Impatti cumulati (Rel 13.1)

Studio d'impatto (Flora, Fauna, Ecosistemi, Biodiversità - Rel 13)

Lo studio d'impatto ambientale con riferimento all'avifauna mostra che l'interdistanza tra le torri, sia pure nel rispetto di quanto prescritto nelle linee guida regionali, sono tali da produrre un notevole impatto. In particolare è ritenuta insufficiente l'interdistanza esistente tra le torri: ***2 - 3; 3 - 4; 4 - 5, 5 - 6; 6 - 7, 7 - 8; 9 - 10; 11 - 12; 15 - 16.***

La tabella a tal proposito elaborata e riportata a pag. 149 della Rel 13 "…mostra come numerose torri siano a distanza insufficiente tra loro e si evince il rischio che questa situazione possa costituire una barriera ecologica, sia pure a livello locale."

E, ancora: "L'eliminazione di alcune torri sulle linee, risolverebbe le criticità e consentirebbe una maggiore compatibilità ambientale dell'impianto."

Non sono state rilevate distanze critiche tra le torri e gli ambienti naturali rilevabili nell'area d'interesse. Per tali aree (per lo più si tratta dei valloni presenti nell'area) però si prevede che durante l'inizio della fase produttiva, subiranno una interferenza pesante a causa della non abitudine della fauna al movimento degli aerogeneratori. L'interferenza si ridurrà poi con il passare degli anni fino a ridursi notevolmente (cfr. ortofoto di pagg. 161 - 163 di Rel 13)

In ogni caso risulta basso l'impatto tra il parco eolico nel suo complesso e la fauna stanziale.

A pag. 170 della Rel. 13 si parla di realizzazione di complessive 30 pale. Si tratta di un refuso??. In ogni caso l'unico "ecosistema" che subirà un impatto sia in fase di costruzione che di funzionamento e dismissione del parco eolico è quello "agrario". Gli altri ecosistemi, per essere confinati nei valloni, non subiranno impatti in nessuna delle tre fasi richiamate (cantiere, esercizio e dismissione)

Nessuna incidenza, infine, tra il parco eolico e le aree protette (IBA 135 Murgia, SIC Murgia Alta, ZPS Murgia Alta, Zona di ripopolamento e cattura).

*All'ultimo capoverso della citata relazione, si legge: "****Per quanto detto, si ritiene che l'impianto analizzato, qualora vengano risolte le criticità individuate relativamente all'interdistanza delle torri in linea, possa essere giudicato sufficientemente compatibile con i principi della conservazione dell'ambiente e con le buone pratiche nell'utilizzazione delle risorse ambientali****."*

Intervisibilità (Rel. 14)

La Tav. 14.1 dimostra che il parco eolico in esame è visibile dagli abitati di MINERVINO, Spinazzola e Palazzo San Gervasio. In ogni caso la proponente ritiene che l'impatto visivo sia ***trascurabile***

Perturbazione del campo aerodinamico

Quanto riportato a pag.20 della Relazione Tecnica ("Al fine di ridurre al minimo la turbolenza del campo di flusso presente nel parco ed il suo effetto sull'avifauna e sugli aeromobili, i generatori sono stati posti ad una distanza tra loro tale da rendere trascurabile la perturbazione del suddetto flusso aerodinamico") è in contrasto con quanto riportato a pag. 149 della Rel. 13, nonché all'ultimo capoverso della stessa relazione dove si parla chiaramente di ***criticità in merito alla distanza tra le pale e al flusso aerodinamico disturbato, impattante sull'avifauna****.*

Campi magnetici

Nessun impatto previsto.

Effetti sulla flora, sulla fauna e sugli ecosistemi

Quanto riportato a pag. 21 ("Per minimizzare inoltre l' impatto sugli ecosistemi, gli aerogeneratori…..saranno disposti in gruppi e non su lunghe file") è in contrasto con quanto riportato nella Rel 13 e sugli elaborati grafici dove è evidente la disposizione degli stessi aerogeneratori su file parallele.

Relazione sugli impatti cumulati (Aprile 2012)

In data 10.04.2012 la Società ha prodotto presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo una nota in cui, richiamati gli atti già depositati presso i vari Enti competenti, dichiara che "gli impianti eolici denominati "La Tufara", "La Macchia", "Santa Lucia Sud" e "Santa Lucia Nord" in agro di Spinazzola, nonché l'impianto eolico denominato "Pagliarone 1" in agro di Minervino Murge di titolarità della scrivente società ricadono nella medesima macroarea e, pertanto, si è ritenuto di effettuare uno studio delle criticità di tali impianti eolici valutandoli in maniera

organica" e richiede agli Enti competenti di tenere "conto della documentazione tecnica fornita in allegato alla presente nell'assumere le proprie determinazioni in relazione al progetto in oggetto".

L'istanza presentata accompagna la presentazione di tre elaborati scritto-grafici, ovvero:

- *elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";*
- *elaborato grafico "B": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";*
- *Relazione sugli Impatti Cumulativi*

In particolare nella Relazione sugli Impatti Cumulativi, la società evidenzia che i parchi eolici La Tufara (30 aerogeneratori), Macchia (12 aerogeneratori), Santa Lucia Sud (16 aerogeneratori) e Santa Lucia Nord (16 aerogeneratori) previsti in agro di Spinazzola nonché il parco eolico Pagliarone1 (37 aerogeneratori) previsto in agro di Minervino Murge (BT) ricadono nella stessa macroarea e sono quindi suscettibili di una valutazione cumulata delle relative criticità con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico.

Ne consegue che negli elaborati grafici "A" e "B", sono rappresentati i layout dei parchi eolici già oggetto di formale istanza da parte della società, ed in particolare in rosso sono evidenziati gli aerogeneratori per i quali sono state individuate possibili criticità ed in blu i restanti aerogeneratori considerati non critici anche alla luce della compresenza simultanea di tutti i progetti.

Quanto detto viene valutato dalla società anche in considerazione delle raccomandazioni riportate nelle linee guida nazionali emanate successivamente alla redazione dei progetti ed anche a seguito dei colloqui e confronti con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Ancora, nella relazione viene riportato che la valutazione dei possibili impatti cumulativi è stata effettuata anche rispetto alla presenza di altri impianti eolici già realizzati in agro di Minervino Murge o al parco eolico della Società Nuova Energia autorizzato.

In particolare, per il Parco eolico Santa Lucia Nord, la società proponente rileva una serie di criticità, peraltro già in precedenza evidenziate dagli scriventi, in particolare per quanto riguarda la intervisibilità tra le 16 torri del progetto in esame e tra queste e quelle del vicino parco eolico Santa Lucia Sud, determinando così una maggiore criticità rispetto alla valutazione del singolo parco.

Inoltre, l'area del parco eolico Santa Lucia Nord è caratterizzata dalla presenza di boschi di Roverelle, che determina una serie di criticità in relazione all'avifauna.

Dall'esame delle foto simulazioni e dai sopralluoghi effettuati ai fini dell'impatto visivo risultano potenzialmente critici gli aerogeneratori 1, 2, 3, 5, 8, 9, 11, 13, 15 e 16. Per i rimanenti aerogeneratori(4, 6, 7, 10, 12, 14) non si individuano possibili criticità.

In data 25.06.2012, la società Guastamacchia Spa è stata invitata in audizione presso il Comitato Via, per fornire chiarimento in merito ai progetti di parchi eolici proposti nei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola.

La società, in merito alle proposte progettuali depositate in atti, ed in particolare rispetto alle integrazioni relative agli impatti cumulativi, ha specificato che "non si tratta di alternative progettuali, ma di elaborati grafico descrittivi con i quali si sono volute evidenziare criticità relative alla sommatoria degli impatti dei progetti presentati ricadenti negli agri di Spinazzola e Minervino Murge. Tali criticità riguardano essenzialmente gli impatti paesaggistici e visivi".

In merito alla situazione della stazione Terna, la società ha dichiarato che "sarebbe possibile superare le criticità rilevate dalla Soprintendenza attraverso l'apporto di modifiche progettuali alla stazione"; ed inoltre che "in occasione del Tavolo tecnico convocato da Terna in data 09/07/2012, si farà promotrice di soluzioni progettuali tali da superare le criticità vincolistiche evidenziate dalla Soprintendenza e dall'AdB della Basilicata, relativamente al tratto del torrente Basentello coinvolto nella realizzazione della Stazione".

Infine in merito alla valenza delle documentazioni fornite relative agli impatti cumulativi, la società ha dichiarato che "la documentazione prima indicata deve intendersi quale documenta-

zione integrativa funzionale ad una più completa valutazione degli impatti ambientali, senza che la stessa costituisca una rinuncia agli aerogeneratori che presentano alcune criticità".

Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto, per tutte le motivazioni sopra meglio argomentate, induce a ritenere che lo stesso possa indurre impatti significativi sull'ambiente.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, ed anche in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società rispetto a possibili impatti cumulativi, il comitato dispone pertanto l'assoggettamento dello stesso alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 20 comma 6 D. Lgs. 152/2006.

Il presente parere rimane condizionato alla risoluzione delle criticità vincolistiche evidenziate dalla Soprintendenza e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello).";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 05/10/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio di un parco eolico, denominato "Santa Lucia Nord", costituito da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 48,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola, alle Località "Cristo Vecchio", "Valle dei Buffoni" e "Valle dei Gamberi", presentato dalla Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I.;

2) di precisare che, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto eolico in oggetto dovrà:
   a. Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
   b. Valutare i possibili impatti cumulativi dell'impianto proposto con quelli derivanti da altri impianti esistenti ovvero con progetti per i quali sia già intervenuta autorizzazione unica a realizzarsi in aree di possibile interferenza;
   c. Rimuovere le criticità vincolistiche evidenziate dai pareri della Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello);

3) di precisare che questo Settore, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di cui trattasi, conserverà integro il potere di esame tecnico-istruttorio per tutte le pale costituenti il parco eolico in oggetto;

4) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Società GUASTAMACCHIA s.p.a. con sede legale alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I. - 70037 Ruvo di Puglia;
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, P.zza Cesare Battisti n. 3, 76014 Spinazzola (BT);

5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

6) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia

di Barletta Andria Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

7) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia BAT;

8) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 31/10/2012

Il responsabile dell'istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 3315 del 13/06/2008, l'ing. Gioacchino Guastamacchia, in qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante della Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico, denominato "Santa Lucia Sud", costituito da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 48,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola alla Località "Santa Lucia";
- con nota n. 3315 del 17/06/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha chiesto alla Società istante di trasmettere ricevuta in originale del versamento degli oneri istruttori prescritti dalla L.R. 17/2007, pena il non avvio dell'iter istruttorio di cui trattasi, unitamente all'autocertificazione dell'importo lavori di progetto e a copia dei documenti di identità dei dichiaranti, successivamente riscontrata dalla Società proponente con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4044 del 23/07/2008;
- con nota n. 5249 del 19/109/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante che lo stesso Settore avrebbe provveduto alla verifica della completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e, conseguentemente, all'espletamento delle ulteriori fasi della procedura di cui trattasi, solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006 n. 16;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4122 del 09/06/2009, la Società proponente ha trasmesso documentazione tecnico-descrittiva in aggiornamento ed integrazione di quella depositata a corredo dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. relativa al progetto di cui trattasi, specificando gli elaborati da intendersi sostituiti e motivando che tali integrazioni/sostituzioni si erano rese necessarie a seguito della campagna anemometrica effettuata dalla Società stessa, dell'aggior-

namento delle cartografie tecniche regionali, della pubblicazione delle bozze delle carte idrogeomorfologiche regionali redatte dall'AdB Puglia sul sito web del SIT della Regione Puglia, della definizione, in accordo con la Società Terna s.p.a., dell'esatta ubicazione della futura stazione di connessione alla rete elettrica, dell'approfondimento degli aspetti legati alla valutazione di incidenza su flora e fauna del progetto. Con stessa nota la Società istante ha dichiarato che l'intervento di cui trattasi è esonerato dall'acquisizione del parere di Valutazione di Incidenza Ambientale, pur tuttavia, ha dichiarato di aver depositato gli elementi necessari alla Valutazione di Incidenza Ambientale, per meglio inquadrare i potenziali impatti sull'ambiente della proposta progettuale di cui trattasi. La Società, infine, ha dichiarato di non aver effettuato variazioni in merito all'ubicazione degli aerogeneratori;

- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4669 del 08/07/2009, la Società istante ha trasmesso al Comune di Spinazzola la documentazione tecnico-amministrativa relativa al progetto di cui trattasi e, contestualmente, ha chiesto allo stesso di provvedere a dare avviso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avvenuto deposito del progetto e, all'esito della pubblicazione, ad esprimere parere di competenza;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4666 del 08/07/2009, la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso, in formato elettronico, la documentazione relativa al progetto di cui trattasi;
- con nota, trasmessa alla Provincia di Bari, in atti al protocollo n. 86 del 09/12/2009, la Società proponente ha chiesto alla stessa Provincia e al Comune di Spinazzola di ricevere copia delle osservazioni eventualmente presentate a seguito del deposito della proposta progettuale in esame e ha chiesto al Comune interessato di rilasciare l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di avvenuto deposito del progetto di cui trattasi;
- con nota prot. n. 871 del 18/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota n. 3791 del 01/12/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
  - marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
  - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l'intervento con relativa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale;

- acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
- parere di competenza dell'Ente locale;
- riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
- elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
- elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;

• la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 6071 del 18/02/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso parte della documentazione richiesta da questo Ufficio. Con stessa nota la Società proponente ha provveduto a richiedere al Comune di Spianzzola il parere di competenza in merito al progetto di cui trattasi e ha trasmesso, un elaborato grafico di inquadramento riportante la sovrapposizione degli aerogeneratori di progetto sullo stralcio della Tavola del P.R.I.E., adottato con Delibera di Consiglio Comunale 76/2009, dal titolo "Aree idonee per differenza ai sensi del Regolamento Regionale 16/2006";

PRESO ATTO

• dell'attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale dal 07/08/2009 al 06/09/2009 dell'avviso di deposito degli atti amministrativi relativi al progetto di cui trattasi e dell'assenza di opposizioni e/o osservazioni al procedimento in oggetto, rilasciata dal Comune di Spinazzola ed acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 8586 del 11/03/2011;

• del parere espresso dal Dipartimento Tecnico "Settore Edilizia Privata-Urbanistica-SUAP-Agricoltura" del Comune di Spinazzola, acquisito agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 8586 del 11/03/2011, riportante, tra l'altro: "*[…] si esprime, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e s.m.i., parere tecnico favorevole prescrivendo che vengano prioritariamente ed adeguatamente valutate le interferenze con altri impianti eolici e/o fotovoltaici/richiesti e/o autorizzati e che gli aerogeneratori n. 1, n. 5,n n.8, n. 3 vengano traslati fino a collocarsi per intero nelle aree idonee individuate nel PRIE comunale*";

• del parere espresso dalla Marina Militare - Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25606 del 02/05/2012, nel quale è riportato: *"[…] per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse […]. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture di sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota"*;

• del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. ENERGIA - AOO_159 del 05/10/2012 - 0009345, nel quale, tra l'altro, è riportato: *"si comunica che questa Soprintendenza, […] rimette le seguenti valutazioni di propria competenza rinviando ogni altro parere relativo alla Stazione elettrica RTN a 150/380 kV di Spinazzola ad una fase successiva dove saranno resi noti i particolari delle opere di connessione che saranno oggetto in futuro di ulteriore esame della Scrivente. […] 5. Comune di Spinazzola (BAT); il parco eolico "S. Lucia Sud", composto originariamente da 16 Torri, con 8 Torri ritenute non critiche dalla Società dovrà essere ridotto in quanto le Torri individuate con i numeri 3 ed 8 interferiscono anche visivamente con i beni "acqua pubblica" e "Torrente Basentello" oggetto di tutela ai sensi del I° comma dell'art. 142 lettera c) del D.Lgs. 42/2004 pertanto si suggerisce la loro delocalizzazione, per le restanti 6 Torri eoliche individuate con i n. (1, 7, 12, 14, 15*

e 16) ubicate fuori dalle aree oggetto di tutela la Scrivente ritiene di non doversi esprimere; […] Sulla base di quanto riportato sopra, resta inteso che tutte le torri eoliche ritenute critiche dalla Società, saranno stralciate dal progetto e non realizzate. […]";

VISTA

- la documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 035, in atti al prot. n. 22158 del 14/04/2012, volontariamente trasmessa dalla Società istante, con la quale la stessa ha chiesto agli Enti interessati di tener conto nell'assumere le determinazioni relative al progetto di cui trattasi della documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 033, acquisita agli atti al prot. n. 22161 del 12/04/2012, relativa al parco eolico denominato "La Tufara" e riportante la relazione sugli impatti cumulativi degli impianti eolici proposti denominati "La Tufara", "Macchia", "Santa Lucia Sud", "Santa Lucia Nord" e "Pagliarone 1";
- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 22132 del 12/04/2012, con la quale la Società proponente ha chiesto audizione, ai sensi della legge 241/90 e della L.R. 11/01, nell'ambito del procedimento in oggetto;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 041, in atti al prot. n. 23297 del 18/04/2012, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato l'aggiornamento della documentazione depositata portale Sistema Puglia;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 063, in atti al prot. n. 37320 del 22/06/2012, con la quale la Società istante ha trasmesso volontariamente ulteriore documentazione integrativa;

CONSIDERATA la convocazione delle Conferenze di Servizi indette dalla Regione Puglia in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia - sezione di Bari con le quali sono stati accolti i ricorsi promossi dalla Società di cui trattasi avverso il silenzio dell'Amministrazione Regionale e finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di cinque impianti eolici proposti dalla stessa Società, tra i quali l'impianto eolico in oggetto;

VISTA la nota n. 24677 del 24/04/2012 con la quale questa Amministrazione, con riferimento alle suddette convocazioni, ha chiesto un rinvio congruo delle suddette Conferenze di Servizi per consentire di elaborare un parere meglio ponderato e basato su un quadro documentale e progettuale definito in tutte le sue componenti, anche all'esito degli aggiornamenti documentali trasmessi dalla Società a questo Settore con le suddette note del 07/03/2012, del 12/04/2012 e del 18/04/2012;

CONSIDERATA

- l'assegnazione del progetto di cui trattasi al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 12/10/2011;
- la riassegnazione della stessa proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 17/04/2012;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 05/10/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"omissis…

1. Descrizione del Progetto *(tratto dalla documentazione fornita dal proponente)*

L'intervento proposto prevede la realizzazione di un parco eolico denominato "Santa Lucia Sud" in territorio del Comune di Spinazzola e prevede l'installazione di 16 macchine aerogeneratrici Vestas V90 - 3MW o similari.

Il sito scelto per l'istallazione del parco si estende per circa 12 Kmq ed è un'area collinare con quote mediamente intorno ai 400 m s.l.m. con prevalente destinazione agricola (uso del suolo quasi completamente a seminativo).

Il collegamento del parco eolico alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), sarà con linea presso la futura stazione a realizzarsi da parte di TERNA S.p.A. che a sua volta sarà collegata sulla linea "Matera - S. Sofia".

1.1. Dislocazione territoriale

Le coordinate ed i dati catastali relativi alle pale sono indicati nel precedente paragrafo, mente la stazione d'utenza per la trasformazione da media ad alta tensione dell'energia elettrica prodotta è ubicata al foglio 89 e particella 132 e foglio 88 particella 68 del Comune di Spinazzola.

La stazione di rete è situata in Comune di Spinazzola al Fg. 89 P.lla 132, 134, 136 e 144.

1.2. Opere civili

Le fondazioni

Le fondazioni delle torri saranno costituite da platee in cemento armato di forma ottagonale della misura massima di 19,4m ed altezza di 3,7m poggianti su apposite fondazioni profonde costituite da 8 pali del diametro di 140 cm dell'altezza di circa 45 m.

Tutte le parti in c.a. delle fondazioni saranno posizionate perlomeno ad 1m di profondità rispetto al piano campagna.

Ulteriori e più approfonditi elementi inerenti le opere di fondazione a realizzarsi sono riportate negli elaborati specifici a queste relativi.

Viabilità e piazzole

La viabilità a servizio del cantiere, indipendentemente che si tratti di strade esistenti ovvero di strade a realizzarsi ad hoc per l'accesso al sito, avrà caratteristiche tali da essere percorsa da mezzi per trasporti eccezionali.

L'accessibilità al cantiere è garantita dalla presenza di una fitta rete di strade provinciali ovvero comunali asfaltate facilmente agibili o comunque agibili a seguito di interventi di adeguamento in presenza di taluni tratti critici.

Per quanto attiene, invece, alla viabilità secondaria esistente e da adeguare ovvero da realizzare ex novo, la larghezza delle nuove strade sarà di circa 5 m, ma laddove possibile, compatibilmente con le necessità di manovra dei mezzi, si tenderà a ridimensionare tali larghezze mentre i raggi di curvature resi delle piste non saranno inferiori a 30 m per consentire un facile accesso ai mezzi che effettuano i trasporti eccezionali.

La pavimentazione delle strade sarà realizzata a macadam e pertanto risulterà permeabile e tale da non alterare l'assetto idrogeologico dei luoghi: in ogni caso sarà predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche (ove necessario realizzando adeguate canalette) e saranno realizzati gli opportuni contenimenti delle superfici eseguite con materiali calcarei di idonea pezzatura in modo da evitare il dilavamento della superficie stessa ed assicurarne la stabilità.

Per ogni aerogeneratore sarà, inoltre, realizzata una superficie pianeggiante necessaria per lo scarico di componenti e materiali ed in particolare per ospitare la gru di cantiere atta al montaggio della torre.

La superficie occupata dalla parte temporanea di una piazzola in fase di cantiere è assunta pari a circa 2.100 mq.

Per la realizzazione "strutturale" delle piazzole vale quanto riportato in precedenza in relazione alle strade a realizzarsi ex novo per l'accesso ai siti di installazione.

Al termine dei lavori la parte delle piazzole realizzate per le sole esigenze di cantiere sarà restituita alle condizioni preesistenti.

Cavidotti

I cavi per l'impianto di media tensione a 30kV saranno interrati in cavidotti, nei quali transiterà altresì il cavo di terra ed i cavi per il telecontrollo delle installazioni, che seguiranno preferibilmente ed ove possibile i tracciati stradali esistenti o a realizzarsi.

Le operazioni per la realizzazione di tali infrastrutture si articoleranno nella realizzazione delle infrastrutture temporanee di cantiere, nello scavo della trincea, nella posa dei cavi e nella successiva ricopertura della linea con i necessari ripristini.

In alcuni casi potrebbe essere necessario procedere con la posa del cavo in tubo interrato, lo staffaggio su ponti o strutture pre-esistenti, la perforazione teleguidata o la realizzazione di manufatti per attraversamenti di corsi d'acqua o comunque di linee superficiali di impluvio.

In particolare le linee in cavo interne ed esterne all'impianto eolico seguiranno percorsi interrati disposti lungo l'asse della viabilità di servizio e ai margini delle strade ovvero, per brevi tratti, attraversando terreni agricoli.

La stazione di utenza AT/MT

L'allaccio del parco eolico alla R.T.N. è previsto sulla sezione a 150 kV della futura stazione di rete

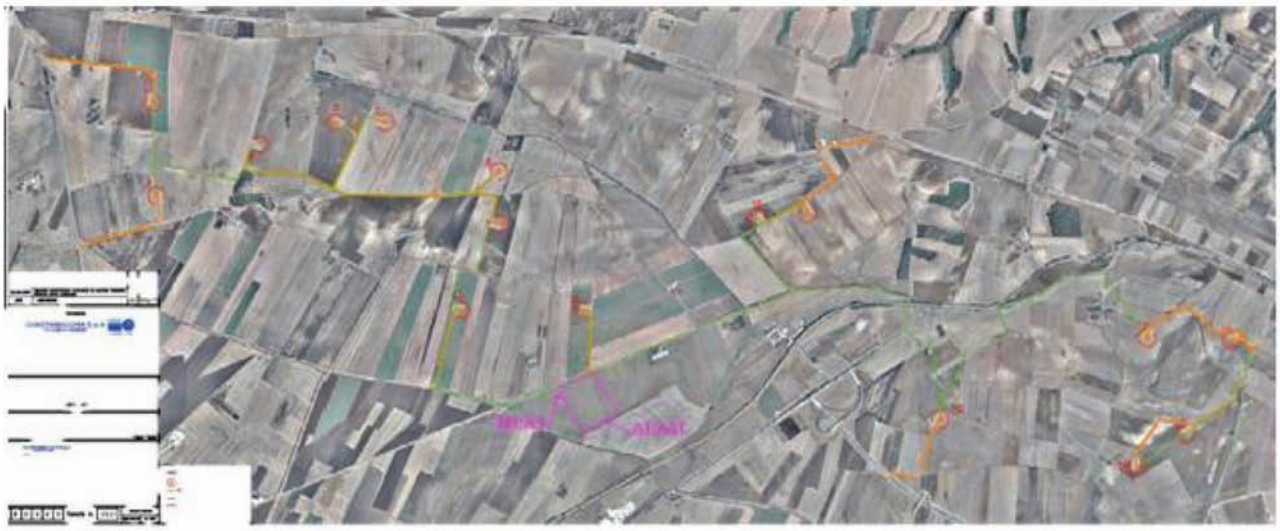
a 380 kV collegata in entra - esci sulla linea "Matera - S. Sofia".

All'interno della stazione saranno realizzati tutti i locali tecnici necessari all'esercizio della stessa, si tratta dell'edificio quadri, dell'edificio servizi ausiliari, dell'edificio per le consegne in MT, del magazzino e dei chioschi per le apparecchiature elettriche.

L'area in cui è proposta la realizzazione della stazione di rete è pressoché pianeggiante e quindi non sono richiesti elevati movimenti terra, inoltre le caratteristiche geologiche del suolo di sedime della stessa stazione risultano idonee alla realizzazione delle opere civili di fondazione necessarie e comunque interesseranno i soli strati superficiali del suolo.

La viabilità interna, asfaltata, avrà larghezza di almeno 4 m e l'ingresso sarà di 7 m di ampiezza.

Per la realizzazione della nuova stazione di rete sarà inoltre necessario erigere due nuovi tralicci della R.T.N. nei pressi della futura stazione di rete per poter realizzare l'entra - esci elettrico.



2. Quadro di Riferimento Programmatico *(tratto dalla documentazione fornita dal proponente)*

In questa sezione sono stati analizzati i principali strumenti di piano e di programma che possono avere interazione con il progetto.

I principali strumenti di piano e programma, con particolare riferimento alla pianificazione Regionale o di livello inferiore utilizzati per la valutazione di coerenza del progetto sono:

- *Piano Regolatore Generale del Comune di Spinazzola*
- *Piano Regolatore Generale del Comune di Palazzo San Gervasio*
- *Piano Urbanistico Territoriale Tematico - PUTT/P*
- *Aree pSIC, ZPS ed IBA - 2006 Regolamento Regionale n. 15 del 18 luglio 2008*
- *Parchi e Riserve Naturali Nazionali e Regionali*
- *PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia*
- *PAI dell'Autorità di Bacino della Basilicata*
- *Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale*
- *Regolamento Regionale n. 16 del 4 ottobre*
- *Piano di Tutela delle Acque,*
- *Piano Comunale dei Tratturi.*

Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Spinazzola

L'intervento proposto ricade in zona agricola E1 ai sensi del PRG; l'aerogeneratore più vicino all'area urbana individuata dallo stesso PRG dista da questa circa 1,3 Km. Tale distanza è relativa ad aree industriali mentre da aree urbane - residenziali la distanza minima è di circa 3,5 Km. Nessuna infrastruttura (compreso il collegamento elettrico) interferisce con il tessuto urbano esistente o previsto.

Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Palazzo San Gervasio

La distanza delle proposte installazioni di aerogeneratori dall'area urbana del Comune di Palazzo

San Gervasio in Provincia di Potenza come definita nel vigente PRG comunale risulta superiore a 1 Km.

Piano Urbanistico Territoriale Tematico Paesaggio - PUTT/P

Ambiti Territoriali Estesi

In relazione al Piano Urbanistico Territoriale Tematico - Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di Giunta Regionale n.1748 del 15/12/2000 risulta che l'aerogeneratore n. 2 ricade in Ambito Territoriale Esteso di tipo C (valore distinguibile), gli aerogeneratori n.1, 3, 4 e 5 ricadono in ATE di tipo D (valore relativo) mentre gli aerogeneratori n. 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 16 ricadono in ATE di tipo E (valore normale).

I tracciati delle strade per l'accesso al parco eolico risulta che le strade sterrate esistenti e ad adeguarsi per l'accesso agli aerogeneratori n. 10, 11 e 12 ricadono parzialmente in ATE di tipo C, quelle per l'accesso agli aerogeneratori n. 1, 2, 3, 4 e 5 ricadono in ATE di tipo D mentre tutti gli altri interventi di adeguamento ricadono in ATE di tipo E.

In relazione, invece, alle strade da realizzare ex novo nonché alle piazzole definitive e provvisorie per il montaggio degli aerogeneratori risulta che quella per l'accesso all'aerogeneratore n. 2 ricade per la massima parte in ATE di tipo D e per una piccola parte in ATE di tipo C, quelle relative agli aerogeneratori n. 1, 3, 4, e 5 in ATE di tipo D, mentre, infine, tutte le restanti ricadono in ATE di tipo E.

I cavidotti necessari al collegamento elettrico del parco eolico seguono in massima parte il percorso delle strade e quindi per essi vale quanto appena detto.

Altri tratti di cavidotti che non seguono il tracciato delle strade interessano ATE: si tratta del cavidotto per il collegamento elettrico degli aerogeneratori dal n. 1 al n. 5 che interessano ATE di tipo D e del cavidotto relativo agli aerogeneratori dal n. 10 al n. 16 che interessano ATE di tipo C.

Ambiti Territoriali Distinti

Vincolo Idrogeologico - serie n. 3 cartografia PUTT/P

Gli aerogeneratori dal n. 1 al n. 5 si trovano in area soggetta a Vincolo Idrogeologico che sottende ad ATE di tipo C e D. In particolare gli aerogeneratori n. 1, 3, 4 e 5 ricadono in ATE di tipo D.

Vincoli e Segnalazioni Architettonici-Archeologici - serie n. 5 cartografia PUTT/P

Il Tratturo "Melfi - Castellaneta", che sottende un ATE di tipo C, risulta interessato dal progetto in relazione all'adeguamento di strada sterrata esistente per l'accesso agli aerogeneratori n. 10 ed 11. Al termine dei lavori lo stato dei luoghi (stradina sterrata esistente) sarà ripristinato.

Idrologia Superficiale - serie n. 6 cartografia PUTT/P

Nell'area del progetto sono presenti affluenti del torrente "Basentello" riportati sulle tavole della serie n. 6 - Idrologia Superficiale che sottendono ad ATE di tipo C, vengono indicate le seguenti possibili interferenze:

- *aerogeneratore n. 2, ricade in un ATE di tipo C; a tal proposito, con riferimento alla Tavola n. 7b3, avendo rilevato il percorso dell'affluente del torrente "Basentello" presente nelle vicinanze, l'aerogeneratore è stato posto ad una distanza superiore a 150 m dalla sede dello stesso e cioè al di fuori dell'area annessa;*
- *accesso all'aerogeneratore n. 12 sarà necessario l'adeguamento di una strada sterrata esistente (con il ripristino della stessa al termine dei lavori) il cui tracciato ricade parzialmente in area annessa a corso d'acqua.*
- *collegamento elettrico degli aerogeneratori dal n. 10 al n. 16 vengono attraversati (in due punti) l'area di pertinenza e l'area annessa di affluenti del torrente Basentello;*

Usi Civici - serie n. 7 cartografia PUTT/P

Tutti gli aerogeneratori si trovano al di fuori degli Usi Civici presenti nell'area del progetto.

Geomorfologia - serie n. 10 cartografia PUTT/P

Le relazioni proposte appaiono frammentarie e propongono una descrizione non completa della complessa situazione geomorfologica dell'area di intervento, anche in riferimento a quanto riportato dal PUTT/P e confermato dalla Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia e dal PAI dell'AdB Puglia e AdB Basilicata.

Vincoli Paesaggistici (D.Lgs. 42/2004)

Nell'area di progetto sono presenti aree boscate non censite dal PUTT/P ma tutelate dalla legislazione Nazionale. Da queste aree è stato considerata un 'area buffer di 100m prendendo a riferimento quanto disposto dalla NTA del PUTT/P all'art. 3.10.3 circa l'area annessa a tali beni costitutivi se censiti. Tutti gli aerogeneratori si trovano abbondantemente al di fuori di tali aree.

Aree pSIC, ZPS e IBA - Regolamento Regionale n. 15 del 18 luglio 2008

L'area interessata dal progetto si trova al di fuori di zone IBA (135 Murgia), pSIC e ZPS (IT9120007 Murgia Alta) con area buffer di 500 m.

La stessa area risulta inoltre esterna all'area buffer di 5 Km dalla medesima zona ZPS ed IBA.

In merito, la Società Guastamacchia ha comunque redatto uno "Studio di Impatto Ambientale: flora, fauna, ecosistemi, biodiversità", contenenti gli elementi per la valutazione di incidenza dell'intervento proposto, cui si rimanda, pur non essendo il progetto soggetto all'acquisizione dello specifico parere di valutazione di incidenza.

Parchi e Riserve Naturali Nazionali e Regionali

Il progetto risulta esterno ai perimetri di Parchi e Riserve Naturali Nazionali e Regionali dai quali la minima distanza è superiore ai 5 Km: ciò avviene in particolare per il Parco Regionale del Fiume Ofanto e per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Puglia

L'area interessata dall'installazione di aerogeneratori non ricade nel territorio di competenza dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Nei pressi del proposto intervento, comunque, il PAI dell'Adb della Puglia non individua Aree a Pericolosità da Frana, a Pericolosità Idraulica ovvero a Rischio come censite nel Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Puglia.

Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Basilicata

Il territorio di Spinazzola ricade parzialmente nell'area di competenza dell'Autorità di Bacino della Basilicata essendo interessato dal bacino idrografico del fiume Bradano. In particolare ricade nel territorio di competenza dell'AdB della Basilicata l'area del progetto eolico Santa Lucia Sud.

Con riferimento al Piano stralcio delle Aree di Versante ed al Piano stralcio delle Fasce Fluviali del PAI dell'Autorità di Bacino della Basilicata risulta che in Comune di Spinazzola ed in particolare nell'area interessata dal progetto non sono censite zone a rischio di qualsivoglia natura.

Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale

Il Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale di Bari (PTCP) non è stato a tutt'oggi approvato.

Piano di Tutela delle Acque

In relazione al Progetto di Piano di Tutela delle Acque di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 883 del 19 giugno 2007, risulta che il progetto nel suo complesso è esterno a zone di protezione speciale idrogeologica (in particolare di tipo A) ovvero a zone oggetto di misure integrative di tutela in tale Piano individuate.

Piano Comunale Dei Tratturi

Il Comune di Spinazzola non si è dotato di uno specifico piano comunale in materia di Tratturi.

***3. Quadro di Riferimento Ambientale** (tratto dalla documentazione fornita dal proponente)*

L'ambito territoriale coinvolto si trova nella parte Nord-Ovest della Murgia Barese.

Le componenti ed i fattori ambientali verso i quali sono state approfondite le potenziali interferenze a seguito della realizzazione del parco eolico proposto sono i seguenti:

- *atmosfera*
- *ambiente idrico*
- *suolo e sottosuolo*
- *vegetazione, fauna ed ecosistemi*
- *rumore e vibrazioni*
- *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti*
- *sicurezza*
- *paesaggio.*

Atmosfera

Le emissioni prodotte collegate alla realizzazione dell'impianto sono essenzialmente concen-

trate nelle fasi di realizzazione industriale, di montaggio, di manutenzione e di dismissione.

In particolare nella fase di cantiere saranno prese tutte le necessarie precauzioni per ridurre al minimo l'aumento della polvere aerodispersa a seguito delle lavorazioni.

Durante la vita operativa del parco non si avrà, infatti, alcuna ulteriore emissione di inquinante, salvo quella che può derivare dall'occasionale transito di veicoli per realizzare le operazioni di manutenzione o a meno di incidenti straordinari

Ambiente idrico

Non si prevedono interferenze importanti con il reticolo idrografico superficiale.

Non si prevede inoltre nessun tipo di effluente liquido: il rischio di inquinamento delle acque superficiali e di quelle sotterranee risulta essere nullo.

Suolo e sottosuolo

L'uso del suolo risulta, per larghissima parte, a seminativo con presenza di vigneti, oliveti e boschi autoctoni.

La perdita o il danneggiamento di superfici si verificheranno soprattutto in fase di cantiere: in ogni caso i lavori riguarderanno in larghissima parte zone a seminativo di scarso pregio (prive di irrigazione) o comunque coltivate.

Le fondazioni degli aerogeneratori saranno del tipo plinto su pali essendo previste preliminarmente con una profondità massima dei pali di circa 43 metri.

Vegetazione, fauna ed ecosistemi

Per quanto attiene la vegetazione, solo i campi coltivati accuseranno l'impatto legato alla realizzazione dell'impianto più che altro in fase di cantiere, potendo in gran parte essere recuperate a scopi agricoli al termine di lavori.

Anche per la fauna si sono rilevanti minimi impatti che si concentrano soprattutto nella fase di cantiere e nel primo periodo di esercizio dell'impianto.

In relazione agli ecosistemi, nell'area in esame non ne viene rilevata la presenza di taluni con particolare valore sul piano scientifico e naturalistico.

Il sito dell'impianto si trova sufficientemente lontano da aree riproduttive di fauna sensibile.

L'impianto non ricade nelle vicinanze dell'IBA 135 Murgia, della ZPS Murgia alta, del SIC Murgia Alta e di aree di ripopolamento e cattura e bandita di caccia.

Rumore e vibrazioni

Nell'area in cui sarà installato il parco eolico nella fase di esercizio dell'impianto, l'incremento di rumore prodotto sarà contenuto entro i limiti di tolleranza.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Risulta che vengono rispettate sia le norme di legge, sia i livelli di qualità più restrittivi, presso tutti i ricettori sensibili individuati nell'area interessata dal progetto.

Sicurezza

Sono stati rispettati buffer di tutela di 150 mt dalle strade comunali nonché dalle linee aeree AT ed MT presenti nell'area di progetto. Tale distanza è stata definita in modo che nel caso (comunque molto improbabile) di collasso strutturale dovuto per esempio ad eventi sismici ovvero a cedimenti in fase di montaggio della torre gli elementi dell'aerogeneratore non invaderebbero la sede stradale.

Si sono rispettati buffer di 50 mt di distanza da condotte di gas esistenti ed in progetto (SNAM rete gas) ed acqua (AQP).

Paesaggio

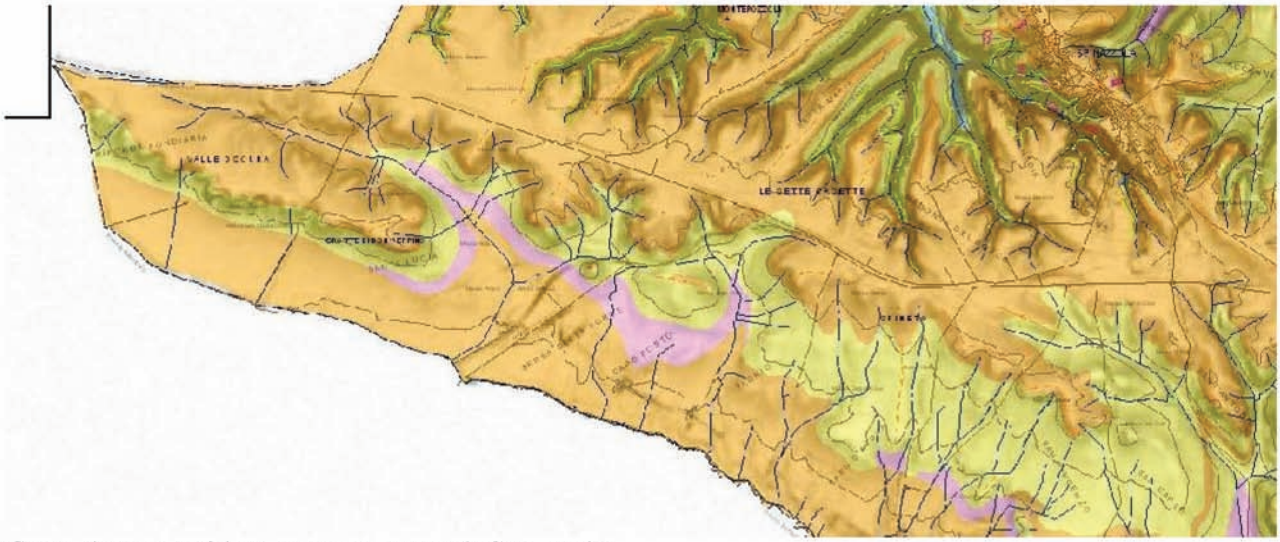
Sono state esaminate le caratteristiche architettoniche dell'impianto e l'inserimento dello stesso attraverso simulazione fotografica e carta di visibilità e di intervisibilità semplice e cumulata per fornire strumenti di valutazione oggettivi.

Dagli elaborati e dalle simulazioni si evince che l'impatto visivo dell'impianto sarà contenuto.

Per quanto attiene le caratteristiche architettoniche dell'impianto, il posizionamento e la spaziatura degli aerogeratori del progetto deriva dalla ottimizzazione di molteplici fattori ed in particolare dalla necessità di evitare il così detto "effetto selva", dalla volontà di sfruttare al meglio le caratteristiche anemometriche del sito, dalla situazione orografica dello stesso e dai dati relativi alle condizioni di ventosità registrate durante la fase di indagine anemologica.

4. Considerazioni Generali

Si tratta di un progetto che prevede la costruzione di 16 pale aventi altezza al mozzo di 100 m e di infrastrutture stradali con previsione di adeguamento rete viaria o realizzazione di nuove piste.



Carta idrogeomorfolica. Immagine tratta da SIT- Puglia

Secondo quanto prospettato dagli elaborati scritto grafici relativi allo SIA, l'area oggetto di proposta di intervento presenta caratteristiche paesaggistico-ambientali compatibili con la realizzazione del parco eolico.

L'analisi di dettaglio della carta del sistema idrogemorfologico del PUTT/P (serie 10 degli atlanti), relativa all'area di intervento ha evidenziato un complesso contesto paesaggistico con una delicata situazione plano-altimetrica e geomorfologica, determinato dalla presenza di un fitto sistema di idrologia superficiale (che è tutelato sia dal PAI per gli aspetti idraulici che dal PUTT/P per gli aspetti paesaggistici) ed un uso del suolo che regista, anche se con limitata dimensione, la presenza di vigneti, oliveti e boschi autoctoni.

Nella stessa relazione paesaggistica allegata allo SIA, sono evidenziati una serie di possibili impatti indiretti con beni e/o componenti del sistema idreogeomorfologico (reticoli idrografici e/o affluenti del torrente "Basentello"), del sistema botanico vegetazionale (aree annesse ai boschi, vincolo Idrogeologico) e del sistema storico architettonico (tratturo "Melfi - Castellaneta").

Dal punto di vista normativo, il valore paesaggistico dell'area registrato dal PUTT/P varia da "distinguibile" (ATE "C"), a "relativo" (ATE "D"), a "normale" (ATE "E").

5. Impatti cumulati

In data 10.04.2012 la Società ha prodotto presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo una nota in cui, richiamati gli atti già depositati presso i vari Enti competenti, dichiara che "gli impianti eolici denominati "La Tufara", "La Macchia", "Santa Lucia Sud" e "Santa Lucia Nord" in agro di Spinazzola, nonché l'impianto eolico denominato "Pagliarone 1" in agro di Minervino Murge di titolarità della scrivente società ricadono nella medesima macroarea e, pertanto, si è ritenuto di effettuare uno studio delle criticità di tali impianti eolici valutandoli in maniera organica" e richiede agli Enti competenti di tenere "conto della documentazione tecnica fornita in allegato alla presente nell'assumere le proprie determinazioni in relazione al progetto in oggetto".

L'istanza presentata accompagna la presentazione di tre elaborati scritto-grafici, ovvero:

- *elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";*
- *elaborato grafico "B": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";*

- Relazione sugli Impatti Cumulativi

In particolare nella Relazione sugli Impatti Cumulativi, la società evidenzia che i parchi eolici La Tufara (30 aerogeneratori), Macchia (12 aerogeneratori), Santa Lucia Sud (16 aerogeneratori) e Santa Lucia Nord (16 aerogeneratori) previsti in agro di Spinazzola nonché il parco eolico Pagliarone1 (37 aerogeneratori) previsto in agro di Minervino Murge (BT) ricadono nella stessa macroarea e sono quindi suscettibili di una valutazione cumulata delle relative criticità con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico.

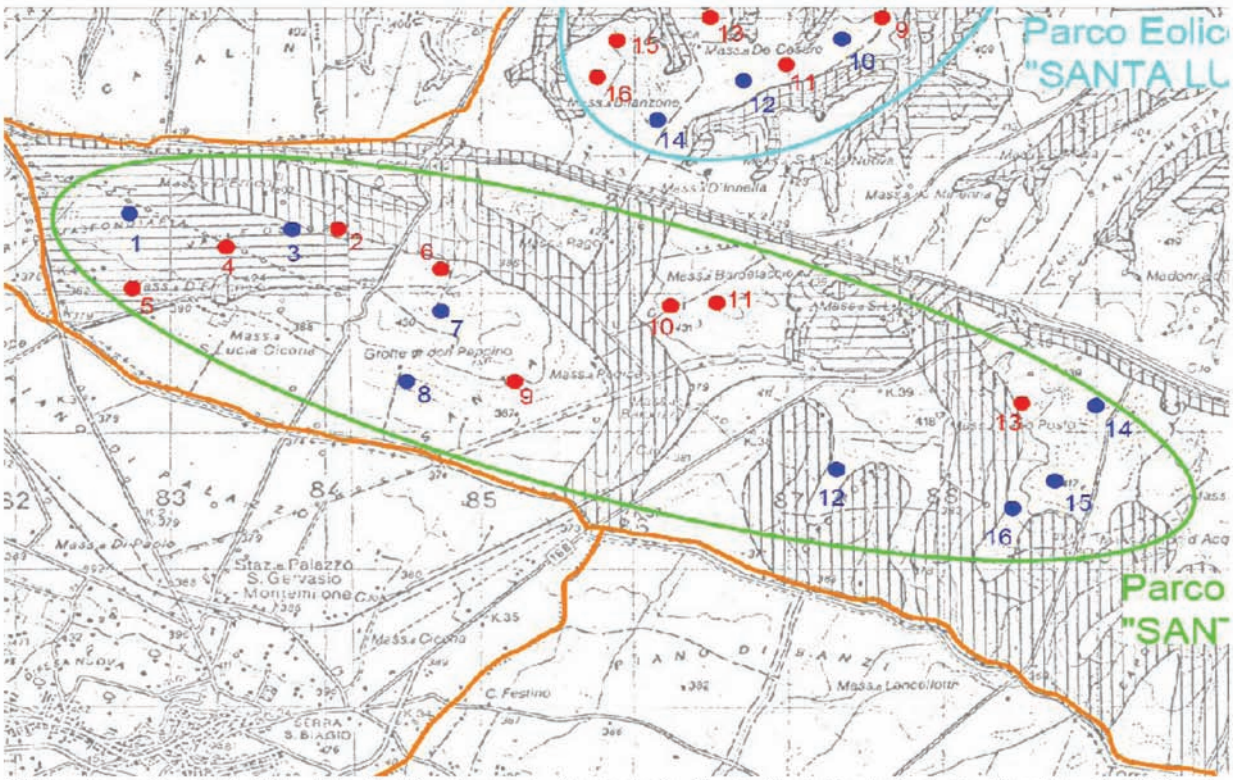
Ne consegue che negli elaborati grafici "A" e "B", sono rappresentati i layout dei parchi eolici già oggetto di formale istanza da parte della società, ed in particolare in rosso sono evidenziati gli aerogeneratori per i quali sono state individuate possibili criticità ed in blu i restanti aerogeneratori considerati non critici anche alla luce della compresenza simultanea di tutti i progetti.

Quanto detto viene valutato dalla società anche in considerazione delle raccomandazioni riportate nelle linee guida nazionali emanate successivamente alla redazione dei progetti ed anche a seguito dei colloqui e confronti con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Ancora, nella relazione viene riportato che la valutazione dei possibili impatti cumulativi è stata effettuata anche rispetto la presenza di altri impianti eolici già realizzati in agro di Minervino Murge o al parco eolico della Società Nuova Energia autorizzato.

In particolare per il Parco Eolico denominato "Santa Lucia Sud", nella relazione " si evidenza quanto segue anche in considerazione della contiguità con il parco eolico Santa Lucia Nord, pertanto tutte le considerazioni di seguito riportate scontano la valutazione della contestuale presenza potenziale degli aerogeneratori del parco eolico Santa Lucia Nord da cui deriva un esame maggiormente critico rispetto alla valutazione del singolo parco.

Dall'esame delle foto simulazioni e dai sopralluoghi effettuati ai fini dell'impatto visivo risultano potenzialmente critici gli aerogeneratori 2, 4, 5, 9, 10, 11, 13. Per il parco eolico Santa Lucia Sud gli aerogeneratori per i quali non si individuano possibili criticità sono quindi i n. 1, 3, 7, 8, 12, 14, 15 e 16" (tra gli aereogeneratori con possibili impatti visivi non è riportato il n.6, che comunque è evidenziato in rosso nell'elaborato grafico allegato e non compare tra gli aereogeneratori per i quali non si individuano possibili criticità).



Elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi – Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P"

In data 12.04.2012, la società Guastamacchia Spa ha richiesto un audizione presso il Comitato Via, per fornire chiarimento in merito ai progetti di parchi eolici proposti nei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola.

Durante l'audizione tenutasi in data 25.06.2012 la società, in merito alle proposte progettuali depositate in atti, ed in particolare rispetto alle integrazioni relative agli impatti cumulativi, ha specificato che "non si tratta di alternative progettuali, ma di elaborati grafico descrittivi con i quali si sono volute evidenziare criticità relative alla sommatoria degli impatti dei progetti presentati ricadenti negli agri di Spinazzola e Minervino Murge. Tali criticità riguardano essenzialmente gli impatti paesaggistici e visivi".

In merito alla situazione della stazione Terna, la società ha dichiarato che "sarebbe possibile superare le criticità rilevate dalla Soprintendenza attraverso l'apporto di modifiche progettuali alla stazione"; ed inoltre che "in occasione del Tavolo tecnico convocato da Terna in data 09/07/2012, si farà promotrice di soluzioni progettuali tali da superare le criticità vincolistiche evidenziate dalla Soprintendenza e dall'AdB della Basilicata, relativamente al tratto del torrente Basentello coinvolto nella realizzazione della Stazione".

Infine in merito alla valenza delle documentazioni fornite relative agli impatti cumulativi, la società ha dichiarato che "la documentazione prima indicata deve intendersi quale documentazione integrativa funzionale ad una più completa valutazione degli impatti ambientali, senza che la stessa costituisca una rinuncia agli aerogeneratori che presentano alcune criticità".

Con nota n.63/2012, la società proponente ha depositato una relazione tecnica integrativa, redatta "al fine di ampliare ed approfondire la documentazione già prodotta per il parco eolico "Santa Lucia Sud" in progetto in agro di Spinazzola (BT) anche con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato 4 al DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto, per tutte le motivazioni sopra meglio argomentate, induce a ritenere che, benché lo studio sugli impatti cumulativi presentato non abbia evidenziato criticità per gli aerogeneratori n. 1, 3, 7, 8, 12, 14, 15 e 16, considerato il progetto nella sua globalità e stente la ribadita volontà del proponente di non rinunciare ad alcuna parte del progetto, lo stesso possa indurre impatti significativi sull'ambiente.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, ed anche in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società rispetto a possibili impatti cumulativi, il comitato dispone pertanto l'assoggettamento dello stesso alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex art. 20 comma 6 D. Lgs. 152/2006.

Il presente parere rimane condizionato alla risoluzione delle criticità vincolistiche evidenziate dai pareri della Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello).

Si precisa che il Proponente nel redigere l'eventuale studio di V.I.A. dovrà:

- *Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".*
- *Valutare i possibili effetti cumulativi dell'impianto proposto con quelli derivanti da altri impianti esistenti ovvero con progetti per i quali sia già intervenuto parere ambientale favorevole presenti in aree prospicenti."*;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del

05/10/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio di un parco eolico, denominato "Santa Lucia Sud", costituito da 16 aerogeneratori per una potenza complessiva massima pari a 48,00 MW, da realizzarsi nel Comune di Spinazzola, alle Località "Santa Lucia", presentato dalla Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I.;

2) di precisare che, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto eolico in oggetto dovrà:
   a. Attenersi alle indicazioni e prescrizioni contenute nell'Allegato IV al Decreto 10 settembre 2010 (G.U. 219 del 18/09/2010) "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
   b. Valutare i possibili impatti cumulativi dell'impianto proposto con quelli derivanti da altri impianti esistenti ovvero con progetti per i quali sia già intervenuta autorizzazione unica a realizzarsi in aree di possibile interferenza;
   c. Rimuovere le criticità vincolistiche evidenziate dai pareri della Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello);

3) di precisare che questo Settore, qualora il proponente presenti istanza di Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di cui trattasi, conserverà integro il potere di esame tecnico-istruttorio per tutte le pale costituenti il parco eolico in oggetto;

4) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Società GUASTAMACCHIA s.p.a. con sede legale alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I. - 70037 Ruvo di Puglia;
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, P.zza Cesare Battisti n. 3, 76014 Spinazzola (BT);

5) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

6) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta Andria Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

7) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia BAT;

8) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 31/10/2012

Il responsabile dell'istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza del 31/07/2009, inoltrata alla Provincia di Bari, in atti al protocollo n. 21 del 14/09/2009, l'Ing. Gioacchino Guastamacchia, in qualità di Amministratore Unico della Società Guastamacchia s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia, alla P. Ravanas n. 2 - Z.I., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione di Incidenza Ambientale, relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Spinazzola, costituito da 12 aerogeneratori, della potenza complessiva prevista pari a 39,6 MW, denominato "Macchia";
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 16 del 09/09/2009, la Società proponente ha trasmesso, per conoscenza, copia della richiesta, inoltrata al Comune di Spinazzola, di affissione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di avvenuto deposito del progetto di cui trattasi e contestuale richiesta di parere di competenza;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al n. 5562 del 07/08/2009, la Società istante ha chiesto di pubblicare sul sito informatico della Provincia, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 4/08, i principali elaborati del progetto definitivo e lo studio ambientale relativo all'impianto di cui trattasi;
- con nota n. 78 del 29/10/2009 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha invitato la Società istante a regolarizzare l'istanza di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione di Incidenza Ambientale, trasmettendo autocertificazione dell'importo lavori di progetto, copia dei documenti di identità dei dichiaranti, ricevuta in originale del versamento degli oneri istruttori e marca da bollo.

  Con stessa nota il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società proponente che avrebbe provveduto alla valutazione della proposta progettuale di cui trattasi solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006, n. 16 e che non avrebbe potuto procedere alla verifica della completezza documentale unitamente agli adempimenti di pubblicità, nonché all'espletamento di ogni ulteriore fase della procedura di cui trattasi, atteso che il PRIE del Comune di Spinazzola non risultava formalmente approvato.

  La provincia di Bari ha inoltre precisato che le richieste in ordine agli adempimenti di pubblicità, prescritti dall'art. 20 del D.Lgs. 152/06, presentate dalla Società stessa, non potevano essere evase e, analogamente, non potevano considerarsi validamente effettuate le pubblicazioni mediante affissione all'albo pretorio comunale con conseguente apertura dei termini per la presentazione di osservazioni, considerato che il procedimento di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione di Incidenza Ambientale non era allo stato in corso di istruttoria;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al n. 2926 del 16/11/2009, la Società istante ha chiesto di ricevere copia di osservazioni eventualmente pervenute a seguito dell'avvenuta pubblicazione del progetto di cui trattasi e, contestualmente, ha chiesto al Comune di Spinazzola di trasmettere l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio comunale dell'avviso di avvenuto deposito del progetto di cui trattasi;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 7788 del 13/11/2009, la Società istante ha trasmesso quanto richiesto con nota 78 del 29/10/2009;
- con nota prot. n. 807 del 17/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito

dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 4466 del 25/03/2010, con la quale la Società istante ha chiesto che il progetto di cui trattasi fosse sottoposto alla Valutazione di Impatto Ambientale in luogo delle precedenti richieste di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione di Incidenza Ambientale.
  Con stessa nota la Società proponente ha chiesto alla Provincia di dare notizia dell'istanza di V.I.A. di cui trattasi sul proprio sito web, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 4/08, e di informare la società istante dell'eventuale presentazione di osservazioni al progetto di cui trattasi. Ha, inoltre, comunicato di aver provveduto alla pubblicazione dell'avviso di deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e su due quotidiani a diffusione nazionale e uno a diffusione locale e ha trasmesso volontariamente documentazione integrativa, attestando l'assenza di variazioni progettuali rispetto al progetto originario;
- la nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 4464 e la nota n. 4465 del 25/03/2010, trasmesse dalla Società istante al Settore Urbanistica della Regione Puglia, alle Autorità di Bacino della Puglia e della Basilicata, al Comune di Spinazzola e, per conoscenza, a questa Provincia, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso documentazione integrativa al progetto di cui trattasi e, contestualmente, ha chiesto agli Enti interessati di:
  - rendere disponibile gli elaborati di progetto integrati con stessa nota;
  - informare la Società di eventuali osservazioni al progetto di cui trattasi pervenute a seguito della pubblicazione dello stesso e di poter ricevere copia delle stesse;
  - rilasciare il parere di competenza relativamente al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 34149 del 23/12/2010, con la quale la Società istante ha chiesto alla stessa di procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento in oggetto;
- la nota n. 332 del 07/01/2011 con la quale questa Provincia ha riscontrato la su-citata nota comunicando alla Società proponente che l'Ufficio avrebbe proceduto all'esame dell'istanza, unitamente a tutte le altre riguardanti proposizioni progettuali di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;
- la nota n. 13616 del 19/04/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
  - saldo versamento oneri istruttori calcolato ai sensi della L.R. 17/2007, relativamente alla procedura di V.I.A.;
  - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l'intervento con relativa attestazione di avvenuta

affissione all'Albo Pretorio comunale per la durata di 60 giorni consecutivi;
- acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
- parere di competenza dell'Ente Locale;
- riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico e delle opere connesse con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
- elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
- elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;

• la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 16681 del 13/05/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso la documentazione richiesta da questo Ufficio con la suddetta nota ad esclusione del parere di competenza dell'Ente locale interessato dall'intervento che, con stessa nota, ha provveduto a richiedere al Comune di Spianzzola.

La Società proponente ha trasmesso, inoltre, un elaborato grafico di inquadramento riportante la sovrapposizione degli aerogeneratori di progetto sullo stralcio della Tavola del P.R.I.E., adottato con Delibera di Consiglio Comunale 76/2009, dal titolo "Aree idonee per differenza ai sensi del Regolamento Regionale 16/2006";

PRESO ATTO

• del parere, acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 10076 del 31/05/2010, espresso dall'Autorità di Bacino Puglia in merito alla sola procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente alla proposta progettuale in oggetto, in particolare relativamente agli aerogeneratori 1 e 2 con le rispettive piazzole, alla viabilità per l'accesso agli stessi, nonché ad alcuni tratti del cavidotto di vettoriamento dell'energia, elementi progettuali ricadenti nel territorio di propria competenza e nel quale è riportato: *"[…] Nell'area interessata dall'intervento sono presenti alcuni impluvi naturali, per i quali valgono gli artt. 6 e 10 delle predette N.T.A.. In base a tali articoli la realizzazione delle opere in esame è possibile a condizione che le stesse si trovino in sicurezza idraulica (così come definita dall'art. 36 delle N.T.A.) e che non alterino il regime idraulico degli impluvi coinvolti, oltre a non pregiudicare eventuali futuri interventi di mitigazione del rischio"*.
Con stessa nota l'Autorità di Bacino Puglia ha precisato che avrebbe espresso il parere nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica solo a seguito della presentazione da parte della Società proponente di documentazione integrativa specificata;

• della pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale relativo alla proposta progettuale di cui trattasi sul B.U.R. Puglia n. 56 del 25/03/2010;

• dell'attestazione di avvenuta affissione dell'avviso di deposito degli atti amministrativi relativi al procedimento di cui trattasi all'Albo Pretorio comunale dal 07/08/2009 al 06/09/2009, rilasciata dal Comune di Spinazzola;

• dell'attestazione di avvenuto deposito, nei termini di legge, presso il Protocollo Generale del Comune interessato, delle osservazioni dei Sig.ri Glionna Antonio - Aprile Margherita, acquisite agli atti del Comune di Spinazzola con nota prot. n. 9919/2715 del 07/09/2009;

• del parere dell'Autorità di Bacino Basilicata, giusta nota prot. n. 772/8002 del 13/04/2010;

• della nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 41841 del 18/10/2011 con la quale il Dipartimento Tecnico "Settore Edilizia Privata-Urbanistica-SUAP-Agricoltura-Cimitero" del Comune di Spianzzola ha sospeso l'espressione del parere comunale in attesa che il Servizio regionale preposto, quale autorità procedente, accerti la legittimità del regime giuridico autorizzativo della Stazione elettrica di trasformazione Terna, quale opera connessa, considerato che la stessa era stata autorizzata dalla Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 219/2010, successivamente revocata in autotutela;

- del parere espresso dalla Marina Militare - Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25609 del 02/05/2012, nel quale è riportato: *"[…] per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere ed infrastrutture connesse […]. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture di sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota"*;
- del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. ENERGIA - AOO_159 del 05/10/2012 - 0009345, nel quale, tra l'altro, è riportato: *"si comunica che questa Soprintendenza, […] rimette le seguenti valutazioni di propria competenza rinviando ogni altro parere relativo alla Stazione elettrica RTN a 150/380 kV di Spinazzola ad una fase successiva dove saranno resi noti i particolari delle opere di connessione che saranno oggetto in futuro di ulteriore esame della Scrivente. […] 4. Comune di Spinazzola (BAT); il parco eolico "Macchia", composto da 12 Torri, di cui 5 torri eoliche ritenute non critiche dalla Società e precisamente indicate con i numeri: (8, 9, 10, 11 e 12) ubicate fuori dalle aree sottoposte a tutela la Scrivente, relativamente a queste ultime, ritiene di non doversi esprimere; […] Sulla base di quanto riportato sopra, resta inteso che tutte le torri eoliche ritenute critiche dalla Società, saranno stralciate dal progetto e non realizzate. […]"*;

VISTA

- della nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 47632 del 14/11/2011, con la quale la Regione Puglia - Servizio Industria - Industria Energetica ha formalizzato al Comune di Spinazzola che il TAR Puglia con sentenza n. 01217/2011 REG. RIC. ha accolto il ricorso della Società Agrienergy s.r.l. ed ha annullato il provvedimento con il quale la Regione Puglia ha revocato in autotutela la D.D. 219/2010 e che il Ministero dello Sviluppo Economico ha confermato la natura di "opera connessa" della Stazione Elettrica RTN 380/150 kV di Spinazzola ritenendola oggetto di Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi degli artt. 12 e ss. del D.Lgs. 387/2003. Con stessa nota l'Ufficio regionale ha invitato il Comune interessato ad esprimere il parere di competenza;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 036, in atti al prot. n. 22160 del 12/04/2012, volontariamente trasmessa con la quale la Società istante ha chiesto a questa Provincia di tener conto, nella valutazione del progetto di cui trattasi, della documentazione integrativa, volontariamente trasmessa con nota prot. ENERGIA - U12 -033, relativa al progetto per il parco eolico denominato "La Tufara", proposto dalla stessa Società, contenente la relazione sugli impatti cumulativi relativa agli impianti eolici proposti denominati "La Tufara", "Macchia", "Santa Lucia Sud", "Santa Lucia Nord" e "Pagliarone 1";
- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo Settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 22132 del 12/04/2012, con la quale la Società proponente ha chiesto audizione, ai sensi della legge 241/90 e della L.R. 11/01, nell'ambito del procedimento in oggetto;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 041, in atti al prot. n. 23297 del 18/04/2012, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato, in aggiornamento della documentazione depositata sul portale Sistema Puglia, il progetto di connessione per l'impianto in oggetto validato da Terna s.p.a.;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 044, in atti al protocollo n. 24381 del 24/04/2012, con la quale la Società istante ha trasmesso volontariamente documentazione integrativa relativa alla proposta progettuale in oggetto;

PRESO ATTO del verbale della seduta del Comitato Tecnico Provinciale - Sezione V.I.A. tenutasi in data 25/06/2012 durante la quale si è svolta l'audizione alla Società istante;

CONSIDERATA la convocazione delle Conferenze di Servizi indette dalla Regione Puglia in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia - sezione di Bari con le quali sono stati accolti i ricorsi promossi dalla Società di cui trattasi avverso il silenzio dell'Amministrazione Regionale e finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di cinque impianti eolici proposti dalla stessa Società, tra i quali l'impianto eolico in oggetto;

CONSIDERATO, altresì, che tale sentenza e la successiva convocazione delle Conferenze di Servizi da parte della Regione Puglia hanno determinato la necessità per lo scrivente Settore di procedere all'esame di tutti i progetti della Società Guastamacchia per i quali sono state attivate, in tempi diversi, distinte procedure di valutazione ambientale, richiamati nel predetto provvedimento giurisdizionale ed oggetto della convocazione delle Conferenze di Servizio presso la Regione Puglia - Ufficio Energia;

VISTA la nota n. 24677 del 24/04/2012 con la quale questa Amministrazione, con riferimento alle suddette convocazioni, ha chiesto un rinvio congruo delle suddette Conferenze di Servizi per consentire di elaborare un parere meglio ponderato e basato su un quadro documentale e progettuale definito in tutte le sue componenti, anche all'esito degli aggiornamenti documentali trasmessi dalla Società a questo Settore con le suddette note del 07/03/2012, del 12/04/2012 e del 18/04/2012;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27 aprile 2012 presso la sede del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, prot. ENERGIA AOO_159 n. 4617 del 16/05/2012, trasmesso a questo Ufficio a mezzo posta certificata;

VISTI

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 23 del 18 novembre 2009 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Provinciale per le materie ambientali quale organo tecnico consultivo della Provincia BAT nelle materie di cui al D.Lgs. 152/06 e L.R. 17/07;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 25 gennaio 2010 recante modifiche e integrazioni alla predetta Deliberazione;
- il Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 16 del 22 marzo 2012 che ha, tra l'altro, integrato e modificato le su-citate Delibere di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009 e n. 4 del 25/01/2010;

DISPOSTA

- l'assegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. per le valutazioni tecnico-istruttorie nel corso della seduta del 30/052/2012;

VISTO il parere reso, con funzione istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 28/09/2012, agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"… omissis …

Caratteristiche dell'intervento

Località: *Spinazzola (BAT), località "Macchia"*

- *N. Aerogeneratori: 12*
- *Potenza nominale: 3,3 MW per un totale di 39,6 MW*
- *Diametro rotore aerogeneratori: 104 metri*
- *Altezza al mozzo: 78-80 e 98-100 m*
- *Coordinate geografiche delle torri e dati catastali*

	Cordinate Gauss Boaga		Dati Catastali	
Aerogeneratore n°.	EST	Nord	Foglio	Particella
1	2615063	4534737	55	13
2	2615510	4534582	56	49
3	2616329	4534395	61	51
4	2616629	4534016	131	2
5	2616200	4533422	126	71
6	2617729	4532939	132	55
7	2618249	4532732	137	7
8	2616005	4532685	127	8
9	2616697	4532455	127	4
10	2617262	4532464	127	7
11	2618085	4532045	133	1
12	2618686	4532035	139	1

La stazione d'utenza per la trasformazione da media ad alta tensione dell'energia elettrica prodotta è ubicata al foglio 89 e particella 132 e foglio 88 particella 68 del Comune di Spinazzola.

La stazione di rete è, per quanto definito con Terna S.p.A., situata sempre nel Comune di Spinazzola al Fg. 89 P.lle 132, 134, 136 e 144.

***1. DESCRIZIONE DEL PROGETTO** (tratta dalla documentazione progettuale fornita dal proponente)*

Il parco eolico, esteso per circa 8 Kmq, sarà realizzato nel Comune di Spinazzola, nella zona a sud-est del centro abitato, in un'area collinare con quote medie intorno ai 400 m s.l.m.

Il parco eolico si inserisce in un'area a destinazione totalmente agricola, le cui colture più diffuse sono a carattere cerealicolo; tutti i terreni interessati dalle torri sono destinati completamente a seminativo.

Le opere civili previste nel progetto del parco eolico sono:

- *strutture di fondazione degli aerogeneratori in calcestruzzo armato;*
- *viabilità interna e piazzole;*
- *cavidotti necessari ai collegamenti elettrici.*

La viabilità a servizio del cantiere, indipendentemente che si tratti di strade esistenti ovvero di strade a realizzarsi per l'accesso al sito, avrà caratteristiche tali da essere percorsa da mezzi per trasporti eccezionali, necessari al trasporto di parte delle componenti degli aerogeneratori (conci della torre e pale).

La larghezza delle nuove strade sarà di circa 5 m, ma laddove possibile, compatibilmente con le necessità di manovra dei mezzi, si tenderà a ridimensionare tali larghezze mentre i raggi di curvatura resi delle piste non saranno inferiori a 30 m per consentire un facile accesso ai mezzi che effettueranno i trasporti eccezionali.

La pavimentazione delle strade sarà realizzata a macadam e pertanto risulterà permeabile e tale da non alterare l'assetto idrogeologico dei luoghi: in ogni caso sarà predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche (ove necessario realizzando adeguate canalette) e saranno realizzati gli opportuni contenimenti delle superfici eseguite con materiali calcarei di idonea pezzatura in modo da evitare il dilavamento della superficie stessa ed assicurarne la stabilità.

Le piste a realizzarsi ex novo, inoltre, seguiranno l'andamento morfologico esistente dei luoghi in modo da limitare l'entità dei movimenti terra ad eseguirsi.

Le piste, inoltre, saranno realizzate a schiena d'asino (con una pendenza laterale non superiore al 2%) in maniera da favorire ulteriormente il

deflusso delle acque preservando la superficie stradale.

Per ogni aerogeneratore sarà, inoltre, realizzata una superficie pianeggiante (pendenza massima laterale e longitudinale del 2%) necessaria per lo scarico di componenti e materiali ed in particolare per ospitare la gru di cantiere atta al montaggio della torre.

La superficie occupata da una piazzola in fase di cantiere, oltre allo spazio direttamente interessato dalla presenza dell'aerogeneratore, è pari a circa 1.300 mq.

I cavi per l'impianto di media tensione a 30kV saranno interrati in cavidotti, nei quali transiterà altresì il cavo di terra ed i cavi per il telecontrollo delle installazioni, che seguiranno preferibilmente ed ove possibile i tracciati stradali esistenti o a realizzarsi.

Gli aerogeneratori sono costituiti da generatori a velocità variabile, della potenza nominale di 3,3 MW a 950V raggruppati elettricamente in cinque sottocampi, rispettivamente da quattro aerogeneratori (2 sottocampi), da due ed un aerogeneratore.

I sottocampi sono collegati a due cabine d'impianto e queste a loro volta alla sezione a 30 kV della stazione d'utenza di trasformazione MT/AT.

Il parco eolico sarà collegato alla R.T.N. a mezzo di una stazione d'utenza nella quale avviene la trasformazione AT/MT.

L'allaccio del parco eolico alla R.T.N. è previsto sulla sezione a 150 kV della futura stazione di rete a 380 kV collegata in entra - esci sulla linea "Matera - S. Sofia".

La stazione di rete è (per quanto definito con Terna S.p.A.) situata in Comune di Spinazzola al Fg. 89 P.lla 132, 134, 136 e 144.

***CONFORMITA' ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE** (tratta dalla documentazione progettuale fornita dal proponente)*

In particolare, gli strumenti di programmazione analizzati sono:

- *Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T.);*
- *Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (PRIE);*
- *Piano Regolatore Generale del Comune di Spinazzola;*
- *il Piano di Bacino della Puglia, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI);*
- *il Piano di Bacino della Basilicata, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI);*
- *il Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE).*
- *Il Piano di Tutela della Acque (PTA).*

E' stata valutata la coerenza del progetto rispetto ad una serie di vincoli presenti sul territorio di interesse, analizzando:

- *Rete Natura 2000 (sistema coordinato e coerente di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea);*
- *la direttiva "Habitat" n.92/43/CEE e la direttiva sulla "Conservazione degli uccelli selvatici" n.79/409 CEE per quanto riguarda la delimitazione delle Zone a Protezione Speciale (ZPS.);*
- *aree protette ex legge regionale n. 19/97 ("Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione");*
- *aree protette statali ex lege n. 394/91 ("Legge quadro sulle aree protette");*
- *vincoli rivenienti dalla Legge n°1089 del 1.6.1939 ("Tutela delle cose d'interesse storico ed artistico";*
- *vincoli ai sensi della Legge n°1497 del 29.6.1939 ("Protezione delle bellezze naturali");*
- *vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923 ("Riordinamento e riforma della legislazione in* materia di boschi e terreni montani").

STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE	TORRI	AMBITO/ZONA DI APPARTENENZA	COERENZA CON LO STRUMENTO	PROCEDURE AUTORIZZATIVE DA ESPLETARE
Vincolo PUTT/P - ATE	**1-2**	Ambito C di "valore distinguibile"	SI	Autorizzazione paesaggistica
	8-9 10-11 12	Ambito D di "valore relativo"	SI	Autorizzazione paesaggistica
Vincolo PUTT/P - ATD	**8-9 10-11 12**	Vincolo Idrogeologico	SI	Nulla Osta dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste della Provincia di BAT.
Piano Regolatore Comunale	**Tutte**	Zona Agricola E	SI	Nessuna
Piano Regionale Impianti Eolico	**Tutte**	Aree Idonee	SI	Nessuna
Piano di Assetto Idrogeologico – PAI – Autorità di Bacino della Regione Puglia	**Tutte**	Nessuna (distanza di sicurezza rispetto al reticolo fluviale)	SI	Parere in Conferenza di Sevizi
Piano di Assetto Idrogeologico – PAI – Autorità di Bacino della Regione Basilicata	**Tutte**	Nessuna (distanza di sicurezza rispetto al reticolo fluviale)	SI	Parere in Conferenza di Sevizi
Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE)	**Tutte**	Nessuna	SI	Nessuna
Rete ecologica Natura 2000 -Direttiva Comunitaria 79/409/CEE	**Tutte**	Nessuna (distanza < di 5 km dalla zona SIC)	SI	Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale
Genio Civile – Demanio Marittimo	**Cavidotti**	Attraversamento corsi d'acqua	SI	Autorizzazione per attraversamento di corso d'acqua pubblico

Riepilogo dei potenziali impatti rispetto ai piani e/o vincoli. Tabella riportata nello SIA

POTENZIALI IMPATTI SULLE COMPONENTIAMBIENTALI *(tratta dalla documentazione progettuale fornita dal proponente)*

I dodici aerogeneratori, situati in località "Macchia", sono così dislocati sul territorio comunale:

- *le torri WTG 1-2 si trovano nell'area dell'Alta Murgia*
- *le torri WTG 3-4-5-6-7-8-9-10-11-12 si trovano nell'area Bradanica*

Ambiente fisico

In considerazione del fatto che l'impianto eolico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera.

L'impatto sulla risorsa aria (microclima, inteso come le condizioni climatiche relative alle aree di intervento), è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata perché relativo solo alle fasi di cantiere (ante e post).

Le sole variazioni microclimatiche, dovute all'effetto della proiezione dell'ombra sul suolo, determinano locali alterazioni di temperatura ed umidità, che sicuramente persistono per tutta la vita media di durata dell'impianto (20-25 anni). L'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata.

Al fine di minimizzare il più possibile gli impatti sono previste e descritte nel dettaglio una serie di mitigazioni.

Ambiente idrico

L'area del parco è attraversata da numerosi rigagnoli, quasi del tutto in secca nel periodo estivo.

Gli aerogeneratori più vicini ai corsi d'acqua a carattere torrentizio mantengono sempre una distanza di sicurezza superiore ai 150 m.

Viste le caratteristiche idrografiche del suolo, numerosi sono anche gli attraversamenti di corsi d'acqua da parte del cavidotto di collegamento degli aerogeneratori.

Di una certa importanza è l'idrografia sotterranea; infatti buona parte del territorio è attraversato dalla "falda freatica" che raccoglie l'acqua piovana che filtra dal suolo.

La quota della falda nella zona interessata dal parco eolico è di 5 m s.l.m..

Si ritiene di poter considerare nulla la interferenza delle fondazioni degli aerogeneratori con l'idrologia sotterranea.

Il potenziale impatto nei confronti dello scorrimento idrico, sia superficiale che sotterraneo, che potrebbe aversi durante le operazioni di scavo delle fondazioni, è scongiurato mediante il posizionamento delle torri ad opportuna distanza dagli impluvi e al di fuori di aree potenzialmente soggette ad esondazioni.

Suolo e sottosuolo

L'area del parco eolico è interessata da più aree precisamente:

- *torri 1-2-5 - area moderatamente ondulata con pendenze tra 9-20%;*
- *torri 3-4-6-7-11-12 - area moderatamente ondulata con pendenze tra 4-10%;*
- *torri 8-9-10 - area pianeggiante e sub-pianeggiante con pendenze tra 0-5%.*

Pertanto il posizionamento delle torri è coerente con le prescrizioni del Regolamento Regionale 16/2006 (Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella regione Puglia), il quale inserisce nelle aree non idonee all'installazione di parchi eolici quelle con crinali con pendenze superiori al 20% e le relative aree buffer di 150 m.

Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area vasta presenta quasi esclusivamente coltivazioni di seminativi in aree non irrigue; l'uso territoriale dell'area è quindi prettamente agricolo.

Non sono presenti aree industriali, produttive di altro genere o attività di diversa natura rispetto a quelle prettamente agricole.

Ecosistemi naturali: Flora e Fauna

Il territorio di Spinazzola è coperto per circa la metà dalla Murgia boschiva e per il resto da zone vallive, destinate prevalentemente alle colture cerealicole.

La componente flora non subisce nessuna interferenza con l'impianto in oggetto durante la fase di esercizio.

Interferenze si hanno invece con la fauna, a causa:

- *dell'inserimento di elementi percettivi estranei al paesaggio,*
- *dell' occupazione di spazi aerei*
- *delle emissioni sonore.*

L'impatto previsto sulla fauna è risultato di entità lieve ma di lunga durata.

Paesaggio e Patrimonio Culturale

Il parco si inserisce in uno scenario paesaggistico prettamente agricolo, privo di emergenze del patrimonio culturale locale.

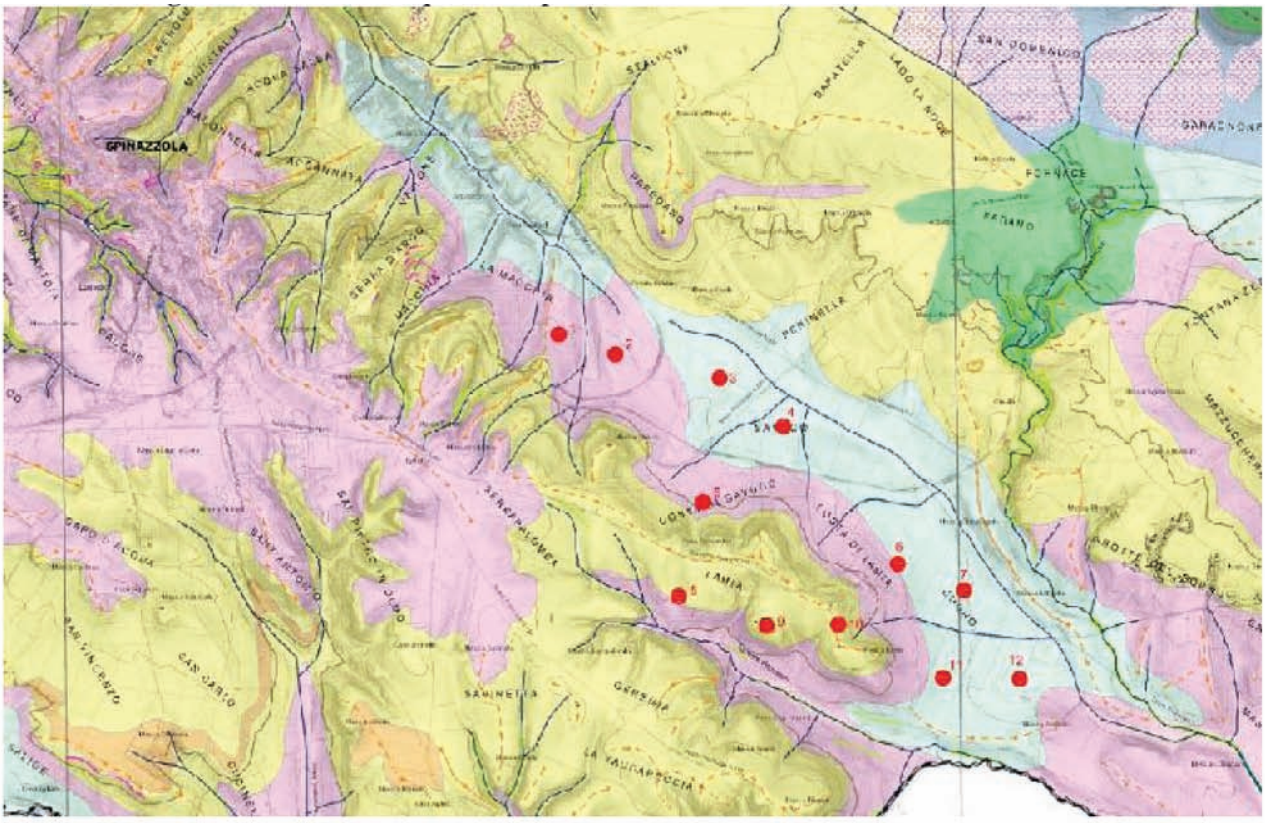
Considerata l'orografia del sito, la sua attuale destinazione d'uso e le sue caratteristiche ante operam, l'impatto sulla componente paesaggio sarà di media intensità e di lunga durata.

La distribuzione delle macchine è stata effettuata, oltre che in base a valutazioni di tipo tecnico circa il rispetto delle distanze utili, in modo che non si possano creare condizioni di ombreggiatura e/o interferenza aerodinamica rispetto al flusso dell'aeriforme, per una piena efficienza delle macchine.

Ambiente antropico

La presenza dell'impianto eolico in oggetto non origina rischi per la salute pubblica. Nell'area circostante l'impianto non vi sono fabbricati, se non rarissime masserie e depositi agricoli attinenti alle sporadiche abitazioni rurali presenti.

Quest'ultime sono in genere poste a diverse centinaia di metri dagli aerogeneratori comunque inseriti in terreni destinati ad utilizzazione agricola ove non si prevede presenza continua di esseri umani.



Carta idrogeomorfologica della Regione Puglia con il riporto del parco eolico

- C **FASE DI CANTIERE/DISMISSIONE**
- E **FASE DI ESERCIZIO**

Componenti ambientali	Potenziali alterazioni ambientali	Emissioni pulviscolari		Sostanze aeriformi inquinanti		Rilascio di liquidi su suolo e sottosuolo		Rumore e vibrazioni		Modificazione del traffico veicolare		Produzioni di rifiuti		Produzione di energia da fonti non inquinanti		Produzione di ombra sul suolo		Presenza dell'aerogeneratore e conseguente alterazione visiva		Danni arrecati alla vegetazione esistente		Rischio salute e sicurezza nei luoghi di lavoro		Economie locali e sviluppo turistico	
		C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E	C	E
Atmosfera	Qualità dell'aria, microclima	✓		✓						✓					✕		✕								
Acqua	Idrografia/qualità delle acque /utilizzo risorse					✓	✕					✓													
Suolo	Morfologia, geochimica, uso del suolo e qualità dei terreni					✓	✕			✓		✓								✓					
Flora	Qualità e Quantità di vegetazione locale/Specie floristiche/ Habitat prioritari direttiva CEE 92/43/CEE	✓		✓		✓				✓		✓				✓	✕		✕	✓					
Fauna	Siti di importanza faunistica/Specie faunistiche/ Habitat prioritari direttiva CEE 92/43/CEE	✓		✓					✕	✓		✓				✓			■						
Paesaggio e Patrimonio culturale	Sistemi di paesaggio/patrimonio culturale									✓		✓							■						
Ambiente antropico	Salute pubblica, aspetti socioeconomici, aspetti demografici	✓		✓		✓		✓	✕	✓		✓			■							✓		✕	■

Matrice degli impatti ambientali riportata nello SIA

Le integrazioni dell'aprile 2012

Nell'aprile 2012 la società ha prodotto delle integrazioni agli atti depositati, "anche con particolare riferimento a quanto previsto dall'Allegato 4 al DM 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", specificando che "Restano del tutto valide le analisi, le considerazioni e gli approfondimenti relativi ai profili di tutela paesaggistica presenti nella documentazione già agli atti" (come sottolineato nella premessa della relazione).

Le integrazioni, oltre a dettagliare alcune analisi di tipo paesaggistico già prodotte, integrano il quadro descrittivo con valutazioni specifiche rivenienti dalle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili".

In particolare la relazione paesaggistica specifica: l'analisi dei livelli di tutela paesaggistica; l' analisi delle caratteristiche del paesaggio ed individuazione dei valori presenti nell'area contermine al parco eolico; l'analisi dell'evoluzione storica del territorio; l'individuazione dei centri urbani e delle infrastrutture presenti nell'area contermine al parco eolico; l'analisi di intervisibilità dell'impianto semplice e cumulata; lo studio dell'interferenza visiva e di inserimento visivo semplice e cumulato (Analisi degli skyline).

La relazione tecnica integrativa, integra e dettaglia vari argomenti tra i quali le analisi delle interazioni geomorfologiche; le analisi della fase di cantiere; alcuni dati tecnici; l'analisi degli attraversamenti del reticolo idrografico ed il recapito acque piovane; le fasi di ripristino morfologico e vegetazionale; l'analisi degli edifici accatastati nei pressi degli aerogeneratori; le protezioni antincendio degli aerogeneratori il trattamento olii; il termine della vita utile e dismissione dell'impianto.

Nelle conclusioni della relazione paesaggistica viene riportato che: "Lo studio ha evidenziato come la realizzazione del parco eolico "Macchia" abbia un impatto visivo trascurabile sul territorio.

Per lo studio condotto risulta inoltre trascurabile se non nullo l'impatto cumulato fra il proposto parco eolico Macchia ed i parchi eolici esistenti in agro di Minervino Murge. Per quanto attiene gli impatti cumulati fra impianti di titolarità della Guastamacchia SpA presenti nella stessa macroarea, la Società ha già prodotto un apposito studio che è già agli atti degli Enti interessati cui si rimanda".

Gli impatti cumulati

In data 10.04.2012 la Società ha prodotto presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo una nota in cui, richiamati gli atti già depositati presso i vari Enti competenti, dichiara che "gli impianti eolici denominati "La Tufara", "La Macchia", "Santa Lucia Sud" e "Santa Lucia Nord" in agro di Spinazzola, nonché l'impianto eolico denominato "Pagliarone 1" in agro di Minervino Murge di titolarità della scrivente società ricadono nella medesima macroarea e, pertanto, si è ritenuto di effettuare uno studio delle criticità di tali impianti eolici valutandoli in maniera organica" e richiede agli Enti competenti di tenere "conto della documentazione tecnica fornita in allegato alla presente nell'assumere le proprie determinazioni in relazione al progetto in oggetto".

L'istanza presentata accompagna la presentazione di tre elaborati scritto-grafici, ovvero:

- *elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territroiali Estesi ex PUTT/P";*
- *elaborato grafico "B": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territroiali Estesi ex PUTT/P";*
- *Relazione sugli Impatti Cumulativi*

In particolare nella Relazione sugli Impatti Cumulati, la società evidenzia che i parchi eolici La Tufara (30 aerogeneratori), Macchia (12 aerogeneratori), Santa Lucia Sud (16 aerogeneratori) e Santa Lucia Nord (16 aerogeneratori) previsti in agro di Spinazzola nonché il parco eolico Pagliarone1 (37 aerogeneratori) previsto in agro di Minervino Murge (BT) ricadono nella stessa macroarea e sono quindi suscettibili di una valutazione cumulata delle relative criticità con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico.

Ne consegue che negli elaborati grafici "A" e "B", sono rappresentati i layout dei parchi eolici già oggetto di formale istanza da parte della società, ed in particolare in rosso sono evidenziati gli aerogeneratori per i quali sono state individuate possibili criticità ed in blu i restanti aerogeneratori considerati non critici anche alla luce della compresenza simultanea di tutti i progetti.

Quanto detto viene valutato dalla società anche in considerazione delle raccomandazioni riportate nelle linee guida nazionali emanate successivamente alla redazione dei progetti ed anche a seguito dei colloqui e confronti con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Ancora, nella relazione viene riportato che la valutazione dei possibili impatti cumulativi è stata effettuata anche rispetto la presenza di altri impianti eolici già realizzati in agro di Minervino Murge o al parco eolico della Società Nuova Energia autorizzato.

In particolare per il Parco Eolico denominato "Macchia", nella relazione viene riportato che "In relazione al parco eolico Macchia si evidenza quanto segue anche in considerazione della contiguità con il parco eolico La Tufara, pertanto tutte le considerazioni di seguito riportate scontano la valutazione della contestuale presenza potenziale degli aerogeneratori del parco eolico la Tufara da cui deriva un esame maggiormente critico rispetto alla valutazione del singolo parco. Gli aerogeneratori individuati con i numeri 1, 2 possono determinare delle criticità in relazione all'impatto visivo in considerazione della vicinanza degli stessi rispetto all'abitato di Spinazzola sempre in relazione al cono visivo che dallo stesso si proietta verso il costone murgiano. Analogamente si evidenziano potenziali criticità,anche se di entità minore, in relazione agli aerogeneratorin. 3, 4 e 5. Per quanto riguarda gli aerogeneratori 6, e 7 le criticità potenziali sono legate alla visuale panoramica dei cosìdetti "ventuno ponti" per un osservatore che guarda in direzione sud est percorrendo la ex strada statale 97 in prossimità dell'incrocio con la strada provinciale Paredano. Per il parco eolico Macchia gli aerogeneratori per i quali non si individuano possibili criticità sono quindi i n. 8, 9, 10, 11 e 12 costituenti una linea ordinata di aerogeneratori con notevole interdistanza tra loro".

Elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi – Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P"

In data 12/04/2012, la società Guastamacchia Spa ha richiesto un audizione presso il Comitato Via, per fornire chiarimento in merito ai progetti di parchi eolici proposti nei Comuni di Minervino Murge e Spinazzola.

Durante l'audizione tenutasi in data 25/06/2012 la società, in merito alle proposte progettuali depositate in atti, ed in particolare rispetto alle integrazioni relative agli impatti cumulativi, ha specificato che "non si tratta di alternative progettuali, ma di elaborati grafico descrittivi con i quali si sono volute evidenziare criticità relative alla sommatoria degli impatti dei progetti presentati ricadenti negli agri di Spinazzola e Minervino Murge. Tali criticità riguardano essenzialmente gli impatti paesaggistici e visivi".

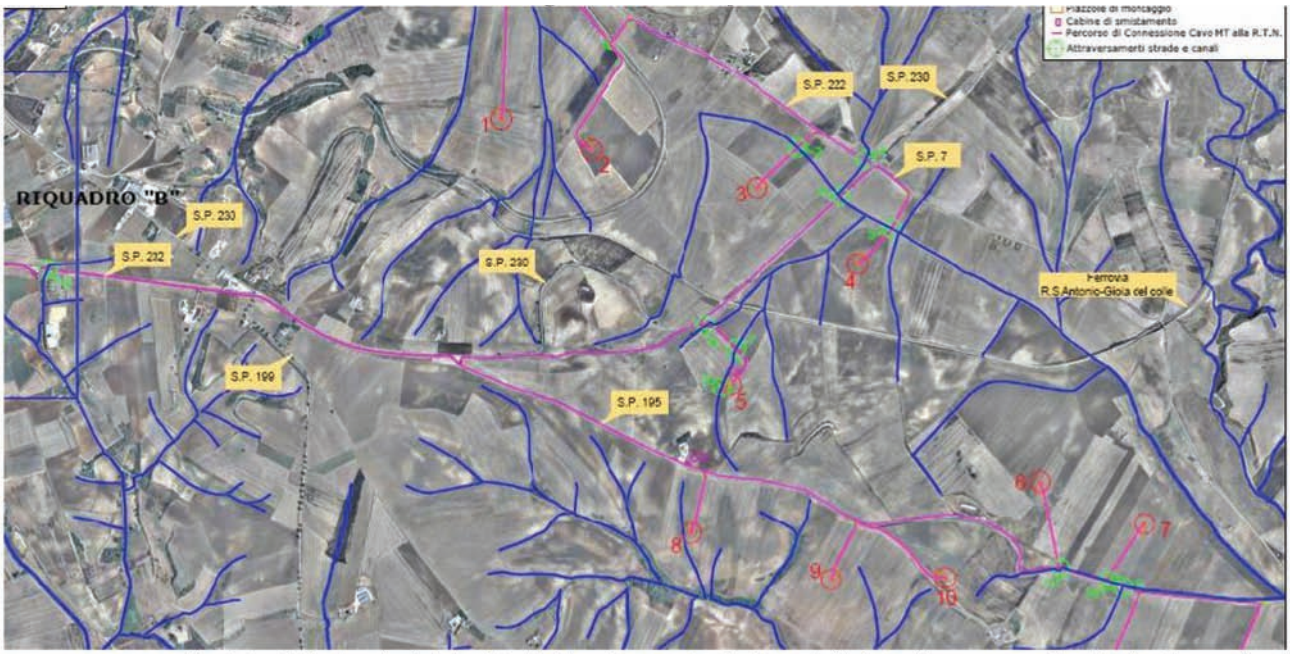
In merito alla situazione della stazione Terna, la società ha dichiarato che "sarebbe possibile superare le criticità rilevate dalla Soprintendenza attraverso l'apporto di modifiche progettuali alla stazione"; ed inoltre che "in occasione del Tavolo tecnico convocato da Terna in data 09/07/2012, si farà promotrice di soluzioni progettuali tali da superare le criticità vincolistiche evidenziate dalla Soprintendenza e dall'AdB della Basilicata, relativamente al tratto del torrente Basentello coinvolto nella realizzazione della Stazione".

Infine in merito alla valenza delle documentazioni fornite relative agli impatti cumulativi, la società ha dichiarato che "la documentazione prima indicata deve intendersi quale documentazione integrativa funzionale ad una più completa valutazione degli impatti ambientali, senza che la stessa costituisca una rinuncia agli aerogeneratori che presentano alcune criticità".

Considerazioni Generali

Si tratta di un progetto che prevede la costruzione di 12 pale e di infrastrutture stradali con previsione di adeguamento rete viaria e realizzazione di nuove piste.

1. *Dalla verifica dell'ubicazione degli aereogeneratori rispetto al sistema di pianificazione paesaggistico ed ambientale, si rileva che gli aereo generatori individuati con i numeri 8, 9, 10, 11 e 12 sono localizzati in un contesto con valore paesaggistico "relativo" (ATE "D" PUTT/P) o "distinguibile" (ATE "C" PUTT/P), caratterizzato dalla presenza di alcuni Ambiti Territoriali Distinti (ATD PUTT/P).*
2. *Il contesto in cui è ubicato il parco è caratterizzato dalla presenza di una rete idrografica superficiale, che presuppone alcune interferenze con il sistema di cavidotti e strade di accesso alle piazzole ed agli impianti (come correttamente indicato nella tavola 1.2.1a "Individuazione e risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico").*
3. *Il contesto è attraversato trasversalmente dal regio tratturo "Melfi-Castellaneta".*



Stralcio della tavola 1.2.1a "Individuazione e risoluzione delle interferenze con il reticolo idrografico"

Per gli aereo generatori individuati con i numeri 1, 2, 3, 4 e 5, 6, e 7, si condivide quanto riportato dalla società istante nell'integrazione prodotta per i c.d. "impatti cumulativi", laddove vengono rilevati:

- *per gli aerogeneratori individuati con i numeri 1, 2, 3, 4 e 5, possibili impatti visivi in considerazione della vicinanza degli stessi rispetto all'abitato di Spinazzola, anche in relazione al cono visivo che dallo stesso si proietta verso il costone murgiano;*
- *per gli aerogeneratori 6, e 7 le criticità potenziali sono legate alla visuale panoramica dei cosidetti "ventuno ponti" per un osservatore che guarda in direzione sud est percorrendo la ex strada statale 97 in prossimità dell'incrocio con la strada provinciale Paredano.*
- *per l'aereo generatore individuato con il numero 10, si rileva un potenziale impatto diretto con la presenza di un emergenza geomorfologica (versante).*

Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto, per tutte le motivazioni sopra meglio argomentate, induce a ritenere che lo stesso produca impatti non significativi sull'ambiente e dunque il Comitato adotta parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a quella parte di progetto che consiste negli aerogeneratori identificati con i numeri 8, 9, 11 e 12 (come identificati nella Tavola A - emissione aprile 2012 - dell'elaborato "Studi degli impatti cumulati-Ambiti Territoriali Estesi Ex PUTT/P" prodotto dal proponente).

Pertanto, per quanto sopra rappresentato e valutato, anche in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società rispetto a possibili impatti cumulativi, il comitato valuta che la proposta per gli aereogeneratori identificati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10, generi impatti significativi sull'ambiente e pertanto adotta parere negativo di compatibilità ambientale, in relazione ai suddetti.

Il presente parere rimane condizionato alla risoluzione delle criticità vincolistiche evidenziate dai pareri espressi dalla Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata (e confermati dalla società istante nell'audizione tenutasi presso questo comitato VIA in data 25/06/2012), per la realizzazione della Stazione Terna (presenza dell'c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello).

Si aggiunge che il presente parere endoprocedimentale è limitato nei suoi effetti al solo giudizio di compatibilità ambientale come sopra espresso e non esonera il proponente dal richiedere e ottenere gli altri atti e pareri necessari alla realizzazione dello stesso.";

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di esprimere, per tutte le motivazioni e le argomentazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto deliberato dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nelle sue funzioni tecnico-istruttorie, nella seduta del 28/09/2012, parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a quella parte di progetto che consiste negli aerogeneratori identificati con i numeri 8, 9, 11 e 12 e parere sfavorevole di compatibilità ambientale con riferimento agli aerogeneratori identificati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 10, costituenti il parco eolico a realizzarsi in agro di Spinazzola, denominato "Macchia", proposto dalla Società Guastamacchia s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas, 2;

2) di precisare che la realizzazione del progetto è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a. dovranno essere risolte le criticità vincolistiche evidenziate dai pareri espressi dalla Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna;
   b. il materiale di scavo (terre e rocce da scavo) sia preferibilmente riutilizzato come sottoprodotto ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n. 161 *"Regolamento recante la*

disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo", nonché secondo il Regolamento Regionale 24/03/2011, n. 5, pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, qualora applicabili;

3) di precisare che il progetto potrà realizzarsi in coerenza con quanto indicato nella documentazione progettuale e nello Studio di Impatto Ambientale;

4) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi, con particolare riferimento ad ogni altro atto di assenso e/o parere da acquisirsi in sede di rilascio dell'autorizzazione unica da parte dei competenti Uffici regionali;

5) di precisare che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte di questa Amministrazione;

6) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I., 70037 Ruvo di Puglia (BA);
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, Viale delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, P.zza Cesare Battisti n. 3 - 76014 Spinazzola (BT);

7) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

8) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

9) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

10) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 31/10/2012

Il responsabile dell'istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Wind Farm.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4352 del 19/08/2008, il dott.

Antonio Salandra, in qualità di legale rappresentante della Società WIND FARM CANOSA s.r.l., con sede legale in Lucera alla P.zza della Repubblica n. 5, ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A., relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la realizzazione di un parco eolico, costituito da 34 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 3 MW, denominato "Postapiana - Pantanella", da realizzarsi nel Comune di Canosa di Puglia;

- con nota n. 4352 del 19/09/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha invitato le Amministrazioni interessate e la Società istante a fornire informazioni in ordine all'adozione e approvazione del Piano regolatore per l'installazione degli impianti eolici e, contestualmente, ha comunicato alla Società che il Settore non avrebbe potuto procedere alla valutazione della proposta progettuale presentata in assenza del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006 n. 16, e avrebbe, conseguentemente, rinviato all'acquisizione delle informazioni richieste ogni adempimento circa la completezza della documentazione depositata;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 6818 del 24/11/2008, con la quale il Servizio Ecologia della Regione Puglia ha riscontrato la predetta nota comunicando, tra l'altro, che per il P.R.I.E. del Comune di Canosa di Puglia era stata avviata la procedura di V.A.S.;
- con nota prot. n. 868 del 18/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 9815 del 27/05/2010, con la quale la Società istante ha chiesto a questa Provincia di procedere alla valutazione della proposta progettuale di cui trattasi e, contestualmente, ha trasmesso copia delle avvenute pubblicazioni dell'avviso di avvenuto deposito del progetto di cui trattasi sul B.U.R. Puglia n. 82 del 06/05/2010, su quotidiani a diffusione nazionale e locale;
- la nota n. 1083 del 11/01/2011 con la quale questa Provincia ha riscontrato la predetta nota comunicando alla Società proponente che l'Ufficio avrebbe provveduto all'esame dell'istanza, unitamente a tutte le altre riguardanti proposizioni progettuali di produzione di energia da fonte rinnovabile eolica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;
- la nota n. 5798 del 16/02/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine

cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
- dichiarazione del progettista relativa all'importo lavori di progetto;
- marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
- acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune in cui ricade l'intervento;
- parere di competenza dell'Ente locale;
- tutta la documentazione tecnico-amministrativa firmata in originale da tecnici abilitati;
- dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
- elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
- elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
- copia di tutta la proposizione progettuale in formato elettronico su supporto CD/DVD/pen drive e con creazione di relativa cartella informatica denominata "file web";

• la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al n. 9831 del 22/03/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso parte della documentazione richiesta da questo Ufficio;
• la nota n. 13310 del 18/04/2011 con la quale questo Ufficio ha sollecitato la Società istante a trasmettere tempestivamente la documentazione precedentemente richiesta non ancora depositata;

PRESO ATTO
• del parere favorevole in linea urbanistico/paesaggistica per l'intervento in oggetto, espresso dal Comune di Canosa ed acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 14983 del 03/05/2011;
• della relata di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale attestante l'avvenuta pubblicazione dal 21 ottobre 2008 al 19 novembre 2008;

VISTA
• la nota, acquisita in atti al protocollo n. 18206 del 24/05/2011, con la quale la Società proponente ha comunicato che alla stessa non è pervenuta alcuna osservazione in merito al progetto di cui trattasi da parte di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati, né da parte di altri Enti e che il Comune di Canosa di Puglia, in data 21/04/2011, ha espresso parere favorevole in merito all'intervento in esame. Con stessa nota la Società istante ha depositato la restante documentazione integrativa precedentemente richiesta;
• la nota acquisita in atti al protocollo n. 18210 del 24/05/2011, con la quale il tecnico progettista, incaricato dalla Società proponente, ha dichiarato che *"con riferimento ai siti della Rete Natura 2000, l'unica interferenza è rappresentata da un tratto di cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale, di lunghezza pari a circa 250 metri; il Sito di Interesse Comunitario interessato è contraddistinto dal codice IT9120011 - "Valle Ofanto - Lago Capaciotti"; In riferimento alla presenza di Aree Protette l'unica interferenza è rappresentata da un tratto di cavidotto interrato di collegamento alla Rete Elettrica Nazionale, di lunghezza pari a circa 700 metri; l'area protetta interessata è il Parco Naturale Regionale del Fiume Ofanto"; Nessun altro elemento impiantistico […] interferisce direttamente con le suddette aree a valenza ambientale."*;
• la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 18511 del 26/05/2011, con la quale il Comune di Canosa di Puglia, facendo seguito al parere espresso in merito all'impianto in esame, ha evidenziato che *"trattandosi di intervento che riguarda, in parte, aree ricadenti in Zona Agricola dal valore paesaggistico relativo (ATE D), necessita di specifica richiesta di autorizzazione paesaggistica"* e ha, inoltre, precisato che *"il parere espresso è rilasciato fatti salvi i pareri, nulla osta, autorizzazioni, atti di assenso comunque denominati di competenza di altri Enti, Amministrazioni, Istituzioni (Statali, Regionali, Provinciali, Comunali) e fatte salve eventuali specifiche autorizzazioni per le occupazioni di proprietà private o di Enti."*;

- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;

CONSIDERATA

- l'assegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali in data 17/04/2012;

VISTO il parere reso, con funzioni istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. nella seduta del 24/10/2012 agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"omissis…

Caratteristiche dell'intervento (cfr. elaborato SIA01 pag. 22)

- *Località: Canosa*
- *N. Aerogeneratori:34*
- *Diametro rotore aerogeneratori: 100 m*
- *Altezza mozzo: 100 m*
- *Potenza nominale 3000 kW*

Coordinate geografiche delle torri:

AEROGENERATORE	GAUSS-BOAGA	
	Est (m)	Nord (m)
1	2601441	4558476
2	2601825	4558190
3	2600274	4557493
4	2600634	4557499
5	2600608	4557061
6	2600194	4556766
7	2600548	4556520
8	2600140	4556254
9	2599632	4556157
10	2600467	4555963
11	2599290	4555870
12	2600026	4555796
13	2599663	4555454
14	2601724	4556386
15	2601653	4555897
16	2601696	4555415
17	2600854	4555373

AEROGENERATORE	GAUSS-BOAGA	
	Est (m)	Nord (m)
18	2600495	4555161
19	2601265	4554973
20	2600668	4554885
21	2600163	4554593
22	2600761	4554460
23	2599850	4554221
24	2600344	4554043
25	2599664	4553878
26	2599945	4553607
27	2599535	4553473
28	2598367	4553468
29	2598855	4553271
30	2598928	4552988
31	2596758	4554617
32	2597207	4554077
33	2596900	4553812
34	2596616	4553716

Le coordinate sopra riportate sono quelle che il proponente ha indicato Nell'elaborato Sezione 7: Segnalazione per il volo

Descrizione del Progetto

E' prevista la realizzazione delle seguenti opere:

- *34 aerogeneratori;*
- *34 cabine di trasformazione poste all'interno della torre,*
- *due cabine di raccolta dell'energia prodotta;*
- *una stazione elettrica di trasformazione e smistamento;*
- *la realizzazione di nuova viabilità per una lunghezza complessiva di circa 5626 m;*
- *interventi di adeguamento della viabilità esistente;*
- *un cavidotto interno interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia prodotta dalle turbine alle cabine di raccolta;*
- *un cavidotto esterno interrato in media tensione per il trasferimento dell'energia dalle cabine di raccolta alla stazione di trasformazione;*

- *un collegamento rigido in tubazioni di alluminio tra la stazione di trasformazione e la sezione a 150 kV della stazione 380 kV;*
- *stazione a 380 kV;*

Per la realizzazione dell'impianto sono previste le seguenti opere ed infrastrutture (cfr. SIA 01 pag 16 e seguenti):

- ***Opere civili:** plinti di fondazione delle macchine eoliche; realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori, ampliamento ed adeguamento della rete viaria esistente e realizzazione della viabilità interna all'impianto, realizzazione del punto di consegna dell'energia elettrica, costituito da una stazione di trasformazione 150/30 kV, una stazione 380 kV con le relativa sezione a 150 kV. Inoltre sono da prevedersi la realizzazione dei cavidotti interrati per la posa dei cavi elettrici e la realizzazione dei plinti di fondazione dei tralicci per la realizzazione della linea aerea.*
- ***Opere impiantistiche**: installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra gli aerogeneratori e tra questi ultimi, le cabine di raccolta e la stazione di trasformazione-smistamento. Installazioni, prove e collaudi delle apparecchiature elettriche (quadri, interruttori, trasformatori ecc.) nella stazione. Realizzazione di linea aerea a 380 kV per il collegamento del punto di consegna con la linea presente. Realizzazione degli impianti di terra delle turbine, delle cabine di raccolta e della sottostazione e realizzazione degli impianti relativi ai servizi ausiliari e ai servizi generali.*
- ***Opere impiantistiche:** installazione degli aerogeneratori con relative apparecchiature di elevazione/trasformazione dell'energia prodotta; esecuzione dei collegamenti elettrici, tramite cavidotti interrati, tra gli aerogeneratori e tra questi ultimi, la cabina di raccolta e la stazione di trasformazione - smistamento 150/30 kV dell'utente. Installazioni, prove e collaudi delle apparecchiature elettriche (quadri, interruttori, trasformatori ecc.) nella sottostazione. Realizzazione di una linea aerea in conduttori nudi, per il raccordo della stazione dell'utente con la stazione a 380/150 kV di TERNA. Realizzazione degli impianti di terra delle turbine, delle cabine di raccolta e della Stazione 150/30 kV e realizzazione degli impianti relativi ai servizi ausiliari e ai servizi generali.*

Come si legge a pagina 18 e seguenti dello Studio, -in corrispondenza di ciascun aerogeneratore è prevista l'esecuzione di una superficie pressoché piana di circa 1000 mq, dove troveranno sistemazione la torre di sostegno dell'aerogeneratore, le relative fondazioni, i dispersori di terra e le necessarie vie cavo interrate. Per consentire il montaggio degli aerogeneratori dovrà predisporsi lo scotico superficiale, la spianatura, il riporto di materiale vagliato e la compattazione di una superficie di circa 1400 m², comprendente l'area della piazzola definitiva e l'adiacente sede stradale. La realizzazione della piazzola avverrà secondo le seguenti fasi:

1. *asportazione di un primo strato di terreno dello spessore di circa 50 cm che rappresenta l'asportazione dello strato di terreno vegetale;*
2. *asportazione dello strato inferiore di terreno fino al raggiungimento della quota del piano di posa della massicciata stradale;*
3. *qualora la quota di terreno scoticato sia ad una quota inferiore a quella del piano di posa della massicciata stradale, si prevede la realizzazione di un rilevato con materiale proveniente da cave di prestito o con materiale di risulta del cantiere*
4. *compattazione del piano di posa della massicciata per uno spessore dell'ordine di 30 cm;*
5. *realizzazione dello strato di fondazione o massicciata di tipo stradale, costituito da misto granulare di pezzatura fino a 3 cm, che dovrà essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 60 cm.*

La tipologia di fondazione resta al momento indefinita, affermando l'estensore dello Studio (cfr. pagina 19) che potrebbero adottarsi tanto fondazioni dirette che fondazioni su pali.

Per la viabilità di cantiere e di servizio, si è prevista la realizzazione di una sezione stradale, con larghezza media di 5,0 m, in massicciata tipo "Mac Adam" similmente alle carrarecce esistenti e ricoperta da stabilizzato ecologico del tipo "Diogene", realizzato con granulometrie fini composte da frantumato di cava dello stesso colore bruno del terreno.

Le opere connesse alla viabilità di cantiere saranno realizzate attraverso le seguenti attività:

- *Tracciamento stradale: pulizia del terreno consistente nello scoticamento per uno spessore medio di 20 cm;*
- *Formazione della sezione stradale: comprende opere di scavo e rilevati nonché opere di consolidamento delle scarpate e dei rilevati nelle zone di maggiore pendenza;*
- *Formazione del sottofondo: è costituito dal terreno, naturale o di riporto, sul quale viene messa in opera la soprastruttura, a sua volta costituita dallo strato di fondazione e dallo strato di finitura;*
- *Realizzazione dello strato di fondazione costituito da un opportuno misto granulare di pezzatura fino a 7 cm, deve essere messo in opera in modo tale da ottenere a costipamento avvenuto uno spessore di circa 40 cm.*
- *Realizzazione dello strato di finitura per uno spessore finito di circa 20 cm, che si distingue dallo strato di base in quanto caratterizzato da una pezzatura con diametro massimo di 30mm, mentre natura e caratteristiche del misto, modalità di stesa e di costipamento, rimangono gli stessi definiti per lo strato di fondazione.*

La viabilità di esercizio richiede invece l'esecuzione delle seguenti opere:

- *Sagomatura della massicciata per il drenaggio spontaneo delle acque meteoriche;*
- *Modellazione con terreno vegetale dei cigli della strada e delle scarpate e dei rilevati;*
- *Ripristino della situazione ante operam delle aree esterne alla viabilità di esercizio, delle zone utilizzate durante la fase di cantiere;*
- *Nei casi di presenza di scarpate o di pendii superiori ad 1/1,5 m si prederanno sistemazioni di consolidamento attraverso interventi di ingegneria naturalistica, in particolare saranno previste solchi con fascine vive e piante, gradinate con impiego di foglia caduca radicata (nei terreni più duri) e cordonate.*

E' prevista la realizzazione del punto di connessione da realizzare nel comune di Cerignola (FG), costituita da una stazione di trasformazione e una stazione di rete.

Le opere principali che si devono realizzare sono:

- *Recinzione esterna;*
- *Strade di circolazione e piazzali;*
- *Costruzione Edificio AT "stazione 380 kV";*
- *Costruzione edificio " stazione di trasformazione";*
- *Formazioni dei basamenti delle apparecchiature elettriche;*
- *Fondazione per chioschi e locali prefabbricati per arrivo linee MT.*
- *Posa in opera chioschi e locali linee MT.*

Il cavidotto interno di collegamento è costituito da 8 linee ed ha uno sviluppo complessivo di oltre 35 km.

Il cavidotto esterno di collegamento si sviluppa sul territorio comunale di Canosa (FG), San Ferdinando di Puglia (FG) e Cerignola (FG) ed è costituito da due linee di lunghezza rispettivamente 26 km (per la linea CAB2-SSE) e 23 km (per la linea CAB1-SSE).

Le due linee proseguono in uno scavo comune per tutta il percorso della linea uscente dalla cabina 1 (linea CAB1-SSE), ovvero per una lunghezza di 23 km.

Lungo tale percorso sono presenti le seguenti interferenze:

- *strada statale SS93 (attraversamento e parallelismo);*
- *canale di bonifica (attraversamento);*
- *fiume Ofanto (attraversamento su ponte);*
- *strada provinciale SP91 (attraversamento e parallelismo);*
- *ponticelli su canali (attraversamenti);*
- *strada statale SS98 (attraversamento e parallelismo);*
- *canali o impluvi (attraversamenti);*
- *Autostrada A14 (attraversamento su ponte);*
- *Strada statale SS16 (attraversamento su ponte);*

Dalla analisi dell'elaborato 2.3.1 si evince che il cavidotto esterno interessa con il suo tracciato il Sic Valle dell'Ofanto.

In base a quanto sopra rappresentato, la tipologia di intervento rientra tra quelle indicate all'Art. 4 terzo comma (così come modificato dall'art. 2 comma 1 lett. B n. 1) della L.R. 14 giugno

2007 n.17) e pertanto è soggetta a procedura di V.I.A. obbligatoria.

Conclusioni

L'intervento, che rientra tra quelli individuati dall'allegato B2 g3 della L.R. 11/01, ricade parzialmente (cavidotto di collegamento esterno) in un sito della Rete Natura 2000, e precisamente nel S.I.C. IT9120011 Valle Ofanto - Lago di Capaciotti

Esso è pertanto soggetto a procedura di VIA obbligatoria.

Giudizio Finale

Intervento assoggettato a VIA";

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, sulla base della documentazione agli atti e in conformità alle conclusioni del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. - nella seduta del 24/10/2012, la proposta progettuale relativa alla realizzazione e all'esercizio di un parco eolico, denominato "Postapiana - Pantanella", costituito da 34 aerogeneratori, ciascuno di potenza pari a 3 MW, da realizzarsi nel Comune di Canosa di Puglia, presentato dalla Società WIND FARM CANOSA s.r.l., con sede legale in Lucera alla P.zza della Repubblica n. 5;

2) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Società WIND FARM CANOSA s.r.l. con sede legale alla P.zza della Repubblica n. 5 - 71036 Lucera (FG);
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, viale delle Magnolie n. 6/8 - Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Canosa di Puglia, P.zza Martiri XXIII Maggio, n. 15 - 76012 Canosa di Puglia (BT);

3) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

4) di pubblicare la presente Determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta Andria Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

5) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette della Provincia BAT;

6) di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta Andria Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 07/10/2012

Il Responsabile dell'Istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Guastamacchia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE

- con istanza, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4350 del 19/08/2008, l'Ing. Gioacchino Guastamacchia, in qualità di Amministratore Unico della Società Guastamacchia s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia, alla P. Ravanas n. 2 - Z.I., ha presentato richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale volontaria, relativamente alla proposta progettuale avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nel Comune di Spinazzola, alle località "Pezza dell'Olmo, Mazzucchera, Fontana Zecca, Fontana degli Intruoni, Farano, Lago la Noce, Baratella, Paredano", costituito da 30 aerogeneratori, della potenza unitaria pari a 3 MW e della potenza complessiva pari a 90 MW, denominato "La Tufara";
- con nota n. 4350 del 16/09/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha invitato la Società istante a trasmettere ricevuta in originale del versamento degli oneri istruttori prescritti dalla L.R. 17/2007, pena il non avvio dell'iter istruttorio di cui trattasi, unitamente all'autocertificazione dell'importo lavori di progetto e a copia dei documenti di identità dei dichiaranti, successivamente riscontrata dalla Società proponente con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5975 del 14/10/2008;
- con nota n. 5975 del 04/12/2008 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha preso atto dell'avvenuto versamento degli oneri istruttori da parte della Società istante e ha comunicato alla stessa che avrebbe provveduto alla verifica della completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 11/01 e, conseguentemente, all'espletamento delle ulteriori fasi della procedura di cui trattasi solo a seguito della formale approvazione del propedeutico P.R.I.E. di competenza comunale, come prescritto dall'art. 14, comma 1, del Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione Puglia 4.10.2006, n. 16;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 4125 del 09/06/2009 la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso documentazione tecnico-descrittiva in aggiornamento ed integrazione di quella depositata a corredo dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di cui trattasi, specificando gli elaborati da intendersi sostituiti e quelli modificati ed integrati, motivando che tali integrazioni e/o sostituzioni si erano rese necessarie a seguito della campagna anemometrica effettuata dalla Società stessa, dell'aggiornamento delle cartografie tecniche regionali, della pubblicazione delle bozze delle carte idrogeomorfologiche regionali redatte dall'AdB Puglia e dell'approfondimento degli aspetti progettuali legati alla valutazione di incidenza su flora e fauna. La Società, infine, ha dichiarato che l'ubicazione degli aerogeneratori non aveva subito alcuna variazione;
- con nota acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 5677 dell'11/08/2009 la Società Guastamacchia s.p.a. ha trasmesso, in duplice copia, su supporto informatico, il progetto definitivo, lo studio ambientale e gli allegati relativi al progetto di cui trattasi;
- con nota trasmessa per conoscenza alla Provincia di Bari ed acquisita agli atti della stessa al protocollo n. 5678 dell'11/08/2009, la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato presso il Settore Ecologia e il Settore Urbanistica della Regione Puglia e presso L'Autorità di Bacino della Puglia e della Basilicata la documentazione di progetto e, contestualmente, ha chiesto agli stessi Enti di esprimere il proprio parere di competenza;
- con nota trasmessa per conoscenza alla Provincia di Bari ed acquisita agli atti della stessa Provincia al protocollo n. 5711 dell'11/08/2009, la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato presso il Comune di Spinazzola la documentazione di progetto e, contestualmente, ha chiesto allo stesso Comune di provvedere a dare avviso pubblico, mediante affissione all'Albo Pretorio comunale, dell'avvenuto deposito del progetto e dello studio ambientale e di esprimere il proprio parere di competenza;

- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 46 del 06/10/2009, la Società Inergia s.p.a. ha trasmesso alla stessa Provincia, al Comune di Spinazzola e, per conoscenza, al Settore Industria ed Energia della Regione Puglia, osservazioni in merito al progetto presentato dalla Società istante "Guastamacchia s.p.a." a seguito del deposito dello stesso presso il Comune di Spianzzola;
- con nota, acquisita agli atti della Provincia di Bari al protocollo n. 81 del 09/12/2009, la Società Guastamacchia s.p.a. ha chiesto alla stessa Provincia e al Comune di Spinazzola di notiziare la Società in merito all'eventuale presentazione di osservazioni da parete di terzi relative al progetto di cui trattasi e, qualora fossero pervenute, di ricevere copia delle stesse.
  Con stessa nota la Società ha chiesto al Comune di Spinazzola di inviare l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'avviso di avvenuto deposito dello studio di impatto ambientale e del progetto di cui trattasi;
- con nota prot. n. 883 del 19/02/2010 il Servizio Ambiente della Provincia di Bari ha comunicato alla Società istante di aver provveduto, in attuazione della Legge n. 148/2004, istitutiva della Provincia di Barletta Andria Trani, alla trasmissione del carteggio relativo al procedimento in oggetto alla neo costituita Provincia;

CONSIDERATO CHE

- la Provincia di Barletta Andria Trani ha acquisito dalle Province madri (Bari e Foggia) le proposte progettuali di impianti eolici ricadenti nel proprio territorio ad esaminarsi nel rispetto dell'allora vigente R.R. 4 ottobre 2006, n. 16 e della L.R. 31 dicembre 2007, n. 40 che subordinava la connessa valutazione alla previa approvazione dei P.R.I.E. (Piano Regolatore Impianti Eolici) di competenza comunale;

PRESO ATTO CHE

- con sentenza n. 344 del 26/11/2010 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14, commi nn. 2 e 7 del Regolamento 04/10/2006, n. 16, nonché l'art. 3, comma 16 della L.R. n. 40 del 2007, nella parte in cui rinvia alle restanti disposizioni del Regolamento n. 16/2006, talché la Provincia di Barletta Andria Trani ha dovuto procedere ad una preliminare verifica della presenza nei fascicoli trasmessi della documentazione essenziale per disporre l'avvio dei procedimenti in coerenza con il mutato quadro normativo e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle istanze;
- in seguito, in data 10 settembre 2010, è stato emanato, in applicazione del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, il Decreto Ministeriale 10 settembre 2010 (G.U. n. 219 del 18/09/2010) contenente le Linee Guida nazionali per le rinnovabili;

VISTA

- la nota, acquisita agli atti della Provincia di Barletta Andria Trani al protocollo n. 34142 del 23/12/2010, con la quale la Società istante ha chiesto alla stessa di procedere alla Valutazione di Impatto Ambientale relativa all'intervento in oggetto, rappresentando, tra l'altro, che:
  - in data 15/01/2008 e in data 31/03/2008 la Società proponente ha formulato istanza di autorizzazione unica e verifica di assoggettabilità a V.I.A. per due impianti eolici denominati rispettivamente "La Tufara 1" e "La Tufara 2", fra loro contigui, a realizzarsi in agro di Spinazzola;
  - in data 31/07/2008 la stessa Società ha inteso rendere organica la precedente duplice proposta progettuale chiedendo al competente Ufficio Regionale l'autorizzazione unica per l'impianto in oggetto di dimensioni ridotte (numero di aerogeneratori) ubicato sulle stesse aree delle proposte progettuali datate 15/01/2008 e 31/03/2008;
  - contestualmente alla richiesta di autorizzazione unica, quindi in data 31/07/2008, la Società istante ha chiesto all'allora competente Servizio Ambiente della Provincia di Bari di attivare il procedimento Valutazione di Impatto Ambientale per l'impianto eolico di cui trattasi;
- la nota n. 334 del 07/01/2011 con la quale questa Provincia ha riscontrato la su-citata nota comunicando alla Società proponente che l'Ufficio avrebbe proceduto all'esame dell'istanza, unitamente a tutte le altre riguardanti proposizioni progettuali di produzione di energia da fonte rin-

novabile eolica, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

- la nota n. 5745 del 15/02/2011 con la quale questo Ufficio ha chiesto alla Società proponente, per poter procedere ad un primo esame della documentazione in atti secondo un ordine cronologico di deposito dei progetti, di trasmettere la seguente documentazione:
  - marca da bollo dell'importo di euro 14.62 da apporre sull'istanza di presentazione della proposta progettuale;
  - comprovazione deposito della proposta progettuale presso il Comune in cui ricade l'intervento con relativa attestazione di avvenuta affissione all'Albo Pretorio comunale per la durata di 45 giorni consecutivi;
  - acquisizione di eventuali osservazioni di cittadini, associazioni, soggetti terzi e/o controinteressati pervenute al Comune;
  - parere di competenza dell'Ente Locale;
  - riscontro della pubblicazione dell'annuncio di deposito sul B.U.R. Puglia di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
  - copia della pubblicazione dell'avviso di deposito della proposizione progettuale su quotidiani, sia diffusione nazionale che a diffusione locale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii. e art. 11 della L.R. 11/2001e ss. mm. e ii.;
  - dichiarazione del progettista circa la eventuale collocazione/interferenza del parco eolico e delle opere connesse con aree protette e/o siti della Rete Natura 2000;
  - elenco delle relazioni e degli elaborati grafici da ritenere validi ai fini del prosieguo dell'istruttoria, con specifica di dettaglio, per ciascuno di essi, della data di elaborazione o della data di revisione/aggiornamento/integrazione;
  - elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento;
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 6549 del 22/02/2011, con la quale la Società istante ha trasmesso la documentazione richiesta, ad esclusione del parere di competenza dell'Ente locale interessato dall'intervento che, con stessa nota, ha provveduto a richiedere al Comune di Spianzzola.

Con medesima nota la Società proponente ha trasmesso, tra l'altro, un elaborato grafico di inquadramento riportante la sovrapposizione degli aerogeneratori di progetto sullo stralcio della Tavola del P.R.I.E., adottato con Delibera di Consiglio Comunale 76/2009, dal titolo "Aree idonee per differenza ai sensi del Regolamento Regionale 16/2006";

PRESO ATTO

- della pubblicazione dell'avviso di deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale relativo alla proposta progettuale di cui trattasi sul B.U.R. Puglia n. 113 del 23/07/2009;
- dell'attestazione di avvenuta affissione dell'avviso di deposito degli atti amministrativi relativi al procedimento di cui trattasi all'Albo Pretorio comunale dal 07/08/2009 al 06/09/2009, rilasciata dal Comune di Spinazzola;
- dell'attestazione di avvenuto deposito, nei termini di legge, presso il Protocollo Generale del Comune interessato, delle osservazioni del Sig. Stimola Michele, acquisite agli atti del Comune di Spinazzola con nota prot. n. 9861/2680 del 03/09/2009, e del Sig. Di Vieri Antonio, acquisite agli atti del Comune con nota prot. n. 9958/2717 del 07/09/2009;
- del parere espresso dal Dipartimento Tecnico "Settore Edilizia Privata-Urbanistica-SUAP-Agricoltura-Cimitero" del Comune di Spianzzola, trasmesso a questo Ente, a mezzo fax dalla Società istante con nota acquisita in atti al protocollo n. 11537 del 04/04/2011, e trasmesso dal Comune di Spinazzola con nota acquisita in atti al protocollo n. 11559 del 04/04/2011, nel quale è riportato: *"[…] si esprime, ai sensi dell'art. 11 della L.R. 11/2011 e ss. mm. e ii., parere tecnico favorevole all'intervento prescrivendo la eliminazione dell'aerogeneratore n. 25 per le motivazioni espresse in narrativa (Rete Ecologica)"*;
- del parere espresso dalla Marina Militare - Comando in capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto - Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio, acquisito agli atti di questa Provincia al protocollo n. 25603 del 02/05/2012, nel quale è riportato: *"[…] per quanto di competenza, in ordine ai soli interessi della Marina Militare, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere*

ed infrastrutture connesse […]. Si ritiene opportuno, tuttavia, sottolineare l'esigenza che la Società interessata provveda alla installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture di sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità competente - in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli - per la tutela del volo a bassa quota";

- del parere espresso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta, Andria, Trani e Foggia, prot. ENERGIA - AOO_159 del 05/10/2012 - 0009345, nel quale, tra l'altro, è riportato: *"si comunica che questa Soprintendenza, […] rimette le seguenti valutazioni di propria competenza rinviando ogni altro parere relativo alla Stazione elettrica RTN a 150/380 kV di Spinazzola ad una fase successiva dove saranno resi noti i particolari delle opere di connessione che saranno oggetto in futuro di ulteriore esame della Scrivente. […] 3. Comune di Spinazzola (BAT); per il parco eolico "la Tufara" proposto, composto da 30 Torri, di cui 11 torri ritenute non critiche dalla Società e precisamente individuate con i numeri: (10, 11, 12, 13, 16, 22, 26, 27, 28, 29 e 30) ubicate fuori dalle aree sottoposte a tutela la Scrivente, relativamente a queste ultime, ritiene di non doversi esprimere; […] Sulla base di quanto riportato sopra, resta inteso che tutte le torri eoliche ritenute critiche dalla Società, saranno stralciate dal progetto e non realizzate. […]"*;

VISTA

- la documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 017, in atti al prot. n. 14032 del 07/03/2012, volontariamente trasmessa dalla Società istante;
- la documentazione integrativa prot. ENERGIA - U12 - 033, in atti al prot. n. 22161 del 12/04/2012, con la quale la Società istante ha trasmesso volontariamente la relazione sugli impatti cumulativi relativa agli impianti eolici proposti denominati "La Tufara", "Macchia", "Santa Lucia Sud", "Santa Lucia Nord" e "Pagliarone 1";
- la nota, acquisita agli atti di questa Provincia al protocollo n. 22132 del 12/04/2012, con la quale la Società proponente ha chiesto audizione, ai sensi della legge 241/90 e della L.R. 11/01, nell'ambito del procedimento in oggetto;
- la nota n. 22095 del 12/04/2012 con la quale questo Settore ha invitato tutte le Società proponenti progetti per la realizzazione e la gestione di parchi eolici ricadenti nel territorio provinciale a verificare la congruenza della documentazione progettuale depositata alle modifiche normative intervenute;
- la nota prot. ENERGIA - U12 - 041, in atti al prot. n. 23297 del 18/04/2012, con la quale la Società Guastamacchia s.p.a. ha depositato, in aggiornamento della documentazione depositata sul portale Sistema Puglia, il progetto di connessione per l'impianto in oggetto validato da Terna s.p.a.;

PRESO ATTO del verbale della seduta del Comitato Tecnico Provinciale - Sezione V.I.A. tenutasi in data 25/06/2012 durante la quale si è svolta l'audizione alla Società istante;

CONSIDERATA la convocazione delle Conferenze di Servizi indette dalla Regione Puglia in ottemperanza alle sentenze del TAR Puglia - sezione di Bari con le quali sono stati accolti i ricorsi promossi dalla Società di cui trattasi avverso il silenzio dell'Amministrazione Regionale e finalizzate al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di cinque impianti eolici proposti dalla stessa Società, tra i quali l'impianto eolico in oggetto;

CONSIDERATO, altresì, che tale sentenza e la successiva convocazione delle Conferenze di Servizi da parte della Regione Puglia hanno determinato la necessità per lo scrivente Settore di procedere all'esame congiunto di progetti per i quali sono state attivate, in tempi diversi, distinte procedure di valutazione ambientale;

VISTA la nota n. 24677 del 24/04/2012 con la quale questa Amministrazione, con riferimento alle suddette convocazioni, ha chiesto un rinvio congruo delle suddette Conferenze di Servizi per consentire di elaborare un parere meglio ponderato e basato su un quadro documentale e progettuale definito in tutte le sue componenti, anche all'esito degli aggiornamenti documentali trasmessi dalla

Società a questo Settore con le suddette note del 07/03/2012, del 12/04/2012 e del 18/04/2012;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27 aprile 2012 presso la sede del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, prot. ENERGIA AOO_159 n. 4617 del 16/05/2012, trasmesso a questo Ufficio a mezzo posta certificata;

VISTI

- la Delibera di Giunta Provinciale n. 23 del 18 novembre 2009 con la quale è stato istituito il Comitato Tecnico Provinciale per le materie ambientali quale organo tecnico consultivo della Provincia BAT nelle materie di cui al D.Lgs. 152/06 e L.R. 17/07;
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 4 del 25 gennaio 2010 recante modifiche e integrazioni alla predetta Deliberazione;
- il Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 16 del 22 marzo 2012 che ha, tra l'altro, integrato e modificato le su-citate Delibere di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009 e n. 4 del 25/01/2010;

DISPOSTA

- l'assegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. per le valutazioni tecnico-istruttorie nel corso della seduta del 21/09/2011;
- la riassegnazione della proposta progettuale al Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A. per le valutazioni tecnico-istruttorie nel corso della seduta del 16/02/2012;

VISTO il parere reso, con funzione istruttorie, dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nella seduta del 28/09/2012, agli atti della segreteria del Comitato, che, all'esito dell'esame di tutta la documentazione agli atti, così concludeva:

"… omissis …

2. CONFORMITA' ALLA PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

In particolare, gli strumenti di programmazione analizzati sono:

- ***Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T.):*** *l'intervento risulta compatibile con la vincolistica e le norme di tutela del piano;*
- ***Parchi e Riserve Naturali Nazionali e Regionali (Aree pSIC, ZPS e IBA)****: l'area ricade al di fuori dell'area buffer di 500m dell'IBA - 135 Murgia e della zona pSIC e ZPS IT9 120007 Alta Murgia. La stessa area però ricade all'interno dell'area buffer di 5 Km dalle medesime zone. In ogni caso l'area dista 8.6 Km dal Parco Regionale del Fiume. Ofanto e 1.3 Km dal Parco Nazionale Alta Murgia;*
- ***Piano di Coordinamento Territoriale Provinciale****: tale piano, allo stato attuale, non risulta approvato;*
- ***Piano Regolatore per l'installazione di Impianti Eolici (PRIE):*** *tale piano, allo stato attuale, non risulta approvato. In ogni caso l'area di intervento risulta esterna a potenziali aree non eleggibili* ***(art. 6 del Regolamento Regionale n.16/2006)****;*
- ***Piano Regolatore Generale del Comune di Spinazzola****: l'area di intervento ricade in zone agricole E1;*
- ***Piano di Bacino della Puglia, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)****: l'area è esterna all'area di competenza dell'AdB Puglia. In ogni caso nelle aree contermini non sono segnalate né aree a rischio di frana, né aree a rischio idraulico;*
- ***Piano di Bacino della Basilicata, stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)****: l'area ricade nel territorio di competenza dell'AdB Basilicata che, per il territorio di interesse non segnala pericolosità e/o rischi di alcun tipo;*
- ***Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE):*** *l'intervento non è in contrasto con il Piano Regionale delle Attività estrattive;*
- ***Piano di Tutela della Acque (PTA):*** *l'area di interesse è esterna a zone di protezione idrogeologica;*
- ***Piano Comunale dei Tratturi:*** *il Comune di Spinazzola non si è dotato di un Piano dei Tratturi.*

E' stata valutata inoltre la coerenza del progetto

rispetto ad una serie di vincoli presenti sul territorio di interesse, analizzando:

- ***Rete Natura 2000*** *(sistema coordinato e coerente di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione Europea);*
- *la* ***direttiva "Habitat" n.92/43/CEE*** *e la* ***direttiva sulla "Conservazione degli uccelli selvatici" n.79/409 CEE*** *per quanto riguarda la delimitazione delle Zone a Protezione Speciale (ZPS.);*
- ***aree protette ex legge regionale*** *n. 19/97 ("Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette nella Regione");*
- ***aree protette statali*** *ex lege n. 394/91 ("Legge quadro sulle aree protette");*
- ***vincoli rivenienti dalla Legge n°1089*** *del 1.6.1939 ("Tutela delle cose d'interesse storico ed artistico)";*
- ***vincoli ai sensi della Legge n°1497*** *del 29.6.1939 ("Protezione delle bellezze naturali");*
- ***vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923*** *("Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani").*

3. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO

Località: *Spinazzola (BAT), località "La Tufara"*

- *N. Aerogeneratori: 30*
- *Potenza nominale: 3 MW per un totale di 90,0 MW*
- *Diametro rotore aerogeneratori: fino a 100 metri*
- *Altezza al mozzo: fino a 100 m*
- *Coordinate geografiche delle torri e dati catastali*

Alle pagine 3, 4 e 5 della Relazione Tecnica allegata al Progetto Definitivo sono riportate le ubicazioni catastali delle singole torri, nonché le coordinate geografiche delle stesse.

La stazione d'utenza per la trasformazione da media ad alta tensione dell'energia elettrica prodotta è ubicata al foglio 89 e particella 132 e foglio 88 particella 68 del Comune di Spinazzola.

La stazione di rete è, per quanto definito con Terna S.p.A., situata sempre nel Comune di Spinazzola al Fg. 89 P.lle 132, 134, 136 e 144.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO *(tratta dalla documentazione progettuale fornita dal proponente)*

Il parco eolico, esteso per circa 12 Kmq, sarà realizzato nel Comune di Spinazzola, in località La Tufara, a carattere prevalentemente agricolo, le cui colture più diffuse sono a carattere cerealicolo; tutti i terreni interessati dalle torri sono destinati completamente a seminativo.

Le opere civili che costituiscono il progetto del parco eolico sono:

- *strutture di fondazione degli aerogeneratori in calcestruzzo armato;*
- *viabilità interna e piazzole;*
- *cavidotti necessari ai collegamenti elettrici.*

La viabilità a servizio del cantiere, indipendentemente che si tratti di strade esistenti ovvero di strade a realizzarsi ad hoc per l'accesso al sito, avrà caratteristiche tali da essere percorsa da mezzi per trasporti eccezionali, necessari al trasporto di parte delle componenti degli aerogeneratori (conci della torre e pale).

La larghezza delle nuove strade sarà di circa 5 m, ma laddove possibile, compatibilmente con le necessità di manovra dei mezzi, si tenderà a ridimensionare tali larghezze mentre i raggi di curvatura resi delle piste non saranno inferiori a 30 m per consentire un facile accesso ai mezzi che effettueranno i trasporti eccezionali.

La pavimentazione delle strade sarà realizzata a macadam e pertanto risulterà permeabile e tale da non alterare l'assetto idrogeologico dei luoghi: in ogni caso sarà predisposto un sistema di regimazione delle acque meteoriche (ove necessario realizzando adeguate canalette) e saranno realizzati gli opportuni contenimenti delle superfici eseguite con materiali calcarei di idonea pezzatura in modo da evitare il dilavamento della superficie stessa ed assicurarne la stabilità.

Le piste a realizzarsi ex novo, inoltre, seguiranno l'andamento morfologico esistente dei luoghi in modo da limitare l'entità dei movimenti terra ad eseguirsi.

Le piste, inoltre, saranno realizzate a schiena d'asino (con una pendenza laterale non superiore al 2%) in maniera da favorire ulteriormente il deflusso delle acque preservando la superficie stradale.

Per ogni aerogeneratore sarà, inoltre, realizzata una superficie pianeggiante (pendenza massima

laterale e longitudinale del 2%) necessaria per lo scarico di componenti e materiali ed in particolare per ospitare la gru di cantiere atta al montaggio della torre.

La superficie occupata da una piazzola in fase di cantiere, oltre allo spazio direttamente interessato dalla presenza dell'aerogeneratore, è pari a circa 1.300 mq.

I cavi per l'impianto di media tensione a 30kV saranno interrati in cavidotti, nei quali transiterà altresì il cavo di terra ed i cavi per il telecontrollo delle installazioni, che seguiranno preferibilmente ed ove possibile, i tracciati stradali esistenti o a realizzarsi.

Il parco eolico prevede la realizzazione di due cabine di smistamento e sarà collegato alla R.T.N. a mezzo di una stazione d'utenza nella quale avviene la trasformazione AT/MT. La stazione d'utenza è ubicata al foglio 135, particella 8 del Comune di Spinazzola.

L'allaccio del parco eolico alla R.T.N. è previsto sulla sezione a 150 kV della futura stazione di rete a 380 kV collegata in entra - esci sulla linea "Matera - S. Sofia".

La stazione di rete è quanto definito con Terna S.p.A. situata in Comune di Spinazzola al Fg. 89 P.lla 132, 134, 136 e 144.

5. POTENZIALI IMPATTI SULLE COMPONENTIAMBIENTALI

Le componenti ambientali sulle quali possono verificarsi potenziali impatti sono:

- *atmosfera*
- *ambiente idrico*
- *suolo e sottosuolo*
- *vegetazione, fauna ed ecosistemi*
- *rumore e vibrazioni*
- *radiazioni ionizzanti e non ionizzanti*
- *sicurezza*
- *paesaggio*

Atmosfera

In considerazione del fatto che l'impianto eolico è assolutamente privo di emissioni aeriformi, non sono previste interferenze con il comparto atmosfera.

L'impatto sulla risorsa aria (microclima, inteso come le condizioni climatiche relative alle aree di intervento), è da ritenersi sostanzialmente di entità lieve e di breve durata perché relativo solo alle fasi di cantiere (ante e post).

Le sole variazioni microclimatiche, invece, dovute all'effetto della proiezione dell'ombra sul suolo, determinano locali alterazioni di temperatura ed umidità, che sicuramente persistono per tutta la vita media di durata dell'impianto (20-25 anni). L'impatto può considerarsi lieve anche se di lunga durata.

La mitigazione degli impatti avverrà in maniera da limitare al massimo la rimozione del manto vegetale esistente; adottare un opportuno sistema di gestione nel cantiere di lavoro prestando attenzione a ridurre l'inquinamento di tipo pulviscolare; utilizzare cave presenti nel territorio limitrofo, al fine di ridurre il traffico veicolare; bagnare le piste per mezzo degli idranti per limitare il propagarsi delle polveri nell'aria nella fase di cantiere; utilizzare macchinari omologati e rispondenti alle normative vigenti; ricoprire con teli eventuali cumuli di terra depositati ed utilizzare autocarri dotati di cassoni chiusi o comunque muniti di teloni di protezione onde evitare la dispersione di pulviscolo nell'atmosfera; ripristinare tempestivamente il manto vegetale a lavori ultimati.

Ambiente idrico

L'area interessata dal progetto è caratterizzata da una rete idrica a carattere torrentizio e quindi stagionale. Per quanto riguarda le interferenze tra le opere previste in progetto e la rete idrica superficiale, sono previsti impatti di lieve entità e comunque limitati alle fasi di costruzione e rimozione del parco eolico. Gli interventi previsti per l'allargamento della viabilità esistente o la realizzazione di nuove piste di accesso (canalette di regimazione delle acque superficiali e pavimentazione a macadam), sono tali da non alterare le linee preferenziali di drenaggio dell'area.

Non è stata rilevata la presenza di una falda idrica superficiale; per contro è presente una falda idrica sotterranea a notevole profondità (oltre 300m) dal piano campagna. Tale circostanza, unitamente alla presenza di litotipi argillosi nella successione stratigrafica dell'area, sono esclusi potenziali inquinamenti di tale risorsa idrica. Tale stato di fatto è confermato dall'assenza (cfr. Piano di Tutela delle Acque) di aree di protezione idrogeologica.

Gli attraversamenti dei corsi d'acqua da parte dei cavidotto saranno realizzati utilizzando le infrastrutture esistenti o mediante lo scavalco per via aerea degli impluvi.

Suolo e sottosuolo

Dal punto di vista dell'uso del suolo, l'area vasta presenta quasi esclusivamente coltivazioni di seminativi in aree non irrigue; l'uso territoriale dell'area è quindi prettamente agricolo.

Non sono presenti aree industriali, produttive di altro genere o attività di diversa natura rispetto a quelle prettamente agricole. La perdita del suolo agrario ed eventuale danneggiamento dello stesso è limitato alle aree (piazzole) su cui saranno innalzati gli aerogeneratori, a quelle su cui si svilupperanno le nuove piste di servizio, nonché a quelle aree interessate dall'eventuale allargamento delle piste esistenti..

Il posizionamento delle torri è coerente con le prescrizioni del Regolamento Regionale 16/2006 (Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella regione Puglia), il quale inserisce nelle aree non idonee all'installazione di parchi eolici quelle con crinali con pendenze superiori al 20% e le relative aree buffer di 150 m.

Vegetazione, fauna ed ecosistemi

Per quanto riguarda tali componenti ambientali, viene riconosciuto un impatto, sia pure minimo e comunque legato alle fasi di cantiere e dismissione dell'impianto, sui campi coltivati. Anche per la fauna sono previsti impatti minimi durante le stesse fasi di lavoro.

Nessun ecosistema di pregio scientifico-naturalistico è segnalato all'interno dell'area per cui non saranno apportate significative modificazioni all'attuale ecosistema. Le modeste aree naturali a pascolo vengono comunque salvaguardate in quanto nessuno degli aerogeneratori previsti ricade in tali aree.

Per quanto riguarda l'avifauna va evidenziato che l'area di intervento del progetto è posizionata lungo la direttrice Invaso sul Torrente Locone - Invaso sul Torrente Basentello (Serra del Corvo), direttrice interessata da avifauna di passo. La presenza del parco eolico non determina interferenza in quanto il passaggio dell'avifauna avviene a quote superiori a quella di massima altezza (150m) raggiunta dagli aerogeneratori.

Interferenze invece si determinano a causa dell'inserimento nel paesaggio di elementi percettivi ed estranei allo stesso, dell'occupazione di spazi aerei e dalle emissioni sonore.

Anche se la distanza tra gli aerogeneratori non è mai inferiore a cinque volte il diametro del rotore, l'impatto previsto sulla fauna in generale, sia pure di lieve entità, sarà di lunga durata.

Rumore e vibrazioni

Studi specifici condotti nell'area hanno dimostrato che, in fase di esercizio sia i rumori che le vibrazioni sono sempre al di sotto dei limiti normativi. Ovviamente per quanto riguarda il rumore un potenziale impatto è da considerarsi in fase di costruzione e dismissione del parco eolico.

Radiazioni ionizzanti e non ionizzanti

Il progetto è compatibile con le normative vigenti in tema di potenziale inquinamento da campi elettromagnetici.

Sicurezza

Risultano rispettati i buffer di 150m dalle strade comunali che attraversano l'area. In nessun caso il collasso strutturale della torre (per cause naturali o antropiche), potrà interessare le stesse.

Per quanto riguarda la viabilità primaria invece la distanza degli aerogeneratori dalle stesse non è mai inferiore ai 300m. Valore questo superiore alla massima distanza raggiungibile dalle pale del rotore, in caso di rottura, così come risulta dal calcolo della gittata.

Analoga distanza è stata rispettata per eventuali insediamenti rurali in cui la permanenza dell'uomo è superiore alle 4 ore/giorno.

Paesaggio

Il parco si inserisce in uno scenario paesaggistico prettamente agricolo, privo di emergenze del patrimonio culturale locale. Considerata l'orografia del territorio interessato, il numero e la distribuzione delle pale del parco eolico La Tufara si prevede un impatto sulla componente paesaggio di intensità medio-alta e di lunga durata.

6. ELABORATI INTEGRATIVI

Nel mese di ***Aprile 2011*** *la proponente inviava alla BAT una totale revisione delle sue proposte di*

parchi eolici presentati sia in territorio di Minervino Murge che in territorio di Spinazzola, chiedendo al contempo di essere ricevuto dal Comitato Tecnico V.I.A. provinciale per un'audizione esplicativa circa le variazioni apportate alle singole proposte

L'All. 0.0 della revisione progettuale, riporta l'elenco degli elaborati integrativi.

Seguono le asseverazioni dello Studio geologico e dello studio idrologico e Idraulico, nonché il piano particellare di esproprio. I primi due allegati sono firmati rispettivamente dal Dr. Geol. Giuseppe De Feudis e dal Dr. Ing. Pasquale Guastamacchia. Si rileva che sulle planimetrie catastali non è riportata la ***torre 19****.*

Rel. 17: Relazione pedo-agronomica (Marzo 2011)

Si evidenzia che le aree interessate dagli aerogeneratori e dalle opere connesse sono caratterizzate dalla presenza di seminativi e colture cerealicole non irrigui….la sottrazione di suolo agricolo per la realizzazione degli aerogeneratori, a fine lavori, sarà minima e del tutto trascurabile. Si evidenzia inoltre che la stazione di rete AAT/AT risulta autorizzata con Det. Dir. 219/2010, pubblicata sul BURP 161/2010, mentre la stazione di utenza AT/MT ricade in un'area interessata esclusivamente da seminativo.

Rel.A.2: Relazione Tecnica Integrativa (Febbraio 2012)

Le pagine della relazione non sono numerate.

L'area di interesse del parco eolico risulta sub pianeggiante e non rientra in nessuna delle classificazioni di rischio (R1÷R4) definite dall'AdB Puglia.

Sono riportate le dimensioni massime delle singole componenti gli aerogeneratori, nonché le modalità di trasporto e montaggio degli stessi.

Sono riportate le caratteristiche geometriche, strutturali e tecniche delle due cabine di smistamento e della stazione di utenza.

Viene descritta la disposizione elettromeccanica della stazione di rete. A servizio della stazione di rete sono previsti alcuni edifici: ***a)*** *n.1 edificio comandi,* ***b)*** *n.1 edificio servizi ausiliari,* ***c)*** *n.1 edificio consegna MT e TLC,* ***d)*** *n. 23 chioschi per apparecchiature elettriche,* ***e)*** *n.1 edificio magazzino.*

Nel paragrafo 1.2.3 - Computo volumi di scavo, un probabile refuso riporta in mq i volumi degli sterri e dei riporti per la realizzazione e/o adeguamento delle strade.

Le intersezioni tra cavidotti e reticolo idrografico verranno realizzate con la tecnica della perforazione teleguidata (cfr. Tav. A.2.1), con il cavo elettrico interrato a 1.5m rispetto al fondo alveo dei corsi d'acqua.

Le caratteristiche di permeabilità dei terreni non subiranno variazioni in quanto sia le strade da realizzare che quelle da adeguare saranno dotate di pavimentazione tipo macadam. Le strade inoltre saranno dotate di cunette laterali che convoglieranno le acque piovane agli impluvi naturali più vicini, a valle degli interventi (cfr. All. B).

Al termine dei lavori è previsto un ripristino morfologico dei luoghi interessati dalle lavorazioni, ripristino della viabilità pubblica e privata eventualmente danneggiata, inerbimento delle aree soggette a movimento terra,

L'impatto sulla flora è ritenuto di trascurabile.

Per i materiali derivanti dagli scavi è previsto un loro riutilizzo in fase di cantiere, mentre le eccedenze eventuali saranno conferite a discarica autorizzata.

E' stata rilevata la presenza di edifici accatastati ad una distanza inferiore ai 300m dagli aerogeneratori 6, 9, 11, 13, 21, 22 e 27. Tramite foto e certificati catastali gli stessi edifici vengono ritenuti "ricettori non sensibili".

Ogni aerogeneratore è provvisto di sistema antincendio.

Un sistema di monitoraggio remoto consentirà di controllare eventuali perdite di olio che saranno raccolte ed avviate a smaltimento secondo le norme vigenti. Inoltre una volta terminata la vita utile degli impianti, gli oli esausti saranno gestiti e smaltiti a norma di legge.

Il progetto definitivo prevede la predisposizione di una rete di raccolta delle acque meteoriche che interessano la stazione di utenza ed un loro successivo opportuno trattamento finalizzato a renderle qualitativamente idonee per l'immissione nei corpi ricettori più vicini.

Nell'All. C, sono riportate le schede tecniche di alcuni tipi di aerogeneratori, tutti compatibili con la classificazione anemologica del sito (Classe IEC IIA).

Cessata l'attività dell'impianto, si provvederà alla rimozione completa delle linee elettriche ed al conferimento agli impianti di recupero e trattamento secondo la normativa vigente.

Rel.B: Relazione Tecnica Vincoli - Sicurezza - Paesaggio

Per quanto riguarda le interferenze del parco eolico con gli "usi civici" si fa rilevare che è necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi delle NTA del PUTT e relativi pareri rilasciati dagli Enti competenti.

Rel. B 2: Relazione Paesaggistica (Febbraio 2012)

Tale relazione ha lo scopo di ampliare il quadro conoscitivo già prodotto con la documentazione precedentemente depositata, non intaccando quindi la validità delle analisi già condotte.

Le aree prese in considerazione hanno un raggio di 7500m dagli aerogeneratori (cfr.Tavv. B.2.1, B.2.8). Il territorio interessato dall'analisi ricade nei Comuni di Spinazzola, Minervino, Poggiorsini, Gravina, Genzano di Lucania e, marginalmente, nei Comuni di Andria, Ruvo e Banzi.

Sono state analizzate le caratteristiche fisiografiche del paesaggio e gli elementi di rilevanza paesaggistica (Parco dell'Alta Murgia, Bosco Acquatetta, ecc.). Per la presenza di beni culturali e architettonici si è fatto riferimento alla cartografia tematica del PUTT/P e del SIT Puglia. Successivamente, una volta individuati i beni di maggiore rilevanza, è stato redatto lo studio di inserimento visivo e di interferenza visiva con gli aerogeneratori.

Assenza o quasi di impatti visivi cumulati con impianti già esistenti.

Rel. C.1: Indagini geognostiche di riferimento (Marzo 2011)

Nell'area del parco sono stati eseguiti 4 sondaggi geognostici (S0÷S4), prospezioni geofisiche (sismica a rifrazione e MASW) in prossimità degli aerogeneratori 11 e 24, e analisi geotecniche di laboratorio su campioni indisturbati.

Rel C: Relazione geologica, geomorfologica, idrogeologica (Marzo 2011)

Generalità

Rel E.1: Relazione geotecnica (Marzo 2011)

Rapporto geotecnico relativo alle fondazioni su pali degli aerogeneratori

Rel. E2: Relazione geotecnica Area Stazione di Utenza (Marzo 2011)

Rapporto geotecnico relativo alla struttura di fondazione della Stazione di Utenza.

Rel. E3: Relazione Sismica Area Impianto (Marzo 2011)

Rel. E4: Relazione Sismica Area Stazione di Utenza (Marzo 2011)

Rel. F: Relazione sulle fondazioni - Calcolo preliminare s.f. aerogeneratori (Marzo 2011)

Sono riportate le metodologie di calcolo adottate per le strutture di fondazione e i tabulati di calcolo.

***Rel.N.a**: il file è danneggiato e non si apre*

***Rel.N.b**: il file è danneggiato e non si apre*

Rel. O: Relazione idraulica (Marzo 2011)

L'area non è soggetta né a vincolo per pericolosità idraulica, né a vincolo per pericolosità geomorfologica.

I risultati dello studio evidenziano che solo la torre 4 interferisce con l'area inondata da una piena con tempo di ritorno di 200 anni. L'aerogeneratore sarà perciò stralciato dal progetto. L'intervento risulta perciò compatibile con le finalità e le prescrizioni del PAI.

Rel.O.a allegato1 ÷ allegato 4:allegati grafici alla relazione Idraulica

Rel.O.b: Relazione idraulica Stazione di Utenza.

Nella premessa della relazione viene specificato che l'area di intervento della stazione ricade in aree prive di pericolosità idraulica e geomorfologica e che la competenza sugli stessi aspetti è dell'AdB della Basilicata.

Per tale stazione uno studio idraulico specifico riporta che in nessun caso le piene del Torrente Basentello (calcolate per tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni) interferiscono con la stessa la cui realizzazione comunque prevede che il piano di fonda-

zione venga sopraelevato rispetto all'attuale piano campagna.

Rel.O.b allegato 1 ÷ allegato 4: allegati grafici alla relazione Idraulica

Dall'esame dell'allegato 4 la Stazione Primaria Terna è sicuramente interessata dalla perimetrazione delle piene con tempi di ritorno 30 anni e 50 anni. Dalla stessa tavola non è possibile desumere l'eventuale interferenza della Stazione di Utenza con le perimetrazioni definite in quanto non è riportato l'ingombro della Stazione di Utenza.

Tav. B.2.4.:Studio di inserimento paesaggistico (Febbraio 2012).

Tav. B.2.5: Il file è danneggiato e non si apre

Relazione sugli impatti cumulati (Aprile 2012)

In data 10.04.2012 la Società ha prodotto presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette e Difesa del Suolo una nota in cui, richiamati gli atti già depositati presso i vari Enti competenti, dichiara che "gli impianti eolici denominati "La Tufara", "La Macchia", "Santa Lucia Sud" e "Santa Lucia Nord" in agro di Spinazzola, nonché l'impianto eolico denominato "Pagliarone 1" in agro di Minervino Murge di titolarità della scrivente società ricadono nella medesima macroarea e, pertanto, si è ritenuto di effettuare uno studio delle criticità di tali impianti eolici valutandoli in maniera organica" e richiede agli Enti competenti di tenere "conto della documentazione tecnica fornita in allegato alla presente nell'assumere le proprie determinazioni in relazione al progetto in oggetto".

L'istanza presentata accompagna la presentazione di tre elaborati scritto-grafici, ovvero:

- *elaborato grafico "A": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";*
- *elaborato grafico "B": "Parchi eolici Pagliarone 1- Santa Lucia Nord - Santa Lucia Sud - La Macchia - La Tufara" - Studio degli impatti cumulativi - Ambiti Territoriali Estesi ex PUTT/P";*
- *Relazione sugli Impatti Cumulativi*

In particolare nella Relazione sugli Impatti Cumulativi, la società evidenzia che i parchi eolici La Tufara (30 aerogeneratori), Macchia (12 aerogeneratori), Santa Lucia Sud (16 aerogeneratori) e Santa Lucia Nord (16 aerogeneratori) previsti in agro di Spinazzola nonché il parco eolico Pagliarone1 (37 aerogeneratori) previsto in agro di Minervino Murge (BT) ricadono nella stessa macroarea e sono quindi suscettibili di una valutazione cumulata delle relative criticità con particolare riferimento all'inserimento paesaggistico.

Ne consegue che negli elaborati grafici "A" e "B", sono rappresentati i layout dei parchi eolici già oggetto di formale istanza da parte della società, ed in particolare in rosso sono evidenziati gli aerogeneratori per i quali sono state individuate possibili criticità ed in blu i restanti aerogeneratori considerati non critici anche alla luce della compresenza simultanea di tutti i progetti.

Quanto detto viene valutato dalla società anche in considerazione delle raccomandazioni riportate nelle linee guida nazionali emanate successivamente alla redazione dei progetti ed anche a seguito dei colloqui e confronti con gli enti preposti al rilascio delle autorizzazioni.

Ancora, nella relazione viene riportato che la valutazione dei possibili impatti cumulativi è stata effettuata anche rispetto alla presenza di altri impianti eolici già realizzati in agro di Minervino Murge o al parco eolico della Società Nuova Energia autorizzato.

In particolare, per il Parco eolico La Tufara, la società proponente rileva una serie di criticità peraltro già in precedenza evidenziate dagli scriventi, in merito agli impatti sul paesaggio determinato dalle 30 torri di cui al progetto originario.

Di seguito si riportano le criticità evidenziate dalla proponente per il parco eolico oggetto della presente relazione.

***Parco eolico La Tufara**:*

- *gli aerogeneratori 1÷7 determinano un'interferenza con la visuale panoramica che dall'abitato di Spinazzola guarda al costone murgiano;*
- *gli aerogeneratori 8 e 9 risultano vicini ad aree a pascolo;*
- *gli aerogeneratori 18, 19 e 25 risultano vicini ad una cava in calcareniti, non più attiva, ma in corrispondenza della quale si è sviluppata vegetazione spontanea;*
- *gli aerogeneratori 14,15,17,18,19,20,21,23,24 producono un pesante impatto visivo, così come risulta dai rendering presentati.*

Per il parco eolico La Tufara gli aerogeneratori per i quali non si individuano possibili criticità sono quindi i n.10, 11, 12, 13, 16, 22, 26, 27, 28, 29 e 30.

7. Conclusioni

L'istruttoria tecnica effettuata sul progetto, per tutte le motivazioni sopra meglio argomentate, induce a ritenere che lo stesso produca impatti non significativi sull'ambiente e dunque il Comitato adotta parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a quella parte di progetto che consiste negli aerogeneratori identificati con i numeri 10, 11, 12, 13, 16, 22, 26, 27, 28, 29 e 30 (come identificati nella Tavola A - emissione aprile 2012 - dell'elaborato "Studi degli impatti cumulati-Ambiti Territoriali Estesi Ex PUTT/P" prodotto dal proponente).

Pertanto, per quanto sopra rappresentato e valutato, anche in riferimento alle integrazioni prodotte dalla società rispetto a possibili impatti cumulativi, il comitato valuta che la proposta per gli aereogeneratori identificati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24 e 25, generi impatti significativi sull'ambiente e pertanto adotta parere negativo di compatibilità ambientale, in relazione ai suddetti.

Il presente parere rimane condizionato alla risoluzione delle criticità vincolistiche evidenziate dai pareri espressi dalla Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata (e confermati dalla società istante nell'audizione tenutasi presso questo comitato VIA in data 25/06/2012), per la realizzazione della Stazione Terna (presenza della c.d. "acqua pubblica" torrente Basentello).

Si aggiunge che il presente parere endoprocedimentale è limitato nei suoi effetti al solo giudizio di compatibilità ambientale come sopra espresso e non esonera il proponente dal richiedere e ottenere gli altri atti e pareri necessari alla realizzazione dello stesso.";

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1) di esprimere, per tutte le motivazioni e le argomentazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, in conformità a quanto deliberato dal Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali - Sezione V.I.A., nelle sue funzioni tecnico-istruttorie, nella seduta del 28/09/2012, parere favorevole di compatibilità ambientale limitatamente a quella parte di progetto che consiste negli aerogeneratori identificati con i numeri 10, 11, 12, 13, 16, 22, 26, 27, 28, 29 e 30 e parere sfavorevole di compatibilità ambientale con riferimento agli aerogeneratori identificati con i numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 23, 24 e 25, costituenti il parco eolico a realizzarsi in agro di Spinazzola, denominato "La Tufara", proposto dalla Società Guastamacchia s.p.a., con sede legale in Ruvo di Puglia alla Via P. Ravanas, 2;

2) di precisare che la realizzazione del progetto è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni:
   a. dovranno essere risolte le criticità vincolistiche evidenziate dai pareri espressi dalla Soprintendenza competente e dall'AdB della Basilicata per la realizzazione della Stazione Terna;
   b. il materiale di scavo (terre e rocce da scavo) sia preferibilmente riutilizzato come sottoprodotto ai sensi del Decreto Ministeriale 10 agosto 2012, n. 161 *"Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"*, nonché secondo il Regolamento Regionale 24/03/2011, n. 5, pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, qualora applicabili;

3) di precisare che il progetto potrà realizzarsi in coerenza con quanto indicato nella documentazione progettuale e nello Studio di Impatto Ambientale;

4) di dare atto che il presente provvedimento non esclude e non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli

stessi, con particolare riferimento ad ogni atto di assenso e/o parere da acquisirsi in sede di rilascio di autorizzazione unica da parte dei competenti Uffici regionali;

5) di precisare che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte di questa Amministrazione;

6) di trasmettere il presente provvedimento:
   - alla Società GUASTAMACCHIA s.p.a., con sede legale alla Via P. Ravanas n. 2 - Z.I., 70037 Ruvo di Puglia (BA);
   - al Dirigente del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo, Area Politiche per lo Sviluppo e l'innovazione della Regione Puglia, Corso Sonnino, 177 - 70121 Bari;
   - al Dirigente del Servizio Ecologia, Ufficio VIA/VAS, Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana, Viale delle Magnolie n. 6/8 - 70026 Modugno (BA);
   - al Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, P.zza Cesare Battisti n. 3 - 76014 Spinazzola (BT);

7) di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;

8) di pubblicare la presente determinazione, nella versione integrale, sul sito web della Provincia di Barletta-Andria-Trani, ovvero sull'Albo Pretorio on line, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;

9) di comunicare che tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria e delle valutazioni di merito è depositata presso il Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, dell'Ente Provincia BAT;

10) di dare atto che la presente determinazione non da luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Barletta-Andria-Trani.

Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore Ambiente, Energia, Aree Protette, è conforme alle risultanze istruttorie.

Trani, li 12/11/2012

Il responsabile dell'istruttoria
Arch. Daniela Barbara Lenoci

Il Dirigente Responsabile del Settore
Dott. Vito Bruno

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Eolica italiana.

La Ditta Eolica Italiana s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia
istanza di procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di CARAPELLE (FG), Località Spartivento Trionfo - Bonassisi della potenza complessiva pari a 27,5 MW ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 27 novembre 2012, ha determinato, con atto n. 3715 del 4/12/2012 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta ATS Energia.

La Ditta ATS ENERGIA PE FIORENTINO S.R.L. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Lucera - località Pidocchiara - Sant'Antonino (FG), ai sensi della L.R. 1 Idei 12 aprile 2001.

il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 13 novembre 2012, ha determinato, con atto n. 3608 del 21/11/2012 di assoggettare alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta ATS Engineering.

La Ditta ATS ENGINEERING ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di LESINA e di SAN PAOLO CIVITATE - denominato ATS Alexina, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Commissario ad acta, su ordinanza TAR Puglia 334/2012, ha determinato, con atto n. 3375 del 29/10/2012, di esprimere parere contrario alla compatibilità ambientale per gli aerogeneratori T03 - T11 - T12 - T18, in quanto ricadenti nel nascente Parco del Medio Fortore; di esprimere parere favorevole alla compatibilità ambientale per i restanti n. 21 aerogeneratori del progetto di impianto da fonte eolica da ubicare nel territorio dei Comuni di Lesina e di San Paolo Civitate denominato "ATS Alexina".

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Camping Village Baia degli Aranci.

Camping Village Baia degli Aranci ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione procedura di Valutazione impatto ambientale per la realizzazione del Progetto" Piano di lottizzazione Villaggio Baia da realizzare nel comune di Vieste loc. San Lorenzo, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 20 novembre 2012, ha determinato, con atto n. 3627 del 22/11/2012 parere favorevole della procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Clean Energy.

La Ditta CLEAN ENERGY RE UNO s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia dí Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Stornarella - Località Pozzelle, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 18 ottobre 2010, ha determinato, con atto n. 3570 del 16/11/2012 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi ad esclusione delle Torri nn. 6, 15, 12, 17 e 20.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Free Energy.

La Ditta FREE ENERGY UNO s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di Foggia - Località Volpicella, ai sensi della L.R. 11 del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA. nella seduta del &8 ottobre 2012, ha determinato, con atto n. 3574 del 16/11/2012 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA del progetto di che trattasi, ad esclusione degli aerogeneratori nn. 9, 10, 14, 25, 28, 1, 2, 19, 26, 27 e 13".

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta GE.CO.

La Ditta GE.CO. POWER RIGNANO s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della. Provincia di Foggia richiesta di attivazione della procedura di Valutazione Impatto Ambientale relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di RIGNANO GARGANICO (FG) in Località Mezzanagrande ai sensi della L.R. 1I del 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la V.I.A. nella seduta del 15 novembre 2012, ha determinato, con atto n. 3616 del 21/11/2012 di esprimere parere favorevole in merito alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FOGGIA

Procedura di verifica assoggettabilità a V.I.A. Ditta Margherita.

La Ditta MARGHERITA s.r.l. ha trasmesso all'Ufficio Ambiente della Provincia di Foggia, richiesta di attivazione della procedura di VIA relativa la realizzazione di un parco eolico sito nel Comune di ORSARA (FG) in Località Ripalonga ai sensi della L.R. I Idei 12 aprile 2001.

Il Dirigente del Settore, preso atto del parere espresso dal Comitato Tecnico per la VIA nella seduta del 11 ottobre 2011, ha determinato, con atto n. 3308 del 22/10/2012 parere favorevole alla procedura di VIA il progetto di che trattasi.

SOCIETA' EN.IT. PUGLIA

Avviso di deposito procedura di Valutazione di Impatto Ambientale

SI RENDE NOTO

- che la Società "En. It. Puglia S.r.l." (Proponente), con sede legale in Roma, Piazzale di Porta Pia n. 116, ha presentato la documentazione per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Legge Regionale n.11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii. e del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., per la realizzazione di un parco eolico e delle opere ed infrastrutture connesse. Detto parco eolico avrà una potenza totale pari a 45 MW e sarà costituito da n. 15 aerogeneratori di potenza singola pari a 3 MW, di altezza al mozzo pari a m 94 e pale del diametro di 112 m. Il progetto ricade nei Comuni di Cellino San Marco e di Brindisi rispettivamente in località "Lo Specchione" e "Chimienti", nella fascia territoriale compresa tra Masseria "Esperti Nuovi", Masseria "Chiurlia", "Aurito" e Masseria "Polito" e riguarda anche l'implementazione di una serie di opere ed infrastrutture connesse.

L'analisi di Impatto Paesaggistico ha messo in evidenza che il livello di impatto è significativo a seconda degli aspetti ambientali considerati e presenti nell'area di intervento.

Paesaggio: la tipologia dell'opera in progetto determina un impatto significativo sulla componente visiva in quanto comporta modifiche rilevanti, ma temporanee sul paesaggio. L'impianto risulterà poco visibile dai comuni limitrofi data la notevole distanza dall'area di installazione e non visibile dalle masserie presenti nell'area di impianto grazie alla schermatura naturale rappresentata dalla vegetazione.

Ambiente

- le emissioni sonore rispettano pienamente il limite notturno imposti dalla Normativa vigente;
- il traffico veicolare e le emissioni di polveri risulteranno presenti solo in fase di cantiere;
- gli impatti risulteranno non significativi su idrologia superficiale e/o sotterranea;
- l'area di intervento ricade all'interno di una zona rurale e la realizzazione dell'opera non intralcerà lo sviluppo delle attività agricole. La parte di terreno non occupata dalle macchine potrà essere impegnata per l'agricoltura e la pastorizia senza alcuna controindicazione.

Fauna: la possibile interferenza riguarda esclusivamente l'impatto dei volatili contro il rotore delle macchine; le specie più influenzate sono quelle dei rapaci, gli uccelli migratori sembrano adattarsi alla presenza di questi ostacoli.

Non sono previsti interventi di disboscamento.

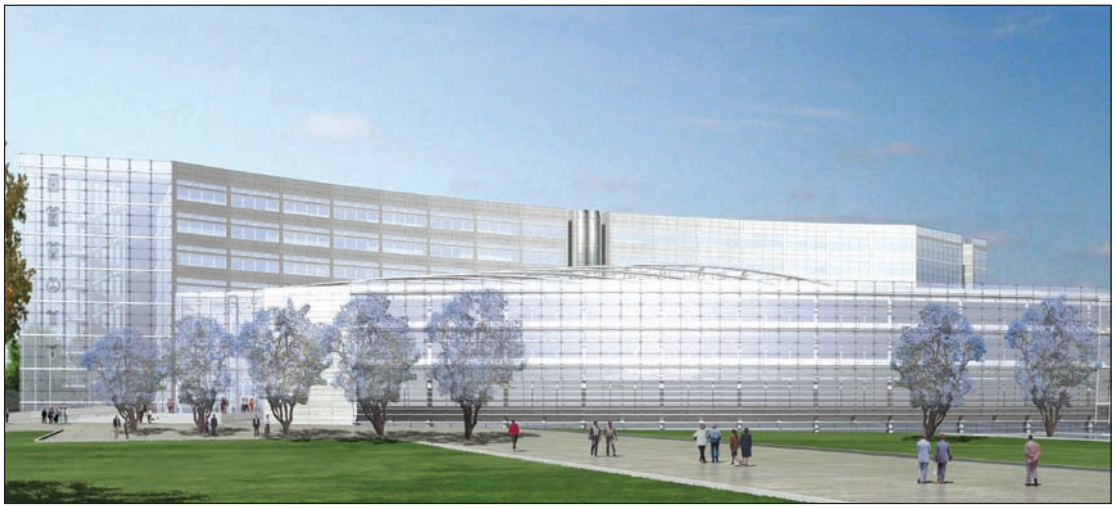
Sistema antropico: l'impatto è trascurabile, in quanto non vengono detratti ulteriori valori storico-culturali né si hanno ripercussioni negative dal punto di vista socio-economico, in quanto l'opera non sottrae, in maniera permanente, beni produttivi.

- che la documentazione relativa a tale procedura è stata presentata contestualmente alla **Provincia di Brindisi** - Settore Ecologia - Via de Leo 3 - 72100 Brindisi, al **Comune di Cellino San Marco** - Via Napoli, 2 - 72020 Cellino San Marco (BR) e al **Comune di Brindisi** - Piazza Matteotti, 1 - 72100 Brindisi ed è disponibile, negli orari prestabiliti da codesti uffici, da chiunque ne abbia interesse.

- che eventuali opposizioni, ed osservazioni, dovranno essere presentate dagli interessati presso suddetti uffici entro il termine di 60 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi della Legge Regionale n.11 del 12 aprile 2001 e ss.mm.ii., perciò si intende informare i soggetti privati e gli enti pubblici interessati a presentare le proprie osservazioni in merito ai lavori da effettuarsi.

Roma, lì 30/11/2012

L'Amministratore Unico
Alessandro D'Amato



Progetto nuova sede Consiglio Regionale

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406376
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza